ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCXXII
n. 2

RELAZIONE

SULLO STATO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

(Anno 2018)

(Articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Predisposta dall'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(DE MICHELI)

Trasmessa alla Presidenza il 4 novembre 2020

PAGINA BIANCA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO NAZIONALE

SULLE POLITICHE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

(Art.1 comma 300 L.244/2007)

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO

relativa al settore del trasporto pubblico locale nell'anno 2018 con l'approfondimento e l'analisi dei dati economico-finanziari e trasportistici dell'esercizio 2017

Documento approvato dal Comitato dell'Osservatorio

nella seduta del 21 aprile 2020

Il Presidente del Comitato dell'Osservatorio
Dott.ssa Speranzina De Matteo

Il Direttore D.G. STIF-TPL
Dott. Angelo Mautone

Il Coordinatore della Segreteria
Ing. Luciano Marasco

Si ringraziano:

I membri del Comitato dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale
(ai sensi del Decreto Ministeriale n. 602 del 23/12/2019 e del Decreto Ministeriale n. 478 del 16/11/2018)

- dott.ssa. Speranzina De Matteo, Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con funzioni di Presidente;
- dott. Angelo Mautone, Direttore della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- arch. Mauro Coletta, Direttore della Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acque interne del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- dott. Gianni Castiglione, Direttore della Divisione 1 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del Ministero dalle infrastrutture e dei trasporti;
- dott. ing. Luciano Marasco, Direttore della Divisione 3 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e coordinatore della Segreteria Tecnica;
- dott. ing. Elena Molinaro, Direttore del Divisione 5 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- dott.ssa Vanda Rebuffat, Dirigente della Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acque interne del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- dott.ssa Alessandra Dal Verme, ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per gli affari economici del Ministero dell'economia e delle finanze;
- dott. Federico Filiani, Direttore generale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;
- dott. Saverio Lo Russo, Direttore generale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- dott. Francesco Tufarelli, Direttore generale Coordinatore dell'Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- ing. Roberto Ionna, Funzionario Autorità di regolazione dei trasporti, in qualità di rappresentante della medesima Autorità senza diritto di voto;
- ing. Cinzia Rovesti, Dirigente Autorità di regolazione dei trasporti, in qualità di rappresentante della medesima Autorità senza diritto di voto;
- dott.ssa Michelina Petruzzellis della Regione Puglia;
- ing. Emanuela Cecere della Regione Sardegna;
- ing. Giuseppe Pavone della Regione Calabria;
- dott. Dario Gentile della Regione Campania;
- ing. Valeria Chinaglia, della Regione Lombardia;
- ing. Paolo Vadi della Regione Toscana;
- dott. Francesco Pengo, in rappresentanza dell'UPI;
- dott.ssa Luisa Gottardi, in rappresentanza dell'UPI.;

- dott. Massimo Roncucci rappresentanza dell'ANCI;
- dott. Claudio Lubatti in rappresentanza dell'ANCI;
- dott. Bartolomeo Giachino in rappresentanza dell'ANCI.

I Membri della Segreteria Tecnica

- dott.ssa Marimena Casamassima, in servizio presso la Divisione 3 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;
- dott.ssa Rita Ricci, in servizio presso la Divisione 1 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;
- dott. ing. Enzo De Pietro, in servizio presso la Divisione 3 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;
- dott. ing. Giuseppe Bucca, in servizio presso la Divisione 3 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;
- dott. ing. Simona Armento, in servizio presso la Divisione 3 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;
- dott. ing. Lina Colangelo, in servizio presso la Divisione 3 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;
- sig.ra Rosalba Farina, in servizio presso la Divisione 3 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;
- sig.ra Maria Antonia Barbato, in servizio presso la Divisione 3 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale.

Le società

- EY Advisory S.p.A., per aver contribuito alla stesura della presente Relazione mediante la raccolta dei dati e l'elaborazione di analisi approfondite sullo stato del settore del trasporto pubblico locale;
- l'Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti (ISFORT), per aver collaborato all'analisi dei dati raccolti e all'elaborazione del contributo dell'Osservatorio "Audimob" sugli stili e i comportamenti di mobilità degli italiani;
- L'Osservatorio Nazionale Sharing Mobility, per l'approfondimento sui servizi di sharing mobility;
- DXC Technology per l'implementazione e la manutenzione della piattaforma web a supporto dell'Osservatorio Nazionale del Trasporto Pubblico Locale per la rilevazione dei dati.

Sommario

Premessa 6

1. Attività dell'Osservatorio Nazionale sulle politiche del TPL: analisi dei dati del 2017 e del triennio 2015-2017 14

1.1 Analisi del settore del Trasporto Pubblico Locale nel 2017 15
1.1.1 Corrispettivi e copertura del fondo per il Trasporto Pubblico Locale 15
1.1.2 Atti di affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale 16
1.1.3 Indicatori trasportistici ed economico-finanziari per modalità di trasporto 23
1.1.4 Ulteriori Indicatori del Trasporto Pubblico Locale 30
1.1.5 Servizi di Trasporto Pubblico Locale da/per aeroporti 36
1.1.6 Dati per il calcolo dei costi standard 38
1.2 Analisi del settore del Trasporto Pubblico Locale nel triennio 2015-2017 45
1.2.1 CorseKm effettuate 45
1.2.2 Passeggeri trasportati 49
1.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale 51
1.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale 53
1.2.5 Corrispettivi totali e per il servizio di Trasporto Pubblico Locale 55
1.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura 59
1.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale 63

2. La Piattaforma informatica a supporto dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale 66

2.1 La Piattaforma – funzionalità e caratteristiche tecniche 66
2.2 Le evoluzioni della Piattaforma 69

3. Evoluzione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) 70

3.1 Evoluzione normativa dei PUMS 70
3.2 Definizione di PUMS e obiettivi 70
3.3 Stato di attuazione dei PUMS 71
3.4 La pianificazione della mobilità ciclabile: la legge n. 2/2018 74
3.4.1 Le fonti di finanziamento per la mobilità urbana ciclabile 75
3.4.2 Le azioni intraprese 76
3.5 Il Piano Strategico Nazionale della mobilità sostenibile 77
3.6 Consistenza del parco mezzi su gomma adibiti a Trasporto Pubblico Locale 78

4. Le risorse statali stanziate per il materiale rotabile e la sicurezza del trasporto pubblico locale 79

4.1 Rinnovo del parco autobus 79
4.2 Rinnovo del materiale rotabile ferroviario 81
4.3 Trasporto Pubblico Locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale 82
4.4 Sicurezza delle reti ferroviarie regionali 84
4.5 Rinnovo del materiale rotabile dedicato al TPL 86
4.6 Riepilogo complessivo 87

5. Il contributo dell'Osservatorio Nazionale *Sharing Mobility* 88

5.1 I servizi di sharing mobility 88
5.1.1 L'integrazione tra servizi di mobilità condivisa 89
5.2 La sharing mobility italiana a colpo d'occhio 90
5.3 I settori della sharing mobility: numeri e tendenze 91
5.3.1 Vehicle-sharing 91
5.3.2 Ride-sharing 94
5.4 Diffusione dei servizi sul territorio 94

6. Le risorse per il Trasporto Rapido di Massa 96

7. Il contributo dell'Osservatorio "Audimob" sugli stili e i comportamenti di mobilità degli italiani (aggiornamenti al 2017) 98

7.1 Le principali caratteristiche della mobilità degli italiani 99
7.2 I mezzi di trasporto utilizzati 103
7.3 Livelli soddisfazione percepita per i mezzi di trasporto 106

8. Attività in corso con le Associazioni dei Consumatori 107

Allegati

Allegato 1 Analisi del Trasporto Pubblico Locale a livello regionale – Regioni del Nord, Centro e Sud Italia - dati del triennio 2015-2017

Premessa

La Relazione 2018 dell'Osservatorio Nazionale sulle Politiche del Trasporto Pubblico Locale viene presentata con qualche mese di ritardo rispetto a quanto inizialmente programmato, a causa della complessa attività di sviluppo della piattaforma web per la rilevazione dei dati trasportistici ed economico-finanziari del settore. Questo sviluppo ha consentito di migliorare la consistenza, la qualità e le procedure di controllo dei dati di alimentazione della piattaforma stessa. Nel contempo la Relazione 2018 si arricchisce nell'articolazione dei contenuti, attraverso in particolare il contributo dei dati dell'Osservatorio "Audimob" di Isfort a cui è dedicato un capitolo ad hoc sulla domanda di mobilità. La Relazione unisce così l'analisi dei dati dell'offerta dei servizi del TPL, forniti e certificati dalle Aziende del settore esercenti il servizio, con l'analisi dei dati statistici più complessivi sulla domanda di mobilità, derivanti dall'Osservatorio "Audimob" che fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Il documento presenta, nella sezione generale, due ulteriori novità rispetto alle edizioni precedenti: un nuovo capitolo che descrive le attività in corso con le Associazioni dei Consumatori e il focus sul trasporto rapido di massa, ora oggetto di un capitolo a sé stante, in considerazione della rilevanza del comparto e dell'analiticità delle informazioni disponibili.

L'Osservatorio prosegue il percorso di progressivo rafforzamento e ampliamento della piattaforma di condivisione delle informazioni tra Amministrazioni pubbliche, aperta anche a stakeholder esterni (operatori di impresa, esperti ecc.), e diventa sempre più uno strumento a disposizione degli stessi Enti per le azioni ordinarie di pianificazione e programmazione del TPL. L'obiettivo a tendere è quello di sviluppare e mettere a sistema una sempre più robusta e approfondita attività di raccolta dati nella prospettiva di contribuire alla riduzione delle asimmetrie informative che caratterizzano il settore e su cui si è concentrata (tra l'altro) la recente Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n. 154/2019. Un compito che la stessa norma nazionale ha assegnato all'Osservatorio laddove, al comma 5, art. 27 del decreto legge n.50 del 24 aprile 2017 specifica che le "*Amministrazioni pubbliche, competenti per materia, al fine di procedere sulla base di dati istruttori uniformi, si avvalgono dell'Osservatorio, per l'acquisizione dei dati economici, finanziari e tecnici relativi ai servizi svolti e necessari alle indagini conoscitive ed agli approfondimenti in materia di trasporto pubblico locale e regionale prodromici all'attività di pianificazione e monitoraggio*".

Si va delineando quindi un nuovo ruolo per l'Osservatorio, quale integratore di dati provenienti da fonti diverse, quelle proprie certificate (dati sul TPL, informazioni sui PUMS) e quelle esterne da statistiche che hanno un riconoscimento istituzionale (Osservatorio "Audimob", Osservatorio Nazionale sulla Sharing Mobility), nonché quale disseminatore di tale piattaforma informativa presso la comunità di esperti e operatori di settore, in particolare a favore delle Amministrazioni preposte alla governance del TPL. La prospettiva dell'Osservatorio è quella di non limitarsi ad interagire con i soli Enti regionali e locali nella raccolta e restituzione dei dati, ma di costituire la banca dati unica di riferimento per le informazioni sul TPL e per la definizione e il popolamento di indicatori di benchmark utili per la pianificazione degli Enti, come di fatto indica la norma al comma 5 dell'art. 27 del DL 50/2017. In questo senso è stato presentato dal MIT alla Presidenza del Consiglio un progetto articolato dal titolo "*Support for designing and implementing new Italian standard and digital model for planning local public transport service*" in previsione di un possibile finanziamento a valere sui Fondi Europei. La piattaforma può essere inoltre utilizzata per trasferire buone pratiche, ad esempio nella spesa delle risorse per gli investimenti nel materiale rotabile o nei sistemi di trasporto rapido di massa.

In questo ambito sono poi ampie le opportunità di potenziale collaborazione dell'Osservatorio con le Autorità, in primo luogo l'ART, ad esempio avviando un lavoro comune per il popolamento degli indicatori previsti al comma 2, art. 27 del decreto legge n.50 del 24 aprile 2017 e rivolti a definire il riparto del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, partendo dal criterio relativo ai proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi, per il quale la norma esplicita il ruolo diretto dell'Osservatorio. In tal senso

occorre evidenziare il ruolo delicato che tali indicatori possono avere nel superamento, in una logica di progressività, della ripartizione delle risorse del Fondo TPL basata esclusivamente sui "costi storici", che lo stesso DM 50/2017 introduce alla lettera e), comma 2 dell'art. 27, in particolare in vista della definizione dei livelli adeguati di servizio (c.d. LAS).

Ciò premesso e rimandando al capitolo 2 per gli aspetti più tecnici sullo sviluppo della piattaforma per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati, si riassumono di seguito le principali evidenze che hanno interessato il settore del Trasporto Pubblico Locale nel periodo 2015-2017[1], partendo dai dati salienti sulle risorse erogate.

Nel 2017 le risorse per i servizi di TPL sono ammontate, sotto forma di corrispettivi, a circa 7,6 mld di euro, con una riduzione del -2,59% rispetto al 2016. Nelle sole Regioni a Statuto Ordinario i corrispettivi si sono attestati a 6,6 mld di euro (-3,90% rispetto al 2016). La quota di erogazione da parte del Fondo TPL a favore delle Regioni a Statuto Ordinario è stata pari a quasi 4,8 mld (-1,26% rispetto al 2016) che rappresenta il 72,5% del totale corrispettivi, percentuale in crescita di un paio di punti tra il 2015 e il 2017. Le restanti risorse sono state erogate dalle Regioni e dagli altri Enti locali. Nella ripartizione per modalità di trasporto, la quota più elevata di corrispettivi, pari al 62,9%, è stata assegnata al trasporto urbano (bus, metro, tram, altro) e alle autolinee extraurbane, a fronte del 35,3% destinato al trasporto ferroviario regionale e al restante 1,8% destinato alla navigazione.

Le risorse erogate a favore del TPL nelle Regioni a statuto ordinario

Regioni a Statuto Ordinario	Corrispettivi totali 2017	Fondo TPL 2017	Risorse regionali e/o di enti locali 2017
ABRUZZO	167.838.590,32 €	128.792.622,70 €	39.045.967,62 €
BASILICATA	116.954.323,06 €	74.211.362,54 €	42.742.960,52 €
CALABRIA	212.020.431,66 €	204.919.117,17 €	7.101.314,49 €
CAMPANIA	534.106.934,02 €	530.012.763,34 €	4.094.170,68 €
EMILIA-ROMAGNA	412.922.011,72 €	353.341.842,24 €	59.580.169,48 €
LAZIO	1.148.384.308,25 €	558.739.742,40 €	589.644.565,85 €
LIGURIA	251.586.911,12 €	195.343.457,49 €	56.243.453,63 €
LOMBARDIA	1.526.625.340,87 €	831.167.260,31 €	695.458.080,56 €
MARCHE	117.791.346,16 €	103.895.907,54 €	13.895.438,62 €
MOLISE	46.101.150,76 €	33.993.591,87 €	12.107.558,89 €
PIEMONTE	521.332.817,25 €	470.643.673,32 €	50.689.143,93 €
PUGLIA	481.512.915,36 €	387.335.434,09 €	94.177.481,27 €
TOSCANA	539.561.063,38 €	422.765.374,92 €	116.795.688,46 €
UMBRIA	117.730.177,59 €	97.192.945,77 €	20.537.231,82 €
VENETO	407.681.113,06 €	395.953.527,81 €	11.727.585,25 €
Totale	**6.602.149.434,58 €**	**4.788.308.623,50 €**	**1.813.840.811,08 €**

I fondi sono stati erogati attraverso 1.587 atti di affidamento stipulati tra 650 Enti committenti e 775 Imprese affidatarie, distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il numero di affidamenti è in forte diminuzione (erano stati 1.840 nel 2016), segnalando così una positiva tendenza al superamento dell'eccessiva frammentazione della governance del settore.

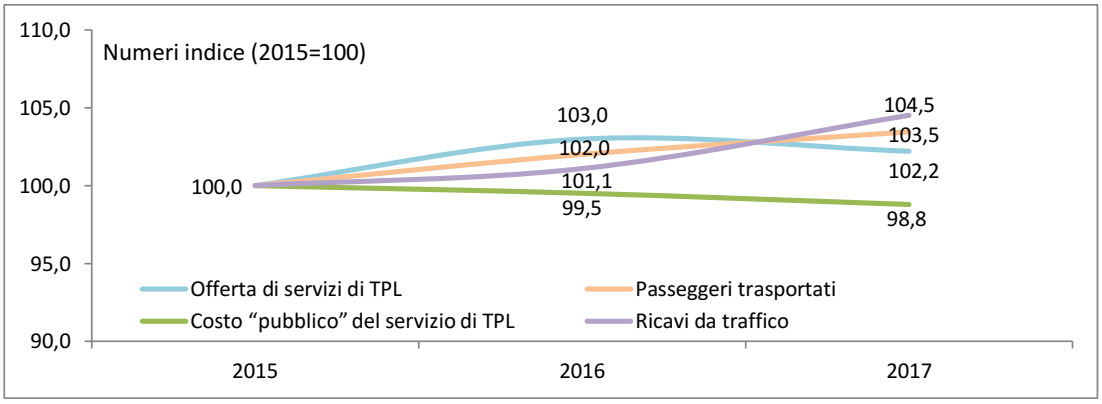
A fronte del costante impegno del finanziamento pubblico per il TPL i dati trasportistici ed economico-finanziari del settore evidenziano per il 2017, nel loro insieme, una tendenza di moderata progressione che può essere letta attraverso una serie di indicatori-chiave (i dati si riferiscono a tutte le Regioni e Province Autonome):

[1] Si ricorda che i dati presenti all'interno della relazione sono stati estratti dalla piattaforma dell'Osservatorio in data 28/08/2019.

- l'offerta di servizi si è posizionata appena sotto la soglia dei 2 mld di CorseKm (di cui l'86,6% nel trasporto urbano e autolinee extraurbane, il 13% nel trasporto ferroviario regionale e lo 0,35% nella navigazione), in leggera diminuzione rispetto al 2016 (-0,8%), ma ancora in crescita rispetto al 2015 (+2,2%);
- i passeggeri trasportati sono invece aumentati del +1,4% sul 2016 ed è quindi aumentato più che proporzionalmente il numero di passeggeri per CorsaKm; in valore assoluto il TPL ha movimentato nel 2017 quasi 5,2 mld di passeggeri annui, di cui l'81,8% nel trasporto urbano e autolinee extraurbane, il 15,2% nel trasporto ferroviario regionale e il 3% nella navigazione;
- i ricavi da traffico sono cresciuti ad un ritmo superiore, pari a +3,4% attestandosi a 3,67 mld, di cui il 58,2% generati dal trasporto urbano e autolinee extraurbane, il 36,2% dal trasporto ferroviario regionale e il 5,6% dalla navigazione;
- per effetto degli andamenti sopra sintetizzati, il rapporto tra ricavi da traffico e costo "pubblico" del servizio (corrispettivi e compensazioni + ricavi da traffico) è ulteriormente migliorato, passando dal 31% del 2016 al 32,3% del 2017 (30,6% nel 2015);
- la consistenza del parco mezzi adibiti a TPL si è consolidata nel biennio 2016-2018 (46.726 autobus utilizzati nel 2018, +2,8% rispetto al 2016) e soprattutto è migliorato il profilo ecologico: i mezzi con standard emissivo almeno Euro 5 ed elettrici puri o ibridi erano il 44% nel 2018 contro il 34,4% del 2016.

Alcuni indicatori di performance del TPL 2015-2017

	2015	2016	2017
Offerta di servizi di TPL (vett*km)	1.956.254.557,18	2.014.715.148,64	1.999.476.197,10
Passeggeri trasportati (numero)	5.017.854.787	5.118.511.549	5.191.160.416
Costo "pubblico" del servizio di TPL (euro)	11.512.927.992,80	11.456.685.896,10	11.373.645.059,56
Ricavi da traffico (euro)	3.512.872.641,40	3.551.345.112,51	3.671.646.744,90



Il miglioramento della performance economico-produttiva del TPL è avvenuto a fronte di una riduzione dell'occupazione: gli addetti complessivi del settore ammontano nel 2017 a 113.236 - di cui il 75,2% nel trasporto urbano e autolinee, il 22,4% nel trasporto ferroviario regionale e il 2,4% nella navigazione -, in diminuzione del -3,8% rispetto al 2016 e del -10% rispetto al 2015. Nel biennio 2015-2017 è quindi cresciuta significativamente la produttiva del lavoro nel settore.

Nell'insieme, quindi, inizia ad essere tangibile l'inversione di tendenza che il TPL sta sperimentando negli indicatori di performance da qualche anno a questa parte. È evidente che la stabilizzazione del quadro normativo e delle risorse disponibili per il settore, nonché l'individuazione di parametri di efficienza generali,

anche se definiti essenzialmente nel corso dell'ultimo anno analizzato nella presente Relazione (in particolare all'interno del DL 50/2017), stanno producendo effetti positivi sulla gestione regolatoria degli Enti locali e sull'operatività delle aziende, che possono ora muoversi in un quadro di maggiori certezze.

Oltre che sul finanziamento dei servizi, la politica nazionale di sostegno al Trasporto Pubblico Locale si basa anche sulla promozione degli investimenti, come puntualmente descritto nella presente Relazione. Si evidenzia in tal senso l'opportunità di legare sempre di più il monitoraggio dei servizi a quello degli investimenti in una logica di futura programmazione delle risorse, siano esse destinate all'esercizio o agli investimenti.

Il sostegno agli investimenti del settore si concretizzano prevalentemente nell'attivazione di due linee di finanziamento, quella per il rinnovo del materiale rotabile e la sicurezza del trasporto pubblico locale, e quella per le infrastrutture per il trasporto rapido di massa. Aggiungendo a questi due canali principali le ulteriori linee di finanziamento attive il settore potrà beneficiare nei prossimi anni di risorse complessive che sfiorano i 13 mld di euro (vedi tavola di riepilogo a seguire), di cui l'86,5% di fonte statale e il restante 13,5% da cofinanziamenti regionali.

Si sta mobilitando quindi una quantità rilevante di finanziamenti per il TPL che dovrebbe produrre nel medio periodo tangibili effetti positivi in termini:

- di miglioramento qualitativo dell'offerta di trasporto pubblico (gomma e ferro) a fronte del parco mezzi in via di rinnovamento, del potenziamento delle infrastrutture dedicate per il trasporto rapido di massa, dell'innalzamento degli standard di sicurezza del trasporto, tutti fattori indispensabili per soddisfare efficacemente i bisogni di mobilità dei cittadini e ridurre così lo storico gap di competitività tra mobilità collettiva e mobilità individuale;
- e di rilancio delle filiere industriali di produzione del materiale rotabile e delle infrastrutture di trasporto, e – all'interno di tali filiere – di sostegno allo sviluppo dell'innovazione tecnologica in senso ampio.

Il quadro riepilogativo del sostegno agli investimenti nel TPL

	Risorse Statali	Cofinanziamento regionale	Totale
Rinnovo mezzi su gomma (par. 4.1)	701.030.942,59 €	485.743.834,46 €	1.186.774.777,05 €
Rinnovo materiale rotabile ferroviario (par. 4.2)	1.440.000.000,00 €	959.999.999,98 €	2.399.999.999,98 €
TPL marittimo, lacuale, lagunare e fluviale (par. 4.3)	275.277.951,00 €	87.549.650,00 €	362.827.601,00 €
TPL marittimo, lacuale, lagunare e fluviale (par. 4.3) - Legge di Bilancio 2018	250.000.000,00 €		250.000.000,00 €
Sistemi di trasporto rapido di massa (cap. 6)	5.455.850.000,00 €		5.455.850.000,00 €
Infrastrutture per il trasporto ferroviario urbano e metropolitano (cap. 6)	908.880.000,00 €	151.900.000,00 €	1.060.780.000,00 €
Materiale rotabile urbano e metropolitano di competenza ferroviaria (cap. 6)	158.700.000,00 €		158.700.000,00 €
Sicurezza delle reti ferroviarie regionali interconnesse (par. 4.4)	257.220.000,00 €	20.500.000,00 €	277.720.000,00 €
Sicurezza delle reti ferroviarie regionali non interconnesse (par. 4.4)	439.810.000,00 €	24.800.000,00 €	464.610.000,00 €
Sicurezza reti ferroviarie - da ripartire Fondi residui Asse F (par. 4.4)	970.000,00 €		970.000,00 €
Comma 95 legge 145/2018 (par. 4.4)	730.998.615,00 €		730.998.615,00 €
Ulteriori risorse per rinnovo materiale rotabile TPL (par. 4.5)	515.836.000,00 €		515.836.000,00 €
TOTALE	**11.134.573.508,59 €**	**1.730.493.484,45 €**	**12.865.066.993,04 €**

Per il rinnovo del parco autobus, le risorse statali già ripartite tra le Regioni sono pari a poco più di 500 mln di euro (Fondo per gli investimenti istituito dalla legge 27 dicembre 2006, n.296), a cui possono essere ulteriori risorse derivanti dal Piano Operativo Infrastrutture (a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020) approvato con delibera CIPE del 1° dicembre 2016, n. 54, pari a 200 milioni di euro, oltre ad un cofinanziamento regionale del 40%. Queste ultime sono destinate per l'80% alle Regioni del Mezzogiorno e per il 20% alle altre Regioni.

In tema di rinnovo del parco autobus va poi ricordato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, previsto dalla legge n. 232/2016, art. 1. Commi 613, 614, 615 e adottato con DPCM in data 18.04.2019. Il PSNMS è alimentato da una dotazione di 3,7 mld di euro - di cui 2,2 mld per le Regioni e 1,5 mld di euro per i comuni e le città metropolitane con più di 100.000 abitanti (1,1 mld), nonché per i comuni capoluogo di città metropolitane, comuni capoluogo di provincia ad alto inquinamento (398 milioni di euro) -, cifra verrà dispiegata nel periodo 2019-2033. L'alimentazione costante ma diluita nel tempo delle risorse del Fondo verosimilmente non consentirà al settore di procedere in tempi rapidi ad un ringiovanimento sensibile del parco autobus. Si dovrebbero quindi trovare delle modalità di accelerazione dei finanziamenti, comunque disponibili nell'arco temporale dei prossimi 15 anni, introducendo la possibilità per gli Enti di avvalersi di nuovi strumenti finanziari, in accordo ad esempio con la Cassa Depositi e Prestiti e/o con la BEI, in grado di sbloccare già nei primissimi anni gli investimenti programmati dal Piano Strategico.

Sempre in tema di rinnovo del materiale rotabile, occorre ancora considerare le risorse per il settore ferroviario, definite dalla legge di stabilità per il 2016 (articolo 1, comma 866, della Legge 28 dicembre 2015, n.208) e dal piano operativo infrastrutture (a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020), pari ad oltre 1,4 mld di risorse statali (640 milioni per il periodo 2019-2022 e 800 milioni fino al 2025), che sommate al cofinanziamento regionale diventano circa 2,4 mld, in grado di far entrare in circolazione circa 210 nuovi treni.

Non meno significativa è poi la quota di risorse per il TPL marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, a valere sul Fondo TPL ex articolo 1, comma 866, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, pari ad oltre 275 mln di euro di finanziamenti statali, che salgono ad oltre 360 mln di risorse disponibili considerando il cofinanziamento regionale (pari al 25%), ripartite per il periodo 2017-2030. Inoltre, la legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017 n. 205) ha previsto risorse pari a 250 milioni di euro, rifinanziando il Fondo, a cui è affiancata una quota di cofinanziamento che, ai sensi del nuovo DM n. 397/19 è stata ridotta al 15%. Lo stesso DM ha anche previsto che le Regioni potranno formalizzare l'intendimento di procedere autonomamente allo svolgimento delle singole procedure concorsuali.

In questo contesto meritano infine particolare attenzione i 515 mln di euro, ripartiti fino al 2025, per il rinnovo del materiale rotabile del TPL derivanti dagli Addendum al Piano Operativo MIT approvati dal CIPE (seduta del 22/12/2017 e del 28/02/2018), riguardanti tutte le modalità del settore (ferrovie urbane, metropolitane, sistemi tranviari, filoviari e autobus su gomma). Si tratta infatti di risorse a cui si può attingere, per la prima volta, senza il cofinanziamento obbligatorio da parte delle Regioni.

Non meno significative sono inoltre le risorse previste nell'ambito del Piano Operativo MIT (Delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 54) per la sicurezza delle reti ferroviarie regionali interconnesse (circa 300 milioni di euro di finanziamento statale), nonché le risorse per sicurezza delle reti ferroviarie regionali non interconnesse, pari a quasi 465 milioni di euro (439,8 milioni sono risorse statali), per il potenziamento delle ferrovie regionali e per il rifinanziamento degli interventi volti all'ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza sia dell'infrastruttura ferroviaria che installati a bordo dei materiali rotabili (oltre 730 milioni di euro a valere sul Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Come si è accennato, l'altra grande linea di sostegno al TPL è rappresentata dai finanziamenti per lo sviluppo del trasporto rapido di massa, attraverso i quattro programmi nell'Allegato al DEF 2017 che riguardano il rinnovo e il miglioramento del parco veicolare, il potenziamento delle linee esistenti, il completamento delle linee in esecuzione e l'estensione della rete. Nel complesso le risorse disponibili per queste linee di

finanziamento ammontano a quasi 5,5 mld di euro, derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione, di cui al Piano Operativo MIT, dall'addendum al PO MIT, approvato dal CIPE il 22 dicembre 2017, nonché dal Decreto Ministeriale n. 587 del 22/12/2017, dal Decreto Ministeriale 86 del 2/03/2018 e dal Decreto Ministeriale n. 607 del 27/03/2019. Il MIT, in questo contesto, ha da un lato proceduto alla ripartizione delle risorse, attraverso i decreti suddetti, dall'altro lato ha avviato le procedure per la presentazione delle istanze da parte delle Amministrazioni locali al fine di ripartire anche le risorse di cui al Fondo Investimenti 2019. Si tratta quindi di un processo che ha ormai acquisito una certa stabilità e rapidità nella ripartizione ed erogazione delle risorse ai vari Enti beneficiari, e che consentirà nell'arco di un periodo medio lungo un recupero progressivo del gap infrastrutturale nella dotazione di metropolitane, tram, ferrovie suburbane e altri sistemi di trasporto rapido di massa nelle aree urbane che il nostro Paese soffre, e in misura molto marcata, rispetto agli altri grandi Paesi europei (Germania, Francia, Regno Unito, Spagna).

Il quadro dei finanziamenti disponibili per il trasporto rapido di massa

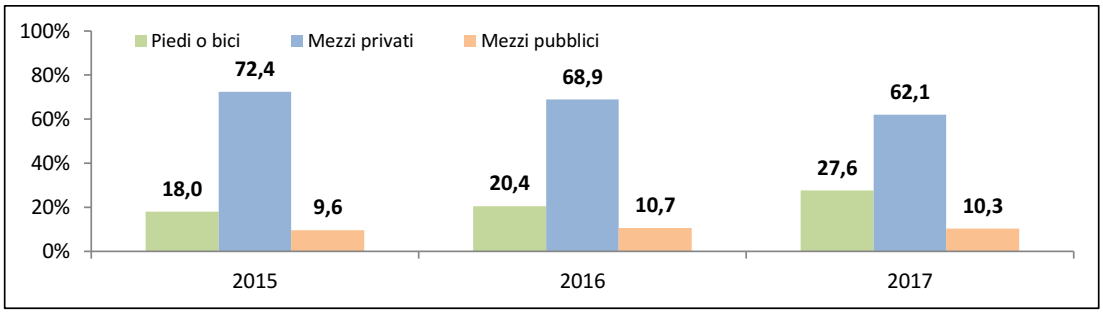
Città	PO MIT FSC 2014-20 (asse B e C) Mln€	ADDENDUM PO MIT FSC 2014-20 (asse B e C) Mln€	DM 587 del 22.12.2017 Mln€	DM 86 del 02.03.2018 Mln€	DM 607 del 27.12.2019 Mln€	Totale Mln€
Bari	36,00 €	38,61 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	74,61 €
Bergamo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	125,04 €	125,04 €
Brescia	4,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4,00 €
Bologna	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	509,64 €	509,64 €
Cagliari	65,40 €	58,11 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	123,51 €
Catania	40,00 €	115,00 €	59,50 €	9,99 €	0,00 €	224,49 €
Firenze	0,00 €	0,00 €	47,00 €	29,90 €	200,62 €	277,52 €
Genova	0,00 €	0,00 €	137,38 €	15,00 €	0,00 €	152,38 €
La Spezia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	38,38 €	38,38 €
Manfredonia	50,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50,00 €
Messina	0,00 €	11,24 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11,24 €
Milano	100,00 €	0,00 €	396,15 €	40,00 €	812,33 €	1.348,48 €
Napoli	256,05 €	267,82 €	1,46 €	38,00 €	0,00 €	563,33 €
Padova	0,00 €	0,00 €	56,00 €	0,00 €	0,00 €	56,00 €
Pompei	35,77 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	35,77 €
Rimini	0,00 €	0,00 €	8,85 €	0,00 €	0,00 €	8,85 €
Reggio Calabria	0,00 €	0,00 €	23,00 €	0,00 €	0,00 €	23,00 €
Roma	334,00 €	0,00 €	425,52 €	36,40 €	506,22 €	1.302,14 €
Torino	105,20 €	0,00 €	223,14 €	21,74 €	126,79 €	476,87 €
Sassari	31,60 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	31,60 €
Vicenza	0,00 €	0,00 €	19,00 €	0,00 €	0,00 €	19,00 €
Totale	**1.058,02 €**	**490,78 €**	**1.397,00 €**	**191,03 €**	**2.319,02 €**	**5.455,85 €**

Ulteriori risorse, pari a 1,06 mld di euro (quasi 909 milioni sono risorse statali) sono poi previste per le infrastrutture per il trasporto ferroviario urbano e metropolitano a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, di cui al PO MIT, Delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 54 (Fase 1), sull'addendum al PO MIT, approvato dal CIPE il 22 dicembre 2017 (Fase 2) e sul secondo addendum al PO MIT approvato dal CIPE il 28 febbraio 2018, a cui si affiancano altri 158,7 milioni di euro di risorse statali destinati al materiale rotabile urbano e metropolitano di competenza ferroviaria delle regioni Emilia Romagna, Piemonte, Puglia e Valle d'Aosta.

Riprendendo e allargando ora l'analisi di posizionamento e trend della domanda di mobilità, il contributo dell'Osservatorio "Audimob" di Isfort, per la prima volta inserito nella Relazione, evidenzia come il trasporto pubblico nel suo insieme (inclusi quindi i segmenti offerta che non ricevono compensazioni economica) assorba una quota minoritaria del "mercato", di poco superiore al 10% degli spostamenti serviti e con una

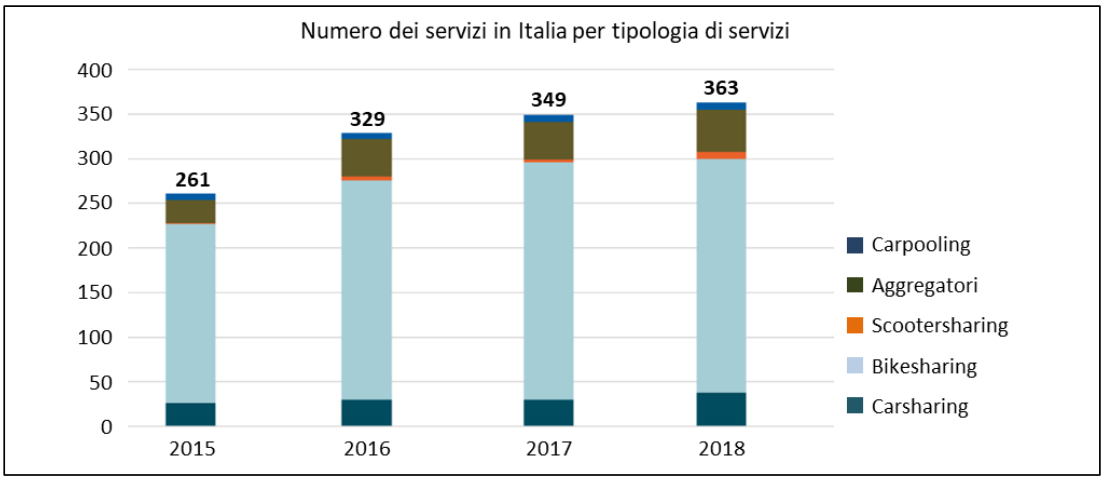
sostanziale stabilità nel biennio 2015-2017. Tuttavia, è da sottolineare che secondo le medesime stime di Audimob nel 2017 i mezzi di trasporto alternativi all'auto hanno complessivamente registrato una forte crescita, grazie all'impennata della "mobilità attiva" (non-motorizzata). Infatti, gli spostamenti a piedi e in bici sono balzati dal 20,4% del totale nel 2016 al 27,6% nel 2017; contestualmente il peso dell'auto nel riparto modale, che resta predominante, è diminuito nello stesso periodo dal 68,9% al 62,1%. Lo sviluppo recente dell'offerta di mezzi e servizi di trasporto di prossimità con nuovi vettori non-motorizzati o elettrici (c.d."micromobilità") potrà sostenere ulteriormente questa fase di passaggio verso modelli di trasporto più sostenibile, in particolare nelle aree urbane, anche per il potenziale di integrazione nell'"ultimo miglio" con i servizi di trasporto pubblico.

La ripartizione degli spostamenti per macro-modalità nel triennio 2015-2017 (valori %)



Fonte: Osservatorio "Audimob" sui comportamenti di mobilità degli italiani

Segnali molto incoraggianti sul fronte della mobilità innovativa e a basso impatto, alternativa all'uso dell'auto di proprietà, provengono anche dal monitoraggio sulla mobilità "condivisa" dell'Osservatorio Nazionale Sharing Mobility. Il numero di servizi innovativi di mobilità condivisa (carsharing, bikesharing, scootersharing, carpooling, aggregatori e E-hail) censiti nel 2018 sono stati complessivamente 363, ovvero 14 in più rispetto al 2017 e oltre 100 in più rispetto al 2015. Il numero di veicoli in sharing è circa 45mila, con una quota mezzi elettrici pari al 43% (in forte crescita dal 27% del 2017). Contestualmente crescono gli spostamenti effettuati utilizzando un servizio di mobilità condivisa che nel 2018 hanno superato la soglia dei 33 mln annui, il 26% in più rispetto al 2017 e il doppio rispetto al 2015.

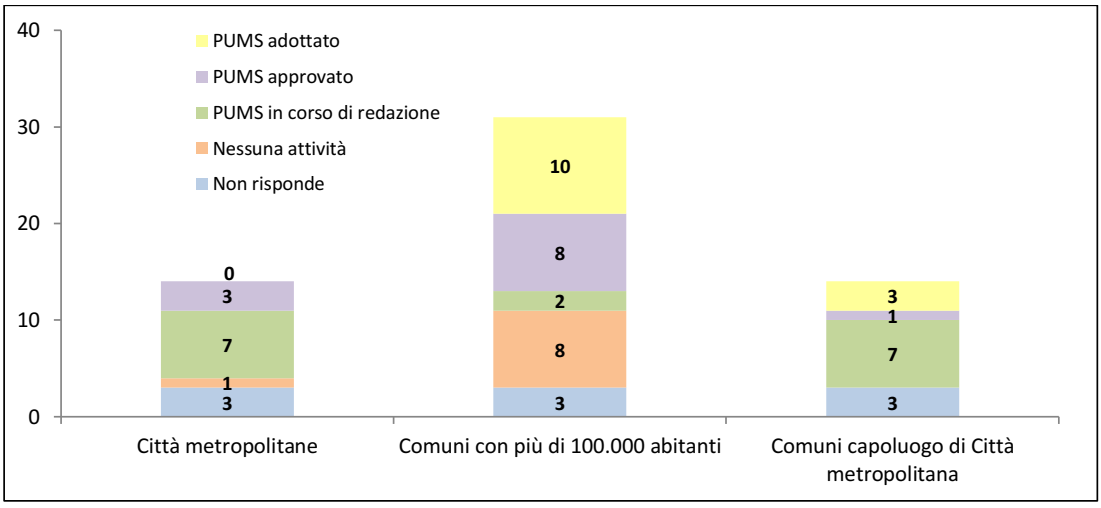


Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

Un impulso significativo al miglioramento dei modelli di mobilità nelle aree urbane e metropolitane sarà certamente prodotto da una corretta pianificazione e integrazione delle azioni da attivare nell'ottica del trasporto sostenibile. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, così come definito dalle Linee Guida ELTIS dell'UE e normato in Italia dalle Linee guida per la redazione dei PUMS emanate dal MIT con decreto 397/2017 (successivamente modificate con decreto 396/2019), risponde a questa esigenza di dotare gli Enti locali di uno strumento adeguato di pianificazione della mobilità urbana. La norma sancisce l'obbligatorietà del PUMS per le Città metropolitane e i Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti per poter accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa.

Il monitoraggio effettuato nel 2019 sullo stato di attuazione dei PUMS negli Enti "obbligati" alla redazione ha evidenziato un'accelerazione del processo anche per l'approssimarsi della scadenza già prorogata di un anno dal nuovo decreto (oggi fissata al 4 ottobre 2020): il PUMS è stato approvato o adottato da 3 Città metropolitane (su 14 complessive) e da 18 Comuni con oltre 100.000 abitanti (su 31), a cui si aggiungono 4 Comuni capoluogo di Città metropolitane non obbligati alla redazione del PUMS; inoltre, in 7 Città metropolitane e in 2 Comuni con oltre 100.00 abitanti il Piano è in fase di redazione. L'analisi di coerenza con le Linee guida ministeriali effettuato sui PUMS ricevuti indica nel complesso un buon livello di conformità dei documenti redatti, ma con criticità non sporadiche riconducibili in particolare alla predisposizione del quadro conoscitivo (spesso assenti le componenti del trasporto merci e della logistica urbana), alla definizione degli obiettivi (ad es. raramente vengono indicati i valori target per il breve-medio e il lungo periodo), alla costruzione degli scenari di Piano (assenza di scenari alternativi, coperture finanziarie non dettagliate, poche volte le azioni sono suddivise nel breve/medio/lungo periodo) e al monitoraggio (scarsa distinzione tra macro-obiettivi, obiettivi specifici, strategie e azioni ed elaborazione di indicatore ad essi non associati).

Il quadro di preparazione dei PUMS negli Enti che in base alle norme devono redigerlo



1. Attività dell'Osservatorio Nazionale sulle politiche del TPL: analisi dei dati del 2017 e del triennio 2015-2017

Il capitolo 1 riporta un focus sullo stato del settore del trasporto pubblico locale a livello nazionale.

Gli approfondimenti e le analisi si focalizzano, in particolare, sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici per l'annualità 2017 e per il triennio 2015-2017.

Tutte le analisi sono state elaborate sulla base dei soli dati certificati inseriti in modalità telematica da parte di Regioni, Enti Committenti ed aziende titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale nella piattaforma dell'Osservatorio Nazionale sulle politiche del Trasporto Pubblico Locale ed estratti dalla piattaforma stessa in data 28 agosto 2019.

Il capitolo è strutturato in due paragrafi principali:

1. **Analisi del settore del Trasporto Pubblico Locale nel 2017,** in cui, con riferimento all'annualità 2017, vengono approfonditi i seguenti aspetti:
   - Corrispettivi e copertura del fondo per il Trasporto Pubblico Locale;
   - Atti di affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale - tipologia e modalità di affidamento;
   - Indicatori trasportistici ed economico-finanziari per modalità di trasporto;
   - Ulteriori indicatori del Trasporto Pubblico Locale;
   - Servizi di Trasporto Pubblico Locale da e per aeroporti;
   - Dati per il calcolo dei costi standard.
2. **Analisi del settore del Trasporto Pubblico Locale nel triennio 2015-2017**, in cui sono analizzati i trend 2015-2017 dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari, in particolare:
   - CorseKm effettuate;
   - Passeggeri trasportati;
   - Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale;
   - Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale;
   - Corrispettivi totali e corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale;
   - Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi di gestione dell'infrastruttura;
   - Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

1.1 Analisi del settore del Trasporto Pubblico Locale nel 2017

1.1.1 Corrispettivi e copertura del fondo per il Trasporto Pubblico Locale

Si riporta una vista di sintesi dei corrispettivi totali relativi alle regioni a Statuto Ordinario nel triennio 2015-2017 e delle relative fonti di finanziamento, ovvero il Fondo nazionale del Trasporto Pubblico Locale e le risorse regionali e di Enti locali.

Gli importi dei **corrispettivi totali per l'annualità 2017** sono calcolati sulla base dei dati estratti dalla piattaforma dell'Osservatorio in data 28 agosto 2019; gli importi **per le annualità 2015 e 2016** fanno riferimento ai dati analizzati e riportati nelle relazioni al Parlamento delle due annualità precedenti.

Gli importi del **fondo del Trasporto Pubblico Locale** sono quelli effettivamente erogati nelle annualità di riferimento.

Gli importi delle **risorse regionali e/o di Enti locali** sono calcolati come differenza tra i corrispettivi totali e la quota del fondo del TPL.

	2015		2016		2017	
Corrispettivi regioni a Statuto Ordinario	6.896.991.485,82 €	100%	6.870.282.348,14 €	100%	6.602.149.434,58 €	100%
erogati tramite Fondo TPL	4.924.021.286,85 €	71,4%	4.849.563.306,00 €	70,6%	4.788.308.623,50 €	72,5%
erogati tramite risorse regionali e/o di Enti locali	1.972.970.198,97 €	28,6%	2.020.719.042,14 €	29,4%	1.813.840.811,08 €	27,5%

Tabella 1: Corrispettivi totali regioni a Statuto Ordinario 2015-2017

La percentuale di **copertura** del fabbisogno finanziario annuale **garantita dal Fondo nazionale del Trasporto Pubblico Locale** nel triennio si attesta tra il **70,6 ed il 72,5%**; tra il 27,5 ed il 29,4% invece la copertura garantita dalle risorse regionali/locali.

L'andamento dei corrispettivi totali e delle risorse erogate tramite il Fondo nazionale del TPL risulta in leggero calo nel corso del triennio, come evidenziato in Figura 1; in crescita invece, nel 2016, l'importo dei corrispettivi erogati tramite risorse regionali e/o di Enti locali.

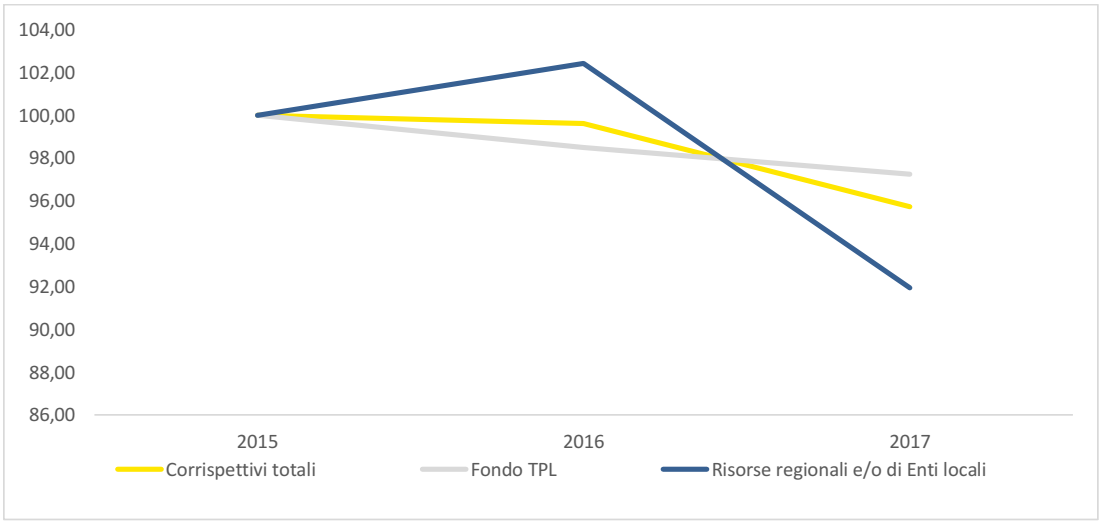


Figura 1: Confronto trend 2015-2017 dei corrispettivi per regioni a statuto ordinario e delle relative fonti di finanziamento (base 2015=100)

Con riferimento all'annualità 2017 si riporta il dettaglio regionale dei corrispettivi totali per le regioni a Statuo Ordinario e del livello di copertura di risorse nazionali e regionali/locali.

Regioni a Statuto Ordinario	Corrispettivi totali 2017	Fondo TPL 2017	Risorse regionali e/o di enti locali 2017
ABRUZZO	167.838.590,32 €	128.792.622,70 €	39.045.967,62 €
BASILICATA	116.954.323,06 €	74.211.362,54 €	42.742.960,52 €
CALABRIA	212.020.431,66 €	204.919.117,17 €	7.101.314,49 €
CAMPANIA	534.106.934,02 €	530.012.763,34 €	4.094.170,68 €
EMILIA-ROMAGNA	412.922.011,72 €	353.341.842,24 €	59.580.169,48 €
LAZIO	1.148.384.308,25 €	558.739.742,40 €	589.644.565,85 €
LIGURIA	251.586.911,12 €	195.343.457,49 €	56.243.453,63 €
LOMBARDIA	1.526.625.340,87 €	831.167.260,31 €	695.458.080,56 €
MARCHE	117.791.346,16 €	103.895.907,54 €	13.895.438,62 €
MOLISE	46.101.150,76 €	33.993.591,87 €	12.107.558,89 €
PIEMONTE	521.332.817,25 €	470.643.673,32 €	50.689.143,93 €
PUGLIA	481.512.915,36 €	387.335.434,09 €	94.177.481,27 €
TOSCANA	539.561.063,38 €	422.765.374,92 €	116.795.688,46 €
UMBRIA	117.730.177,59 €	97.192.945,77 €	20.537.231,82 €
VENETO	407.681.113,06 €	395.953.527,81 €	11.727.585,25 €
Totale	**6.602.149.434,58 €**	**4.788.308.623,50 €**	**1.813.840.811,08 €**

Tabella 2: Dettaglio per le regioni a Statuto Ordinario dei corrispettivi totali, del fondo TPL e delle risorse regionali/di enti locali nel 2017

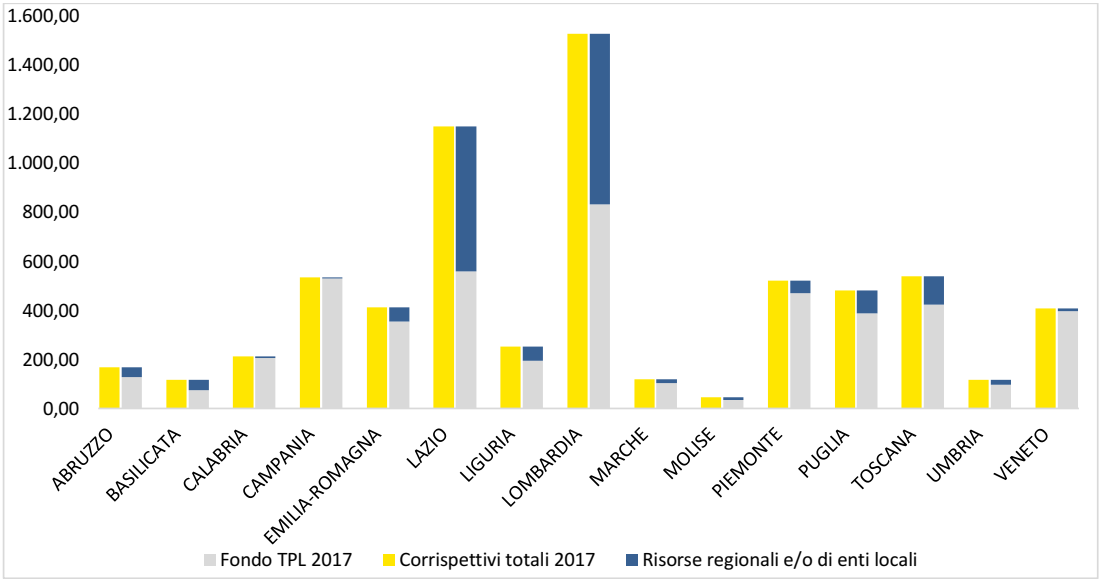


Figura 2: Copertura dei corrispettivi totali (compresi contributi CCNL e corrispettivi in conto esercizio) dal Fondo TPL 2017 e dalle risorse regionali/locali per le regioni a Statuto Ordinario (valori in mln di euro)

1.1.2 Atti di affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale

Dalla rilevazione dei dati di consuntivo per l'esercizio 2017 sul territorio nazionale sono emersi **1.587 atti di affidamento validi** stipulati tra **650 Enti Committenti** e da **775 Imprese titolari**.

Il trend nazionale degli atti di affidamento evidenzia un calo nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 è infatti in calo di circa il 13% rispetto alla media del biennio precedente, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.832 e 1.840 contratti, come mostrato nella figura seguente.

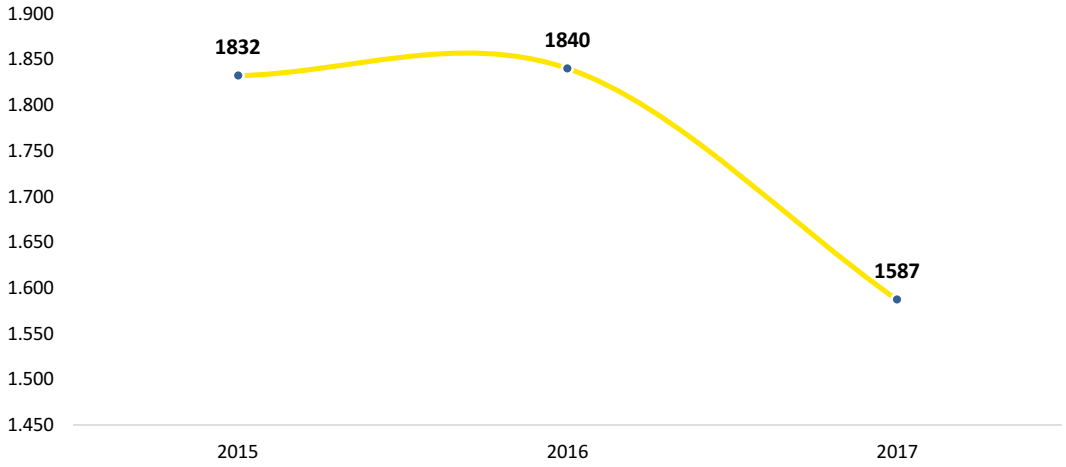


Figura 3: Trend 2015-2017 degli atti di affidamento del servizio di TPL

La figura seguente mostra invece lo spaccato per regione/provincia autonoma degli atti di affidamento validi nel 2017.

Le regioni con il **maggior numero di atti** validi sono nell'ordine **il Lazio, la Sicilia** e **la Campania** rispettivamente con 305, 215 e 156 atti di affidamento; in coda invece il Friuli-Venezia Giulia (15 atti), la Provincia Autonoma di Trento (11 atti) e la Valle d'Aosta (4 atti).

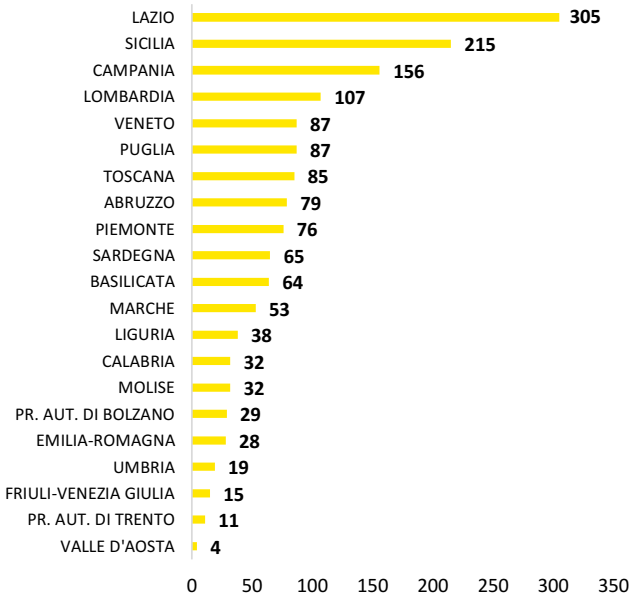


Figura 4: Numero di Atti di affidamento del servizio di TPL per regione/provincia autonoma nel 2017

Il **65,97%** degli atti (1.047) rappresenta **contratti di servizio**, il 20,42% (324) atti di concessione, il 3,84% (61) atti d'obbligo, l'1,95% (31) attività in proprio da parte dell'Ente Committente, lo 0,13% (2) concessioni con gestione in ambito Project Financing, mentre il 7,65% (122) non è dichiarato.

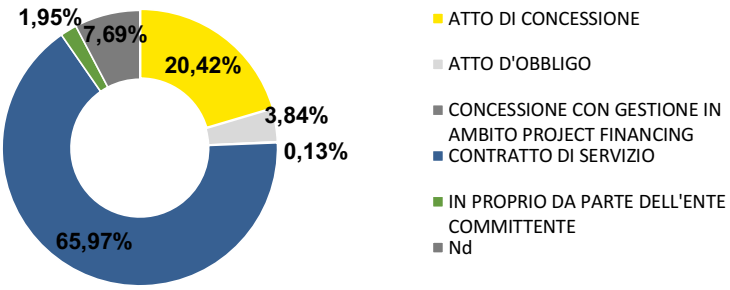


Figura 5: Ripartizione % degli Atti di Affidamento per tipologia nel 2017

Relativamente alle **modalità di trasporto Autolinee, Metropolitane, Tranvie e altro** emerge come il **64,26%** (951) rappresenti **contratti di servizio**, il 21,62% (320) atti di concessione, il 3,92% (58) atti d'obbligo, il 2,03% (30) in proprio da parte dell'Ente Committente, lo 0,14% (2) concessioni con gestione in ambito Project Financing, mentre l'8,04% (119) non è dichiarato.

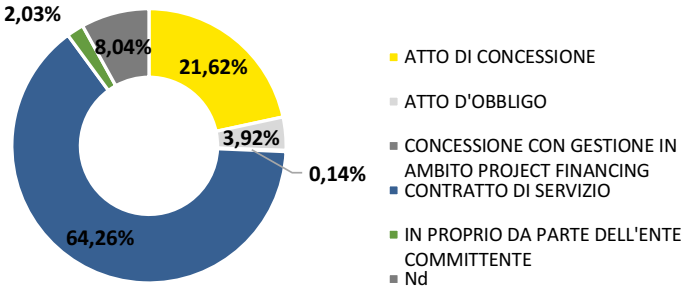


Figura 6: Ripartizione % degli Atti di Affidamento per tipologia nel 2017 - Dettaglio modalità Autolinee/Metropolitane/Tranvie/Altro

In merito invece al **trasporto ferroviario** il **90%** (54) rappresenta **contratti di servizio**, il 5% (3) atti di concessione, l'1,67% (1) atti d'obbligo ed il 3,33% (2) non è dichiarato.

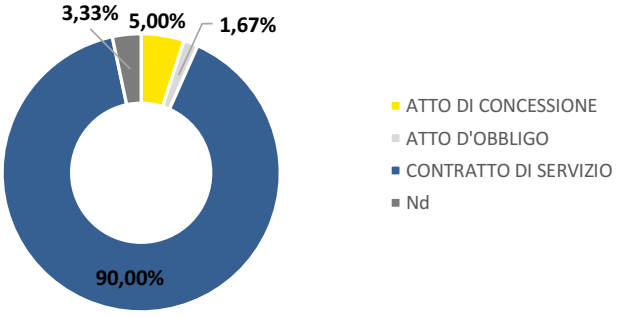


Figura 7: Ripartizione % degli Atti di Affidamento per tipologia nel 2017 - Dettaglio modalità Ferroviario

Con riferimento ai soli **nuovi atti di affidamento stipulati nel 2017** emerge come il 65% di essi (192) sia contratti di servizio, il 17% (50) atti di concessione, il 15% (45) atti d'obbligo ed il 3% (8) in proprio da parte dell'Ente Committente.

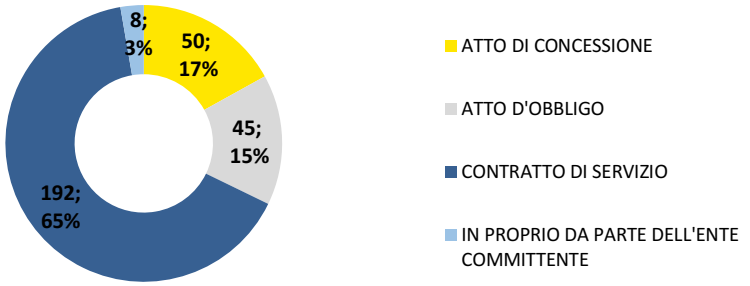


Figura 8: Numero e Ripartizione % dei Nuovi Atti di Affidamento con decorrenza 2017 per tipologia

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate.

Tipologia di atto di affidamento del servizio di TPL	Descrizione
Atto di concessione	Provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare.
Atto d'obbligo	Atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto di competenza del medesimo Ente.
Concessione con gestione in ambito Project Financing	Convenzione/Contratto per la concessione della costruzione in *project financing* di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti.
Contratto di servizio	Contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale.
In proprio da parte dell'Ente Committente	Incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di trasporto pubblico locale direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono da ricomprendere nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Tabella 3: Tipologie di atti di affidamento

Dei 1.594 atti di affidamento validi nel 2017, l'88% circa (1.394) rappresenta proroghe; in particolare il **45%** di queste (622) rappresenta **proroghe con atto aggiuntivo**, il 22% (315) proroghe di concessione, il 15% (212) proroghe consensuali, il 9% (123) proroghe tacite, l'8% (112) proroghe con imposizione d'atto d'obbligo e l'1% (10) prolungamento di attività in proprio.

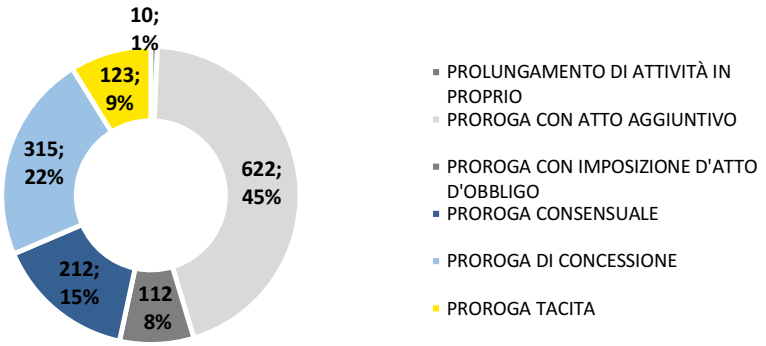


Figura 9: Numero e Ripartizione % delle proroghe di Atti di Affidamento nel 2017 per tipologia

In merito invece alle **nuove proroghe** con inizio di decorrenza nell'anno 2017 (289), il **33%** (96) rappresenta **proroghe di concessione**, il 27% (77) proroghe consensuali, il 26% (74) proroghe con atto aggiuntivo, il 9% (26) proroghe con imposizione d'atto d'obbligo, il 4% (13) proroghe tacite e l'1% (3) prolungamento di attività in proprio.

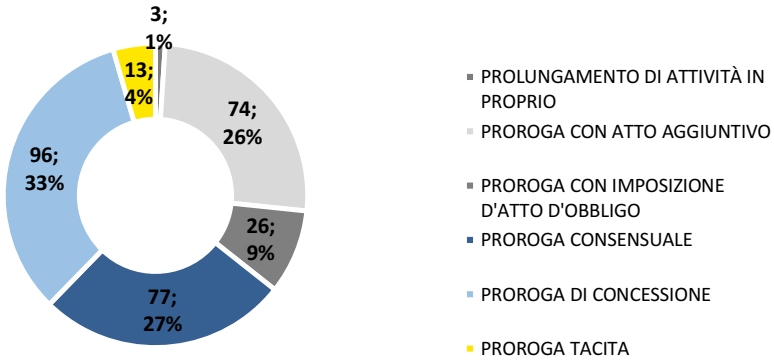


Figura 10: Numero e Ripartizione % delle Nuove proroghe con decorrenza 2017 per tipologia

Si riporta di seguito la definizione delle principali tipologie di proroga prese in considerazione dalla rilevazione dei dati.

Tipologia di Proroga dell'atto di affidamento	Descrizione
Prolungamento di attività in proprio	Prolungamento di attività in proprio effettuata dall'amministrazione direttamente - non per il tramite di Imprese o Azienda Speciale - nelle more di una nuova deliberazione dell'Ente sulla decisione in merito all'attività stessa o sull'affidamento a Imprese con contratto, o su un incarico ad Azienda Speciale.
Proroga con atto aggiuntivo	Prolungamento della vigenza temporale di un contratto di servizio (o di concessione in *Project Financing*), stipulato con atto aggiuntivo per eventuali mutazioni di dimensioni del servizio, o variazioni di alcune clausole e condizioni, del valore del corrispettivo, o per raggiunta scadenza del contratto precedentemente stipulato.
Proroga con imposizione d'atto d'obbligo	Prolungamento di validità dell'atto d'obbligo con cui è stabilito che l'impresa di capitale pubblico o l'Azienda Speciale dell'Ente persevera nell'obbligo di prestare il servizio in continuità. Riguarda anche l'imposizione di obbligo ad impresa di diritto o capitale privato per decisione unilaterale dell'Ente, nelle more della stipula di un contratto di obbligo di servizio a seguito di aggiudicazione a valle di gara, o di eventuale prossimo affidamento. Ricomprende quindi il caso definito "imposizione di atto d'obbligo" al comma 5, articolo 5, del regolamento EU 1370 / 2007.

Tipologia di Proroga dell'atto di affidamento	Descrizione
Proroga consensuale	Prolungamento della vigenza temporale di un contratto di servizio con atto di proroga negoziata o di intesa raggiunta, in prosecuzione ad un contratto preesistente pervenuto a scadenza, nelle more della stipula di un nuovo contratto con vigenza eventualmente retroattiva ricomprendente il prolungamento di validità della proroga. Ricomprende il caso definito "proroga consensuale" nel regolamento EU 1370 / 2007 articolo 5 comma 5)
Proroga di concessione	Rinnovo anche perpetuato di precedente atto di concessione.
Proroga tacita	Prolungamento della vigenza temporale di un contratto di servizio pervenuto a scadenza senza la stipula di atto di proroga consensuale, di intesa negoziata raggiunta, di atto aggiuntivo, quindi senza formalizzazione alcuna, in conseguenza della sussistenza dell'obbligo di servizio del contratto scaduto, per cogenza dell'obbligo anche dopo la scadenza.

Tabella 4: tipologie di proroga di atti di affidamento

Il grafico che segue mostra il dettaglio regionale del numero di **atti di affidamento in regime di *gross-cost*** nel 2017 e le relative CorseKm effettuate.

Il regime di *gross-cost* si verifica quando l'Ente Committente copre l'intero costo sostenuto per la prestazione del trasporto, quando cioè i proventi da traffico sono riscossi direttamente dall'Ente stesso, quando i proventi eventualmente riscossi dall'Impresa sono destinati all'Ente oppure quando i proventi sono riscossi da un Soggetto Terzo.

Dei 90 contratti in regime di *gross-cost* validi nel 2017, il 32% circa (29) è registrato nella Provincia Autonoma di Bolzano. In Lombardia invece il maggior numero di CorseKm registrate (77,5 mln).

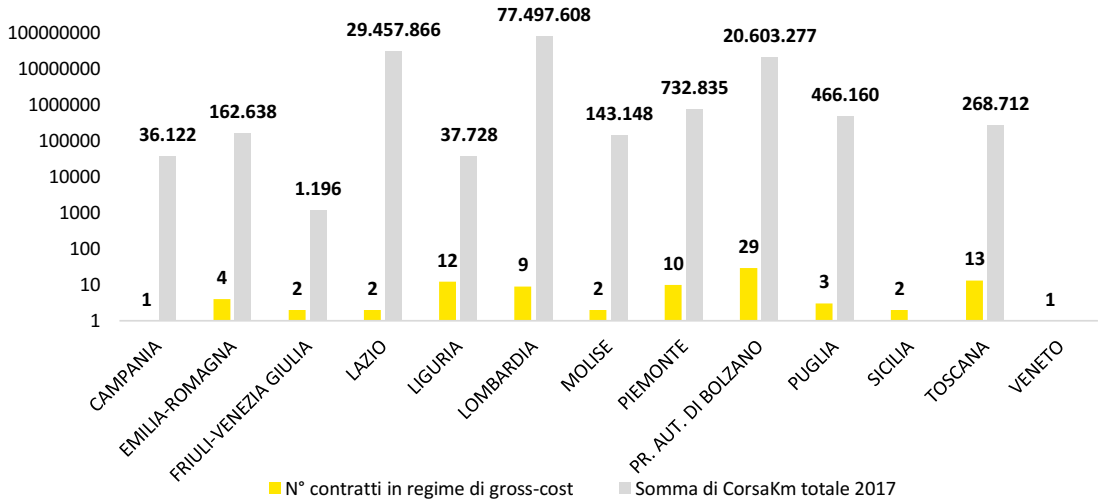


Figura 11: Atti di affidamento 2017 in regime di gross-cost e relative CorseKm effettuate per regione

Dei 1.587 atti di affidamento validi nel 2017 il **71,46%** (1.134 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, il 23,06% (366 atti) mediante gara d'appalto ed il 5,48% (87 atti) mediante procedura *in-house*.

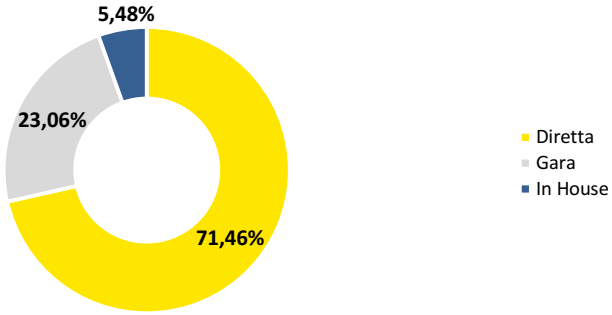


Figura 12: Ripartizione % degli atti di affidamento nel 2017 per modalità di affidamento

Relativamente alle **modalità di trasporto Autolinee, Metropolitane, Tranvie e altro** emerge come il **72,50%** (1073) sia stato stipulato mediante **affidamento diretto**, il 22,16% (328) mediante gara d'appalto ed il 5,34% (79) mediante procedura in-house.

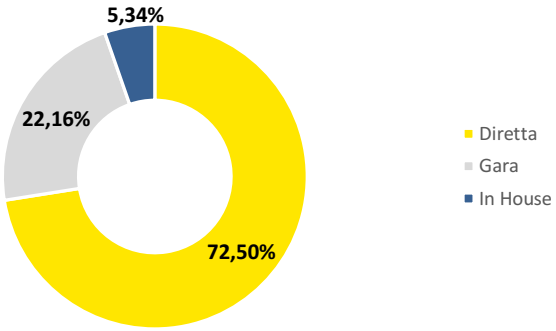


Figura 13: Ripartizione % degli atti di affidamento nel 2017 per modalità di affidamento - Dettaglio modalità Autolinee/Metropolitane/Tranvie/Altro

Con riferimento invece al **trasporto ferroviario**, l'**86,67%** (52) è stato stipulato mediante **affidamento diretto**, il 6,67% (4) mediante gara d'appalto ed il 6,67% (4) mediante procedura in-house.

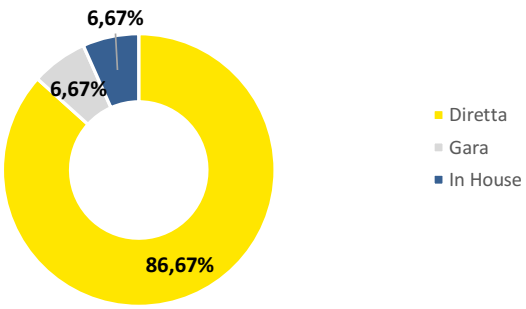


Figura 14: Ripartizione % degli atti di affidamento nel 2017 per modalità di affidamento - Dettaglio modalità Ferroviario

Con riferimento al dettaglio regionale degli atti di affidamento per modalità di affidamento nel 2017, il Lazio registra il maggior numero di affidamenti diretti (273); la Lombardia registra il maggior numero di affidamenti tramite gara d'appalto (65) e sempre il Lazio il maggior numero di procedure *in-house* (12).

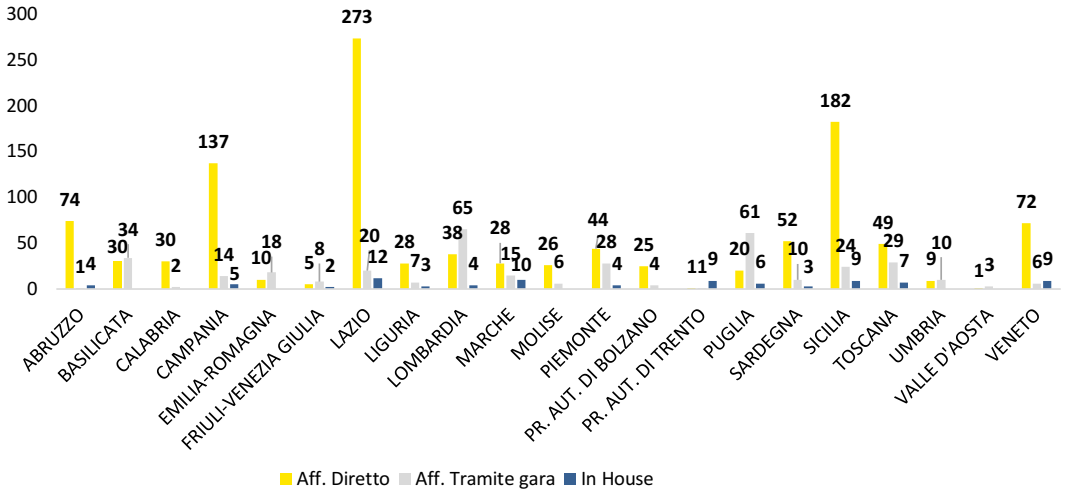


Figura 15: Numero di atti di affidamento nel 2017 per regione per modalità d'affidamento

1.1.3 Indicatori trasportistici ed economico-finanziari per modalità di trasporto

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **principali indicatori** trasportistici ed economico-finanziari a livello nazionale dettagliati per modalità di trasporto, con riferimento ai dati certificati per l'**annualità 2017**.

Indicatore	Modalità di trasporto			Totale 2017
	Autolinee / Tranvie / Metropolitane / altro	***Trasporto Ferroviario Regionale***	***Navigazione***	
CorseKm	1.732.495.182,46	259.911.486,88	7.069.527,77*	**1.999.476.197,10**
di cui BusKm	*1.674.869.925,73 Autolinee e Filovie*	36.532.376,20 *Autolinee sostitutive e integrative*	-	**1.711.402.301,93**
di cui TrenoKm	56.032.246,34 *Metropolitane e Tranvie*	223.379.110,68 *Trasporto ferroviario*	-	**279.411.357,02**
di cui CorsaMiglio	-	-	7.069.527,77*	**7.069.527,77***
di cui CorsaKm per funivia	1.593.010,39	-	-	**1.593.010,39**
Passeggeri Trasportati	4.249.443.832,00	786.499.183	155.217.401	**5.191.160.416**
Addetti Totali	85.219	25.356	2.661	**113.236**
Corrispettivi totali *(compresi corrispettivi in conto esercizio e contributi CCNL)*	4.797.486.642,84 €	2.692.438.480,39 €	131.935.221,02 €	**7.621.860.344,25 €**
Canone di Accesso e di Utilizzo Infrastruttura	54.045.556,48 €	598.226.788,71 €	1.717.259,20 €	**653.989.604,39 €**

* CorsaMiglio normalizzate in CorsaKm

Indicatore	Modalità di trasporto			Totale 2017
	Autolinee / Tranvie / Metropolitane / altro	*Trasporto Ferroviario Regionale*	*Navigazione*	
Corrispettivi di Gestione Infrastruttura	100.442.927,79 €	155.907.174,78 €	-	**256.350.102,57 €**
Compensazioni per agevolazioni tariffarie	13.011.593,82 €	5.219,00 €	2,00 €	**13.016.814,82 €**
Compensazioni per agevolazioni tariffarie con separata contribuzione	54.776.576,57 €	25.347.501,84 €	13.892,00 €	**80.137.970,41 €**
Ricavi da traffico da Titoli di viaggio aziendali	1.160.401.060,63 €	1.130.466.984,28 €	84.098.652,67 €	**2.374.966.697,58 €**
Ricavi da traffico da Titoli di viaggio con Tariffazione Integrata	508.438.868,19 €	169.729.881,83 €	117.109.196,00 €	**795.277.946,02 €**
Ricavi da traffico totali *(compresi altri ricavi)*	2.138.160.791,17 €	1.330.271.578,82 €	203.214.374,91 €	**3.671.646.744,90 €**

Tabella 5: Dati 2017 dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari per modalità di trasporto

CorseKm

L'indicatore misura: a) i BusKm complessivi dei servizi prestati con le modalità di trasporto "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale"; b) i TrenoKm complessivi dei servizi prestati con le modalità di trasporto "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale"; c) le CorsaMiglio complessive effettuate con le modalità di trasporto per vie d'acqua "traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro" e per via aerea con elicotteri; d) le CorseKm effettuate con modalità di trasporto "funivia".

Con riferimento all'annualità 2017 la modalità di trasporto "Autolinee e filovie" ha registrato il maggior numero di CorseKm effettuate: 1.674,87 milioni di CorseKm, pari all'83,77% delle CorseKm totali nazionali.

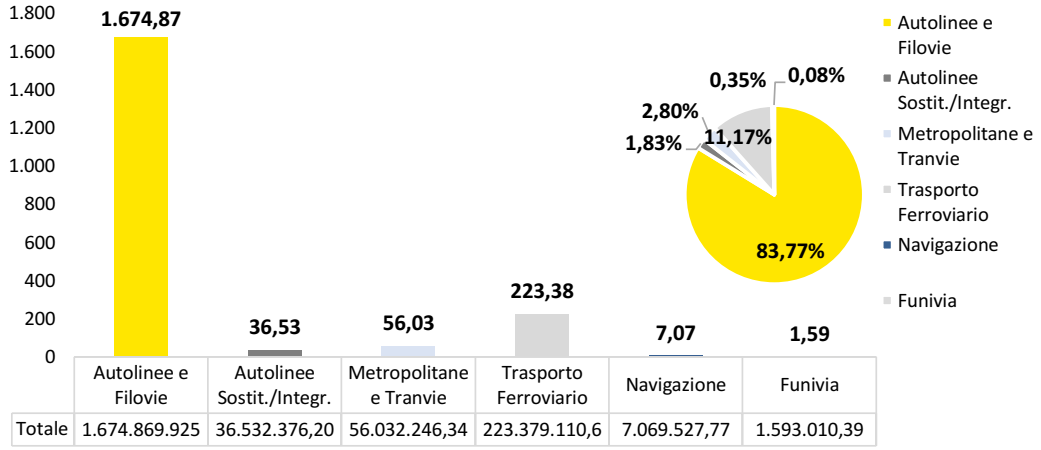


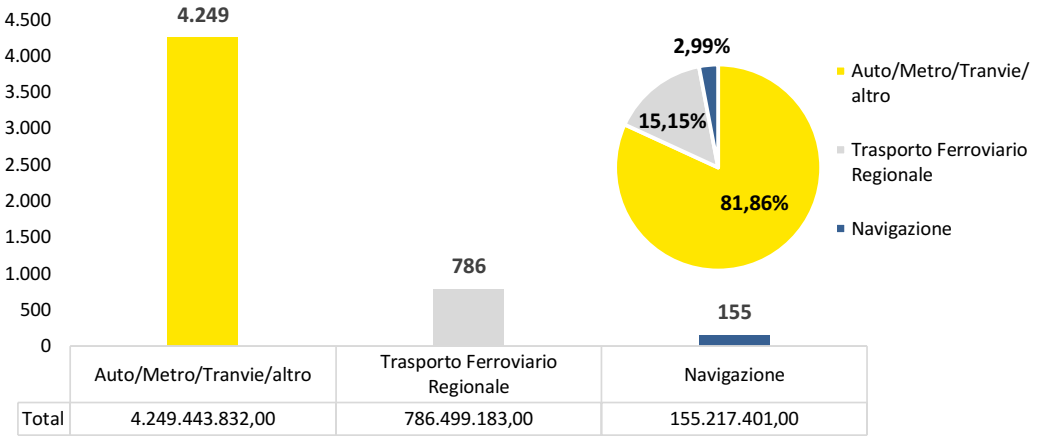
Figura 16: CorsaKm nel 2017 per modalità di trasporto (valori in mln e % di CorseKm)*

* CorsaMiglio normalizzate in CorsaKm

Passeggeri trasportati

L'indicatore misura la quantità di passeggeri complessivamente trasportati con tutte le modalità di trasporto previste.

Con riferimento all'annualità 2017 la modalità di trasporto "Autolinee/Metro/Tranvie/altro" ha registrato il maggior numero di passeggeri trasportati: 4.249 milioni di passeggeri, pari all'81,86% dei passeggeri totali.



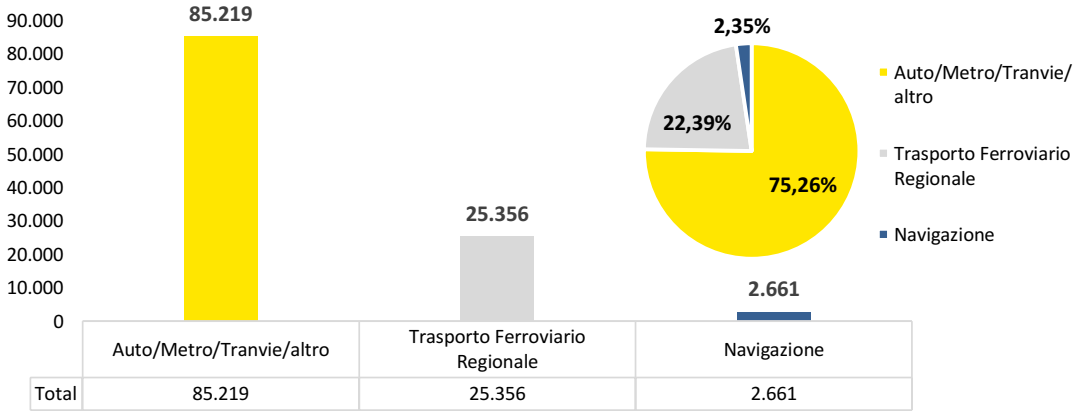
	Auto/Metro/Tranvie/altro	Trasporto Ferroviario Regionale	Navigazione
Total	4.249.443.832,00	786.499.183,00	155.217.401,00

Figura 17: Passeggeri trasportati nel 2017 per modalità di trasporto (valori in mln e % di passeggeri)

Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

L'indicatore misura la quantità di addetti impiegati nei servizi di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, con l'esclusione del personale inquadrato come dirigente ed i vertici societari.

Con riferimento all'annualità 2017 la modalità di trasporto "Autolinee/Metro/Tranvie/altro" ha registrato il maggior numero di addetti impiegati: 85.219 addetti, pari al 75,26% del totale.



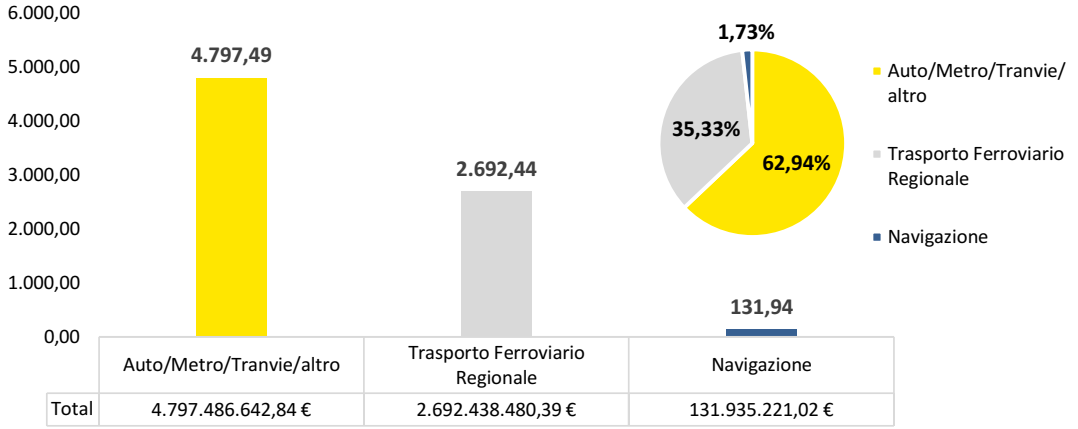
	Auto/Metro/Tranvie/altro	Trasporto Ferroviario Regionale	Navigazione
Total	85.219	25.356	2.661

Figura 18: Addetti al servizio di TPL nel 2017 per modalità di trasporto (valori in numero e % di addetti)

Corrispettivi totali

Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi.

Con riferimento all'annualità 2017 la modalità di trasporto "Autolinee/Metro/Tranvie/altro" ha registrato l'importo maggiore di Corrispettivi totali: 4.797,49 milioni di euro, pari al 62,94% dei corrispettivi complessivi.



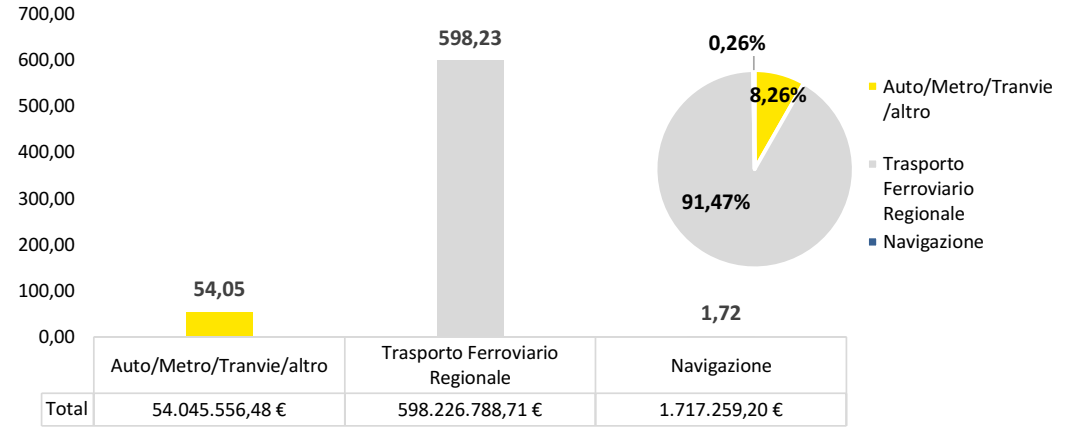
	Auto/Metro/Tranvie/altro	Trasporto Ferroviario Regionale	Navigazione
Total	4.797.486.642,84 €	2.692.438.480,39 €	131.935.221,02 €

Figura 19: Corrispettivi totali (compresi corrispettivi in conto esercizio e contributi CCNL) nel 2017 per modalità di trasporto (valori in mln di € ed in %)

Canone di Accesso ed Utilizzo Infrastruttura

Importo del costo del pedaggio o del canone di accesso e utilizzo dell'infrastruttura e dell'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per il trasporto ferroviario comprende anche l'utilizzo di impianti di alimentazione elettrica ed il consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, il pacchetto minimo di accesso ed i servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, l'utilizzo degli spazi di decollo e di atterraggio.

Con riferimento all'annualità 2017 la modalità di trasporto "Trasporto Ferroviario Regionale" ha registrato l'importo più elevato del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: 598,23 milioni di euro, pari al 91,47% del canone complessivo.



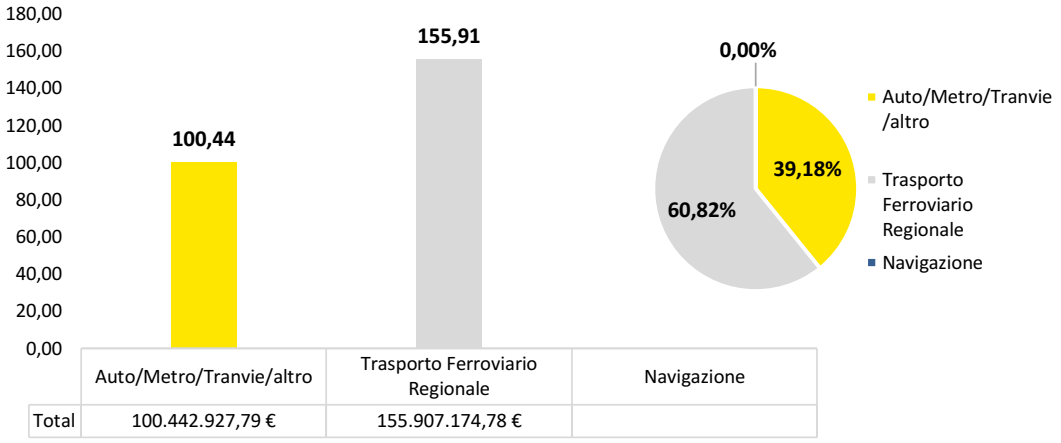
	Auto/Metro/Tranvie/altro	Trasporto Ferroviario Regionale	Navigazione
Total	54.045.556,48 €	598.226.788,71 €	1.717.259,20 €

Figura 20: Canone di Accesso ed Utilizzo Infrastruttura nel 2017 per modalità di trasporto (valori in mln di € ed in %)

Corrispettivi per Gestione dell'infrastruttura

Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistemi ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale.

Con riferimento all'annualità 2017 la modalità di trasporto "Trasporto Ferroviario Regionale" ha registrato i più elevati corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura: 155,91 milioni di euro, pari al 60,82% dell'importo complessivo.



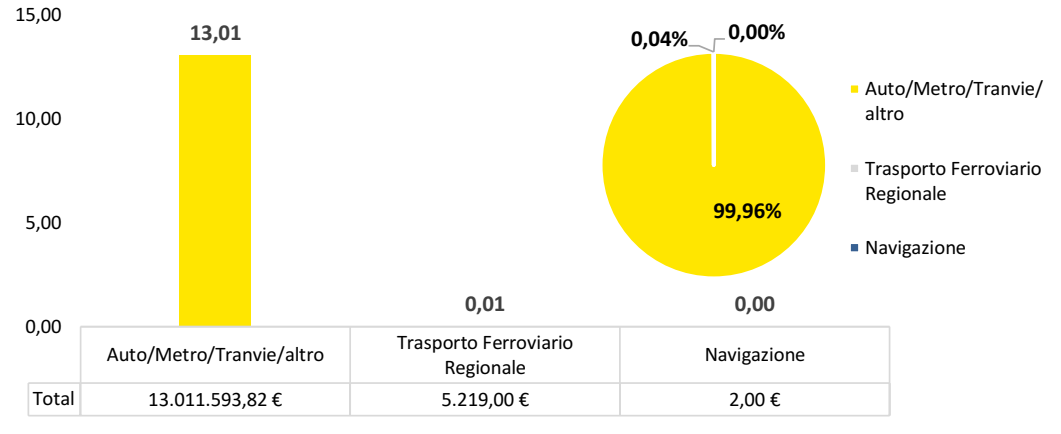
	Auto/Metro/Tranvie/altro	Trasporto Ferroviario Regionale	Navigazione
Total	100.442.927,79 €	155.907.174,78 €	

Figura 21: Corrispettivi per Gestione Infrastruttura nel 2017 per modalità di trasporto (valori in mln di € ed in %)

Compensazioni per agevolazioni tariffarie

L'indicatore misura gli importi di eventuali compensazioni per agevolazioni ed esenzioni tariffarie per particolari categorie di utenza.

Con riferimento all'annualità 2017 la modalità di trasporto ""Autolinee/Metro/Tranvie/altro" ha registrato la quasi totalità delle compensazioni per agevolazioni tariffarie: 13,01 milioni di euro, pari al 99,96% dell'importo totale.



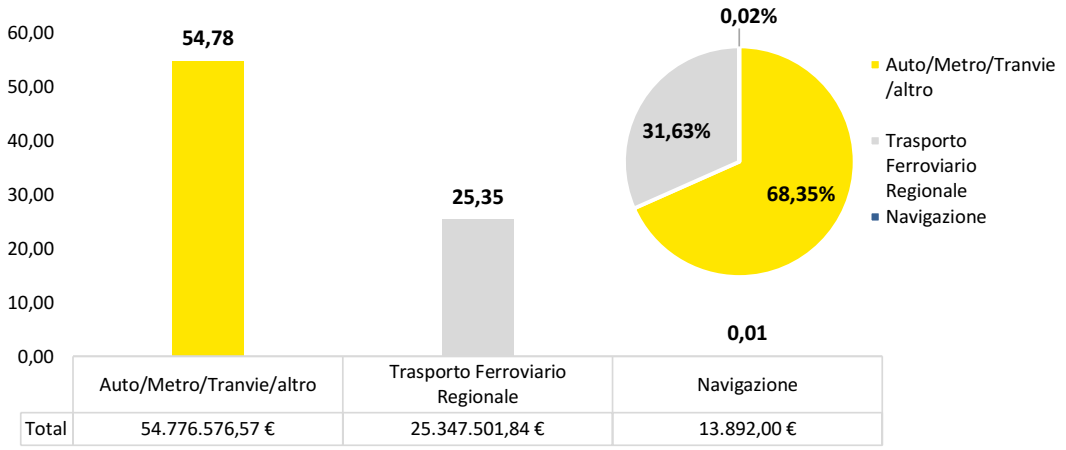
	Auto/Metro/Tranvie/altro	Trasporto Ferroviario Regionale	Navigazione
Total	13.011.593,82 €	5.219,00 €	2,00 €

Figura 22: Compensazioni per agevolazioni tariffarie nel 2017 per modalità di trasporto (valori in mln di € ed in %)

Compensazioni per agevolazioni tariffarie con separata contribuzione

L'indicatore misura l'importo delle compensazioni oggetto di contribuzione separata dal corrispettivo erogato da parte del medesimo Ente Committente che ha stipulato il contratto, oppure da Ente diverso ma ricadente nella Regione.

Con riferimento all'annualità 2017 la modalità di trasporto "Autolinee/Metro/Tranvie/altro" ha registrato le maggiori compensazioni per agevolazioni tariffarie con separata contribuzione: 54,78 milioni di euro, pari al 68,35% dell'importo complessivo.



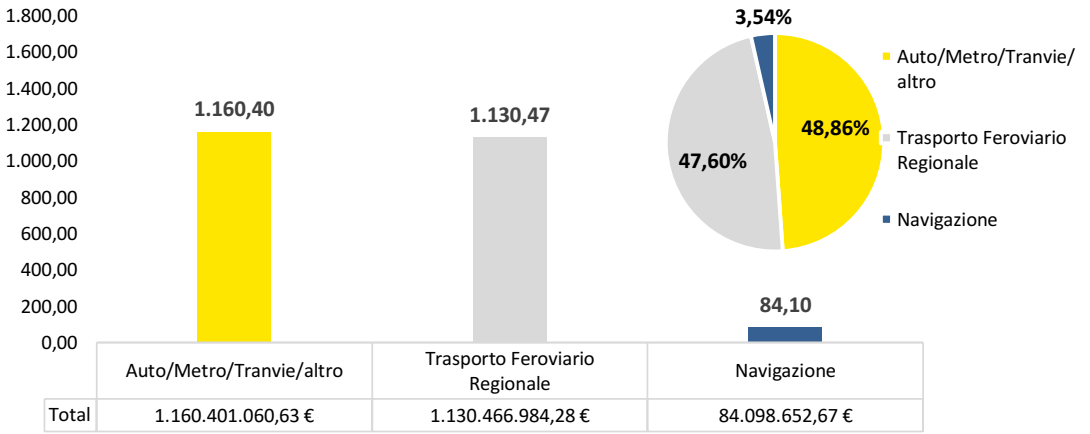
	Auto/Metro/Tranvie/altro	Trasporto Ferroviario Regionale	Navigazione
Total	54.776.576,57 €	25.347.501,84 €	13.892,00 €

Figura 23: Compensazioni per agevolazioni tariffarie con separata contribuzione nel 2017 per modalità di trasporto (valori in mln di € ed in %)

Ricavi da traffico da titoli di viaggio aziendali

L'indicatore misura l'importo complessivo del ricavo corrispondente alla vendita e all'utilizzo dei titoli di viaggio aziendali per le corse effettuate.

Con riferimento all'annualità 2017 la modalità di trasporto "Autolinee/Metro/Tranvie/altro" ha registrato i ricavi da traffico da titoli di viaggio aziendali più elevati: 1.160,40 milioni di euro, pari al 48,86% dell'importo totale.



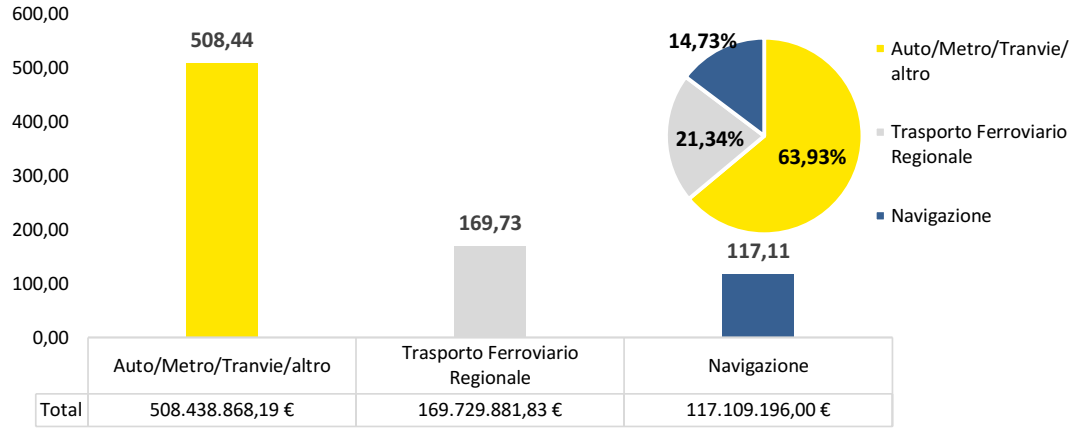
	Auto/Metro/Tranvie/altro	Trasporto Feroviario Regionale	Navigazione
Total	1.160.401.060,63 €	1.130.466.984,28 €	84.098.652,67 €

Figura 24: Ricavi da traffico da titoli di viaggio aziendali nel 2017 per modalità di trasporto (valori in mln di € ed in %)

Ricavi da traffico da titoli di viaggio con tariffazione integrata

L'indicatore misura l'importo del ricavo derivante dall'assegnazione all'impresa di quota parte degli introiti da vendita e utilizzo di titoli di viaggio a tariffazione integrata (o per un'integrazione dei servizi).

Con riferimento all'annualità 2017 la modalità di trasporto "Autolinee/Metro/Tranvie/altro" ha registrato i ricavi da traffico da titoli di viaggio con tariffazione integrata più elevati: 508,44 milioni di euro, pari al 63,93% dell'importo totale.



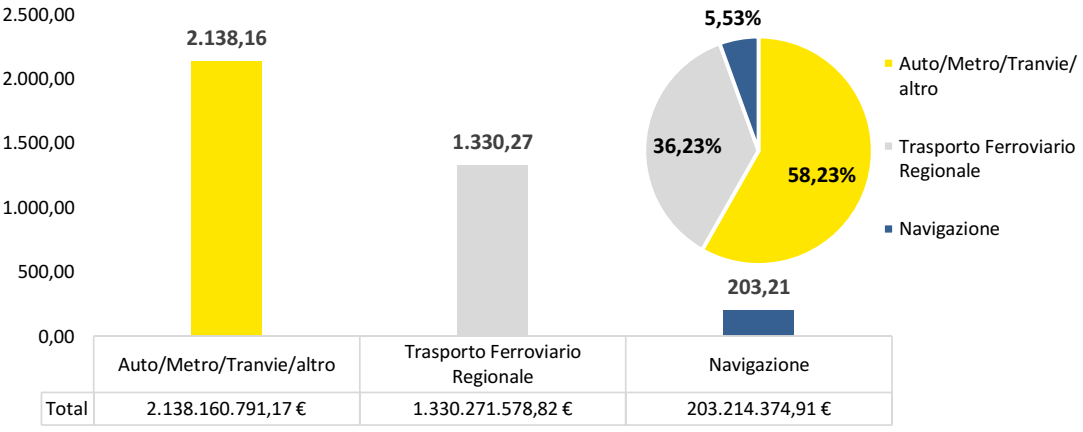
	Auto/Metro/Tranvie/altro	Trasporto Ferroviario Regionale	Navigazione
Total	508.438.868,19 €	169.729.881,83 €	117.109.196,00 €

Figura 25: Ricavi da traffico da titoli di viaggio con tariffazione integrata nel 2017 per modalità di trasporto (valori in mln di € ed in %)

Ricavi da traffico totali

Importo complessivo ottenuto sommando: a) i ricavi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i ricavi da traffico da titoli di viaggio con tariffazione integrata; c) gli altri ricavi.

Con riferimento all'annualità 2017 la modalità di trasporto "Autolinee/Metro/Tranvie/altro" ha registrato i ricavi da traffico totali più elevati: 2.138,16 milioni di euro, pari al 58,23% dell'importo totale.



	Auto/Metro/Tranvie/altro	Trasporto Ferroviario Regionale	Navigazione
Total	2.138.160.791,17 €	1.330.271.578,82 €	203.214.374,91 €

Figura 26: Ricavi da traffico totali nel 2017 per modalità di trasporto (valori in mln di € ed in %)

1.1.4 Ulteriori Indicatori del Trasporto Pubblico Locale

ID	Indicatore	Modalità di trasporto		
		Autolinee / Tranvie / Metropolitane / Altro	*Trasporto Ferroviario Regionale*	*Navigazione*
I.1	Costo "pubblico" *(e distribuzione %)*	6.990.424.010,58 € *(61,46%)*	4.048.057.561,05 € *(35,59%)*	335.163.487,93 € *(2,95%)*
I.2	Costo "Pubblico" a CorsaKm	4,03€ *(Autolinee e Filovie, Metropol. e Tranvie)*	15,57€ *(Ferrovie e Autolinee sost. / integr.)*	47,41€*

I.1 - Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento.

Le modalità di trasporto "Autolinee/Tranvie/Metropolitane/altro" presentano l'importo più elevato del costo "pubblico" nel 2017, pari a 6.990,42 milioni di euro, seguite dal trasporto ferroviario regionale (4.048,06 milioni di euro) e della navigazione (335,16 milioni di euro).

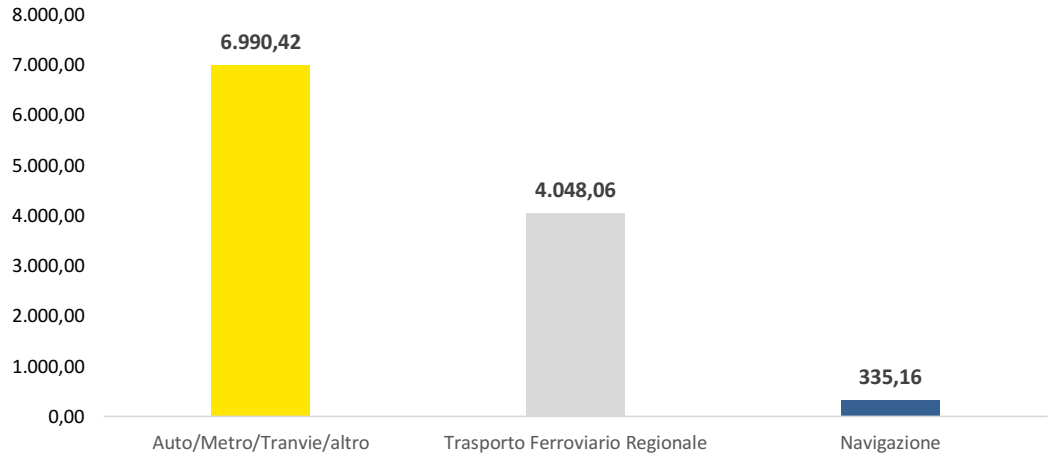


Figura 27: Costo "pubblico" nel 2017 per modalità di trasporto (valori in mln di euro)

I.2 - L'indicatore misura l'importo complessivo di cui all'I.1 rapportato alla dimensione del servizio prestato dalle imprese.

La modalità di trasporto Navigazione presenta per il 2017 l'importo di costo "pubblico" a CorsaKm più elevato per il 2017, pari a 47,41 €/CorsaKm, seguita dal trasporto ferroviario regionale (15,57 €/CorsaKm) e dalle Autolinee/Tranvie/Metropolitane/altro con 4,03 €/CorsaKm.

* CorsaMiglio normalizzate in CorsaKm

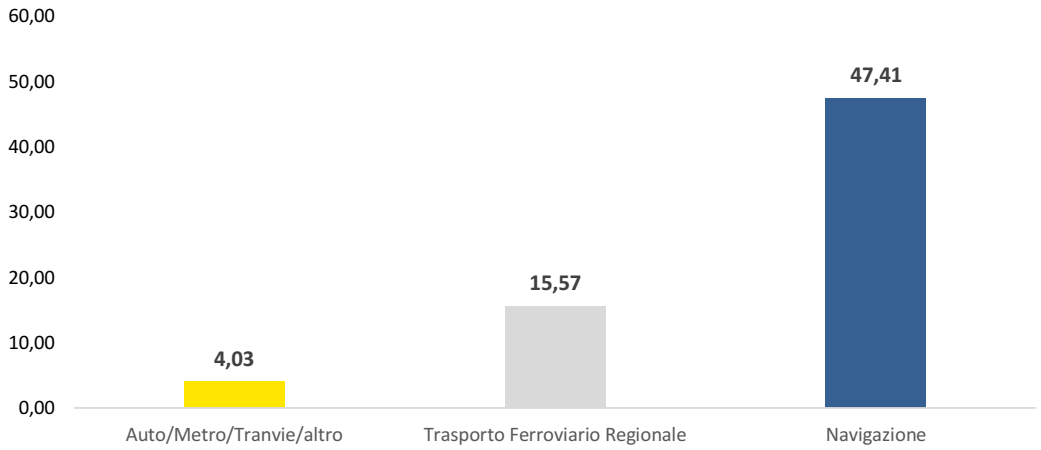


Figura 28: Costo "pubblico" a CorsaKm nel 2017 per modalità di trasporto (valori in euro a CorsaKm)

ID	Indicatore	Modalità di trasporto		
		Autolinee / Tranvie / Metropolitane / Altro	*Trasporto Ferroviario Regionale*	*Navigazione*
I.3	Corrispettivi a passeggero trasportato	1,14€	3,46€	0,85€
I.4	Corrispettivi a CorsaKm	2,80€ *(Autolinee e Filovie, Metro e Tranvie)*	10,46€ *(Ferrovie e Autolinee sost./ integr.)*	18,66€*

I.3 - Importo complessivo dei corrispettivi totali da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; ricomprende anche le compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione, nonché i contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente, rapportati ai passeggeri complessivamente trasportati. L'indicatore esprime quindi l'importo medio a carico dell'Ente pubblico per passeggero trasportato.

Il trasporto ferroviario regionale presenta l'importo dei corrispettivi a passeggero più elevato nel 2017, pari a 3,46 €/passeggero, seguito dalle Autolinee/Tranvie/Metropolitane/altro con 1,14 €/passeggero e dalla navigazione con 0,85 €/passeggero.

* Corsa*Miglio normalizzate in Corsa*Km

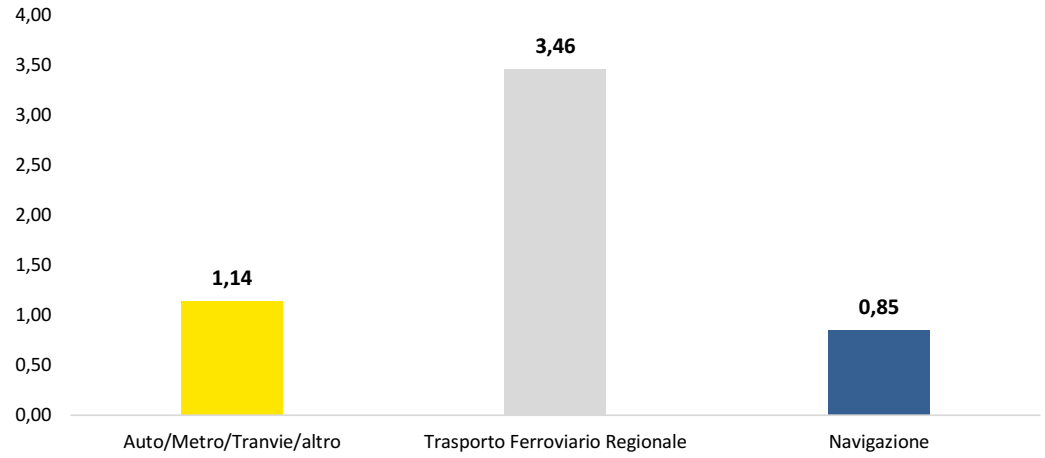


Figura 29: Corrispettivi a passeggero trasportato nel 2017 per modalità di trasporto (valori in euro per passeggero)

I.4 - Importo dei corrispettivi totali come descritti per l'indicatore I.3, rapportati alla quantità di servizio complessivamente erogato, misurato in CorseKm. L'indicatore esprime l'importo medio a carico dell'Ente pubblico ad unità di servizio kilometrica effettivamente prestata dalle imprese.

La navigazione presenta l'importo dei corrispettivi a CorsaKm più elevato nel 2017, pari a 18,66 €/CorsaKm, seguita dal trasporto ferroviario regionale con 10,46 €/CorsaKm e dal trasporto su Autolinee/Tranvie/Metropolitane/altro con 2,80 €/CorsaKm.

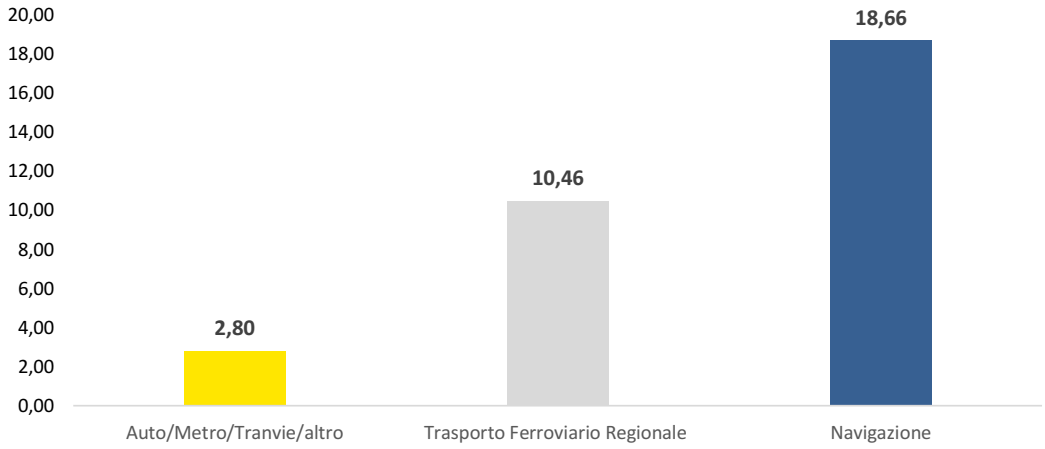


Figura 30: Corrispettivi a CorsaKm nel 2017 per modalità di trasporto (valori in euro a CorsaKm)*

* *Corsa*Miglio normalizzate in CorsaKm*

ID	Indicatore	Modalità di trasporto		
		Autolinee / Tranvie / Metropolitane / Altro	*Trasporto Ferroviario Regionale*	*Navigazione*
I.5	Ricavi da traffico a passeggero trasportato	0,50€	1,69€	1,31€
I.6	Ricavi da traffico (riportati a tariffa ordinaria) a passeggero trasportato	0,52€	1,72€	1,31€
I.7	Ricavi da traffico da titoli di viaggio aziendali su Ricavi da traffico	54,27%	84,98%	41,38%
I.8	Ricavi da traffico da Integrazione Tariffaria su Ricavi da traffico	23,78%	12,76%	57,63%
I.9	Ricavi da traffico su Costo "Pubblico"	30,59%	32,86%	60,63%

I.5 - Importo complessivo dei ricavi da traffico totali ottenuti sommando i proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali, i proventi da traffico da titoli di viaggio con tariffazione integrata e gli altri proventi, rapportati ai passeggeri complessivamente trasportati. L'indicatore esprime il ricavo medio a passeggero.

I ricavi da traffico a passeggero più elevati nel 2017 si riscontrano nel servizio di trasporto ferroviario regionale, con un importo medio a carico del singolo passeggero pari a 1,69 euro, seguito dalla navigazione con 1,31 euro e dalle autolinee, metropolitane, tranvie e altro con 0,50 euro.

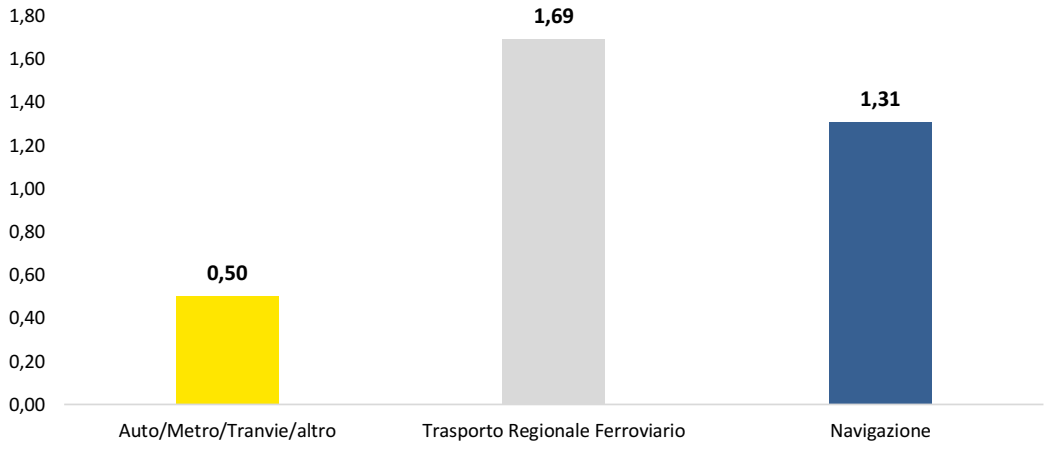


Figura 31: Ricavi da traffico a passeggero trasportato nel 2017 per modalità di trasporto (valori in euro a passeggero)

I.6 - Importo complessivo dei proventi descritti all'indicatore I.5 ai quali sono sommate le compensazioni per agevolazioni tariffarie e le compensazioni per agevolazioni tariffarie con separata contribuzione, rapportati ai passeggeri trasportati.

I ricavi da traffico riportati a tariffa ordinaria a passeggero trasportato nel 2017 rispecchiano sostanzialmente i risultati dell'indicatore I.5.

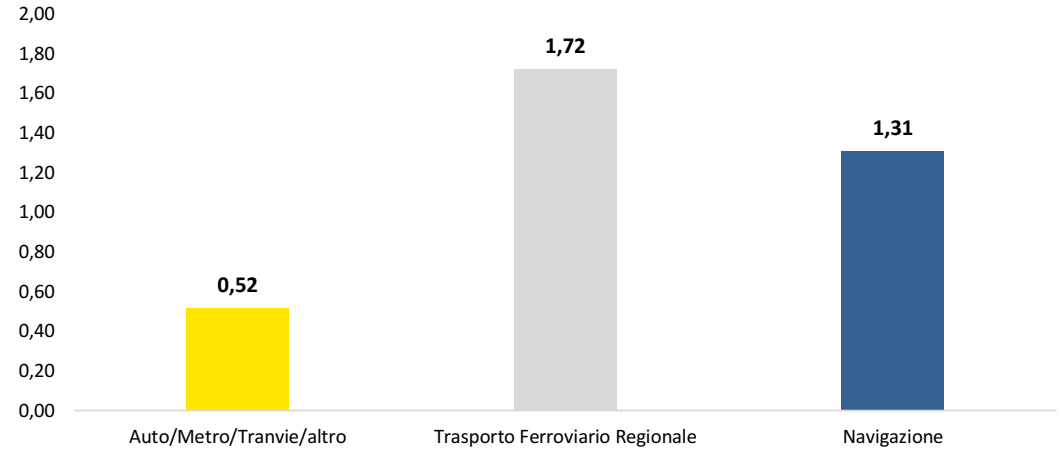


Figura 32: Ricavi da traffico riportati a tariffa ordinaria a passeggero trasportato nel 2017 per modalità di trasporto (valori in euro a passeggero)

I.7 – Rapporto tra i proventi da traffico provenienti da titoli di viaggio aziendali ed i ricavi da traffico totali. Esprime la percentuale degli introiti dai titoli di viaggio aziendali sugli introiti complessivi.

Il trasporto ferroviario regionale presenta il rapporto più elevato per il 2017 pari all'84,98%, seguito dal trasporto su autolinee, tranvie, metropolitane e altro (54,27%) e dalla navigazione (41,38%).

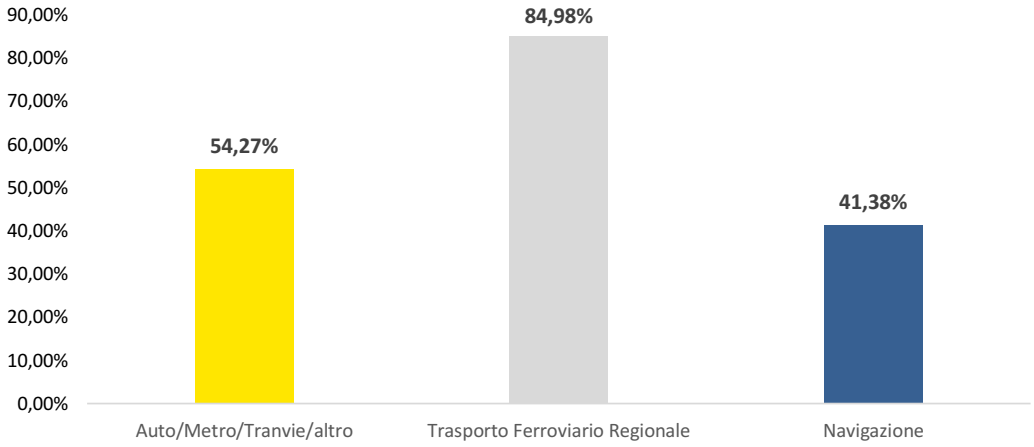


Figura 33: Rapporto Ricavi da traffico da titoli di viaggio aziendali / ricavi da traffico totali nel 2017 per modalità di trasporto (valori in %)

I.8 – Rapporto tra i proventi da traffico provenienti da titoli di viaggio con tariffazione integrata ed i ricavi da traffico totali. Esprime la percentuale degli introiti dai titoli di viaggio con tariffazione integrata sugli introiti complessivi.

La navigazione presenta il rapporto più elevato per il 2017 pari al 57,63%, seguito dal trasporto su autolinee, tranvie, metropolitane e altro (23,78%) e dal trasporto ferroviario regionale (12,76%).

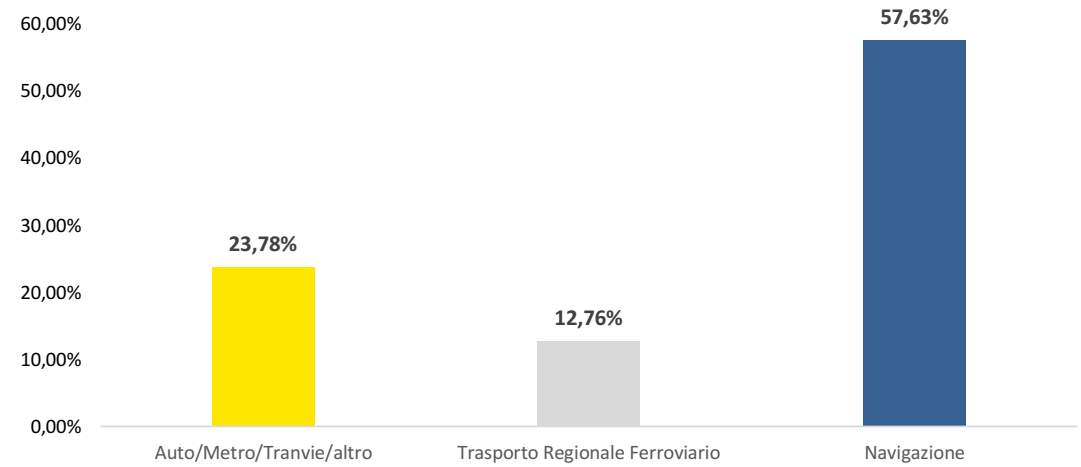


Figura 34: Ricavi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata / ricavi da traffico totali nel 2017 per modalità di trasporto (valori in%)

I.9 - Importo dei ricavi da traffico complessivi rapportati al costo "pubblico" di cui all'indicatore I.1. L'indicatore misura la percentuale degli introiti d'impresa attribuibili ai proventi da traffico provenienti dall'utenza.

La navigazione presenta il rapporto ricavi da traffico / costo "pubblico" più alto per il 2017 (60,63%), seguita dal trasporto ferroviario regionale (32,86%) e dal trasporto su autolinee, metropolitane, tranvie e altro (30,59%).

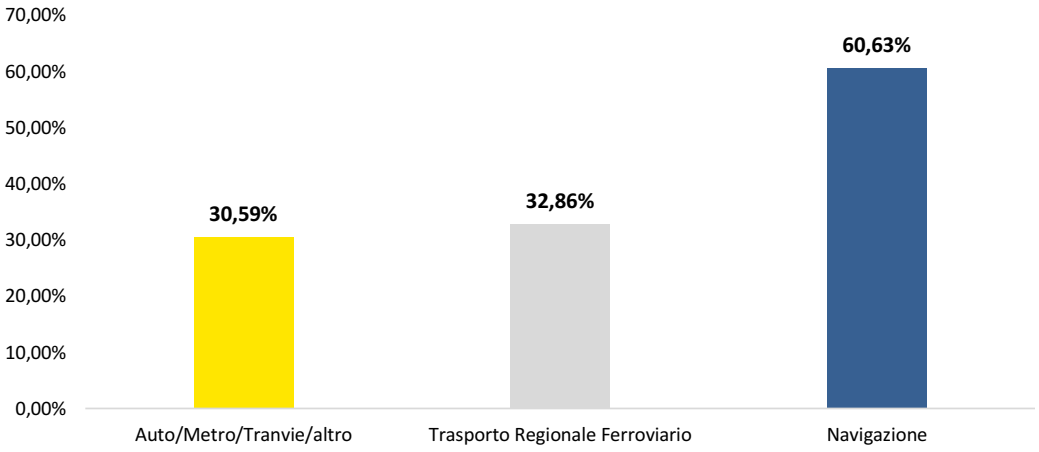


Figura 35: Rapporto % Ricavi da traffico/Costo "pubblico" nel 2017 per modalità di trasporto

La figura seguente riporta il dettaglio regionale dell'incidenza dei ricavi da traffico totali sul costo "pubblico". Le regioni con il rapporto percentuale più elevato risultano il Veneto (48,98%), l'Emilia-Romagna (39,26%) e la Liguria (39,17%).

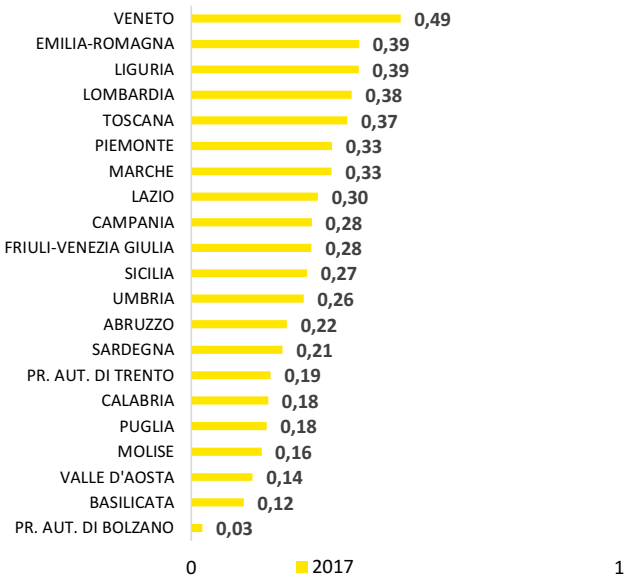


Figura 36: Rapporto % Ricavi da traffico/Costo "pubblico" nel 2017 per regione/provincia autonoma

1.1.5 Servizi di Trasporto Pubblico Locale da/per aeroporti

Nell'ambito del percorso intrapreso dall'Osservatorio Nazionale finalizzato all'ampliamento della rilevazione dei dati del settore del Trasporto Pubblico Locale, dall'esercizio 2015 è stata avviata la rilevazione dei dati sugli atti di affidamento di corse da/per i terminal aeroportuali nazionali.

La rilevazione ha consentito di determinare:

- il numero di atti di affidamento che prevedono corse da/per aeroporti;
- i volumi di corse totali effettuate da e per fermate in corrispondenza dei terminal aeroportuali;
- i volumi di passeggeri saliti/discesi in corrispondenza dei terminal aeroportuali.

I dati riportati fanno riferimento **esclusivamente ai servizi erogati nell'ambito degli atti di affidamento di Trasporto Pubblico Locale**.

Sono stati rilevati nel 2017 78 atti di affidamento stipulati per corse da/per aeroporti; gli aeroporti della Sicilia risultano quelli oggetto del maggior numero di atti di affidamento stipulati (15), seguiti da quelli della Lombardia (11) e del Veneto (10). Si riporta nella tabella seguente il dettaglio per aeroporto degli atti di affidamento che comprendo corse da e/o per terminal aeroportuali.

Aeroporto	Codice IATA	Regione	N° atti di affidamento 2017
Aeroporto dello Stretto	REG	Calabria	1
Birgi	TPS	Sicilia	2
Capodichino	NAP	Campania	8
Casale	BDS	Puglia	1
Caselle	TRN	Piemonte	2
Ciampino	CIA	Lazio	3
Costa Smeralda	OLB	Sardegna	4
Cristoforo colombo	GOA	Liguria	1
Elmas	CAG	Sardegna	3
Falconara	AOI	Marche	1
Falcone borsellino	PMO	Sicilia	4
Federico Fellini	RMI	Emilia-Romagna	1
Fertilia	AHO	Sardegna	2
Fiumicino	FCO	Lazio	3
Fontanarossa	CTA	Sicilia	9
Galileo galilei	PSA	Toscana	3
Guglielmo Marconi	BLQ	Emilia-Romagna	1
Lamezia terme	SUF	Calabria	3
Linate	LIN	Lombardia	3
Malpensa	MXP	Lombardia	6
Marco polo	VCE	Veneto	5
Orio al serio	BGY	Lombardia	2
Palese	BRI	Puglia	4
Ronchi dei legionari	TRS	Friuli-Venezia Giulia	1
Treviso	TSF	Veneto	4
Valerio Catullo	VRN	Veneto	1
		Totale	**78**

Tabella 6: Numero di atti di affidamento del servizio di TPL per aeroporto nel 2017

Gli atti di affidamento stipulati in Veneto fanno registrare il maggior numero di corse effettuate (328.953), seguiti da Lombardia (241.270) e Sicilia (186.955), per un totale di 1.604.025 corse. L'86% delle corse viene effettuato in giorni feriali.

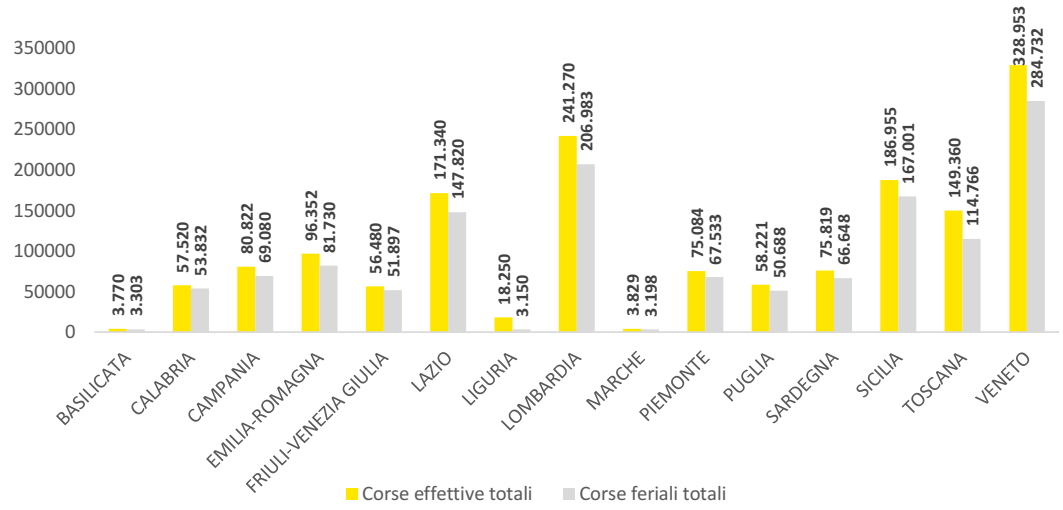


Figura 37: Corse totali e corse feriali effettuate da/per fermate in corrispondenza di terminal aeroportuali per regione nel 2017 (valori in n° di corse)

In termini di numerosità di passeggeri, invece, gli atti di affidamento stipulati in Lombardia fanno registrare il maggior numero di passeggeri trasportati (saliti e discesi) per un totale di 16.367.860, seguiti dal Lazio con 8.748.063 e dalla Sicilia 2.544.180, per un totale complessivo di 37.809.877 tra passeggeri saliti e discesi in corrispondenza di terminal aeroportuali.

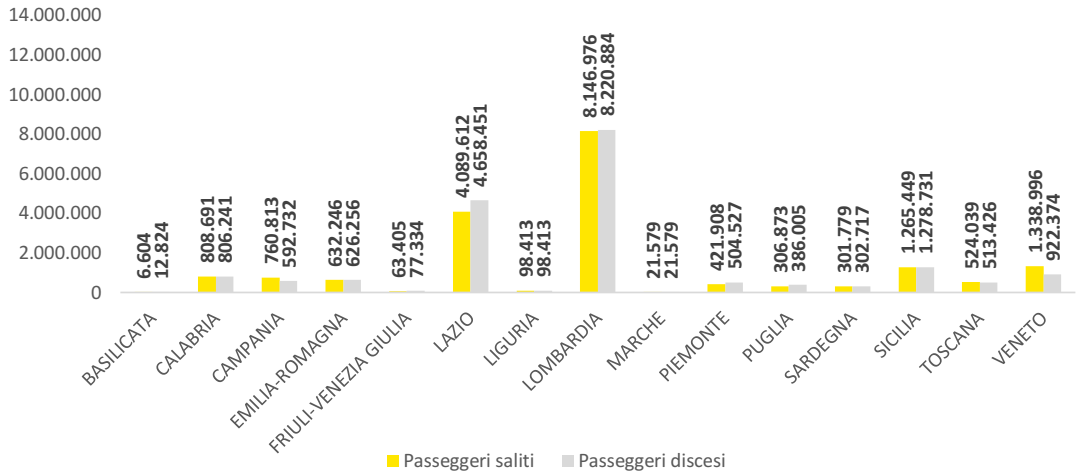


Figura 38: Passeggeri saliti e discesi in corrispondenza di terminal aeroportuali per regione nel 2017 (valori in n° di passeggeri)

1.1.6 Dati per il calcolo dei costi standard

A partire dall'esercizio 2016 è stata introdotta nella piattaforma informatica dell'Osservatorio Nazionale del Trasporto Pubblico Locale la rilevazione dei dati trasportistici finalizzati alla determinazione dei costi standard relativi alle modalità di trasporto autolinee, ferrovie, tranvie e metropolitane.

Il costo standard è utilizzato nei rapporti interistituzionali tra Stato e Regioni ai fini del riparto delle risorse nazionali per il trasporto pubblico locale ai sensi del decreto-legge n. 50 del 2017 "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*" convertito dalla legge n. 96 del 2017. Il decreto, all'articolo 27, definisce i criteri di riparto del fondo, tra i quali "*la suddivisione tra le regioni di una quota pari, per il primo anno, al dieci per cento dell'importo del Fondo in base a quanto previsto dal decreto di determinazione dei costi standard. Negli anni successivi la quota è incrementata del cinque per cento dell'importo del Fondo per ciascun anno fino a raggiungere il venti per cento dell'importo del predetto Fondo*".

Il Decreto Ministeriale n. 157 del 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *"Determinazione dei costi standard e campo di applicazione*" disciplina il calcolo dei costi standard per le quattro tipologie di trasporto (Autolinea, Ferrovia, Tranvia e Metropolitana) basato sull'elaborazione di dati di natura trasportistica.

In ottemperanza a quanto previsto dalla L. 96/2017 l'Osservatorio, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha avviato una fase di simulazione del calcolo dei costi standard sulla base dei dati inseriti dalle imprese di trasporto pubblico locale nella piattaforma dell'Osservatorio stesso. Al fine di perfezionare l'attività di simulazione è in corso un ulteriore adeguamento della piattaforma informatica. Tale adeguamento consentirà alle imprese, tra l'altro, di fornire dati di dettaglio per tipologia di metropolitana (Metro pesante con macchinista, Metro leggera con macchinista, Metro leggera automatica), di fornire dati sulla manutenzione straordinaria, sulle corse effettuate nei capoluoghi provinciali con variazione altimetrica superiore ai 400 metri, etc.

Si riportano di seguito per le modalità di trasporto autolinee, ferrovie, tranvie e metropolitane alcuni grafici inerenti al rapporto tra CorseKm effettuate/CorseKm programmate e la velocità commerciale media, costruiti sulla base dei dati rilevati per il calcolo dei costi standard e certificati da parte

Modalità autolinee

Il grafico seguente mostra lo spaccato per regione per l'annualità 2017 del rapporto tra BusKm effettivi e programmati per la modalità di trasporto Autolinee.

In diverse regioni i BusKm effettivi rilevati superano quelli programmati. In particolare, le regioni che hanno registrato il rapporto più elevato nel 2017 sono nell'ordine **Sicilia, Provincia Autonoma di Bolzano e Sardegna**, rispettivamente con un rapporto del 123,28%, 113,96% e 106,76%.

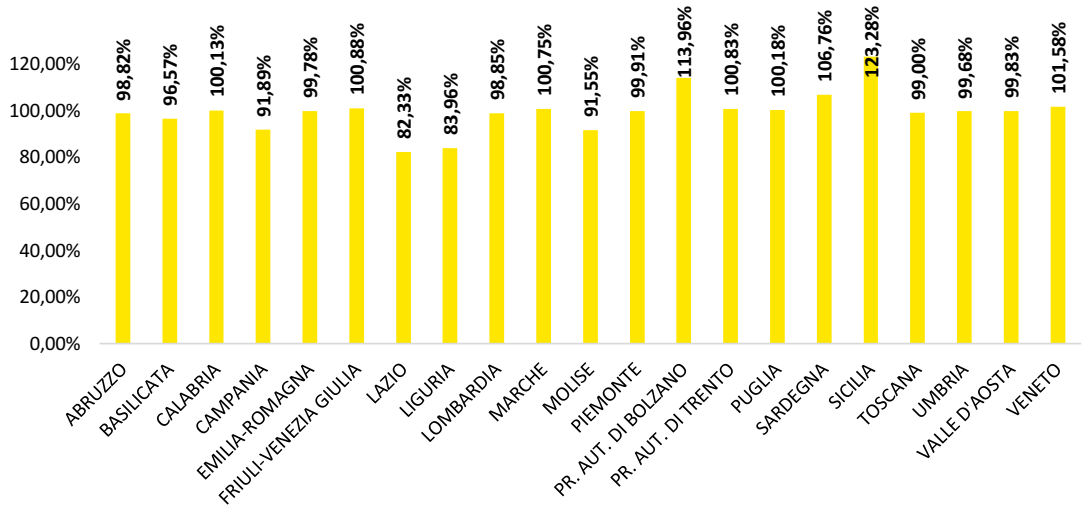


Figura 39: Rapporto % BusKm effettivi / BusKm programmati per regione per la modalità di trasporto autolinea nel 2017

Il grafico seguente mostra lo spaccato per regione per l'annualità 2017 del rapporto tra BusKm effettivi erogati **in aerea urbana-suburbana** ed i BusKm effettivi totali, per la modalità di trasporto Autolinee.

Le regioni che hanno registrato nel 2017 il rapporto più elevato di BusKm effettuati in area urbana-suburbana sono nell'ordine **Provincia Autonoma di Bolzano, Liguria e Campania**, rispettivamente con un rapporto del 91,79%, 69,23% e 56,44%.

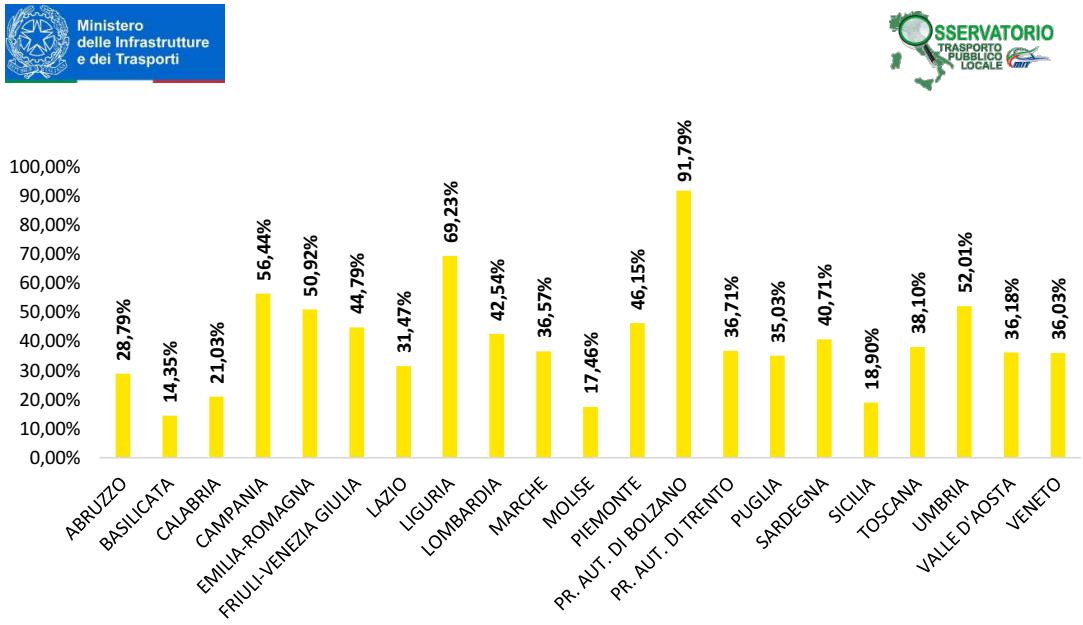


Figura 40: Rapporto % BusKm effettuati in area urbana-suburbana / BusKm effettivi per regione per la modalità di trasporto autolinea nel 2017

Il grafico seguente mostra lo spaccato per regione per l'annualità 2017 del rapporto tra BusKm effettivi erogati **in città metropolitane** ed i BusKm effettivi totali, per la modalità di trasporto Autolinee.

Le regioni che hanno registrato nel 2017 il rapporto più elevato di BusKm effettuati in area metropolitana sono nell'ordine **Liguria, Piemonte e Lombardia**, rispettivamente con un rapporto del 49,76%, 36,17% e 23,11%.

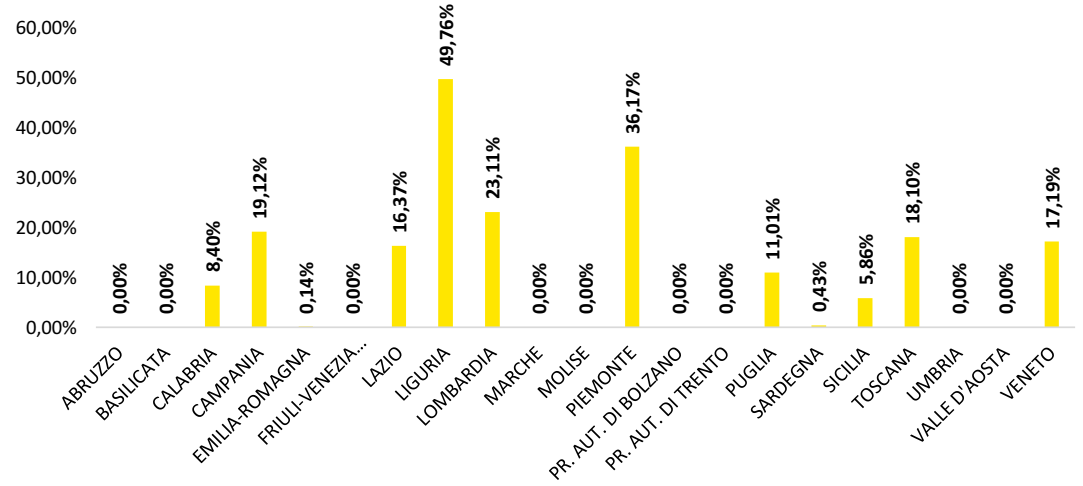


Figura 41: Rapporto % BusKm effettuati in città metropolitana / BusKm effettivi per regione per la modalità di trasporto autolinea nel 2017

Il grafico seguente mostra invece il dato per regione/provincia autonoma per l'annualità 2017 dei BusKm effettuati nelle città metropolitane **normalizzati** sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente nelle aree metropolitane.

Anche a seguito della normalizzazione la Liguria risulta la regione con il maggior numero di BusKm effettuati in città metropolitana per residente (27,34), davanti a Veneto (24,99) e Toscana (19,39).

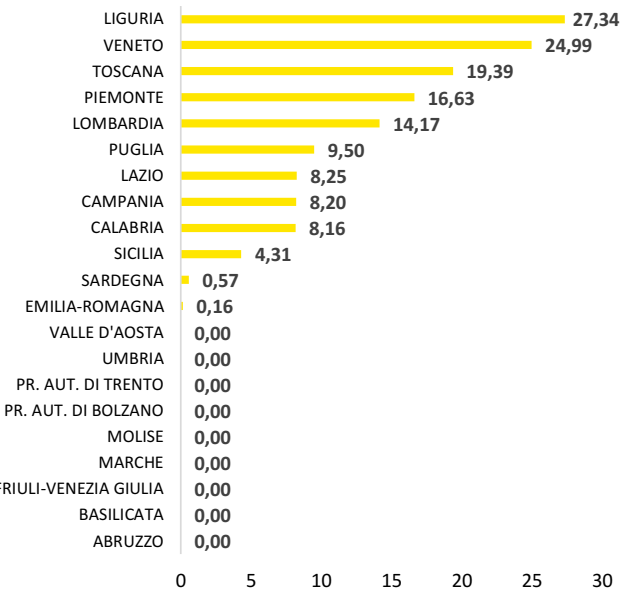


Figura 42: BusKm percorsi in area metropolitana per regione/provincia autonoma (valori in BusKm per residente) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente in città metropolitane

Il grafico seguente mostra invece lo spaccato per regione per l'annualità 2017 della velocità commerciale media per la modalità di trasporto Autolinee.

La velocità commerciale media registrata nel 2017 per il servizio di trasporto Autolinee è di 20,87 Km/h; le regioni che hanno registrato la velocità media più elevata sono nell'ordine **Emilia-Romagna, Basilicata e Sicilia**, rispettivamente con 42,51, 38,17 e 31,13 Km/h.

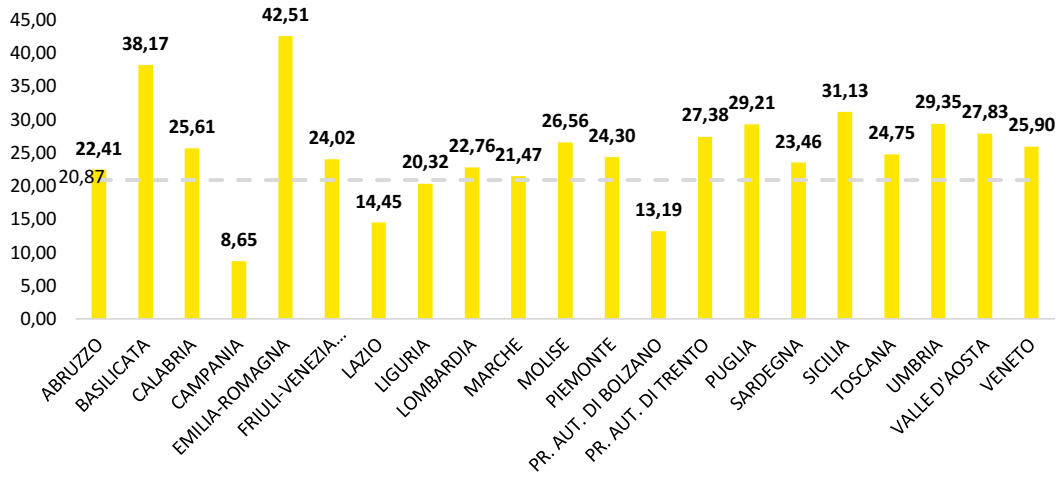


Figura 43: Velocità commerciale media per regione per la modalità di trasporto autolinea nel 2017 (valori in Km/h)

Modalità ferrovie

Il grafico seguente mostra lo spaccato per regione per l'annualità 2017 del rapporto tra TrenoKm effettivi e programmati relativamente al trasporto ferroviario regionale.

Le regioni che hanno registrato nel 2017 il rapporto più elevato tra TrenoKm effettivi e programmati sono nell'ordine **Abruzzo, Marche e Friuli-Venezia Giulia**, rispettivamente con un rapporto del 100,95%, 99,77% e 99,62%.

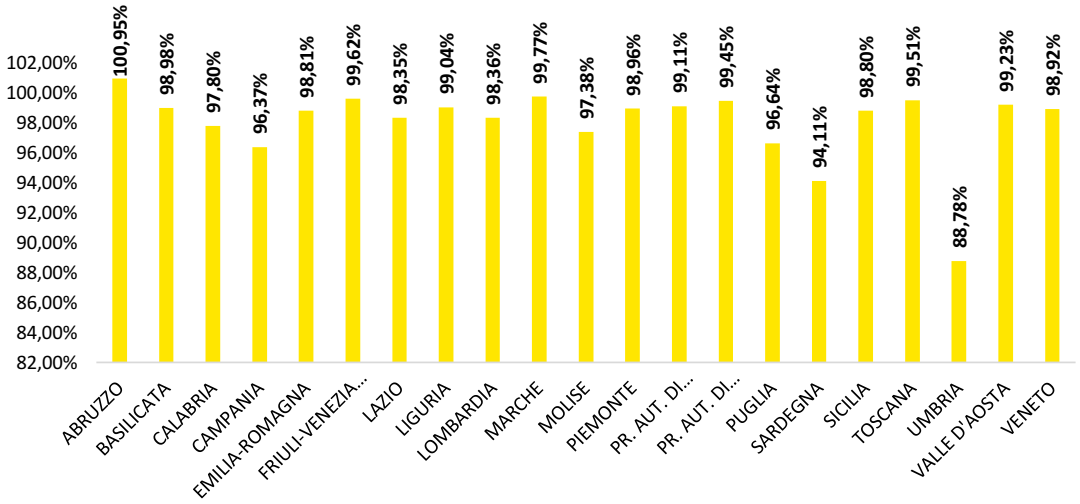


Figura 44: Rapporto % TrenoKm effettivi / TrenoKm programmati per regione per la modalità di trasporto ferroviario nel 2017

Il grafico seguente mostra lo spaccato per regione per l'annualità 2017 della velocità commerciale media senza soste relativamente al trasporto ferroviario regionale.

La velocità commerciale media senza soste registrata nel 2017 per il trasporto ferroviario regionale è di 52,46 Km/h; le regioni che hanno registrato la velocità media più elevata sono nell'ordine **Molise, Sardegna e Marche**, rispettivamente con 70,29, 63,69 e 62,79 Km/h.

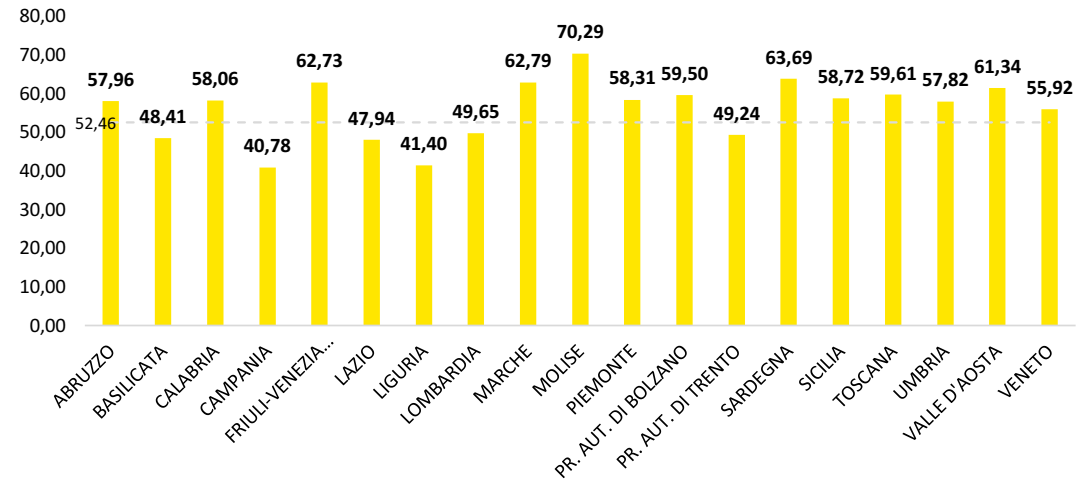


Figura 45: Velocità commerciale media senza soste per regione per la modalità di trasporto ferroviario nel 2017 (valori in Km/h)

Modalità tranvie

Il grafico seguente mostra lo spaccato per regione per l'annualità 2017 del rapporto tra TrenoKm effettivi e programmati per la modalità di trasporto Tranvie.

Le regioni che hanno registrato nel 2017 il rapporto più elevato tra TrenoKm effettivi e programmati sono nell'ordine **Toscana, Lombardia e Veneto**, rispettivamente con un rapporto del 102,10%, 99,22% e 98,64%.

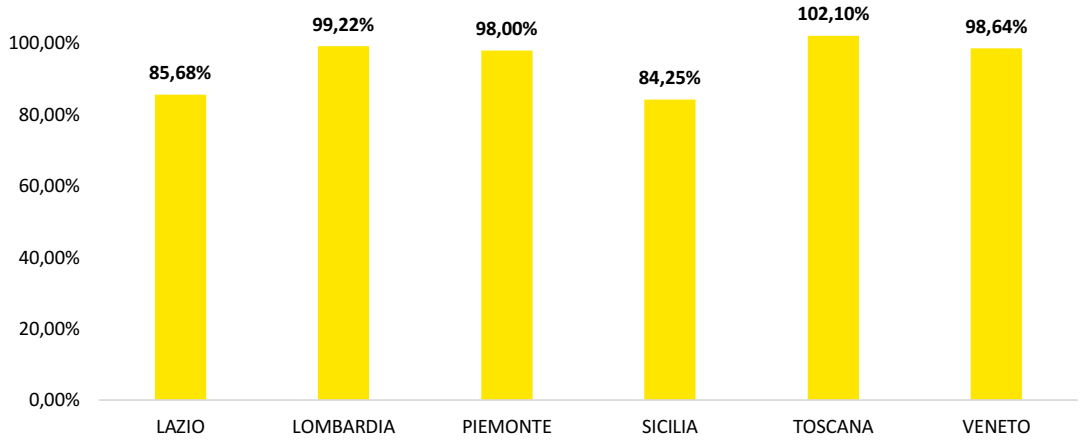


Figura 46: Rapporto % TrenoKm effettivi / TrenoKm programmati per regione per la modalità di trasporto tranvia nel 2017

Il grafico seguente mostra lo spaccato per regione per l'annualità 2017 della velocità commerciale media senza soste per la modalità di trasporto Tranvie.

La velocità commerciale media senza soste registrata nel 2017 per il servizio di trasporto Tranvie è di 12,42 Km/h; le regioni che hanno registrato la velocità media più elevata sono nell'ordine **Toscana e Veneto**, rispettivamente con 17,01 e 16,33 Km/h.

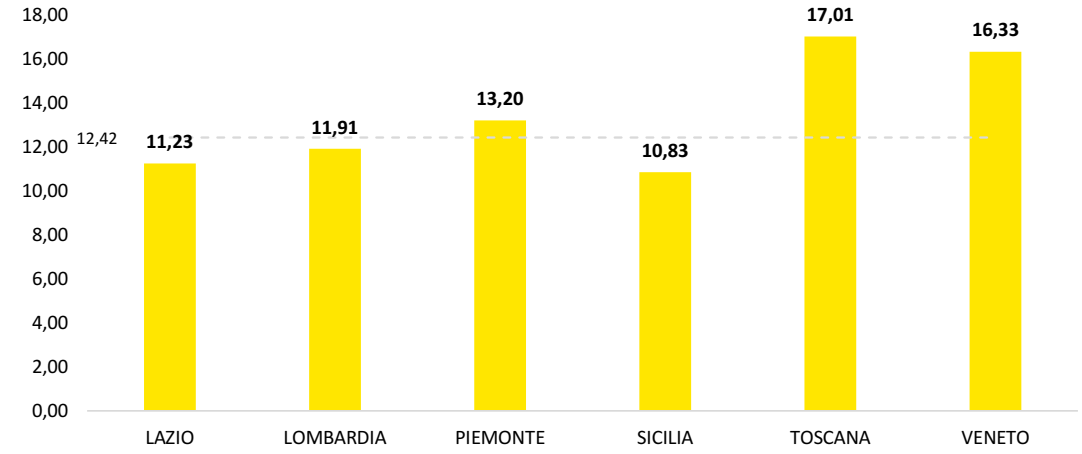


Figura 47: Velocità commerciale media senza soste per regione per la modalità di trasporto tranvia nel 2017 (valori in Km/h)

Modalità metropolitane

Il grafico seguente mostra lo spaccato per regione per l'annualità 2017 del rapporto tra TrenoKm effettivi e programmati per la modalità di trasporto Metropolitana.

le regioni che hanno registrato nel 2017 il rapporto più elevato tra TrenoKm effettivi e programmati sono nell'ordine **Lombardia, Liguria e Piemonte**, rispettivamente con un rapporto del 99,61%, 99,51% e 99,24%.

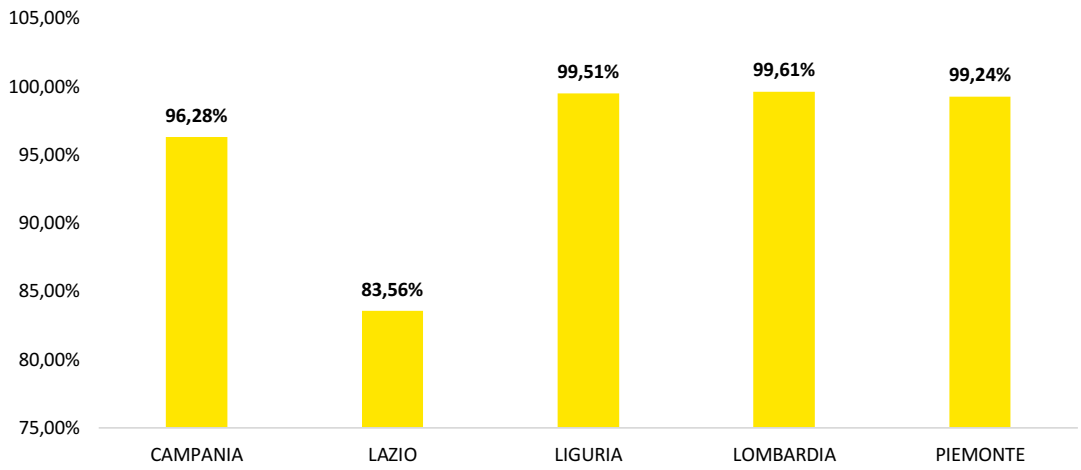


Figura 48: Rapporto % TrenoKm effettivi / TrenoKm programmati per regione per la modalità di trasporto metropolitana nel 2017

Il grafico seguente mostra lo spaccato per regione per l'annualità 2017 della velocità commerciale media senza soste per la modalità di trasporto Metropolitana.

La velocità commerciale media senza soste registrata nel 2017 per il servizio di trasporto Metropolitana è di 27,48 Km/h; le regioni che hanno registrato la velocità media più elevata sono nell'ordine **Campania e Piemonte**, rispettivamente con 33,17 e 31,03 Km/h.

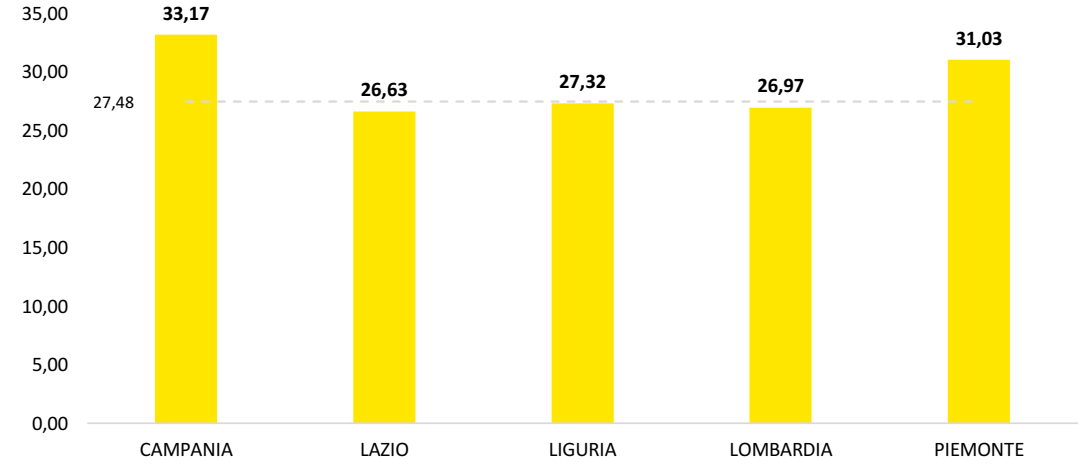


Figura 49: Velocità commerciale media senza soste per regione per la modalità di trasporto metropolitana nel 2017 (valori in Km/h)

1.2 Analisi del settore del Trasporto Pubblico Locale nel triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i trend 2015-2017 dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari del Trasporto Pubblico Locale.

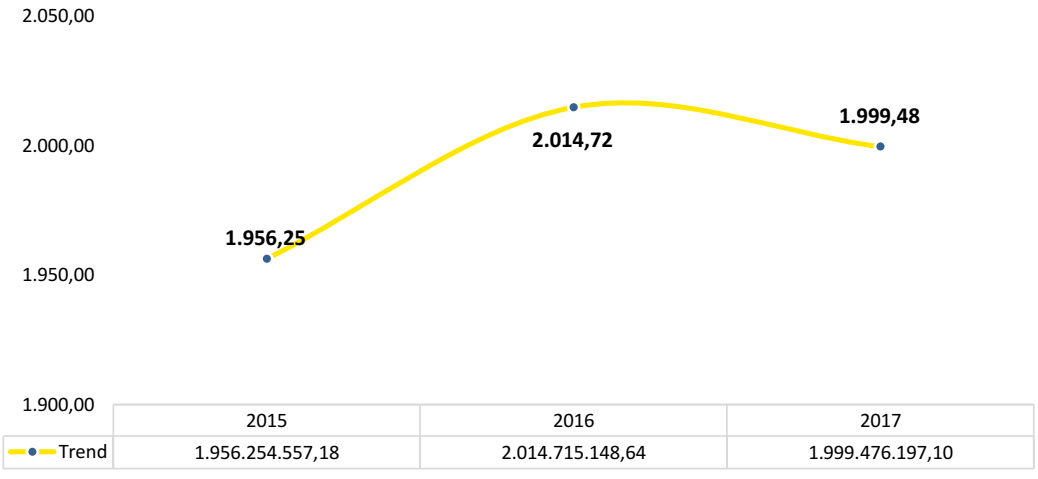
Per ciascun indicatore viene riportata:

- un'infografica dell'andamento complessivo dell'indicatore nel corso del triennio;
- una tabella di sintesi dei dati rilevati per il triennio con dettaglio per regione/provincia autonoma;
- un'infografica di dettaglio per l'annualità 2017 per regione/provincia autonoma; l'infografica è integrata in alcuni casi con un'ulteriore rappresentazione predisposta con i valori dell'indicatore normalizzati sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente nelle singole regioni/province autonome.

1.2.1 CorseKm effettuate

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **CorseKm**.

Il Trend nazionale di CorseKm complessive evidenzia un andamento tendenzialmente costante nel corso del triennio 2015-2017. Il dato di riferimento per il 2017 di **1.999,48 milioni di CorseKm** è infatti in **linea (+0,70%)** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.956,25 e 2.014,72 milioni, come mostrato nella figura seguente.



	2015	2016	2017
Trend	1.956.254.557,18	2.014.715.148,64	1.999.476.197,10

Figura 50: Trend nazionale 2015-2017 di CorseKm (valori in mln di CorseKm[2])

Di seguito la vista per regione/provincia autonoma delle CorseKm effettuate nel triennio 2015-2017, dettagliate per BusKm (per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative), TrenoKm (per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari), CorsaMiglio (per la modalità Navigazione) e CorsaKm per funivia.

[2] *CorsaMiglio normalizzate in CorseKm*

Regione / Pr. Autonoma	BusKm			Trend
	2015	2016	2017	
ABRUZZO	53.648.841,63	51.215.761,15	48.834.246,97	
BASILICATA	37.243.694,70	37.348.070,96	36.757.157,75	
CALABRIA	55.163.748,90	55.072.914,65	56.101.292,86	
CAMPANIA	105.520.920,12	137.760.614,09	103.120.725,85	
EMILIA-ROMAGNA	112.297.375,98	112.024.247,83	111.172.237,54	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	41.569.957,80	41.921.699,10	41.915.800,43	
LAZIO	242.142.152,62	230.815.396,77	224.961.011,05	
LIGURIA	57.785.924,81	58.118.288,30	56.894.511,06	
LOMBARDIA	204.972.700,06	205.801.488,21	201.445.527,76	
MARCHE	40.886.785,07	41.153.990,02	42.305.165,21	
MOLISE	14.396.476,75	14.961.516,68	14.687.507,42	
PIEMONTE	107.969.193,85	106.528.025,70	104.889.704,20	
PUGLIA	105.098.269,77	108.046.960,01	106.260.315,59	
SARDEGNA	63.852.913,47	66.765.829,25	65.962.190,04	
SICILIA	93.185.894,19	118.684.277,13	187.450.215,98	
TOSCANA	110.692.931,59	111.641.386,80	111.276.392,23	
PR. AUT. DI BOLZANO	37.155.965,57	43.386.679,20	17.917.010,66	
PR. AUT. DI TRENTO	18.829.613,00	19.033.119,00	19.247.865,00	
UMBRIA	28.091.482,00	28.211.214,00	28.926.117,00	
VALLE D'AOSTA	6.536.940,00	6.376.629,70	6.382.985,00	
VENETO	124.960.544,45	125.385.776,63	124.894.322,33	
Totale complessivo	**1.662.002.326,33**	**1.720.253.885,18**	**1.711.402.301,93**	

Tabella 7: Dati 2015-2017 di BusKm per regione/provincia autonoma

Regione / Pr. Autonoma	TrenoKm			Trend
	2015	2016	2017	
ABRUZZO	4.955.595,00	5.124.360,90	5.005.477,00	
BASILICATA	2.342.554,00	2.470.105,00	2.487.305,00	
CALABRIA	6.810.139,00	7.016.366,71	6.579.205,91	
CAMPANIA	17.373.204,00	16.975.629,00	16.892.127,00	
EMILIA-ROMAGNA	17.649.629,62	17.854.221,78	17.781.355,81	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3.383.684,00	3.363.240,00	3.415.789,00	
LAZIO	32.303.404,00	33.948.921,00	33.298.456,00	
LIGURIA	6.982.110,00	7.391.887,00	7.680.975,09	
LOMBARDIA	81.097.220,24	70.988.813,55	71.107.483,58	
MARCHE	4.051.629,00	4.113.807,00	4.140.256,00	
MOLISE	1.983.688,00	2.079.621,00	1.776.589,00	
PIEMONTE	26.294.439,00	26.517.401,00	26.933.615,32	
PUGLIA	13.861.198,23	13.462.536,00	12.954.496,37	
SARDEGNA	4.467.484,92	5.218.744,54	4.987.234,00	
SICILIA	9.193.844,00	10.624.688,10	10.923.037,59	
TOSCANA	23.861.521,00	23.818.976,00	23.612.224,35	
PR. AUT. DI BOLZANO	5.276.941,00	5.319.904,00	2.686.266,00	
PR. AUT. DI TRENTO	3.264.019,00	3.182.461,00	3.024.986,00	
UMBRIA	4.682.720,00	4.669.882,00	4.368.725,00	
VALLE D'AOSTA	0,00	1.486.046,00	1.480.369,00	
VENETO	17.315.182,00	18.512.323,36	18.275.384,00	
Totale complessivo	**287.150.206,01**	**284.139.934,95**	**279.411.357,02**	

Tabella 8: Dati 2015-2017 di TrenoKm per regione/provincia autonoma

Regione / Pr. Autonoma	CorsaMiglio			Trend
	2015	2016	2017	
ABRUZZO	0,00	0,00	0,00	
BASILICATA	0,00	0,00	0,00	
CALABRIA	0,00	0,00	0,00	
CAMPANIA	276.188,40	309.726,00	335.002,08	
EMILIA-ROMAGNA	15.234,00	15.451,00	15.225,00	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	50.590,60	51.330,76	51.730,54	
LAZIO	0,00	0,00	5.484,00	
LIGURIA	15.228,00	13.736,00	14.541,00	
LOMBARDIA	154.984,88	135.916,85	136.892,00	
MARCHE	0,00	0,00	0,00	
MOLISE	0,00	0,00	0,00	
PIEMONTE	12.879,00	13.106,37	13.056,70	
PUGLIA	89.479,00	90.081,75	88.486,00	
SARDEGNA	0,00	0,00	0,00	
SICILIA	349.949,80	1.529.175,00	465.839,50	
TOSCANA	235.599,00	234.056,20	233.881,80	
PR. AUT. DI BOLZANO	0,00	0,00	0,00	
PR. AUT. DI TRENTO	0,00	0,00	0,00	
UMBRIA	36.280,00	37.130,00	37.158,00	
VALLE D'AOSTA	0,00	0,00	0,00	
VENETO	2.387.879,77	2.416.444,00	2.419.943,00	
Totale complessivo	**3.624.292,45**	**4.846.153,93**	**3.817.239,62**	

Tabella 9: Dati 2015-2017 di CorsaMiglio per regione/provincia autonoma

Regione / Pr. Autonoma	CorsaKm per funivia			Trend
	2015	2016	2017	
ABRUZZO	0,00	0,00	0,00	
BASILICATA	0,00	0,00	0,00	
CALABRIA	0,00	0,00	0,00	
CAMPANIA	4,00	17.558,00	0,00	
EMILIA-ROMAGNA	1,00	1,00	1,00	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,00	0,00	0,00	
LAZIO	0,00	1,00	0,00	
LIGURIA	0,00	0,00	10.928,00	
LOMBARDIA	114.321,27	117.121,06	136.672,32	
MARCHE	0,00	0,00	0,00	
MOLISE	0,00	0,00	0,00	
PIEMONTE	31.963,75	26.545,50	0,00	
PUGLIA	0,00	0,00	0,00	
SARDEGNA	189.445,20	0,00	0,00	
SICILIA	0,00	46.347,40	154.424,35	
TOSCANA	0,00	0,00	167.503,00	
PR. AUT. DI BOLZANO	11.882,00	0,00	0,00	
PR. AUT. DI TRENTO	42.218,00	39.497,00	35.744,00	
UMBRIA	0,00	1.099.180,47	1.087.737,72	
VALLE D'AOSTA	0,00	0,00	0,00	
VENETO	0,00	0,00	0,00	
Totale complessivo	**389.835,22**	**1.346.251,43**	**1.593.010,39**	

Tabella 10: Dati 2015-2017 di CorsaKm per funivia per regione/provincia autonoma

La figura seguente mostra lo spaccato per regione/provincia autonoma delle CorseKm effettuate nel 2017. Le regioni che hanno registrato il **maggior numero di CorseKm** effettuate nel 2017 sono nell'ordine **la Lombardia, il Lazio e la Sicilia**, rispettivamente con 272,94, 258,27 e 199,39 milioni di CorseKm; in coda la Provincia Autonoma di Bolzano (20,60 milioni), il Molise (16,46 milioni) e la Valle d'Aosta (7,86 milioni).

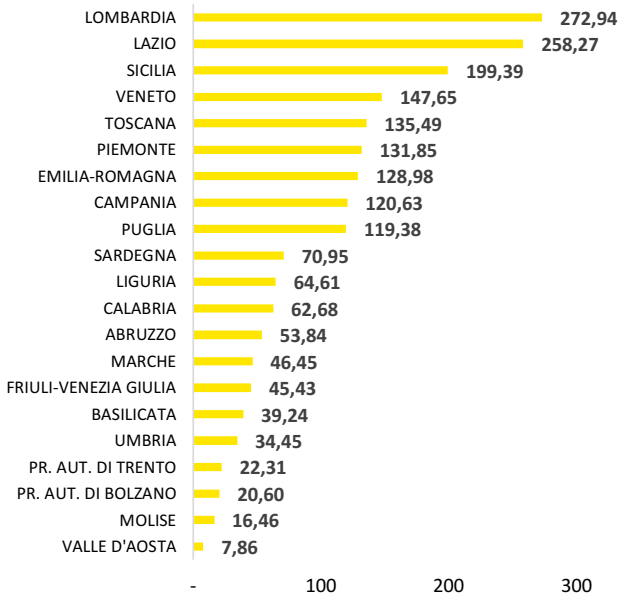


Figura 51: CorseKm nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in mln di CorseKm)

Nel grafico seguente invece lo spaccato per regione/provincia autonoma delle CorseKm effettuate nel 2017 **normalizzate** sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente. A seguito della normalizzazione emerge come la regione Basilicata sia quella con il maggior numero di CorseKm effettuate per abitante (68,81), davanti a Valle d'Aosta (61,97) e Molise (53,03); negli ultimi posti invece la Lombardia con 27,24 CorseKm per abitante e la Campania (20,66).

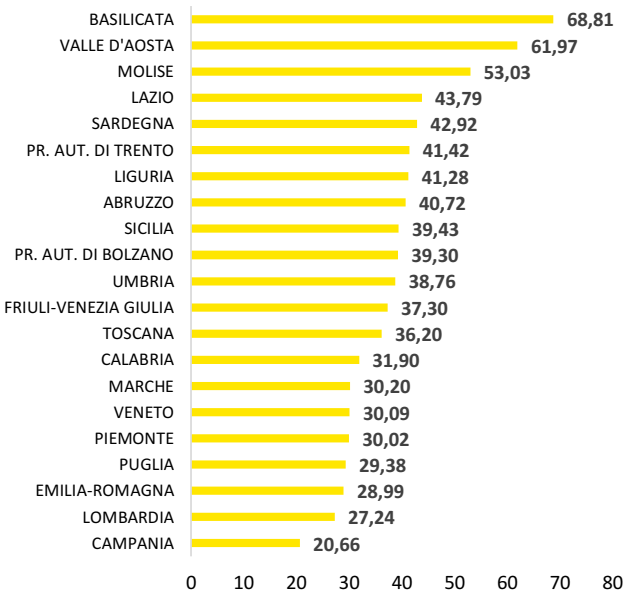


Figura 52: CorseKm nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in CorseKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

1.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il Trend nazionale dei passeggeri trasportati evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017. Il dato di riferimento per il 2017 di **5.191 milioni di passeggeri** è infatti in **crescita del 2,43%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 5.018 e 5.119 milioni, come mostrato nella figura seguente.

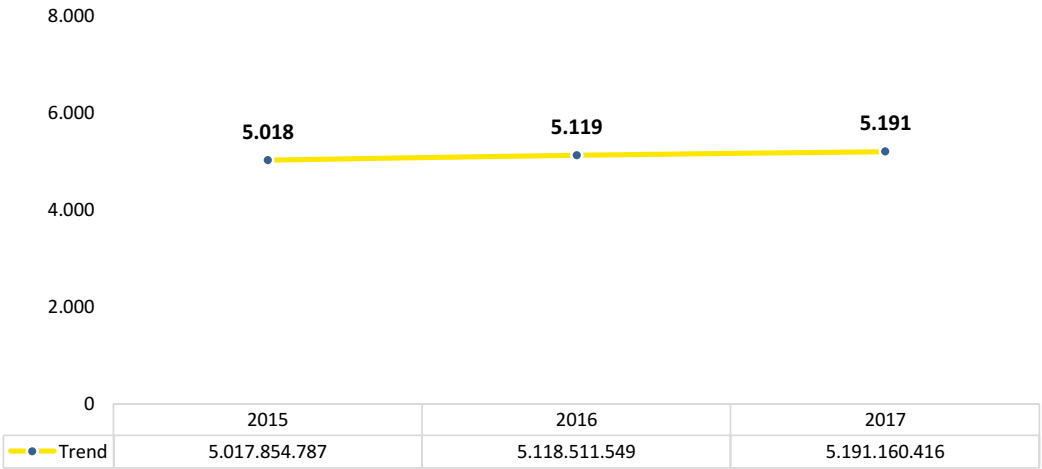


Figura 53: Trend nazionale 2015-2017 di Passeggeri Trasportati (valori in mln di passeggeri)

Di seguito la vista per regione/provincia autonoma dei passeggeri trasportati nel triennio 2015-2017 con tutte le modalità di trasporto.

Regione / Pr. Autonoma	Passeggeri trasportati			Trend
	2015	2016	2017	
ABRUZZO	50.562.746	46.307.852	46.287.009	
BASILICATA	18.402.579	18.759.301	19.066.736	
CALABRIA	43.149.922	41.998.195	39.550.958	
CAMPANIA	305.418.833	307.665.427	308.794.837	
EMILIA-ROMAGNA	320.792.826	324.884.166	332.819.918	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	110.588.872	113.194.352	113.818.181	
LAZIO	1.089.230.882	1.102.979.362	1.116.041.285	
LIGURIA	305.887.692	311.384.757	315.282.040	
LOMBARDIA	1.179.669.490	1.206.460.982	1.245.746.718	
MARCHE	56.609.971	54.680.180	55.576.754	
MOLISE	10.659.402	11.101.510	10.953.005	
PIEMONTE	376.694.448	389.597.144	394.758.972	
PUGLIA	118.541.788	118.906.098	113.713.933	
SARDEGNA	81.703.708	78.781.948	84.346.273	
SICILIA	84.129.226	98.513.678	100.638.146	
TOSCANA	272.098.249	274.216.243	283.210.424	
PR. AUT. DI BOLZANO	54.143.258	55.331.089	36.131.340	
PR. AUT. DI TRENTO	53.051.848	53.742.395	54.749.471	
UMBRIA	43.287.156	48.317.199	47.443.276	
VALLE D'AOSTA	3.424.563	6.259.158	5.983.496	
VENETO	439.807.329	455.430.513	466.247.644	
Totale complessivo	**5.017.854.787,26**	**5.118.511.549,25**	**5.191.160.416,00**	

Tabella 11: Dati 2015-2017 di Passeggeri Trasportati per regione/provincia autonoma

La figura seguente mostra lo spaccato per regione/provincia autonoma dei passeggeri trasportati nel 2017. Le regioni che hanno registrato il **maggior numero di passeggeri trasportati** nel 2017 sono nell'ordine **la Lombardia, il Lazio ed il Veneto**, rispettivamente con 1.245,75, 1.116,04 e 466,25 milioni di passeggeri; in coda la Basilicata (19,07 milioni), il Molise (10,95 milioni) e la Valle d'Aosta (5.98 milioni).

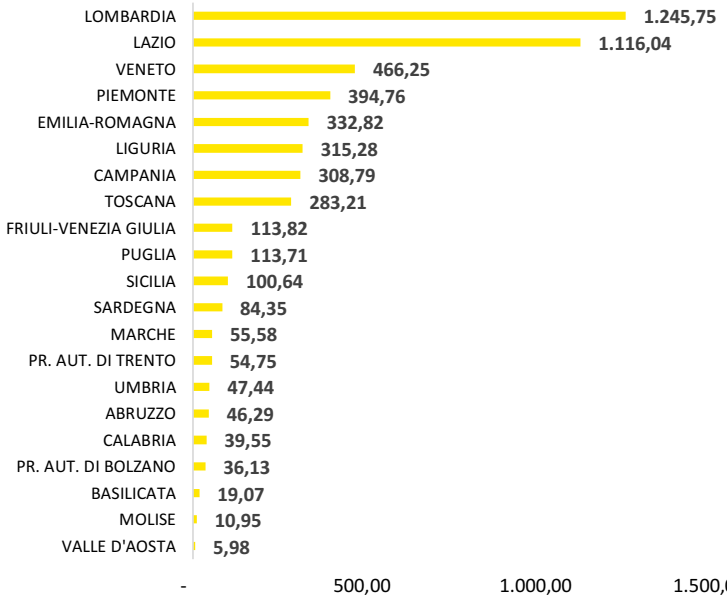


Figura 54: Passeggeri Trasportati nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in mln di passeggeri)

Nel grafico seguente invece lo spaccato per regione/provincia autonoma dei passeggeri trasportati nel 2017 **normalizzati** sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente. A seguito della normalizzazione emerge come la regione Liguria sia quella con il maggior numero di passeggeri trasportati per abitante (201,42), davanti a Lazio (189,22) e Lombardia (124,34).

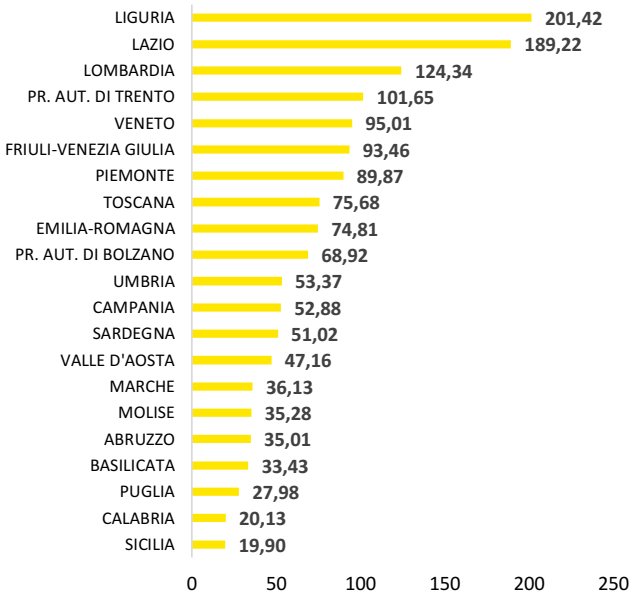


Figura 55: Passeggeri Trasportati nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in passeggeri per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

1.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale**.

Il Trend nazionale degli addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale evidenzia un calo nel corso del triennio 2015-2017. Il dato di riferimento per il 2017 di **113.236 addetti** è infatti in **calo del 6,99%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 125.803 e 117.678 addetti, come mostrato nella figura seguente.

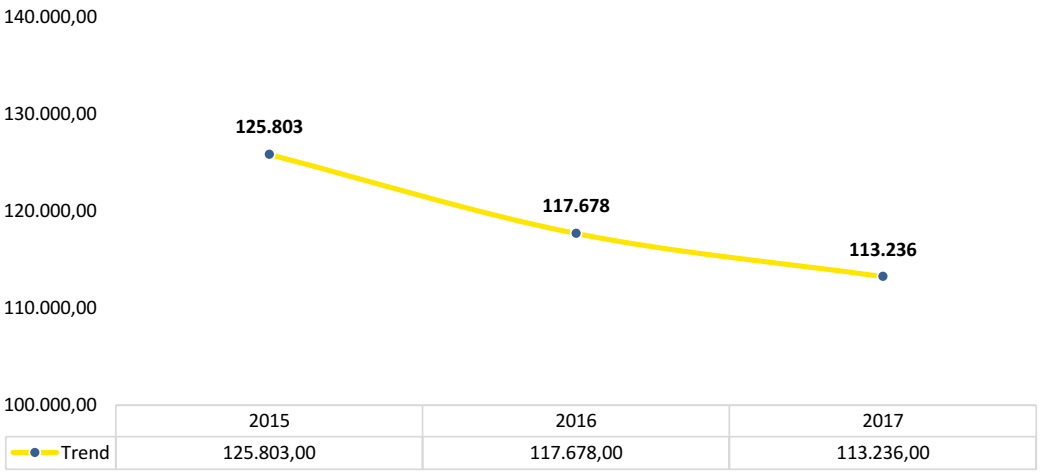


Figura 56: Trend nazionale 2015-217 di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale (valori in numero di addetti)

Di seguito la vista per regione/provincia autonoma degli addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nel triennio 2015-2017.

Regione / Pr. Autonoma	Addetti al servizio di TPL			Trend
	2015	*2016*	*2017*	
ABRUZZO	2.470	2.444	2.474	
BASILICATA	1.461	1.506	1.457	
CALABRIA	3.318	3.286	3.306	
CAMPANIA	11.020	10.261	9.052	
EMILIA-ROMAGNA	7.006	6.829	6.894	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2.118	2.194	2.203	
LAZIO	28.761	18.734	18.496	
LIGURIA	4.924	5.027	4.940	
LOMBARDIA	16.740	16.790	15.784	
MARCHE	1.988	3.106	2.034	
MOLISE	679	682	646	
PIEMONTE	8.651	8.493	8.369	
PUGLIA	6.124	6.040	6.131	
SARDEGNA	3.985	3.692	5.145	
SICILIA	6.281	8.714	6.810	
TOSCANA	7.502	7.476	7.437	
PR. AUT. DI BOLZANO	1.316	1.375	1.012	
PR. AUT. DI TRENTO	1.428	1.425	1.433	
UMBRIA	1.512	1.452	1.430	
VALLE D'AOSTA	256	371	356	
VENETO	8.263	7.781	7.827	
Totale complessivo	**125.803**	**117.678**	**113.236**	

Tabella 12: Dati 2015-2017 di addetti al servizio di TPL per regione/provincia autonoma

La figura seguente mostra lo spaccato per regione/provincia autonoma degli addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nel 2017. Le regioni che hanno registrato il **maggior numero addetti** nel 2017 sono nell'ordine **il Lazio, la Lombardia e la Campania**, rispettivamente con 18.496, 15.784 e 9.052 addetti; in coda invece la Provincia Autonoma di Bolzano (1.012 addetti), il Molise (646 addetti) e la Valle d'Aosta (356 addetti).

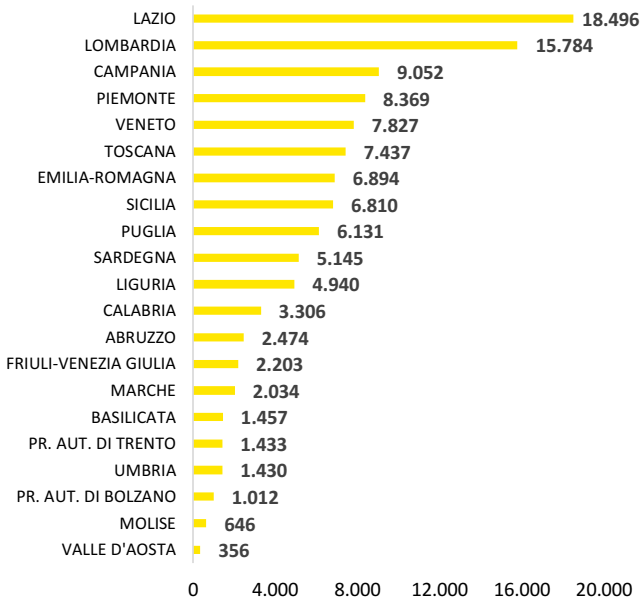


Figura 57: Addetti al servizio di TPL nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in n° di addetti)

1.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo "pubblico"**.

Il Trend di nazionale del costo "pubblico" complessivo è leggermente decrescente nel corso del triennio 2015-2017. Il dato di riferimento per il 2017 di **11.373,65 milioni di euro** è infatti in calo dello **0,97%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 11.512,93 e 11.456,69 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

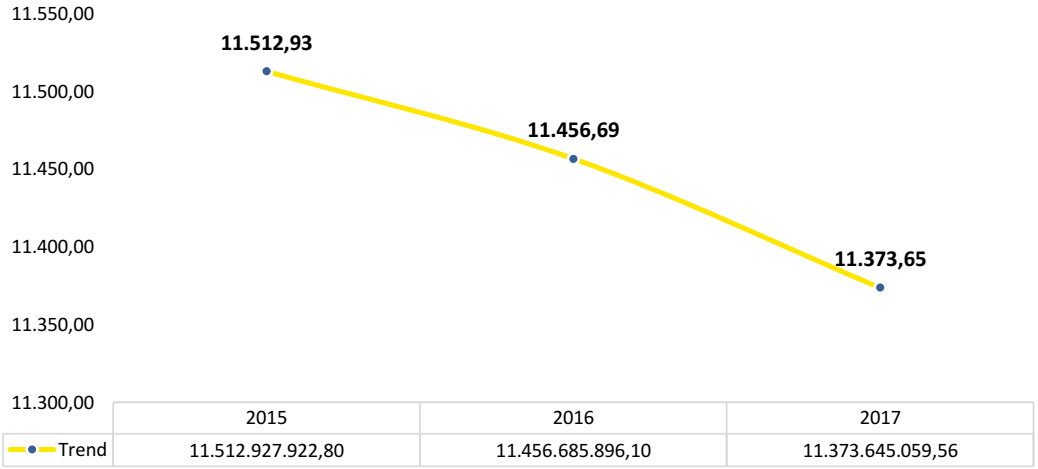


Figura 58: Trend nazionale 2015-2017 del Costo "pubblico" (valori in mln di euro)

Di seguito la vista per regione/provincia autonoma del costo "pubblico" nel triennio 2015-2017.

Regione / Pr. Autonoma	"Costo pubblico"			Trend
	2015	2016	2017	
ABRUZZO	220.998.889,29 €	220.691.525,16 €	217.319.303,02 €	
BASILICATA	132.857.571,44 €	128.518.820,52 €	133.525.393,93 €	
CALABRIA	259.348.601,89 €	264.045.894,03 €	258.586.158,20 €	
CAMPANIA	877.652.979,56 €	882.574.094,32 €	760.986.522,23 €	
EMILIA-ROMAGNA	655.497.046,60 €	672.424.230,19 €	685.575.376,81 €	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	234.186.496,37 €	232.524.072,41 €	233.430.150,02 €	
LAZIO	1.637.067.106,75 €	1.673.752.368,72 €	1.666.914.230,62 €	
LIGURIA	400.616.250,52 €	407.803.833,40 €	416.117.767,16 €	
LOMBARDIA	2.558.174.716,70 €	2.447.945.251,44 €	2.461.765.038,93 €	
MARCHE	174.713.945,06 €	177.382.535,25 €	182.210.328,85 €	
MOLISE	69.779.332,16 €	62.387.236,44 €	55.228.156,86 €	
PIEMONTE	786.040.257,19 €	785.190.167,93 €	786.444.619,88 €	
PUGLIA	582.768.160,62 €	552.709.714,01 €	593.975.911,06 €	
SARDEGNA	235.374.420,80 €	277.205.978,35 €	267.675.861,15 €	
SICILIA	481.239.741,74 €	583.840.274,53 €	594.282.033,44 €	
TOSCANA	822.245.346,46 €	828.170.871,22 €	853.594.522,09 €	
PR. AUT. DI BOLZANO	322.600.293,86 €	144.555.596,05 €	77.717.149,84 €	
PR. AUT. DI TRENTO	112.751.606,95 €	115.927.981,00 €	120.769.471,00 €	
UMBRIA	148.764.334,45 €	164.464.508,88 €	159.670.000,94 €	
VALLE D'AOSTA	33.082.442,00 €	43.432.076,00 €	42.033.624,00 €	
VENETO	767.168.382,39 €	791.138.866,25 €	805.823.439,53 €	
Totale complessivo	**11.512.927.922,80 €**	**11.456.685.896,10 €**	**11.373.645.059,56 €**	

Tabella 13: Dati 2015-2017 del costo "pubblico" per regione/provincia autonoma

La figura seguente mostra lo spaccato per regione/provincia autonoma del costo "pubblico" registrato nel 2017. Le regioni che hanno registrato il **costo "pubblico" più elevato** nel 2017 sono nell'ordine **la Lombardia, il Lazio e la Toscana**, rispettivamente con 2.461,77, 1.666,91 e 853,59 milioni di euro; in coda invece la Provincia Autonoma di Bolzano (77,72 milioni), il Molise (55,23 milioni) e la Valle d'Aosta (42,03 milioni).

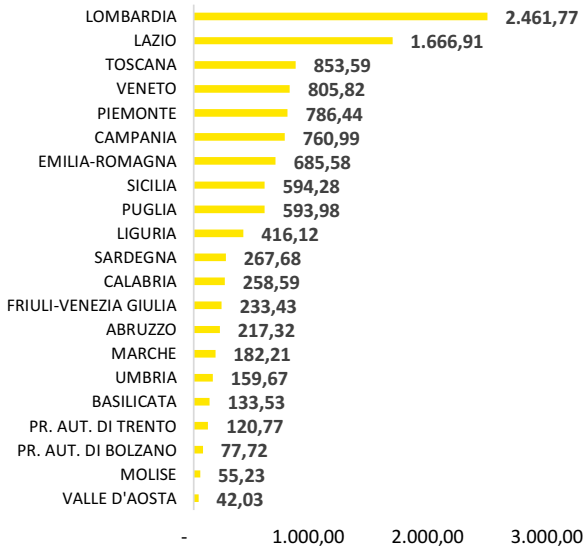


Figura 59: Costo "pubblico" nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in mln di euro)

Nel grafico seguente invece lo spaccato per regione/provincia autonoma del costo "pubblico" registrato nel 2017 **normalizzato** sulla base delle CorseKm registrate. A seguito della normalizzazione emerge come la regione Lombardia sia quella con il costo "pubblico" per CorsaKm più elevato (9,02 €/CorsaKm), davanti a Lazio (6,45 €/CorsaKm) e Liguria (6,44 €/CorsaKm).

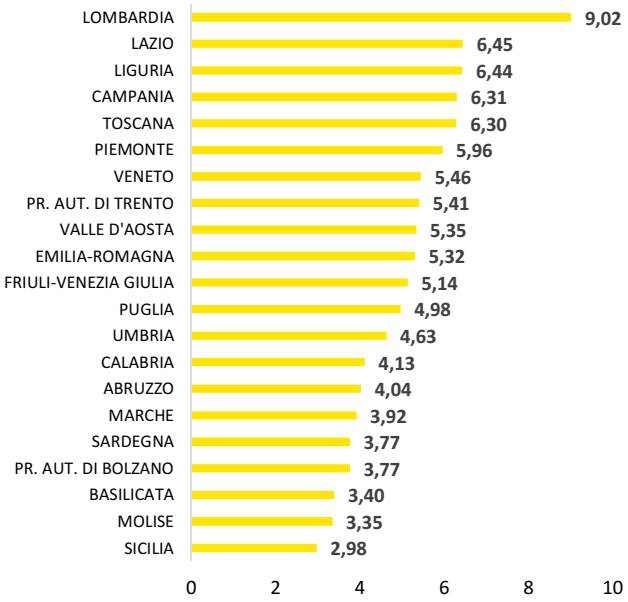


Figura 60: Costo "pubblico" nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in € per CorsaKm) – Normalizzazione sui dati di CorsaKm del 2017

1.2.5 Corrispettivi totali e per il servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi totali** e **Corrispettivi per il servizio di Trasporto Pubblico Locale.**

Il Trend nazionale dei corrispettivi totali evidenzia un lieve decremento nel corso del triennio 2015-2017.

	2015		2016		2017	
Corrispettivi Totali	7.942.745.858,32 €	100%	7.824.651.699,71 €	100%	7.621.860.344,25 €	100%
Regioni a Statuto Ordinario	6.842.232.132,91 €	86,1%	6.748.973.799,98 €	86,3%	6.602.149.434,58 €	86,6%
Regioni a Statuto Speciale	1.100.513.725,41 €	13,9%	1.075.677.899,73 €	13,7%	1.019.710.909,67 €	13,4%

Tabella 14: Ripartizione dei corrispettivi totali tra regioni a statuto ordinario e speciale

Il dato di riferimento nazionale per il 2017 di **7.621,86 milioni di euro** è infatti in leggero **decremento del 3,32%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 7.942,75 e 7.824,65 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente. Lo stesso andamento si evidenzia nel trend triennale dei corrispettivi relativi alle regioni a statuto ordinario (-2,85%) e dei corrispettivi relativi alle regioni a statuto speciale (-6,28%).

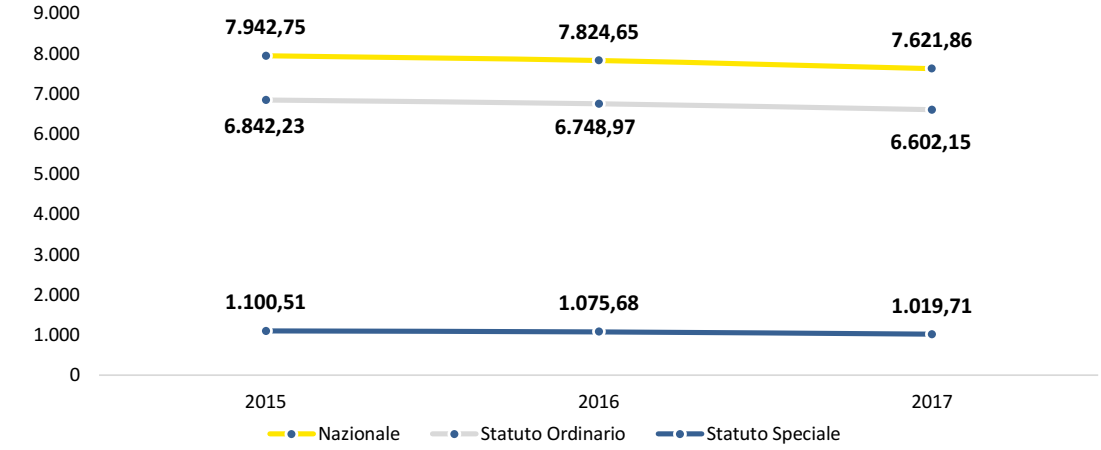


Figura 61: Trend 2015-2017 dei Corrispettivi totali (compresi CCNL e corrispettivi in conto esercizio) nazionali e per regioni a Statuto Ordinario e Speciale (valori in mln di euro)

Di seguito la vista per regione/provincia autonoma dei corrispettivi totali registrati nel triennio 2015-2017.

Regione / Pr. Autonoma	Corrispettivi totali			Trend
	2015	*2016*	*2017*	
ABRUZZO	176.316.127,67 €	174.729.106,08 €	167.838.590,32 €	
BASILICATA	115.514.195,75 €	111.489.003,71 €	116.954.323,06 €	
CALABRIA	212.712.387,59 €	216.732.707,35 €	212.020.431,66 €	
CAMPANIA	666.905.235,46 €	674.069.196,61 €	534.106.934,02 €	
EMILIA-ROMAGNA	406.128.661,93 €	415.637.870,78 €	412.922.011,72 €	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	170.268.464,79 €	167.654.209,18 €	167.176.973,92 €	
LAZIO	1.156.466.365,22 €	1.169.868.264,51 €	1.148.384.308,25 €	
LIGURIA	254.893.668,91 €	254.971.140,01 €	251.586.911,12 €	
LOMBARDIA	1.636.317.268,67 €	1.530.897.902,75 €	1.526.625.340,87 €	
MARCHE	114.604.768,55 €	115.031.073,76 €	117.791.346,16 €	
MOLISE	59.800.582,01 €	53.672.899,70 €	46.101.150,76 €	
PIEMONTE	531.564.532,04 €	524.818.879,17 €	521.332.817,25 €	
PUGLIA	472.140.530,61 €	437.827.803,47 €	481.512.915,36 €	
SARDEGNA	180.126.633,18 €	216.790.872,57 €	210.015.215,49 €	
SICILIA	355.640.607,46 €	419.524.687,93 €	432.732.584,42 €	
TOSCANA	533.765.340,34 €	535.131.029,21 €	539.561.063,38 €	
PR. AUT. DI BOLZANO	286.139.063,73 €	141.713.970,05 €	75.665.241,84 €	
PR. AUT. DI TRENTO	92.019.155,25 €	94.781.400,00 €	98.343.195,00 €	
UMBRIA	108.134.785,07 €	121.083.836,80 €	117.730.177,59 €	
VALLE D'AOSTA	16.319.801,00 €	35.212.760,00 €	35.777.699,00 €	
VENETO	396.967.683,09 €	413.013.086,07 €	407.681.113,06 €	
Totale complessivo	**7.942.745.858,32 €**	**7.824.651.699,71 €**	**7.621.860.344,25 €**	

Tabella 15: Dati 2015-2017 dei corrispettivi totali per regione/provincia autonoma

La figura seguente mostra lo spaccato per regione/provincia autonoma dei corrispettivi totali registrati al 2017. Le regioni che hanno registrato i **corrispettivi totali più elevati** nel 2017 sono nell'ordine **la Lombardia, il Lazio e la Toscana**, rispettivamente con 1.526,63, 1.148,38 e 539,56 milioni di euro; in coda invece la Provincia Autonoma di Bolzano (75,67 milioni), il Molise (46,10 milioni) e la Valle d'Aosta (35,78 milioni).

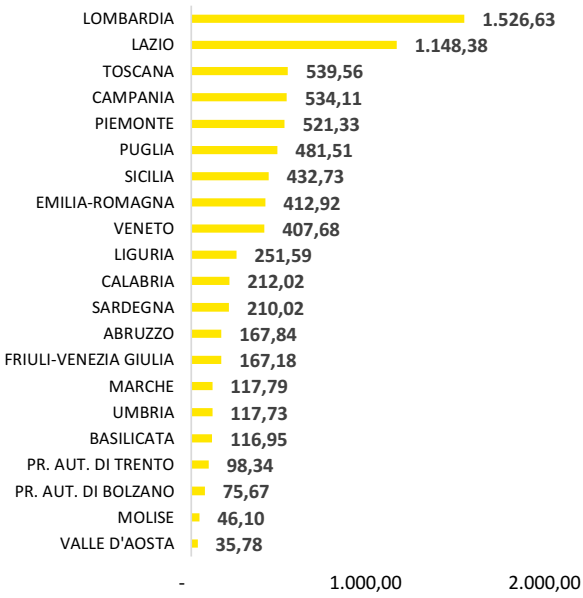


Figura 62: Corrispettivi totali nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in mln di euro)

Nel grafico seguente invece lo spaccato per regione/provincia autonoma dei corrispettivi totali registrati nel 2017 **normalizzati** sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente. A seguito della normalizzazione emerge come la regione Valle d'Aosta sia quella con i corrispettivi totali per abitante più elevati (281,97 €/abitante), davanti a Basilicata (205,05 €/abitante) e Lazio (194,70 €/abitante).

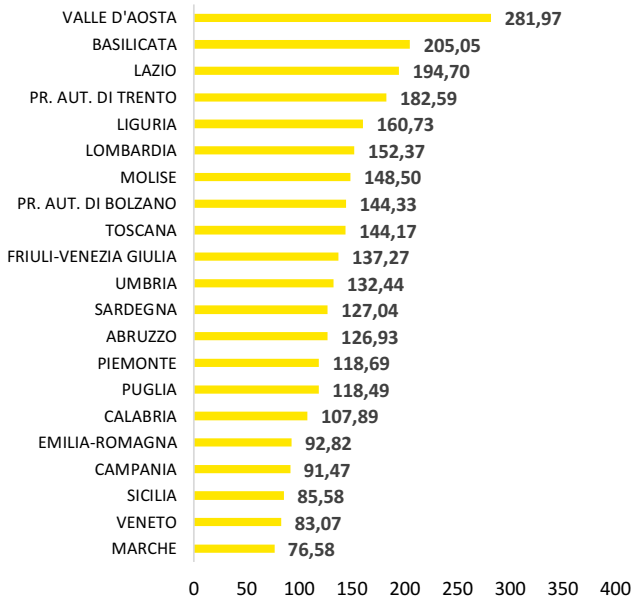


Figura 63: Corrispettivi totali nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in € per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il trend nazionale dei corrispettivi relativi al solo servizio di trasporto evidenzia un lieve decremento nel corso del triennio 2015-2017. Il dato di riferimento per il 2017 di **6.711,52 milioni di euro** è in **calo del 2,14%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 6.899,14 e 6.817,57 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

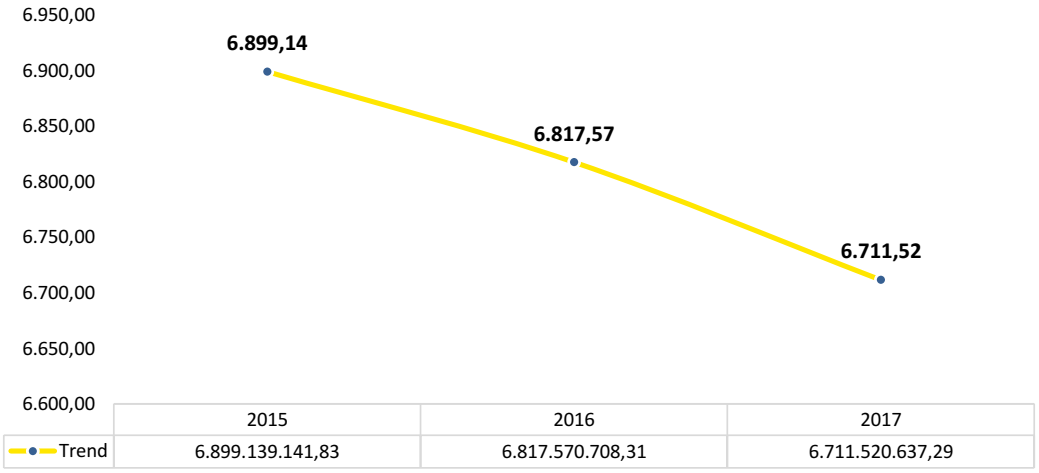


Figura 64: Trend nazionale 2015-2017 dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto (valori in mln di euro)

Di seguito la vista per regione/provincia autonoma dei corrispettivi relativi al servizio di trasporto registrati nel triennio 2015-2017.

Regione / Pr. Autonoma	Corrispettivi per il Servizio Trasporto			Trend
	2015	*2016*	*2017*	
ABRUZZO	158.619.455,67 €	157.273.051,08 €	148.512.913,23 €	
BASILICATA	103.743.457,37 €	99.403.107,71 €	104.554.090,09 €	
CALABRIA	190.365.832,23 €	194.342.712,35 €	189.413.710,66 €	
CAMPANIA	490.366.604,07 €	494.351.153,78 €	453.125.200,56 €	
EMILIA-ROMAGNA	357.907.322,28 €	367.680.806,36 €	365.684.722,71 €	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	160.567.683,55 €	158.148.086,97 €	154.578.926,95 €	
LAZIO	1.036.026.318,74 €	1.034.096.498,51 €	1.009.950.035,41 €	
LIGURIA	226.022.533,78 €	224.935.263,01 €	219.704.243,95 €	
LOMBARDIA	1.439.035.866,41 €	1.388.090.920,12 €	1.395.921.522,18 €	
MARCHE	105.088.150,94 €	105.996.840,76 €	108.075.463,16 €	
MOLISE	55.977.672,04 €	49.699.738,70 €	42.392.719,76 €	
PIEMONTE	443.561.251,59 €	434.635.065,73 €	431.177.771,64 €	
PUGLIA	359.079.910,94 €	325.459.547,50 €	368.745.660,41 €	
SARDEGNA	173.459.960,00 €	210.174.970,57 €	203.070.758,52 €	
SICILIA	336.599.288,08 €	401.317.659,25 €	410.751.424,09 €	
TOSCANA	457.373.982,38 €	459.800.825,75 €	459.939.810,25 €	
PR. AUT. DI BOLZANO	277.218.575,20 €	132.843.800,03 €	69.195.289,84 €	
PR. AUT. DI TRENTO	78.596.243,61 €	90.235.441,00 €	93.677.124,00 €	
UMBRIA	97.715.347,47 €	105.709.276,80 €	101.377.599,59 €	
VALLE D'AOSTA	16.319.801,00 €	30.733.020,00 €	30.914.223,00 €	
VENETO	335.493.884,48 €	352.642.922,33 €	350.757.427,29 €	
Totale complessivo	**6.899.139.141,83 €**	**6.817.570.708,31 €**	**6.711.520.637,29 €**	

Tabella 16: Dati 2015-2017 dei corrispettivi per il servizio di trasporto per regione/provincia autonoma

La figura seguente mostra lo spaccato per regione/provincia autonoma dei corrispettivi per il servizio di trasporto nel 2017. Le regioni con i più elevati corrispettivi per il servizio di trasporto nel 2017 sono

nell'ordine **la Lombardia, il Lazio e la Toscana**, rispettivamente con 1.395,92, 1.009,95 e 459,94 milioni di euro; in coda invece la Provincia Autonoma di Bolzano (69,20 milioni), il Molise (42,39 milioni) e la Valle d'Aosta (30,91 milioni).

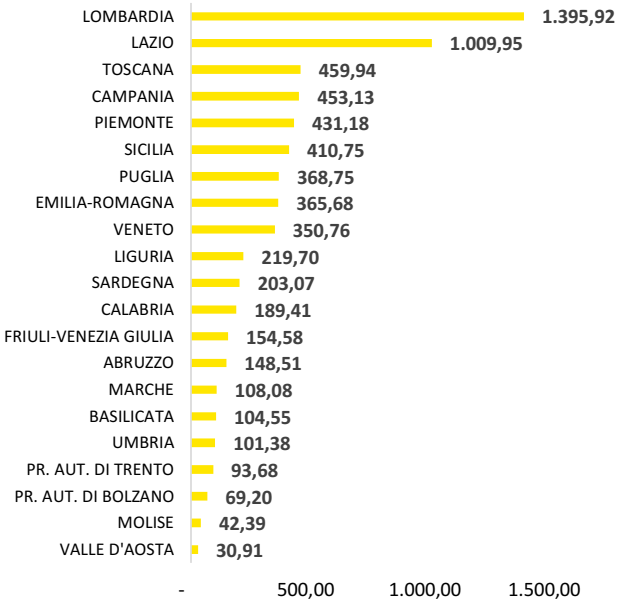
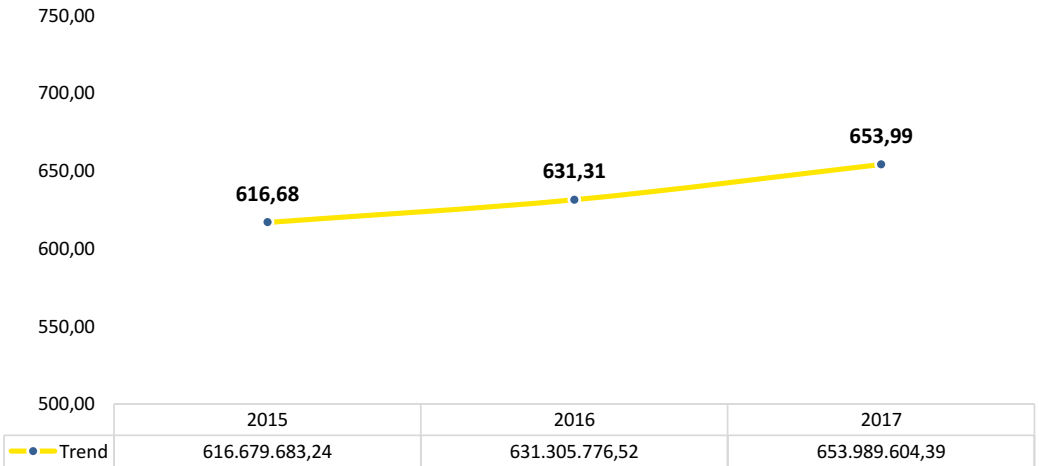


Figura 65: Corrispettivi per il servizio di trasporto nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in mln di euro)

1.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura** e **Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura**.

Il Trend nazionale del canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura complessivo evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017. Il dato di riferimento per il 2017 di **653,99 milioni di euro** è infatti in **crescita del 4,81%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 616,68 e 631,31 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.



	2015	2016	2017
Trend	616.679.683,24	631.305.776,52	653.989.604,39

Figura 66: Trend nazionale 2015-2017 del Canone di Accesso e di Utilizzo Infrastruttura (valori in mln di euro)

Di seguito la vista per regione/provincia autonoma del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura registrato nel triennio 2015-2017.

Regione / Pr. Autonoma	Canone di accesso e utilizzo infrastruttura			Trend
	2015	*2016*	*2017*	
ABRUZZO	8.696.672,00 €	8.456.055,00 €	10.325.677,09 €	
BASILICATA	3.248.328,38 €	3.463.583,00 €	3.682.302,97 €	
CALABRIA	11.501.555,36 €	11.696.066,00 €	11.912.792,00 €	
CAMPANIA	42.059.585,39 €	42.107.804,83 €	44.532.095,46 €	
EMILIA-ROMAGNA	48.221.338,65 €	47.957.064,42 €	47.237.288,01 €	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	8.692.781,24 €	8.498.122,21 €	11.590.046,97 €	
LAZIO	70.089.096,16 €	71.128.200,00 €	73.515.250,00 €	
LIGURIA	27.871.135,13 €	29.035.877,00 €	30.882.667,17 €	
LOMBARDIA	105.521.461,26 €	123.379.596,05 €	130.558.249,91 €	
MARCHE	9.516.617,61 €	9.034.233,00 €	9.715.883,00 €	
MOLISE	3.802.618,97 €	3.965.263,00 €	3.692.023,00 €	
PIEMONTE	77.299.750,45 €	79.909.879,44 €	81.818.295,61 €	
PUGLIA	14.231.987,08 €	13.434.524,70 €	13.757.292,89 €	
SARDEGNA	6.591.812,18 €	6.615.802,00 €	6.771.184,00 €	
SICILIA	17.760.192,98 €	17.568.830,39 €	19.759.226,70 €	
TOSCANA	70.584.959,03 €	69.564.469,46 €	73.065.802,56 €	
PR. AUT. DI BOLZANO	8.920.488,53 €	8.870.170,02 €	6.469.952,00 €	
PR. AUT. DI TRENTO	13.422.911,64 €	3.750.535,00 €	3.869.870,00 €	
UMBRIA	10.419.437,60 €	10.225.676,00 €	11.205.682,00 €	
VALLE D'AOSTA	- €	4.479.740,00 €	4.863.476,00 €	
VENETO	58.226.953,60 €	58.164.285,00 €	54.764.547,05 €	
Totale complessivo	**616.679.683,24 €**	**631.305.776,52 €**	**653.989.604,39 €**	

Tabella 17: Dati 2015-2017 del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura per regione/provincia autonoma

La figura seguente mostra lo spaccato per regione/provincia autonoma del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura registrato nel 2017. Le regioni che hanno registrato il **canone più elevato** nel 2017 sono nell'ordine **la Lombardia, il Piemonte ed il Lazio**, rispettivamente con 130,56, 81,82 e 73,52 milioni di euro; in coda invece la Provincia Autonoma di Trento (3,87 milioni), il Molise (3,69 milioni) e la Basilicata (3,68 milioni).

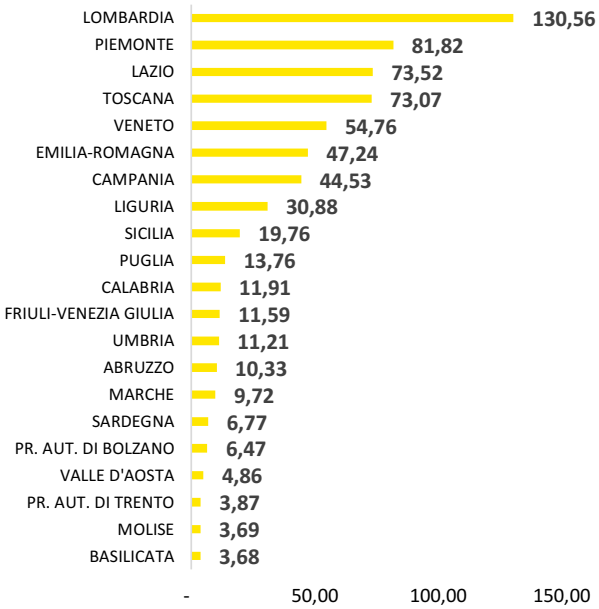


Figura 67: Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in mln di euro)

Il Trend nazionale dei corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura evidenzia invece un decremento nel corso del triennio 2015-2017. Il dato di riferimento per il 2017 di **256,35 milioni di euro** è infatti in **calo del 36,13%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 426,93 e 375,78 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

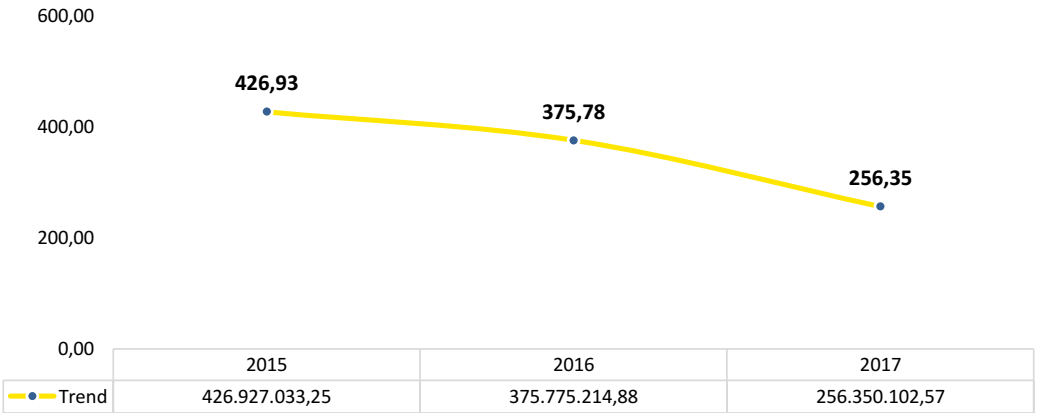


Figura 68: Trend nazionale 2015-2017 dei Corrispettivi per Gestione Infrastruttura (valori in mln di euro)

Di seguito la vista per regione/provincia autonoma dei corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura registrati nel triennio 2015-2017.

Regione / Pr. Autonoma	Corrispettivi per Gestione Infrastruttura			Trend
	2015	*2016*	*2017*	
ABRUZZO	9.000.000,00 €	9.000.000,00 €	9.000.000,00 €	
BASILICATA	8.522.410,00 €	8.622.313,00 €	8.717.930,00 €	
CALABRIA	10.845.000,00 €	10.693.929,00 €	10.693.929,00 €	
CAMPANIA	134.479.046,00 €	137.610.238,00 €	36.449.638,00 €	
EMILIA-ROMAGNA	1,00 €	- €	1,00 €	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.008.000,00 €	1.008.000,00 €	1.008.000,00 €	
LAZIO	50.350.950,32 €	64.643.566,00 €	64.919.022,84 €	
LIGURIA	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	
LOMBARDIA*	91.759.941,00 €	19.427.386,58 €	145.568,78 €	
MARCHE	- €	- €	- €	
MOLISE	20.291,00 €	7.898,00 €	16.408,00 €	
PIEMONTE	10.703.530,00 €	10.273.934,00 €	8.336.750,00 €	
PUGLIA	98.828.632,59 €	98.933.731,27 €	99.009.962,06 €	
SARDEGNA	74.861,00 €	100,00 €	173.272,97 €	
SICILIA	1.281.126,40 €	638.198,29 €	2.221.933,63 €	
TOSCANA	5.806.398,93 €	5.765.734,00 €	6.555.450,57 €	
PR. AUT. DI BOLZANO	- €	- €	- €	
PR. AUT. DI TRENTO	- €	795.424,00 €	796.201,00 €	
UMBRIA	- €	5.148.884,00 €	5.146.896,00 €	
VALLE D'AOSTA	- €	- €	- €	
VENETO	3.246.845,01 €	2.205.878,74 €	2.159.138,72 €	
Totale complessivo	**426.927.033,25 €**	**375.775.214,88 €**	**256.350.102,57 €**	

Tabella 18: Dati 2015-2017 dei corrispettivi per gestione infrastruttura per regione/provincia autonoma
**I corrispettivi 2015 e 2016 per la Lombardia includono anche il dato di Ferrovienord*

La figura seguente mostra lo spaccato per regione/provincia autonoma dei corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nel 2017. Le regioni che hanno registrato i corrispettivi più elevati nel 2017 sono nell'ordine **la Puglia, il Lazio e la Campania**, rispettivamente con 99,01, 64,92 e 36,45 milioni di euro; in coda invece Emilia-Romagna, Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano e Marche, per le quali non sono stati registrati corrispettivi di questo tipo.

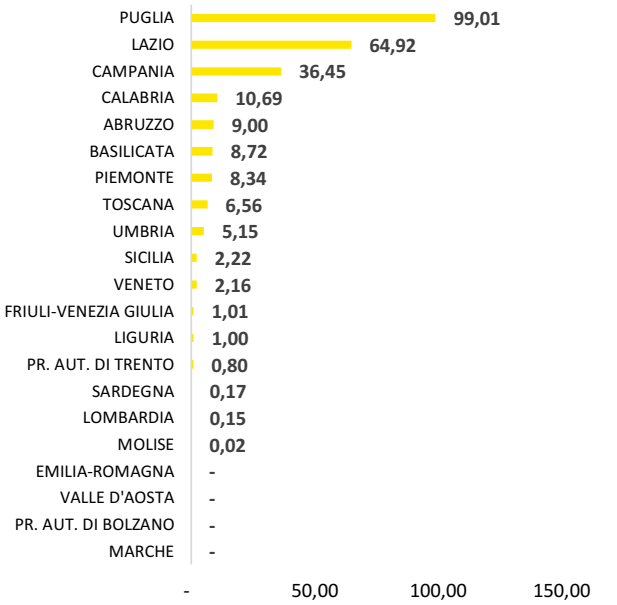


Figura 69: Corrispettivi per gestione infrastruttura nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in mln di euro)

1.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico totali**.

Il Trend nazionale dei ricavi totali (compresi gli altri ricavi) evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017. Il dato di riferimento per il 2017 di **3.671,65 milioni di euro** è infatti in **crescita del 3,95%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 3.512,87 e 3.551,35 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

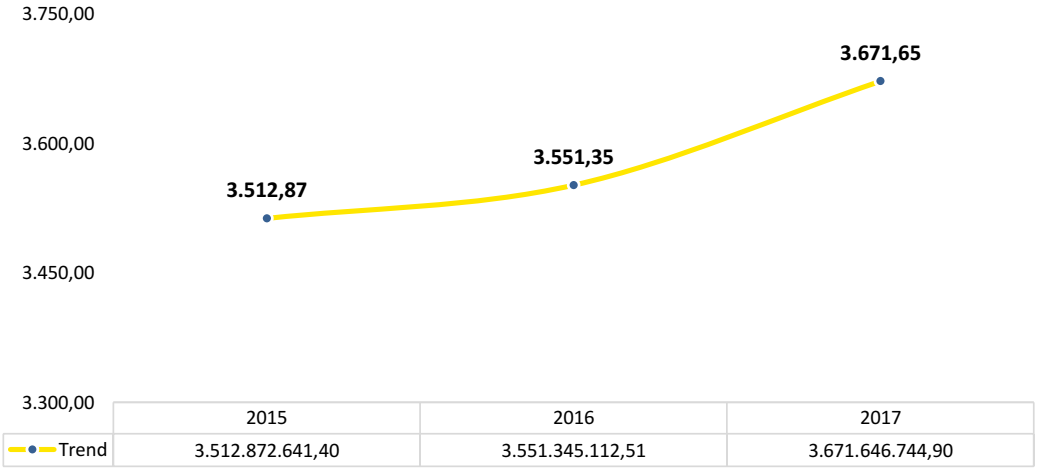


Figura 70: Trend nazionale 2015-2017 dei Ricavi da traffico totali (valori in mln di euro)

Di seguito la vista per regione/provincia autonoma dei ricavi totali (compresi gli altri ricavi) registrati nel triennio 2015-2017.

Regione / Pr. Autonoma	Ricavi da traffico (compresi altri ricavi)			Trend
	2015	2016	2017	
ABRUZZO	44.564.625,16 €	45.134.968,51 €	48.632.256,73 €	
BASILICATA	17.181.288,15 €	16.832.162,93 €	16.381.401,78 €	
CALABRIA	46.636.214,30 €	47.313.186,68 €	46.565.726,54 €	
CAMPANIA	210.176.171,89 €	201.161.504,27 €	214.500.590,47 €	
EMILIA-ROMAGNA	245.716.333,89 €	252.138.312,08 €	269.165.469,00 €	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	63.354.593,79 €	64.212.092,15 €	65.687.770,10 €	
LAZIO	470.978.032,19 €	482.045.023,18 €	494.268.059,69 €	
LIGURIA	144.127.388,16 €	151.345.078,39 €	162.989.065,04 €	
LOMBARDIA	909.934.570,54 €	903.576.430,50 €	923.987.620,21 €	
MARCHE	55.974.745,17 €	57.820.473,27 €	59.839.260,12 €	
MOLISE	9.888.220,07 €	8.664.147,67 €	9.072.883,93 €	
PIEMONTE	244.174.166,53 €	250.419.900,83 €	259.011.396,23 €	
PUGLIA	106.483.796,35 €	105.657.862,41 €	104.658.799,24 €	
SARDEGNA	54.060.356,77 €	59.985.230,87 €	57.211.401,80 €	
SICILIA	120.137.216,81 €	163.525.532,14 €	160.765.553,88 €	
TOSCANA	287.231.646,91 €	290.547.494,56 €	311.778.139,56 €	
PR. AUT. DI BOLZANO	34.527.727,99 €	2.841.626,00 €	2.051.908,00 €	
PR. AUT. DI TRENTO	20.732.451,70 €	21.146.581,00 €	22.426.276,00 €	
UMBRIA	40.629.049,38 €	43.379.394,44 €	41.938.862,35 €	
VALLE D'AOSTA	16.762.641,00 €	7.949.398,00 €	6.040.132,00 €	
VENETO	369.601.404,65 €	375.648.712,63 €	394.674.172,23 €	
Totale complessivo	**3.512.872.641,40 €**	**3.551.345.112,51 €**	**3.671.646.744,90 €**	

Tabella 19: Dati 2015-2017 dei ricavi totali per regione/provincia autonoma

La figura seguente mostra lo spaccato per regione/provincia autonoma dei ricavi totali registrati nel 2017. Le regioni che hanno registrato i **ricavi totali più elevati** nel 2017 sono nell'ordine **la Lombardia, il Lazio ed il Veneto**, rispettivamente con 923,99, 494,27 e 394,67 milioni di euro; in coda invece il Molise (9,07 milioni), la Valle d'Aosta (6,04 milioni) e la Provincia Autonoma di Bolzano (2,05 milioni).

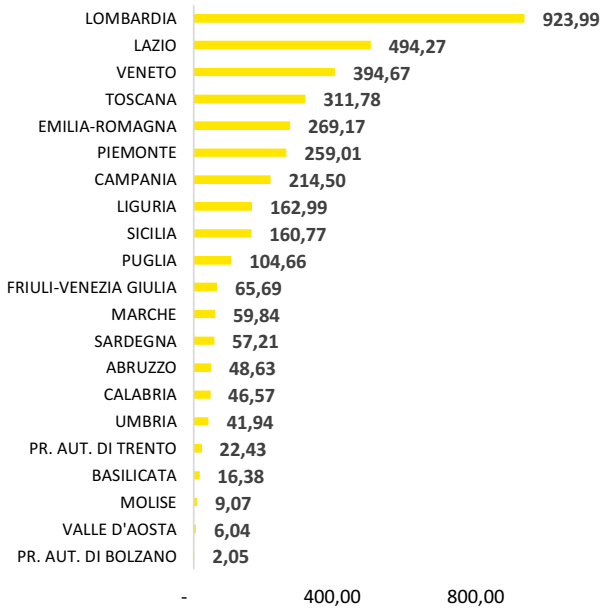


Figura 71: Ricavi da traffico nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in mln di euro)

Nel grafico seguente invece lo spaccato per regione/provincia autonoma dei ricavi totali registrati nel 2017 **normalizzati** sulla base dei passeggeri trasportati. A seguito della normalizzazione emerge come la regione Sicilia sia quella con i ricavi totali per passeggero più elevati (1,60 €/passeggero), davanti a Calabria (1,18 €/passeggero) e Toscana (1,10 €/passeggero).

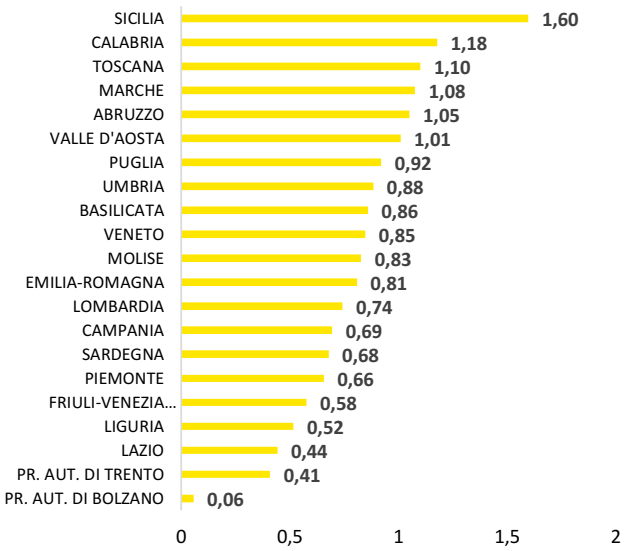


Figura 72: Ricavi da traffico nel 2017 per regione/provincia autonoma (valori in € per passeggero) – Normalizzazione su dati di passeggeri trasportati nel 2017

2. La Piattaforma informatica a supporto dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale

2.1 La Piattaforma – funzionalità e caratteristiche tecniche

Al fine di consentire un efficace monitoraggio dell'andamento del settore del Trasporto Pubblico Locale e supportare l'Osservatorio Nazionale nel completamento del processo di riforma del trasporto pubblico locale, a partire dal febbraio del 2015, è stata realizzata una Piattaforma Web a per la rilevazione dei dati trasportistici ed economico-finanziari relativi ai servizi di trasporto pubblico erogati dalle imprese.

Grazie alla Piattaforma è stato possibile informatizzare un processo basato precedentemente sull'acquisizione dei dati tramite file Excel.

La Piattaforma è collegata ad una banca dati che raccoglie tutte le informazioni (trasportistiche, economico-finanziarie, normative...) relative al trasporto pubblico locale dettagliate a livello nazionale e locale.

A partire da marzo 2017 la Piattaforma Informatica Web, già accessibile all'Osservatorio per il monitoraggio del settore, alle Imprese Titolari di contratti di servizio per l'inserimento dei dati di consuntivo ed ai Referenti di Regioni e Province Autonome per la verifica ed il consolidamento dei dati inseriti, è stata estesa anche ai referenti di tutti gli Enti Committenti (Regioni, Province, Comuni e altri enti), al fine di rendere più agevole ed efficace il governo ed il monitoraggio del settore tramite la diretta gestione dei contratti di competenza.

Sono state estese quindi a tutti gli Enti Committenti le seguenti funzionalità:

- gestione dell'anagrafica delle imprese titolari di contratti di servizio di Trasporto Pubblico Locale;
- gestione dell'anagrafica dei contratti di servizio di Trasporto Pubblico Locale, per ciascuno dei quali è possibile verificare la composizione societaria dell'impresa titolare e la presenza di eventuali soggetti amministratori di tariffazione integrata. Tale funzionalità ha permesso l'aggiornamento dei contratti presenti in banca dati, condizione necessaria per effettuare la rilevazione dei dati economico-finanziari e trasportistici;
- monitoraggio dello stato di inserimento dei dati e delle relative certificazioni da parte delle imprese;
- censimento dei dati relativi a piani urbani della mobilità e della mobilità sostenibile, contribuzioni, investimenti etc.;
- estrazione dei dati tramite specifica reportistica in formato Excel al fine di agevolare la consultazione e le analisi di competenza.

Si riporta di seguito una panoramica degli attori coinvolti nell'utilizzo della piattaforma e delle funzionalità previste per ciascuno di essi.

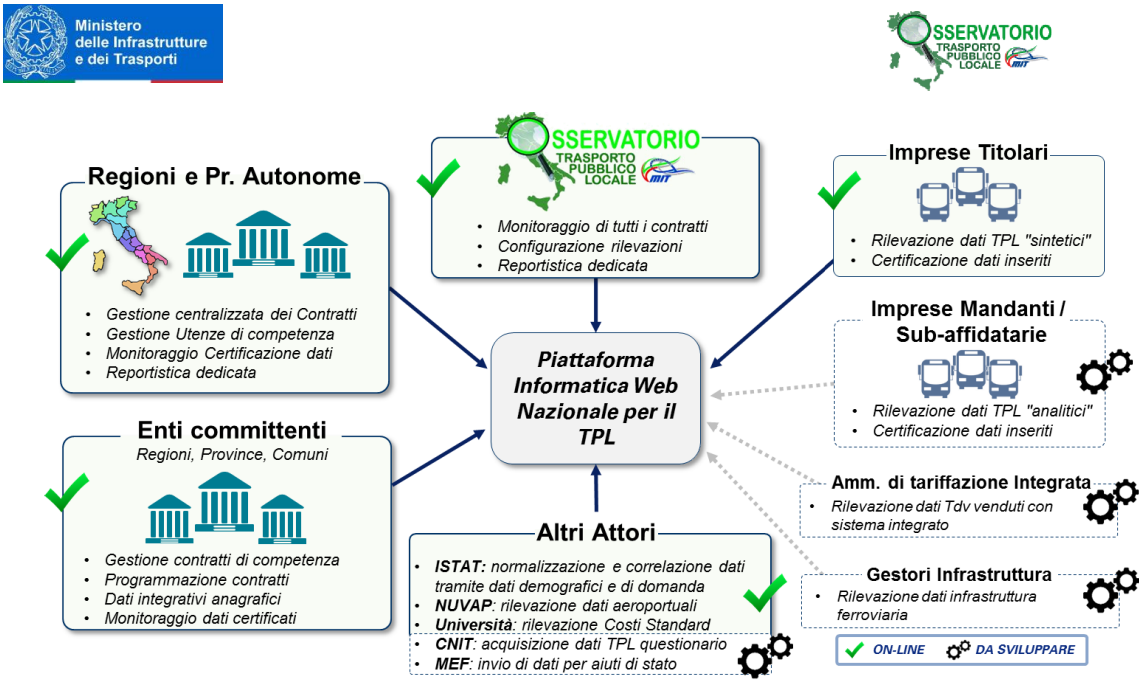


Figura 73: Piattaforma informatica dell'Osservatorio – Attori coinvolti e funzionalità

Un'ulteriore importante funzionalità sviluppata ha riguardato l'introduzione per le imprese titolari di contratti di servizio della certificazione dei dati attraverso certificati di firma digitale, al fine di garantire l'immodificabilità e l'autenticità dei dati inseriti. I dati richiesti e inseriti nella Piattaforma Web dalle aziende operanti nel settore sono certificati con le modalità espressamente indicate nel decreto interministeriale del 16 novembre 2013 "*Modalità di produzione dei dati inerenti ai servizi di trasporto pubblico locale, anche ferroviario, che responsabilizzino i soggetti dichiaranti al fine di evitare dichiarazioni mendaci o informazioni false*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 50 del 1° marzo 2014.

L'obbligo della trasmissione dei dati da parte delle aziende è rafforzato dalla previsione del divieto di erogazione dei corrispettivi da parte degli Enti Committenti nei confronti delle aziende non adempienti.

La Piattaforma Web presenta un'architettura client/server *Web-based* per consentire l'accesso da parte delle aziende di trasporto pubblico locale attraverso un *Web Browser*, senza necessità di installazione di software specifici.

Si è scelto di sviluppare un'applicazione integrata con il Sistema informativo della Motorizzazione per usufruire del processo esistente di creazione e diffusione delle utenze e delle credenziali per l'accesso delle imprese di trasporto pubblico, rispettando i livelli di sicurezza attualmente applicati.

L'organizzazione del sistema di sicurezza è quello presente per tutte le applicazioni del Portale dell'Automobilista, e si basa sulle seguenti componenti:

- *OpenAM* per la gestione dell'autenticazione e la protezione degli accessi a risorse non pubbliche, siano applicazioni web, portali o contenuti;
- *OpenDJ* come *User Store* per la memorizzazione delle credenziali degli utenti del sistema informativo del Dipartimento dei Trasporti (come per esempio utenti della Direzione Generale, Ufficio della Motorizzazione Civile, Agenzie, Imprese, etc.) e la gestione delle identità degli utenti di portale come Cittadini e Imprese, registrati sul portale esterno ma senza *grant* di accesso ai servizi core della motorizzazione;
- schema dati, gestito tramite RDBMS Oracle, contenente tutte le informazioni riguardanti aspetti di sicurezza come identità, ruoli e *grant* di accesso degli utenti con autorizzazione all'uso delle applicazioni core del dipartimento;

- area applicativa Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

Nella figura seguente è descritto un tipico scenario di accesso, dietro autenticazione, alla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale e le relative componenti coinvolte.

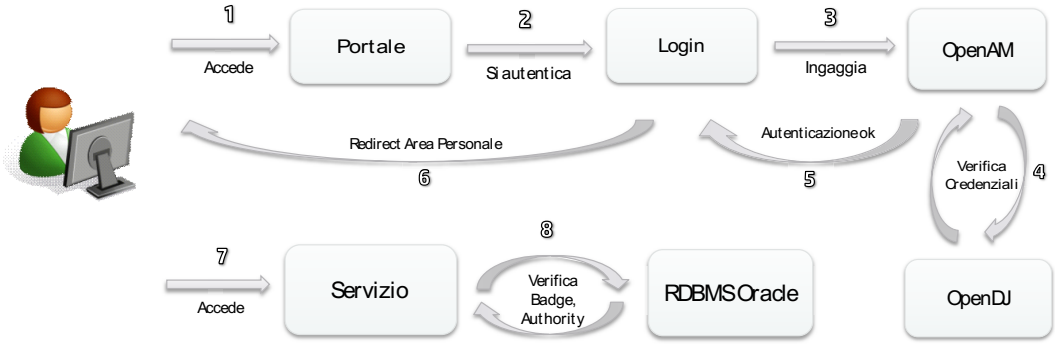


Figura 74: Processo di accesso alla piattaforma e componenti coinvolte

Lo scenario si completa in otto passi:

1. l'utente accede al Portale;
2. l'utente si autentica tramite il modulo di Login;
3. il modulo di login ingaggia *OpenAM* per la verifica delle credenziali inserite dall'utente;
4. *OpenAM* interroga *OpenDJ* per verificare la corrispondenza delle credenziali inserite con quelle memorizzate nel *Directory Server*;
5. *OpenAM* notifica al modulo di Login l'avvenuto successo dell'autenticazione;
6. il modulo di Login rimanda l'utente alla sua Area Personale del Portale;
7. l'utente accede ad un Servizio SIDT protetto;
8. il Servizio recupera le informazioni su diritti di accesso alle funzioni ed il Badge dallo schema dati memorizzato nel database Oracle.

Un altro obiettivo importante ottenuto attraverso l'integrazione con il Sistema Informativo della Motorizzazione è stato quello di aver creato una relazione tra i dati anagrafici delle imprese di trasporto pubblico di interesse per l'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale ed i dati anagrafici delle aziende già censite per l'utilizzo di altre applicazioni del Sistema informativo della Motorizzazione.

I dati di produzione ed economico-finanziari inseriti dalle aziende di trasporto pubblico locale sono stati raccolti in una porzione della base dati del Sistema informativo della Motorizzazione. Questo ha dato la possibilità di effettuare ricerche e statistiche sui dati inseriti in tempi contenuti.

La piattaforma prevede anche una funzionalità per la gestione e l'invio delle comunicazioni tramite PEC ai diversi attori coinvolti. Le tipologie di comunicazione gestite sono le seguenti:

- informative alle imprese sulle tempistiche previste per l'accesso e la raccolta dei dati di produzione ed economico-finanziari;
- comunicazioni sulle modalità di accesso al Portale dell'Automobilista, le credenziali per l'autenticazione, l'accesso all'applicazione;
- informative agli Enti Committenti del servizio per notificare il divieto di erogazione del corrispettivo contrattuale alle aziende che non hanno ottemperato alla procedura di rilevazione dei dati di Trasporto Pubblico Locale;

- informative agli Enti Committenti del servizio per notificare lo sblocco del divieto di erogazione del corrispettivo contrattuale per le aziende che hanno completato il processo di certificazione dei dati richiesti dall'Osservatorio.

2.2 Le evoluzioni della Piattaforma

La piattaforma informatica a supporto dell'Osservatorio Nazionale sulle politiche del Trasporto Pubblico Locale è in continua evoluzione; sono emerse nel tempo ulteriori esigenze di ampliamento della piattaforma sia in termini di estensione dell'attuale platea di utenti del sistema sia in termini di arricchimento e perfezionamento del patrimonio informativo attualmente disponibile. Si intende avviare nei prossimi mesi uno studio di fattibilità tecnico-economica finalizzato alla re-ingegnerizzazione della piattaforma in cui si convoglieranno le esigenze riscontrate da tutti gli *stakeholder* e si attueranno una serie di interventi evolutivi, alcuni dei quali prevedranno:

- **apertura incrementale della piattaforma ad altri attori del settore del Trasporto Pubblico Locale**, in particolare:
  - *Imprese mandanti e sub-affidatarie* dei servizi, per la rilevazione di dati analitici inerenti agli atti di affidamento;
  - *Gestori di Integrazione Tariffaria,* per la rilevazione dei dati relativi alla vendita dei titoli di viaggio;
- **estensione del patrimonio informativo disponibile,** in particolare:
  - rilevazione di dati analitici trasportistici ed economico-finanziari di maggior dettaglio rispetto ai dati "sintetici" richiesti finora alle aziende (ad es. oltre al numero di "*Addetti totali*" sarà richiesto anche il dettaglio relativo agli "*Addetti al servizio* di guida, manutenzione, amministrativi etc.");
  - rilevazione di dati analitici per il calcolo dei costi standard per consentire alle imprese di fornire informazioni di dettaglio tra cui: dati dettagliati per tipologia di metropolitana (Metro pesante con macchinista, Metro leggera con macchinista, Metro leggera automatica), dati sulla manutenzione straordinaria, sulle corse effettuati nei capoluoghi provinciali con variazione altimetrica superiore ai 400 metri, etc.
  - rilevazione di dati integrativi da parte degli Enti Committenti inerenti i Piani Urbani della Mobilità/ Piani Urbani della Mobilità Sostenibile;
- **estensione della procedura di certificazione dei dati tramite Firma Digitale agli Enti Committenti**, al fine di garantire una maggiore affidabilità e "non ripudiabilità" di dati inseriti dagli utenti.

3. Evoluzione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)

3.1 Evoluzione normativa dei PUMS

I Piani Urbani di Mobilità (PUM) sono stati introdotti con l'articolo 22 della legge n. 340 del 2000 come "progetti del sistema della mobilità" comprendenti un insieme organico di interventi da attuare nelle "aree urbane per il governo della mobilità".

Il concetto di **PUMS** ossia **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** viene introdotto dalle Linee Guida ELTIS (*"Guidelines for developing and implementing a Sustainable Urban Mobility Plan"* approvate nel 2014 dalla Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti della Commissione Europea e aggiornate nel 2019) ed è *"un piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città. Il PUMS integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione"*.

Per la realizzazione degli obiettivi del Quadro Strategico Nazionale, l'articolo 3 comma 7 del D.lgs. 16 dicembre 2016, n. 257 "*Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi"* (nota come direttiva DAFI) prescrive l'adozione, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di apposite linee guida per la redazione di detti piani.

Con decreto del 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 5 ottobre 2017, sono approvate le linee guida per la redazione dei PUMS su tutto il territorio nazionale.

In detto decreto viene disposta l'obbligatorietà della redazione dei PUMS in coerenza con quanto previsto dalle linee guida per le città metropolitane e i comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti per poter accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa.

L'articolo 4 comma 4 del citato decreto prevede anche l'istituzione di un tavolo tecnico interministeriale di monitoraggio dello stato di attuazione dei suddetti piani, di cui fa parte oltre al MIT, al MATTM, al MEF e al MISE anche l'Anci.

Nell'ambito di tale tavolo, esercitando le funzioni ad esso attribuite, è stato elaborato il decreto ministeriale n. 396, pubblicato sulla G.U. 30/10/2019 n. 255, con cui sono state introdotte modifiche al D.M n. 397/2017.

3.2 Definizione di PUMS e obiettivi

Il decreto legislativo 397/2017 e s.m.i. definisce il PUMS come un Piano di lungo periodo predisposto su un orizzonte temporale decennale ed aggiornato con cadenza almeno quinquennale.

Tale Piano dovrà prevedere un monitoraggio biennale volto ad individuare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi previsti e le relative misure correttive, al fine di sottoporre il piano a costante verifica, tenendo conto degli indicatori di cui all'allegato 1 relativi ai macro-obiettivi (minimi).

Viene inoltre sancita l'obbligatorietà del PUMS per l'accesso ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa per le città metropolitane e i comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti.

Per quanto riguarda i due allegati del decreto:

- l'allegato 1 individua le procedure per la redazione ed approvazione del piano urbano di mobilità sostenibile e contiene premesse, inquadramento programmatico, indicazioni per la redazione ed approvazione del PUMS, un esempio di cronoprogramma e un esempio di indice di un PUMS;
- l'allegato 2 individua obiettivi, strategie ed azioni di un PUMS, definisce gli obiettivi minimi obbligatori per le quattro aree di interesse e ne elenca i relativi indicatori e riporta tre differenti tabelle contenti i macro-obiettivi, gli obiettivi specifici e le strategie ed azioni.

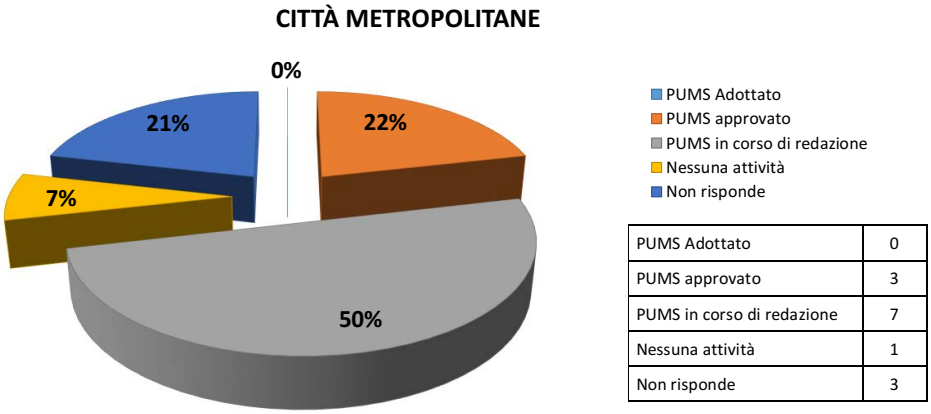
3.3 Stato di attuazione dei PUMS

Per le attività di aggiornamento e monitoraggio di cui all'articolo 4, la piattaforma dell'Osservatorio del trasporto pubblico locale dovrà essere implementata al fine di raccogliere i dati relativi ai macro-obiettivi minimi obbligatori, con i relativi indicatori elencati dal decreto.

Sulla base di tali dati si dovrà predisporre una relazione con cadenza biennale alle Camere.

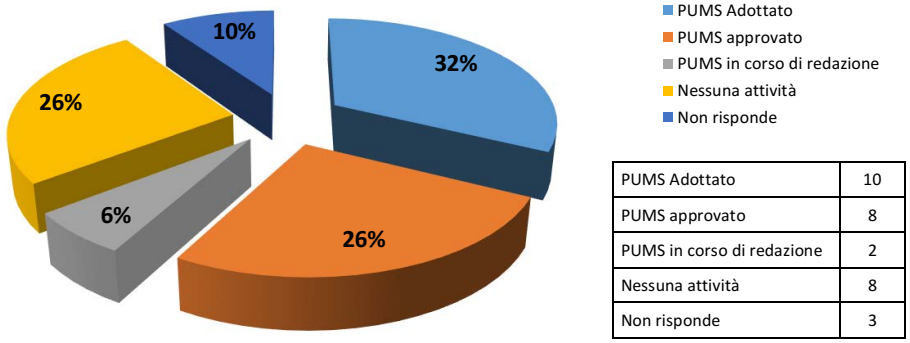
Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto comunque ad una rilevazione tramite missiva spedita a tutte le città metropolitane e i comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti.

Da tale rilevazione sono emersi i seguenti risultati:



PUMS Adottato	0
PUMS approvato	3
PUMS in corso di redazione	7
Nessuna attività	1
Non risponde	3

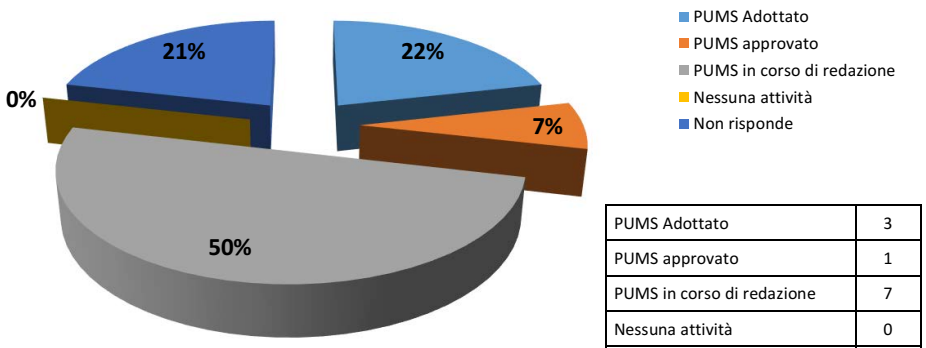
Figura 75: Stato di attuazione dei PUMS nelle città metropolitane



PUMS Adottato	10
PUMS approvato	8
PUMS in corso di redazione	2
Nessuna attività	8
Non risponde	3

Figura 76: Stato di attuazione dei PUMS nei comuni con più di 100.000 abitanti

Pur non essendo obbligatoria la redazione dei PUMS per i comuni capoluogo di città metropolitana, ai sensi del decreto, si è comunque proceduto alla ricognizione di quanto già redatto.



PUMS Adottato	3
PUMS approvato	1
PUMS in corso di redazione	7
Nessuna attività	0
Non risponde	3

Figura 77: Stato di attuazione dei PUMS nei comuni capoluogo di città metropolitana

Si è inoltre proceduto, nell'ambito del tavolo tecnico di monitoraggio dei PUMS istituito con D.M. 232 dell'8 maggio 2018, ad una verifica della Coerenza dei PUMS ricevuti e ad una valutazione degli stessi.

I seguenti PUMS sono stati redatti prima dell'emanazione del D.M. 397/2017:

- Milano (comune capoluogo);
- Parma;
- Prato;
- Torino (comune capoluogo).

Sono stati analizzati 25 PUMS in totale. La valutazione dei PUMS è stata effettuata attribuendo un punteggio a tutti gli aspetti individuati dalle Linee guida pervenendo, in tal modo, all'attribuzione di un punteggio totale per ogni PUMS. La soglia minima di punteggio è stata fissata a 2,00.

I risultati riportati dai 25 Comuni/città metropolitane sono i seguenti:

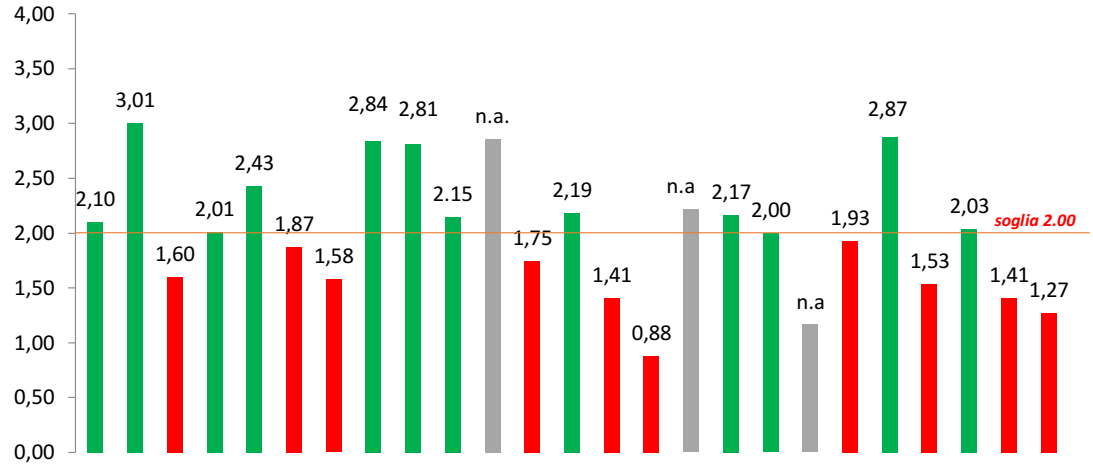


Figura 78: Punteggi raggiunti dalle singole città

N.b. Il valore soglia indica il valore minimo accettabile, ossia il valore che si otterrebbe se tutti i sotto-criteri ricevessero il giudizio 'sufficientemente conforme". Il **colore verde** identifica il raggiungimento o superamento della soglia, mentre il **colore rosso** identifica il non raggiungimento della soglia. Il **colore grigio** identifica la presenza di documentazione incompleta per l'attribuzione del punteggio totale e del singolo criterio di valutazione.

Le principali criticità nell'analisi dei PUMS trasmessi sono le seguenti:

a) Definizione del gruppo di lavoro:

- ✓ Non sempre i Comuni contermini sono coinvolti nel PUMS.

b) Predisposizione del quadro conoscitivo:

- ✓ Nell'analisi della Domanda e dell'interazione Domanda/Offerta risultano spesso assenti le componenti del trasporto delle merci e della logistica urbana.
- ✓ Matrici O/D (origine/destinazione) non sempre suddivise per fasce orarie.

c) Avvio del percorso partecipato:

- ✓ Non sempre è esplicitato il contributo dei cittadini nella definizione del quadro conoscitivo ed il loro contributo in fase di elaborazione del PUMS.

d) Definizione degli obiettivi:

- ✓ Obiettivi non sempre definiti in base alle linee guida ministeriali, ma a volte derivanti da preesistenti documenti programmatici.
- ✓ Non sempre sono presenti tutti i macro-obiettivi minimi previsti dalle linee guida.
- ✓ Raramente vengono indicati i valori target per il breve-medio e lungo periodo.

e) Scenario di Piano:

- ✓ Spesso si rileva l'assenza degli scenari alternativi di piano e, anche nei casi in cui sono presenti, spesso la valutazione non fa riferimento agli indicatori dei macro-obiettivi.
- ✓ Spesso le coperture finanziarie non sono dettagliate e le risorse disponibili nel bilancio Comunale non sono evidenziate.
- ✓ Raramente è presente una suddivisione delle azioni nel breve, medio e lungo termine.

f) Monitoraggio:

- ✓ Si rileva spesso scarsa distinzione tra indicatori di macro-obiettivi, obiettivi specifici, strategie ed azioni.
- ✓ Indicatori spesso non legati ad obiettivi, strategie ed azioni definite dal decreto.

Il DM n°396 del 28/08/2019, pubblicato in GU Serie Generale n.255 del 30-10-2019, ha introdotto alcune modifiche alle linee guida dei PUMS. In particolare:

a) Estensione dell'obbligo di adottare il PUMS.

Ai fini della presentazione delle istanze per l'accesso ai finanziamenti destinati al trasporto rapido di massa, viene esteso l'obbligo di adozione dei PUMS anche ai Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti.

b) Proroga dei termini per la predisposizione ed adozione dei PUMS (Piani Urbani della Mobilità sostenibile).

Tale termine, inizialmente previsto in 24 mesi dall'entrata in vigore del decreto di approvazione delle linee guida, è prorogato di ulteriori 12 mesi. Tale proroga si è resa necessaria dato il complesso iter di predisposizione del decreto ministeriale n. 171 del 10/05/2019 relativo alle modalità di assegnazione delle risorse del *"Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate"* istituito con l'articolo 202, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, che finanzia la redazione dei PUMS.

c) Modifica degli Indicatori di cui alla tabella 1 "Macro-obiettivi" dell'allegato.

La richiesta di modifica è emersa in sede di tavolo tecnico istituzionale di monitoraggio dei PUMS. Relativamente agli indicatori, molti sono rimasti invariati, mentre sono stati modificati in maniera sostanziale quelli relativi all'accessibilità di persone e merci, al miglioramento dell'inclusione sociale (accessibilità fisico-ergonomica) e alla riduzione della spesa per la mobilità (connessi alla necessità di usare il veicolo privato).

È stato previsto, inoltre, un termine pari a 12 mesi per l'adeguamento dei PUMS già esistenti.

d) Transitorio relativo agli interventi sul trasporto rapido di massa.

Il ritardo nell'erogazione delle risorse destinate alla predisposizione dei PUMS, ha reso necessario prevedere un transitorio per la presentazione delle istanze relative al trasporto rapido di massa. In detto transitorio si permette, sostanzialmente, di presentare istanza di accesso ai finanziamenti agli enti che ancora non abbiano adottato il PUMS.

3.4 La pianificazione della mobilità ciclabile: la legge n. 2/2018

La legge n. 2/2018, in vigore da 15 febbraio 2018, persegue l'obiettivo di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le attività quotidiane, sia per quelle turistiche oltreché migliorare la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana.

Tale legge prevede la redazione del **Piano Generale della Mobilità Ciclistica,** che sarà parte integrante del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, articolato con riferimento allo sviluppo della mobilità ciclistica in ambito urbano e metropolitano e lo sviluppo della mobilità ciclistica su percorsi definiti a livello regionale, nazionale ed europeo.

Il Piano Generale della Mobilità Ciclistica si riferisce ad un periodo triennale, con eventuale aggiornamento annuale, e disegnerà la rete infrastrutturale nazionale Bicitalia. Entro il 30 giugno di ogni anno, inoltre, dovrà essere presentata alle Camere una relazione sullo stato di attuazione del provvedimento.

La legge n. 2 dispone altresì che le Regioni debbano predisporre ed approvare con cadenza triennale il piano regionale della mobilità ciclistica, contenente la rete ciclabile regionale, la puntuale individuazione delle ciclovie, gli itinerari rurali, il sistema di interscambio tra bicicletta e altri mezzi, il sistema delle aree di sosta e i servizi per i ciclisti e le eventuali azioni di comunicazione e formazione.

Il Biciplan

La legge n. 2 dispone anche la redazione dei «Biciplan», quali piani di settore dei piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS), finalizzati a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessarie a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, sia per le esigenze quotidiane, sia per le attività turistiche e ricreative oltre a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni.

Il Biciplan definisce:

- la rete degli itinerari ciclabili prioritari o delle ciclovie del territorio comunale e gli obiettivi programmatici concernenti la realizzazione di tali infrastrutture;
- la rete secondaria dei percorsi ciclabili all'interno dei quartieri e dei centri abitati;
- la rete delle vie verdi ciclabili, destinata a connettere le aree verdi e i parchi della città, le aree rurali e le aste fluviali del territorio comunale e le stesse con le reti;
- gli interventi volti alla realizzazione degli itinerari ciclabili prioritari o delle ciclovie del territorio comunale e della rete delle vie verdi ciclabili, in coerenza con le previsioni dei piani di settore sovraordinati;
- il raccordo tra le reti e gli interventi previsti e le zone a priorità ciclabile, le isole ambientali, le strade 30, le aree pedonali, le zone residenziali e le zone a traffico limitato;
- gli interventi che possono essere realizzati sui principali nodi di interferenza con il traffico autoveicolare, sui punti della rete stradale più pericolosi per i pedoni e i ciclisti e sui punti di attraversamento di infrastrutture ferroviarie o autostradali;
- gli obiettivi da conseguire nel territorio del comune o della città metropolitana, nel triennio di riferimento, relativamente all'uso della bicicletta, alla sicurezza della mobilità ciclistica e alla ripartizione modale;
- eventuali azioni per incentivare l'uso della bicicletta negli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro;
- gli interventi finalizzati a favorire l'integrazione della mobilità ciclistica con i servizi di trasporto pubblico urbano, regionale e nazionale;
- le azioni finalizzate a migliorare la sicurezza dei ciclisti e quelle per contrastare il furto delle biciclette;
- eventuali azioni utili a estendere gli spazi destinati alla sosta delle biciclette prioritariamente in prossimità degli edifici scolastici e di quelli adibiti a pubbliche funzioni nonché in prossimità dei principali nodi di interscambio modale e a diffondere l'utilizzo di servizi di condivisione delle biciclette (bike-sharing);
- le tipologie di servizi di trasporto di merci o persone che possono essere effettuati con velocipedi e biciclette;
- eventuali attività di promozione e di educazione alla mobilità sostenibile;
- il programma finanziario triennale di attuazione degli interventi.

3.4.1 Le fonti di finanziamento per la mobilità urbana ciclabile

Allo Stato attuale risultano:

- **DM 171/2019** *"Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli interventi prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate"*

con uno stanziamento pari a 80 milioni di Euro utilizzabile anche per la predisposizione/aggiornamento dei PUMS e pertanto anche dei Biciplan quali piani di settore degli stessi;

- **Legge 2/2018** – Con uno stanziamento pari a circa 76 milioni di euro (su capitoli di competenza della DG strade e autostrade) per il finanziamento degli interventi previsti nel piano generale, nonché di quelli indicati nei piani della mobilità ciclistica delle regioni, dei comuni, delle città metropolitane e delle provincie;
- **Fondi Sviluppo e Coesione:**
  - Piano Operativo-Delibera CIPE n. 54/16: 10 milioni di euro Emilia-Romagna;
  - I addendum delibera CIPE n. 98/17: 49,1 milioni di euro. Le regioni interessate sono: Valle d'Aosta (€ 1,4 Mln), Toscana (€ 5 Mln), Marche (€ 25,7 Mln), Umbria (€ 7 Mln), Lazio (€ 10 Mln);
  - II addendum 22,525 milioni di euro. Le regioni interessate sono: Veneto (€ 13,365 Mln), Friuli-Venezia Giulia (€ 3,05 Mln), Toscana (€ 2,61 Mln), Marche (€ 3,5 Mln);
- **Decreto direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 MATTM -** programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (primus) di competenza della Direzione Generale per il Clima e l'Energia del MATTM . Il Programma incentiva e cofinanzia scelte di mobilità urbana alternative all'impiego di autovetture private, favorendo la diffusione di forme di mobilità a basso impatto ambientale e di condivisione dei veicoli, nonché la propensione al cambiamento delle abitudini e dei comportamenti dei cittadini in favore della mobilità sostenibile nei Comuni con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti. Il Programma in parola ha una dotazione di 15 milioni di Euro per il cofinanziamento di progetti presentati dai Comuni per la realizzazione di nuove piste ciclabili in grado di rispondere alla domanda di spostamenti urbani casa-scuola e casa-lavoro, lo sviluppo della sharing mobility in ambito urbano e lo sviluppo delle attività di mobility management presso le sedi delle Amministrazioni dello Stato (sedi centrali e periferiche), delle Amministrazioni territoriali, delle scuole e delle università.

3.4.2 Le azioni intraprese

Al fine di monitorare lo stato di attuazione della L. 2/2018 relativamente all'art. 6 (Biciplan) è stato richiesto alle città metropolitane e ai comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti di indicare eventuali piani relativi alla mobilità ciclistica.

Da una prima analisi si rappresenta una esiguità delle risposte (45% delle città superiori ai 100.000 abitanti, 35% delle città metropolitane e solo il 17% dei comuni capoluogo).

Molte città, inoltre, non hanno ancora predisposto il PUMS (allo stato attuale hanno adottato il PUMS 16 comuni sopra ai 100.000 abitanti su 31, e 3 città metropolitane su 14), pertanto è allo stato embrionale o non ancora predisposto il Biciplan.

Alcune città fanno riferimento a strumenti di programmazione già adottati, non esistendo al momento attuale alcuna linea guida per la predisposizione dei Biciplan.

Nella rilevazione veniva richiesto anche di indicare le fonti di finanziamento ottenute o programmate per la realizzazione di piste ciclabili e/o ciclopedonali.

La **Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e trasporto pubblico locale del MIT sta lavorando alla predisposizione di apposite linee guida e dei relativi indicatori, in analogia a quanto già fatto per i PUMS.**

3.5 Il Piano Strategico Nazionale della mobilità sostenibile

La predisposizione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile è prevista dall'articolo 1, comma da 613 a 615, della legge n° 232/2016 (Legge di Bilancio 2017). Tale Piano è diretto al rinnovo dei parchi autobus (parchi che attualmente hanno una vetustà media di circa 11,4 anni, a fronte dell'età media europea di circa 7,5 anni). Il rinnovo del Parco mezzi su gomma ha anche lo scopo di promuovere il miglioramento della qualità dell'aria, ricorrendo a tecnologie innovative in linea con gli accordi internazionali e con le disposizioni normative dell'Unione Europea nonché di rilanciare la filiera industriale di produzione di autobus.

Per tali finalità è previsto uno stanziamento statale complessivo di 3,7 miliardi di euro, che si sviluppa su un arco temporale di quindici anni nel periodo dal 2019 al 2033.

Al fine di produrre effetti significativi e di sistema nonché di consentire l'adeguamento dinamico del piano in relazione alle novità tecnologiche ed industriali che interverranno nel tempo, il piano è suddiviso in 3 step quinquennali.

In particolare, le risorse verranno erogate in 3 periodi quinquennali a partire dal 2019, prevedendo graduatorie differenti, rispettivamente per assegnare contributi:

- ai comuni capoluogo di città metropolitane e ai comuni capoluogo di provincia ad alto inquinamento di PM10 e di biossido di azoto, limitatamente al primo quinquennio di applicazione per un importo complessivo pari a 398 milioni di euro;
- ai comuni e alle città metropolitane con più di 100.000 abitanti per un importo complessivo pari a 1,1 miliardi di euro;
- alle Regioni per un importo complessivo di 2,2 miliardi di euro.

Le risorse assegnate nel primo triennio, sino al 50% del contributo concesso, possono essere destinate alla realizzazione della rete infrastrutturale per l'alimentazione alternativa (es. metano, idrogeno, elettrica).

In tale piano particolare attenzione è stata data alla mobilità elettrica che diventa l'alimentazione privilegiata in ambito urbano dei mezzi adibiti a Tpl.

In tale ambito infatti, la percentuale di finanziamento statale è pari all'80% in caso di acquisto di veicoli ad alimentazione elettrica o ad idrogeno o alimentati da altri combustibili alternativi a zero emissioni e delle relative infrastrutture (contro il 60% in caso di acquisto di veicoli ad alimentazione a metano e delle relative infrastrutture).

Il Piano è stato approvato con DPCM in data 17.04.2019.

Allo stato attuale è in registrazione il decreto di riparto relativo alle risorse destinate alle regioni, è in firma presso i Ministri concertanti quello relativo al riparto delle risorse destinate ai comuni capoluogo di città metropolitane e ai comuni capoluogo di provincia ad alto inquinamento di PM10 e di biossido di azoto e, infine, è in fase conclusiva la procedura per addivenire al riparto delle risorse destinate a ai comuni e alle città metropolitane con più di 100.000 abitanti.

È opportuno evidenziare che una volta definite tutte le graduatorie, le future procedure di assegnazione di risorse per il rinnovo "sostenibile" dei parchi autobus potranno essere attuate in modo veloce e semplificato prendendo a riferimento le percentuali di riparto del Piano.

3.6 Consistenza del parco mezzi su gomma adibiti a Trasporto Pubblico Locale

	2016		2017		2018	
	n. mezzi	%	n. mezzi	%	n. mezzi	%
Diesel	40.910	90,19%	41.745	90,22%	41.875	89,62%
Metano	3.255	7,18%	3.323	7,18%	3.631	7,77%
Benzina	22	0,05%	18	0,04%	17	0,04%
Gpl	137	0,30%	135	0,29%	132	0,28%
Bi-fluel (benzina/gpl)	29	0,06%	29	0,06%	35	0,07%
Bi-fluel (benzina/metano)	573	1,26%	561	1,21%	529	1,13%
Elettrico puro	82	0,18%	106	0,23%	144	0,31%
Ibrido	350	0,77%	353	0,76%	363	0,78%
TOTALE	**45.358**		**46.270**		**46.726**	

Tabella 20: Numero e % di mezzi su gomma adibiti a TPL nel triennio 2016-2018 per tipologia di alimentazione – Fonte dati CED Motorizzazione

	2016	2017	2018
	n. mezzi	n. mezzi	n. mezzi
EURO 0	1.769	1.562	1.036
EURO 1	1.285	1.167	951
EURO 2	10.861	10.167	8.820
EURO 3	13.103	12.980	12.574
EURO 4	2.759	2.787	2.776
EURO 5	12.115	12.355	12.389
EURO 6	3.034	4.793	7.673
ELETRICI PURI	82	106	144
IBRIDI	350	353	363
TOTALE	**45.358**	**46.270**	**46.726**

Tabella 21: Numero di mezzi su gomma adibiti a TPL nel triennio 2016-2018 per classe ambientale – Fonte dati CED Motorizzazione

4. Le risorse statali stanziate per il materiale rotabile e la sicurezza del trasporto pubblico locale

4.1 Rinnovo del parco autobus

Per il rinnovo del parco autobus sono stati ripartiti tra le Regioni risorse statali pari a circa 501 milioni di euro, di cui 352,4 milioni di euro per gli anni 2015 e 2016 e altri 148,6 per il triennio 2017-2019 (**Tabelle 22 e 23**). Per quanto riguarda quest'ultima tranche di finanziamenti si è deciso di sperimentare, per la prima volta nel nostro Paese, modalità innovative di acquisto centralizzate, con l'obiettivo di una riduzione dei costi finanziari e amministrativi e una standardizzazione dei mezzi di elevata sostenibilità ambientale ed elevato contenuto tecnologico.

Regioni*	Risorse statali	Cofinanziamento	Totale risorse disponibili
Abruzzo	9.193.170,71 €	3.064.390,23 €	12.257.560,94 €
Basilicata	7.633.645,43 €	8.131.834,60 €	15.765.480,03 €
Calabria	11.974.812,16 €	3.991.604,05 €	15.966.416,21 €
Campania	29.025.304,65 €	27.664.743,50 €	56.690.048,15 €
Emilia-Romagna	22.696.946,96 €	22.696.946,96 €	45.393.893,92 €
Fiuli-Venezia Giulia	28.686.070,66 €	48.843.850,04 €	77.529.920,70 €
Lazio	15.120.700,14 €	5.040.233,38 €	20.160.933,52 €
Liguria	14.563.466,76 €	14.563.466,76 €	29.126.933,52 €
Lombardia	37.331.338,18 €	37.331.338,18 €	74.662.676,36 €
Marche	8.649.541,35 €	3.706.946,29 €	12.356.487,64 €
Molise	2.807.006,61 €	701.751,65 €	3.508.758,26 €
Piemonte	20.633.817,00 €	8.843.064,43 €	29.476.881,43 €
Puglia	25.697.236,62 €	11.013.101,40 €	36.710.338,02 €
Sardegna	20.550.757,08 €	627.075,62 €	21.177.832,70 €
Sicilia	51.055.209,00 €	12.779.118,82 €	63.834.327,82 €
Toscana	8.755.074,98 €	7.163.243,16 €	15.918.318,14 €
Umbria	9.195.812,56 €	13.793.718,84 €	22.989.531,40 €
Valle D'Aosta	3.838.000,56 €	0,00 €	3.838.000,56 €
Veneto	25.041.711,18 €	16.694.474,13 €	41.736.185,31 €
Totale	**352.449.622,59 €**	**246.650.902,04 €**	**599.100.524,63 €**

Tabella 22: Risorse rinnovo parco autobus 2015-2016

(*) Le Province autonome di Trento e Bolzano non sono beneficiarie di tali risorse.

Regioni*	Risorse statali	Cofinanziamento	Totale risorse disponibili
Abruzzo	3.623.824,43 €	1.207.941,48 €	4.831.765,91 €
Basilicata	3.009.080,49 €	3.205.459,97 €	6.214.540,46 €
Calabria	4.720.310,12 €	1.573.436,71 €	6.293.746,83 €
Campania	11.441.385,24 €	10.905.070,31 €	22.346.455,55 €
Emilia-Romagna	11.388.553,07 €	11.388.553,07 €	22.777.106,14 €
Fiuli-Venezia Giulia	5.682.952,32 €	9.676.378,27 €	15.359.330,59 €
Lazio	17.973.228,70 €	5.991.076,23 €	23.964.304,93 €
Liguria	7.307.450,40 €	7.307.450,40 €	14.614.900,80 €

Regioni*	Risorse statali	Cofinanziamento	Totale risorse disponibili
Lombardia	18.731.590,94 €	18.731.590,94 €	37.463.181,88 €
Marche	4.340.044,54 €	1.860.019,09 €	6.200.063,63 €
Molise	1.106.484,29 €	276.621,07 €	1.383.105,36 €
Piemonte	10.353.344,88 €	4.437.147,81 €	14.790.492,69 €
Puglia	6.371.039,82 €	2.730.445,64 €	9.101.485,46 €
Sardegna	4.071.278,15 €	124.228,97 €	4.195.507,12 €
Sicilia	10.114.467,13 €	2.531.651,85 €	12.646.118,98 €
Toscana	10.406.724,77 €	8.514.592,99 €	18.921.317,76 €
Umbria	4.614.144,78 €	6.921.217,17 €	11.535.361,95 €
Valle D'Aosta	760.340,24 €	0,00 €	760.340,24 €
Veneto	12.565.075,69 €	8.376.717,13 €	20.941.792,82 €
Totale	**148.581.320,00 €**	**105.759.599,09 €**	**254.340.919,09 €**

Tabella 23: Risorse rinnovo parco autobus 2017-2019

(*) Le Province autonome di Trento e Bolzano non sono beneficiarie di tali risorse.

Il piano operativo infrastrutture (a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020), approvato con delibera CIPE del 1° dicembre 2016, n. 54, prevede 200 milioni di euro, con un cofinanziamento regionale del 40%, per l'attuazione di una mobilità sostenibile nelle aree urbane, mediante l'acquisto di autobus destinati al trasporto pubblico locale. Le risorse sono destinate per l'80% alle Regioni del Mezzogiorno e per il 20% alle altre Regioni (**Tabella 24**).

Regioni	Risorse statali	Cofinanziamento	Totale risorse disponibili
Abruzzo	7.680.000,00 €	5.120.000,00 €	12.800.000,00 €
Basilicata	7.008.000,00 €	4.672.000,00 €	11.680.000,00 €
Calabria	16.496.000,00 €	10.997.333,33 €	27.493.333,33 €
Campania	38.256.000,00 €	25.504.000,00 €	63.760.000,00 €
Emilia-Romagna	3.824.000,00 €	2.549.333,33 €	6.373.333,33 €
Fiuli-Venezia Giulia	1.360.000,00 €	906.666,67 €	2.266.666,67 €
Lazio	6.156.000,00 €	4.104.000,00 €	10.260.000,00 €
Liguria	1.756.000,00 €	1.170.666,67 €	2.926.666,67 €
Lombardia	7.284.000,00 €	4.856.000,00 €	12.140.000,00 €
Marche	2.072.000,00 €	1.381.333,33 €	3.453.333,33 €
Molise	3.856.000,00 €	2.570.666,67 €	6.426.666,67 €
Pr. Aut. di Bolzano	924.000,00 €	616.000,00 €	1.540.000,00 €
Pr. Aut. di Trento	620.000,00 €	413.333,33 €	1.033.333,33 €
Piemonte	5.164.000,00 €	3.442.666,67 €	8.606.666,67 €
Puglia	28.512.000,00 €	19.008.000,00 €	47.520.000,00 €
Sardegna	17.104.000,00 €	11.402.666,67 €	28.506.666,67 €
Sicilia*	41.088.000,00 €	27.392.000,00 €	68.480.000,00 €
Toscana	4.404.000,00 €	2.936.000,00 €	7.340.000,00 €
Umbria	1.672.000,00 €	1.114.666,67 €	2.786.666,67 €
Valle D'Aosta	348.000,00 €	232.000,00 €	580.000,00 €
Veneto	4.416.000,00 €	2.944.000,00 €	7.360.000,00 €
Totale	**200.000.000,00 €**	**133.333.333,33 €**	**333.333.333,33 €**

Tabella 24: Risorse rinnovo parco autobus da piano operativo infrastrutture

(*) risorse riprogrammate su richiesta della Regione ad altra destinazione

4.2 Rinnovo del materiale rotabile ferroviario

Per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario la legge di stabilità per il 2016 (articolo 1, comma 866, della Legge 28 dicembre 2015, n.208) ha stanziato 640 milioni di euro ripartiti tra il 2019 e il 2022. Con il cofinanziamento regionale minimo del 40% si raggiunge una somma complessiva pari ad un miliardo di euro (**Tabella 25**).

Regioni	Risorse statali	Cofinanziamento	Totale risorse disponibili
Abruzzo	11.986.389,06 €	7.990.926,03 €	19.977.315,09 €
Basilicata	6.483.682,44 €	4.322.454,97 €	10.806.137,41 €
Calabria	14.823.968,90 €	9.882.645,93 €	24.706.614,83 €
Campania	66.135.467,74 €	44.090.311,83 €	110.225.779,57 €
Emilia-Romagna	41.734.302,77 €	27.822.868,51 €	69.557.171,28 €
Fiuli-Venezia Giulia	10.777.825,20 €	7.185.216,80 €	17.963.042,00 €
Lazio	79.716.167,94 €	53.144.111,96 €	132.860.279,90 €
Liguria	32.819.703,50 €	21.879.802,33 €	54.699.505,83 €
Lombardia	125.340.847,09 €	83.560.564,73 €	208.901.411,82 €
Marche	13.719.421,48 €	9.146.280,99 €	22.865.702,47 €
Molise	4.782.203,45 €	3.188.135,63 €	7.970.339,08 €
Piemonte	45.015.100,30 €	30.010.066,86 €	75.025.167,16 €
Puglia	37.779.332,61 €	25.186.221,74 €	62.965.554,35 €
Sardegna	10.703.644,36 €	7.135.762,91 €	17.839.407,27 €
Sicilia	23.218.063,98 €	15.478.709,32 €	38.696.773,30 €
Toscana	54.381.349,40 €	36.254.232,93 €	90.635.582,33 €
Umbria	12.531.880,17 €	8.354.586,78 €	20.886.466,95 €
Valle D'Aosta	5.414.524,05 €	3.609.682,70 €	9.024.206,75 €
Veneto	42.636.125,56 €	28.424.083,70 €	71.060.209,26 €
Totale	**640.000.000,00 €**	**426.666.666,65 €**	**1.066.666.666,65 €**

Tabella 25: Risorse rinnovo materiale rotabile ferroviario 2019-2022 (da Legge di stabilità 2016)

(*) Le Province autonome di Trento e Bolzano non sono beneficiarie di tali risorse.

Il piano operativo infrastrutture (a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020) prevede il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale e interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, attraverso il rinnovo del materiale rotabile ferroviario, con un investimento di 800 milioni di Euro fino al 2025. Anche in questo caso è previsto un cofinanziamento da parte delle Regioni pari ad almeno il 40% e le risorse sono destinate per l'80% alle Regioni del Mezzogiorno (**Tabella 26**).

Regioni	Risorse statali	Cofinanziamento	Totale risorse disponibili
Abruzzo	30.720.000,00 €	20.480.000,00 €	51.200.000,00 €
Basilicata	28.032.000,00 €	18.688.000,00 €	46.720.000,00 €
Calabria	65.984.000,00 €	43.989.333,33 €	109.973.333,33 €
Campania	153.024.000,00 €	102.016.000,00 €	255.040.000,00 €
Emilia-Romagna	15.296.000,00 €	10.197.333,33 €	25.493.333,33 €
Fiuli-Venezia Giulia	5.440.000,00 €	3.626.666,67 €	9.066.666,67 €
Lazio	24.624.000,00 €	16.416.000,00 €	41.040.000,00 €
Liguria	7.024.000,00 €	4.682.666,67 €	11.706.666,67 €
Lombardia	29.136.000,00 €	19.424.000,00 €	48.560.000,00 €
Marche	8.288.000,00 €	5.525.333,33 €	13.813.333,33 €
Molise	15.424.000,00 €	10.282.666,67 €	25.706.666,67 €

Regioni	Risorse statali	Cofinanziamento	Totale risorse disponibili
Pr. Aut. di Bolzano	3.696.000,00 €	2.464.000,00 €	6.160.000,00 €
Pr. Aut. di Trento	2.480.000,00 €	1.653.333,33 €	4.133.333,33 €
Piemonte	20.656.000,00 €	13.770.666,67 €	34.426.666,67 €
Puglia	114.048.000,00 €	76.032.000,00 €	190.080.000,00 €
Sardegna	68.416.000,00 €	45.610.666,67 €	114.026.666,67 €
Sicilia	164.352.000,00 €	109.568.000,00 €	273.920.000,00 €
Toscana	17.616.000,00 €	11.744.000,00 €	29.360.000,00 €
Umbria	6.688.000,00 €	4.458.666,67 €	11.146.666,67 €
Valle D'Aosta	1.392.000,00 €	928.000,00 €	2.320.000,00 €
Veneto	17.664.000,00 €	11.776.000,00 €	29.440.000,00 €
Totale	**800.000.000,00 €**	**533.333.333,33 €**	**1.333.333.333,33 €**

Tabella 26: Risorse rinnovo materiale rotabile ferroviario fino al 2025 (da piano operativo infrastrutture)

Nella **Tabella 27** è riportato il riepilogo delle risorse finanziarie stanziate per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario e dei cofinanziamenti da assicurare.

Provvedimento	Risorse statali	Cofinanziamento regionale	Totale risorse disponibili
DM n. 408 del 10 agosto 2017	640.000.000,00 €	426.666.666,65 €	1.066.666.666,65 €
PO MIT, Delibera CIPE n. 54/2016	800.000.000,00 €	533.333.333,33 €	1.333.333.333,33 €
Totale	**1.440.000.000,00 €**	**959.999.999,98 €**	**2.399.999.999,98 €**

Tabella 27: Riepilogo risorse stanziate per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario

Complessivamente, si prevede la messa in servizio fino al 2025 di circa 210 nuovi treni.

4.3 Trasporto Pubblico Locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale

Sul Fondo TPL (ex articolo 1, comma 866, della legge 28 dicembre 2015, n. 208) per la prima volta vengono messe a disposizione risorse per il TPL marittimo, lacuale, lagunare e fluviale.

Le risorse statali disponibili sono pari a € 262.648.951 ripartite dal 2017 al 2030 (derivanti dall'articolo 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, che istituisce il "*Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese*", che confluiranno nel Fondo TPL) (**Tabella 28**).

Ulteriori risorse, pari a 12.629.000 euro, sono state destinate dal medesimo provvedimento alla società Gestione Governativa Navigazione Laghi Maggiore, Garda e Como.

Regioni	Risorse statali	Cofinanziamento regionale	Totale
Campania	64.046.510,00 €	524.405,00 €	64.570.915,00 €
Emilia-Romagna	381.930,00 €	78.212,00 €	460.142,00 €
Fiuli-Venezia Giulia	1.573.213,00 €	84.366,00 €	1.657.579,00 €
Lazio	13.925.362,00 €	127.310,00 €	14.052.672,00 €
Liguria	234.637,00 €	1.475.283,00 €	1.709.920,00 €
Lombardia	4.425.849,00 €	4.641.787,00 €	9.067.636,00 €
Piemonte	253.098,00 €	5.067.554,00 €	5.320.652,00 €
Sardegna	15.202.663,00 €	7.245.270,00 €	22.447.933,00 €
Sicilia	73.513.784,00 €	24.504.595,00 €	98.018.379,00 €

Regioni	Risorse statali	Cofinanziamento regionale	Totale
Toscana	21.735.811,00 €	21.348.837,00 €	43.084.648,00 €
Veneto	67.356.094,00 €	22.452.031,00 €	89.808.125,00 €
Totale	**262.648.951,00 €**	**87.549.650,00 €**	**350.198.601,00 €**

Tabella 28: risorse per il TPL marittimo, lacuale, lagunare e fluviale 2017-2030 (da Legge 11 dicembre 2016)

Le risorse sono destinate all'acquisto di nuove unità navali utilizzate per i servizi di TPL marittimo, lacuale, lagunare e fluviale di competenza regionale che:

- collegano esclusivamente uno o più comuni presenti sul territorio della medesima Regione;
- sono effettuati in modo continuativo o periodico con offerta indifferenziata al pubblico e con orari e itinerari prestabiliti, secondo modalità imposte o concordate con le autorità competenti, ai sensi degli articoli 14, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 422 del 1997 e successive modifiche e integrazioni (in seguito s.m.i.);
- sono caratterizzati da tariffe determinate o approvate dalle autorità competenti, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 422 del 1997 e s.m.i.

Sono ammesse al finanziamento le unità navali aventi le seguenti caratteristiche:

- unità ro/ro passeggeri e passeggeri, comprese le unità veloci, rispondenti alla normativa internazionale, comunitaria e nazionale applicabile e che rispettino i limiti di emissioni previsti dal 2020 dalla Direttiva UE n. 33 del 2012 ovvero dal Regolamento UE n. 1628 del 2016;
- unità adibite al servizio di trasporto pubblico nella laguna di Venezia, rispondenti alla normativa nazionale e che rispettino i limiti di emissioni previsti dal 2020 dalla Direttiva UE n. 33 del 2012 ovvero dal Regolamento UE n. 1628 del 2016.

Le risorse sono ripartite sulla base delle "corsa-miglio" effettuate in ciascuna Regione nel 2015 e ponderate in relazione alle classi dimensionali dei mezzi, per tener conto del diverso costo dei mezzi utilizzati per effettuare il servizio.

È previsto un cofinanziamento regionale pari al 25% del costo dei nuovi mezzi.

Sono ammessi a finanziamento anche gli interventi di *refitting* per un importo fino al 15% delle risorse assegnate alla singola Regione, ovvero per un importo fino a 3 milioni di euro per le Regioni che hanno un contributo statale inferiore a 5 milioni.

Gli interventi possono essere effettuati su mezzi navali già in uso e finalizzati a rendere gli stessi almeno in linea con i limiti di emissioni di gas di scarico previsti per il 2020 dalla Direttiva UE n. 33 del 2012 o del Regolamento UE n. 1628 del 2016.

Per quanto attiene le procedure concorsuali, si prevede la possibilità di ricorrere ad una gara centralizzata per l'acquisto degli aliscafi e dei traghetti ro-ro, individuando come stazione appaltante il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che si avvarrà del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto quale centrale di committenza, sulla base degli elementi istruttori forniti dalle Regioni beneficiarie dei contributi per le unità navali.

In considerazione delle peculiarità dei mezzi destinati ai servizi lagunari, per il loro acquisto sarà responsabile la Regione Veneto.

La **legge di Bilancio 2018** (Legge 27 dicembre 2017 n. 205) **ha previsto risorse pari ad Euro 250.000.000,00 rifinanziando il Fondo di cui all'art. 1, comma 140 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232** da destinare al trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale. Le Regioni hanno rappresentato difficoltà applicative del DM 52/18 per quanto attiene la garanzia del cofinanziamento posto a loro carico generando difficoltà procedurali in merito al vincolo di reversibilità delle unità navali a favore delle Regioni.

Ritenuto pertanto opportuno risolvere le criticità rappresentate anche per assicurare la copertura dei costi di fornitura delle unità navali previste nel DM 52/18 a carico delle Regioni e/o degli armatori e considerato, tra l'altro che le unità navali da acquisire sono riconducibili a piattaforme disomogenee e che quindi non è sempre auspicabile una gara centralizzata, si è predisposto un decreto di modifica del DM 52/18.

Il nuovo DM n. 397/19 ha ridotto la **quota di cofinanziamento** di cui all'art. 3 del DM 52/18 **al 15%.** Inoltre, le Regioni potranno, in deroga a quanto previsto dall'art. 5 del DM 52/18, formalizzare l'intendimento di procedere autonomamente allo svolgimento delle singole procedure concorsuali.

Sono in fase di predisposizione le Convenzioni con le Regioni interessate.

4.4 Sicurezza delle reti ferroviarie regionali

Nell'ambito del Piano Operativo MIT (Delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 54) è stato previsto uno stanziamento di 300 milioni di euro per gli interventi funzionali a garantire la sicurezza delle reti ferroviarie regionali interconnesse.

Sono state inizialmente ripartiti tra le Regioni 254,22 milioni di euro (**Tabella 29**). Delle restanti risorse, pari a 45,78 milioni di euro, sono state assegnati 41,81 milioni di euro per la messa in sicurezza della Ferrovia Circumvesuviana che è isolata rispetto alla rete ferroviaria nazionale (vedi Tab. 30 – Fondi Residui Asse F) e 3 milioni di euro per un intervento di messa in sicurezza della ferrovia interconnessa della Regione Toscana. Restano ancora da assegnare per le eventuali ulteriori necessità connesse al completamento degli interventi di messa in sicurezza 0,97 milioni di euro.

Regioni	Risorse Statali (€)	Fondi residui asse F (€)	Cofinanziamenti regionali (€)	Totale (€)
Abruzzo	15.642.000,00 €	0,00 €	0,00 €	15.642.000,00 €
Basilicata	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Calabria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Campania	46.632.000,00 €	0,00 €	0,00 €	46.632.000,00 €
Emilia-Romagna	50.550.000,00 €	0,00 €	0,00 €	50.550.000,00 €
Friuli-Venezia Giulia	966.000,00 €	0,00 €	0,00 €	966.000,00 €
Lazio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Liguria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lombardia	5.628.000,00 €	0,00 €	630.000,00 €	6.258.000,00 €
Marche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Molise	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Pr. Aut. di Bolzano	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Pr. Aut. di Trento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Piemonte	11.892.000,00 €	0,00 €	0,00 €	11.892.000,00 €
Puglia	115.224.000,00 €	0,00 €	0,00 €	115.224.000,00 €
Sardegna	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Sicilia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Toscana	2.436.000,00 €	3.000.000,00 €	19.870.000,00 €	25.306.000,00 €
Umbria	2.226.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.226.000,00 €
Valle d'Aosta	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Veneto	3.024.000,00 €	0,00 €	0,00 €	3.024.000,00 €
Totale	**254.220.000,00 €**	**3.000.000,00 €**	**20.500.000,00 €**	**277.720.000,00 €**

Tabella 29: Risorse sicurezza delle reti ferroviarie regionali interconnesse

Con Decreto Ministeriale del 1° febbraio 2018, n. 30, sono stati ripartiti 338 milioni di euro per gli interventi funzionali alla messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse a valere sul Fondo Investimenti (ex articolo 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232).

Nella **Tabella 30** sono riportati gli interventi per Regione nonché le risorse già disponibili destinate ai medesimi fini e quelle derivanti dai fondi residui dell'Asse F del PO MIT.

Con separato provvedimento erano già stati stanziati 60 milioni di euro per gli interventi di messa in sicurezza della Ferrovia Circumetnea.

Si fa presente che il piano di riparto di cui al Decreto Ministeriale n. 30 del 1° febbraio 2018 è stato oggetto della sentenza della Corte Costituzionale n° 74/2018 che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza.

Regioni	Ferrovia	Finanziamenti già disponibili (Mln€)	Risorse statali (Fondo investimenti) (Mln€)	Fondi residui PO MIT Asse F (Mln€)	Art.1, comma 140 legge n. 232/2016 (Mln€)	Totale (Mln €)
Basilicata	Ferrovie Appulo Lucane	1,03 €	15,01 €	-	-	16,04 €
Calabria	Ferrovie della Calabria	-	74,86 €	-	-	74,86 €
Campania	Ferrovie Cumana e Circumflegrea	20,67 €	9,26 €	-	-	29,93 €
	Ferrovia Circumvesuviana	-	43,93 €	41,81 €	-	85,74 €
Lazio	Ferrovia Roma-Civitacastellana - Viterbo	-	66,97 €	-	-	66,97 €
	Ferrovia Roma-Giardinetti	-	3,00 €	-	-	3,00 €
Liguria	Ferrovia Genova-Casella	-	17,44 €	-	-	17,44 €
	Ferrovia Principe-Granarolo	-	0,60 €	-	-	0,60 €
Lombardia	Ferrovia Brescia-Iseo-Edolo	-	14,90 €	-	-	14,90 €
Piemonte	Ferrovia Domodossola-Confine Svizzero	-	22,73 €	-	-	22,73 €
	Ferrovia Torino-Ceres	3,10 €	15,78 €	-	-	18,88 €
Puglia	Ferrovie Appulo Lucane	-	21,89 €	-	-	21,89 €
Sardegna	Ferrovie Sardegna	-	31,63 €	-	-	31,63 €
Sicilia	Ferrovia Circumetnea	-	-	-	60,00 €	60,00 €
Totale			**338,00 €**	**41,81 €**	**60,00 €**	
		24,80 €	**439,81 €**			**464,61 €**

Tabella 30: Risorse sicurezza delle reti ferroviarie regionali non interconnesse

Per tutti gli interventi per la sicurezza delle ferrovie regionali non è previsto il cofinanziamento regionale.

Da ultimo il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha destinato risorse pari a 209.546.400 euro per il potenziamento delle ferrovie regionali e risorse pari a 521.452.215,00 euro per il rifinanziamento degli interventi volti all'ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza sia dell'infrastruttura ferroviaria che installati a bordo dei materiali rotabili, finalizzati al conseguimento di un maggior livello della sicurezza della circolazione. Nell'ambito di queste ultime risorse, tenuto conto di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 28 del Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 50 – "*Agli eventuali oneri per l'adeguamento infrastrutturale connesso al rilascio del certificato di cui al comma 1, o conseguenti alle prescrizioni in esso contenuto, si provvede con le risorse iscritte nel bilancio dello Stato a legislazione vigente, che potranno essere integrate in sede di riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell'ambito della quota attribuita al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*."- si è ritenuto di destinare queste risorse alla messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionali. Pertanto, sulla base delle richieste delle Regioni e limitatamente a dette ferrovie, è stato predisposto il Decreto di "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della

legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale" che è stato sottoposto alla firma da parte del Ministro.

Si riporta di seguito l'Allegato 1 del citato Decreto di riparto che prevede un finanziamento complessivo pari a euro 465.690.000 – di cui euro 303.600.000 per le Regioni del Nord ed euro 162.090.000 per le Regioni del Sud – con una disponibilità finanziaria residua disponibile di 55.762.215 euro.

Regione	Ferrovia	Importo degli interventi proposti (€)	Finanziamenti regionali disponibili (€)	Importo degli interventi ammessi a finanziamento (€)	Importo ammesso per regione (€)
Lazio	Ferrovia Roma - Viterbo	79.000.000 €	-	79.000.000 €	114.000.000 €
	Ferrovia Roma-Viterbo E Roma Lido	63.000.000 €	-	35.000.000 €	
Liguria	Ferrovia Genova Casella	34.000.000 €	-	34.000.000 €	41.600.000 €
	Principe Granarolo	7.600.000 €	-	7.600.000 €	
Lombardia	Ferrovie Nord	95.000.000 €	-	95.000.000 €	95.000.000 €
Piemonte	Ferrovia Torino Ceres	53.500.000 €	6.000.000 €	47.500.000 €	53.000.000 €
	Ferrovia Domodossola Confine Svizzero (*)	5.500.000 €	-	5.500.000 €	
				Totale NORD	**303.600.000** €
Basilicata	Ferrovie Appulo Lucane	1.800.000 €	-	1.800.000 €	1.800.000 €
Calabria	Ferrovie Della Calabria	8.100.000 €	-	8.100.000 €	8.100.000 €
Campania	Eav - Linee Vesuviane E Linee Flegree	80.500.000 €	-	80.500.000 €	80.500.000 €
Puglia	Ferrovie Appulo Lucane	35.090.000 €	-	35.090.000 €	35.090.000 €
Sicilia	Ferrovia Circumetnea (*)	17.000.000 €	-	17.000.000 €	17.000.000 €
Sardegna	Arst	19.600.000 €	-	19.600.000 €	19.600.000 €
				Totale SUD	**162.090.000** €
				Totale Finanziato	**465.690.000** €

Tabella 31: Allegato 1 - Fondo investimenti infrastrutture Mit - tabella di riparto delle risorse relative agli interventi di messa in sicurezza delle ferrovie isolate dalla rete ferroviaria nazionale

(*) Ferrovie di competenza statale

4.5 Rinnovo del materiale rotabile dedicato al TPL

Con il I e II Addendum al piano operativo infrastrutture (Fondo sviluppo e coesione 2014-2020), approvati con delibere CIPE del 22 dicembre 2017, n. 98, e CIPE del 28 febbraio 2018, n. 12, sono state stanziate risorse rispettivamente per un importo di 455,5 milioni di euro e di 60,336 milioni di euro, con erogazione finanziaria fino al 2025, per il rinnovo del materiale del trasporto pubblico locale per le varie modalità, secondo gli interventi precisati nel piano, specificamente per alcune regioni assegnatarie del contributo.

Non è richiesto cofinanziamento minimo da assicurare da parte delle regioni per l'accesso alle risorse.

4.6 Riepilogo complessivo

Nella **Tabella 32** si riporta un riepilogo complessivo di quanto rappresentato in dettaglio nei paragrafi precedenti.

	Risorse Statali	Cofinanziamento regionale	Totale
Rinnovo mezzi su gomma (par. 4.1)	701.030.942,59 €	485.743.834,46 €	1.186.774.777,05 €
Rinnovo materiale rotabile ferroviario (par. 4.2)	1.440.000.000,00 €	959.999.999,98 €	2.399.999.999,98 €
TPL marittimo, lacuale, lagunare e fluviale (par. 4.3)	275.277.951,00 €	87.549.650,00 €	362.827.601,00 €
TPL marittimo, lacuale, lagunare e fluviale (par. 4.3) - Legge di Bilancio 2018	250.000.000,00 €		250.000.000,00 €
Sistemi di trasporto rapido di massa (cap. 6)	5.455.850.000,00 €		5.455.850.000,00 €
Infrastrutture per il trasporto ferroviario urbano e metropolitano (cap. 6)	908.880.000,00 €	151.900.000,00 €	1.060.780.000,00 €
Materiale rotabile urbano e metropolitano di competenza ferroviaria (cap. 6)	158.700.000,00 €		158.700.000,00 €
Sicurezza delle reti ferroviarie regionali interconnesse (par. 4.4)	257.220.000,00 €	20.500.000,00 €	277.720.000,00 €
Sicurezza delle reti ferroviarie regionali non interconnesse (par. 4.4)	439.810.000,00 €	24.800.000,00 €	464.610.000,00 €
Sicurezza reti ferroviarie - da ripartire Fondi residui Asse F (par. 4.4)	970.000,00 €		970.000,00 €
Comma 95 legge 145/2018 (par. 4.4)	730.998.615,00 €		730.998.615,00 €
Ulteriori risorse per rinnovo materiale rotabile TPL (par. 4.5)	515.836.000,00 €		515.836.000,00 €
TOTALE	**11.134.573.508,59 €**	**1.730.493.484,45 €**	**12.865.066.993,04 €**

Tabella 32: Riepilogo complessivo risorse stanziate

5. Il contributo dell'Osservatorio Nazionale *Sharing Mobility*

5.1 I servizi di sharing mobility

L'uso condiviso di un servizio di mobilità è un tratto comune a tutte le forme di trasporto che non prevedono l'utilizzo di un veicolo di proprietà. Pertanto, rientrano nella definizione di "servizi di mobilità condivisa" tanto i servizi di trasporto tradizionali come il treno, la metropolitana, il tram, l'autobus e il taxi, quanto i cosiddetti nuovi servizi di mobilità condivisa - o *sharing mobility* - come il *bikesharing*, il *carsharing*, il *carpooling* e altri servizi a carattere innovativo abilitati dall'uso delle piattaforme digitali.

La condivisione dei servizi di mobilità può avvenire in due differenti modi: in sequenza, come nel caso di un servizio di *carsharing* o di una corsa in taxi, o simultaneamente, quando cioè si condivide un tragitto in metropolitana o in *carpooling*.

Come gli altri servizi *on demand* tradizionali come taxi, noleggio con e senza conducente, tutti i servizi di *sharing mobility* sono caratterizzati dall'essere disponibili su richiesta dei trasportati, secondo itinerari e orari stabiliti di volta in volta.

Rispetto a questi ultimi però i servizi di *sharing mobility* sono abilitati dalle nuove tecnologie digitali. Si deve a questa fondamentale rivoluzione tecnologica che alcuni servizi di nicchia abbiano iniziato a imporsi come forme di produzione/consumo di massa e che pratiche o servizi di mobilità preesistenti, come l'autostop, l'autonoleggio o gli stessi servizi di Taxi o Ncc abbiano subito una radicale trasformazione, evolvendo verso servizi con caratteristiche originali.

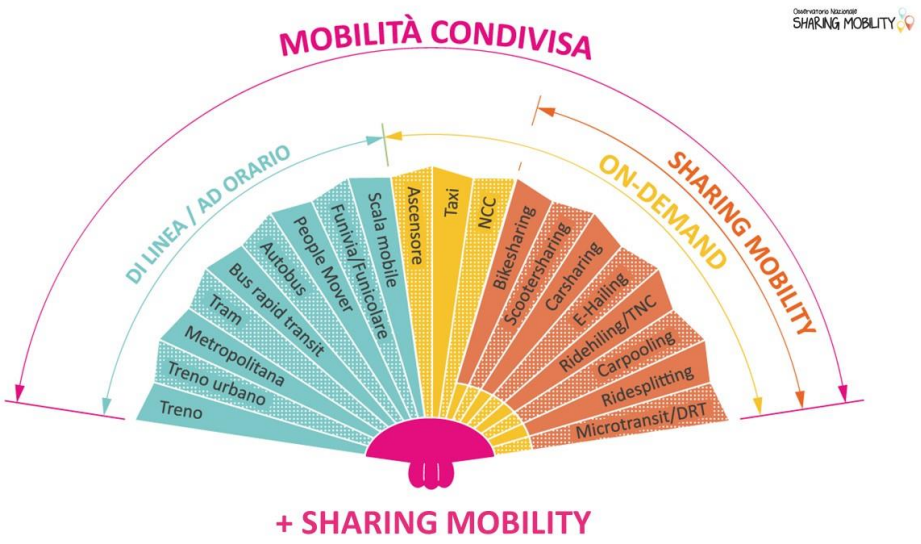


Figura 79: Servizi di mobilità condivisa

I servizi di sharing mobility si articolano in due grandi "famiglie":

- servizi di *vehiclesharing*;
- servizi di *ridesharing*.

L'aspetto che caratterizza i servizi di vehicle-sharing è che l'utente guida lui stesso il veicolo messo in condivisione temporaneamente da altri (un operatore, una singola persona, etc.). Prendono il nome di

bikesharing, *scootersharing*, *carsharing*, *vansharing* in funzione del tipo di veicolo che si condivide: bicicletta, scooter, auto, furgone e, recentemente, anche monopattino elettrico.

I vari servizi di vehiclesharing permettono all'utente di spostarsi con mezzi condivisi per brevi e brevissimi tragitti, di norma in ambito urbano, accedendo solo temporaneamente al suo utilizzo. I veicoli sono distribuiti per punti o a rete all'interno di un territorio e possono essere prelevati e depositati automaticamente senza bisogno di assistenza da parte di personale.

Nei servizi di ridesharing, l'utente usufruisce di un servizio di trasporto che, in funzione del contesto sia organizzativo che normativo, assume le forme del servizio di *carpooling*, *e-hailing*, *ridehailing*, *ridesplitting*, *microtransit* o *DRT (Demand Responsive Transit)*.

Il carpooling è un servizio di mobilità basato sull'uso condiviso di veicoli privati tra due o più persone che devono percorrere uno stesso itinerario, o parte di esso. Il carpooling oggi non si configura come un'*attività d'impresa* e i passeggeri possono solo contribuire alle spese di trasporto sostenute dal proprietario/conducente del veicolo.

I servizi di e-hailing, ridehailing e ridesplitting si realizzano quando il viaggio condiviso avviene su richiesta di uno o più utenti a fronte di un pagamento per un servizio commerciale relativo all'attività di guida e alla messa disposizione del veicolo. A differenza di quanto accade nei tradizionali servizi di Taxi o Ncc, l'interazione tra domanda e offerta avviene attraverso una piattaforma digitale.

In funzione della regolazione del mercato vigente, questo tipo di servizio assume delle forme diverse. In Italia, per esempio, chi possiede una licenza di taxi può offrire *un servizio di piazza* anche attraverso una piattaforma digitale di *e-hail* ma sempre nella cornice regolamentare preesistente (orari, tariffe etc.). Stessa cosa per gli operatori di Ncc, i quali invece possono utilizzare piattaforme di ridehailing. Nel servizio di ridesplitting è prevista anche la possibilità di formare equipaggi di più utenti che si coordinano per condividere il viaggio tra un'origine e una destinazione prestabilita.

Grazie all'innovazione nel campo delle tecnologie IT, vi è la possibilità di fornire servizi di trasporto flessibili che adattano dinamicamente il tracciato di base e le frequenze di passaggio in base alle richieste. Ibridazione tra un servizio di autobus ed uno di ridesplitting, questo tipo di servizio - che viene chiamato DRT o microtransit perché spesso è svolto con piccoli mezzi di trasporto come minibus – sta conoscendo nuovi sviluppi rispetto ai precedenti "servizi di autobus a chiamata" grazie alla diffusione delle piattaforme digitali di condivisione che rendono questo servizio più efficace e meno costoso nella sua implementazione tecnologica rispetto alle forme sviluppate nel passato.

5.1.1 L'integrazione tra servizi di mobilità condivisa

Il fatto che il novero dei servizi di *sharing mobility* aumenti e che le loro performance siano migliori rispetto agli altri servizi condivisi *on demand*, crea nuove e inedite opportunità d'integrazione tra servizi di mobilità condivisa. Questa evoluzione è possibile grazie alla disponibilità delle nuove tecnologie digitali e alla moltiplicazione delle combinazioni a disposizione da parte di chi, per muoversi, intende accedere a un servizio di mobilità invece che utilizzare il proprio mezzo di trasporto.

L'integrazione tra servizi di mobilità può avvenire:

- lungo l'itinerario, ovvero tra l'origine e la destinazione finale di uno spostamento (intermodalità);
- nell'arco del tempo, ovvero nella successione degli spostamenti che ciclicamente si ripetono in un giorno, una settimana, etc. (multimodalità).

L'integrazione sia spaziale che temporale tra servizi condivisi di tutti i tipi è un aspetto chiave sia per un'offerta fornita con efficienza sia per consentire realmente agli utenti di poter ridurre l'uso del proprio mezzo di trasporto, fino a rinunciare al suo possesso.

L'allargamento complessivo del ventaglio delle soluzioni di mobilità condivisa e l'accesso a un'offerta di mobilità integrata in sostituzione dell'uso del veicolo privato è in grado di perseguire l'obiettivo di una mobilità efficiente nel consumo di risorse, a basse emissioni e socialmente inclusiva.

5.2 La sharing mobility italiana a colpo d'occhio

Parallelamente ai trend di crescita che il settore consolida anno dopo anno a livello globale[3], anche in Italia la sharing mobility si dimostra un settore in ottima salute, ed è possibile cogliere la dinamica positiva di crescita e trasformazione del settore innanzitutto attraverso la lettura dei dati aggregati.

Secondo i dati raccolti dall'Osservatorio, a livello nazionale cresce di 14 unità il numero di servizi innovativi di mobilità condivisa, arrivando a un totale di 363 nel 2018, oltre 100 servizi in più di quelli presenti nel 2015 e un tasso di crescita medio del 12% all'anno. Una crescita dovuta in particolare all'aumento di servizi di carsharing e scootersharing, oltre che al numero maggiore di città in cui è possibile accedere ai servizi digitali di pianificazione dei propri spostamenti.

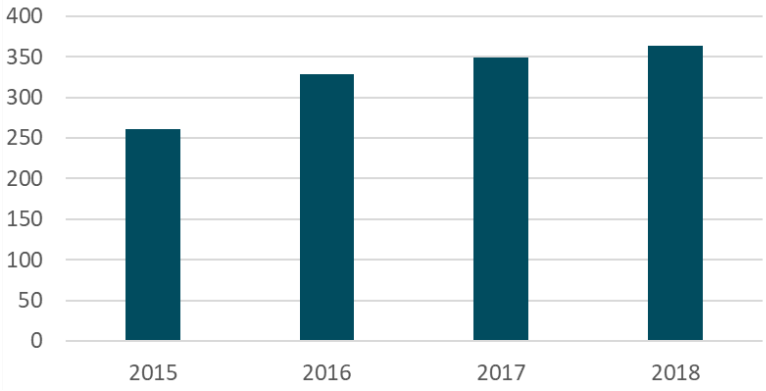


Figura 80: Numero dei servizi[4] in Italia - Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

Ancora dal lato dell'offerta, il numero di veicoli in condivisione si mantiene anche nel 2018 intorno alle quarantacinque mila unità, valore più che raddoppiato rispetto al 2015 per effetto dell'arrivo in Italia dei sistemi di bikesharing a flusso libero alla fine del 2017 e stabile rispetto all'anno precedente. I dati sulla flotta italiana confermano anche un trend in atto nel settore su scala globale: la sharing mobility punta sempre di più su veicoli elettrici e leggeri, veicoli cioè capaci di muoversi con maggiore disinvoltura all'interno delle città congestionate, con minore impatto dal punto di vista ambientale e in sinergia con l'uso del trasporto pubblico di massa per realizzare il primo e ultimo miglio di uno spostamento. Cresce, infatti, la quota di veicoli elettrici rispetto al totale dei veicoli a motore passando dal 27% del 2017 al 43% del 2018, diminuendo parallelamente il peso medio del veicolo a motore presente nella flotta italiana in sharing: nel 2015 era 853 kg, mentre nel 2018 è sceso a 706 kg, il 10% in meno rispetto all'anno precedente (2017). La diminuzione del peso dei veicoli è un indicatore che mostra come l'offerta di servizi di vehicle-sharing, si stia modificando per assecondare meglio le necessità di chi utilizza questi servizi. Infatti, il fatto che gran parte degli spostamenti avvengano in ambito urbano, che mediamente siano brevi ed effettuati a fronte di esigenze specifiche, fa sì che gli utenti preferiscano veicoli leggeri e con bassa potenza istallata, oltre che di piccolo ingombro e dunque facilmente parcheggiabili.

[3] Il valore di mercato generato a livello globale dalla Sharing Mobility supera oggi i 60 miliardi di dollari, solo prendendo in considerazione il settore in Europa, negli Stati Uniti e in Cina.

[4] I servizi sono individuati e conteggiati prendendo in considerazione tutte le piattaforme di sharing mobility (che nella maggioranza dei casi sono siti web o applicazioni digitali) disponibili per un utente in una determinata area geografica (Comune, Regione, Italia) al 31/12 di ogni anno.

Secondo un'indagine demoscopica condotta a livello nazionale e internazionale[5] pubblicata sul III Rapporto dell'Osservatorio, cresce la conoscenza e il gradimento della sharing mobility da parte degli italiani: 8 persone su 10 sono infatti a conoscenza dell'esistenza di almeno un servizio di mobilità condivisa di tipo innovativo, mentre più del 50% dichiara la sua intenzione a utilizzare un servizio nei prossimi tre anni. Trend importanti, pensando a quanto recente sia il fenomeno, i quali trovano riscontro nelle progressioni rilevabili attraverso gli indicatori sull'utilizzo effettivo di mobilità condivisa in Italia. Continua a salire molto rapidamente il numero di iscrizioni alle piattaforme dei servizi di sharing mobility, arrivati al 31 dicembre 2018 a quota 5,2 milioni, con un incremento positivo rispetto all'anno precedente pari al 24%.

Contestualmente, crescono anche gli spostamenti effettuati utilizzando un servizio di mobilità condivisa di tipo innovativo, che nel 2018 sono stati poco più di 33 milioni secondo le stime dell'Osservatorio, il 26% in più dell'anno precedente e il doppio di quelli stimati per il 2015.

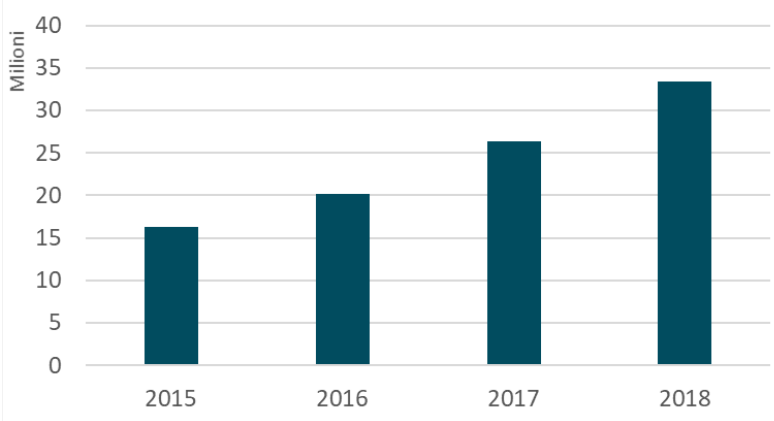


Figura 81: Numero degli spostamenti[6] utilizzando i servizi di sharing mobility - Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

5.3 I settori della sharing mobility: numeri e tendenze

5.3.1 Vehicle-sharing

Carsharing

Gli iscritti ai servizi di carsharing in Italia nel 2018 sono stati in totale 1 milione e 860 mila, di cui circa il 90% iscritto a servizi free-floating. Rispetto al 2017 l'incremento maggiore si è avuto però nei servizi station-based con un più 37%, mentre il carsharing a flusso libero ha totalizzato un più 27% anno su anno. Nel triennio 2015-2018, invece, il tasso medio di crescita del numero di iscritti per i servizi a postazione fissa e free-floating è stato pari rispettivamente al 22% e al 40%.

Sale il numero di iscritti ai servizi e cresce l'utilizzo in termini di noleggi che hanno registrato 270 mila e 11,8 milioni di prelievi rispettivamente per i servizi station-based e i servizi free-floating, con percentuali di crescita intorno al 25% rispetto all'anno precedente. Noleggi che sono mediamente più brevi in termini di km percorsi per i servizi free-floating (6,8 km/noleggio) rispetto allo station-based (30,8 km/noleggio), ma che per entrambe le tipologie di servizio si effettuano di più dal lunedì al venerdì (rispettivamente 66% e 78% del totale).

[5] Indagine condotta raccogliendo 1.568 interviste in Italia e 2.072 tra Francia, Germania, Regno Unito e Finlandia. Le interviste sono state condotte online con metodo CAWI dal 15 al 29 maggio 2019.

[6] Somma degli spostamenti effettuati al 31/12 di ogni anno attraverso le seguenti modalità: prelevando/noleggiando un veicolo in *carsharing* (free-floating e station-based), *scootersharing*, *bikesharing* (free-floating e sistemi station-based con flotta maggiore di 100 bici); condividendo un tragitto su piattaforme di *carpooling aziendale* e *carpooling extra-urbano*; prenotando un *taxi* attraverso piattaforme digitali di *e-hailing*.

In termini di percorrenze effettuate in carsharing, il numero di km si è attestato a 88,9 milioni nel 2018. Il settore del free-floating, con 80 milioni di km, ha raddoppiato quelli percorsi nel 2015, mentre il settore dello station-based ha totalizzato nel 2018 un più 12% rispetto all'anno precedente, per un valore assoluto di poco inferiore al massimo registrato nel 2016.

Dal punto di vista dell'offerta, pur registrando un lieve rallentamento nel 2018, la flotta complessiva continua a crescere arrivando a quota 7.961 auto, con una quota del 27% di elettrico sul totale che è cresciuto del 11% nel segmento free-floating e del 39% nello station-based rispetto al 2017. Automobili che però vengono utilizzate di più dagli utenti: considerando entrambe le tipologie di servizi, mediamente quasi 5 volte al giorno nel 2018, cioè circa una volta in più rispetto all'anno prima. Nell'ultimo anno Torino è stata la città con il tasso di rotazione medio più alto per le flotte in free-floating (6,2 noleggi/auto/giorno), davanti a Milano (5,6), Roma (4,1) e Firenze (3).

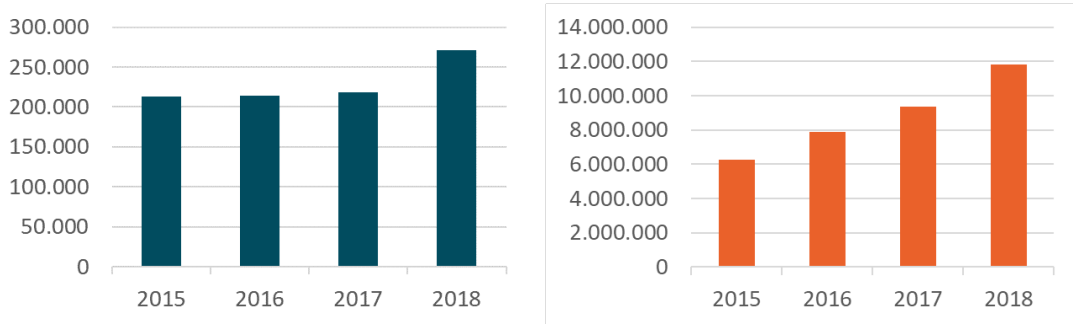


Figura 82: Numero dei noleggi del carsharing station-based (a sinistra) e del carsharing free-floating (a destra) – Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

Bikesharing

L'arrivo dei servizi di bikesharing free-floating nelle città italiane ha profondamente mutato il quadro settoriale alla fine del 2017, con un aumento del 147% rispetto al 2016 in termini di biciclette disponibili. A un anno esatto di distanza, continua la rapida trasformazione del bikesharing italiano con la chiusura di alcuni di questi servizi, in particolare di quelli operativi in grandi piazze come Roma[7], Torino e Milano. A fronte di una flotta station-based stabile, il numero delle biciclette complessivo si è così ridotto del 9% tra il 2017 e il 2018 contando oggi 35.800 biciclette circa. Continuano a crescere invece le dotazioni elettriche delle flotte station-based, +6% nell'ultimo anno.

Il saldo dei Comuni con un servizio di bikesharing a flusso libero è comunque positivo, 10 alla fine del 2018, una unità in più rispetto all'anno precedente. Questo grazie alla messa su strada di 3.200 nuove biciclette free-floating in quattro Comuni del centro-nord: Pesaro, Reggio Emilia, Mantova e Bologna.

Per cercare di cogliere le prime dinamiche di assestamento del settore nel primo anno di coesistenza tra i servizi station-based e free-floating, è stata realizzata per l'ultimo Rapporto Nazionale un'analisi comparativa sul 2018 in tre città con entrambe le tipologie di bikesharing, cioè Milano, Torino e Bergamo, rilevando diversi punti d'interesse. In primo luogo, l'offerta di biciclette che nei sistemi a postazione fissa non ha ceduto il passo all'ondata di bici free-floating, anzi è leggermente cresciuta a Milano e Bergamo con 150 e-bikes nella prima e 10 nuove biciclette nella seconda. Sia per i sistemi free-floating che per i sistemi station-based i noleggi totali crescono pochissimo nelle tre città (+2%) rimanendo sui livelli del boom del 2017 (9 milioni circa, +50% rispetto al 2016), registrando un effetto sostituzione del 15% sulla quota di prelievi dei sistemi

[7] A Roma dal settembre del 2019 è operativo il servizio di bikesharing elettrico in free-floating di Jump/Uber. Si tratta di un ulteriore salto in avanti di questo tipo di servizio di sharing mobility che si sta riconfigurando con molta rapidità anche in ragione dell'avvento dei monopattini in sharing e della tendenza degli operatori di quest'ultimo tipo di servizio di proporre sia i cosiddetti dispositivi elettrici di micromobilità sia e-bike. Il 4° Rapporto Nazionale sulla Sharing mobility dedicherà uno specifico focus a questo fenomeno.

station-based in favore del free-floating. La contrazione nel numero di noleggi totali dei servizi station-based che appare comunque mitigata dal dato degli iscritti che crescono del 21% rispetto al 2017.

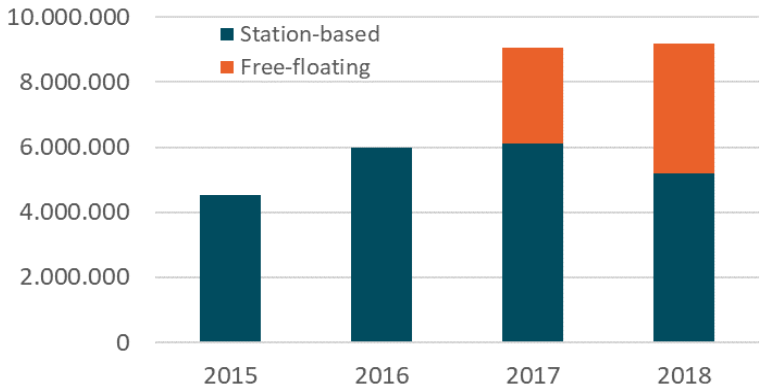


Figura 83: Numero di noleggi del bikesharing free-floating e station-based nelle città di Bergamo, Milano e Torino – Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

Scootersharing

La flotta di motorini in condivisione è cresciuta nel 2018 rispetto all'anno precedente di oltre 4 volte, contando 2.240 veicoli al 31/12, il 90% dei quali ad alimentazione elettrica.

Anche le iscrizioni alle piattaforme di scootersharing fanno registrare un netto balzo in avanti sostenendo l'espansione dei servizi. Sono circa 170 mila le persone che si sono avvicinate ai servizi in condivisione a due ruote nel 2018, quasi 120.000 in più di quelli registrati nel 2017 e un tasso medio di crescita del 350% negli ultimi quattro anni.

Crescono di pari passo i noleggi di scooter, che al 31 dicembre 2018 hanno praticamente raggiunto quota 1 milione, mediamente 5,8 ad utente e in crescita rispetto all'anno precedente. Il tasso di rotazione stimato dai dati a disposizione dell'Osservatorio si attesta mediamente intorno all'1,2/1,5 con punte massime di 4 noleggi/giorno per mezzo. Viaggi che in termini di distanza percorsa raggiungono mediamente i 4 chilometri.

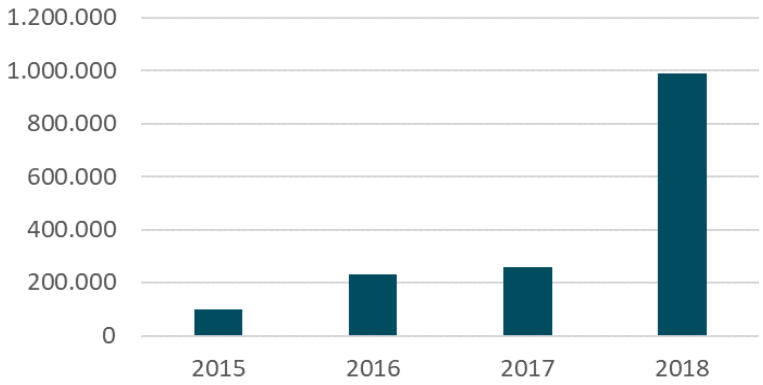


Figura 84: Numero di noleggi dello scootersharing - Fonte: Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

5.3.2 Ride-sharing

Carpooling

Un altro settore della sharing mobility italiana in ascesa è quello della condivisione dei passaggi, soprattutto su lunghe distanze fuori dall'ambito urbano (cosiddetto carpooling extra-urbano) o per spostamenti legati alla propria attività (qui definito carpooling aziendale).

Per quanto riguarda il carpooling aziendale si osserva negli ultimi anni una forte crescita degli iscritti, mediamente del 75% all'anno dal 2015, che complessivamente arrivano a quota 277 mila alla fine del 2018. Anche i viaggi in condivisione continuano a crescere in maniera molto forte tra il 2017 e il 2018, con tassi di crescita che raddoppiano o addirittura crescono di 8 volte rispetto all'ultimo anno. Legata alla crescita dei noleggi c'è la crescita delle percorrenze che avviene anch'essa a ritmo sostenuto, registrando tra il 2015 e il 2018 un tasso medio di crescita pari al +196%.

Costante anche la crescita degli iscritti nel carpooling extra-urbano, +15% tra il 2017 e il 2018, servizio che ha superato nell'ultimo anno i 2,8 milioni di utenti, i quali nel 2018 hanno offerto complessivamente 1,5 milioni di passaggi per tragitti extra-urbani, nove su dieci dei quali su distanze superiori ai 75 km e nel 54% dei casi durante il week-end.
Sotto osservazione, invece, la situazione relativa al carpooling urbano che nel 2018 ha subito un forte rallentamento dell'attività (finanche la sospensione di alcuni servizi) a causa dell'indefinizione del quadro normativo attuale.

Aggregatori e E-Hail

Il numero di città in cui sono accessibili i servizi digitali di pianificazione degli spostamenti con il TPL e di gestione delle piattaforme di vehicle-sharing (Journey planner multimodali) è cresciuto ancora: 47 nel 2018 contro le 43 del 2017, abilitando 7 servizi in più dell'anno precedente per un totale di quaranta, compresi i servizi di micromobilità (monopattini) a Milano e Firenze.

Anche quello dei servizi digitali per la prenotazione delle corse in taxi è un altro dei settori più dinamici della sharing mobility, potenzialmente in grado di intercettare una quota di domanda di mobilità molto ampia, soprattutto quando inseriti all'interno di piattaforme di journey planning e aggregatori di più modalità. Cercando di delineare un quadro sintetico dell'offerta, le tipologie di piattaforme digitali di e-hail oggi attive sul mercato in Italia sono tre, che si differenziano per operatore/gestore e tipo di servizio offerto ai tassisti: 1) piattaforme per consorzi di cooperative 2) piattaforme per cooperative di taxi 3) piattaforma per tassisti.

Stando ai dati più recenti raccolti dall'Osservatorio e aggiornati ai primi mesi del 2019, sono 120 le città dove operano uno o più piattaforme contemporaneamente, mentre le corse prenotate via applicazione digitale sono state 3,1 milioni al 31 dicembre 2018.

5.4 Diffusione dei servizi sul territorio

A livello di distribuzione territoriale il carsharing free-floating continua a essere un fenomeno esclusivamente legato alle grandi città del centro-nord. Milano con 22 auto per 10.000 abitanti resta la città con la più alta offerta di veicoli a flusso libero d'Italia, seguita da Firenze (13), Bologna (9), Torino (8) e poi Roma (7). Più ampia la copertura territoriale del carsharing station-based in termini di città raggiunte dai servizi, grazie anche alle esperienze ormai consolidate dei carsharing regionali del nord e di quelli inaugurati nel 2018 in Salento e in Sardegna nelle provincie di Lecce e Sassari. Cagliari è la città con l'offerta maggiore in termini di auto per abitante, seguita da Palermo, Torino, Venezia e Milano.

La diffusione dei servizi di bikesharing free-floating, come nel caso delle auto in condivisione, rimane confinata esclusivamente ai Comuni delle regioni del nord con l'eccezione di Firenze, prima nel ranking d'offerta di veicoli con più di 10 biciclette ogni 1.000 abitanti, seguita da Milano e Bologna con valori intorno a 6 bici/1.000 abitanti. Diversa la situazione dei servizi di bikesharing station-based che sono presenti anche

nelle regioni meridionali, ma solo con servizi inferiori alle 100 biciclette. Nessuna città del sud, infatti, ha sistemi di bikesharing più grandi ad eccezione di quello attivo a Palermo con 400 biciclette. Milano è invece la città con la maggiore offerta per abitante, 3,5 bici a stazione fissa ogni 1.000 abitanti.

Anche la diffusione dei servizi di scootersharing è ancora limitata a sole tre grandi città. Milano, Roma e Torino. Il capoluogo lombardo è la città con più servizi (5) e più ciclomotori e/o scooter per abitante (10 ogni 10.000 abitanti), segue Roma con 2 servizi e 2,5 motorini ogni 10.000 abitanti, chiude Torino con 1 servizio e 1,7 veicoli ogni 10.000 abitanti.

A fianco, dunque, dei numeri senza dubbio positivi che la sharing mobility italiana ha fatto registrare fino a oggi, sia come settore nel suo complesso che nella specificità dei singoli servizi, ci sono altri parametri importanti per determinare la situazione della mobilità condivisa nel nostro paese.

Uno di questi deriva proprio dall'analisi della presenza dei servizi sul territorio e la tipologia di offerta presente nelle diverse aree geografiche, a cui l'Osservatorio nazionale della sharing mobility dedica attenzione all'interno del Rapporto Nazionale.

Ciò che emerge dall'analisi condotta nel 2018 su un campione di 34 città italiane formato da capoluoghi di regione, città metropolitane e città con più di 150 mila abitanti è una generale polarizzazione nella diffusione dei servizi di sharing mobility, con un ampio sbilanciamento verso le regioni del nord e, per i servizi di free-floating, un netto sbilanciamento in favore delle grandi città.

Infatti, se da un lato i servizi di mobilità condivisa tradizionale come il trasporto pubblico locale e i servizi taxi non mancano in nessuna delle città osservate, soltanto 2 città nel mezzogiorno possono vantare la presenza di servizi di sharing mobility attualmente attivi: Palermo e Cagliari, dove sono presenti servizi di carsharing e di bikesharing (con più di 100 bici). Rispetto alla presenza di servizi al sud, bisogna aggiungere che in nessuna delle città meridionali appartenenti al campione analizzato è presente un servizio free-floating di carsharing (anche se i carsharing di Palermo e Cagliari prevedono in alcune aree specifiche la possibilità di prelievo e riconsegna fuori dalle stazioni), un servizio di bikesharing a flusso libero, oppure un servizio di scootersharing.

Uno sbilanciamento tra nord e sud che fa il paio anche con l'assenza di servizi di sharing mobility in tanti comuni italiani di media e piccola dimensione, i quali rappresentano la maggioranza dei comuni italiani, in cui vive una fetta importante della popolazione che non può ancora beneficiare di un'offerta strutturata di servizi innovativi di mobilità condivisa.

Rappresenta una sfida per il futuro quella di far crescere in maniera omogena su tutto il territorio nazionale la sharing mobility. Per raggiungere questo obiettivo è però importante aumentare l'integrazione tra mobilità condivisa innovativa e trasporto pubblico di tipo tradizionale, in particolare migliorando l'offerta dei servizi di trasporto condiviso veloci e ad alta capacità (treni, metropolitane, tramvie, autobus in linea riservata e ad alta frequenza) che rappresentano l'asse portante dell'intero sistema dei trasporti condivisi.

6. Le risorse per il Trasporto Rapido di Massa

Nella strategia di sostegno al trasporto pubblico locale un ruolo di primo piano è rivestito dal trasporto rapido di massa. Lo sviluppo dei servizi rapidi di massa principalmente nei contesti metropolitani, essenziali per la «cura del ferro» e per invogliare i cittadini a privilegiare il trasporto pubblico, è stato declinato in particolare attraverso 4 programmi nell'Allegato al DEF 2017, per ognuna delle città metropolitane, che prevedono:

- il rinnovo e il miglioramento del parco veicolare;
- il potenziamento delle linee esistenti;
- il completamento delle linee in esecuzione;
- l'estensione della rete.

Nella **Tabella 33** si riporta il dettaglio della ripartizione delle risorse destinate ai sistemi di Trasporto Rapido di Massa, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, di cui al Piano Operativo (di seguito PO) MIT, Delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 54 (Fase 1), sull'addendum al PO MIT, approvato dal CIPE il 22 dicembre 2017 (Fase 2), sulle risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 587 del 22.12.2017, al Decreto Ministeriale 86 del 2.03.2018 e al Decreto Ministeriale n. 607 del 27 dicembre 2019.

Città	PO MIT FSC 2014-20 (asse B e C) Mln€	ADDENDUM PO MIT FSC 2014-20 (asse B e C) Mln€	DM 587 del 22.12.2017 Mln€	DM 86 del 02.03.2018 Mln€	DM 607 del 27.12.2019 Mln€	Totale Mln€
Bari	36,00 €	38,61 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	74,61 €
Bergamo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	125,04 €	125,04 €
Brescia	4,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4,00 €
Bologna	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	509,64 €	509,64 €
Cagliari	65,40 €	58,11 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	123,51 €
Catania	40,00 €	115,00 €	59,50 €	9,99 €	0,00 €	224,49 €
Firenze	0,00 €	0,00 €	47,00 €	29,90 €	200,62 €	277,52 €
Genova	0,00 €	0,00 €	137,38 €	15,00 €	0,00 €	152,38 €
La Spezia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	38,38 €	38,38 €
Manfredonia	50,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50,00 €
Messina	0,00 €	11,24 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11,24 €
Milano	100,00 €	0,00 €	396,15 €	40,00 €	812,33 €	1.348,48 €
Napoli	256,05 €	267,82 €	1,46 €	38,00 €	0,00 €	563,33 €
Padova	0,00 €	0,00 €	56,00 €	0,00 €	0,00 €	56,00 €
Pompei	35,77 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	35,77 €
Rimini	0,00 €	0,00 €	8,85 €	0,00 €	0,00 €	8,85 €
Reggio Calabria	0,00 €	0,00 €	23,00 €	0,00 €	0,00 €	23,00 €
Roma	334,00 €	0,00 €	425,52 €	36,40 €	506,22 €	1.302,14 €
Torino	105,20 €	0,00 €	223,14 €	21,74 €	126,79 €	476,87 €
Sassari	31,60 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	31,60 €
Vicenza	0,00 €	0,00 €	19,00 €	0,00 €	0,00 €	19,00 €
Totale	**1.058,02 €**	**490,78 €**	**1.397,00 €**	**191,03 €**	**2.319,02 €**	**5.455,85 €**

Tabella 33: Ripartizione delle risorse destinate ai sistemi di Trasporto Rapido di Massa

Il Ministero, inoltre, al fine di ripartire le risorse di cui al Fondo Investimenti 2019 da destinarsi ai sistemi di trasporto rapido di massa, ha avviato le procedure per la presentazione delle istanze da parte delle amministrazioni locali per le successive valutazioni e assegnazioni.

Nella **Tabella 34** si riporta il dettaglio della ripartizione delle risorse destinate alle infrastrutture per il trasporto ferroviario urbano e metropolitano, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, di cui al PO MIT, Delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 54 (Fase 1), sull'addendum al PO MIT, approvato dal CIPE il 22 dicembre 2017 (Fase 2), sul secondo addendum al PO MIT approvato dal CIPE il 28 febbraio 2018.

REGIONE	P.O. MIT. FSC 2014 - 20 (Asse B e Asse C Del. CIPE 54/2016) Mln€	Addendum P.O. MIT. FSC 2014-20 (Asse B e Asse C Del. CIPE 98/2017) Mln€	II Addendum P.O. MIT. FSC 2014-20 (Asse B e Asse C Del. CIPE 12/2018) Mln€	TOTALE Mln€
Abruzzo	-	-	10,00 €	10,00 €
Campania	-	48,12 €	-	48,12 €
Calabria	-	53,50 €	-	53,50 €
Emilia-Romagna	-	-	4,60 €	4,60 €
Lazio	334,00 €	34,00 €	-	368,00 €
Puglia	80,00 €	108,61 €	-	188,61 €
Sardegna	-	-	2,05 €	2,05 €
Sicilia	40,00 €	115,00 €	-	155,00 €
Umbria	51,00 €	5,00 €	1,00 €	57,00 €
Veneto	22,00 €	-	-	22,00 €
Totale	**527,00 €**	**364,23 €**	**17,65 €**	**908,88 €**

Tabella 34: Ripartizione delle risorse destinate alle infrastrutture per il trasporto ferroviario urbano e metropolitano

Ulteriori risorse sono state stanziate a valere sull'asse C destinate al materiale rotabile urbano e metropolitano di competenza ferroviaria, in particolare: 41,5 milioni di euro per l'Emilia-Romagna; 43,2 milioni di euro per il Piemonte; 50 milioni di euro per la Puglia e 24 milioni di euro per la Valle d'Aosta.

7. Il contributo dell'Osservatorio "Audimob" sugli stili e i comportamenti di mobilità degli italiani (aggiornamenti al 2017)

Il sistema della mobilità dei cittadini vive ormai da diversi anni nel nostro Paese una fase di trasformazione che non solo ha implicazioni profonde sulla cornice normativa e istituzionale di governo del settore, ma si riflette in misura non secondaria anche sul bisogno di informazioni e di dati, i cui contenuti devono riallinearsi alle direttrici di sviluppo del sistema stesso.

Rispetto alla produzione delle conoscenze empiriche, appare quindi naturale che alcune dimensioni storicamente poco esplorate del trasporto abbiano recuperato negli ultimi anni una nuova diffusa attenzione. È questo certamente il caso delle analisi sugli stili e i comportamenti di mobilità degli individui, ovvero delle analisi sulla "domanda". Fino a qualche anno fa si è guardato al mondo della mobilità degli individui con una chiara segmentazione; da un lato il segmento maggioritario della mobilità individuale "autoprodotta" dal cittadino (uso del mezzo privato, dell'automobile in particolare, e mobilità pedonale), dall'altro lato il segmento minoritario dei servizi di mobilità collettiva (trasporto pubblico) dominato da logiche di offerta e di regolazione, rispetto al quale il ruolo del passeggero, e quindi della "domanda" in senso lato, è rimasto marginale. Chi sale su un treno o su un autobus è visto come un "utente" di un servizio pubblico, con pochi strumenti di rivalsa e protesta a fronte di una cattiva qualità dell'offerta, e uno scarso peso economico, visto che i ricavi da traffico, a volte relativamente esigui, non sono considerati una priorità strategica.

Questo assetto cristallizzato è cambiato profondamente negli ultimi anni, soprattutto in alcuni segmenti del trasporto pubblico e dei nuovi servizi di mobilità. Gli operatori stanno recuperando efficienza, alcune porzioni del mercato si aprono alla concorrenza e all'ingresso di soggetti privati; soprattutto, l'attenzione delle aziende per l'utente del servizio (il "cliente") è cresciuta e continua a crescere. A fronte di un tale cambio di paradigma è sempre più chiara la necessità di dover capire meglio il mercato stesso: le dimensioni, le dinamiche, le caratteristiche principali, i profili di segmentazione, i meccanismi di competizione tra modi di trasporto e tra aziende. È una necessità avvertita dall'amministrazione pubblica in quanto soggetto regolatore che si prefigge l'obiettivo di rispondere in modo adeguato ai bisogni dei cittadini; ed è parimenti una necessità avvertita dalle aziende che erogano i servizi, le quali intravedono l'opportunità di azionare la leva della domanda per incrementare i ricavi, pur in un sistema di prezzi poco manovrabili.

In questa cornice che pur tra molte incertezze va consolidandosi, l'Osservatorio "Audimob" su stili e comportamenti di mobilità degli italiani, promosso dalla Fondazione Nazionale delle Comunicazioni e realizzato da Isfort, si è posto fin dall'inizio come uno strumento significativo per la rilevazione, la lettura e l'interpretazione della domanda di mobilità dei cittadini. L'Osservatorio "Audimob" si basa su un'ampia indagine campionaria, unica nel suo genere a livello nazionale, finalizzata a ricostruire in dettaglio le dimensioni e le caratteristiche della mobilità degli italiani: il numero di spostamenti effettuati ogni giorno, le distanze percorse, il tempo dedicato, i mezzi di trasporto utilizzati, le motivazioni e così via. Le interviste effettuate ogni anno, con sistema CATI (70%) e sistema CAWI (30%) sono oltre 12.000 e interessano la mobilità feriale della popolazione tra 14 e 80 anni[8]. La base dati dell'Osservatorio "Audimob" è di assoluto rilievo, alimentata senza soluzione di continuità da indagini annuali dal 2000 ad oggi che cumulativamente aggregano ad oggi oltre 260.000 interviste e quasi 600.000 spostamenti analizzabili[9].

[8] L'indagine interessa un campione stratificato (per sesso, per età e per regione) statisticamente significativo della popolazione italiana compresa fra 14 e 80 anni e registra in modo dettagliato tutti gli spostamenti effettuati dall'intervistato il giorno precedente l'intervista (solo giorni feriali – dal 2019 anche per i festivi), ad eccezione delle percorrenze a piedi inferiori a 5 minuti.

[9] Il ruolo di "Audimob" quale fonte statistica di riferimento generale per la conoscenza del settore a livello nazionale è confermato dall'inserimento dell'indagine Audimob nel Piano Statistico Nazionale 2020-2022. Inoltre, dal 2005 i dati di "Audimob" sono annualmente utilizzati per la redazione del capitolo sulla domanda di mobilità degli italiani del Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti. È infine da ricordare che il metodo di rilevazione di "Audimob" e le scelte metodologiche operate e affinate nel tempo, inclusi i delicati aspetti definitori dei fenomeni indagati, sono

Nelle pagine che seguono si presentano gli indicatori più significativi di descrizione della domanda di mobilità che emergono dalle indagini "Audimob", con aggiornamento al 2017. La scelta di presentare i dati fino al 2017 è motivata dall'opportunità di fornire un quadro temporalmente allineato ai dati sull'offerta e sulle prestazioni del settore del TPL monitorati dell'Osservatorio Nazionale.

7.1 Le principali caratteristiche della mobilità degli italiani

Un primo indicatore da monitorare riguarda i volumi di domanda (**Fig. 84**). La tendenza 2017 stimata da "Audimob" è quella di una non marginale contrazione rispetto al 2016: gli spostamenti sono infatti diminuiti nel 2017 del -4,3% e i passeggeri*km (totale distanze percorse) del -12,7%. Il confronto con il 2008, anno di picco della domanda nella serie storica di Audimob, evidenzia poi una riduzione cumulata di quasi un quarto degli spostamenti e di circa un terzo dei passeggeri*km.

La fase di arretramento della domanda trova conferma:

- nella distanza media percorsa ogni giorno dai cittadini, che passa dai 28,8 km del 2016 ai 25,8 del 2017 (solo nel 2002 si è registrato un valore così basso);
- nel tempo medio giornaliero destinato alla mobilità, che nello stesso anno scende dai 58 minuti del 2016 ai 48 minuti del 2017 (il valore più basso dal 2002) (**Fig. 85**).

Se nel profilo quantitativo la mobilità degli italiani perde ancora slancio, il modello comportamentale sembra invece cambiare profondamente segno. Il processo che si fa strada può essere definito come crescente "distribuzione della domanda": aumenta la quota di cittadini che si muove nel corso della giornata, effettuando però in media meno spostamenti a testa, meno lunghi e di più breve durata.

ampiamente allineati alle indicazioni contenute nelle recenti Eurostat guidelines on Passenger Mobility Statistics (pubblicate a dicembre 2018). La rilevazione "Audimob" è stata peraltro analizzata, unica indagine italiana, nella fase istruttoria che ha portato alla redazione delle Linee guida.

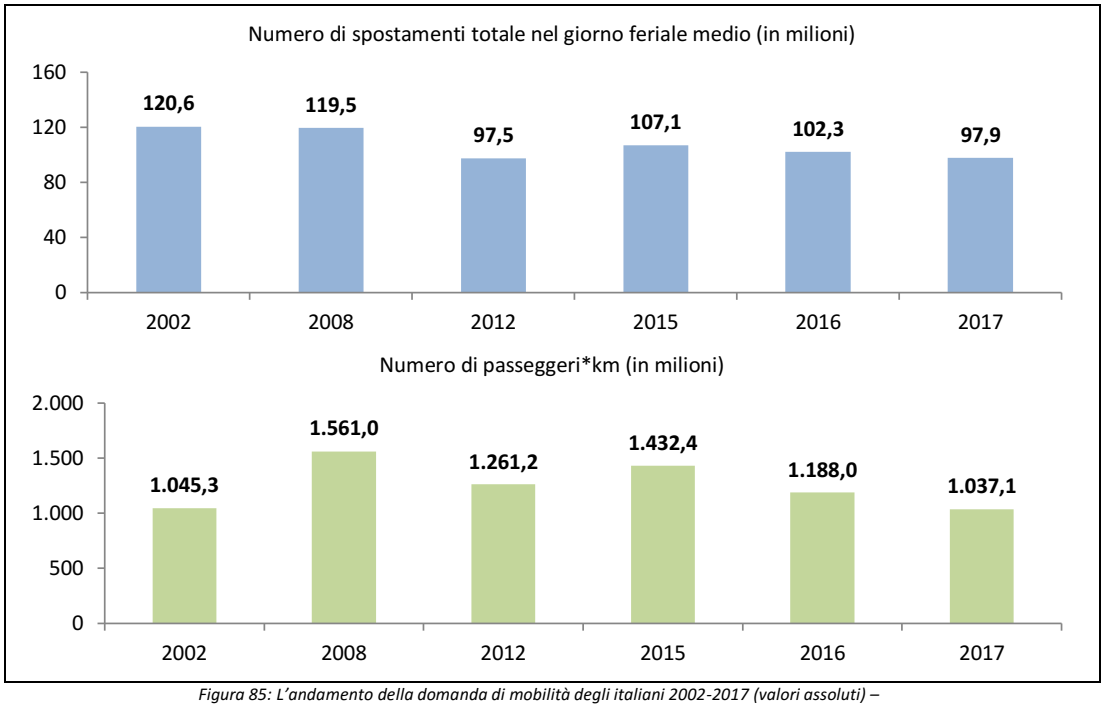


Figura 85: L'andamento della domanda di mobilità degli italiani 2002-2017 (valori assoluti) – Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani

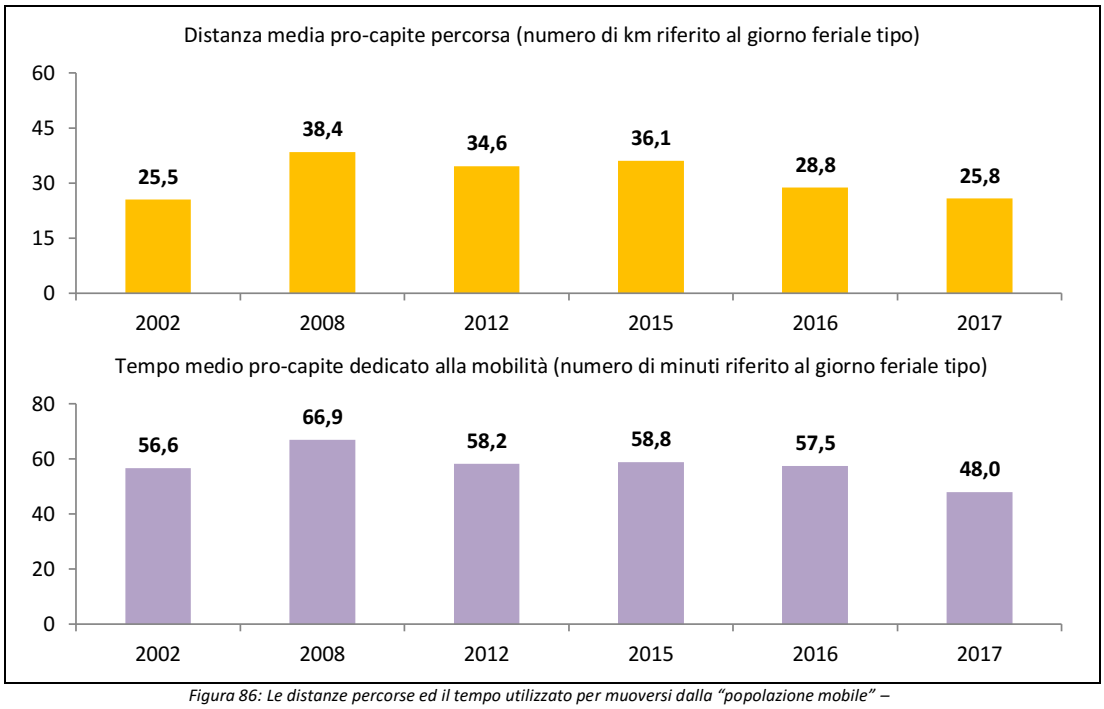


Figura 86: Le distanze percorse ed il tempo utilizzato per muoversi dalla "popolazione mobile" – Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani

In effetti il tasso di mobilità, ovvero la percentuale di cittadini che nel giorno medio feriale effettua almeno uno spostamento, è salito nel 2017 di ben cinque punti rispetto al 2016 (dall'83,6% all'88,5%) e segue un accentuato trend positivo dal 2012 (**Fig. 86**). Allo stesso tempo il numero di percorrenze pro-capite della popolazione mobile scende, passando dalle 2,5 del 2016 alle 2,3 del 2017; e in questo caso la linea calante parte dal 2007 (3,2) con un ritmo di contrazione molto pronunciato. L'analisi per singola regione del tasso di mobilità con riferimento al 2017 evidenzia chiaramente un livello inferiore della quota di popolazione mobile in alcune regioni di minore dimensione (Valle d'Aosta e Molise in particolare) e in diversi territori del Sud del Paese (Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia), a fronte di percentuali superiori al 90% registrate in alcune grandi regioni come Piemonte, Veneto, Lazio e Campania.

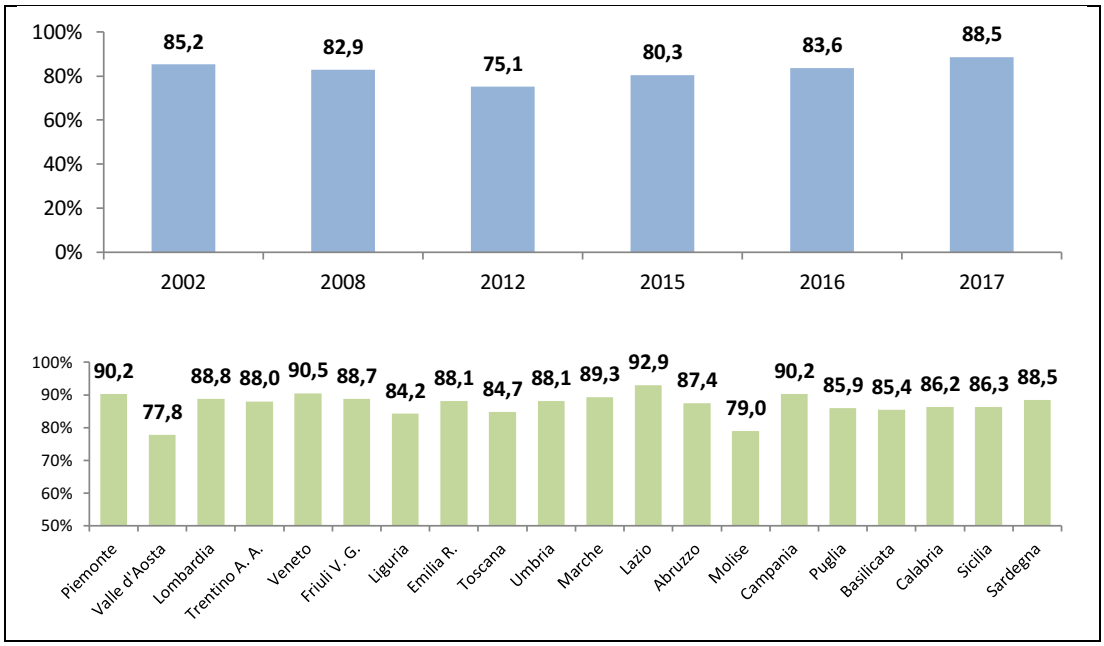


Figura 87: La dinamica del tasso di mobilità (% di persone che effettuano spostamenti nel giorno medio feriale) – Dato regionale riferito al solo 2017 - Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani

Ulteriori indicatori puntellano il quadro di un'organizzazione più distribuita della domanda di mobilità nella popolazione, modello che già si andava delineando negli ultimi anni e nel 2017 appare in spiccato consolidamento.

Ad esempio, se si guarda alle motivazioni degli spostamenti, balza agli occhi l'impennata del peso del tempo libero (dal 34,8% del 2016 al 41,2% del 2017), a scapito soprattutto della componente più sistematica del lavoro e studio (**Fig. 87**). Questa re-distribuzione è coerente con la parallela crescita del tasso di mobilità, di cui si è detto poco sopra; c'è una fascia di popolazione che torna a muoversi, a fare spostamenti e viaggi, uscendo da quell'attitudine al rinserramento che, per volontà propria o per necessità, ne ha caratterizzato lo stile di vita - e i comportamenti di mobilità ad esso associati - negli anni passati, non a caso anni di profonda crisi economica e sociale. Ma il processo si svolge per linee di frammentazione e prossimità: pochi spostamenti nel corso della giornata, brevi, legati alla fruizione del tempo libero.

Quanto alla regolarità della domanda, la quota di mobilità che possiamo definire "non sistematica" (tipologia di spostamenti effettuati al massimo 1 o 2 volte a settimana) continua il graduale trend di crescita, attestandosi al 38,2% del totale contro il 37,5% del 2016 (nel 2001 pesavano per meno del 30%). Anche questa dinamica è coerente con la maggiore frammentazione e distribuzione della domanda che si coglie nello scorcio attuale.

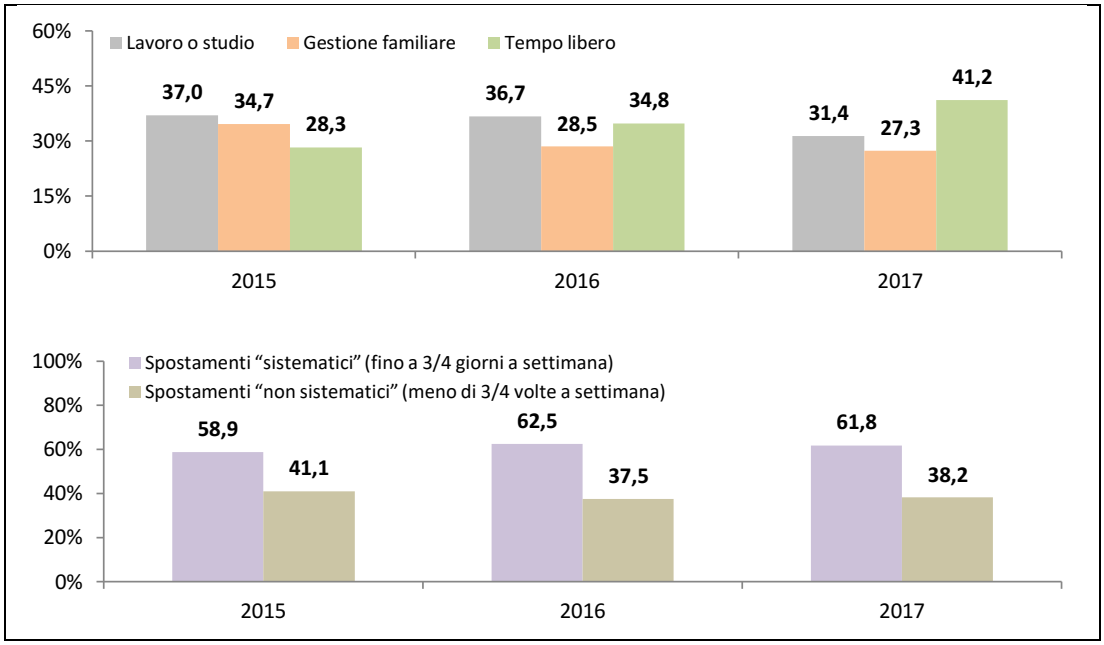


Figura 88: Motivazioni e regolarità della domanda di mobilità - Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani

L'altro tassello-chiave della dinamica in evoluzione che si sta cercando di interpretare riguarda la lunghezza degli spostamenti.

Nel 2017 è proseguito il processo di ricentraggio della domanda di mobilità nel perimetro della prossimità e del corto raggio (**Fig. 88**); si è infatti passati dai 13 km circa del 2015 ai 10,6 km nel 2017. Per effetto di questa dinamica, il peso della mobilità di corto raggio (a vocazione urbana), già di per sé preponderante, è ulteriormente cresciuto negli ultimi anni: i tragitti inferiori ai 10 km sono saliti dal 67,3% del totale nel 2015 al 76,4% nel 2017 a scapito sia del medio raggio (11-30km) scesi nello stesso periodo dal 24,8% al 18,2%, sia della lunga distanza (oltre 50km) sempre attestata su quote residuali della domanda (dal 2,8% del 2015 al 2,3% del 2017).

Da sottolineare che anche in termini di distanze coperte (passeggeri*km), il raggio "locale" (fino a 50 km) assorbe circa il 70% della domanda.

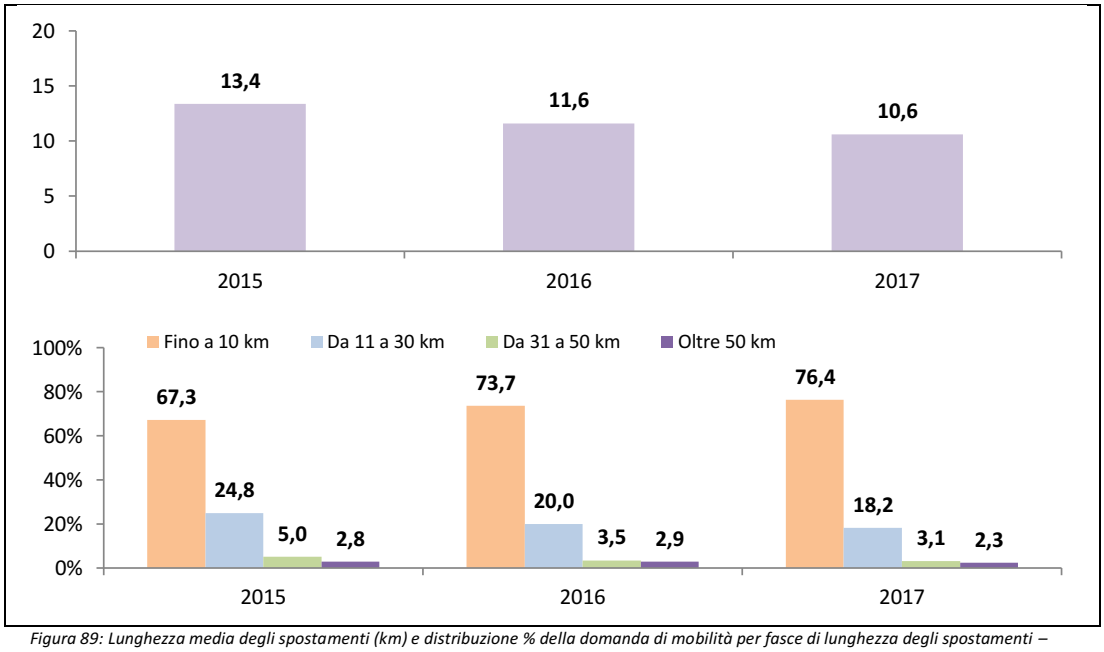


Figura 89: Lunghezza media degli spostamenti (km) e distribuzione % della domanda di mobilità per fasce di lunghezza degli spostamenti – Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani

7.2 I mezzi di trasporto utilizzati

Passando ai mezzi di trasporto utilizzati per gli spostamenti, il dato centrale registrato da "Audimob" nel 2017 è la crescita prepotente della c.d. "mobilità attiva" (non motorizzata) (**Fig. 89**); infatti, gli spostamenti a piedi ed in bici sono balzati dal 20,4% del totale nel 2016 al 27,6% nel 2017.

Il trasporto pubblico nel suo insieme (autobus urbani e di lunga percorrenza, treni, metro, tram, sharing mobility ecc.) ha registrato una leggera riduzione passando dal 10,7% del 2016 al 10,3% del 2017. Nella quota dei mezzi pubblici sono ricompresi anche gli spostamenti intermodali, che nel 2017 rappresentano il 3,9% del totale, una quota in contrazione rispetto al 2016, anno in cui si registrava una percentuale pari al 4,6%. L'opzione intermodale rappresenta un fattore cardine per una migliore e più razionale organizzazione del trasporto, sia a livello di sistema che rispetto alle scelte individuali. La battuta d'arresto registrata nel 2017, a fronte peraltro di una quota di partenza ancora marginale, rappresenta quindi un punto critico di attenzione per le politiche di settore, in relazione alla diffusione delle infrastrutture necessarie per rendere possibile lo scambio modale (parcheggi ecc.) e in relazione al miglioramento dei servizi di funzionamento e regolazione (infomobilità, agevolazioni tariffarie, sincronizzazioni orarie tra mezzi del trasporto pubblico e così via).

Il *modal share* del trasporto pubblico è inoltre fortemente differenziato a livello regionale. Guardando al dato 2017 si evidenziano le basse performance delle regioni del Sud Italia, con valori sempre attestati sotto la media nazionale – tra cui le punte negative inferiori al 7% di spostamenti con mezzi pubblici per Basilicata, Puglia, Sicilia e Abruzzo –, con l'unica eccezione della Sardegna (12,6%). Guidano invece il ranking regionale nella quota modale del trasporto pubblico la Liguria (17,9%), il Lazio (16%) – due regioni dove il peso dell'area metropolitana del capoluogo è preponderante – e la Lombardia (14,2%).

L'impennata della mobilità attiva ha drenato domanda soddisfatta soprattutto dai mezzi privati, all'auto in particolare, incrinandone il tradizionale "quasi monopolio" nelle preferenze degli italiani. Infatti, il *modal share* dei mezzi privati scende nel 2017 al 62,1% dal 68,9% del 2016 (quasi 7 punti in meno), riallineandosi ai valori di inizio millennio.

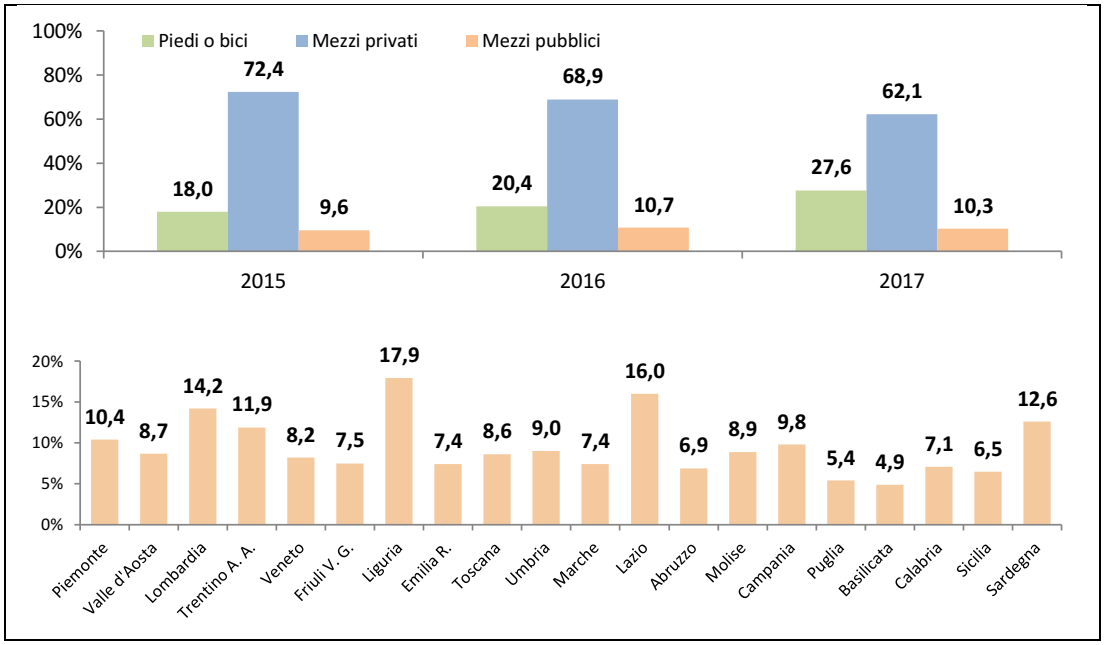


Figura 90: La distribuzione di tutti gli spostamenti per mezzi di trasporto utilizzati – Dato regionale riferito ai soli mezzi pubblici e all'anno 2017 - Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani*

* Per mezzi pubblici si intendono tutti i mezzi di trasporto collettivo (gomma, ferro, navigazione, aereo; breve e lunga percorrenza) e i mezzi di trasporto individuali ma a disponibilità pubblica (car sharing, scooter sharing, taxi, NCC ecc.). Tra i mezzi pubblici sono considerati anche gli spostamenti intermodali che prevedono l'utilizzo di mezzi pubblici per un tempo superiore rispetto agli altri mezzi di trasporto.

Nonostante gli indubbi segnali positivi nell'ottica del riequilibrio modale che in particolare hanno caratterizzato i comportamenti di mobilità dei cittadini nel 2017, va tuttavia sottolineato che nel suo complesso il peso della mobilità sostenibile resta minoritario. Infatti, la quota di spostamenti effettuati con mezzi a basso impatto (trasporto pubblico, bicicletta, pedonalità) si è attestata nel 2017 a circa il 38% del totale, in forte recupero negli ultimi due anni, ma in linea con la performance registrata ad inizio millennio (**Fig. 90**).

Per consolidare il risultato ottenuto e, auspicabilmente, avanzare nel percorso accidentato del riequilibrio modale, le politiche pubbliche centrali e locali per la mobilità sostenibile hanno dunque bisogno di ulteriore spinta e continuità, nelle aree urbane come nei territori diffusi del Paese.

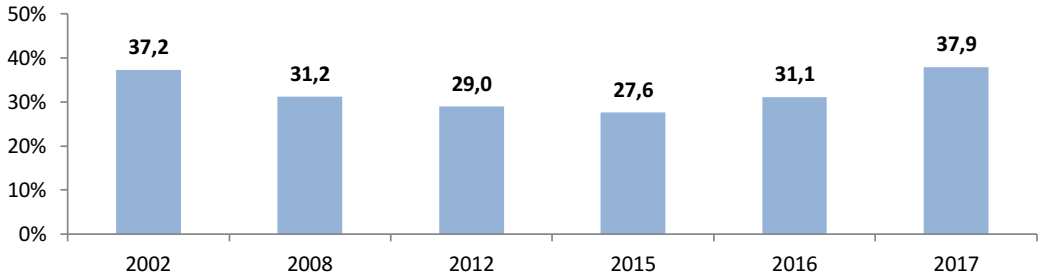


Figura 91: La dinamica del tasso di mobilità sostenibile (% di spostamenti a piedi + bici + mezzi pubblici sul totale) – Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani

La ripartizione modale è, come ovvio, marcatamente differenziata tra mobilità urbana ed extra-urbana. Focalizzando l'attenzione sulla sola mobilità urbana, la componente degli spostamenti non motorizzati è molto rilevante (**Tab. 35**), sfiorando complessivamente il 40% del totale (38,6%), in forte crescita rispetto al 2016 (31,6%); da evidenziare il cospicuo contributo della bicicletta che nelle percorrenze dentro il perimetro comunale arriva al 7% del totale. Viceversa, l'auto riduce in misura significativa il proprio peso arrestandosi poco sopra la soglia psicologica del 50%. Quanto al trasporto pubblico, lo share modale è di poco inferiore al 10% in totale, ma supera il 15% se si considerano i soli spostamenti motorizzati.

	2015	2016	2017
A piedi	24,7	26,9	31,5
Bicicletta	5,7	4,7	7,1
Mezzi privati (auto e moto)	61,6	59,1	52,1
Mezzi pubblici	8,3	9,3	9,3
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*
Quota mezzi pubblici sui soli spostamenti motorizzati	*11,9*	*13,6*	*15,2*

Tabella 35: Distribuzione degli spostamenti urbani per modo di trasporto utilizzato (Val. %) –
Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani

Il profilo dei mezzi di trasporto utilizzati cambia profondamente per la mobilità extra-urbana. La mobilità non motorizzata soddisfa solo il 2,9% dei viaggi (essenzialmente in bicicletta), mentre torna prepotente la centralità assoluta del mezzo privato (essenzialmente l'auto) come opzione privilegiata di trasporto, la cui quota modale è all'87,3% con riferimento ai soli mezzi motorizzati (**Tab. 36**).

	2015	2016	2017
Mezzi privati (auto e moto)	88,6	87,2	87,3
Mezzi pubblici	11,4	12,8	12,7
Totale mezzi motorizzati	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Tabella 36: Distribuzione degli spostamenti extraurbani per modo di trasporto motorizzato (Val. %) –
Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani

La scelta dei mezzi di trasporto tende a segmentarsi significativamente su base territoriale, così come in parte già osservato nel precedente Fig. 89.

L'altra linea forte di segmentazione territoriale è costituita dall'ampiezza dei comuni di residenza (**Tab. 37**). Qui i divari sono molto più pronunciati. Nel 2017 il tasso di mobilità sostenibile ha agganciato l'asticella del 50% nelle grandi città, mentre resta ancora (seppure di poco) sotto la soglia del 30% nei comuni minori con meno di 10mila abitanti. In posizione intermedia, ma con valori più vicini a quello dei piccoli centri, i comuni con popolazione tra i 10mila e i 250mila abitanti.

	Fino a 10 mila	10-50 mila	50-250 mila	Oltre 250 mila	*Totale*
A piedi	19,3	23,7	20,8	25,0	*22,3*
Bicicletta	4,9	5,5	6,3	4,4	*5,3*
Moto	1,7	2,3	2,7	5,9	*3,0*
Auto	68,8	61,1	60,4	44,7	*59,1*
Mezzi pubblici	4,8	7,1	9,8	21,1	*10,3*
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Tabella 37: La distribuzione degli spostamenti totali per mezzi di trasporto utilizzati e numero di abitanti del comune di residenza degli intervistati (Val. %) Anno 2017 - Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani

7.3 Livelli soddisfazione percepita per i mezzi di trasporto

Un ulteriore rilevante linea di monitoraggio dell'Osservatorio "Audimob" riguarda la soddisfazione percepita per i mezzi di trasporto utilizzati. Va precisato che il sistema di rilevazione sulla soddisfazione adottato da "Audimob" è differente dalle modalità usuali di una tradizionale *customer satisfaction*. Agli intervistati si chiede infatti di assegnare un punteggio scolastico di gradimento da 1 a 10 non ad un singolo spostamento ma tenendo complessivamente conto del ricorso al mezzo di trasporto nei tre mesi precedenti l'intervista.

Il quadro che emerge (**Tab. 38**) evidenzia come gli indici di soddisfazione espressa segnino un arretramento generalizzato nel 2017 sia per i vettori collettivi, sia per quelli individuali. Si sta quindi alzando la soglia delle aspettative dei cittadini per avere buone soluzioni di mobilità, quale che sia il mezzo scelto per spostarsi.

Le distanze restano comunque ampie, a vantaggio della mobilità individuale: in particolare l'automobile, che pure nel 2017 ha sperimentato (come si è visto) una certa erosione della propria quota di mercato, è l'unico mezzo che si mantiene sopra la soglia dell'8 come voto medio e con il 93,7% degli utenti soddisfatti. Dalle parti della mobilità collettiva, la percentuale di utenti soddisfatti è di poco inferiore al 65% per l'autobus urbano e il treno locale, e del 75% per l'autobus di lunga percorrenza e la metropolitana. Proprio la metropolitana, che nelle non molte città dove è presente viene tradizionalmente apprezzata per le prestazioni di velocità e regolarità, registra il calo più consistente dell'indice di soddisfazione.

	2015	2016	2017	*% voti 7-10 (2017)*	*% voti 6-10 (2017)*
Moto, ciclomotore, scooter	8,4	8,1	7,6	*76,2*	*86,0*
Automobile	8,4	8,4	8,3	*86,6*	*93,7*
Bicicletta	8,3	8,0	7,8	*76,2*	*87,4*
Metropolitana	7,3	7,2	6,7	*58,6*	*74,9*
Autobus urbano, tram	6,1	6,3	6,1	*44,5*	*62,5*
Treno locale	6,3	6,3	6,0	*43,6*	*62,2*
Autobus di lunga percorrenza	6,7	6,6	6,5	*52,4*	*74,3*

Tabella 38: La soddisfazione dei cittadini per i diversi mezzi di trasporto (voti medi 1-10 e valori % riferiti all'uso dei mezzi nei tre mesi precedenti l'intervista) - Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani

8. Attività in corso con le Associazioni dei Consumatori

Il **Decreto-legge 50/2017 - art.48 - comma 12 bis** prevede la possibilità che vengano raccolti dall'Osservatorio Nazionale per le politiche del Trasporto Pubblico Locale i dati relativi ai disservizi di maggiore rilevanza e frequenza trasmessi dalle associazioni dei consumatori riconosciute a livello nazionale o regionale.

Tale attività è in correlazione con l'attività relativa alla partecipazione delle associazioni nel processo di definizione degli standard di qualità sui contratti di servizio (adeguatezza dei parametri qualitativi e quantitativi del servizio elaborati nella carta dei servizi - ogni cittadino può presentare osservazioni e proposte).

L'obiettivo finale di tutta l'attività è migliorare la programmazione dei servizi e trovare l'equilibrio tra il processo di efficientamento del settore e le legittime aspettative dei consumatori.

L'Osservatorio Nazionale per le politiche del Trasporto Pubblico Locale ha pertanto richiesto, in primis, al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (presso il MISE) di definire una scheda tipo che racchiuda 4/5 macro-indicatori di disagio rispetto alle maggiori criticità (per rilevanza e frequenza) evidenziate dai consumatori nel territorio.

Nel corso dell'anno 2019 l'Osservatorio ha chiesto la collaborazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) coinvolgendola in una serie di riunioni al fine di addivenire alla stesura di una scheda-tipo condivisa anche con le Associazioni dei Consumatori presenti ai tavoli.

All'inizio dell'anno 2020 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha provveduto alla predisposizione ed all'invio alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico Locale e alle Associazioni dei Consumatori, una scheda-tipo che possa agevolare la raccolta, da parte delle stesse Associazioni, delle segnalazioni degli utenti per il successivo invio all'Osservatorio, ai sensi dell'art. 48, comma 12 bis, del Decreto-legge n. 50/2017.

PAGINA BIANCA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO NAZIONALE

SULLE POLITICHE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

(Art.1 comma 300 L.244/2007)

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Relazione annuale al Parlamento relativa al settore del trasporto pubblico locale nell'anno 2018 con l'approfondimento e l'analisi dei dati economico-finanziari e trasportistici dell'esercizio 2017

Allegato 1 - Analisi del Trasporto Pubblico Locale a livello regionale - dati del triennio 2015-2017

Regioni del Nord Italia

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sommario

Introduzione 4

1. Regione Emilia-Romagna 5

1.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 5

1.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 8

1.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 19

2. Regione Friuli-Venezia Giulia 23

2.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 23

2.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 26

2.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 37

3. Regione Liguria 41

3.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 41

3.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 44

3.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 56

4. Regione Lombardia 60

4.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 60

4.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 63

4.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 75

5. Regione Piemonte 79

5.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 79

5.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 82

5.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 94

6. Provincia Autonoma di Bolzano 98

6.1 Analisi dei dati provinciali per il 2017 98

6.2 Analisi dei trend provinciali per il triennio 2015-2017 101

6.3 Analisi dei dati territoriali per il 2017 110

7. Provincia Autonoma di Trento 113

7.1 Analisi dei dati provinciali per il 2017 113
7.2 Analisi dei trend provinciali per il triennio 2015-2017 116
7.3 Analisi dei dati territoriali per il 2017 127

8. Regione Valle d'Aosta 130

8.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 130
8.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 133
8.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 142

9. Regione Veneto 145

9.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 145
9.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 149
9.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 161

Introduzione

Il presente Allegato "Analisi del Trasporto Pubblico Locale a livello regionale - dati del triennio 2015-2017 - Regioni del Nord Italia" della Relazione al Parlamento dell'anno 2018 riporta il focus sullo stato del settore del trasporto pubblico locale a livello regionale e provinciale relativamente alle regioni del Centro Italia, ovvero:

1. La regione Emilia-Romagna;
2. La regione Friuli-Venezia Giulia;
3. La regione Liguria;
4. La regione Lombardia;
5. La regione Piemonte;
6. La Provincia Autonoma di Bolzano;
7. La Provincia Autonoma di Trento;
8. La regione Valle d'Aosta;
9. La regione Veneto.

Gli approfondimenti e le analisi si focalizzano sui dati economico-finanziari e trasportistici regionali e provinciali con riferimento all'esercizio 2017 ed ai trend per il triennio 2015-2017.

Le analisi fanno riferimento ai dati certificati inseriti in modalità telematica da parte di Regioni, Enti Locali ed aziende titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale ed estratti dall'Osservatorio stesso in data 28.08.2019.

Per ognuna delle regioni oggetto di approfondimento viene riportata nei successi paragrafi un'analisi dei:

1. **Dati regionali per l'annualità 2017**, in cui vengono analizzati i seguenti indicatori:
   - Numero, tipologia e modalità di affidamento dei contratti validi e certificati per l'annualità 2017;
   - Numero di Enti Committenti titolari di contratti validi per l'annualità 2017;
   - Numero di imprese titolari di contratti validi per l'annualità 2017;
   - Tabella di sintesi dei dati economico-finanziari e trasportistici per singolo Ente committente.
2. **Trend regionali per il triennio 2015-2017**, in cui sono analizzati i trend 2015-2017 dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari, in particolare:
   - BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati;
   - Passeggeri trasportati;
   - Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale;
   - Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale;
   - Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale;
   - Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi di gestione dell'infrastruttura;
   - Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

   Per ciascuno dei suddetti indicatori viene riportata un'infografica dell'andamento complessivo nel corso del triennio ed un'infografica di dettaglio per tipologia di Ente Committente.
3. **Dati provinciali per l'annualità 2017**, in cui viene analizzato l'indicatore:
   - BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

1. Regione Emilia-Romagna

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Emilia-Romagna. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Emilia-Romagna complessivamente pari al **53,57% dei dati validi per l'annualità 2017.**

1.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Emilia-Romagna per l'annualità 2017 **28 atti di affidamento validi** stipulati tra **13 Enti Committenti** e **18 imprese**.

Dei 28 atti di affidamento validi il 36% (10 atti) è stato stipulato mediante affidamento diretto ed il **64%** (18 atti) **mediante gara d'appalto**.

Il **79%** degli atti (22) rappresentano **contratti di servizio**, l'11% (3) atti di concessione, il 4% (1) atti d'obbligo, il 4% (1) gestioni in proprio da parte dell'Ente Committente mentre il 4% (1) non è dichiarato.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 28 atti di affidamento validi per il 2017, **15** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Emilia-Romagna titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
AGENZIA MOBILITÀ SRL	9.000.046	0	0	20.496.941	469	30.413.982	21.288.793	21.288.793	0	0	9.079.745
AMI - AGENZIA PER LA MOBILITA' DELLA PROVINCIA DI FERRARA	8.855.497	0	0	13.107.886	346	27.120.860	19.793.170	19.793.170	0	0	7.327.690
AMO - AGENZIA TPL DI MODENA	12.200.197	0	0	25.390.938	565	41.281.299	27.920.533	27.920.533	0	0	13.284.236
AMR AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA SRL CONSORTILE	24.118.933	1	15.225	51.161.724	1.192	82.079.131	58.132.885	57.975.583	157.301	1	22.411.900
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	8.318	0	0	7.447	2	16.331	12.574	12.574	0	0	3.757
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	1.151.483	17.781.355	0	40.902.822	1.466	266.852.142	143.276.477	96.509.236	46.767.241	0	123.517.397
SMTP SPA - SOCIETA' PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLIC	12.768.079	0	0	36.690.058	501	46.091.019	30.366.184	30.053.438	312.746	0	15.531.760
SRM - AGENZIA PER LA MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	34.973.214	0	0	131.027.267	2.013	166.692.364	93.597.722	93.597.722	0	0	71.857.295
TEMPI AGENZIA SRL - AGENZIA PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO	8.096.471	0	0	14.034.835	340	25.028.250	18.533.675	18.533.675	0	0	6.151.688
Grand Total	***111.172.238***	***17.781.356***	***15.225***	***332.819.918***	***6.894***	***685.575.377***	***412.922.012***	***365.684.723***	***47.237.288***	***1***	***269.165.469***

Tabella 1: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Emilia-Romagna

1.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

1.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Emilia-Romagna evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **111,17 milioni di BusKm** è infatti in lieve **decremento dello 0,88%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 112,30 e 112,02 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

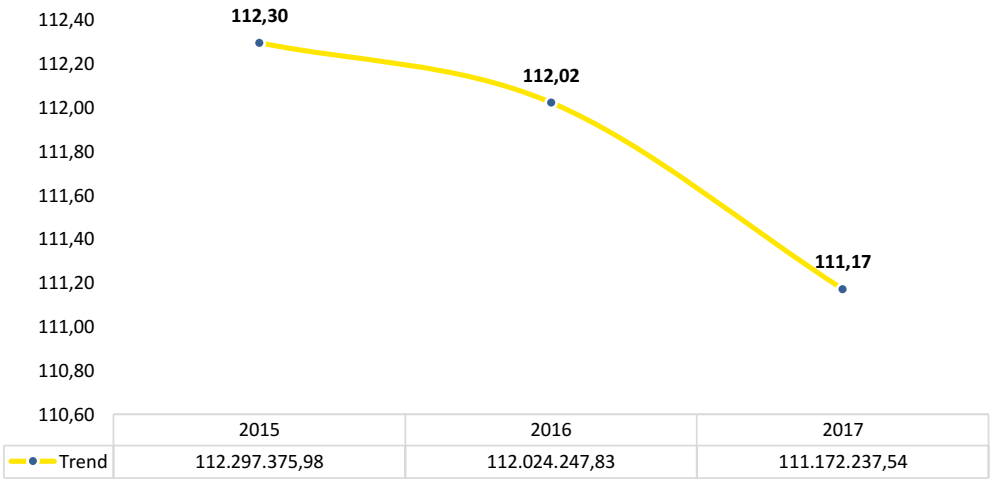
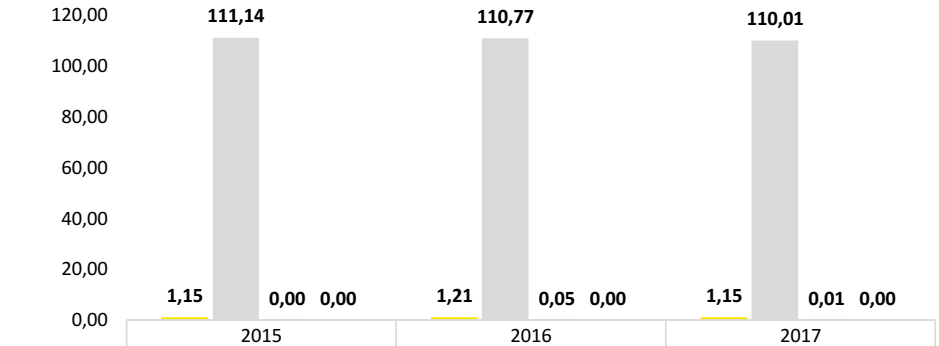


Figura 1: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 111,17 milioni di BusKm registrati nel 2017, 110,01 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 1,15 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,01 dai Comuni. In leggero calo nel corso del triennio il dato di riferimento per le Province; tendenzialmente costante il dato per Regione e Comuni.

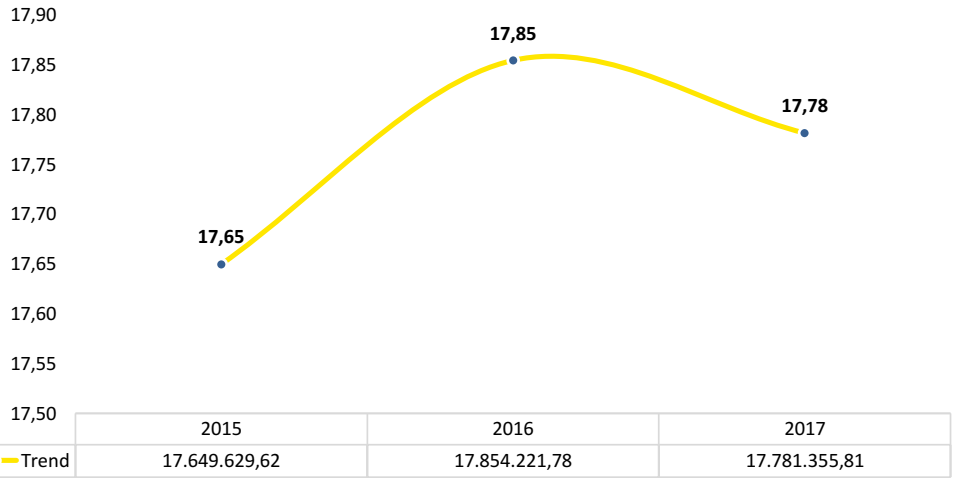


	2015	2016	2017
REGIONE	1.150.521,32	1.207.568,08	1.151.483,04
PROVINCIA	111.144.662,16	110.765.571,95	110.012.436,50
COMUNE	2.192,50	51.107,80	8.318,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 2: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Emilia-Romagna evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **17,78 milioni di TreniKm** è in lieve **aumento dello 0,17%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 17,65 e 17,85 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

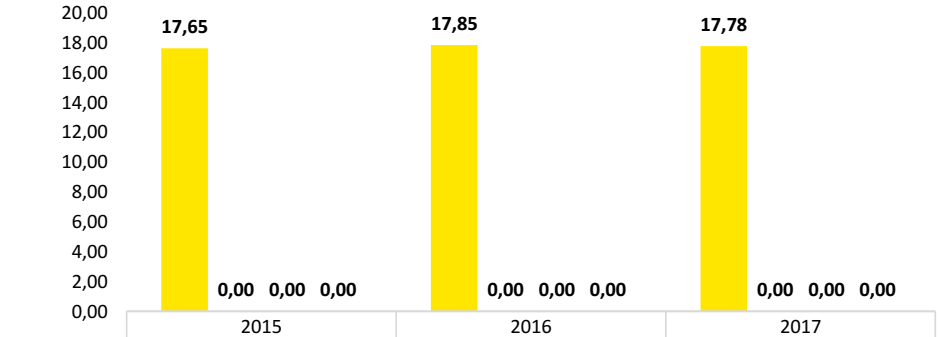


	2015	2016	2017
Trend	17.649.629,62	17.854.221,78	17.781.355,81

Figura 3: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Emilia-Romagna.

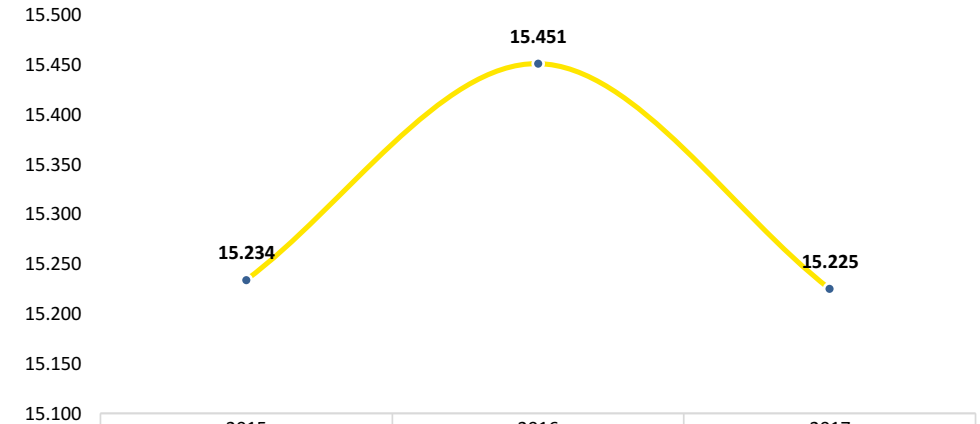


	2015	2016	2017
REGIONE	17.649.628,62	17.854.220,78	17.781.354,81
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 4: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di TrenoKm)

Il trend di CorsaMiglio nella regione Emilia-Romagna evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **15.225 CorsaMiglio** è infatti in lieve **decremento dello 0,77%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 15.234 e 15.451 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

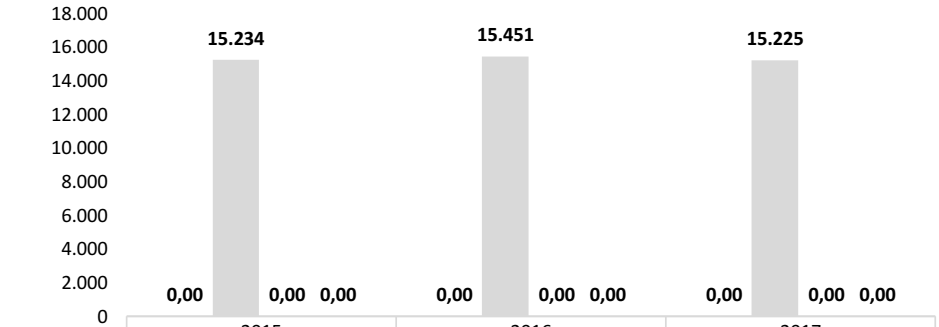


	2015	2016	2017
Trend	15.234,00	15.451,00	15.225,00

Figura 5: Trend 2015-2017 di CorsaMiglio per la modalità Navigazione - Regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in CorsaMiglio)

La figura seguente mostra invece i valori di CorsaMiglio negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalle Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	15.234,00	15.451,00	15.225,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

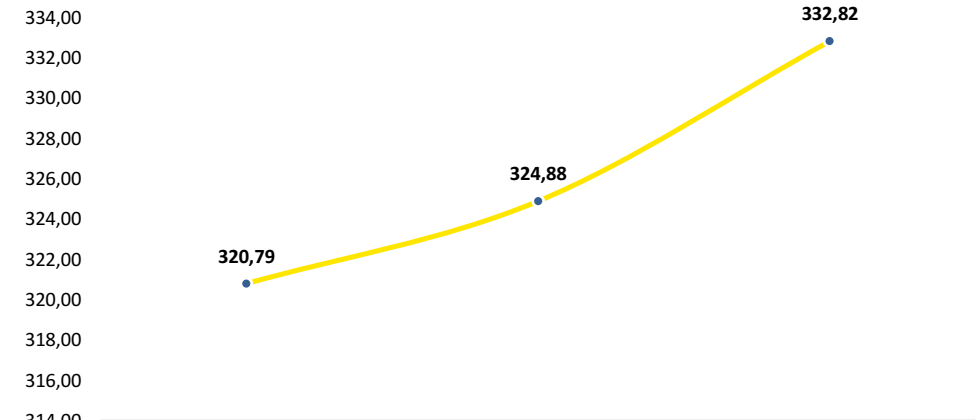
Figura 6: CorsaMiglio negli anni 2015-2017 per la modalità Navigazione per tipologia di Ente Committente - Regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in CorsaMiglio)

1.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Emilia-Romagna evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **332,82 milioni di passeggeri** è infatti in **aumento del 3,09%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 320,79 e 324,88 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.



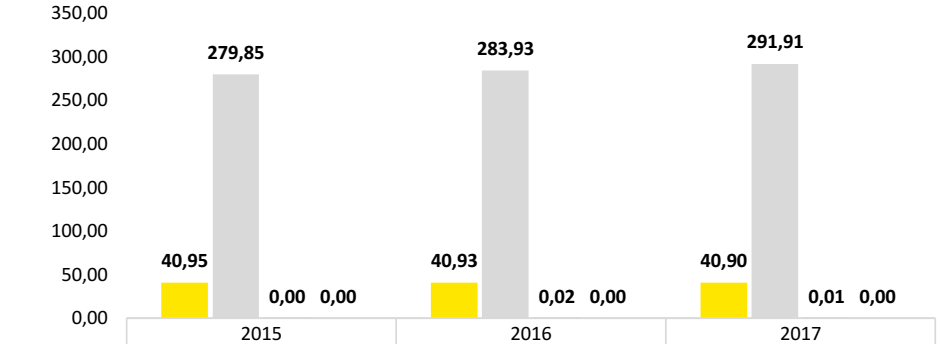
	2015	2016	2017
Trend	320.792.826,00	324.884.166,20	332.819.918,00

Figura 7: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 322,82 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 291,91 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 40,90 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,01 ad atti di affidamento stipulati dai

Comuni. In crescita nel triennio il dato di riferimento per le Province; tendenzialmente costante il dato per la Regione.



	2015	2016	2017
REGIONE	40.946.607,00	40.930.505,00	40.902.822,00
PROVINCIA	279.845.926,00	283.929.073,20	291.909.649,00
COMUNE	293,00	24.588,00	7.447,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 8: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di passeggeri)

1.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Emilia-Romagna evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **6.894 addetti** è in lieve **decremento dello 0,34%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 7.006 e 6.829 addetti, come mostrato nella figura seguente.

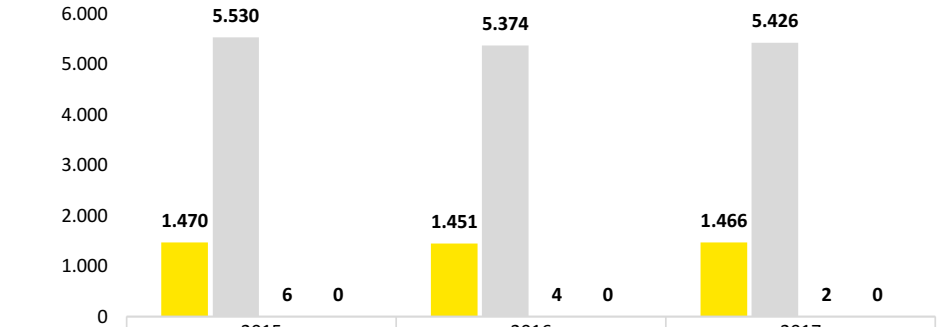


	2015	2016	2017
Trend	7.006	6.829	6.894

Figura 9: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 6.894 addetti registrati nel 2017, 5.426 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 1.466 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 2 dai Comuni. Tendenzialmente costante nel corso del triennio il dato per gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	1.470	1.451	1.466
PROVINCIA	5.530	5.374	5.426
COMUNE	6	4	2
ALTRO	0	0	0

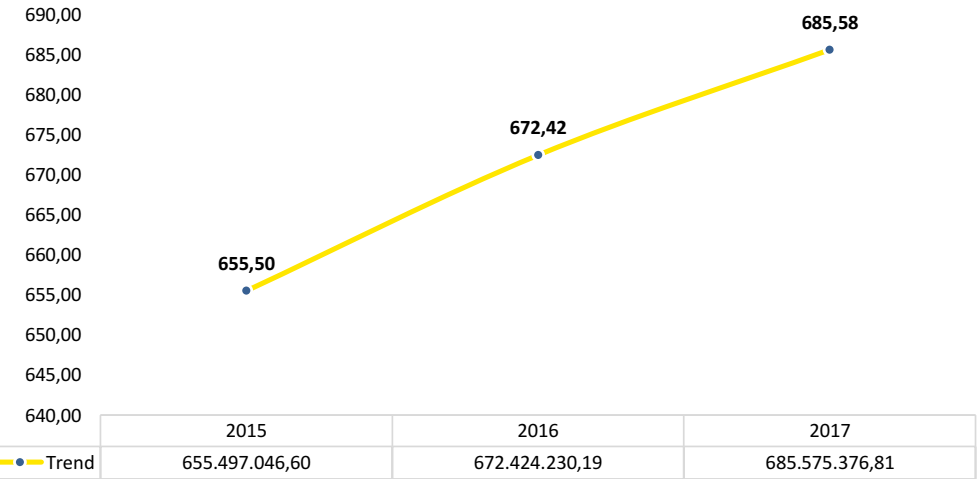
Figura 10: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in numero di addetti)

1.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Emilia-Romagna evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **685,58 milioni di euro** è infatti in **aumento del 3,26%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 655,50 e 672,42 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

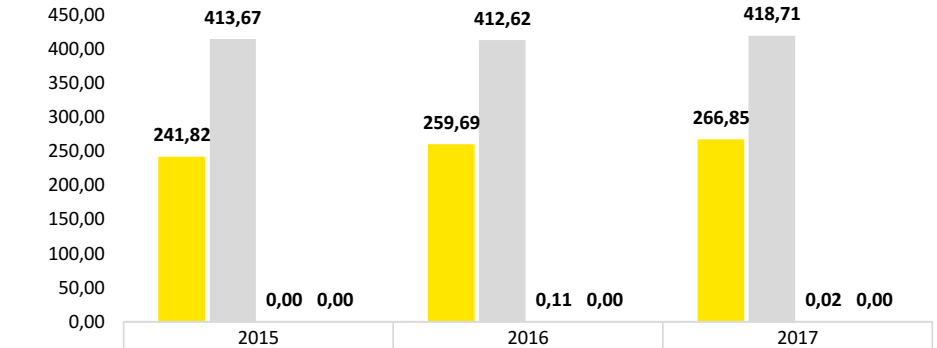


	2015	2016	2017
Trend	655.497.046,60	672.424.230,19	685.575.376,81

Figura 11: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo “pubblico” negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 685,58 milioni di euro registrati nel 2017, 418,71 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 266,85 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,02 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per tutti gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	241.819.012,66	259.692.469,09	266.852.141,67
PROVINCIA	413.673.034,94	412.620.407,41	418.706.904,55
COMUNE	4.999,00	111.353,69	16.330,59
ALTRO	0,00	0,00	0,00

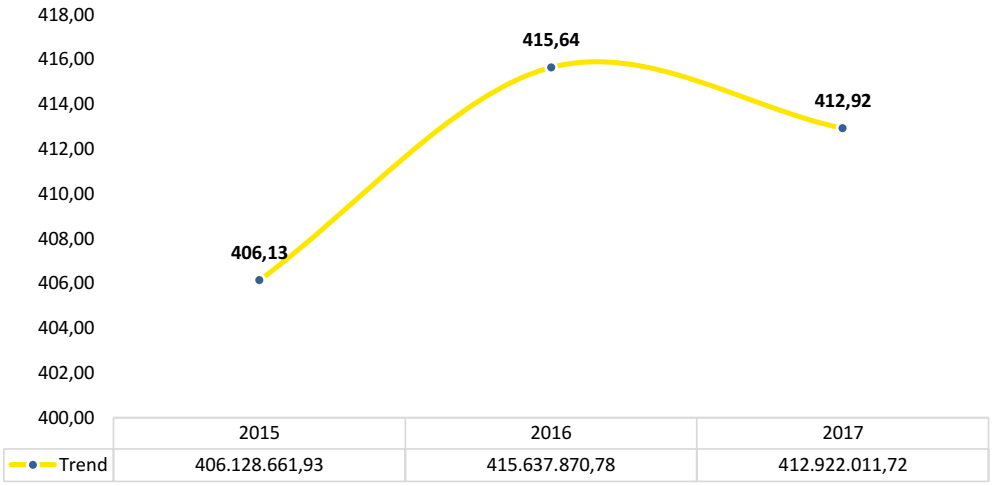
Figura 12: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di €)

1.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Emilia-Romagna evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **412,92 milioni di euro** è in lieve **aumento dello 0,5%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 406,13 e 415,64 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

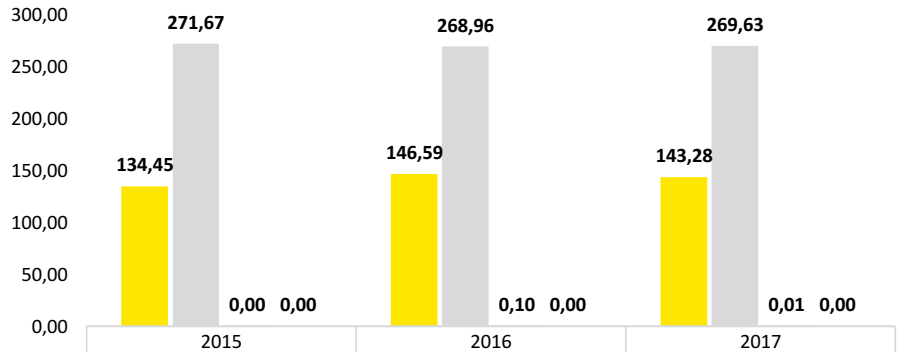


	2015	2016	2017
Trend	406.128.661,93	415.637.870,78	412.922.011,72

Figura 13: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 412,92 milioni di euro registrati nel 2017, 269,63 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 143,28 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,01 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per la Regione; in leggero calo il dato per le Province.

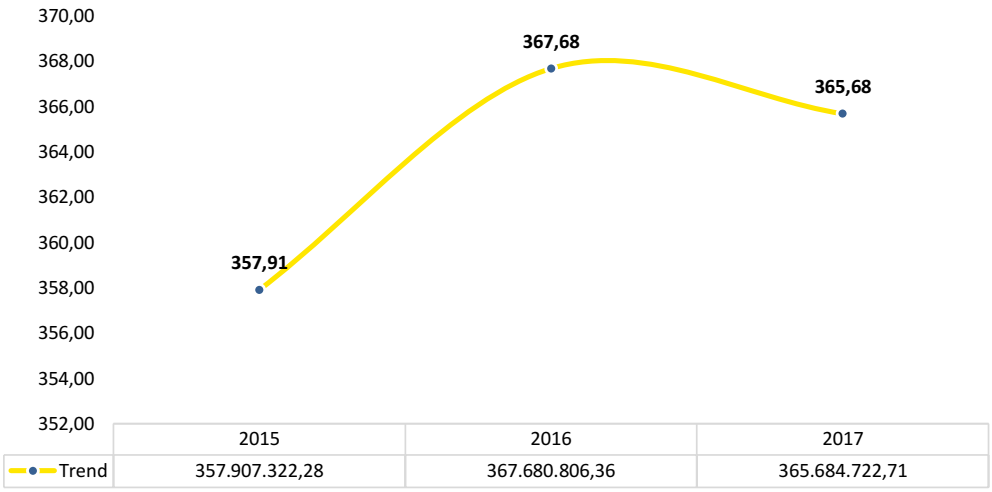


	2015	2016	2017
REGIONE	134.453.114,32	146.585.084,50	143.276.477,00
PROVINCIA	271.670.548,61	268.956.487,68	269.632.961,08
COMUNE	4.999,00	96.298,60	12.573,64
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 14: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Emilia-Romagna evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **365,68 milioni di euro** è in lieve **aumento dello 0,8%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 357,91 e 367,68 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

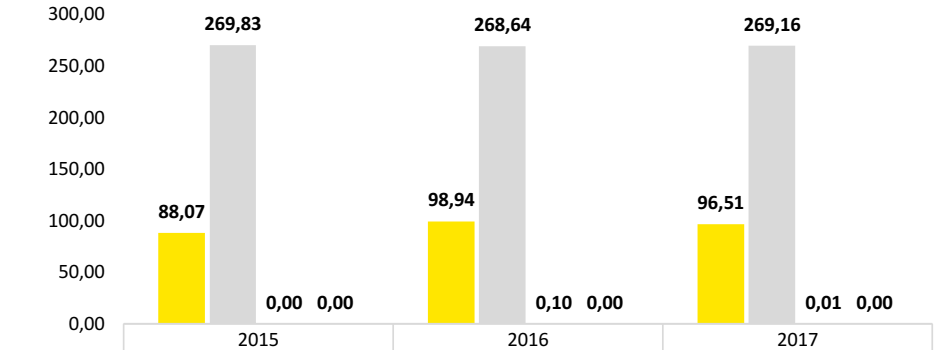


	2015	2016	2017
Trend	357.907.322,28	367.680.806,36	365.684.722,71

Figura 15: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 365,68 milioni di euro registrati nel 2017, 269,16 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 96,51 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,01 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per la Regione; stabile il dato per le Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	88.069.579,67	98.940.671,08	96.509.235,99
PROVINCIA	269.832.743,61	268.643.836,68	269.162.913,08
COMUNE	4.999,00	96.298,60	12.573,64
ALTRO	0,00	0,00	0,00

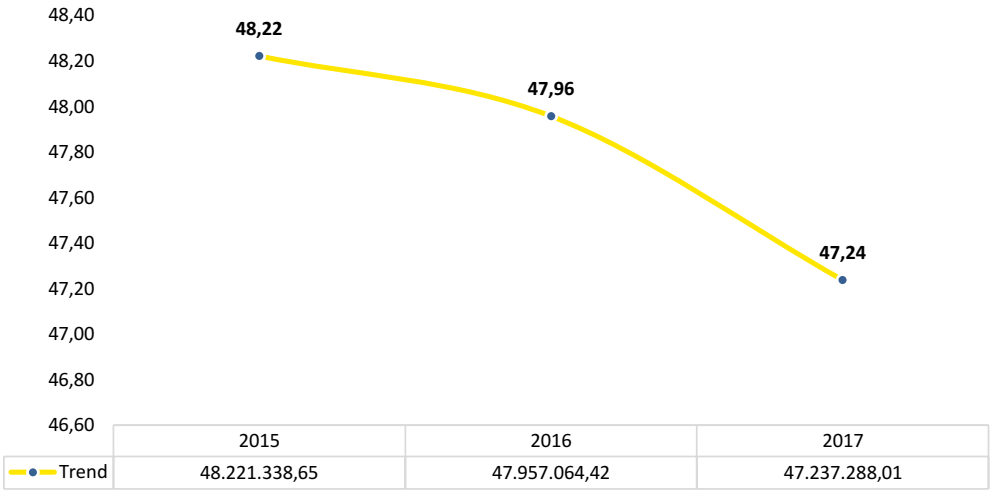
Figura 16: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di €)

1.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Emilia-Romagna evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **47,24 milioni di euro** è infatti in **decremento del 2%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 48,22 e 47,96 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

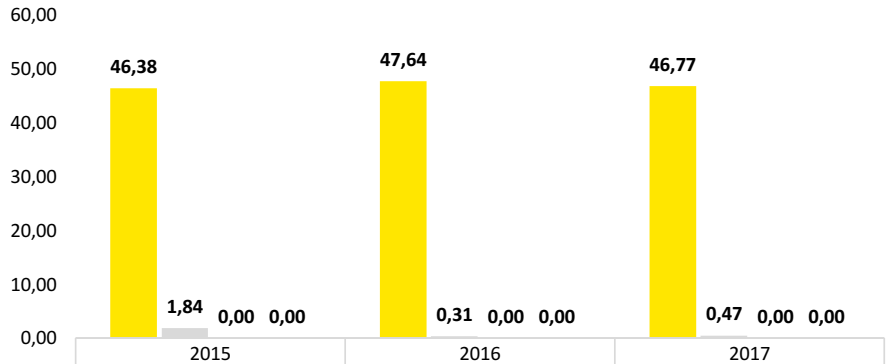


	2015	2016	2017
Trend	48.221.338,65	47.957.064,42	47.237.288,01

Figura 17: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 47,24 milioni di euro registrati nel 2017, 46,77 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,47 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. Tendenzialmente costante nel triennio il dato per la Regione; in calo invece il dato per le Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	46.383.534,65	47.644.413,42	46.767.241,01
PROVINCIA	1.837.804,00	312.651,00	470.047,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 18: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di €)

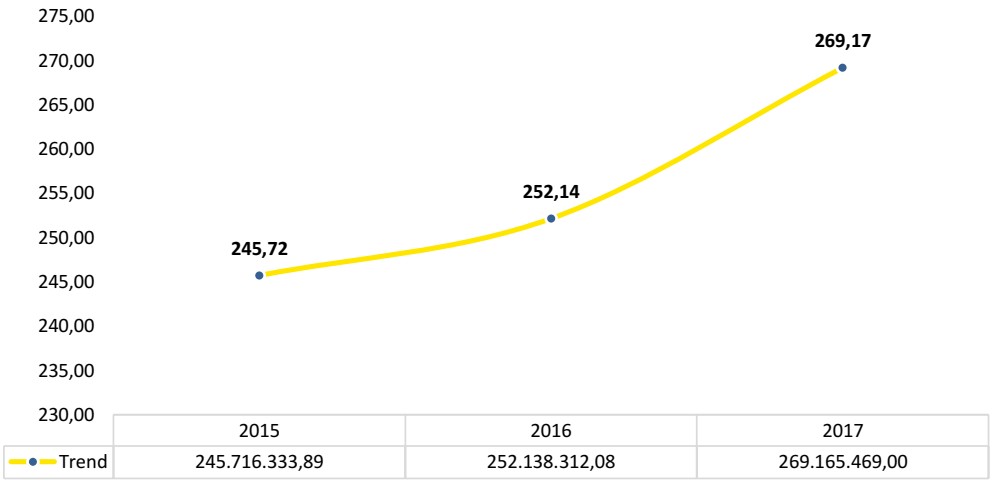
Non sono stati rilevati valori per i "**Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura**" nella regione Emilia-Romagna per il triennio 2015-2017.

1.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Emilia-Romagna evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **269,17 milioni di euro** è infatti in **aumento del 7,1%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 245,72 e 252,14 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

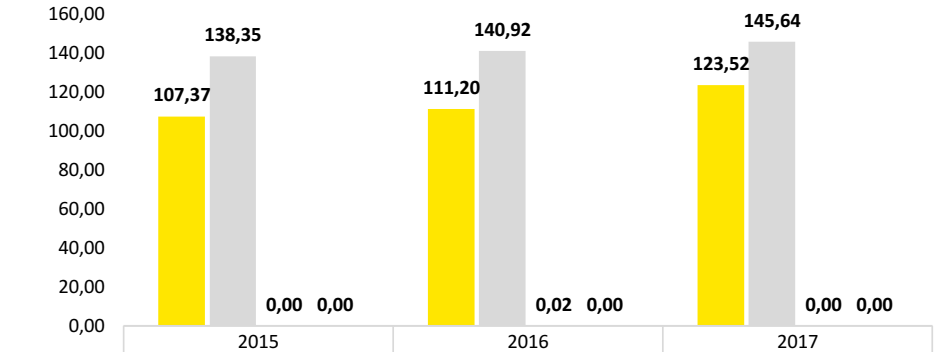


	2015	2016	2017
Trend	245.716.333,89	252.138.312,08	269.165.469,00

Figura 19: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 269,17 milioni di euro registrati nel 2017, 145,64 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 123,52 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per entrambi gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	107.365.898,34	111.198.379,57	123.517.396,67
PROVINCIA	138.350.435,55	140.924.877,42	145.644.315,38
COMUNE	0,00	15.055,09	3.756,95
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 20: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di €)

1.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Emilia-Romagna. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

1.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Emilia-Romagna. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Bologna, Modena e Parma, rispettivamente con 35,50, 12,84 e 12,73 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nelle province di Rovigo, Arezzo, Cremona e Pesaro.

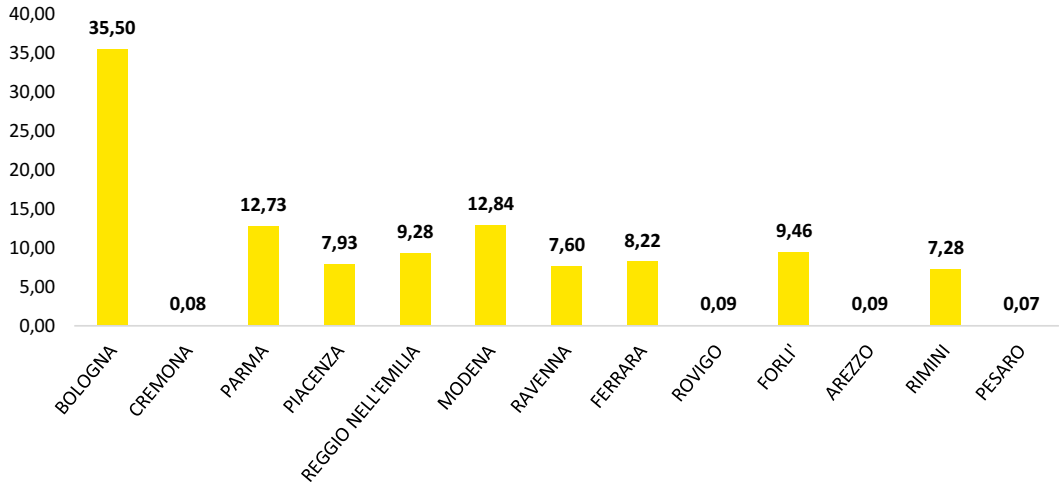


Figura 21: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Bologna sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (35,18) davanti a Parma (28,36) e Piacenza (27,67).

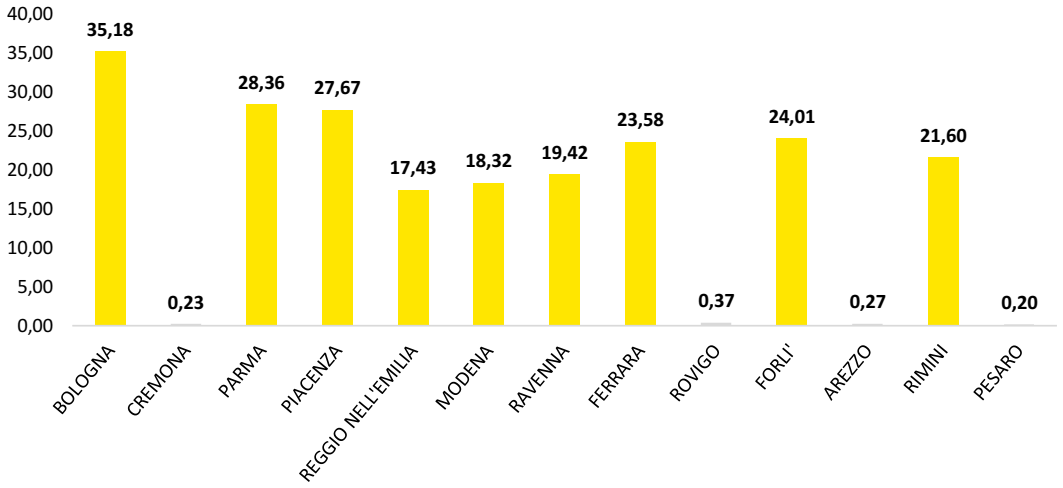


Figura 22: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Emilia-Romagna.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità dei TreniKm percorsi nel 2017 è Bologna con 17,78 milioni di TreniKm.

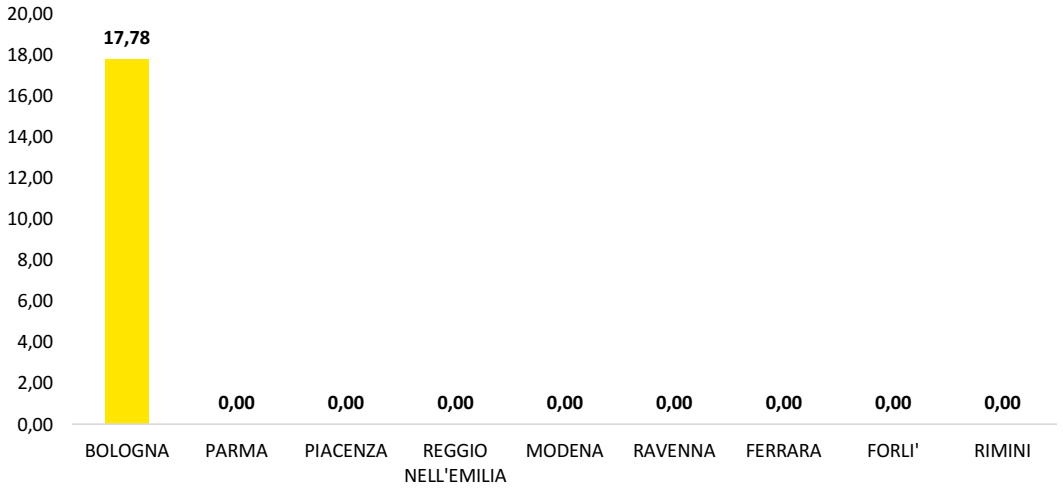


Figura 23: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TrenoKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Bologna sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (17,62).

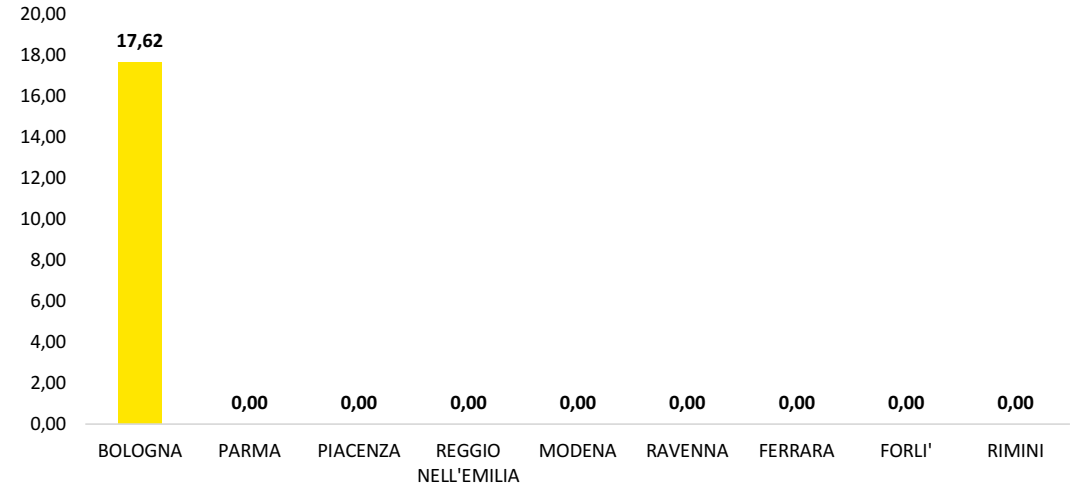


Figura 24: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei CorsaMiglio effettive relativi alle modalità di trasporto Navigazione per la regione Emilia-Romagna.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità delle CorsaMiglio percorse nel 2017 è Ravenna con 15.225 CorsaMiglio.

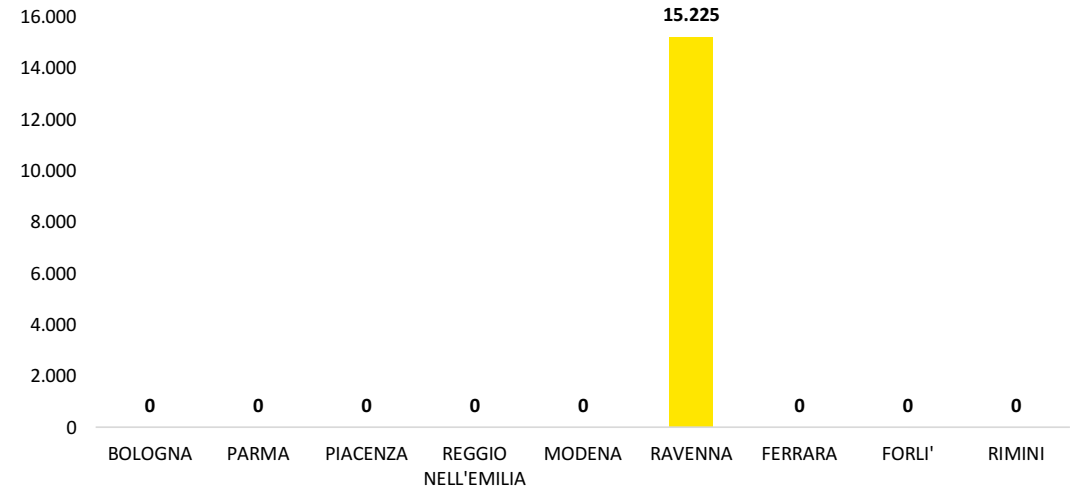


Figura 25: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in CorsaMiglio)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione di CorsaMiglio nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Ravenna sia quella con il maggior numero di CorsaMiglio percorse per abitante (0,04).

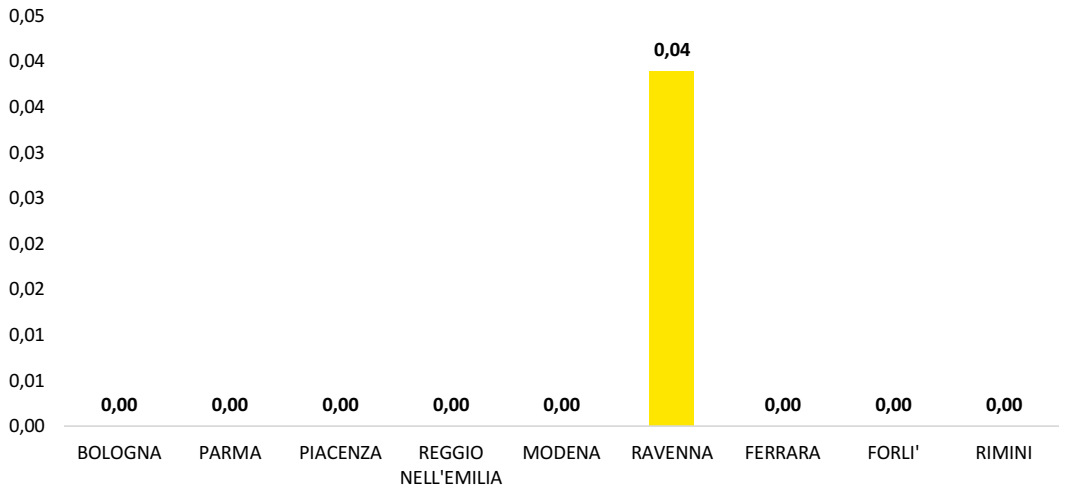


Figura 26: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'EMILIA-ROMAGNA' (valori in CorsaMiglio) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

2. Regione Friuli-Venezia Giulia

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Friuli-Venezia Giulia. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Friuli-Venezia Giulia complessivamente pari all'**80% dei dati validi per l'annualità 2017.**

2.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Friuli-Venezia Giulia per l'annualità 2017 **15 atti di affidamento validi** stipulati tra **3 Enti Committenti** e **6 imprese**.

Dei 15 atti di affidamento validi il 33% (5 atti) è stato stipulato mediante affidamento diretto, il **53%** (8 atti) **mediante gara d'appalto** ed il 13% (2 atti) mediante procedura *in-house*.

Il **100%** degli atti (15) rappresenta **contratti di servizio**.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 15 atti di affidamento validi per il 2017, **12** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Friuli-Venezia Giulia titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE UDINE	1.196	0	0	1	1	4.319	4.319	4.319	0	0	0
REGIONE FRIULI-VENEZIA-GIULIA	41.914.605	3.415.789	51.731	113.818.180	2.202	233.425.831	167.172.655	154.574.608	11.590.047	1.008.000	65.687.770
Grand Total	***41.915.800***	***3.415.789***	***51.731***	***113.818.181***	***2.203***	***233.430.150***	***167.176.974***	***154.578.927***	***11.590.047***	***1.008.000***	***65.687.770***

Tabella 2: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Friuli-Venezia Giulia

2.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

2.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Friuli-Venezia Giulia evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed un valore costante nel 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **41,92 milioni di BusKm** è in lieve **aumento dello 0,41%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 41,57 e 41,92 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

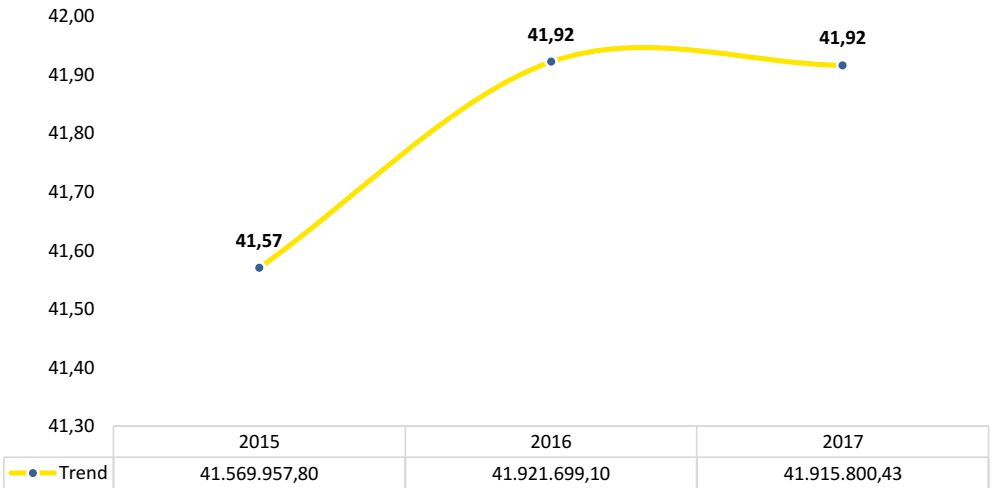
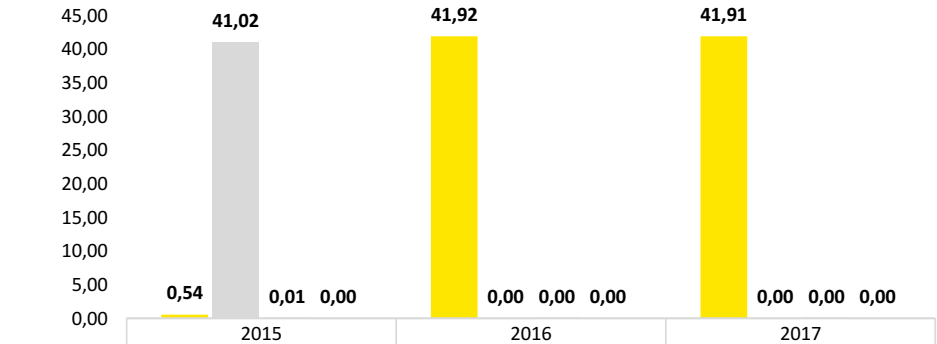


Figura 27: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 41,92 milioni di BusKm registrati nel 2017, 41,91 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione; esigua la quota relativa ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per la Regione nel 2016 e 2017 è in forte crescita rispetto al 2015; in netto calo invece il dato per le Province, che passa dai 41,02 milioni del 2015 ai 0 del 2017.

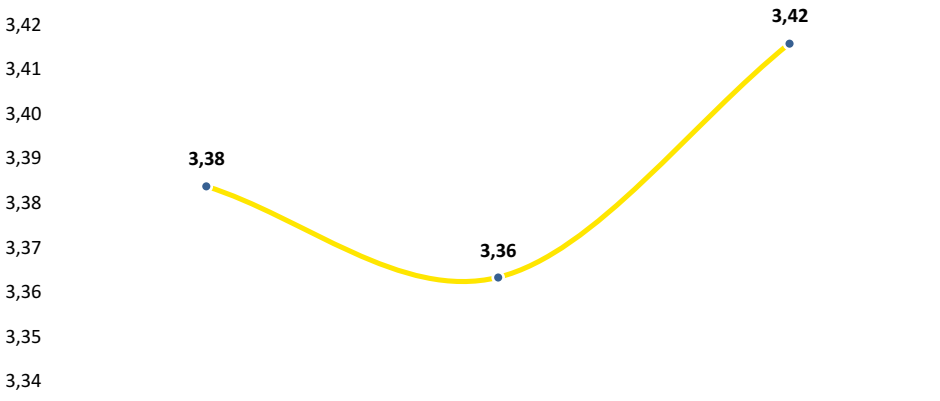


	2015	2016	2017
REGIONE	537.654,00	41.920.505,90	41.914.604,53
PROVINCIA	41.022.541,80	0,00	0,00
COMUNE	9.762,00	1.193,20	1.195,90
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 28: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Friuli-Venezia Giulia evidenzia una lieve decrescita tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **3,42 milioni di TreniKm** è infatti in **aumento dell'1,25%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 3,38 e 3,36 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

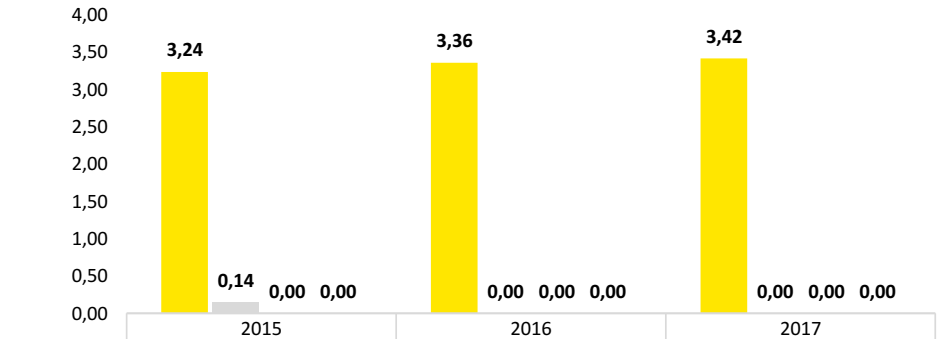


	2015	2016	2017
Trend	3.383.684,00	3.363.240,00	3.415.789,00

Figura 29: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

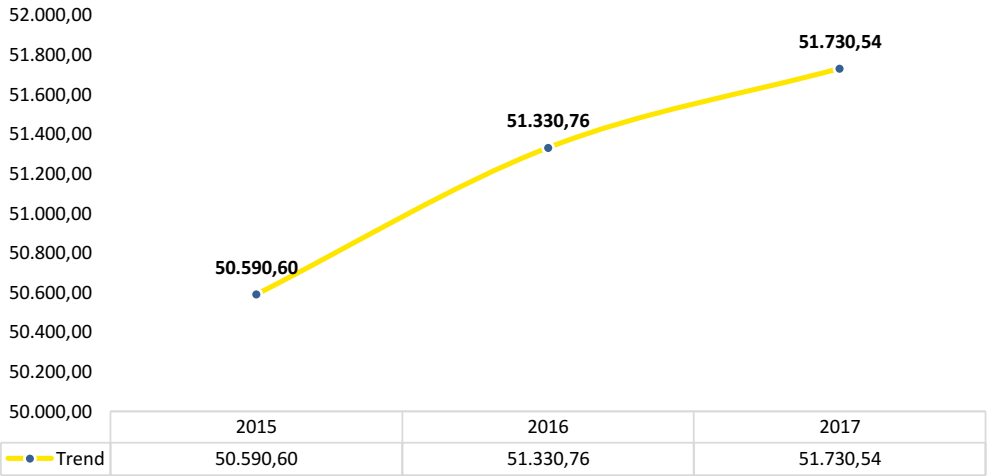


	2015	2016	2017
REGIONE	3.238.746,00	3.363.240,00	3.415.789,00
PROVINCIA	144.938,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 30: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il trend di CorsaMiglio nella regione Friuli-Venezia Giulia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **51.730,54 CorsaMiglio** è infatti in **aumento dell'1,51%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 50.590,60 e 51.330,76 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

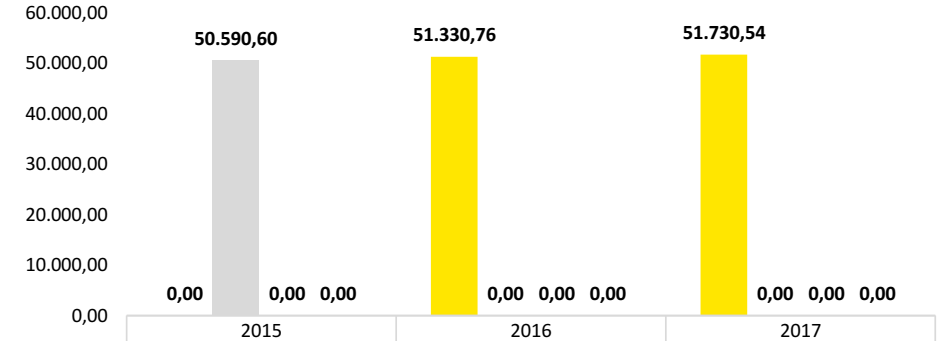


	2015	2016	2017
Trend	50.590,60	51.330,76	51.730,54

Figura 31: Trend 2015-2017 di CorsaMiglio per la modalità Navigazione - Regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in CorsaMiglio)

La figura seguente mostra invece i valori di CorsaMiglio negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. In forte calo nel corso del triennio il dato di riferimento per le Province, che passa dalle 50.590 CorsaMiglio del 2015 alle 0 del 2017.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	51.330,76	51.730,54
PROVINCIA	50.590,60	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

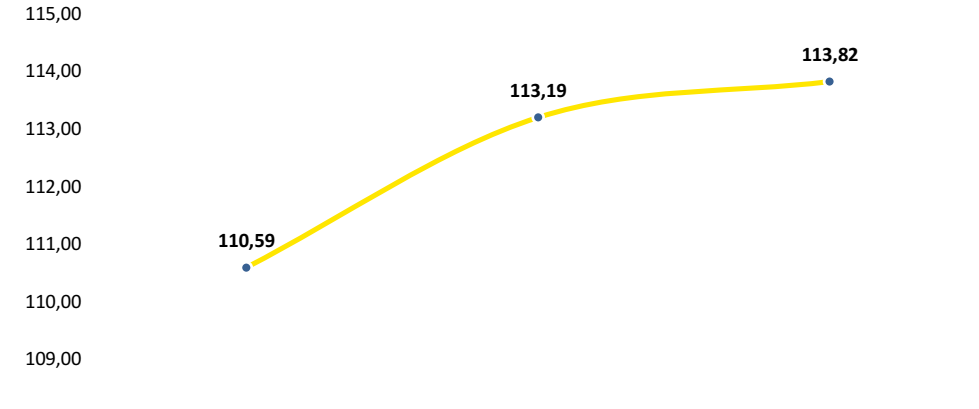
Figura 32: CorsaMiglio negli anni 2015-2017 per la modalità Navigazione per tipologia di Ente Committente - Regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in CorsaMiglio)

2.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Friuli-Venezia Giulia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **113,82 milioni di passeggeri** è infatti in **aumento dell'1,72%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 110,59 e 113,19 passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

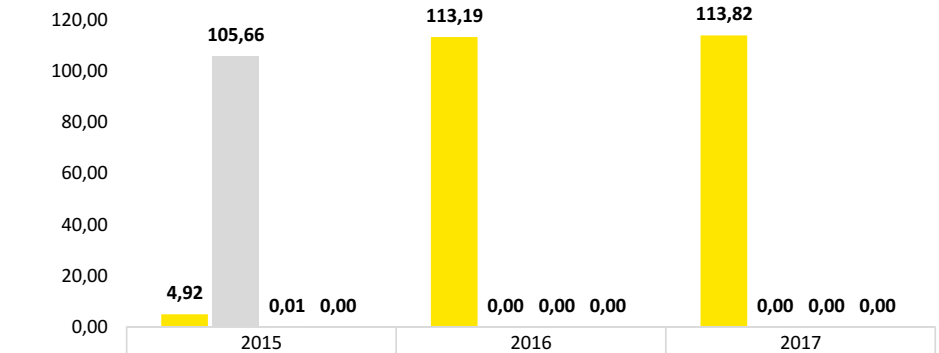


	2015	2016	2017
Trend	110.588.872,00	113.194.352,00	113.818.181,00

Figura 33: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.



	2015	2016	2017
REGIONE	4.915.215,00	113.194.351,00	113.818.180,00
PROVINCIA	105.661.109,00	0,00	0,00
COMUNE	12.548,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

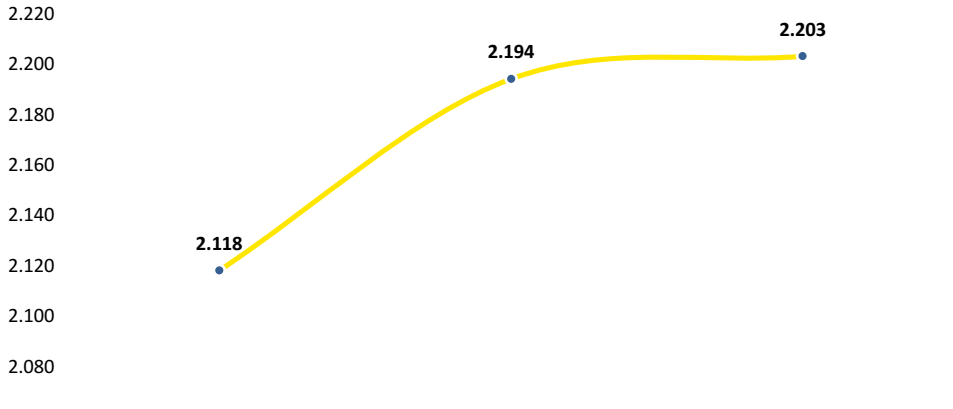
Figura 34: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di passeggeri)

2.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Friuli-Venezia Giulia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **2.203 addetti** è infatti in **aumento del 2,18%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 2.118 e 2.194 addetti, come mostrato nella figura seguente.

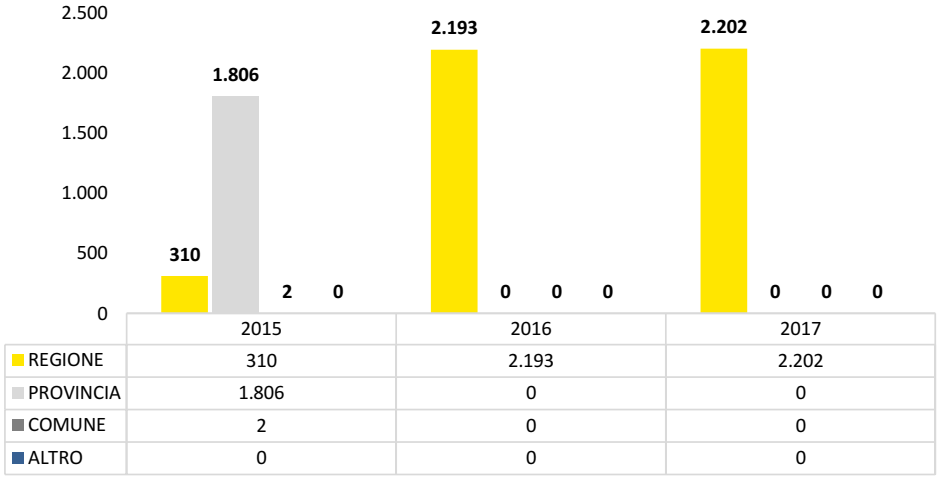


	2015	2016	2017
Trend	2.118	2.194	2.203

Figura 35: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.



	2015	2016	2017
REGIONE	310	2.193	2.202
PROVINCIA	1.806	0	0
COMUNE	2	0	0
ALTRO	0	0	0

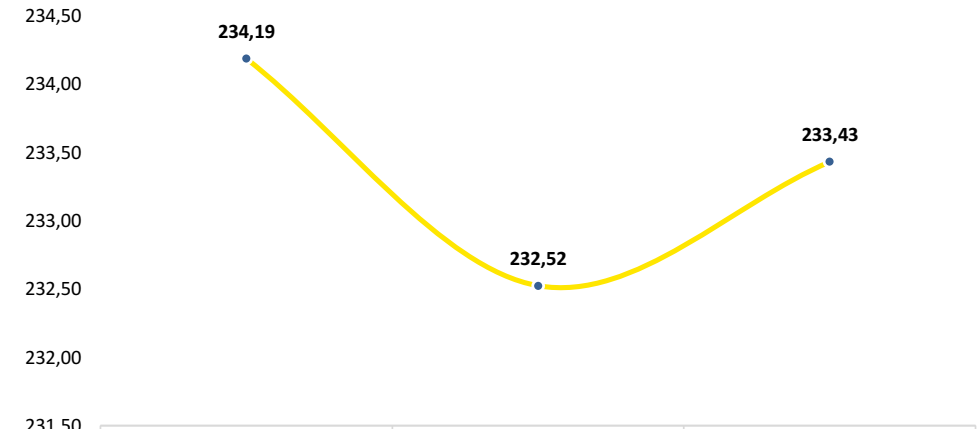
Figura 36: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in numero di addetti)

2.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Friuli-Venezia Giulia evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **233,43 milioni di euro** è infatti in lieve **aumento dello 0,03%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 234,19 e 232,52 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

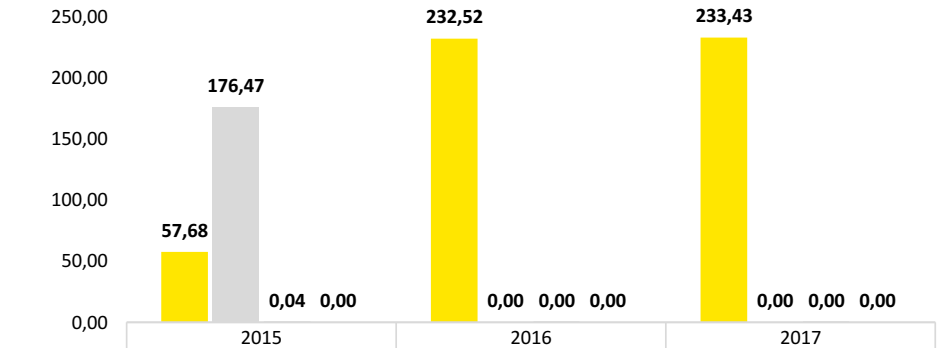


	2015	2016	2017
Trend	234.186.496,37	232.524.072,41	233.430.150,02

Figura 37: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo "pubblico" negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia; esiguo il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	57.677.042,01	232.520.196,91	233.425.831,02
PROVINCIA	176.469.422,36	0,00	0,00
COMUNE	40.032,00	3.875,50	4.319,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 38: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di €)

2.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Friuli-Venezia Giulia evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **167,18 milioni di euro** è infatti in **decremento dell'1,06%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 170,27 e 167,65 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

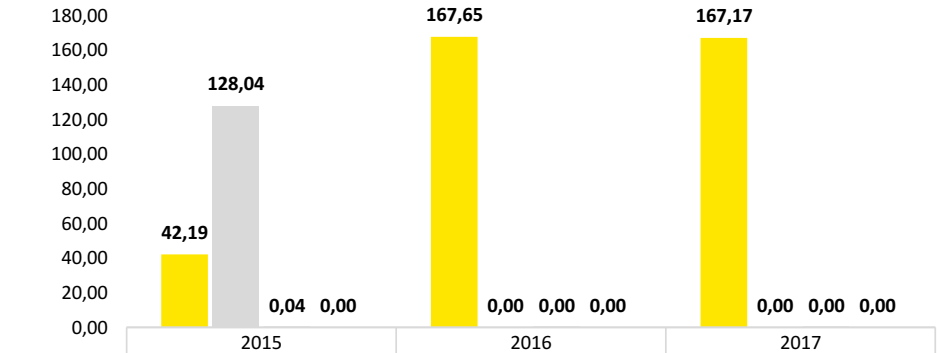


	2015	2016	2017
Trend	170.268.464,79	167.654.209,18	167.176.973,92

Figura 39: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia; esiguo il dato per i Comuni.

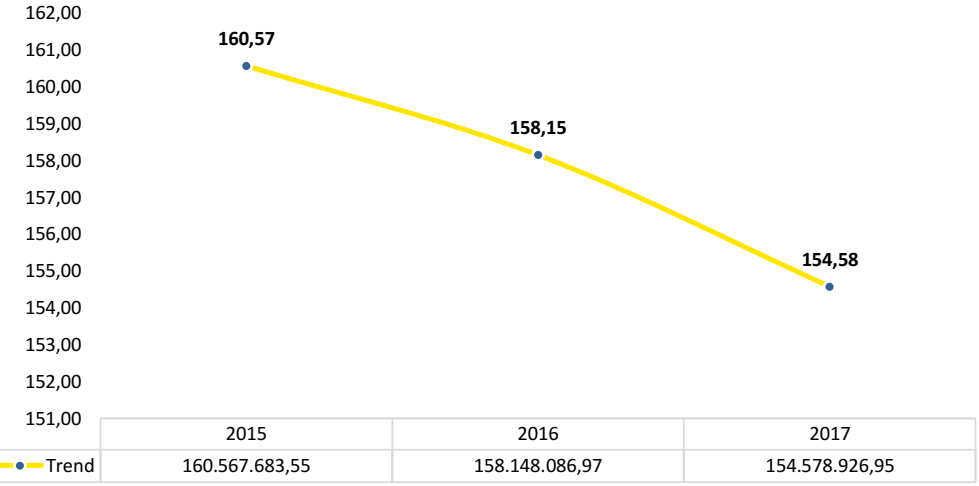


	2015	2016	2017
REGIONE	42.186.967,06	167.650.333,68	167.172.654,92
PROVINCIA	128.041.465,73	0,00	0,00
COMUNE	40.032,00	3.875,50	4.319,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 40: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Friuli-Venezia Giulia evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **154,58 milioni di euro** è infatti in **decremento del 3%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 160,57 e 158,15 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

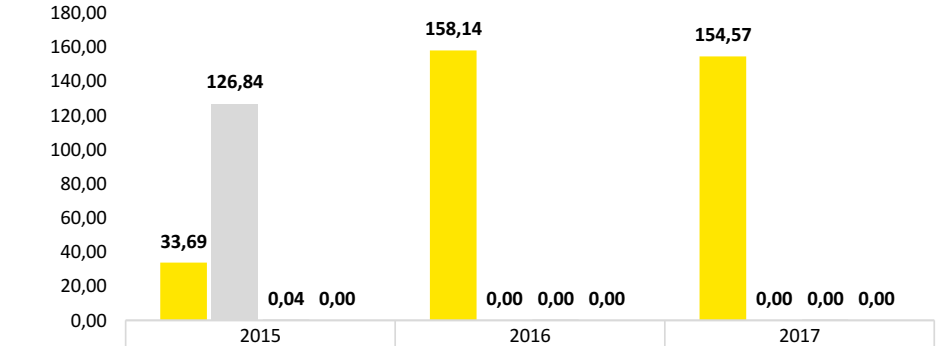


	2015	2016	2017
Trend	160.567.683,55	158.148.086,97	154.578.926,95

Figura 41: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia; esiguo il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	33.690.454,92	158.144.211,47	154.574.607,95
PROVINCIA	126.837.196,63	0,00	0,00
COMUNE	40.032,00	3.875,50	4.319,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

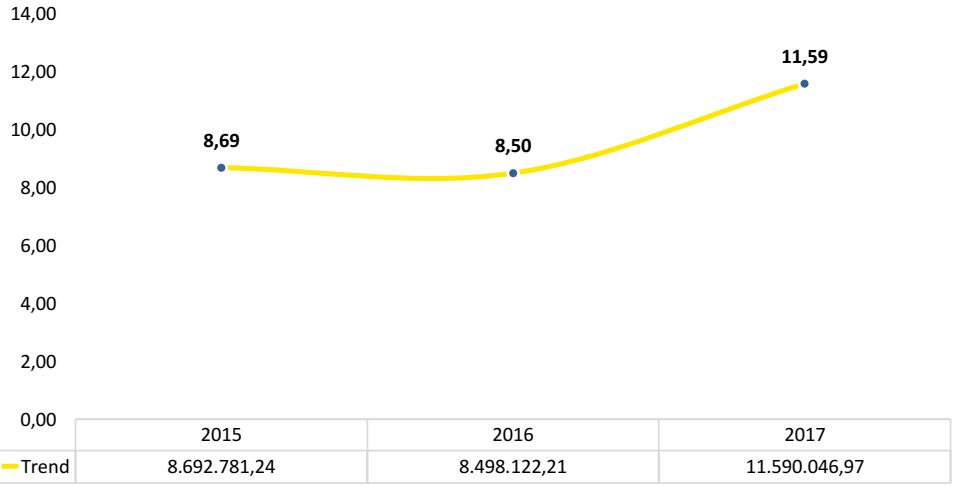
Figura 42: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di €)

2.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Friuli-Venezia Giulia evidenzia un lieve decremento tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **11,59 milioni di euro** è infatti in **aumento del 34,84%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 8,69 e 8,50 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

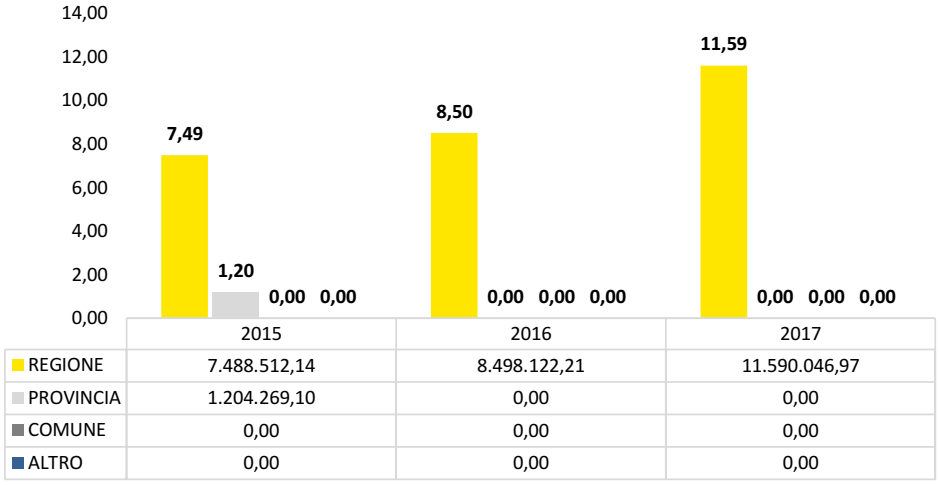


	2015	2016	2017
Trend	8.692.781,24	8.498.122,21	11.590.046,97

Figura 43: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia; il dato di riferimento è in crescita nel corso del triennio.

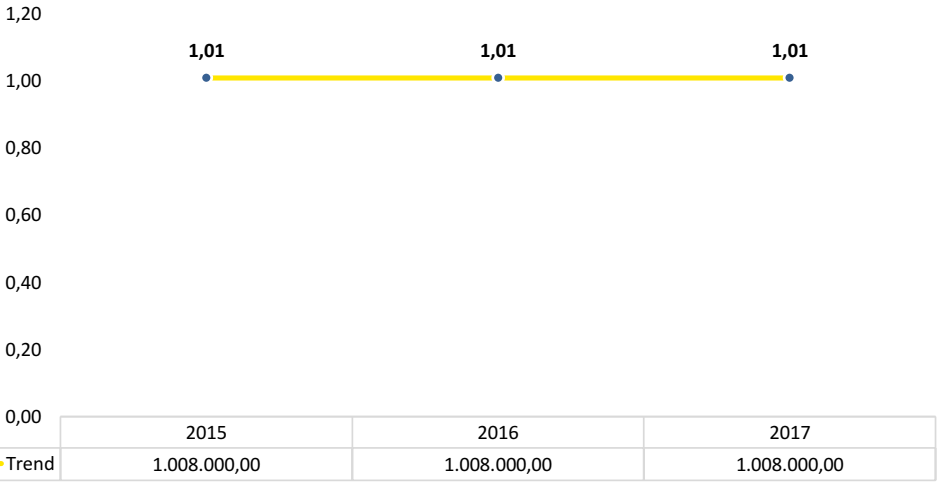


	2015	2016	2017
REGIONE	7.488.512,14	8.498.122,21	11.590.046,97
PROVINCIA	1.204.269,10	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 44: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Friuli-Venezia Giulia evidenzia un andamento costante nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1,01 milioni di euro** è infatti **costante** rispetto alla media degli anni 2015-2016.

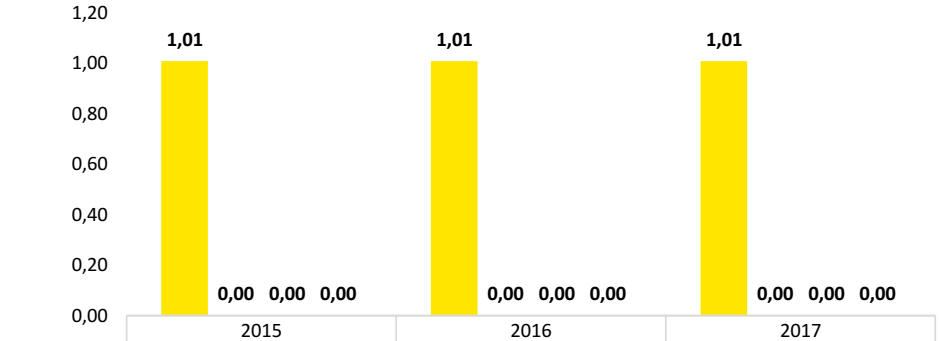


	2015	2016	2017
Trend	1.008.000,00	1.008.000,00	1.008.000,00

Figura 45: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.



	2015	2016	2017
REGIONE	1.008.000,00	1.008.000,00	1.008.000,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

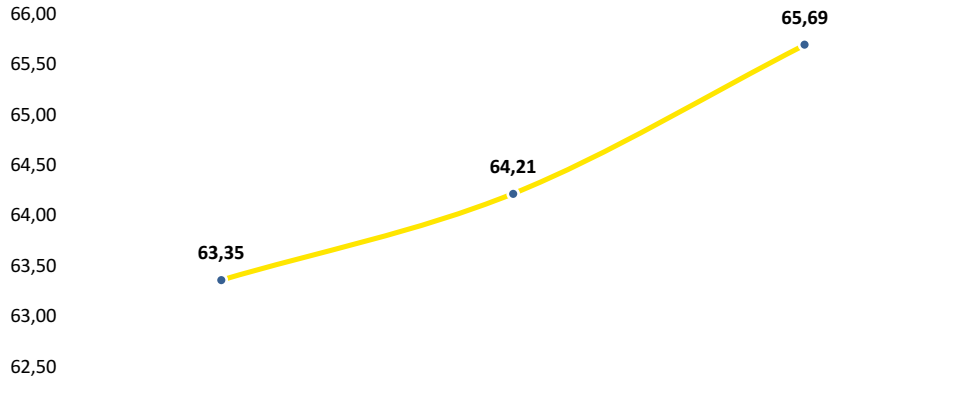
Figura 46: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di €)

2.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Friuli-Venezia Giulia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **65,69 milioni di euro** è infatti in **aumento del 2,99%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 63,35 e 64,21 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

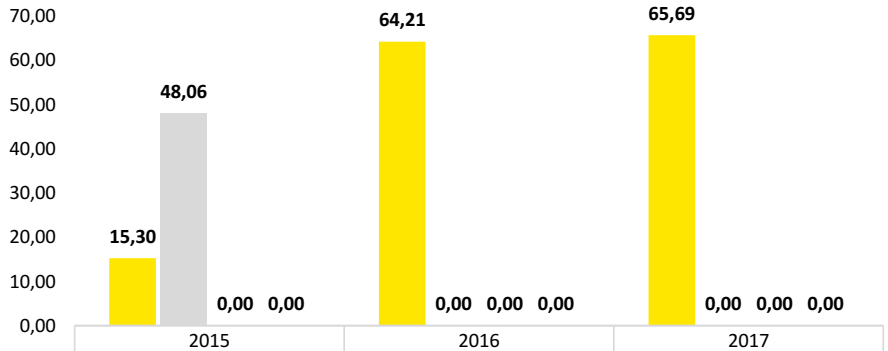


	2015	2016	2017
Trend	63.354.593,79	64.212.092,15	65.687.770,10

Figura 47: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia; il dato di riferimento è in crescita nel corso del triennio, a discapito del dato di riferimento per le Province, che passa dai 48,06 milioni del 2015 ai 0 del 2017.



	2015	2016	2017
REGIONE	15.297.643,95	64.212.092,15	65.687.770,10
PROVINCIA	48.056.949,84	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 48: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di €)

2.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Friuli-Venezia Giulia. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

2.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Friuli-Venezia Giulia. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Udine, Trieste, Pordenone e Gorizia, rispettivamente con 16,50, 13,96, 6,68 e 4,32 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nelle province di Belluno, Venezia e Treviso.

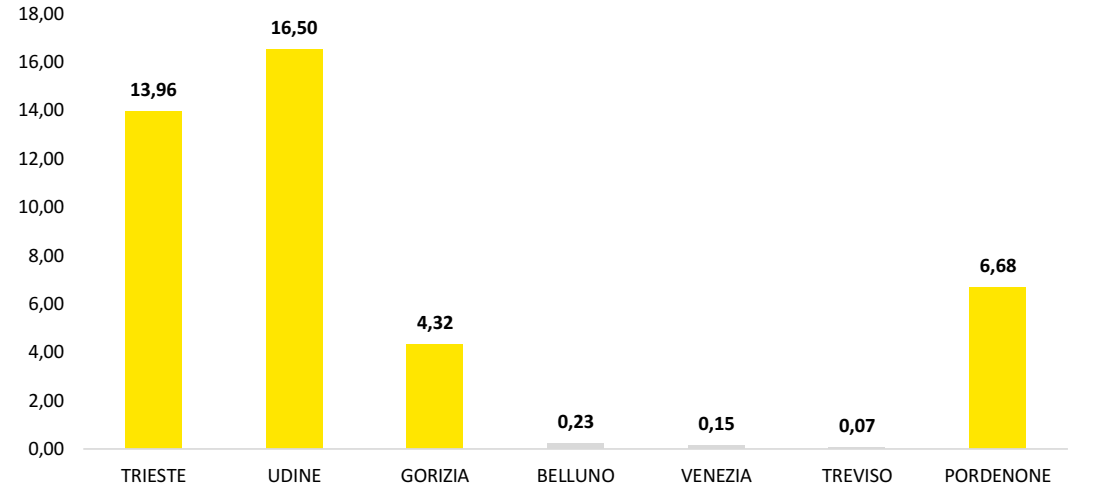


Figura 49: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

A seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Trieste sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (59,47) davanti a Udine (31,05), Gorizia (30,96) e Pordenone (21,42).

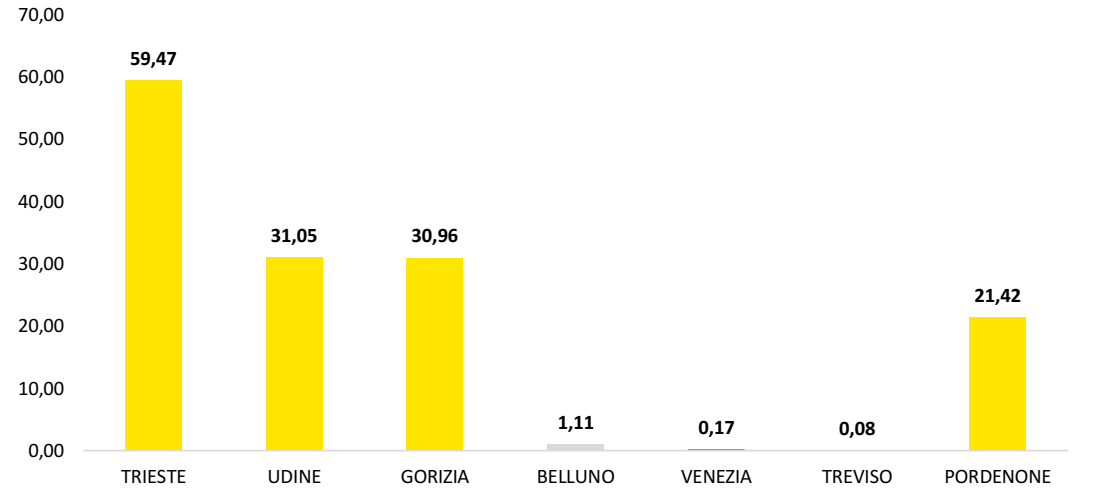


Figura 50: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Friuli-Venezia Giulia.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Trieste e Udine, rispettivamente con 3,01 e 0,40 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

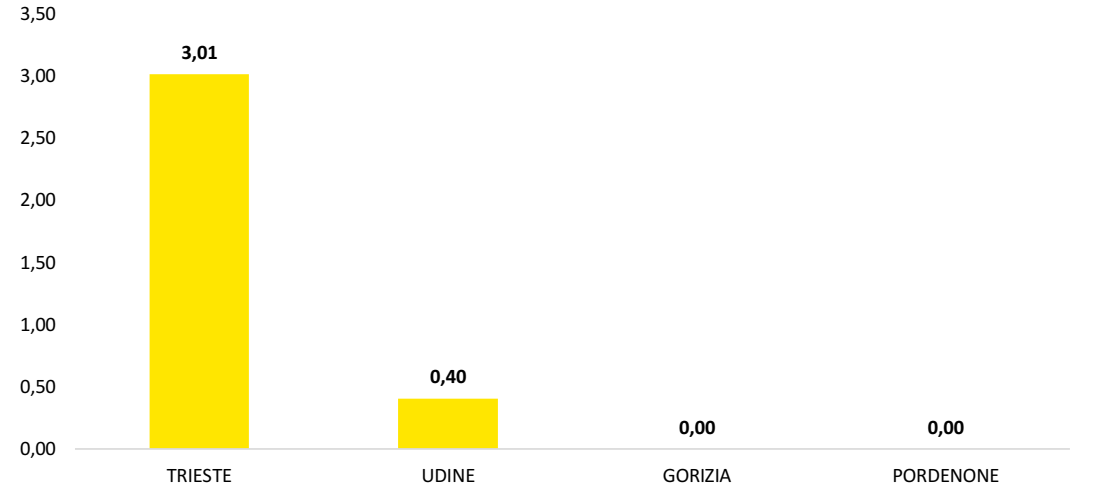


Figura 51: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TrenoKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Trieste sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (12,83) davanti a Udine (0,76).

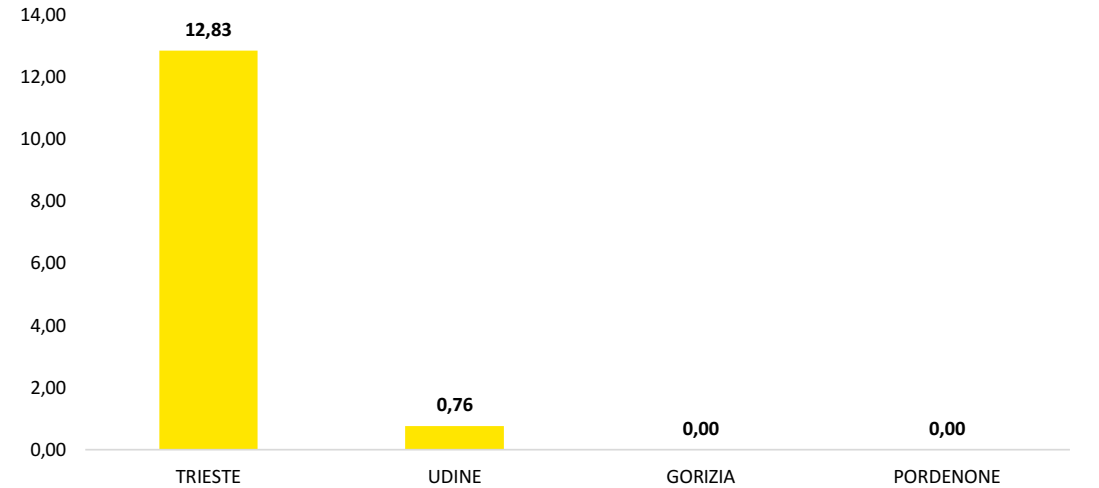


Figura 52: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 di CorsaMiglio effettive relative alle modalità di trasporto Navigazione per la regione Friuli-Venezia Giulia.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di CorsaMiglio percorse nel 2017 sono nell'ordine Trieste, Gorizia e Udine, rispettivamente con 43.053, 5.227 e 3.450 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

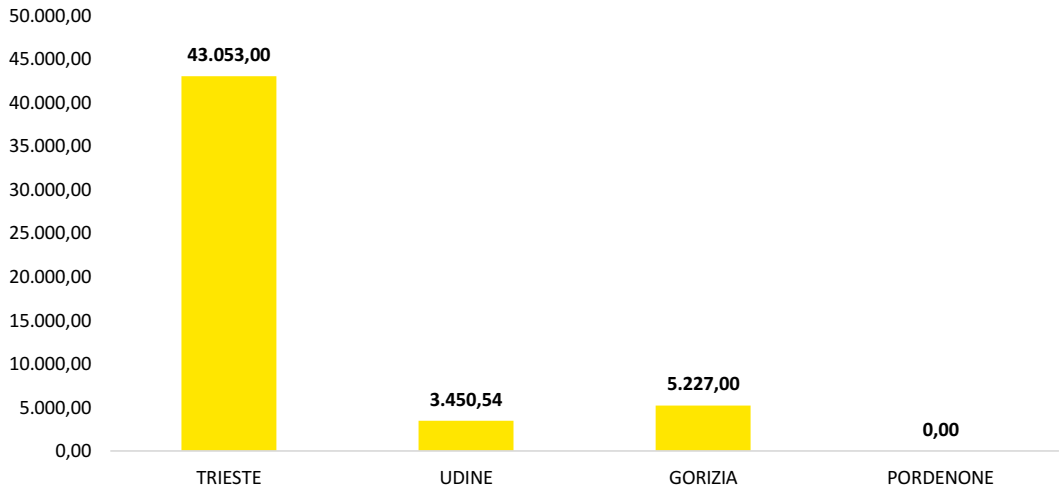


Figura 53: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in CorsaMiglio)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione di CorsaMiglio nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Trieste sia quella con il maggior numero di CorsaMiglio percorse per abitante (0,18) davanti a Gorizia (0,04) e Udine (0,01).

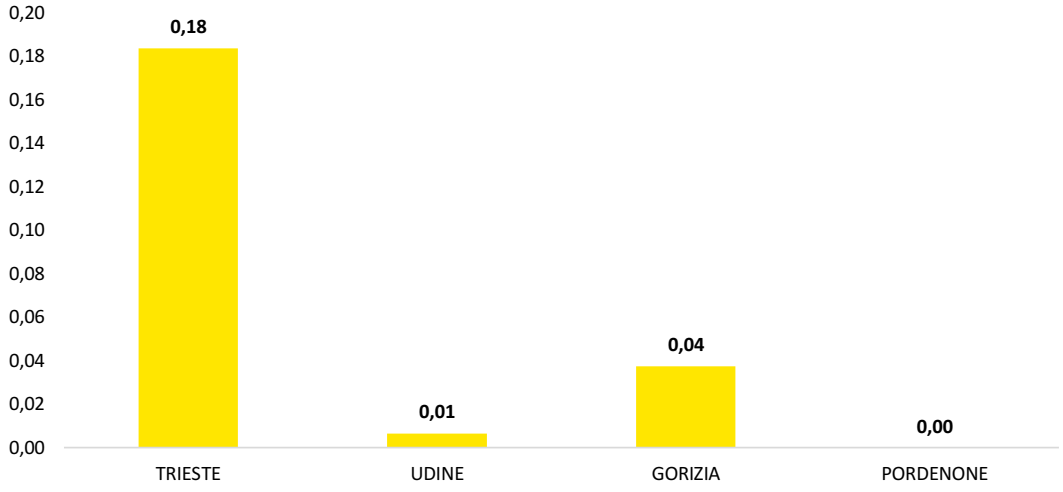


Figura 54: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'FRIULI-VENEZIA GIULIA' (valori in CorsaMiglio) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

3. Regione Liguria

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Liguria. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Liguria complessivamente pari al **81,58% dei dati validi per l'annualità 2017.**

3.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Liguria per l'annualità 2017 **38 atti di affidamento validi** stipulati tra **22 Enti Committenti** e **6 imprese**.

Dei 38 atti di affidamento validi il **74%** (28 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, il 18% (7 atti) mediante gara d'appalto e l'8% (3 atti) mediante procedura *in-house*.

L'**89%** degli atti (34) rappresenta **contratti di servizio**, il 3% (1) atti di concessione, il 3% (1) gestioni in proprio da parte dell'Ente Committente mentre il 5% (2) non è dichiarato.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 38 atti di affidamento validi per il 2017, **31** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Liguria titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	8.737.111	0	0	8.523.390	425	29.293.656	20.507.112	20.507.112	0	0	8.786.544
COMUNE CASTELNUOVO MAGRA	1.575	0	0	200	4	3.150	3.150	3.150	0	0	0
COMUNE CIPRESSA	15.091	0	0	6.797	1	13.590	5.647	5.647	0	0	7.943
COMUNE DELLA SPEZIA	0	0	0	531.422	1	58.963	58.963	58.963	0	0	0
COMUNE GENOVA	24.156.466	611.701	13.521	228.769.494	2.183	149.132.517	92.879.674	87.716.535	4.163.139	1.000.000	56.252.843
COMUNE IMPERIA	64.209	0	0	1	2	111.928	111.927	111.927	0	0	1
COMUNE LERICI	0	0	0	252.357	1	28.000	28.000	28.000	0	0	0
COMUNE LEVANTO	914	0	0	200	2	1.828	1.828	1.828	0	0	0
COMUNE MONEGLIA	10.794	0	0	3.900	6	75.834	68.834	68.834	0	0	7.000
COMUNE PORTOVENERE	33.483	0	0	133.550	2	132.326	75.253	75.253	0	0	57.073
COMUNE SAN BARTOLOMEO AL MARE	10.658	0	0	5.715	1	11.559	10.000	10.000	0	0	1.559
COMUNE SANTA MARGHERITA LIGURE	11.780	0	0	1.200	2	10.920	10.920	10.920	0	0	0
COMUNE SESTA GODANO	400	0	0	100	2	811	800	800	0	0	11
PROVINCIA IMPERIA	6.059.287	0	0	7.300.231	312	19.129.459	12.938.028	12.938.028	0	0	6.191.431
PROVINCIA LA SPEZIA	9.195.888	0	1.020	17.778.454	474	30.262.124	19.549.595	19.413.468	136.127	0	10.216.530
PROVINCIA SAVONA	8.263.678	0	0	9.238.618	420	24.133.791	16.112.780	16.112.780	0	0	7.997.946
REGIONE LIGURIA	261.668	7.069.274	0	42.638.117	1.089	163.482.246	89.027.404	62.444.004	26.583.401	0	73.432.114
SVILUPPO TURISTICO LERICI SRL	63.720	0	0	85.504	5	201.758	176.285	176.285	0	0	25.473
COMUNE DI CERVO	2.634	0	0	5.715	1	5.105	3.391	3.391	0	0	1.715
COMUNE DIANO MARINA	3.877	0	0	6.875	3	25.646	14.764	14.764	0	0	10.883
COMUNE DI VEZZANO LIGURE	1.278	0	0	200	4	2.556	2.556	2.556	0	0	0
Grand Total	***56.894.511***	***7.680.975***	***14.541***	***315.282.040***	***4.940***	***416.117.767***	***251.586.911***	***219.704.244***	***30.882.667***	***1.000.000***	***162.989.065***

Tabella 3: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Liguria

3.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

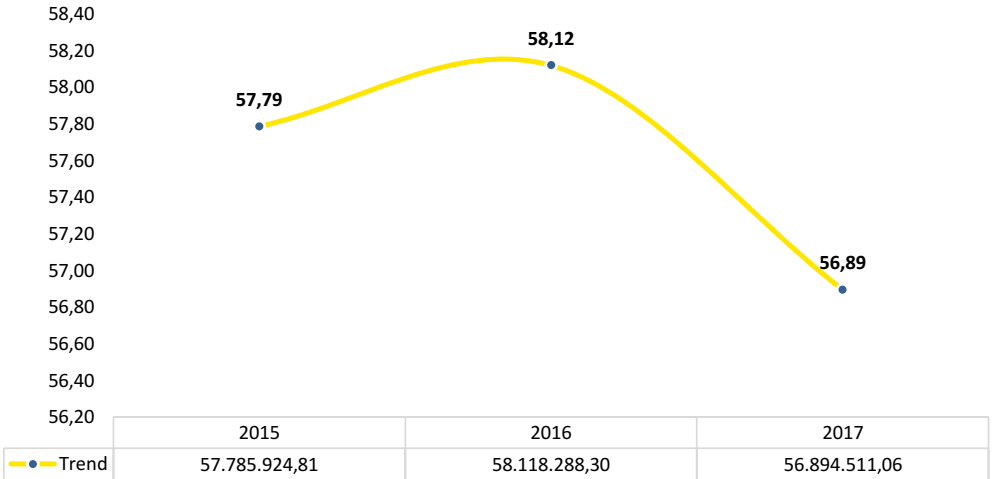
- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

3.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Liguria evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **56,89 milioni di BusKm** è infatti in **decremento dell'1,82%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 57,79 e 58,12 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

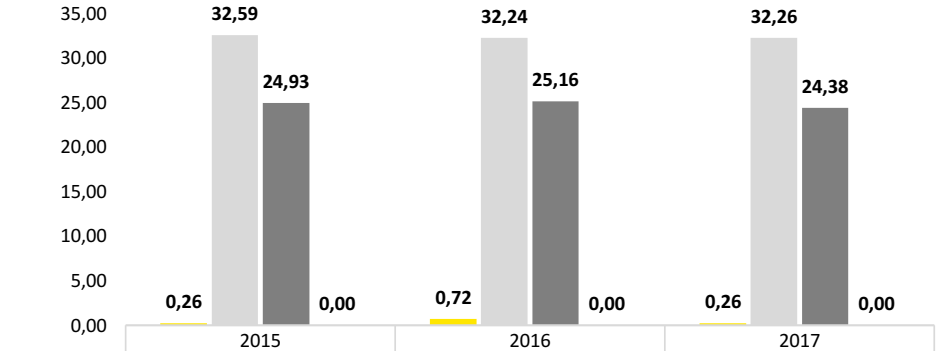


	2015	2016	2017
Trend	57.785.924,81	58.118.288,30	56.894.511,06

Figura 55: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'LIGURIA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 56,89 milioni di BusKm registrati nel 2017, 32,26 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 24,38 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,26 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. In lieve calo rispetto al 2015 il dato di riferimento per tutti gli Enti Committenti.

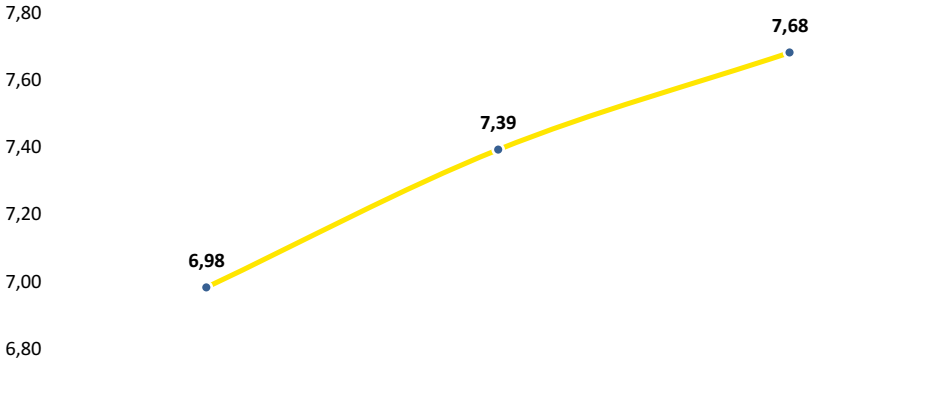


	2015	2016	2017
REGIONE	262.016,00	718.386,00	261.668,32
PROVINCIA	32.590.461,67	32.237.302,00	32.255.964,00
COMUNE	24.933.447,14	25.159.211,00	24.376.878,74
ALTRO	0,00	3.389,30	0,00

Figura 56: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'LIGURIA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TrenoKm nella regione Liguria evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **7,68 milioni di TreniKm** è infatti in **aumento del 6,87%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 6,98 e 7,39 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

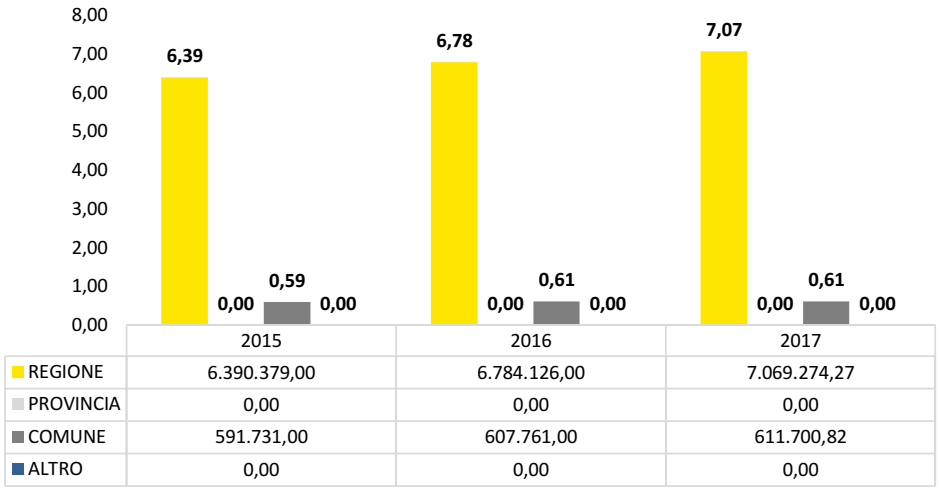


	2015	2016	2017
Trend	6.982.110,00	7.391.887,00	7.680.975,09

Figura 57: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'LIGURIA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 7,68 milioni di TreniKm registrati nel 2017, 7,07 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,61 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per entrambi gli Enti Committenti.

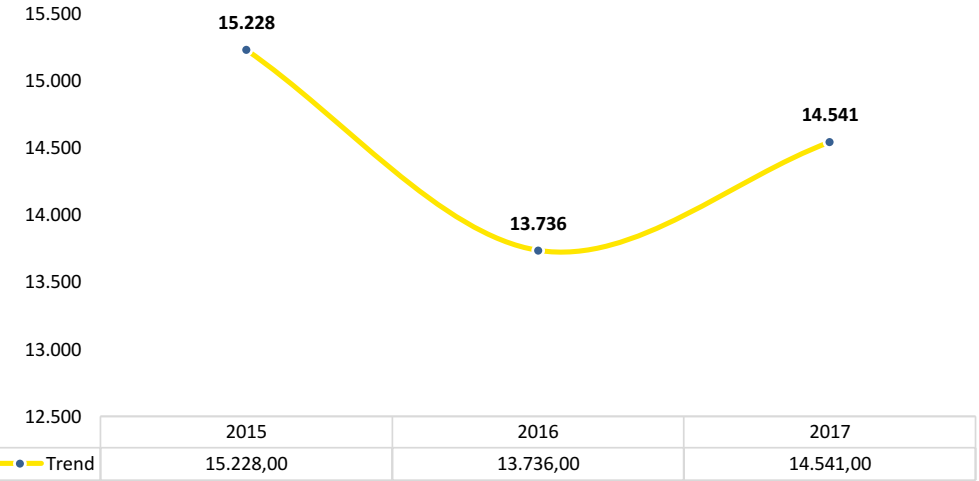


	2015	2016	2017
REGIONE	6.390.379,00	6.784.126,00	7.069.274,27
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	591.731,00	607.761,00	611.700,82
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 58: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'LIGURIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il trend di CorsaMiglio nella regione Liguria evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **14.541 CorsaMiglio** è infatti in lieve **aumento dello 0,41%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 15.228 e 13.736 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

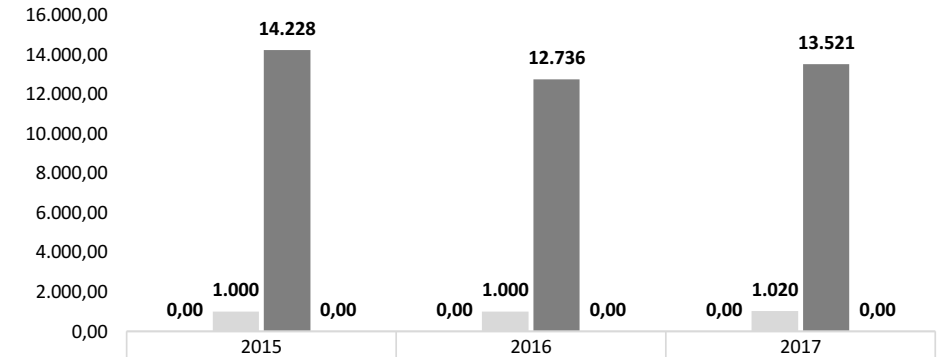


	2015	2016	2017
Trend	15.228,00	13.736,00	14.541,00

Figura 59: Trend 2015-2017 di CorsaMiglio per la modalità Navigazione - Regione 'LIGURIA' (valori in CorsaMiglio)

La figura seguente mostra invece i valori di CorsaMiglio negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Di 14.541 CorsaMiglio registrate nel 2017, 13.521 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 1.020 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita rispetto al 2016 il dato di riferimento per entrambi gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	1.000,00	1.000,00	1.020,00
COMUNE	14.228,00	12.736,00	13.521,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

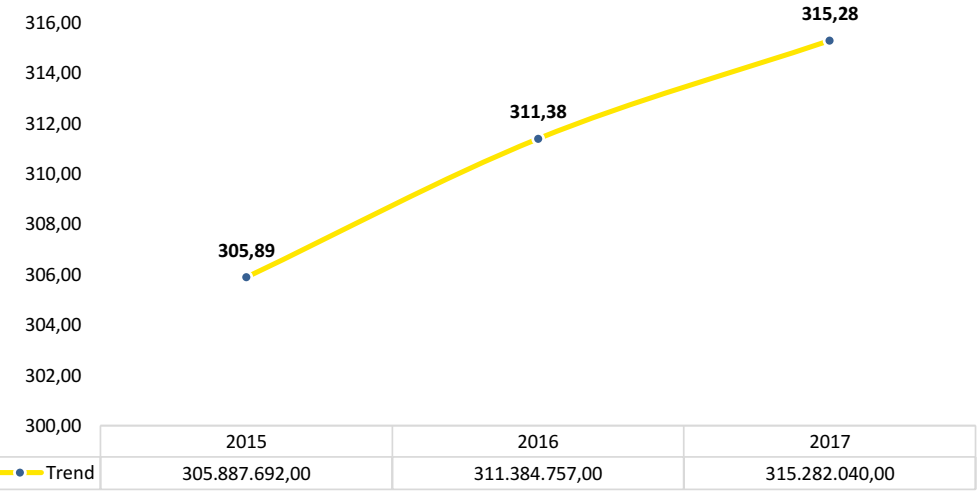
Figura 60: CorsaMiglio negli anni 2015-2017 per la modalità Navigazione per tipologia di Ente Committente - Regione 'LIGURIA' (valori in CorsaMiglio)

3.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Liguria evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **315,28 milioni di passeggeri** è infatti in **aumento del 2,15%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 305,89 e 311,38 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

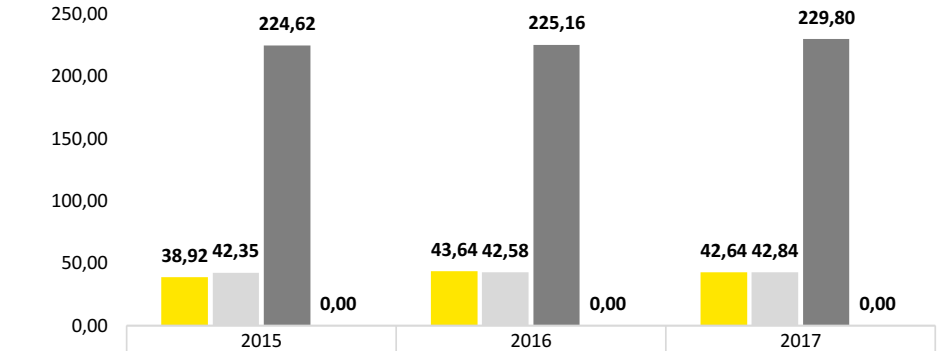


	2015	2016	2017
Trend	305.887.692,00	311.384.757,00	315.282.040,00

Figura 61: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'LIGURIA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 315,28 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 229,80 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 42,84 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 42,64 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per tutti gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	38.923.018,00	43.639.245,00	42.638.117,00
PROVINCIA	42.348.443,00	42.581.269,00	42.840.693,00
COMUNE	224.616.231,00	225.164.241,00	229.803.230,00
ALTRO	0,00	2,00	0,00

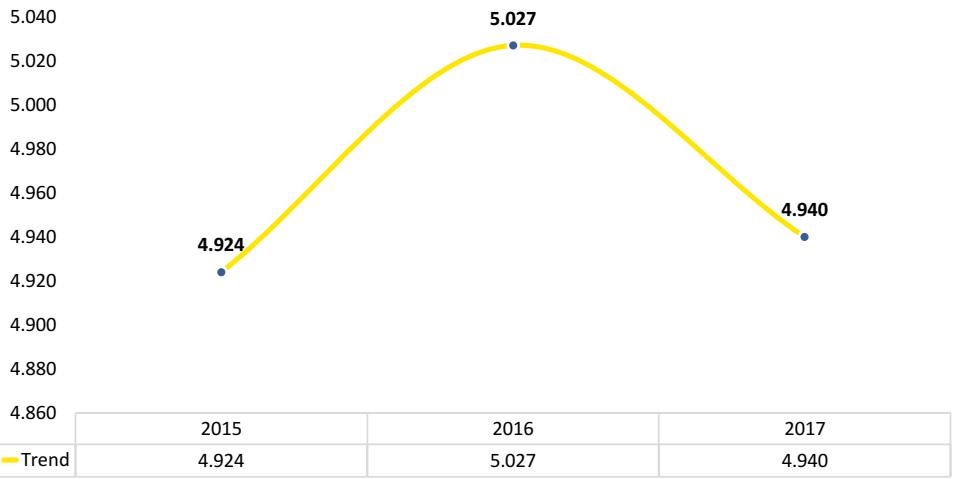
Figura 62: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LIGURIA' (valori in mln di passeggeri)

3.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Liguria evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **4.940 addetti** è infatti in lieve **decremento dello 0,71%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 4.924 e 5.027 addetti, come mostrato nella figura seguente.

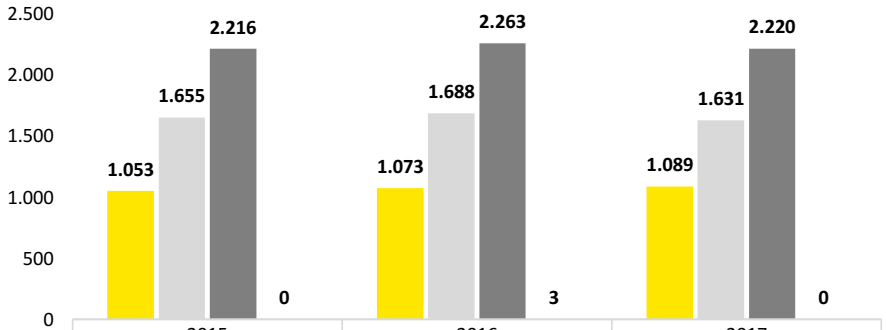


	2015	2016	2017
Trend	4.924	5.027	4.940

Figura 63: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'LIGURIA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 4.940 addetti registrati nel 2017, 2.220 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 1.631 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 1.089 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. Il dato di riferimento per il 2017 per tutti gli Enti Committenti è tendenzialmente in linea rispetto alla media del biennio precedente.



	2015	2016	2017
REGIONE	1.053	1.073	1.089
PROVINCIA	1.655	1.688	1.631
COMUNE	2.216	2.263	2.220
ALTRO	0	3	0

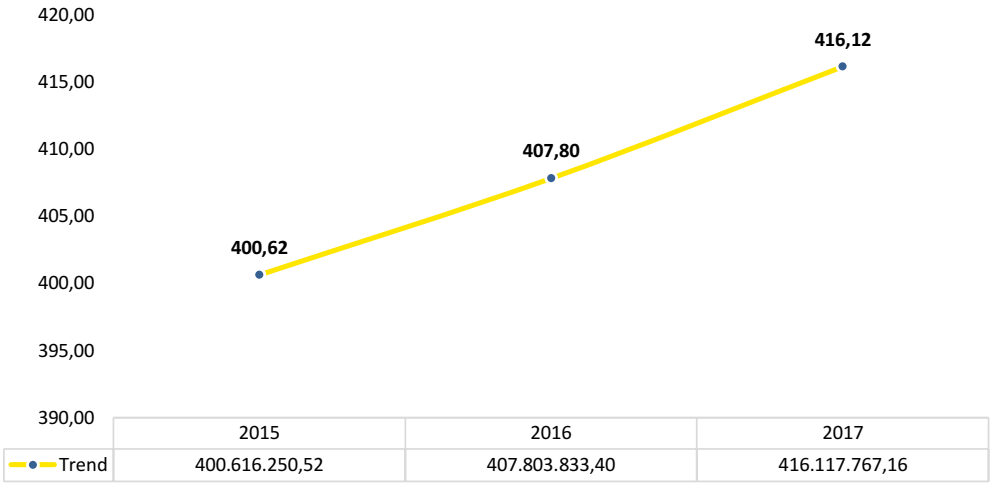
Figura 64: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LIGURIA' (valori in numero di addetti)

3.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Liguria evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **416,12 milioni di euro** è infatti in **aumento del 2,95%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 400,62 e 407,80 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

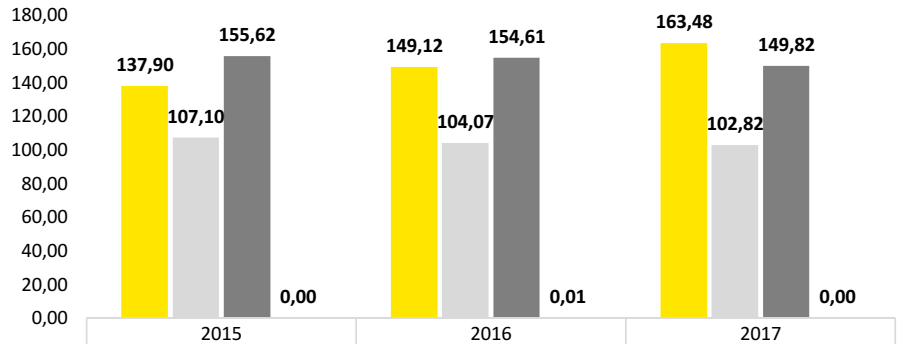


	2015	2016	2017
Trend	400.616.250,52	407.803.833,40	416.117.767,16

Figura 65: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'LIGURIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo "pubblico" negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 416,12 milioni di euro registrati nel 2017, 163,48 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 149,82 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 102,82 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per la Regione; in calo invece il dato per Province e Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	137.902.825,92	149.116.397,00	163.482.245,91
PROVINCIA	107.096.593,35	104.066.386,00	102.819.030,00
COMUNE	155.616.831,25	154.614.201,80	149.816.491,25
ALTRO	0,00	6.848,60	0,00

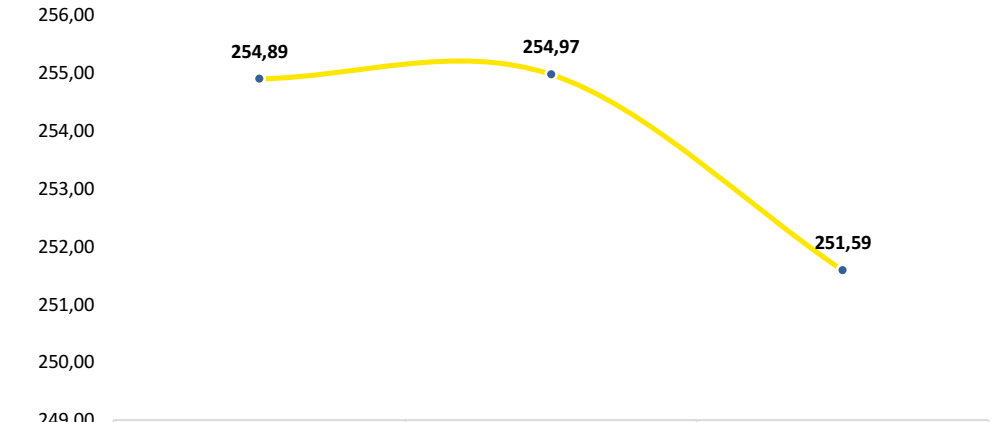
Figura 66: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LIGURIA' (valori in mln di €)

3.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Liguria evidenzia un lieve incremento tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **251,59 milioni di euro** è infatti in **decremento dell'1,31%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 254,89 e 254,97 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

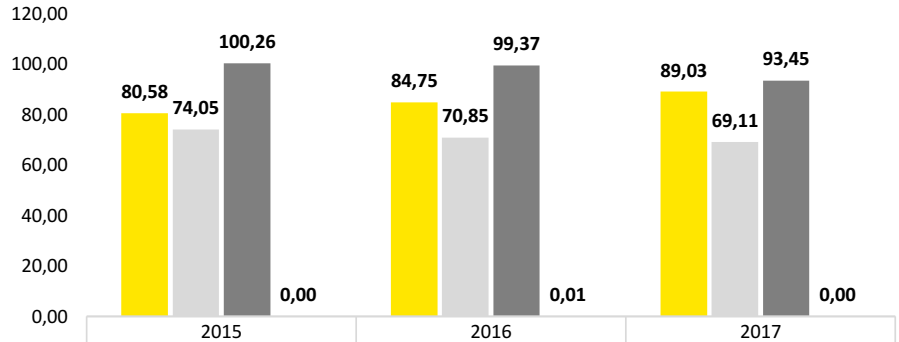


	2015	2016	2017
Trend	254.893.668,91	254.971.140,01	251.586.911,12

Figura 67: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'LIGURIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 251,59 milioni di euro registrati nel 2017, 93,45 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Comuni, 89,03 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 69,11 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per la Regione; in calo invece il dato per Province e Comuni.

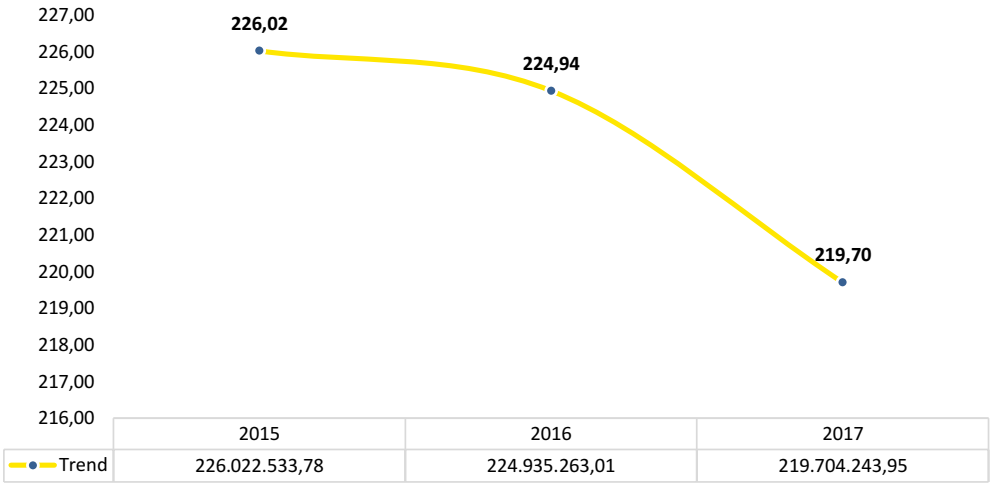


	2015	2016	2017
REGIONE	80.583.479,00	84.747.725,00	89.027.404,46
PROVINCIA	74.053.747,66	70.847.423,00	69.107.515,00
COMUNE	100.256.442,25	99.369.143,41	93.451.991,66
ALTRO	0,00	6.848,60	0,00

Figura 68: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LIGURIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Liguria evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **219,70 milioni di euro** è infatti in **decremento del 2,56%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 226,02 e 224,94 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

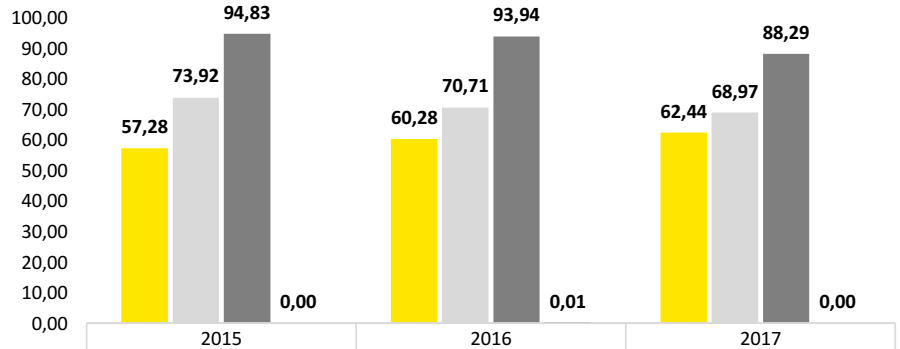


	2015	2016	2017
Trend	226.022.533,78	224.935.263,01	219.704.243,95

Figura 69: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'LIGURIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 219,70 milioni di euro registrati nel 2017, 88,29 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 68,97 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 62,44 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per la Regione; in calo invece il dato per Province e Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	57.279.497,87	60.275.096,00	62.444.003,51
PROVINCIA	73.917.926,66	70.711.602,00	68.971.388,00
COMUNE	94.825.109,25	93.941.716,41	88.288.852,44
ALTRO	0,00	6.848,60	0,00

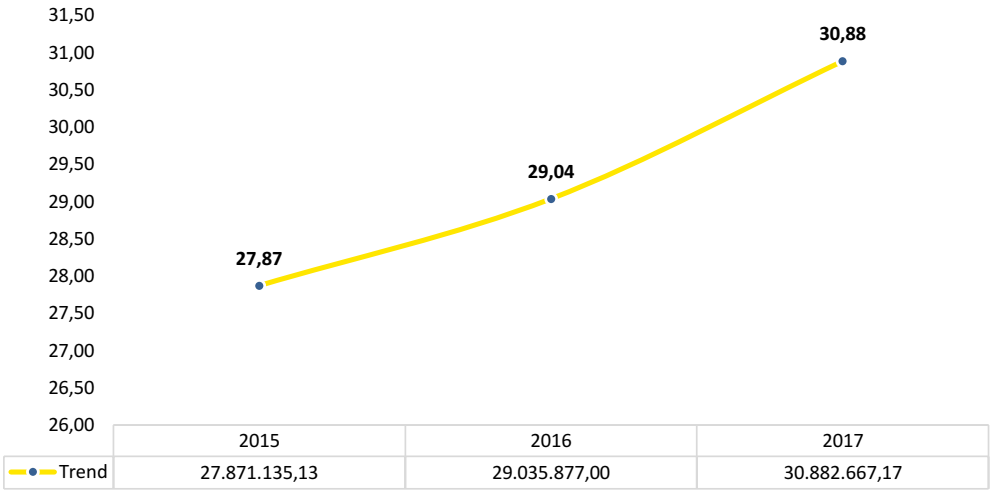
Figura 70: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LIGURIA' (valori in mln di €)

3.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Liguria evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **30,88 milioni di euro** è infatti in **aumento dell'8,54%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 27,87 e 29,04 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

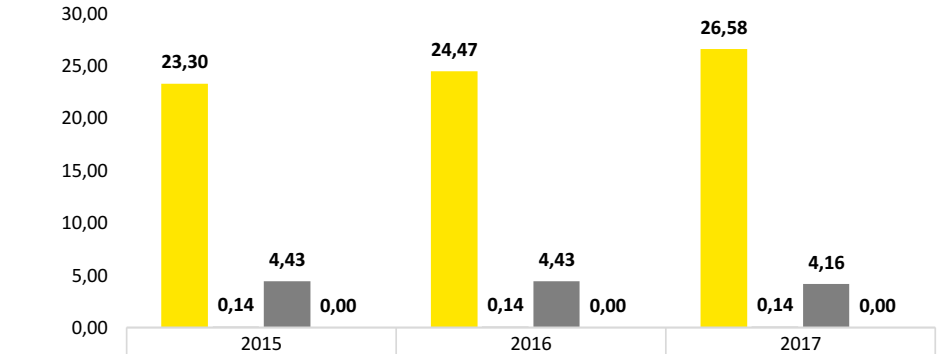


	2015	2016	2017
Trend	27.871.135,13	29.035.877,00	30.882.667,17

Figura 71: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'LIGURIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 30,88 milioni di euro registrati nel 2017, 26,58 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 4,16 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,14 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per la Regione; in calo invece il dato per Province e Comuni.

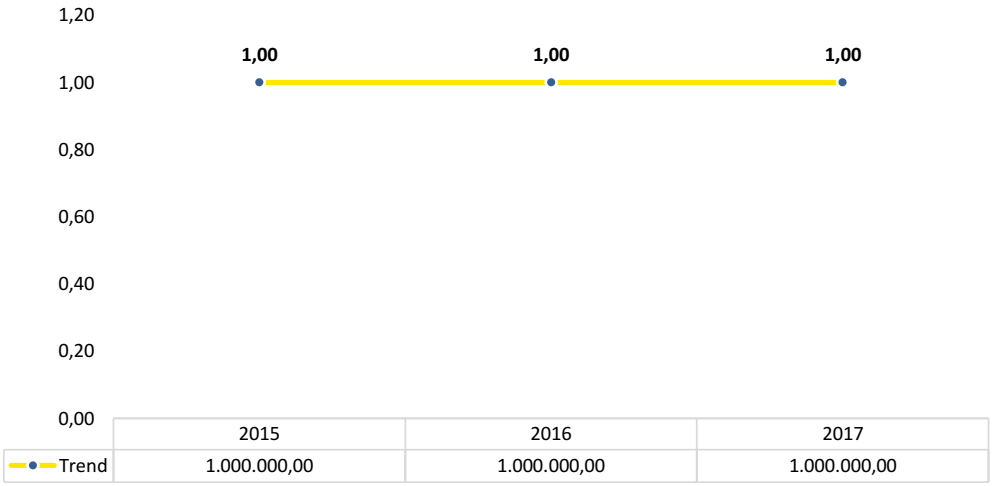


	2015	2016	2017
REGIONE	23.303.981,13	24.472.629,00	26.583.400,95
PROVINCIA	135.821,00	135.821,00	136.127,00
COMUNE	4.431.333,00	4.427.427,00	4.163.139,22
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 72: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LIGURIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Liguria evidenzia un andamento costante nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1,00 milioni di euro** è infatti **costante** rispetto alla media degli anni 2015-2016.

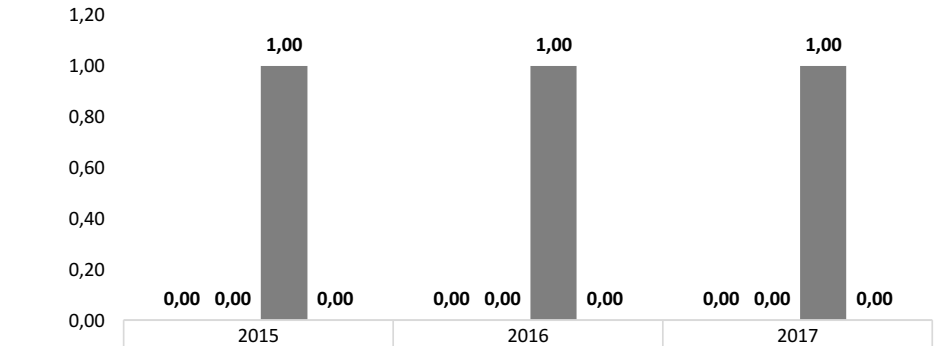


	2015	2016	2017
Trend	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Figura 73: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'LIGURIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dai Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

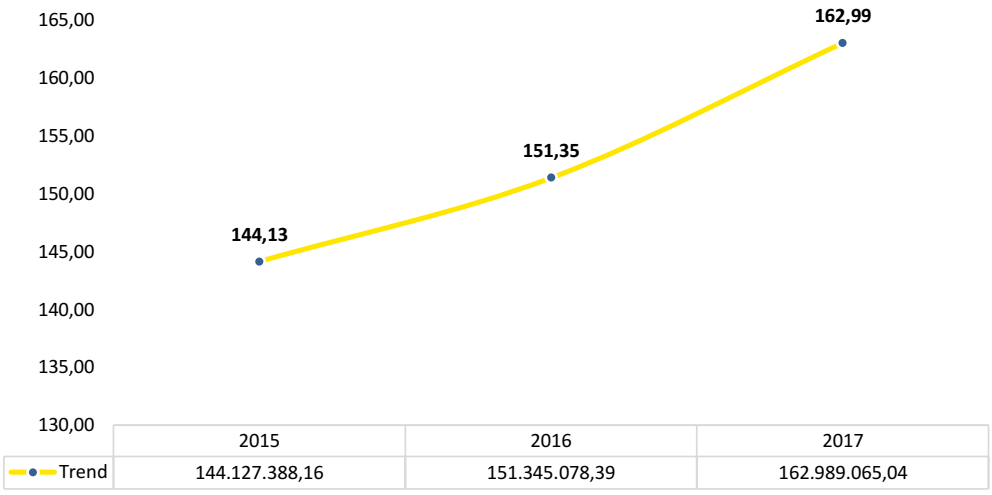
Figura 74: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LIGURIA' (valori in mln di €)

3.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Liguria evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **162,99 milioni di euro** è infatti in **aumento del 10,32%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 144,13 e 151,35 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

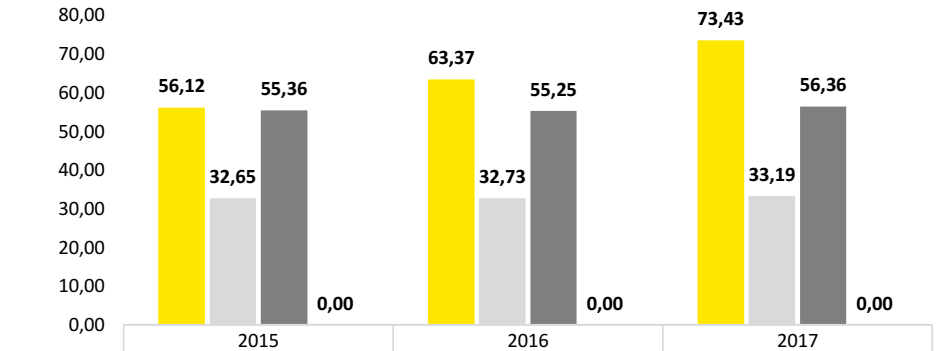


	2015	2016	2017
Trend	144.127.388,16	151.345.078,39	162.989.065,04

Figura 75: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'LIGURIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 162,99 milioni di euro registrati nel 2017, 73,43 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 56,36 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 33,19 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento relativo a tutti gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	56.119.346,92	63.368.672,00	73.432.114,45
PROVINCIA	32.647.652,24	32.731.348,00	33.192.451,00
COMUNE	55.360.389,00	55.245.058,39	56.364.499,59
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 76: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LIGURIA' (valori in mln di €)

3.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Liguria. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

3.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Liguria. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Genova, La Spezia, Savona e Imperia, rispettivamente con 33,18, 9,11, 8,26 e 6,16 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nella provincia di Massa-Carrara.

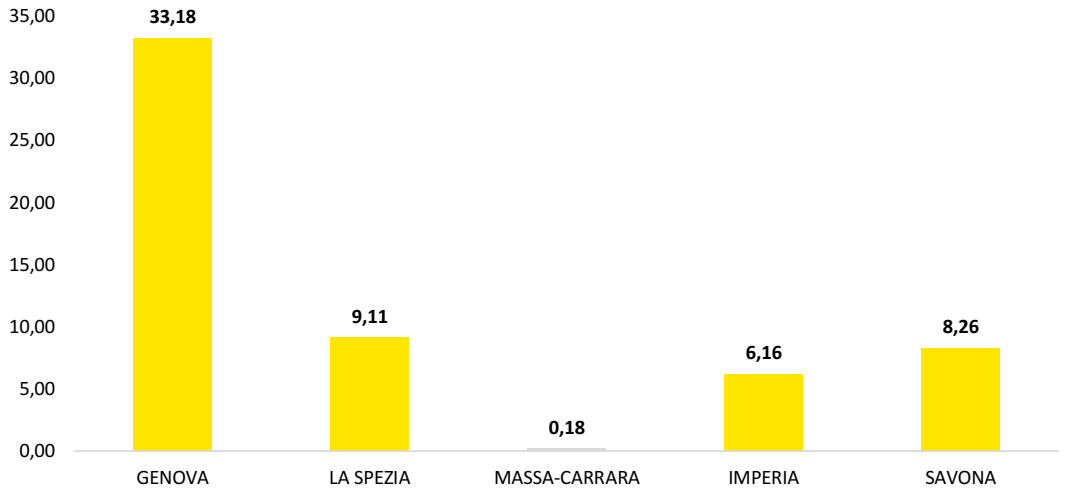


Figura 77: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'LIGURIA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

A seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di La Spezia sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (41,29) davanti a Genova (39,03), Savona (29,58) e Imperia (28,61).

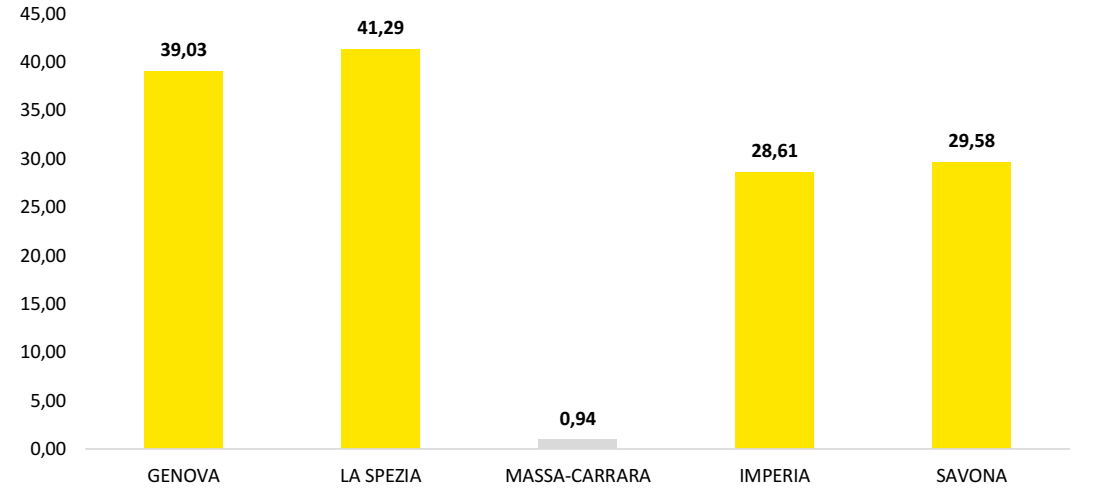


Figura 78: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'LIGURIA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Liguria.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità dei TreniKm percorsi nel 2017 è Genova con 7,68 milioni di TreniKm.

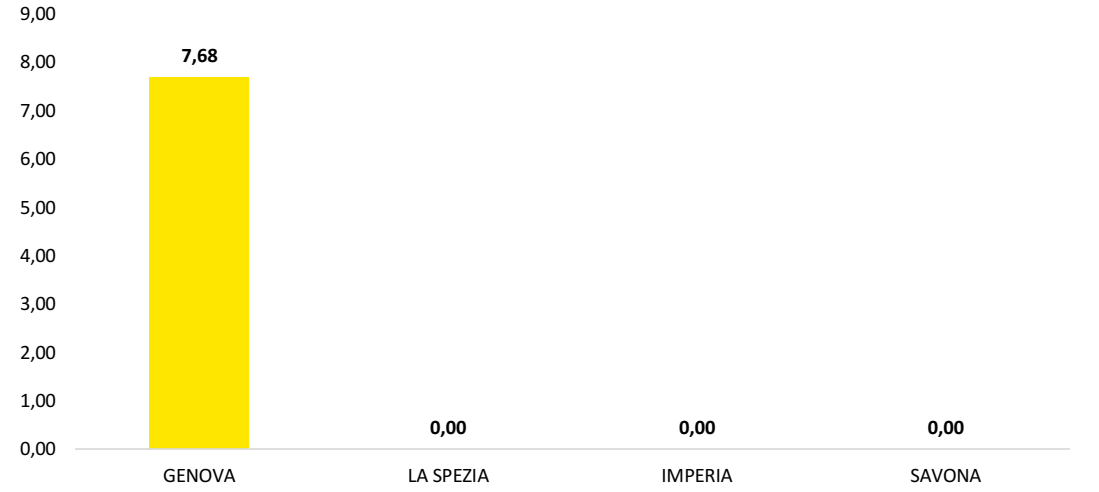


Figura 79: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'LIGURIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Genova sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (9,04).

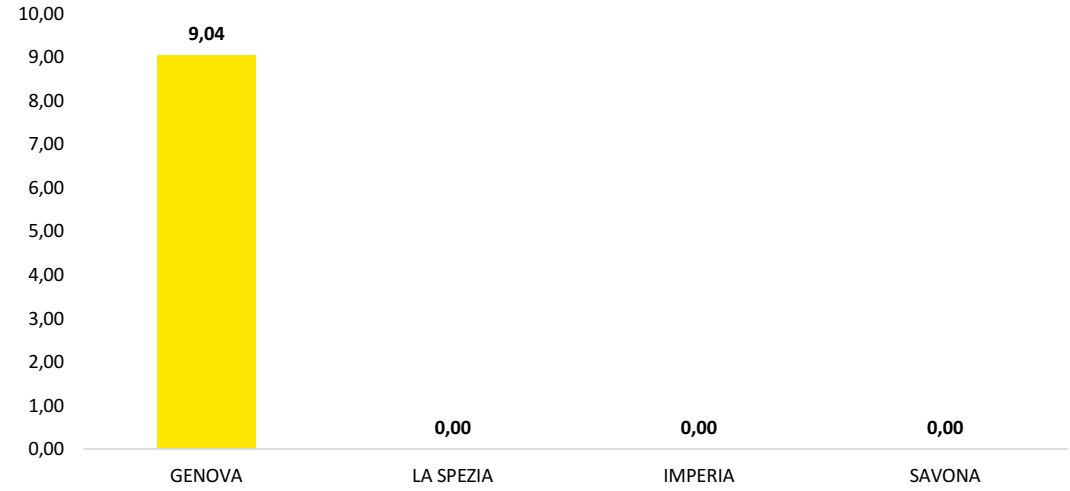


Figura 80: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'LIGURIA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 di CorsaMiglio effettive relative alle modalità di trasporto Navigazione per la regione Liguria.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di CorsaMiglio percorse nel 2017 sono nell'ordine Genova e La Spezia, rispettivamente con 13.521 e 1.020 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

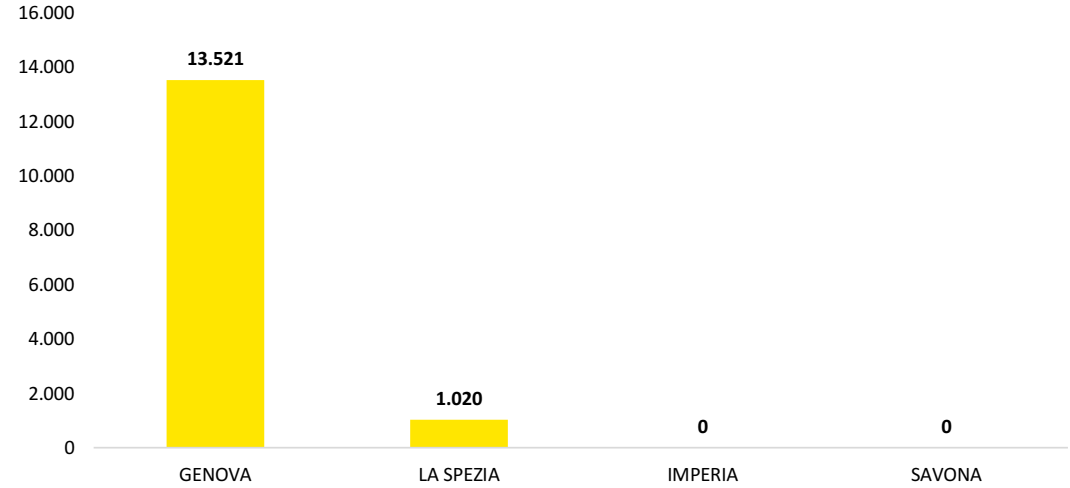


Figura 81: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'LIGURIA' (valori in CorsaMiglio)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione di CorsaMiglio nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Genova sia quella con il maggior numero di CorsaMiglio percorse per abitante (0,016).

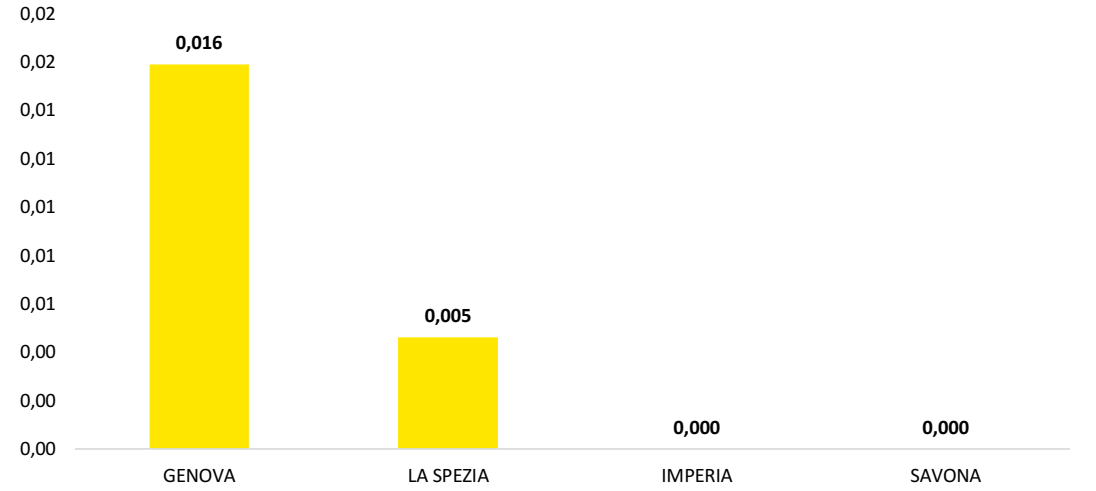


Figura 82: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'LIGURIA' (valori in CorsaMiglio) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

4. Regione Lombardia

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Lombardia. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte delle imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Lombardia complessivamente pari al **96,26% dei dati validi per l'annualità 2017.**

4.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Lombardia per l'annualità 2017 **107 atti di affidamento validi** stipulati tra **18 Enti Committenti** e **70 imprese**.

Dei 107 atti di affidamento validi il 36% (38 atti) è stato stipulato mediante affidamento diretto, il **61%** (65 atti) **mediante gara d'appalto** ed il 4% (4 atti) mediante procedura *in-house*.

Il **70%** degli atti (75) rappresenta **contratti di servizio**, il 24% (26) atti di concessione, il 4% (4) gestioni in proprio da parte dell'Ente Committente, l'1% (1) atti d'obbligo e l'1% (1) concessioni con gestione in ambito Project Financing.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 107 atti di affidamento validi per il 2017, **103** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Lombardia titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
AGENZIA DEL TPL DEL BACINO DELLA CMMI, MB, LO E PV	51.296.377	0	0	67.516.172	1.838	170.509.141	106.753.747	106.731.497	22.250	0	61.750.657
AGENZIA DEL TPL DI BERGAMO	20.353.075	567.702	0	49.609.843	925	86.835.290	47.602.347	46.331.609	1.270.739	0	38.302.909
AGENZIA DEL TPL DI BRESCIA	28.039.402	1.775.047	0	77.543.003	1.140	140.226.848	96.614.229	72.974.229	23.640.000	0	41.392.075
AGENZIA DEL TPL DI COMO, LECCO E VARESE	28.361.753	50.464	0	44.515.465	1.258	109.051.956	63.057.507	63.010.759	9.010	37.738	44.392.907
AGENZIA DEL TPL DI CREMONA E MANTOVA	16.731.128	0	0	19.478.254	610	51.691.876	31.554.430	31.554.430	0	0	19.299.924
AGENZIA DEL TPL DI SONDRIO	3.660.365	0	0	4.386.923	165	12.947.577	8.384.267	8.276.436	0	107.831	4.367.824
AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO ENDINE E MORO	0	0	136.892	1.576.690	52	4.613.990	2.279.748	2.279.748	0	0	2.320.352
COMUNE BESANA IN BRIANZA	53.910	0	0	61.089	3	121.683	121.683	121.683	0	0	0
COMUNE CASARGO	29.101	0	0	6.777	2	9.594	7.082	7.082	0	0	2.512
COMUNE CASTELLANZA	86.946	0	0	188.462	3	268.742	267.960	267.960	0	0	782
COMUNE DI LIVIGNO	665.196	0	0	950.000	28	1.881.797	1.881.797	1.881.797	0	0	0
COMUNE MILANO	49.633.983	26.604.997	0	774.797.362	5.710	1.108.318.994	719.602.476	719.602.476	0	0	388.716.518
COMUNE PADERNO DUGNANO	171.656	0	0	299.002	9	829.372	706.454	706.454	0	0	114.149
COMUNE SARONNO	206.763	0	0	280.152	13	744.706	585.284	585.284	0	0	157.422
COMUNE SEGRATE	494.312	0	0	59.887	18	1.616.048	1.553.998	1.553.998	0	0	62.050
COMUNE VIMERCATE	130.542	0	0	185.517	6	441.697	381.132	381.132	0	0	60.565
REGIONE LOMBARDIA	1.531.019	42.109.273	0	204.292.120	4.004	771.655.728	445.271.200	339.654.949	105.616.251	0	323.046.974
Grand Total	***201.445.528***	***71.107.484***	***136.892***	***1.245.746.718***	***15.784***	***2.461.765.039***	***1.526.625.341***	***1.395.921.522***	***130.558.250***	***145.569***	***923.987.620***

Tabella 4: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Lombardia

4.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

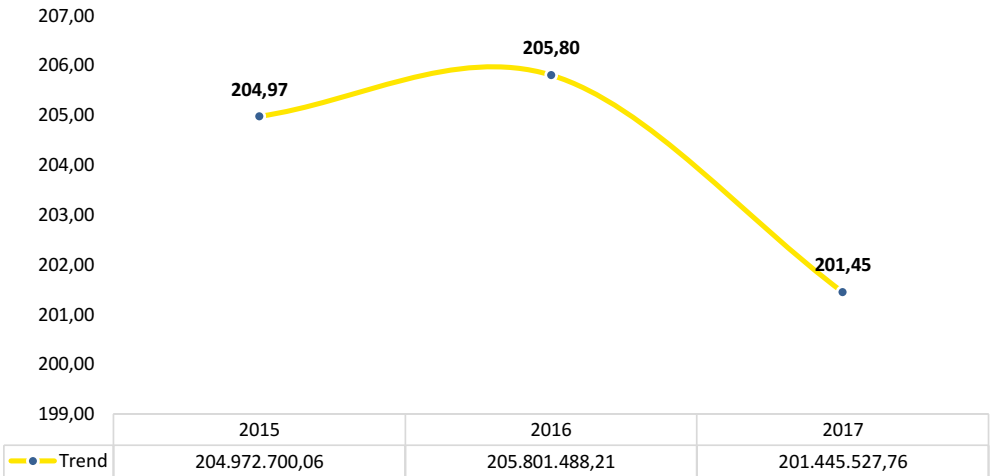
- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

4.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Lombardia evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **201,45 milioni di BusKm** è infatti in **decremento dell'1,92%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 204,97 e 205,80 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

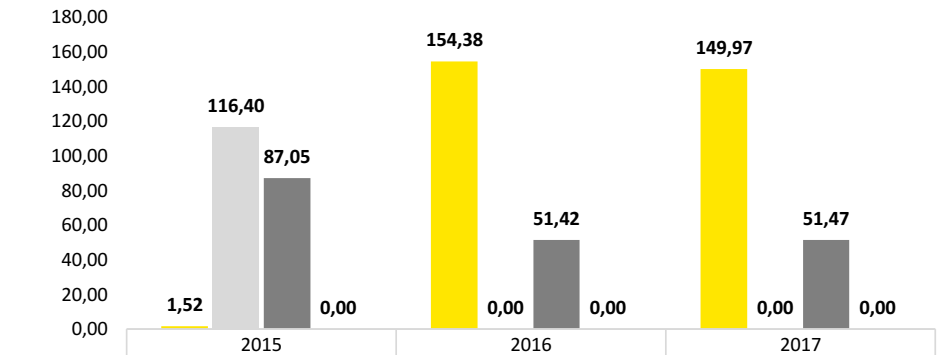


	2015	2016	2017
Trend	204.972.700,06	205.801.488,21	201.445.527,76

Figura 83: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 201,45 milioni di BusKm registrati nel 2017, 149,97 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 51,47 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per la Regione; in calo invece il dato per Comuni e Province.

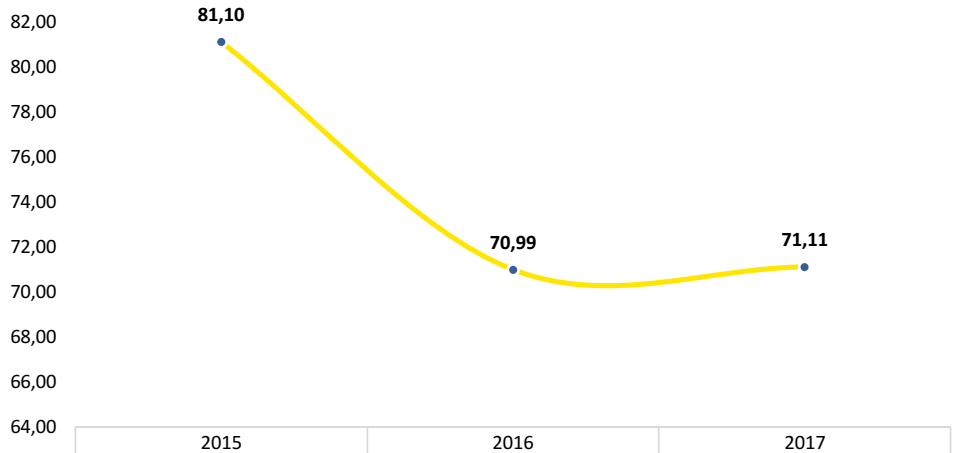


	2015	2016	2017
REGIONE	1.523.383,04	154.384.074,18	149.973.118,69
PROVINCIA	116.400.028,04	0,00	0,00
COMUNE	87.049.288,98	51.417.414,02	51.472.409,07
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 84: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Lombardia evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una lieve crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **71,11 milioni di TreniKm** è in **decremento del 6,49%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 81,10 e 70,99 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

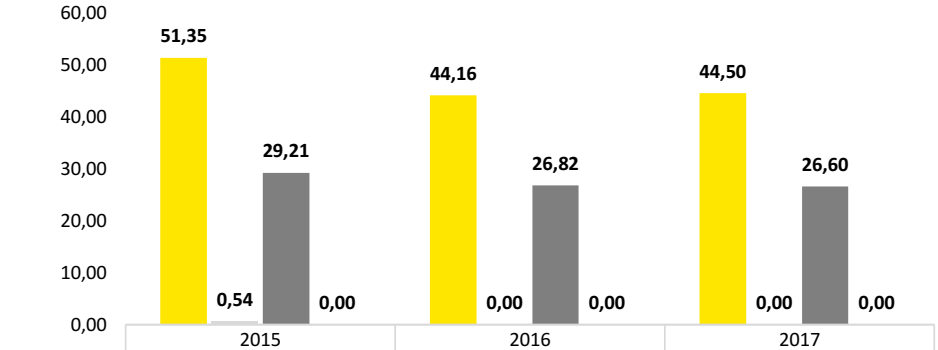


	2015	2016	2017
Trend	81.097.220,24	70.988.813,55	71.107.483,58

Figura 85: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 71,11 milioni di TreniKm registrati nel 2017, 44,50 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 26,60 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In calo nel corso del triennio il dato di riferimento per entrambi gli Enti Committenti.

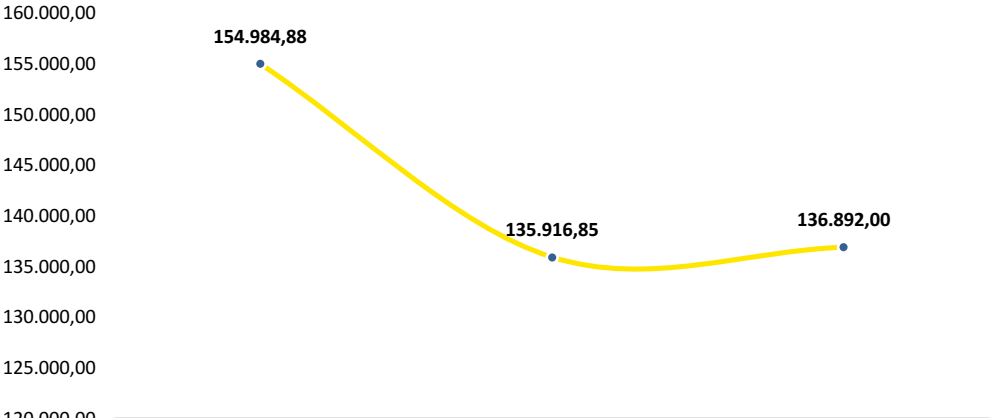


	2015	2016	2017
REGIONE	51.347.527,87	44.164.286,23	44.502.486,56
PROVINCIA	540.882,41	0,00	0,00
COMUNE	29.208.809,96	26.824.527,32	26.604.997,02
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 86: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il trend di CorsaMiglio nella regione Lombardia evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una lieve crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **136.892 CorsaMiglio** è in **decremento del 5,88%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 154.984,88 e 135.916,85 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

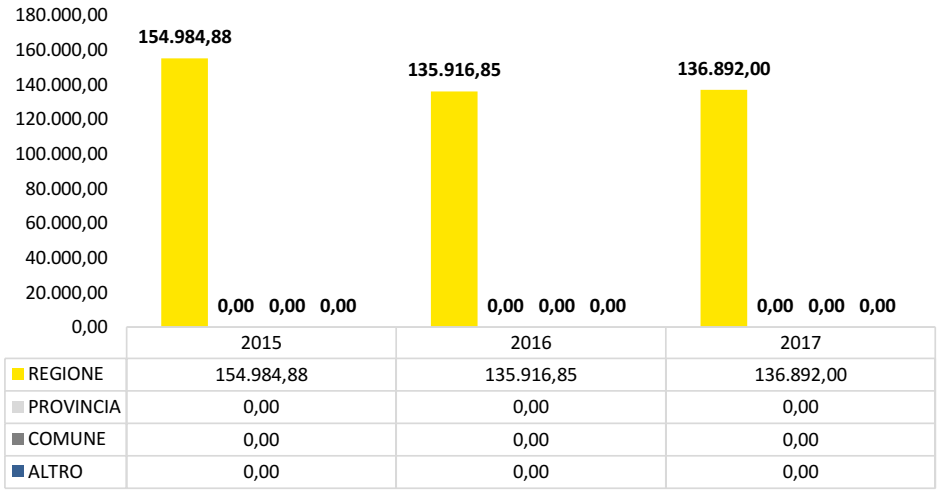


	2015	2016	2017
Trend	154.984,88	135.916,85	136.892,00

Figura 87: Trend 2015-2017 di CorsaMiglio per la modalità Navigazione - Regione 'LOMBARDIA' (valori in CorsaMiglio)

La figura seguente mostra invece i valori di CorsaMiglio negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Lombardia.



	2015	2016	2017
REGIONE	154.984,88	135.916,85	136.892,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

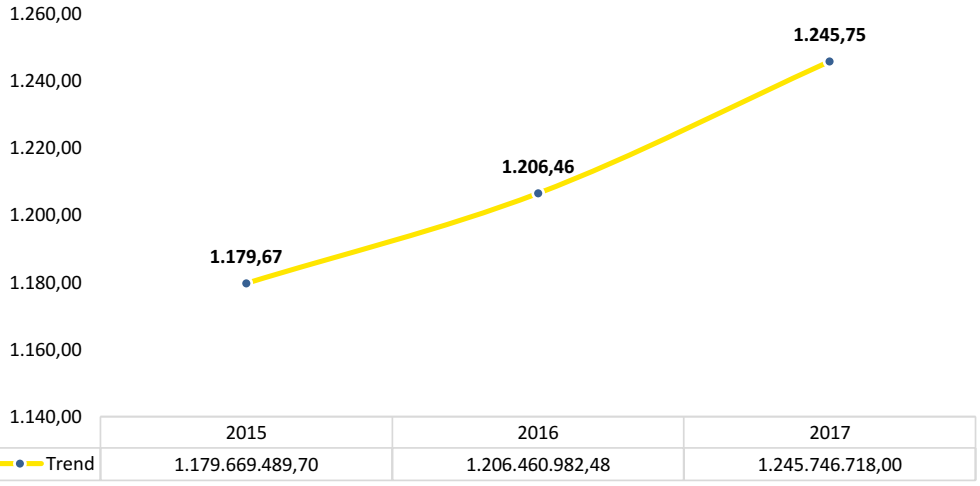
Figura 88: CorsaMiglio negli anni 2015-2017 per la modalità Navigazione per tipologia di Ente Committente - Regione 'LOMBARDIA' (valori in CorsaMiglio)

4.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Lombardia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1.245,75 milioni di passeggeri** è infatti in **aumento del 4,42%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.179,67 e 1.206,46 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

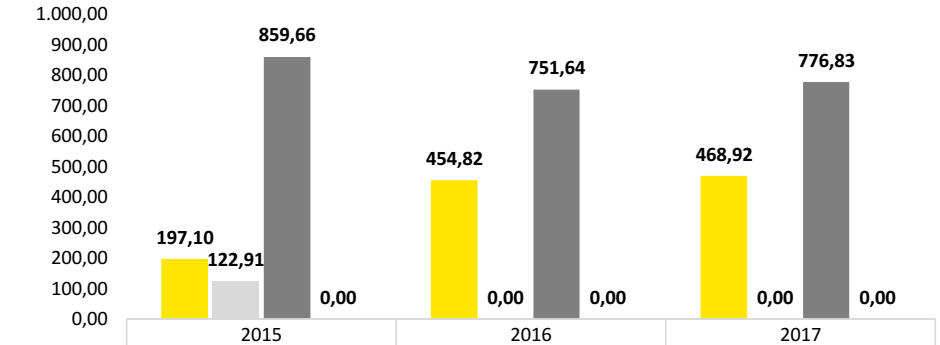


	2015	2016	2017
Trend	1.179.669.489,70	1.206.460.982,48	1.245.746.718,00

Figura 89: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 1.245,75 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 776,83 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 468,92 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In calo nel corso del triennio il dato di riferimento per i Comuni; in aumento invece il dato per la Regione.



	2015	2016	2017
REGIONE	197.096.743,56	454.823.449,48	468.918.470,00
PROVINCIA	122.911.234,15	0,00	0,00
COMUNE	859.661.511,99	751.637.533,00	776.828.248,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

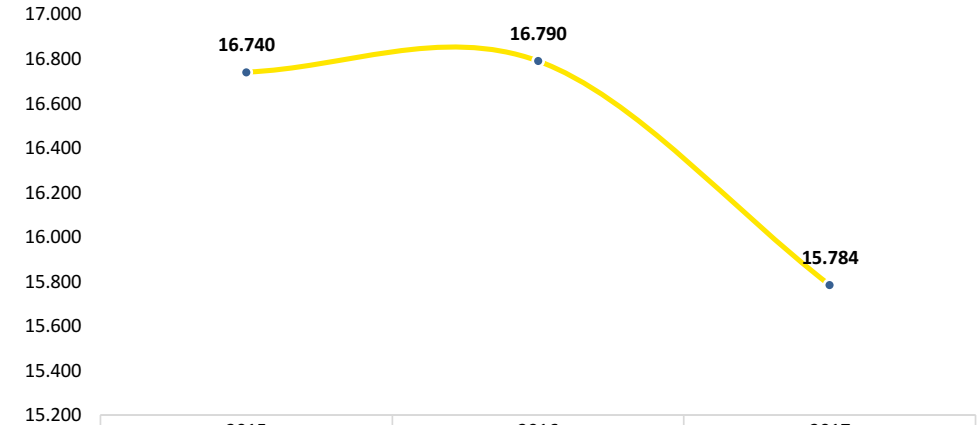
Figura 90: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di passeggeri)

4.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Lombardia evidenzia una lieve crescita tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **15.784 addetti** è infatti in **decremento del 5,85%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 16.740 e 16.790 addetti, come mostrato nella figura seguente.

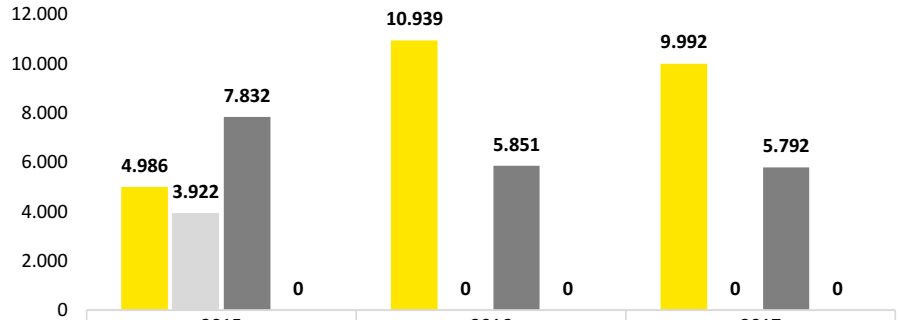


	2015	2016	2017
Trend	16.740	16.790	15.784

Figura 91: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'LOMBARDIA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 15.784 addetti registrati nel 2017, 9.992 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 5.792 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In calo rispetto al 2016 il dato di riferimento per entrambi gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	4.986	10.939	9.992
PROVINCIA	3.922	0	0
COMUNE	7.832	5.851	5.792
ALTRO	0	0	0

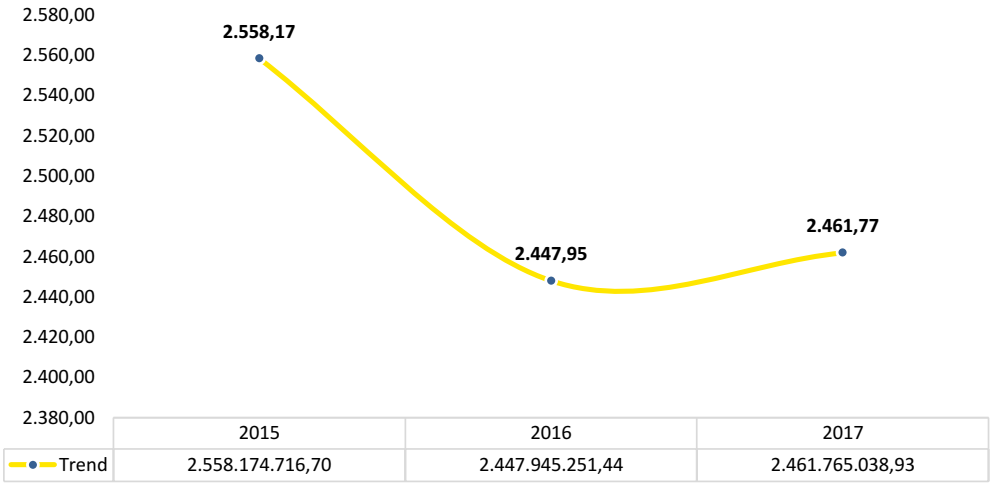
Figura 92: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LOMBARDIA' (valori in numero di addetti)

4.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Lombardia evidenzia un decremento nel biennio 2015-2016 ed un incremento nel 2017 rispetto all'anno precedente.

Il dato di riferimento per il 2017 di **2.461,77 milioni di euro** è in **decremento dell'1,65%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 2.558,17 e 2.447,95 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

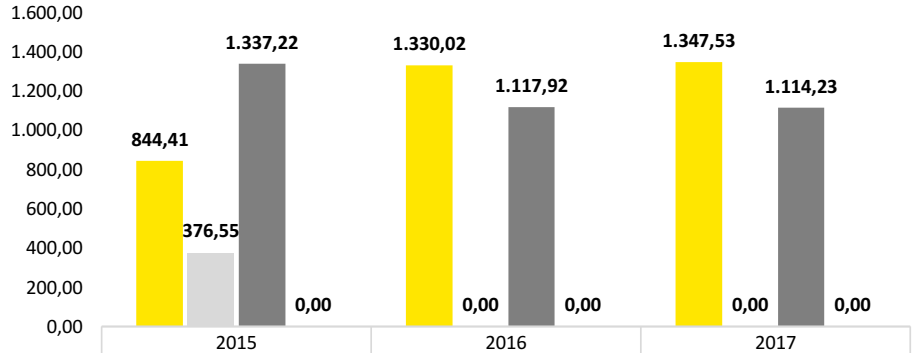


	2015	2016	2017
Trend	2.558.174.716,70	2.447.945.251,44	2.461.765.038,93

Figura 93: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo "pubblico" negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 2.461,77 milioni di euro registrati nel 2017, 1.347,53 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 1.114,24 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per la Regione; in calo invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	844.405.944,31	1.330.021.010,36	1.347.532.406,31
PROVINCIA	376.548.563,63	0,00	0,00
COMUNE	1.337.220.208,76	1.117.924.241,08	1.114.232.632,62
ALTRO	0,00	0,00	0,00

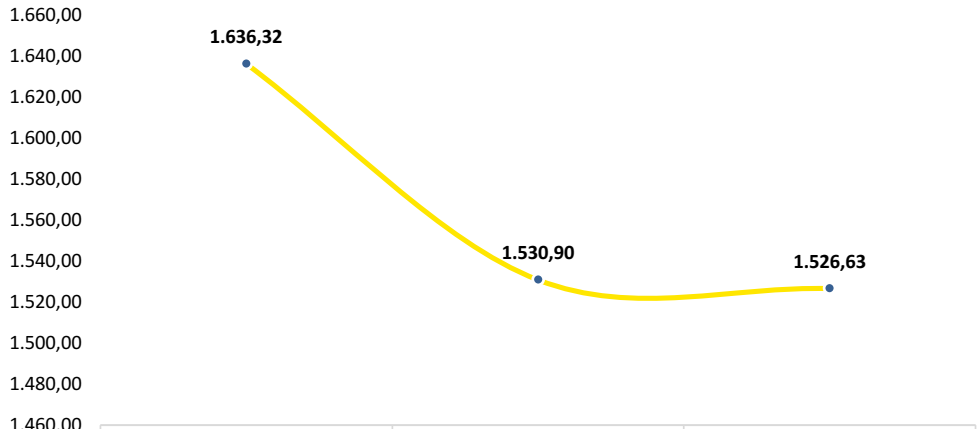
Figura 94: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di €)

4.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Lombardia evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1.526,63 milioni di euro** è infatti in **decremento del 3,60%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.636,32 e 1.530,90 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

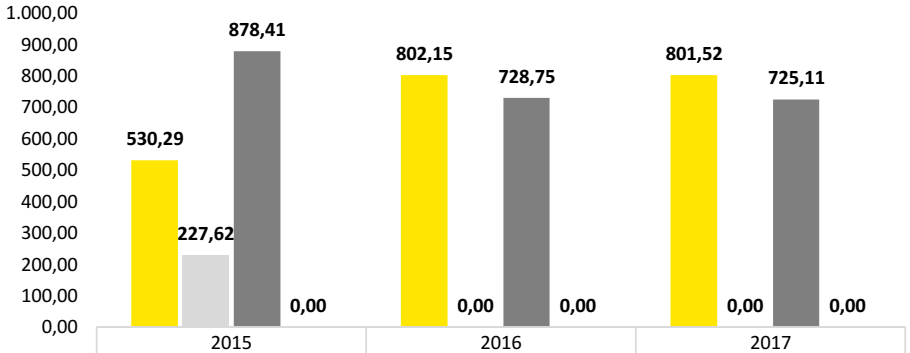


	2015	2016	2017
Trend	1.636.317.268,67	1.530.897.902,75	1.526.625.340,87

Figura 95: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 1.526,63 milioni di euro registrati nel 2017, 801.52 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 725,11 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per la Regione; in calo invece il dato per i Comuni.

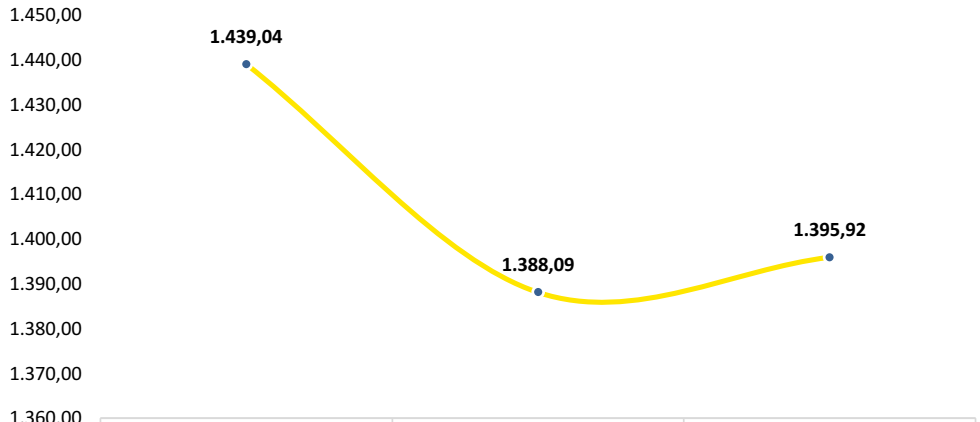


	2015	2016	2017
REGIONE	530.285.491,75	802.147.144,01	801.517.475,52
PROVINCIA	227.619.435,84	0,00	0,00
COMUNE	878.412.341,08	728.750.758,74	725.107.865,35
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 96: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Lombardia evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una lieve crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1.395,92 milioni di euro** è in **decremento dell'1,25%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.439,04 e 1.388,09 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

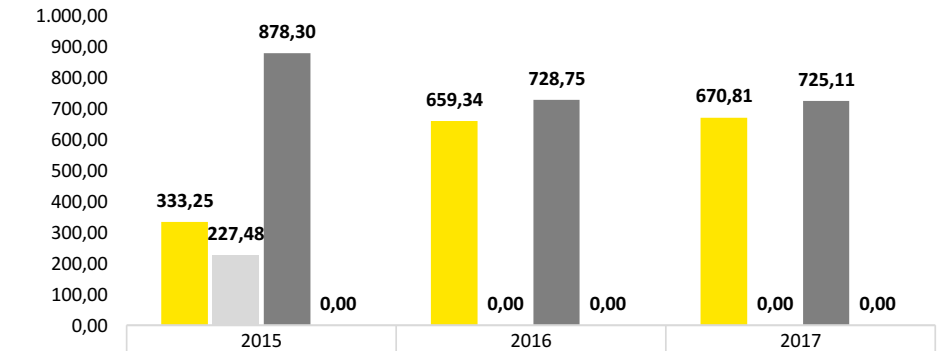


	2015	2016	2017
Trend	1.439.035.866,41	1.388.090.920,12	1.395.921.522,18

Figura 97: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 1.395,92 milioni di euro registrati nel 2017, 725,11 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 670,81 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per la Regione; in calo invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	333.250.052,49	659.340.161,38	670.813.656,83
PROVINCIA	227.481.085,84	0,00	0,00
COMUNE	878.304.728,08	728.750.758,74	725.107.865,35
ALTRO	0,00	0,00	0,00

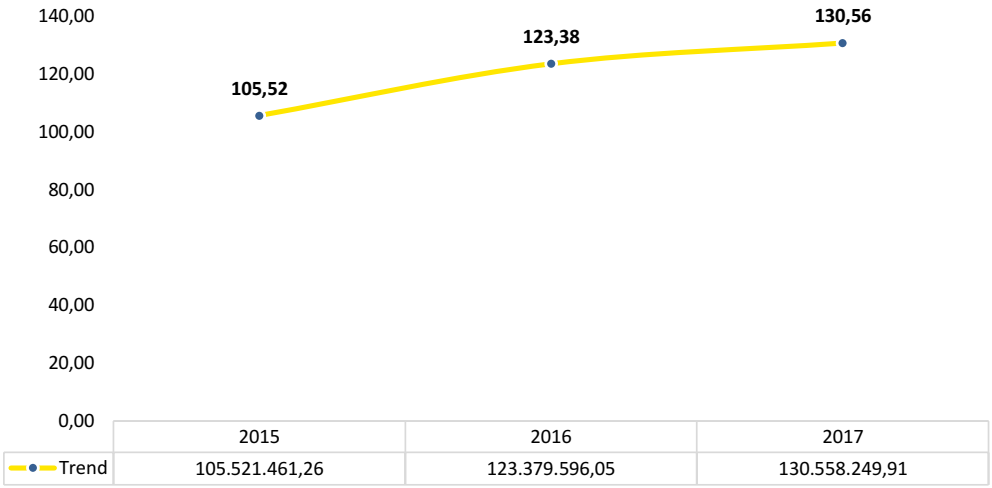
Figura 98: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di €)

4.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Lombardia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **130,56 milioni di euro** è infatti in **aumento del 14,07%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 105,52 e 123,38 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

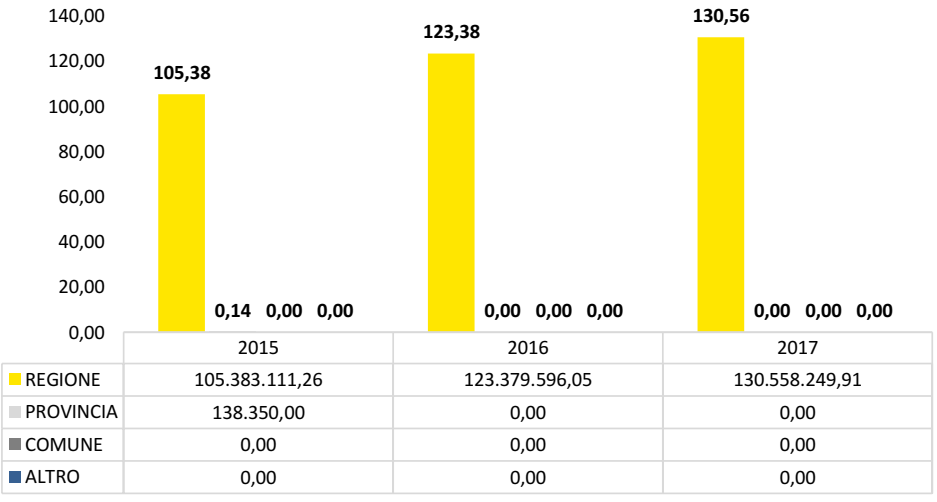


	2015	2016	2017
Trend	105.521.461,26	123.379.596,05	130.558.249,91

Figura 99: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Lombardia.



	2015	2016	2017
REGIONE	105.383.111,26	123.379.596,05	130.558.249,91
PROVINCIA	138.350,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 100: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Lombardia evidenzia un forte decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **0,15 milioni di euro** è infatti in **decremento del 99,74%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 91,76 e 19,43 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente[1].

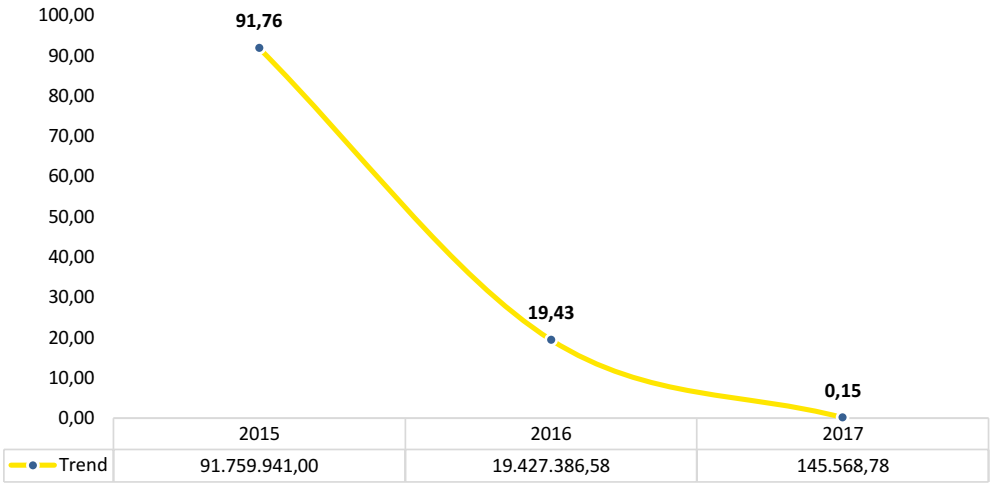
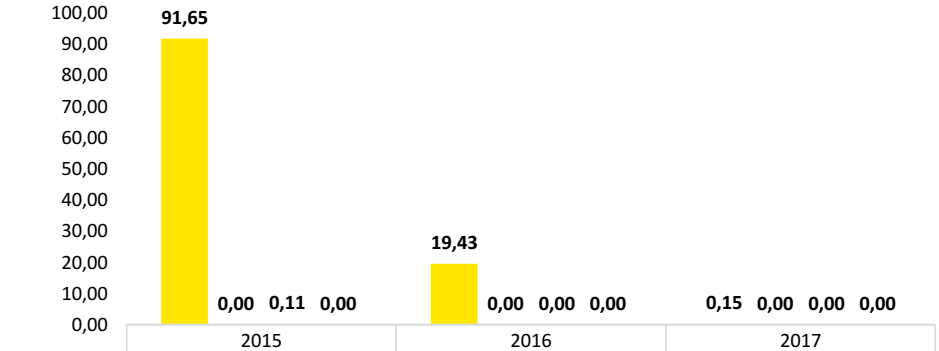


Figura 101: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Lombardia.



	2015	2016	2017
REGIONE	91.652.328,00	19.427.386,58	145.568,78
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	107.613,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 102: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di €)

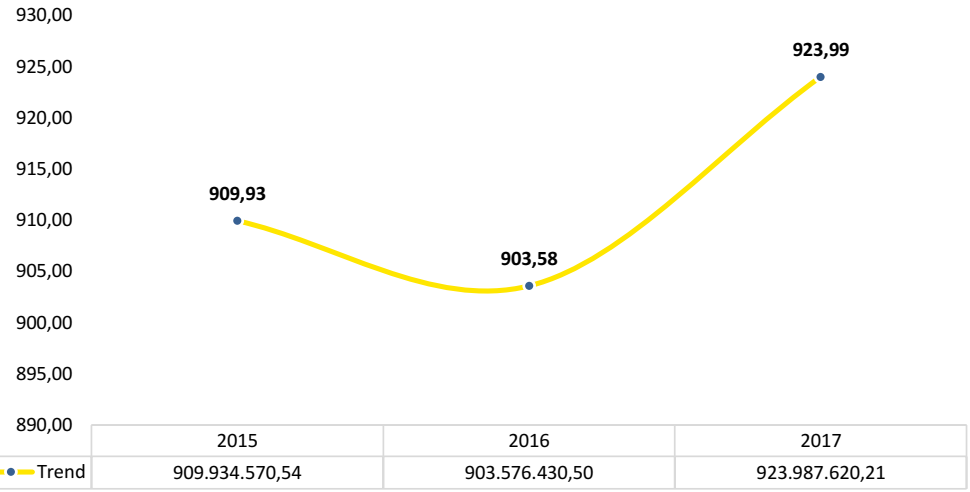
4.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

[1] I corrispettivi 2015 e 2016 includono anche il dato di Ferrovienord

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Lombardia evidenzia un incremento nell'annualità 2017, a fronte di un leggero calo nel 2016 rispetto all'anno precedente.

Il dato di riferimento per il 2017 di **923,99 milioni di euro** è infatti in **aumento dell'1,90%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 909,93 e 903,58 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

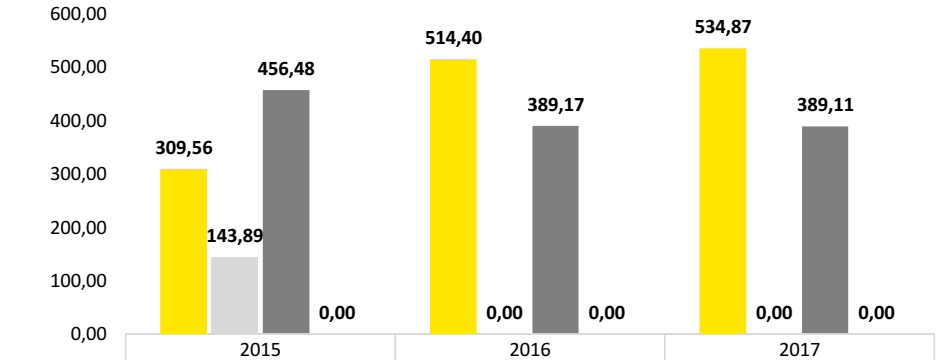


	2015	2016	2017
Trend	909.934.570,54	903.576.430,50	923.987.620,21

Figura 103: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 923,99 milioni di euro registrati nel 2017, 534,87 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 389,11 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per la Regione; in calo invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	309.562.191,90	514.402.948,16	534.873.622,42
PROVINCIA	143.894.543,41	0,00	0,00
COMUNE	456.477.835,23	389.173.482,34	389.113.997,79
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 104: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di €)

4.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Lombardia. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

4.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Lombardia. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Milano, Brescia e Bergamo, rispettivamente con 73,80, 28,56 e 21,70 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nelle province di Novara, Piacenza, Alessandria, Verona, Modena, Verbania, Parma e Vercelli.

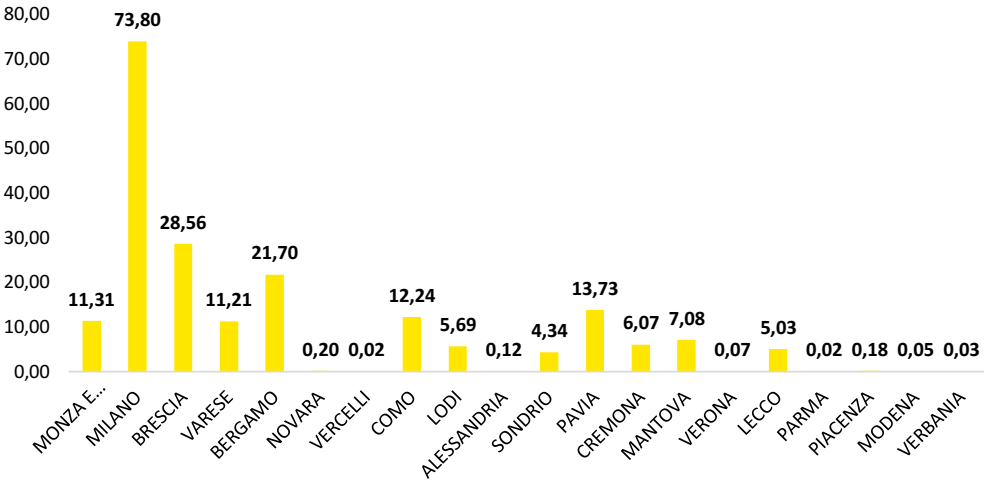


Figura 105: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

A seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Pavia sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (25,09) davanti a Lodi (24,82), Sondrio (23,91) e Milano (22,93).

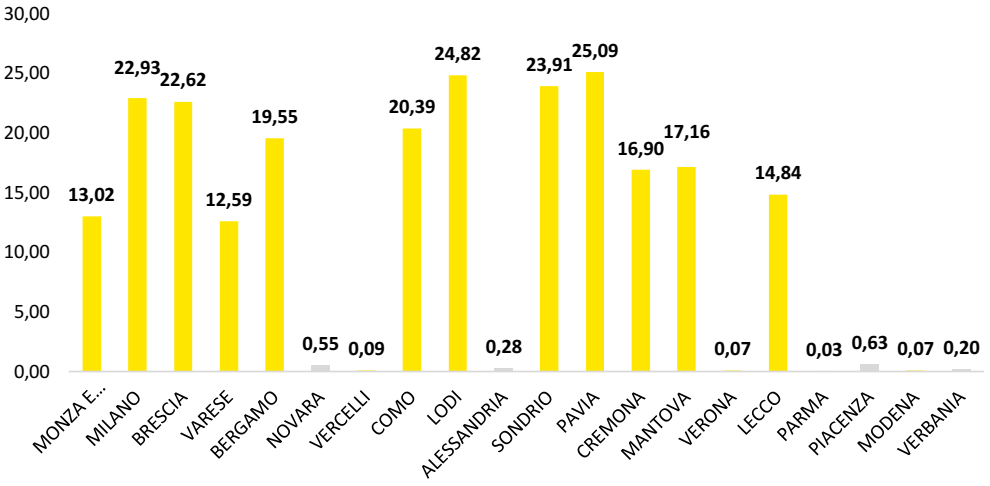


Figura 106: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'LOMBARDIA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Lombardia. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Milano, Varese e Brescia, rispettivamente con 38,69, 6,38 e 4,55 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nelle province di Novara, Vercelli, Alessandria, Verona, Parma e Piacenza.

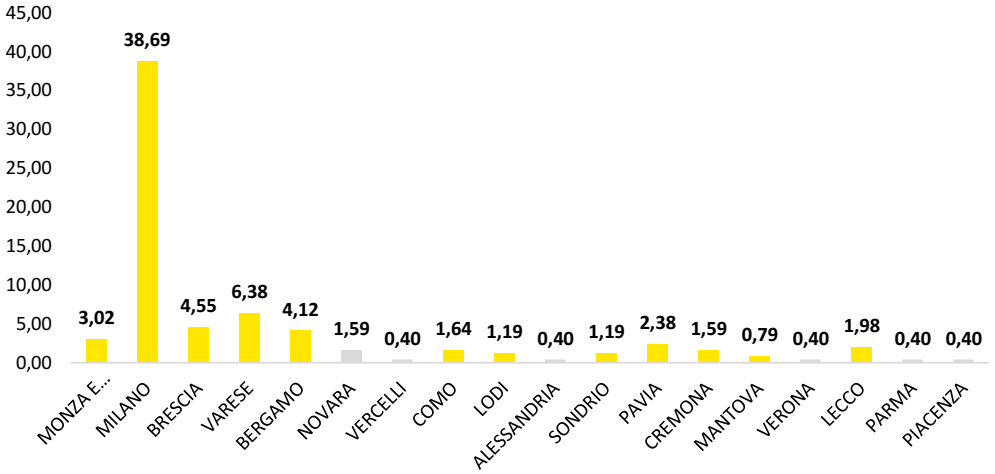


Figura 107: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'LOMBARDIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TrenoKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Milano sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (12,02) davanti a Varese (7,17) e Sondrio (6,56).

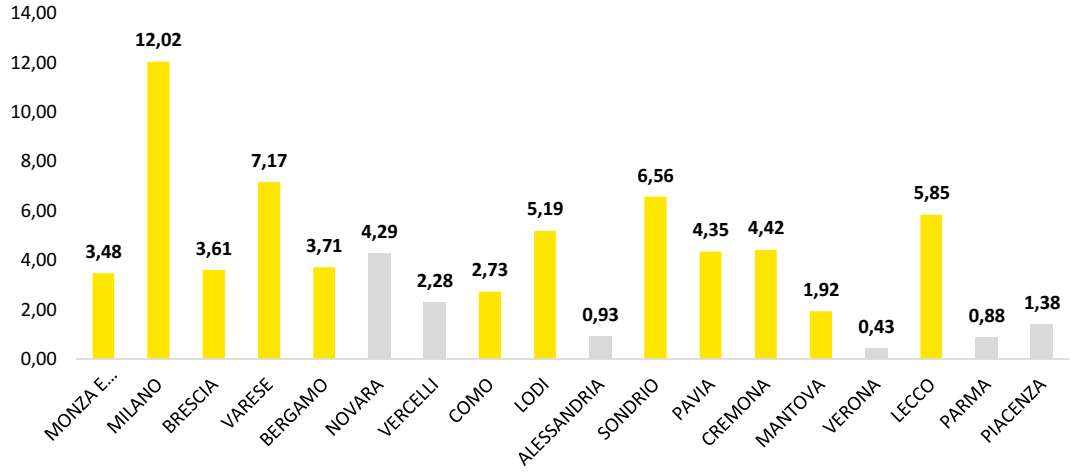


Figura 108: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'LOMBARDIA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 di CorsaMiglio effettive relative alle modalità di trasporto Navigazione per la regione Lombardia.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità delle CorsaMiglio percorse nel 2017 è Brescia con 109.513 CorsaMiglio.

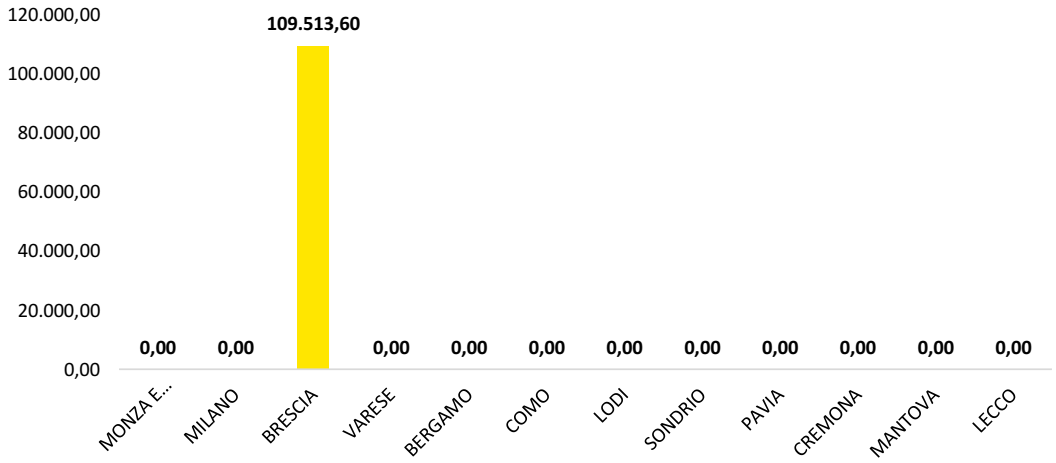


Figura 109: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'LOMBARDIA' (valori in CorsaMiglio)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione di CorsaMiglio nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Brescia sia quella con il maggior numero di CorsaMiglio percorse per abitante (0,09).

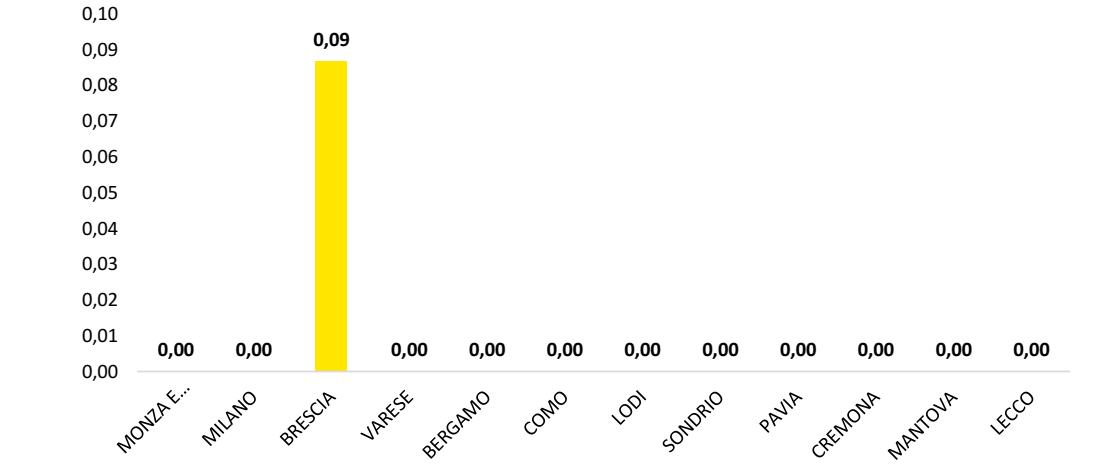


Figura 110: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'LOMBARDIA' (valori in CorsaMiglio) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

5. Regione Piemonte

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Piemonte. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Piemonte complessivamente pari al **76,32% dei dati validi per l'annualità 2017.**

5.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Piemonte per l'annualità 2017 **76 atti di affidamento validi** stipulati tra **24 Enti Committenti** e **38 imprese**.

Dei 76 atti di affidamento validi il **58%** (44 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, il 37% (28 atti) mediante gara d'appalto ed il 5% (4 atti) mediante procedura *in-house*.

L'**84%** degli atti (64) rappresenta **contratti di servizio**, il 9% (7) gestioni in proprio da parte dell'Ente Committente, il 4% (3) atti d'obbligo ed il 3% (2) atti d'obbligo.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 76 atti di affidamento validi per il 2017, **58** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Piemonte titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	100.934.021	26.933.615	13.057	389.633.477	8.070	772.505.959	509.530.143	419.417.734	81.818.296	8.294.113	256.922.725
COMUNE ALESSANDRIA	1.860.694	0	0	1.375.234	157	6.078.102	5.007.267	5.007.267	0	0	1.070.835
COMUNE ASTI	1.065.961	0	0	2.782.572	70	5.060.062	4.439.456	4.439.456	0	0	620.606
COMUNE BARDONECCHIA	143.098	0	0	413.169	7	494.728	494.728	494.728	0	0	0
COMUNE BRIGA ALTA	700	0	0	10	1	1.008	1.008	1.008	0	0	0
COMUNE CARMAGNOLA	148.684	0	0	186.547	11	554.220	356.284	356.284	0	0	197.936
COMUNE CASALE MONFERRATO	226.223	0	0	232.381	11	761.943	625.331	625.331	0	0	89.297
COMUNE CHIVASSO	40.197	0	0	44.232	9	153.525	153.525	153.525	0	0	0
COMUNE GIAVENO	21.930	0	0	9.154	1	46.783	39.618	39.618	0	0	7.165
COMUNE NOVI LIGURE	130.000	0	0	39.312	4	317.558	297.633	297.633	0	0	19.925
COMUNE ORMEA	2.100	0	0	990	2	4.093	4.091	4.091	0	0	2
COMUNE ROCCA CIGLIÈ	4.160	0	0	2.100	1	4.399	4.399	4.399	0	0	0
COMUNE ROSSANA	25.571	0	0	5.282	1	32.308	29.000	29.000	0	0	3.308
UNIONE MONT.VALLI MONGIA CEVETTA LANGACEBANA ALTAVALBORMIDA	10.750	0	0	1.235	2	2.646	1.323	1.323	0	0	1.323
UNIONE MONTANA ALTA LANGA	35.376	0	0	3.511	6	34.315	31.526	31.526	0	0	2.789
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO	63.580	0	0	9.833	8	147.748	97.986	97.986	0	0	49.762
UNIONE MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA	28.000	0	0	4.485	3	66.195	66.194	23.557	0	42.637	1
UNIONE MONTANA VALLE MAIRA	15.981	0	0	10.632	1	43.289	21.644	21.644	0	0	21.644
UNIONE MONTANA VALLE STURA	28.452	0	0	720	1	30.423	29.939	29.939	0	0	484
UNIONE MONTANA VALLE VARAITA	104.226	0	0	4.096	3	105.317	101.722	101.722	0	0	3.596
Grand Total	***104.889.704***	***26.933.615***	***13.057***	***394.758.972***	***8.369***	***786.444.620***	***521.332.817***	***431.177.772***	***81.818.296***	***8.336.750***	***259.011.396***

Tabella 5: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Piemonte

5.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

5.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Piemonte evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **104,89 milioni di BusKm** è infatti in **decremento del 2,20%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 107,97 e 106,53 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

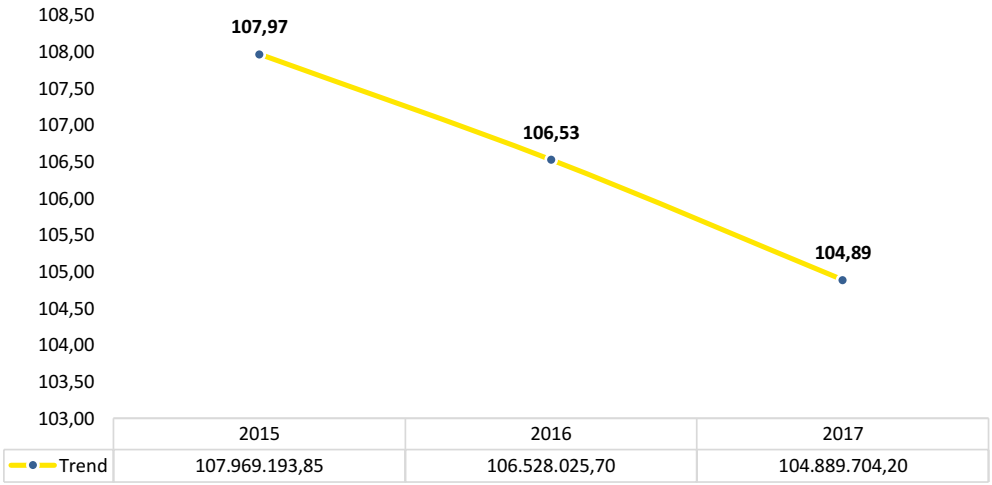
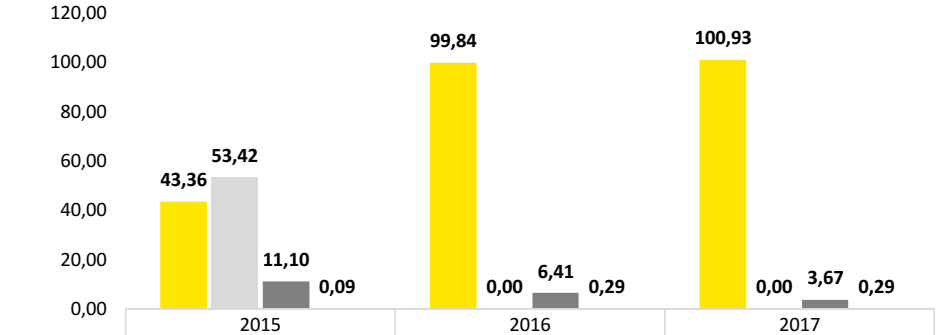


Figura 111: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 104,89 milioni di BusKm registrati nel 2017, 100,93 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 3,67 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,29 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione ed altri Enti; in calo invece il dato per Province e Comuni.

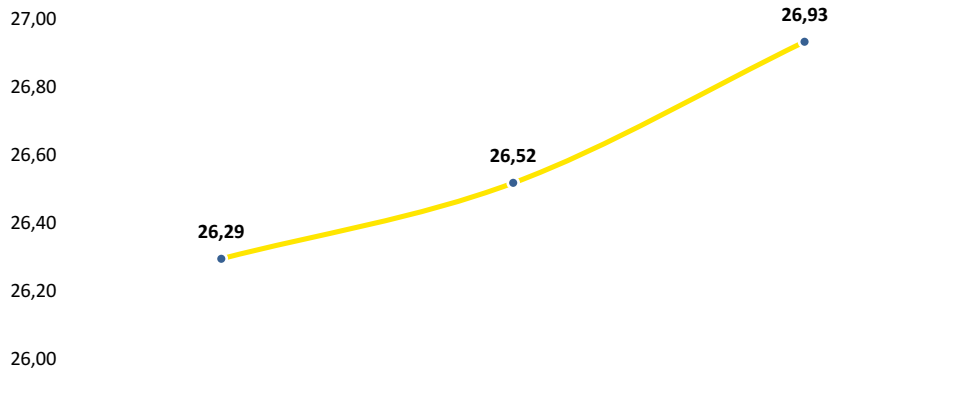


	2015	2016	2017
REGIONE	43.355.442,00	99.835.759,04	100.934.021,00
PROVINCIA	53.420.178,83	0,00	0,00
COMUNE	11.099.193,12	6.405.572,25	3.669.317,70
ALTRO	94.379,90	286.694,41	286.365,50

Figura 112: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Piemonte evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **26,93 milioni di TreniKm** è infatti in **aumento del 2%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 26,29 e 26,52 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

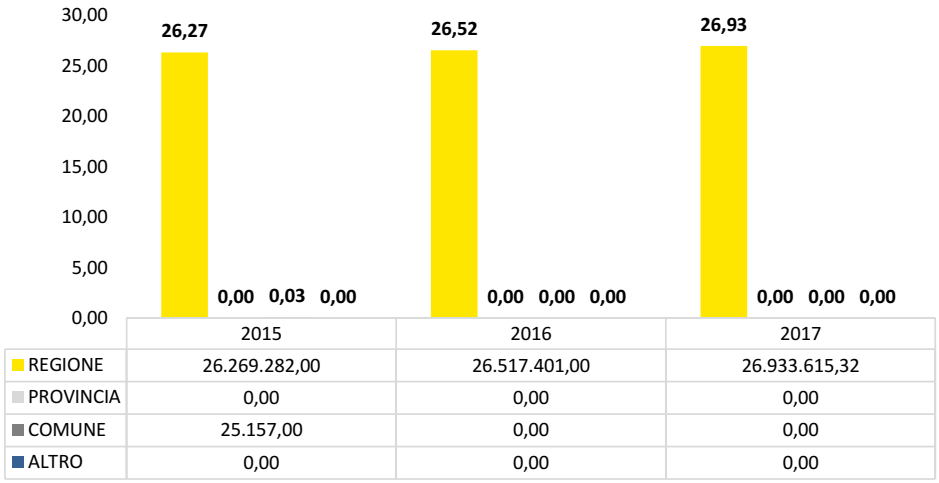


	2015	2016	2017
Trend	26.294.439,00	26.517.401,00	26.933.615,32

Figura 113: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Piemonte, al netto di una quota esigua registrata nel 2015 dai comuni.

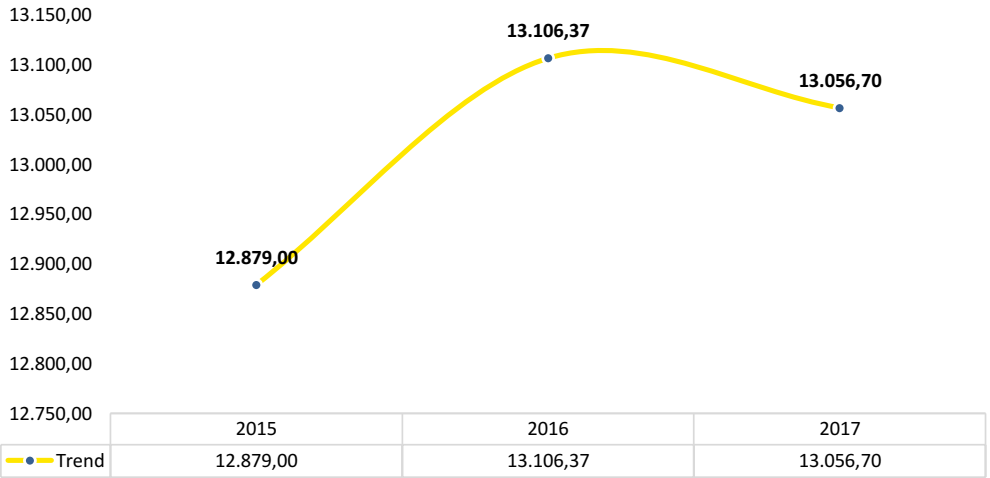


	2015	2016	2017
REGIONE	26.269.282,00	26.517.401,00	26.933.615,32
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	25.157,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 114: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di TrenoKm)

Il trend di CorsaMiglio nella regione Piemonte evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **13.056,70 CorsaMiglio** è in lieve **aumento dello 0,49%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 12.879 e 13.106,37 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

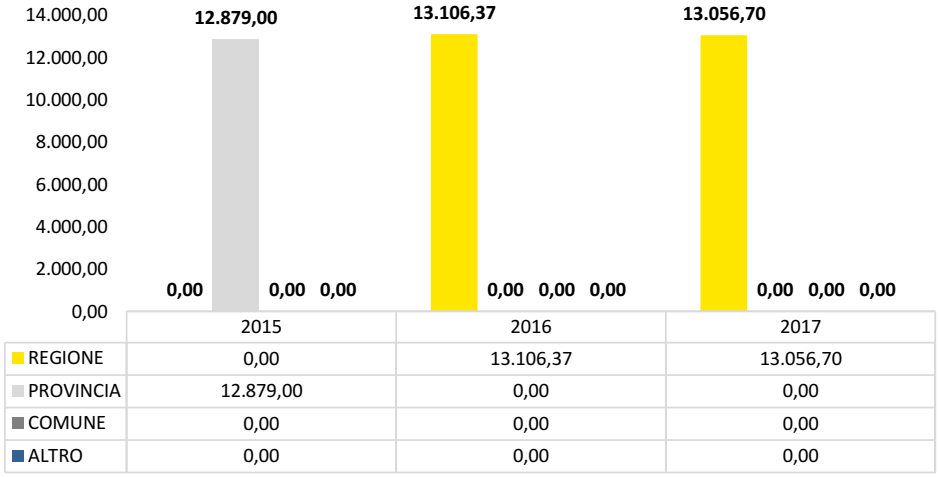


	2015	2016	2017
Trend	12.879,00	13.106,37	13.056,70

Figura 115: Trend 2015-2017 di CorsaMiglio per la modalità Navigazione - Regione 'PIEMONTE' (valori in CorsaMiglio)

La figura seguente mostra invece i valori di CorsaMiglio negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Piemonte. Il dato di riferimento per la Regione è in crescita nel corso del triennio; in calo invece il dato registrato dalle Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	13.106,37	13.056,70
PROVINCIA	12.879,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

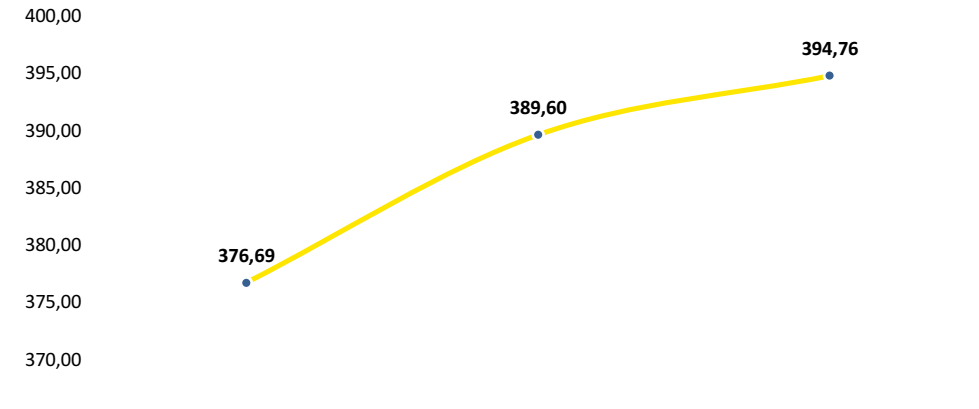
Figura 116: CorsaMiglio negli anni 2015-2017 per la modalità Navigazione per tipologia di Ente Committente - Regione 'PIEMONTE' (valori in CorsaMiglio)

5.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Piemonte evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **394,76 milioni di passeggeri** è infatti in **aumento del 3,03%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 376,69 e 389,60 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.



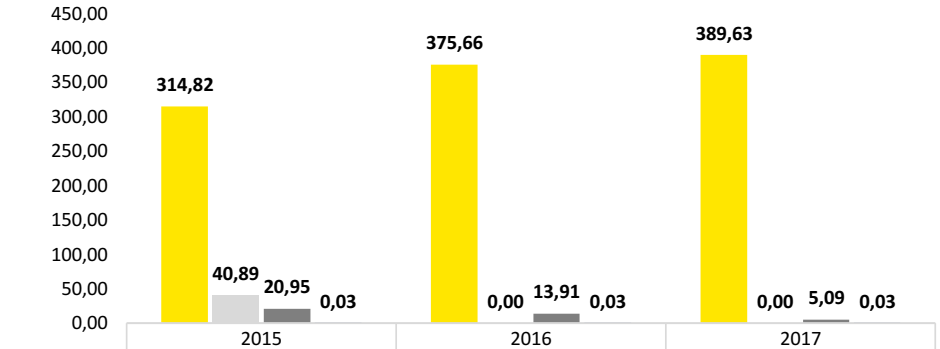
	2015	2016	2017
Trend	376.694.448,21	389.597.144,10	394.758.972,00

Figura 117: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 394,76 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 389,63 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 5,09 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,03 ad atti di affidamento da altri Enti. In

crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione ed altri Enti; in calo invece il dato per Comuni e Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	314.824.659,00	375.658.140,71	389.633.477,00
PROVINCIA	40.889.209,19	0,00	0,00
COMUNE	20.949.166,84	13.905.103,00	5.090.983,00
ALTRO	31.413,18	33.900,39	34.512,00

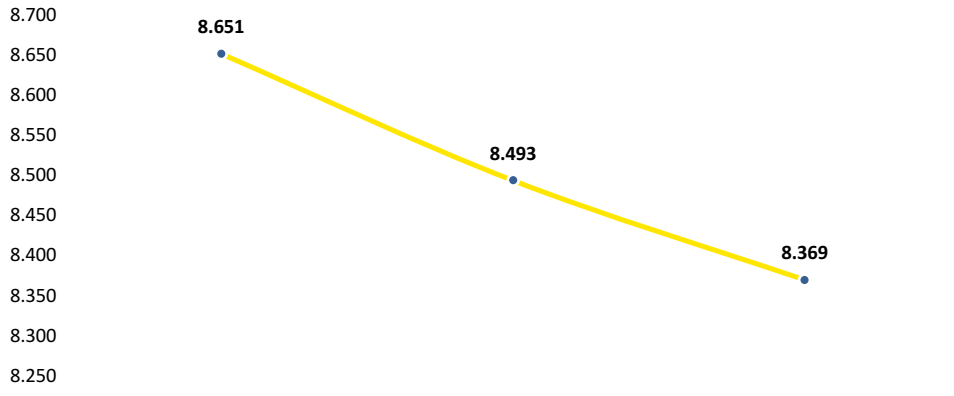
Figura 118: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di passeggeri)

5.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Piemonte evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **8.369 addetti** è infatti in **decremento del 2,37%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 8.651 e 8.493 addetti, come mostrato nella figura seguente.

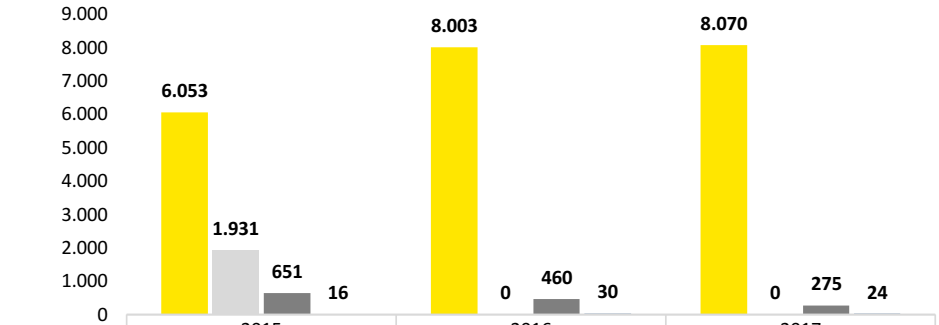


	2015	2016	2017
Trend	8.651	8.493	8.369

Figura 119: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'PIEMONTE' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Degli 8.369 addetti registrati nel 2017, 8.070 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 275 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 24 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti. Il dato di riferimento nel corso del triennio è in crescita per la Regione, in calo invece per Province e Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	6.053	8.003	8.070
PROVINCIA	1.931	0	0
COMUNE	651	460	275
ALTRO	16	30	24

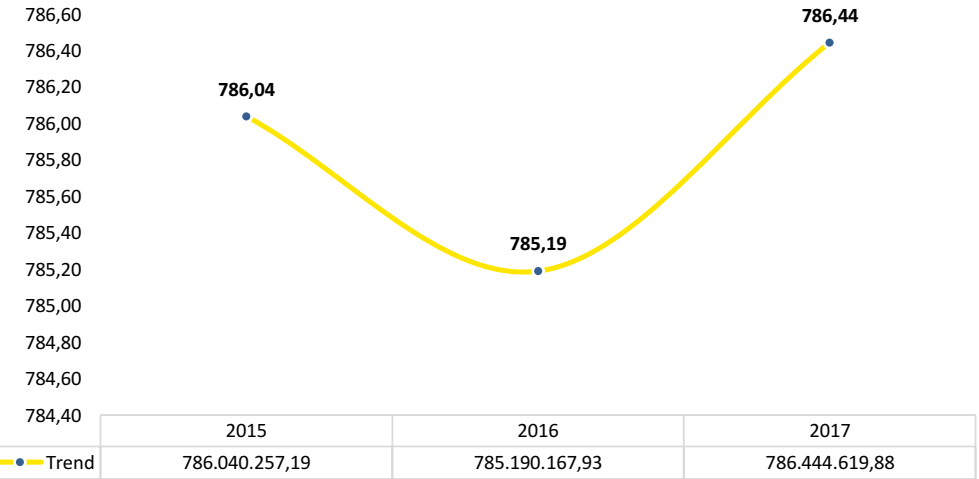
Figura 120: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PIEMONTE' (valori in numero di addetti)

5.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Piemonte evidenzia un andamento pressoché costante nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **786,44 milioni di euro** è infatti in lieve **aumento dello 0,11%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 786,04 e 785,19 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

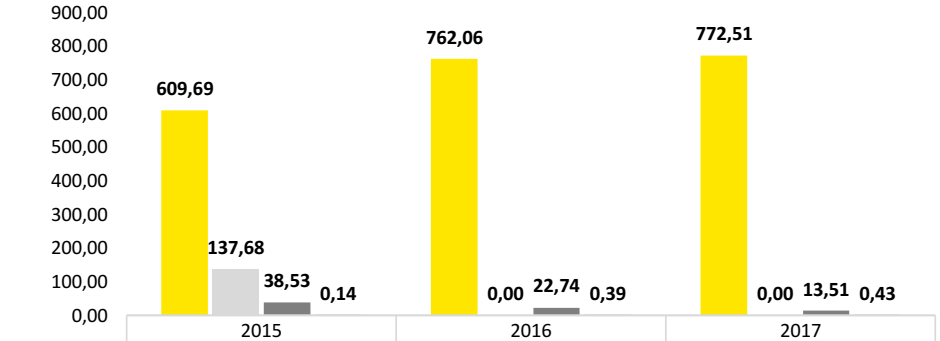


	2015	2016	2017
Trend	786.040.257,19	785.190.167,93	786.444.619,88

Figura 121: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo “pubblico” negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 786,44 milioni di euro registrati nel 2017, 772,51 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 13,51 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,43 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione ed altri Enti; in calo invece il dato per Province e Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	609.691.480,17	762.064.304,89	772.505.958,97
PROVINCIA	137.682.670,48	0,00	0,00
COMUNE	38.529.902,78	22.738.273,96	13.508.728,20
ALTRO	136.203,76	387.589,08	429.932,71

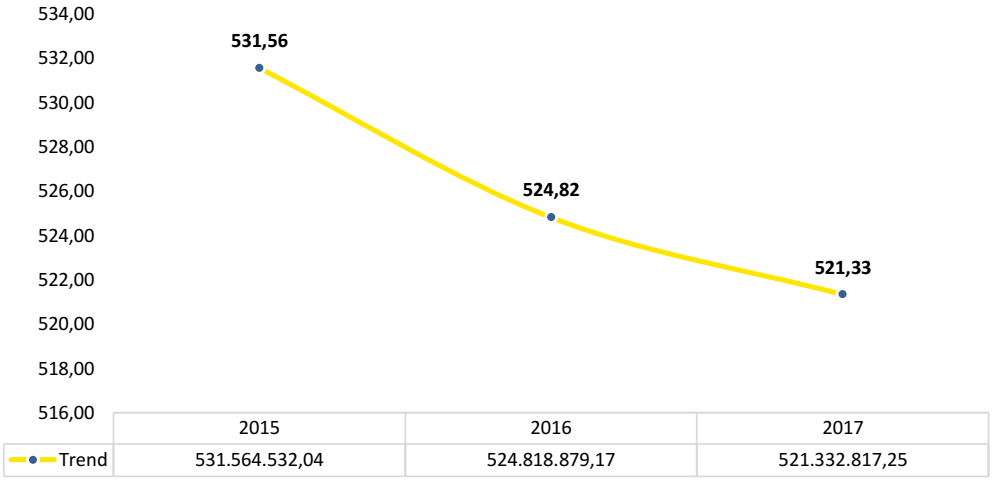
Figura 122: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di €)

5.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Piemonte evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **521,33 milioni di euro** è infatti in **decremento dell’1,30%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 531,56 e 524,82 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

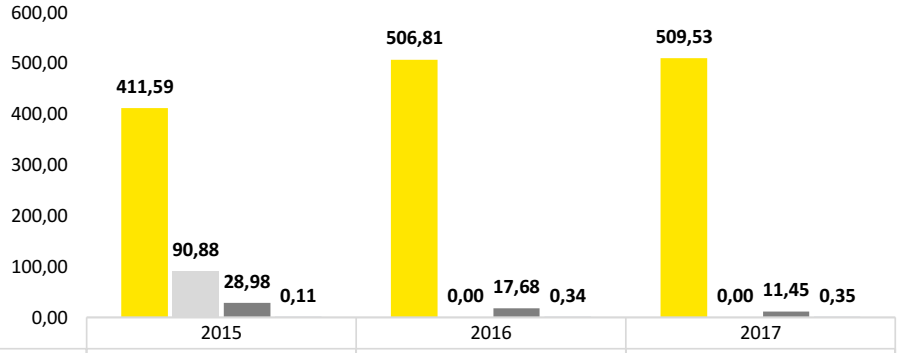


	2015	2016	2017
Trend	531.564.532,04	524.818.879,17	521.332.817,25

Figura 123: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 521,33 milioni di euro registrati nel 2017, 509,53 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 11,45 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,35 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione ed altri Enti; in calo invece il dato per Province e Comuni.

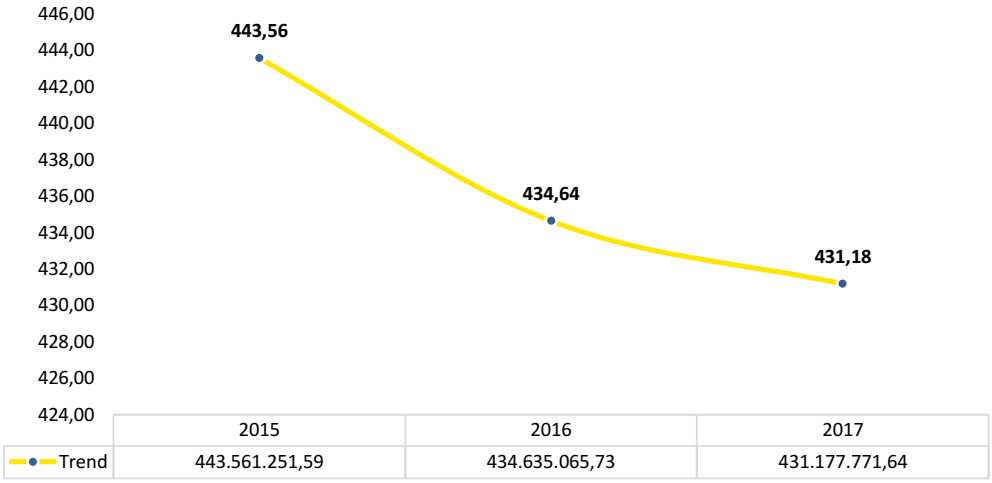


	2015	2016	2017
REGIONE	411.592.617,19	506.805.584,37	509.530.142,80
PROVINCIA	90.880.635,76	0,00	0,00
COMUNE	28.984.140,41	17.676.816,08	11.452.340,39
ALTRO	107.138,68	336.478,72	350.334,06

Figura 124: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Piemonte evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **431,18 milioni di euro** è infatti in **decremento dell'1,80%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 443,56 e 434,64 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

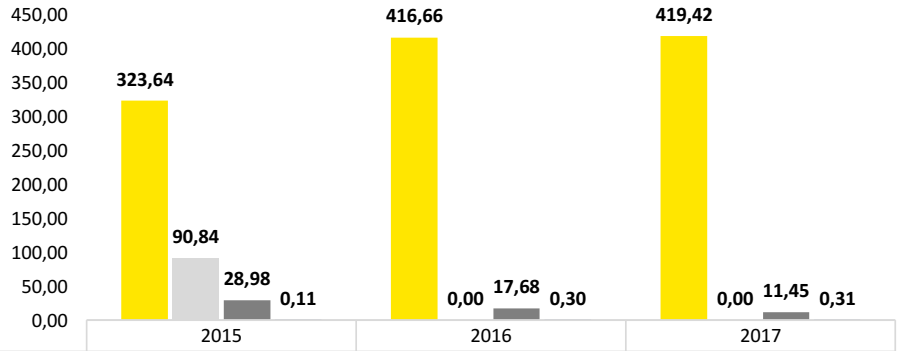


	2015	2016	2017
Trend	443.561.251,59	434.635.065,73	431.177.771,64

Figura 125: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 431,18 milioni di euro registrati nel 2017, 419,42 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 11,45 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,31 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti. Il dato di riferimento per Regione ed altri Enti è in crescita nel corso del triennio; in calo invece il dato per Province e Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	323.637.624,85	416.656.016,93	419.417.734,19
PROVINCIA	90.838.047,65	0,00	0,00
COMUNE	28.978.440,41	17.676.816,08	11.452.340,39
ALTRO	107.138,68	302.232,72	307.697,06

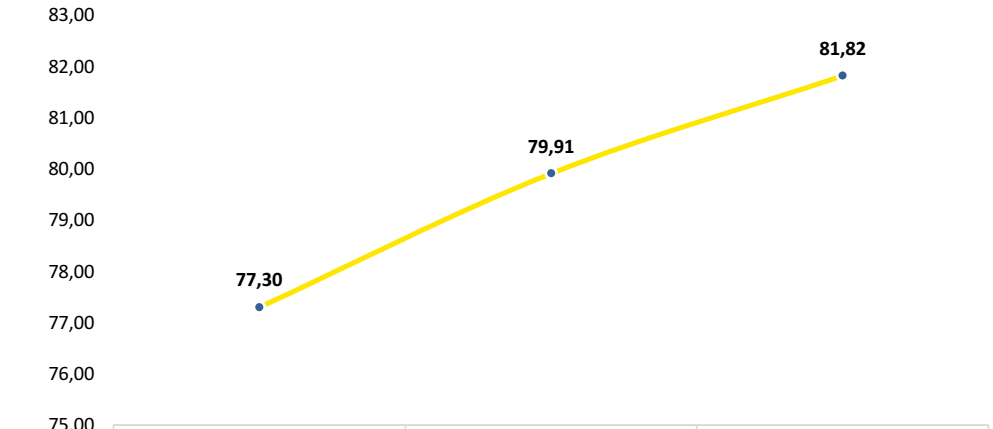
Figura 126: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di €)

5.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Piemonte evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **81,82 milioni di euro** è infatti in **aumento del 4,09%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 77,30 e 79,91 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

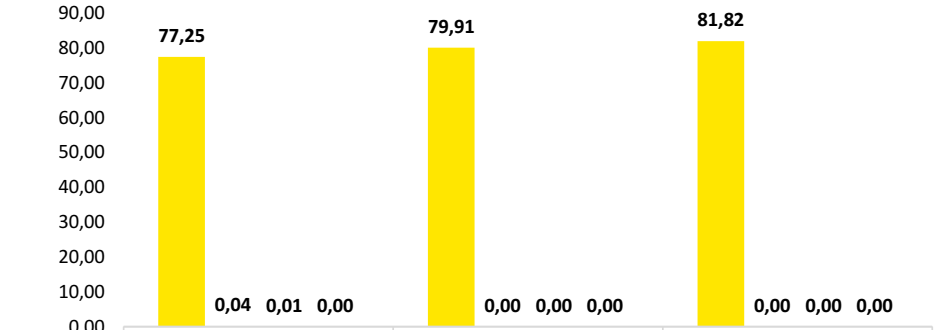


	2015	2016	2017
Trend	77.299.750,45	79.909.879,44	81.818.295,61

Figura 127: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Piemonte.



	2015	2016	2017
REGIONE	77.251.462,34	79.909.876,44	81.818.295,61
PROVINCIA	42.588,11	0,00	0,00
COMUNE	5.700,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	3,00	0,00

Figura 128: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Piemonte evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **8,34 milioni di euro** è infatti in **decremento del 20,52%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 10,70 e 10,27 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

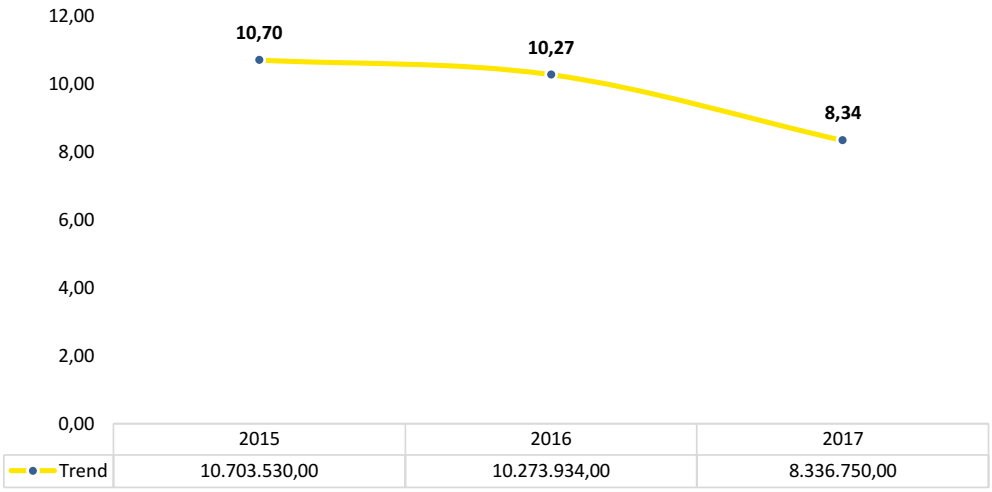


Figura 129: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Degli 8,34 milioni di euro registrati nel 2017, 8,29 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,04 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti. Il dato relativo a questi ultimi è in crescita nel corso del triennio; in calo invece il dato di riferimento per la Regione.

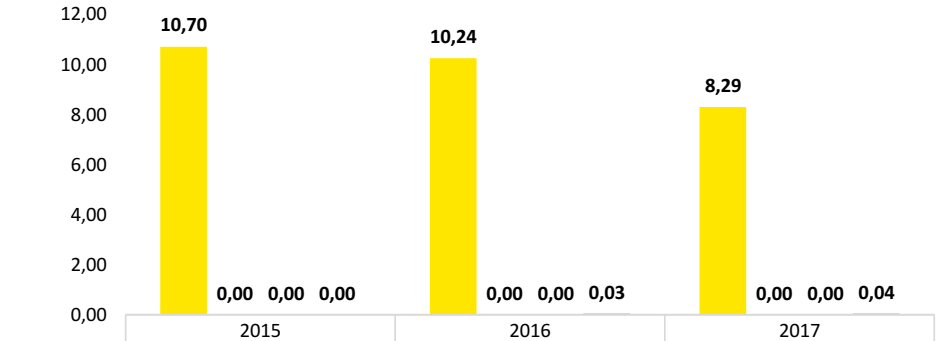


Figura 130: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di €)

5.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Piemonte evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **259,01 milioni di euro** è infatti in **aumento del 4,74%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 244,17 e 250,42 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

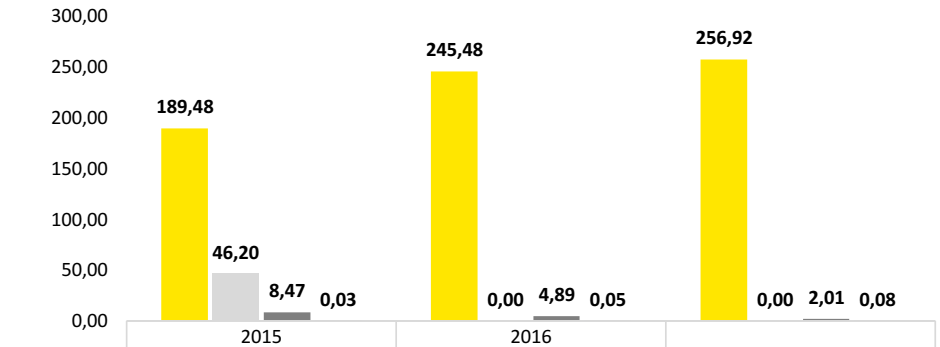


	2015	2016	2017
Trend	244.174.166,53	250.419.900,83	259.011.396,23

Figura 131: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 259,01 milioni di euro registrati nel 2017, 256,92 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 2,01 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,08 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti. Il dato di riferimento relativo a Regione ed altri Enti è in crescita nel corso del triennio; in calo invece il dato per Province e Comuni.



	2015	2016	
REGIONE	189.481.701,62	245.477.010,59	256.922.724,77
PROVINCIA	46.197.749,54	0,00	0,00
COMUNE	8.465.650,29	4.891.779,88	2.009.072,81
ALTRO	29.065,08	51.110,36	79.598,65

Figura 132: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di €)

5.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Piemonte. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

5.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Piemonte. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Torino, Cuneo e Alessandria, rispettivamente con 62,12, 13,58 e 7,79 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nelle province di Pavia, Savona, Imperia, Varese e Milano.

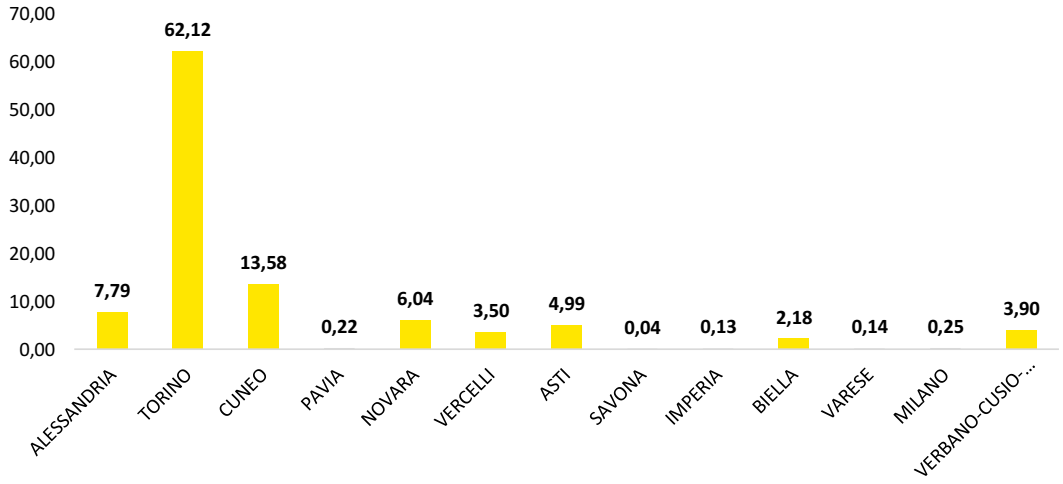


Figura 133: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'PIEMONTE' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Torino sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (27,27) davanti a Verbano-Cusio-Ossola (24,40), Cuneo (23,05) e Asti (23,04).

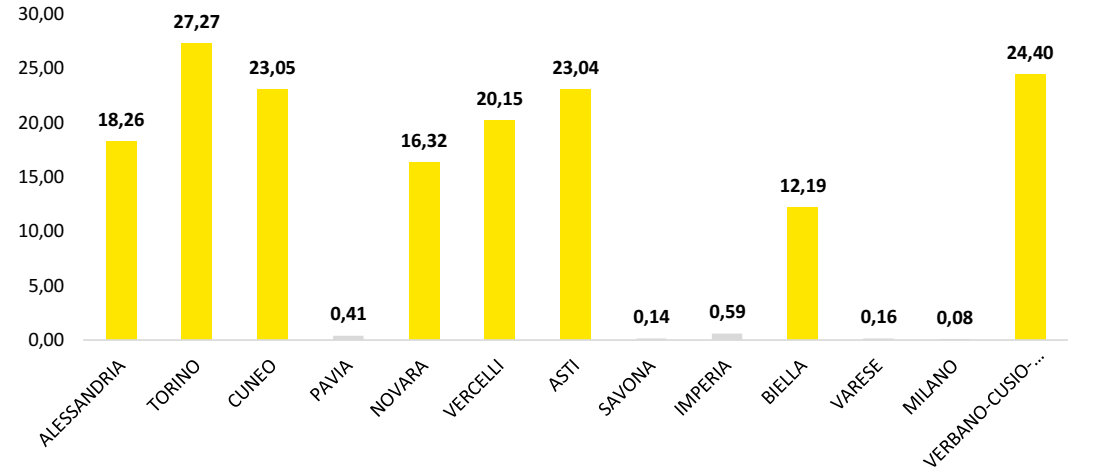


Figura 134: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'PIEMONTE' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Piemonte.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Torino, Cuneo e Biella, rispettivamente con 26,89, 0,03 e 0,01 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

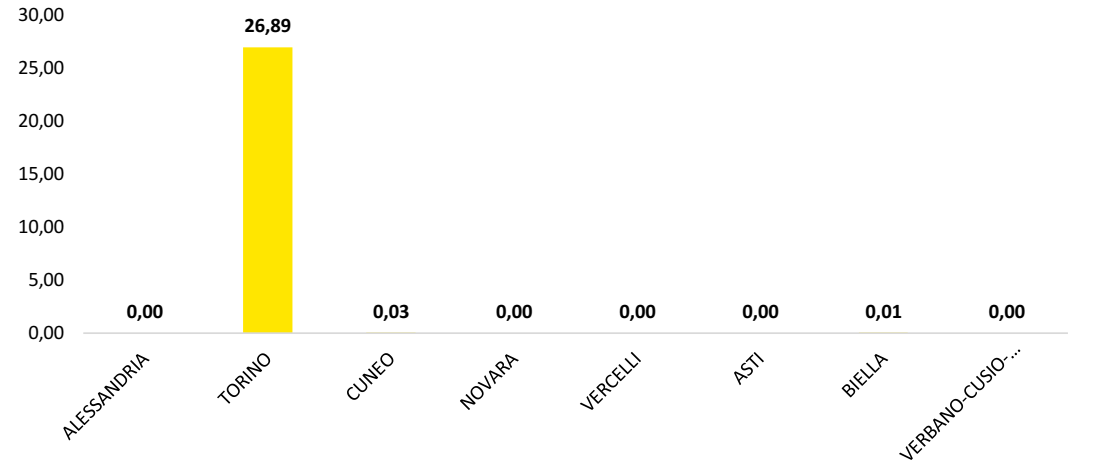


Figura 135: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'PIEMONTE' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Torino sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (11,81).

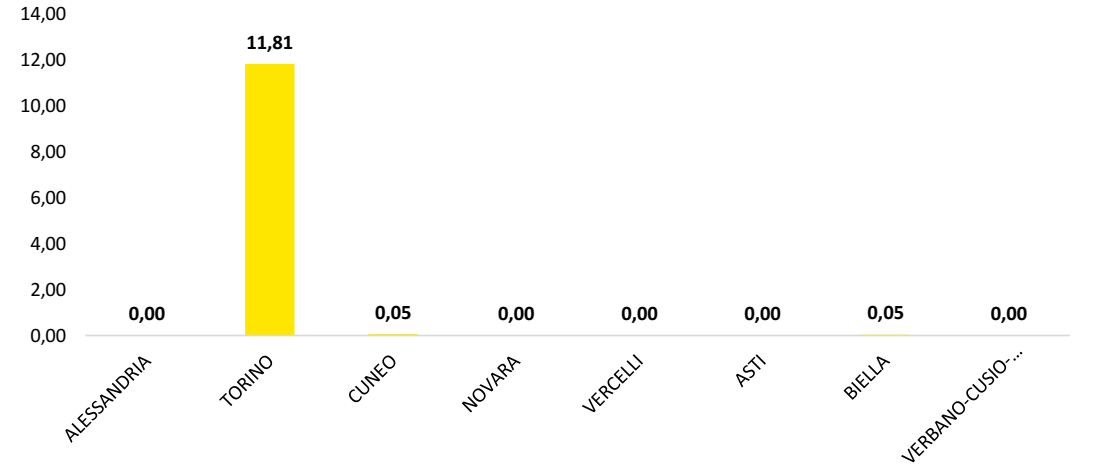


Figura 136: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'PIEMONTE' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 di CorsaMiglio effettive relative alle modalità di trasporto Navigazione per la regione Piemonte.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di CorsaMiglio percorse nel 2017 sono nell'ordine Novara e Verbano-Cusio-Ossola, rispettivamente con 10.445 e 2.611 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

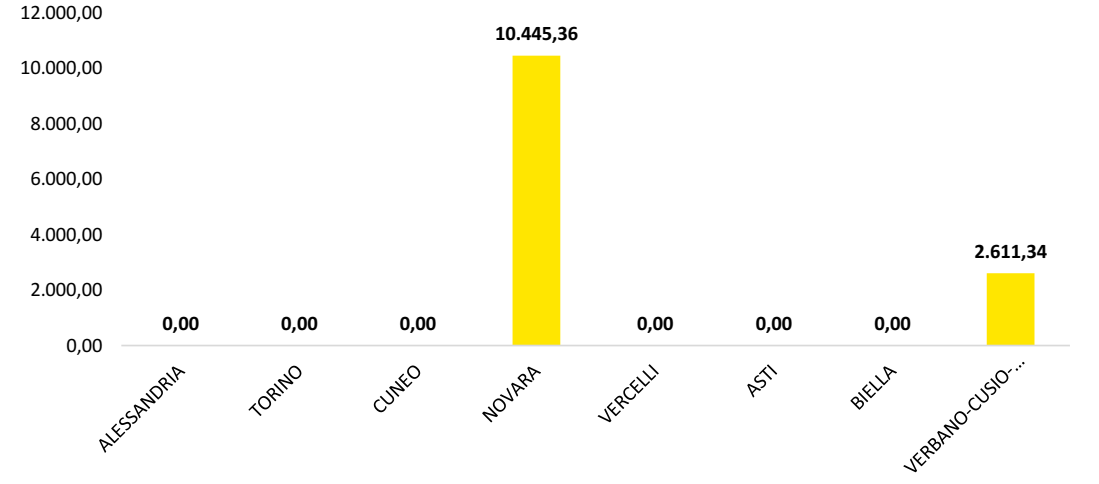


Figura 137: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'PIEMONTE' (valori in CorsaMiglio)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione di CorsaMiglio nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Novara sia quella con il maggior numero di CorsaMiglio percorse per abitante (0,03) davanti a Verbano-Cusio-Ossola (0,02).

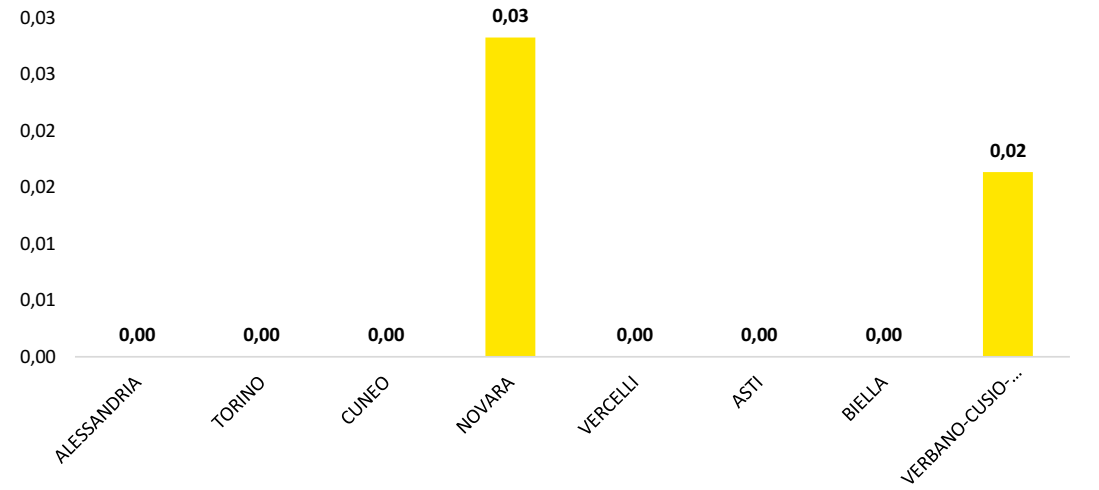


Figura 138: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'PIEMONTE' (valori in CorsaMiglio) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

6. Provincia Autonoma di Bolzano

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della Provincia Autonoma di Bolzano. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la Provincia Autonoma di Bolzano complessivamente pari al **75,86% dei dati validi per l'annualità 2017.**

6.1 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Sono stati rilevati nella Provincia Autonoma di Bolzano per l'annualità 2017 **29 atti di affidamento validi** stipulati tra **1 Ente Committente** e **22 imprese**.

Dei 29 atti di affidamento validi l'**86%** (25 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, ed il 14% (4 atti) mediante gara d'appalto.

Il **76%** degli atti (22) rappresenta **atti di concessione** ed il 24% (7) contratti di servizio.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 29 atti di affidamento validi per il 2017, **22** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Provincia Autonoma, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della Provincia Autonoma di Bolzano titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	17.917.011	2.686.266	0	36.131.340	1.012	77.717.150	75.665.242	69.195.290	6.469.952	0	2.051.908
Grand Total	***17.917.011***	***2.686.266***	***0***	***36.131.340***	***1.012***	***77.717.150***	***75.665.242***	***69.195.290***	***6.469.952***	***0***	***2.051.908***

Tabella 6: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – Provincia Autonoma di Bolzano

6.2 Analisi dei trend provinciali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend provinciali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

6.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella Provincia Autonoma di Bolzano evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **17,92 milioni di BusKm** è infatti in **decremento del 55,51%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 37,16 e 43,39 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

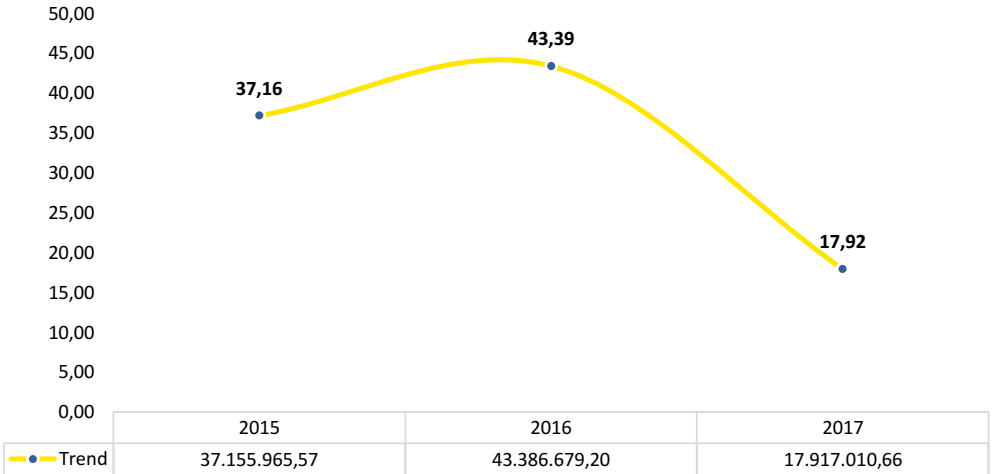
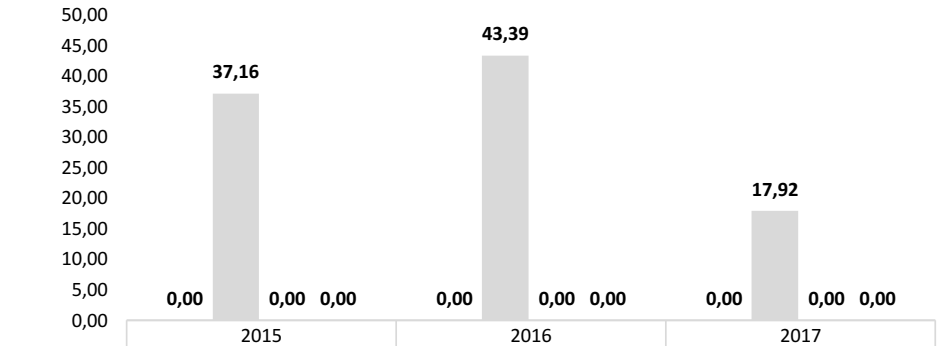


Figura 139: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

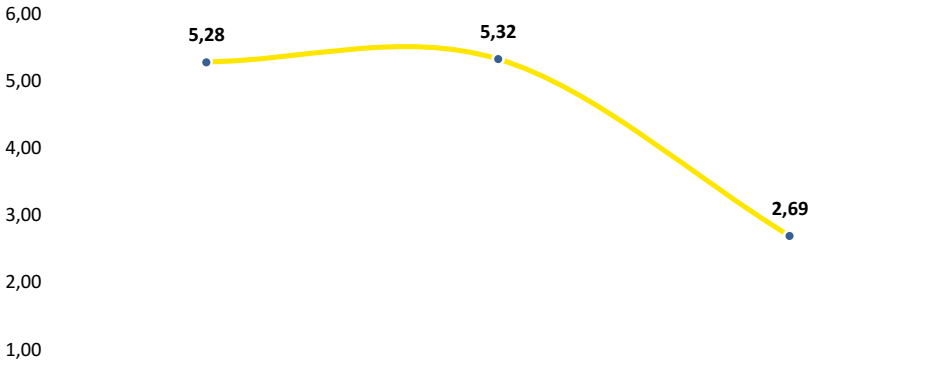


	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	37.155.965,57	43.386.679,20	17.917.010,66
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 140: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella Provincia Autonoma di Bolzano evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **2,69 milioni di TreniKm** è infatti in **decremento del 49,30%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 5,28 e 5,32 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

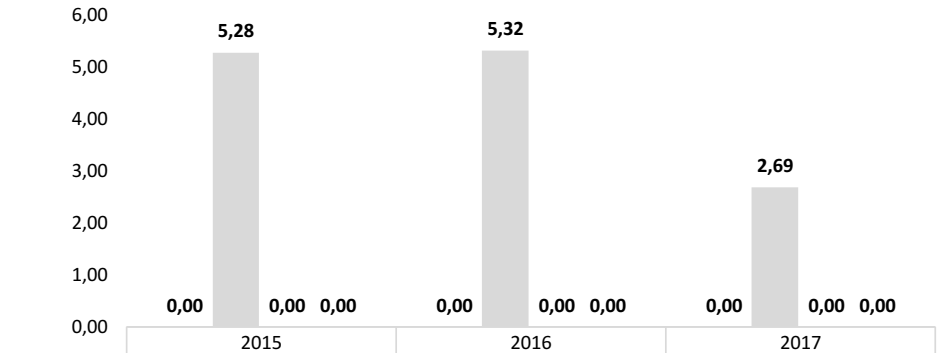


	2015	2016	2017
Trend	5.276.941,00	5.319.904,00	2.686.266,00

Figura 141: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TrenoKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	5.276.941,00	5.319.904,00	2.686.266,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 142 : TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di TrenoKm)

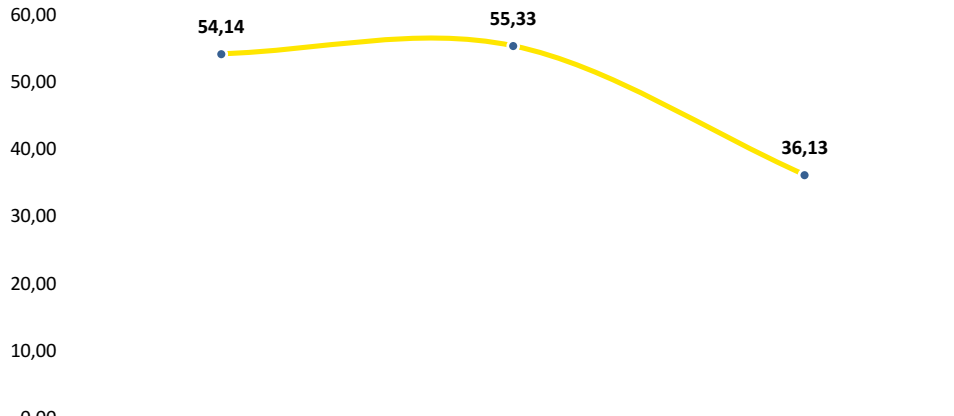
Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella Provincia Autonoma di Bolzano per il triennio 2015-2017.

6.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella Provincia Autonoma di Bolzano evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **36,13 milioni di passeggeri** è infatti in **decremento del 33,99%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 54,14 e 55,33 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

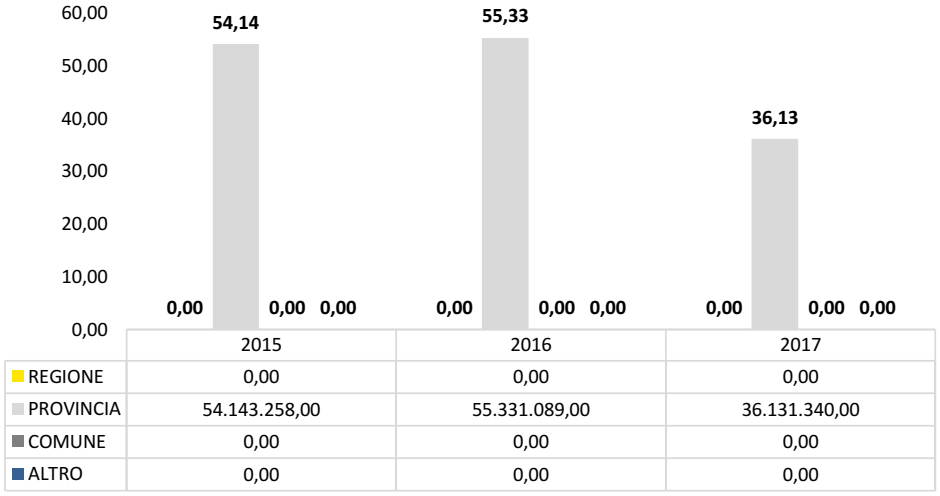


	2015	2016	2017
Trend	54.143.258,00	55.331.089,00	36.131.340,00

Figura 143: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	54.143.258,00	55.331.089,00	36.131.340,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

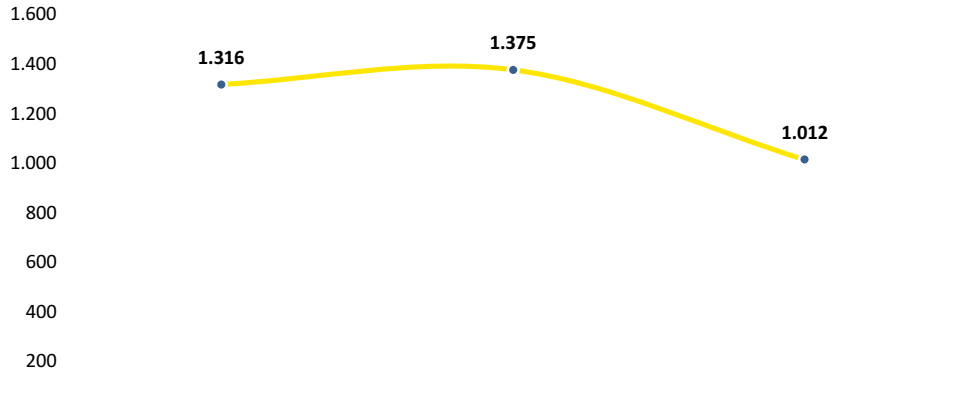
Figura 144: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di passeggeri)

6.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella Provincia Autonoma di Bolzano evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1.012 addetti** è infatti in **decremento del 24,79%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.316 e 1.375 addetti, come mostrato nella figura seguente.

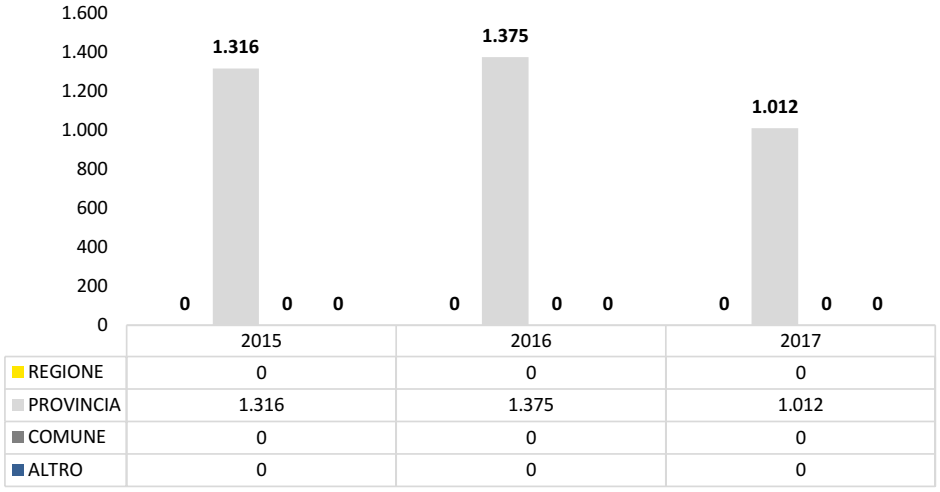


	2015	2016	2017
Trend	1.316	1.375	1.012

Figura 145: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.



	2015	2016	2017
REGIONE	0	0	0
PROVINCIA	1.316	1.375	1.012
COMUNE	0	0	0
ALTRO	0	0	0

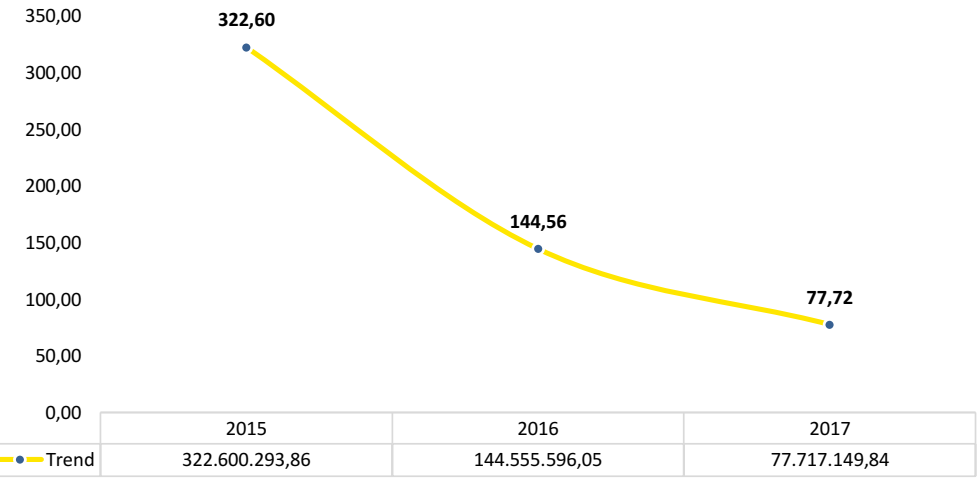
Figura 146: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in numero di addetti)

6.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella Provincia Autonoma di Bolzano evidenzia un forte decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **77,72 milioni di euro** è infatti in **decremento del 66,73%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 322,60 e 144,56 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

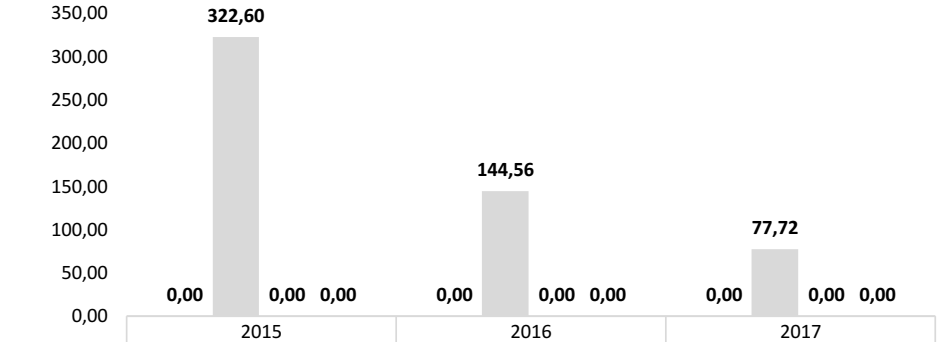


	2015	2016	2017
Trend	322.600.293,86	144.555.596,05	77.717.149,84

Figura 147: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo "pubblico" negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia Autonoma di Bolzano



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	322.600.293,86	144.555.596,05	77.717.149,84
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

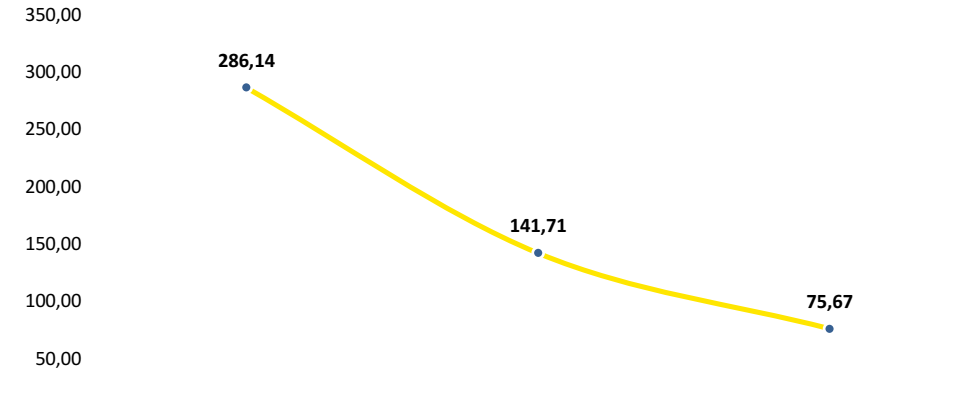
Figura 148: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di €)

6.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella Provincia Autonoma di Bolzano evidenzia un forte decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **75,67 milioni di euro** è infatti in **decremento del 64,63%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 286,14 e 141,71 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

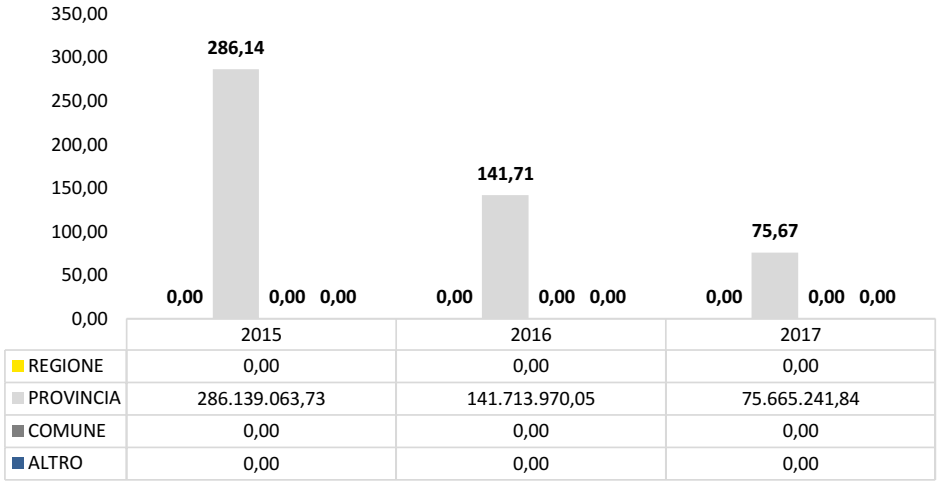


	2015	2016	2017
Trend	286.139.063,73	141.713.970,05	75.665.241,84

Figura 149: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

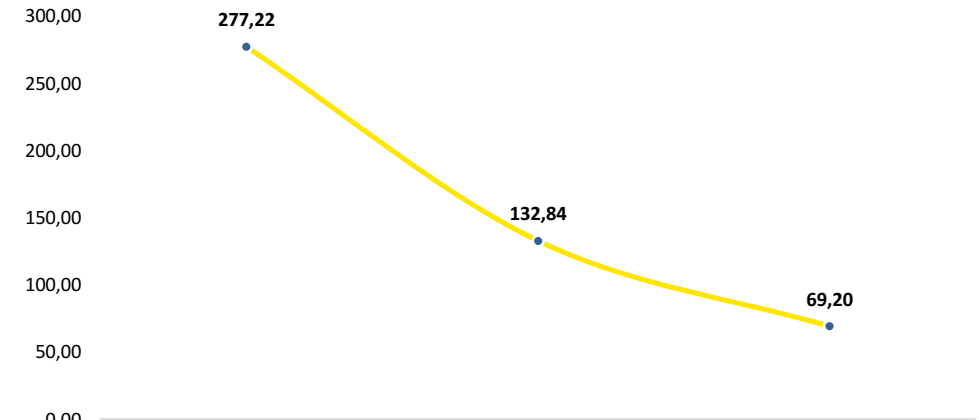


	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	286.139.063,73	141.713.970,05	75.665.241,84
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 150: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella Provincia Autonoma di Bolzano evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **69,20 milioni di euro** è infatti in **decremento del 66,25%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 277,22 e 132,84 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

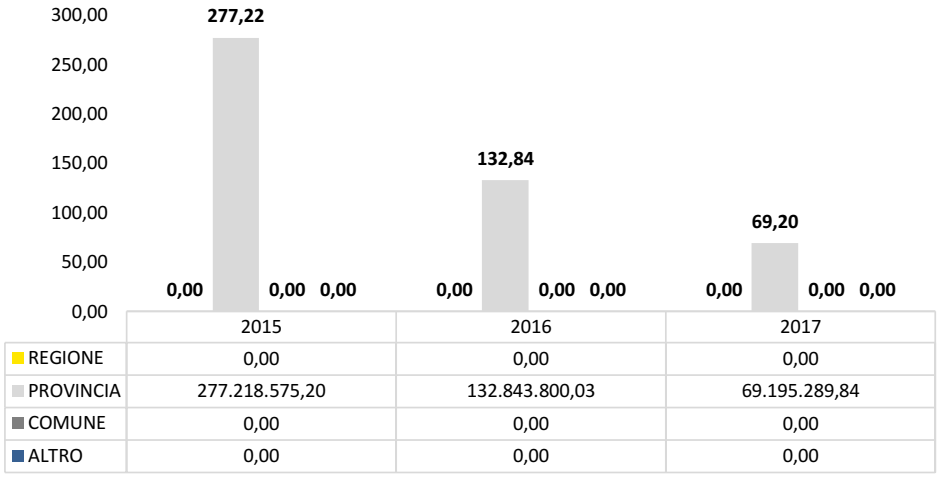


	2015	2016	2017
Trend	277.218.575,20	132.843.800,03	69.195.289,84

Figura 151: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	277.218.575,20	132.843.800,03	69.195.289,84
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

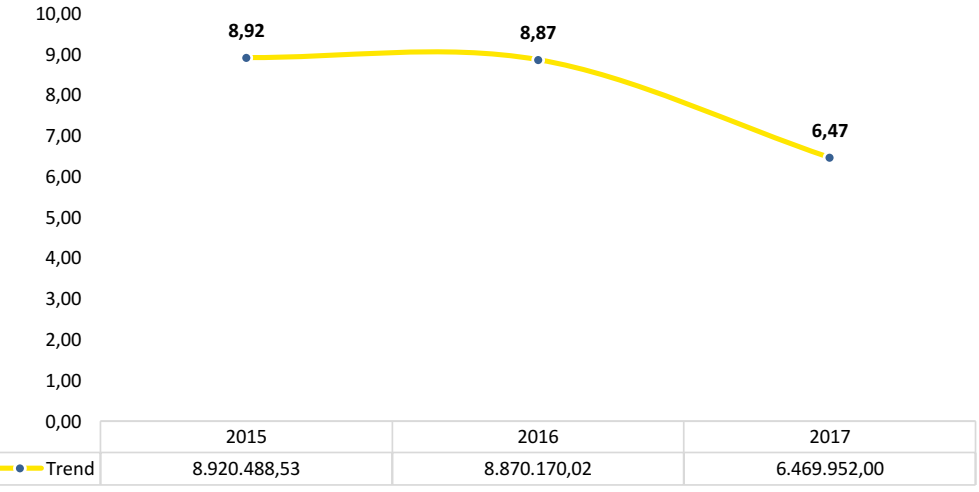
Figura 152: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di €)

6.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella Provincia Autonoma di Bolzano evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **6,47 milioni di euro** è infatti in **decremento del 27,27%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 8,92 e 8,87 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

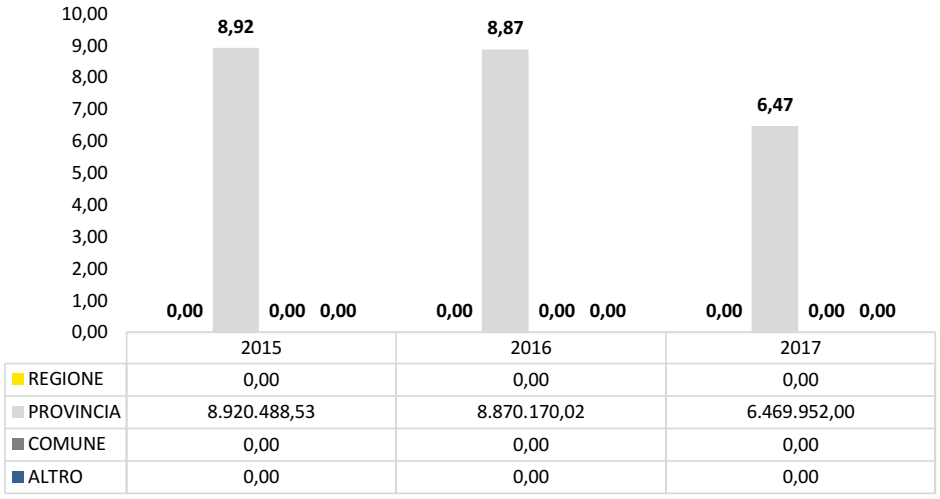


	2015	2016	2017
Trend	8.920.488,53	8.870.170,02	6.469.952,00

Figura 153: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia Autonoma di Bolzano



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	8.920.488,53	8.870.170,02	6.469.952,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 154: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di €)

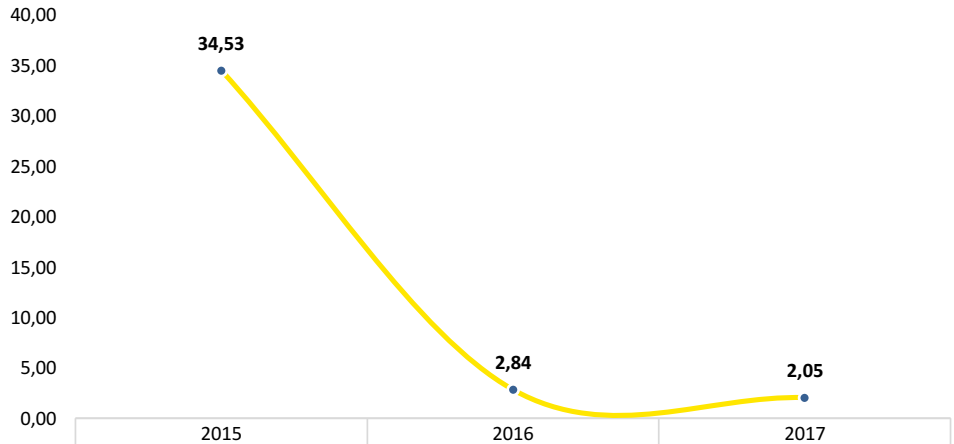
Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura**" nella Provincia Autonoma di Bolzano per il triennio 2015-2017.

6.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella Provincia Autonoma di Bolzano evidenzia un forte decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **2,05 milioni di euro** è infatti in **decremento del 89,02%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 34,53 e 2,84 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

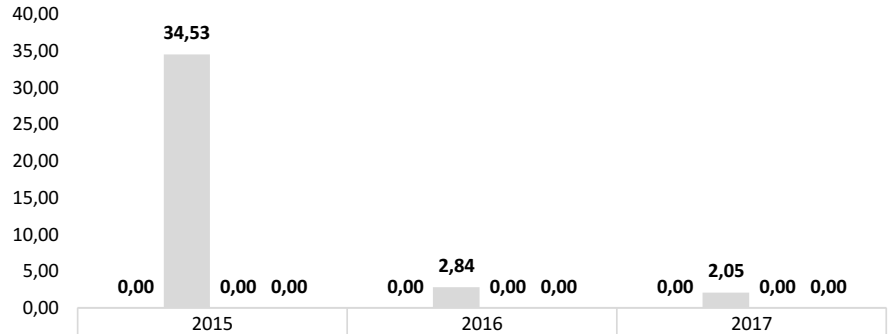


	2015	2016	2017
Trend	34.527.727,99	2.841.626,00	2.051.908,00

Figura 155: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	34.527.727,99	2.841.626,00	2.051.908,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 156: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di €)

6.3 Analisi dei dati territoriali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati territoriali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della Provincia Autonoma di Bolzano. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

6.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la Provincia Autonoma di Bolzano.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità dei BusKm percorsi nel 2017 è Bolzano con 17,92 milioni di BusKm.

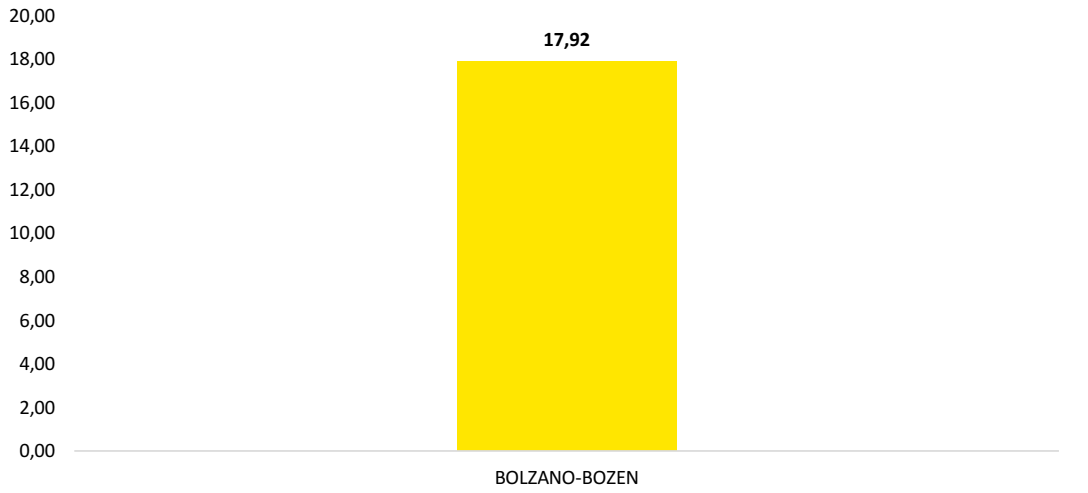


Figura 157: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Bolzano sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (34,18).

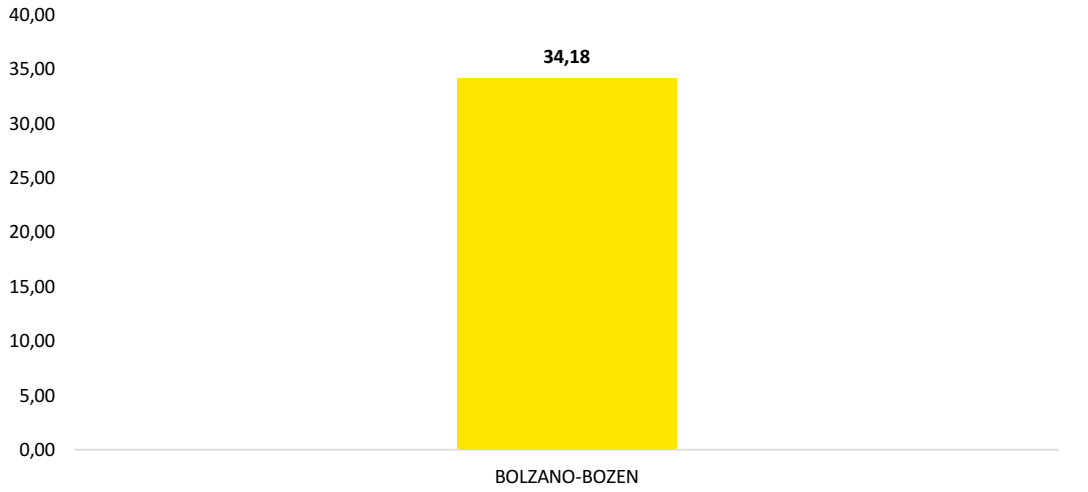


Figura 158: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la Provincia Autonoma di Bolzano.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità dei TreniKm percorsi nel 2017 è Bolzano con 2,69 milioni di TreniKm.

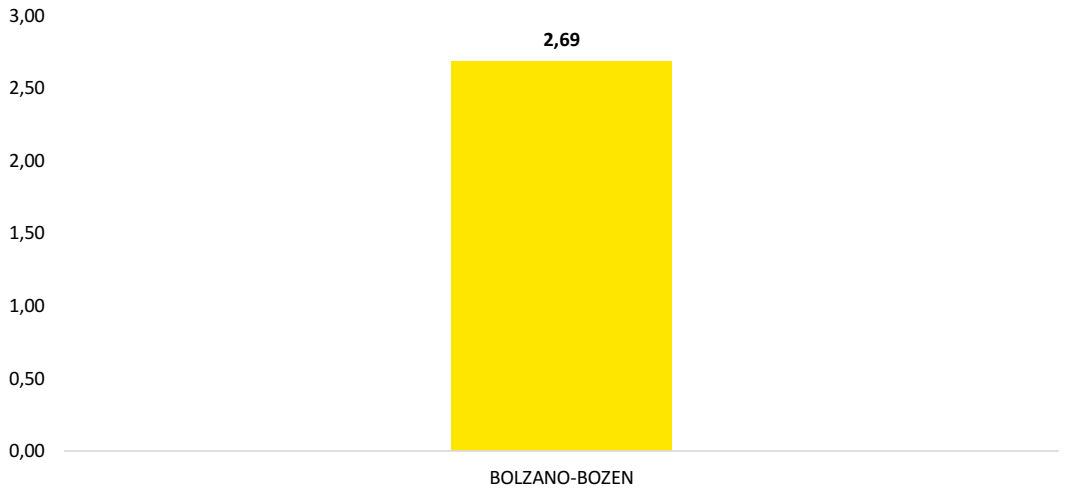


Figura 159: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Bolzano sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (5,12).

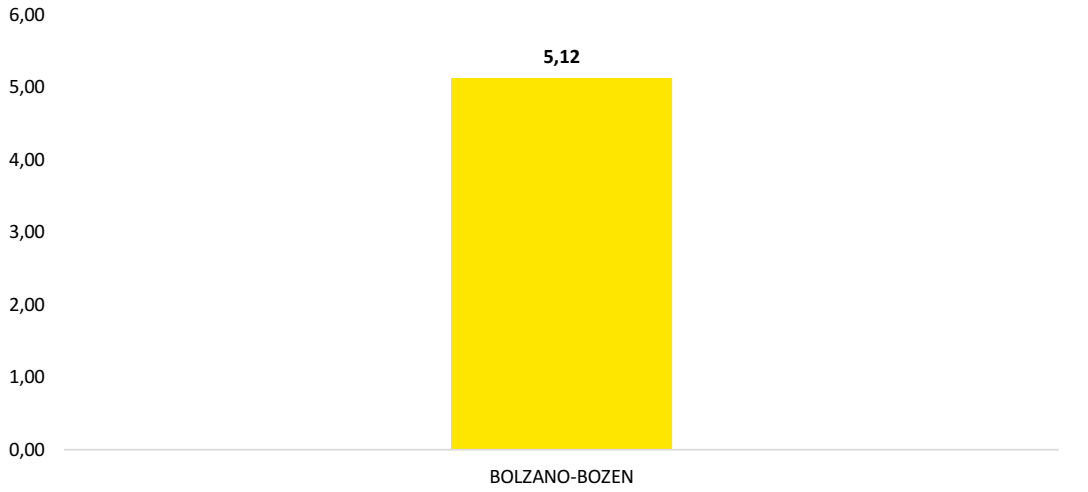


Figura 160: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – 'PR. AUT. DI BOLZANO' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella Provincia Autonoma di Bolzano per l'annualità 2017.

7. Provincia Autonoma di Trento

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della Provincia Autonoma di Trento. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la Provincia Autonoma di Treno complessivamente pari al **72,73% dei dati validi per l'annualità 2017.**

7.1 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Sono stati rilevati nella Provincia Autonoma di Trento per l'annualità 2017 **11 atti di affidamento validi** stipulati tra **6 Enti Committenti** e **3 imprese**.

Degli 11 atti di affidamento validi il 9% (1 atto) è stato stipulato mediante affidamento diretto, il 9% (1 atto) mediante gara d'appalto e l'**82%** (9 atti) **mediante procedura *in-house***.

Il **91%** degli atti (10) rappresenta **atti di concessione** ed il 9% (1) contratti di servizio.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Degli 11 atti di affidamento validi per il 2017, **8** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Provincia Autonoma, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della Provincia Autonoma di Trento titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE ARCO	303.676	0	0	1.791.319	15	1.101.788	922.000	922.000	0	0	179.788
COMUNE PERGINE VALSUGANA	153.332	0	0	241.616	9	383.367	363.500	363.500	0	0	19.867
COMUNE ROVERETO	1.274.777	0	0	4.619.756	81	4.533.740	4.110.000	4.110.000	0	0	423.740
COMUNE TRENTO	5.301.340	0	0	21.272.454	344	21.350.089	16.091.000	16.091.000	0	0	5.259.089
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	12.214.740	3.024.986	0	26.824.326	984	93.400.487	76.856.695	72.190.624	3.869.870	796.201	16.543.792
Grand Total	***19.247.865***	***3.024.986***	***0***	***54.749.471***	***1.433***	***120.769.471***	***98.343.195***	***93.677.124***	***3.869.870***	***796.201***	***22.426.276***

Tabella 7: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – provincia autonoma di Trento

7.2 Analisi dei trend provinciali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend provinciali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

7.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella Provincia Autonoma di Trento evidenzia un incremento costante nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **19,25 milioni di BusKm** è infatti in **aumento dell'1,67%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 18,83 e 19,03 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

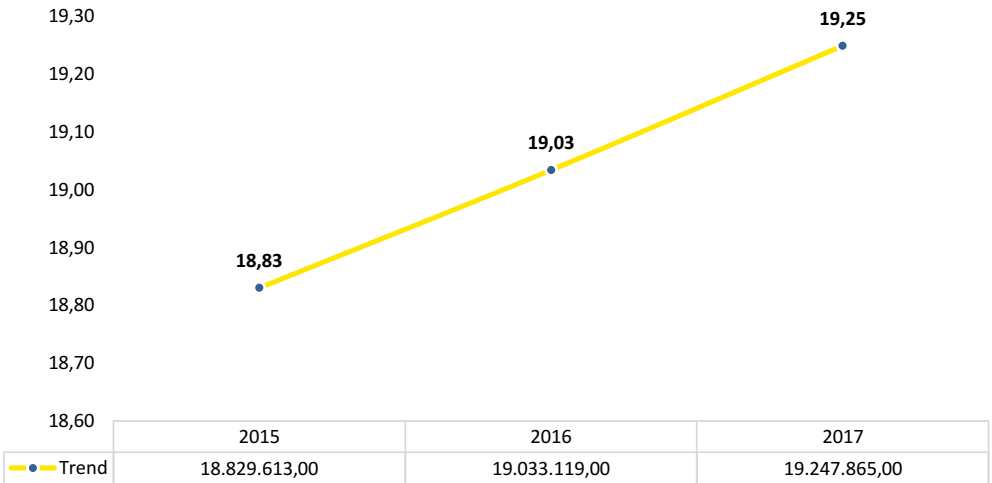
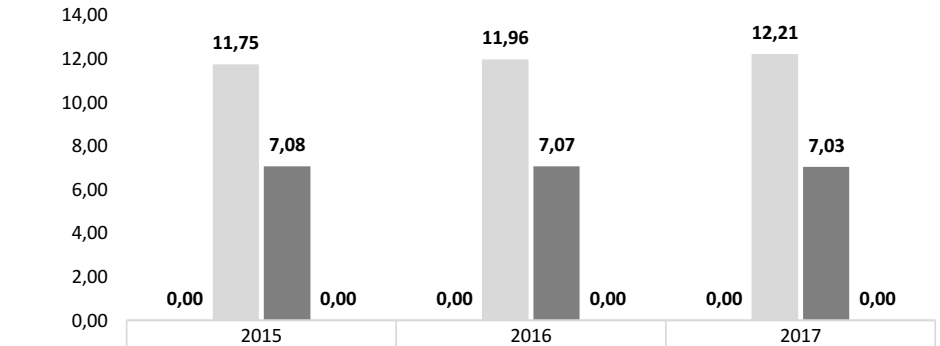


Figura 161: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 19,25 milioni di BusKm registrati nel 2017, 12,21 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia e 7,03 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per la Provincia è in crescita nel corso del triennio; stabile invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	11.754.198,00	11.964.745,00	12.214.740,00
COMUNE	7.075.415,00	7.068.374,00	7.033.125,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 162: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella Provincia Autonoma di Trento evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **3,02 milioni di TreniKm** è infatti in **decremento del 6,15%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 3,26 e 3,18 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

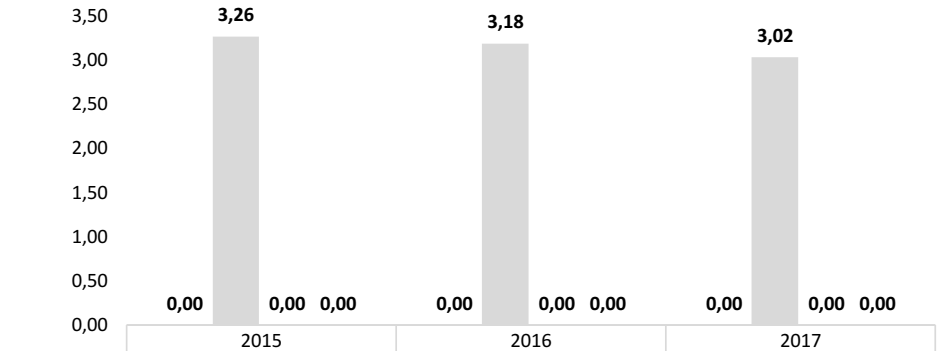


	2015	2016	2017
Trend	3.264.019,00	3.182.461,00	3.024.986,00

Figura 163: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia Autonoma di Trento.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	3.264.019,00	3.182.461,00	3.024.986,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 164: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di TrenoKm)

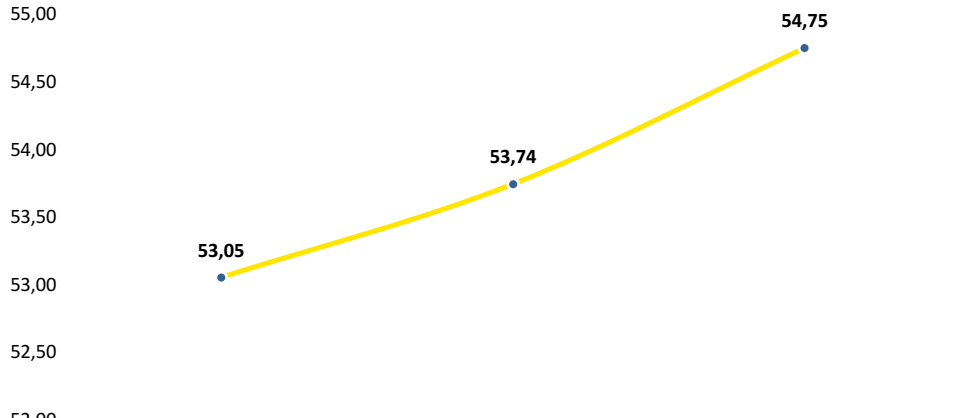
Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella Provincia Autonoma di Trento per il triennio 2015-2017.

7.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella Provincia Autonoma di Trento evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **54,75 milioni di passeggeri** è infatti in **aumento del 2,53%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 53,05 e 53,74 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

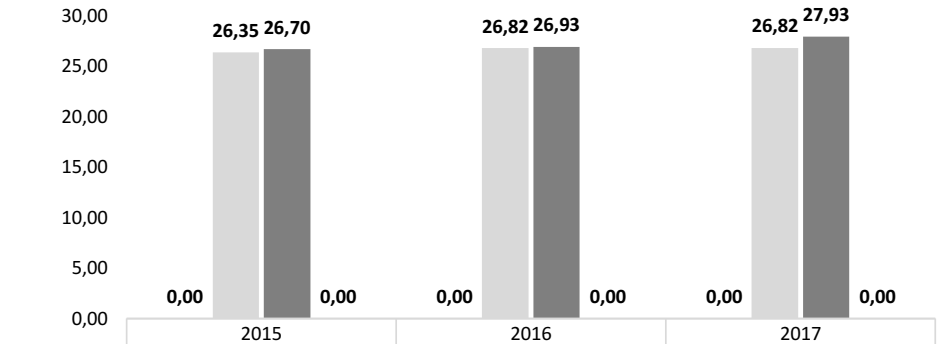


	2015	2016	2017
Trend	53.051.848,00	53.742.395,00	54.749.471,00

Figura 165: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 54,75 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 27,93 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 26,82 ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia. Il dato di riferimento nel corso del triennio è in crescita per entrambe le categorie di Ente Committente.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	26.351.423,00	26.817.249,00	26.824.326,00
COMUNE	26.700.425,00	26.925.146,00	27.925.145,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

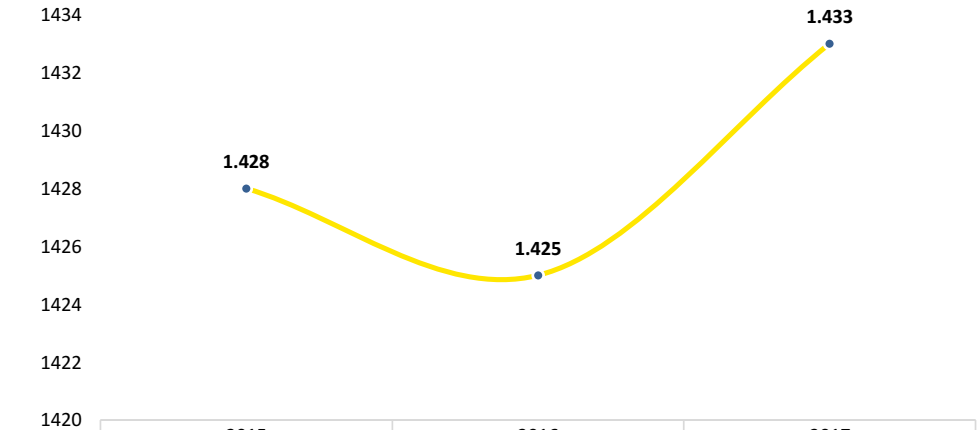
Figura 166: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di passeggeri)

7.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella Provincia Autonoma di Trento evidenzia un andamento pressoché costante nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1.433 addetti** è infatti in lieve **aumento dello 0,46%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.428 e 1.425 addetti, come mostrato nella figura seguente.

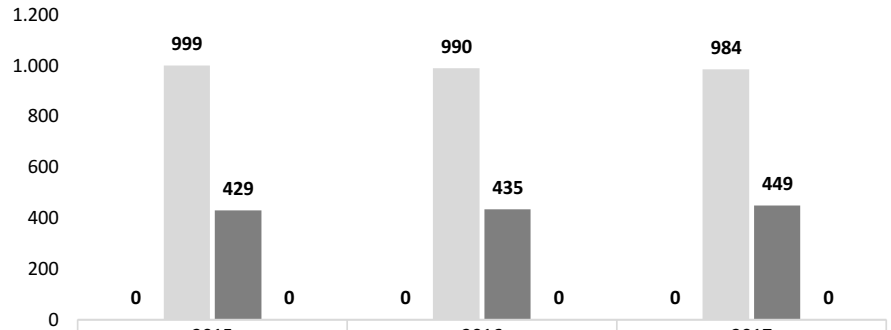


	2015	2016	2017
Trend	1428	1425	1433

Figura 167: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 1.433 addetti registrati nel 2017, 984 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia e 449 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In lieve calo nel corso del triennio il dato di riferimento per la Provincia; in crescita invece il dato di riferimento per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	0	0	0
PROVINCIA	999	990	984
COMUNE	429	435	449
ALTRO	0	0	0

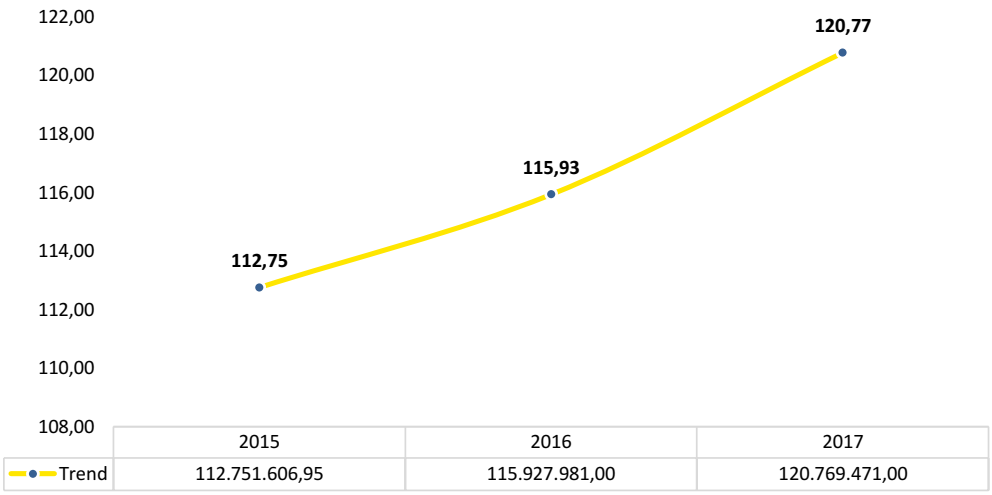
Figura 168: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in numero di addetti)

7.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella Provincia Autonoma di Trento evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **120,77 milioni di euro** è infatti in **aumento del 5,62%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 112,75 e 115,93 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

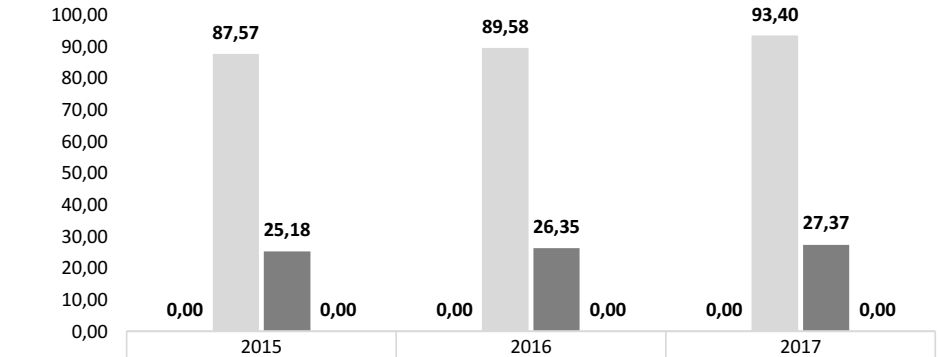


	2015	2016	2017
Trend	112.751.606,95	115.927.981,00	120.769.471,00

Figura 169: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo "pubblico" negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 120,77 milioni di euro registrati nel 2017, 93,40 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia e 27,37 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento nel corso del triennio è in crescita per entrambi gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	87.569.908,95	89.579.337,00	93.400.487,00
COMUNE	25.181.698,00	26.348.644,00	27.368.984,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

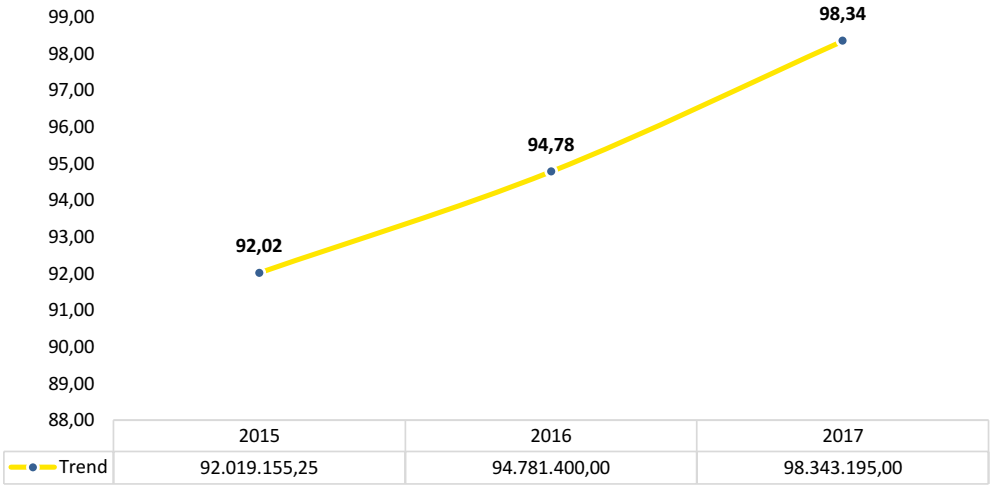
Figura 170: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di €)

7.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella Provincia Autonoma di Trento evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **98,34 milioni di euro** è infatti in **aumento del 5,29%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 92,02 e 94,78 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

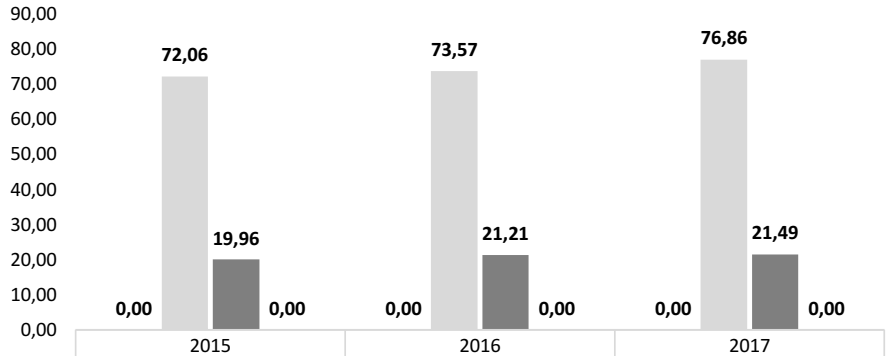


	2015	2016	2017
Trend	92.019.155,25	94.781.400,00	98.343.195,00

Figura 171: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 98,34 milioni di euro registrati nel 2017, 76,86 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia e 21,49 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento nel corso del triennio è in crescita per entrambi gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	72.055.311,25	73.571.900,00	76.856.695,00
COMUNE	19.963.844,00	21.209.500,00	21.486.500,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 172: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella Provincia Autonoma di Trento evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **93,68 milioni di euro** è infatti in **aumento del 10,97%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 78,60 e 90,24 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

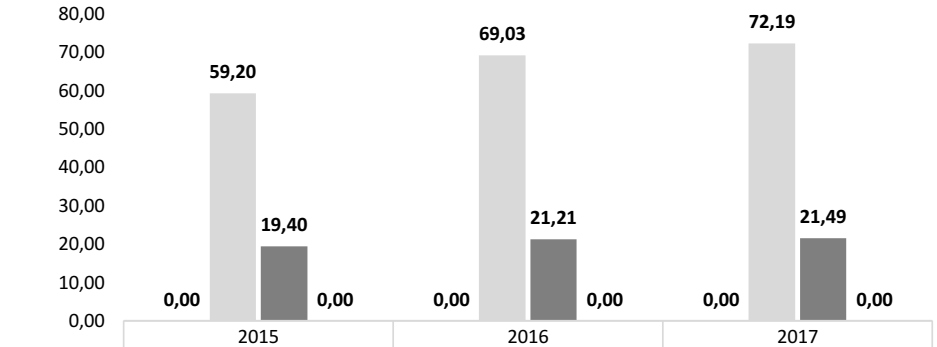


	2015	2016	2017
Trend	78.596.243,61	90.235.441,00	93.677.124,00

Figura 173: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 93,68 milioni di euro registrati nel 2017, 72,19 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia e 21,49 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento nel corso del triennio è in crescita per entrambi gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	59.196.969,61	69.025.941,00	72.190.624,00
COMUNE	19.399.274,00	21.209.500,00	21.486.500,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

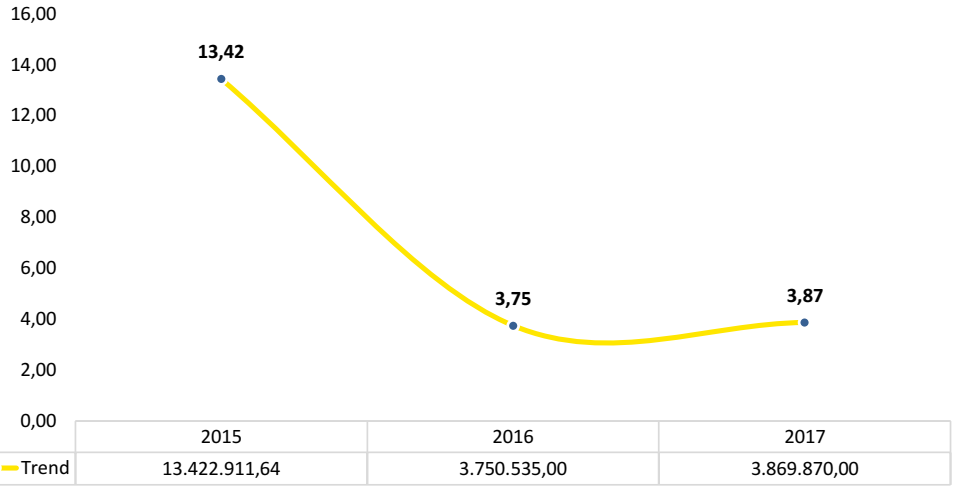
Figura 174: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di €)

7.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella Provincia Autonoma di Trento evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una lieve crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **3,87 milioni di euro** è in **decremento del 54,93%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 13,42 e 3,75 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

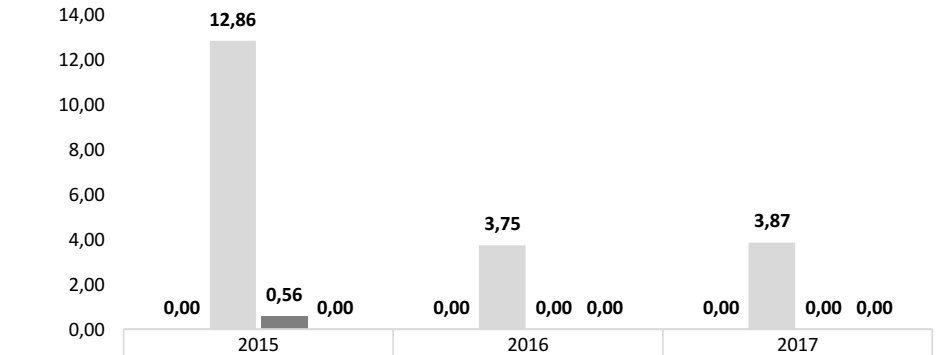


	2015	2016	2017
Trend	13.422.911,64	3.750.535,00	3.869.870,00

Figura 175: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2016 e nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia Autonoma di Trento; una quota esigua è stata registrata dai Comuni per l'annualità 2015.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	12.858.341,64	3.750.535,00	3.869.870,00
COMUNE	564.570,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 176: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella Provincia Autonoma di Trento evidenzia un incremento nelle annualità 2016 e 2017, a fronte di un valore nullo nel 2015.

Il dato di riferimento per il 2017 di **0,80 milioni di euro** è infatti in **aumento del 100,20%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 0 e 0,80 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

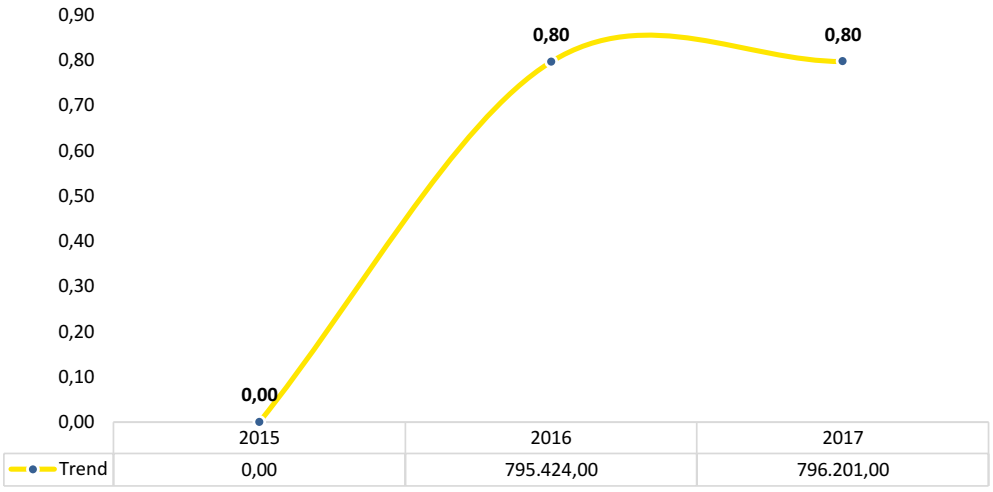


Figura 177: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2016 e nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia Autonoma di Trento; non sono stati registrati valori per l'annualità 2015.

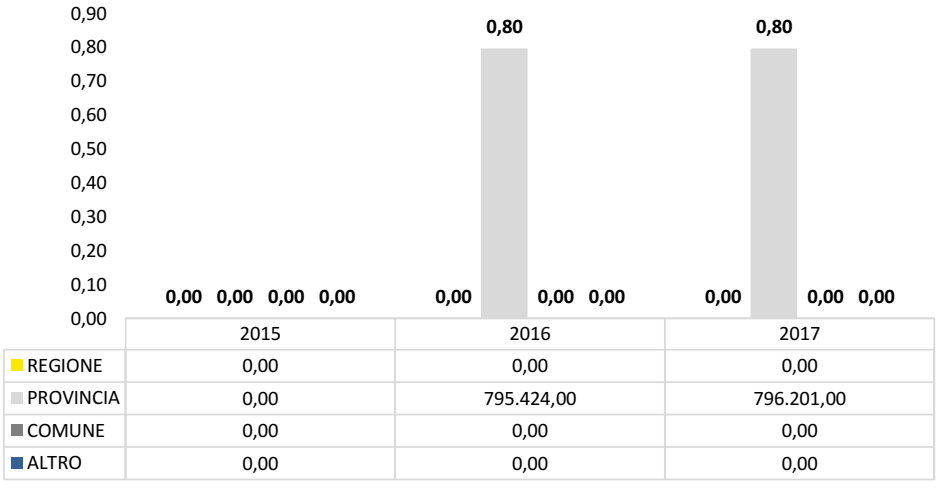


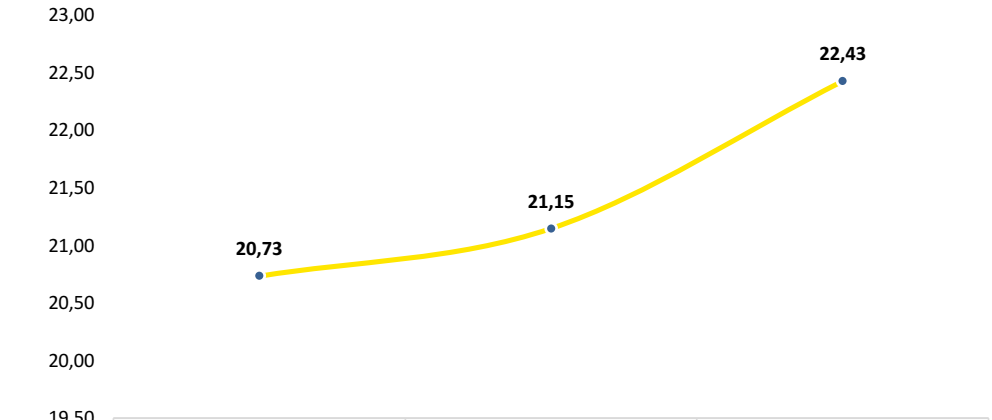
Figura 178: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di €)

7.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella Provincia Autonoma di Trento evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **22,43 milioni di euro** è infatti in **aumento del 7,10%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 20,73 e 21,15 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

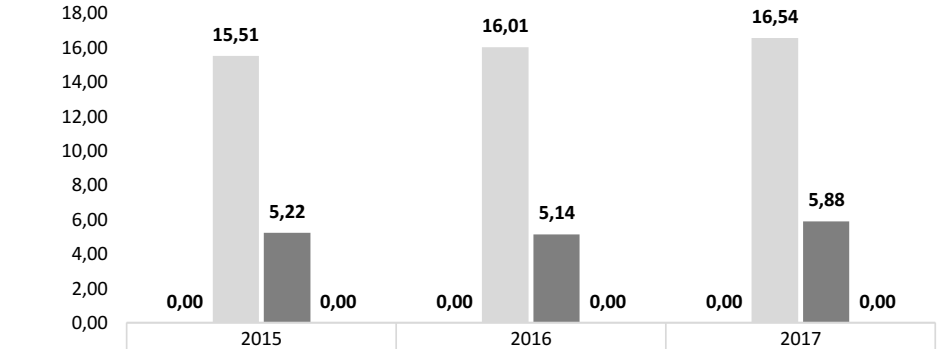


	2015	2016	2017
Trend	20.732.451,70	21.146.581,00	22.426.276,00

Figura 179: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 22,43 milioni di euro registrati nel 2017, 16,54 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Provincia e 5,88 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per la Provincia è in crescita nel corso del triennio; in crescita nel 2017 anche il dato di riferimento per i Comuni, a fronte di un leggero calo nel 2016.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	15.514.597,70	16.007.437,00	16.543.792,00
COMUNE	5.217.854,00	5.139.144,00	5.882.484,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 180: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di €)

7.3 Analisi dei dati territoriali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati territoriali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della Provincia Autonoma di Trento. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

7.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la Provincia Autonoma di Trento. In particolare, è rappresentata in giallo la provincia di Trento, in grigio le altre province in cui viene erogato il servizio.

La provincia sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 è Trento con 18,76 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori provincia nei territori di Belluno, Bolzano e Vicenza.

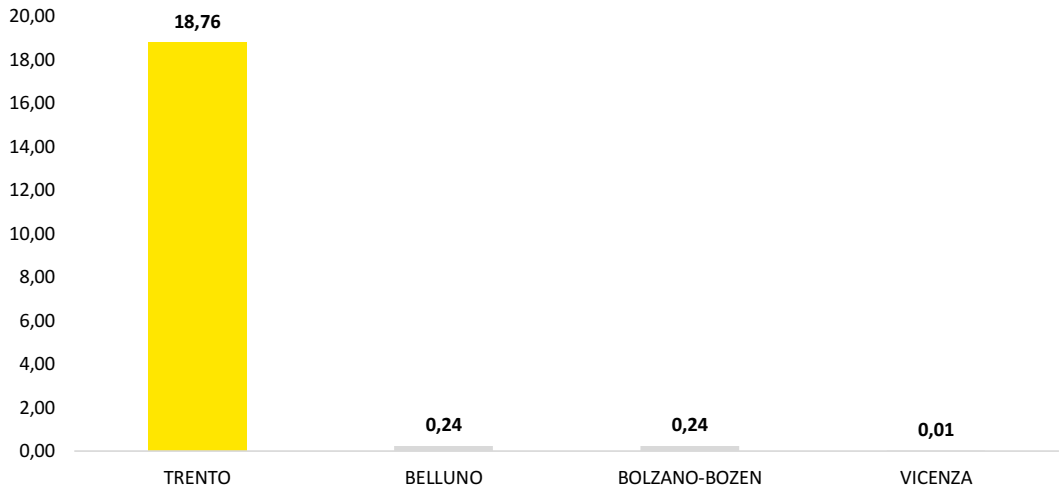


Figura 181: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Trento sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (34,82).

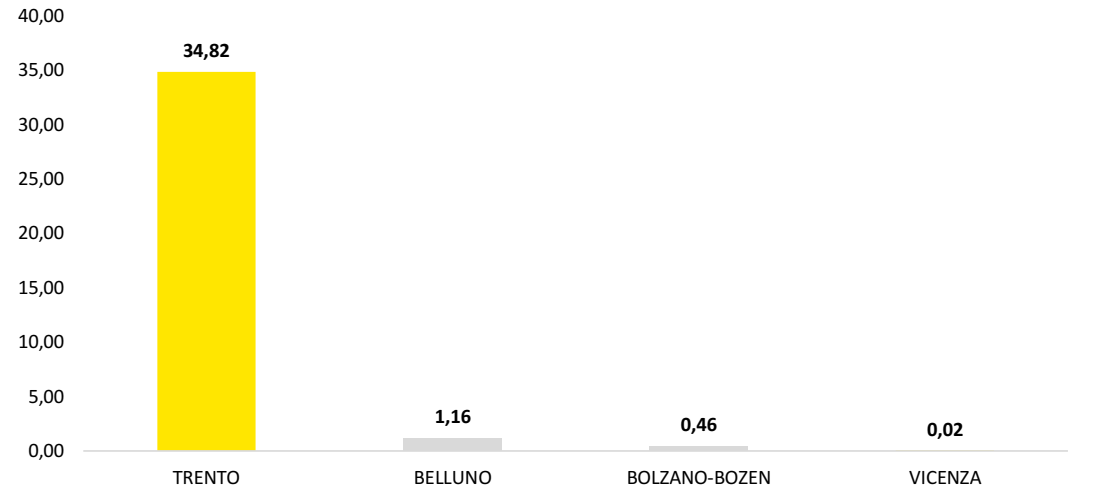


Figura 182: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la Provincia Autonoma di Trento. In particolare, è rappresentata in giallo la provincia di Treno, in grigio le altre province in cui viene erogato il servizio.

La provincia sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 è Trento con 2,96 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori provincia nei territori della provincia di Vicenza.

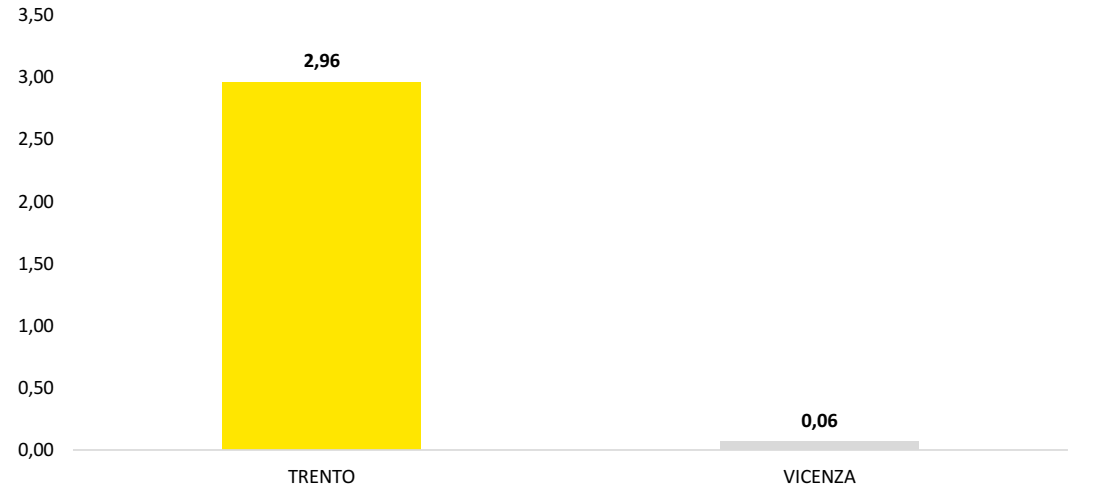


Figura 183: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TrenoKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Trento sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (5,50).

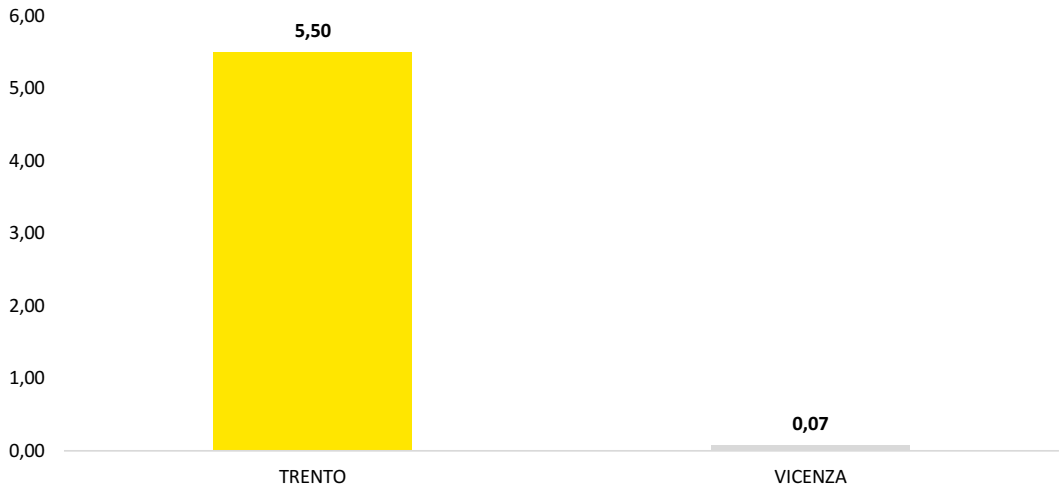


Figura 184: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – 'PR. AUT. DI TRENTO' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella Provincia Autonoma di Trento per l'annualità 2017.

8. Regione Valle d'Aosta

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Valle d'Aosta. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Valle d'Aosta complessivamente pari al **100% dei dati validi per l'annualità 2017.**

8.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Valle d'Aosta per l'annualità 2017 **4 atti di affidamento validi** stipulati tra **1 Ente Committente** e **3 imprese**.

Dei 4 atti di affidamento validi il 25% (1 atto) è stato stipulato mediante affidamento diretto ed il **75%** (3 atti) **mediante gara d'appalto**.

Il **100%** degli atti (4) rappresenta **contratti di servizio**.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 4 atti di affidamento validi per il 2017, **tutti** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Valle d'Aosta titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
REGIONE VALLE D'AOSTA	6.382.985	1.480.369	0	5.983.496	356	42.033.624	35.777.699	30.914.223	4.863.476	0	6.040.132
Grand Total	***6.382.985***	***1.480.369***	***0***	***5.983.496***	***356***	***42.033.624***	***35.777.699***	***30.914.223***	***4.863.476***	***0***	***6.040.132***

Tabella 8: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Valle d'Aosta

8.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

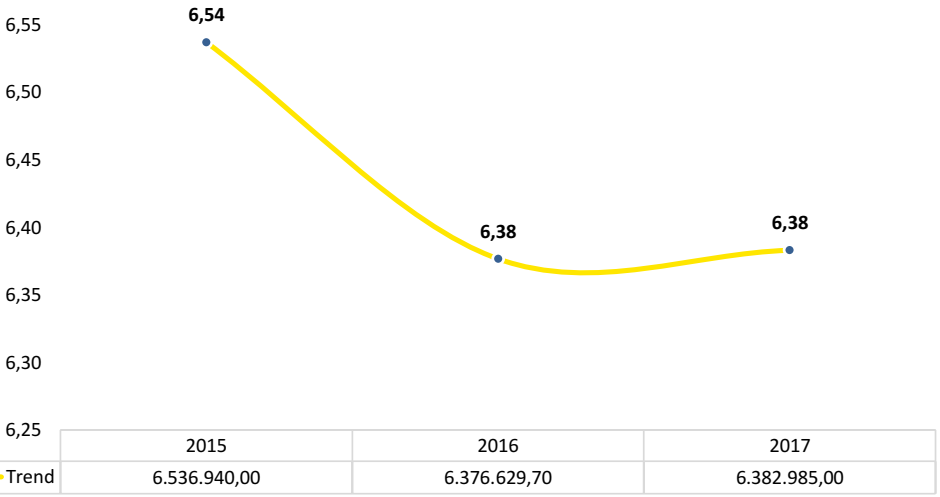
- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

8.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Valle d'Aosta evidenzia un decremento tra le annualità 2015 e 2016 ed un andamento costante nel 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **6,38 milioni di BusKm** è in **decremento dell'1,14%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 6,54 e 6,38 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

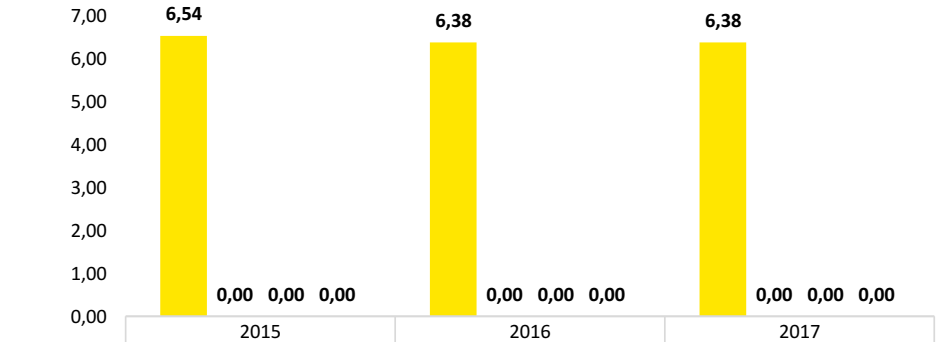


	2015	2016	2017
Trend	6.536.940,00	6.376.629,70	6.382.985,00

Figura 185: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Valle d'Aosta.

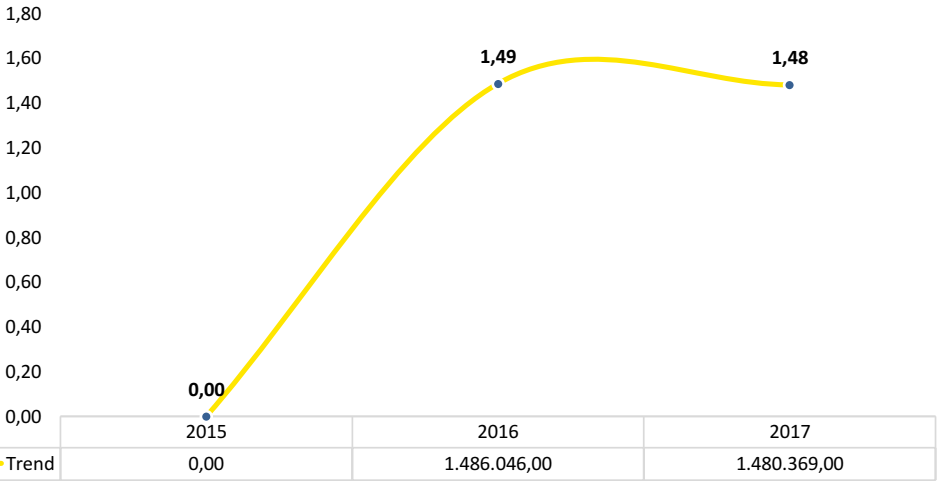


	2015	2016	2017
REGIONE	6.536.940,00	6.376.629,70	6.382.985,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 186: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TrenoKm nella regione Valle d'Aosta evidenzia un incremento per le annualità 2016 e 2017 a fronte di un valore nullo nel 2015.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1,48 milioni di TreniKm** è infatti in **aumento del 99,24%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 0 e 1,49 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

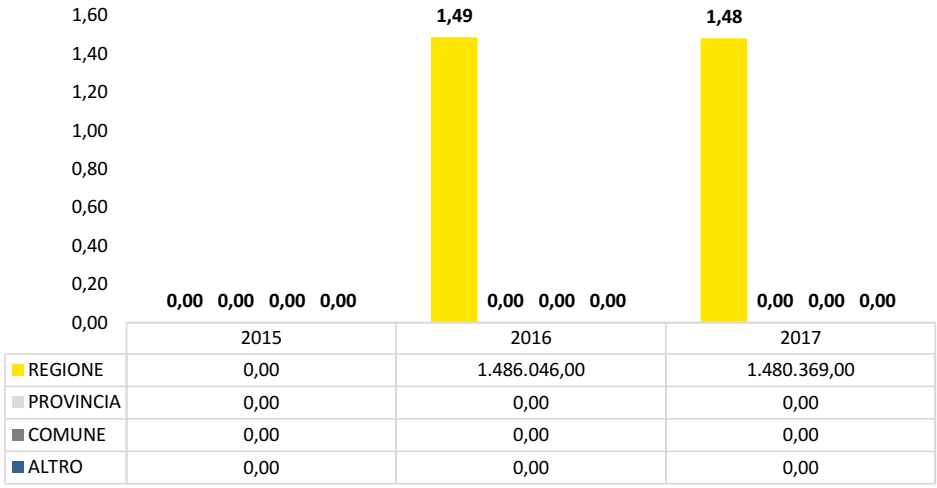


	2015	2016	2017
Trend	0,00	1.486.046,00	1.480.369,00

Figura 187: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TrenoKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel biennio 2016-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Valle d'Aosta.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	1.486.046,00	1.480.369,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 188: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di TrenoKm)

Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Valle d'Aosta per il triennio 2015-2017.

8.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Valle d'Aosta evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **5,98 milioni di passeggeri** è in **aumento del 23,58%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 3,42 e 6,26 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

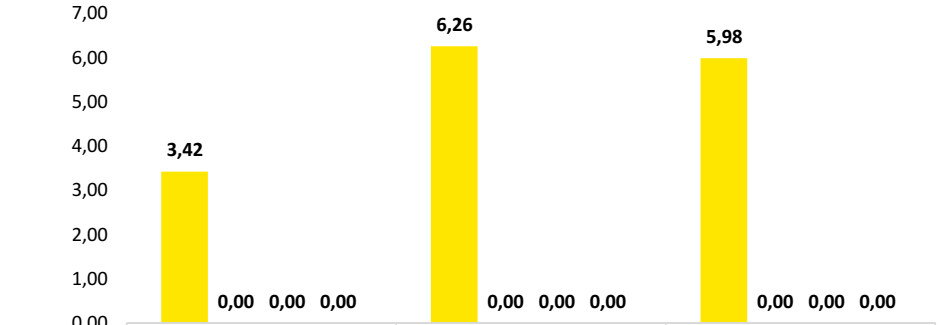


	2015	2016	2017
Trend	3.424.563,00	6.259.158,00	5.983.496,00

Figura 189: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Valle d'Aosta.



	2015	2016	2017
REGIONE	3.424.563,00	6.259.158,00	5.983.496,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

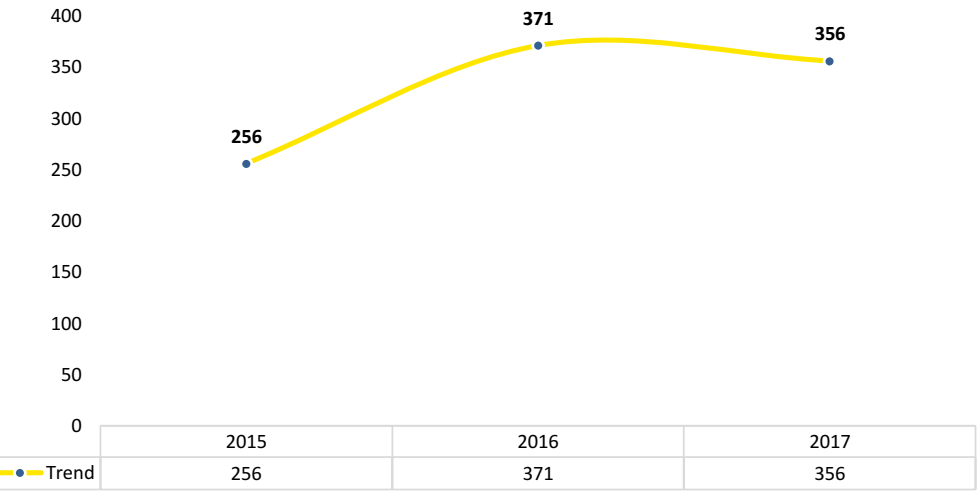
Figura 190: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di passeggeri)

8.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Valle d'Aosta evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **356 addetti** è in **aumento del 13,56%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 256 e 371 addetti, come mostrato nella figura seguente.

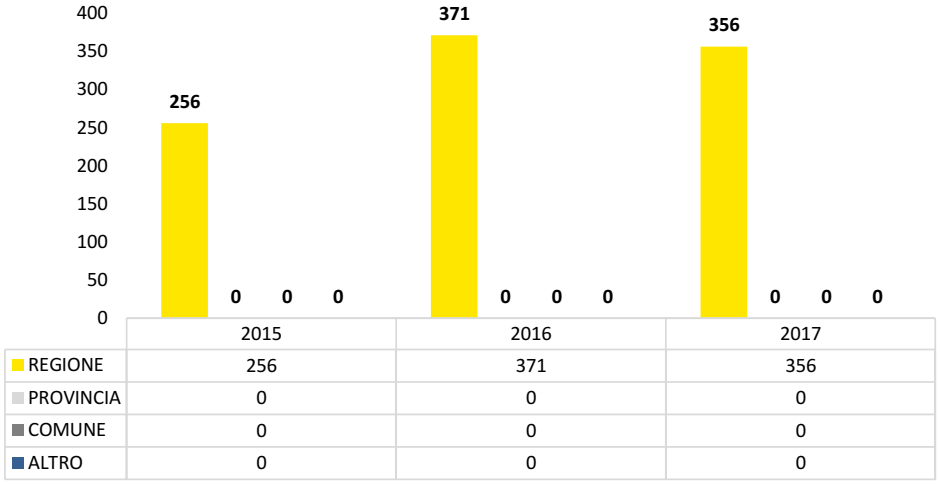


	2015	2016	2017
Trend	256	371	356

Figura 191: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Valle d'Aosta.



	2015	2016	2017
REGIONE	256	371	356
PROVINCIA	0	0	0
COMUNE	0	0	0
ALTRO	0	0	0

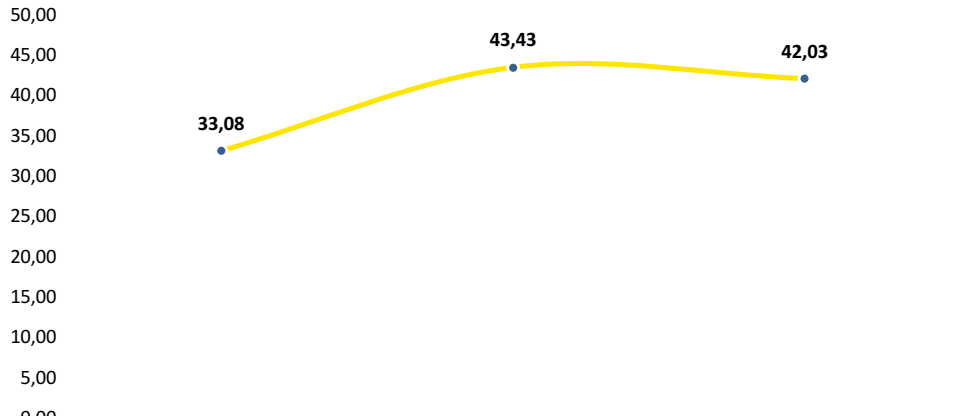
Figura 192: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in numero di addetti)

8.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Valle d'Aosta evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **42,03 milioni di euro** è in **aumento del 9,87%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 33,08 e 43,43 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

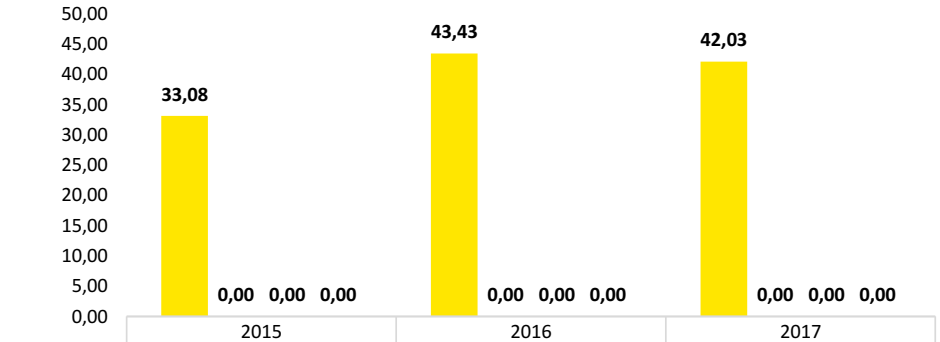


	2015	2016	2017
Trend	33.082.442,00	43.432.076,00	42.033.624,00

Figura 193: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo "pubblico" negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Valle d'Aosta.



	2015	2016	2017
REGIONE	33.082.442,00	43.432.076,00	42.033.624,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

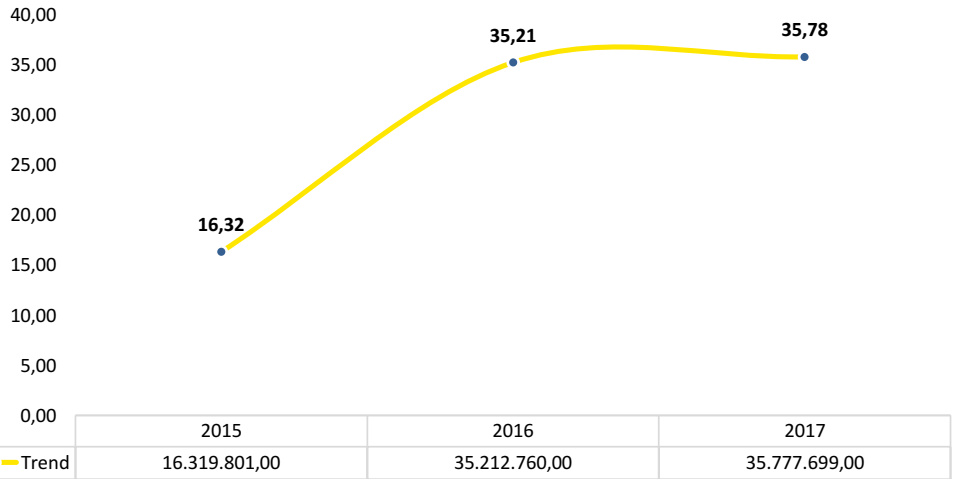
Figura 194: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di €)

8.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Valle d'Aosta evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **35,78 milioni di euro** è infatti in **aumento del 38,85%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 16,32 e 35,21 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

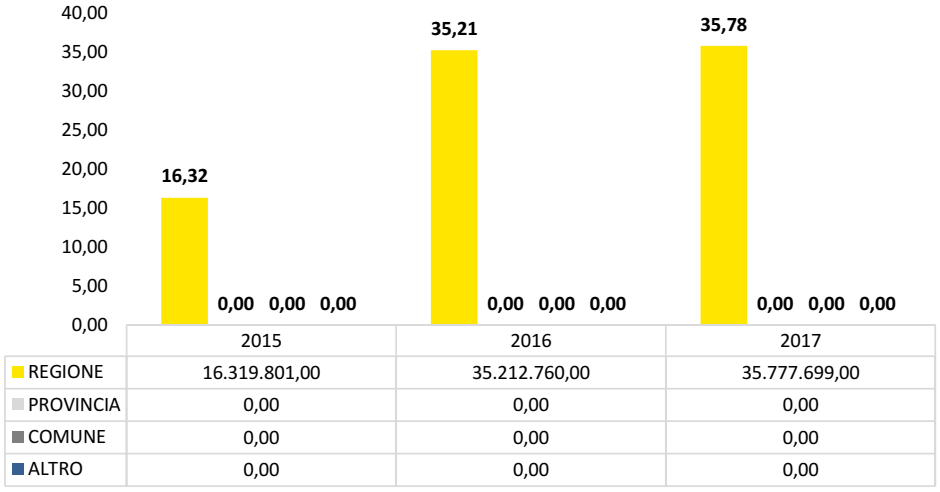


	2015	2016	2017
Trend	16.319.801,00	35.212.760,00	35.777.699,00

Figura 195: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Valle d'Aosta.

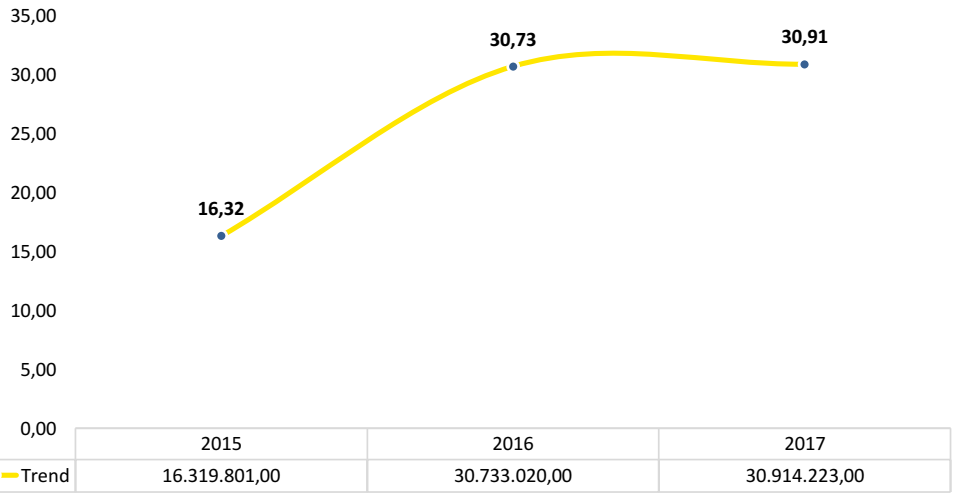


	2015	2016	2017
REGIONE	16.319.801,00	35.212.760,00	35.777.699,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 196: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Valle d'Aosta evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **30,91 milioni di euro** è infatti in **aumento del 31,40%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 16,32 e 30,73 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

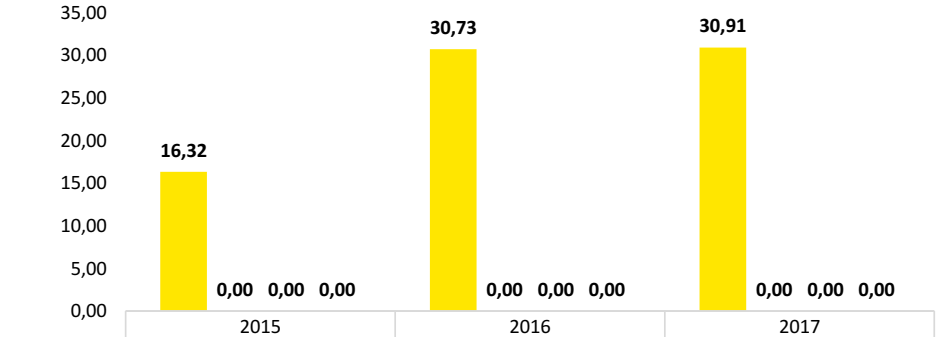


	2015	2016	2017
Trend	16.319.801,00	30.733.020,00	30.914.223,00

Figura 197: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Valle d'Aosta.



	2015	2016	2017
REGIONE	16.319.801,00	30.733.020,00	30.914.223,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 198: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di €)

8.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Valle d'Aosta evidenzia un incremento per le annualità 2016 e 2017 a fronte di un valore nullo per il 2015.

Il dato di riferimento per il 2017 di **4,86 milioni di euro** è infatti in **aumento del 117,13%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 0 e 4,48 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

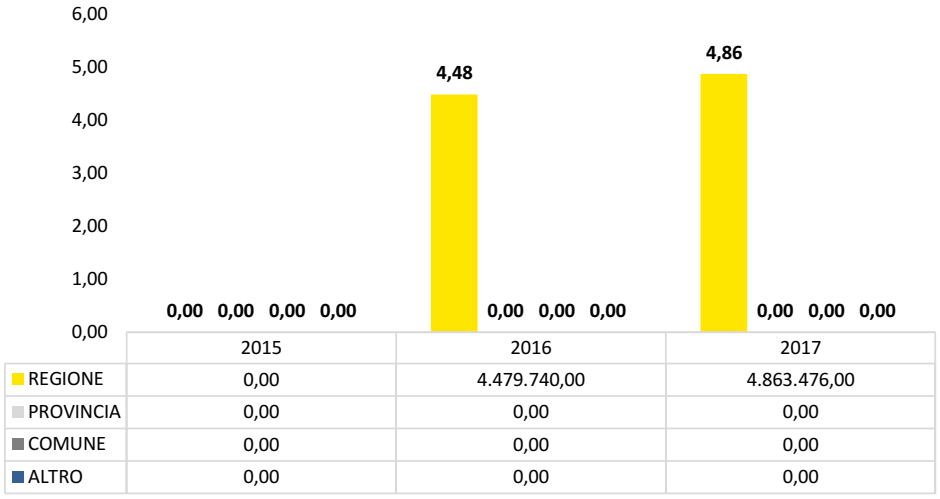


	2015	2016	2017
Trend	0,00	4.479.740,00	4.863.476,00

Figura 199: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel biennio 2016-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Valle d'Aosta.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	4.479.740,00	4.863.476,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 200: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di €)

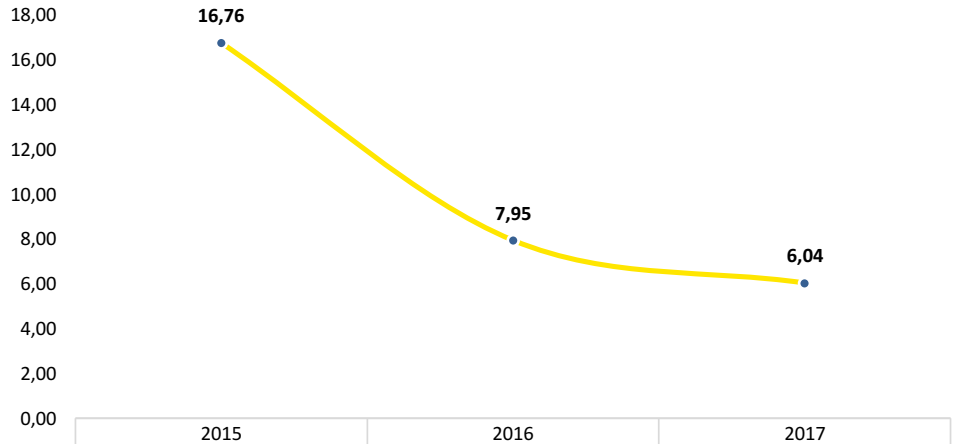
Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura**" nella regione Valle d'Aosta per il triennio 2015-2017.

8.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Valle d'Aosta evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **6,04 milioni di euro** è infatti in **decremento del 51,12%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 16,76 e 7,95 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

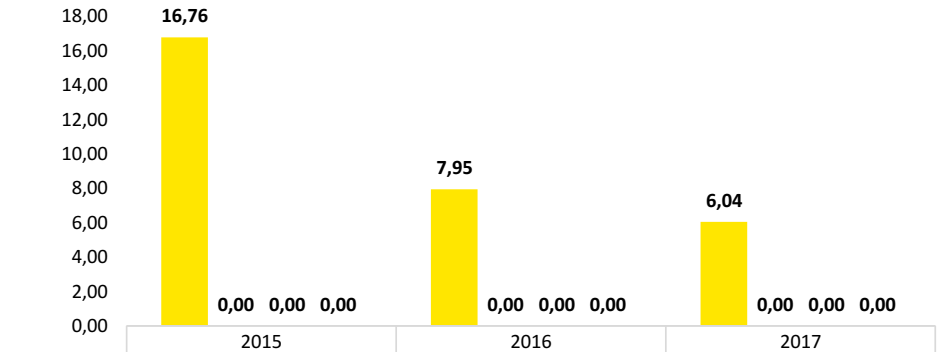


	2015	2016	2017
Trend	16.762.641,00	7.949.398,00	6.040.132,00

Figura 201: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Valle d'Aosta.



	2015	2016	2017
REGIONE	16.762.641,00	7.949.398,00	6.040.132,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 202: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di €)

8.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Valle d'Aosta. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

8.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Valle d'Aosta.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità di BusKm percorsi nel 2017 è Aosta con 6,38 milioni di BusKm.

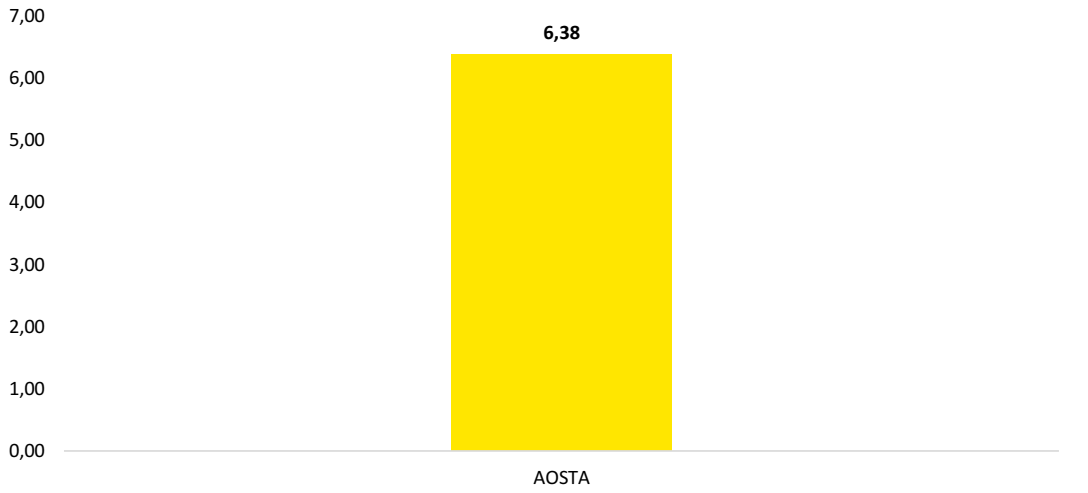


Figura 203: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per provincia a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Aosta sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (50,31).

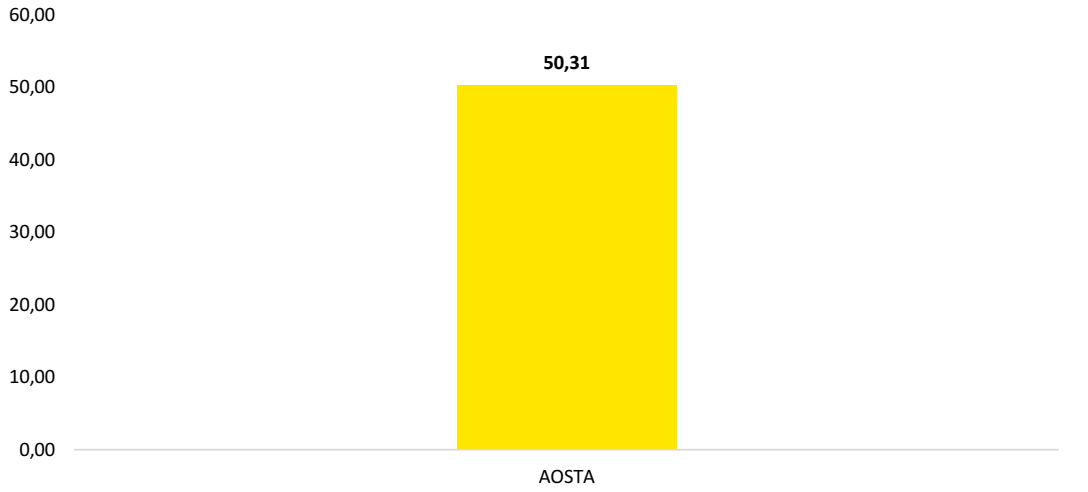


Figura 204: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Valle d'Aosta.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità di TreniKm percorsi nel 2017 è Aosta con 1,48 milioni di TreniKm.

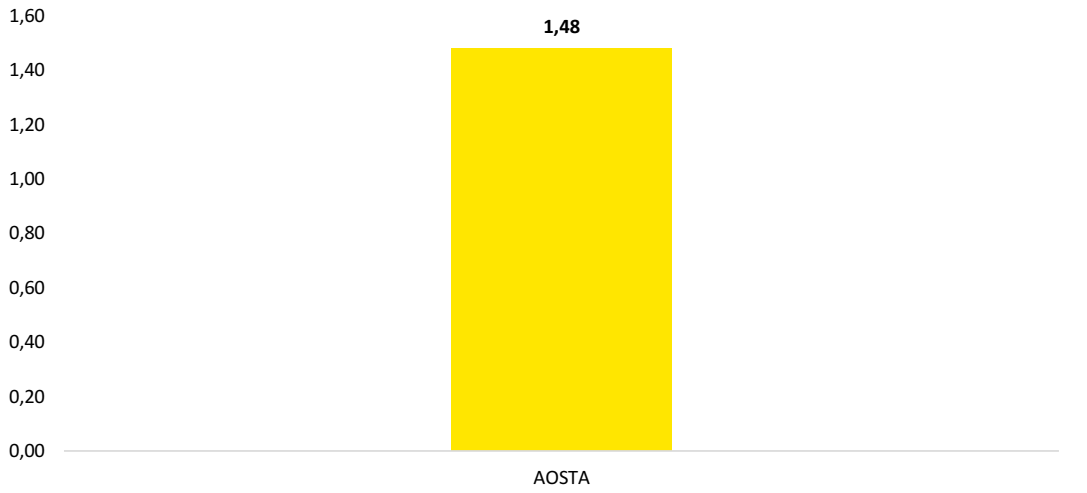


Figura 205: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per provincia a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Aosta sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (11,67).

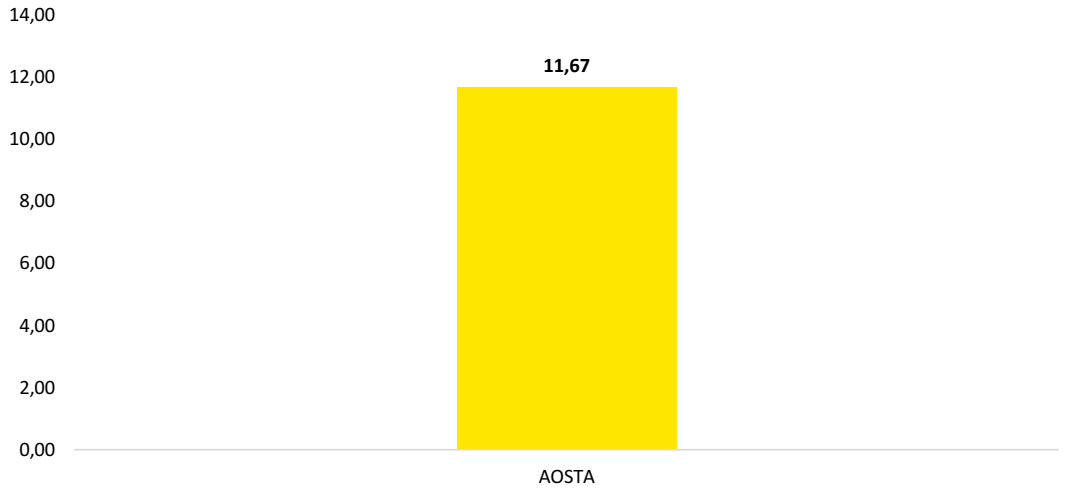


Figura 206: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'VALLE D'AOSTA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Valle d'Aosta per l'annualità 2017.

9. Regione Veneto

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Veneto. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Veneto complessivamente pari al **66,67% dei dati validi per l'annualità 2017.**

9.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Veneto per l'annualità 2017 **87 atti di affidamento validi** stipulati tra **37 Enti Committenti** e **36 imprese**.

Degli 87 atti di affidamento validi il **83%** (72 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, il 7% (6 atti) mediante gara d'appalto ed il 10% (9 atti) mediante procedura *in-house*.

Il **72%** degli atti (63) rappresenta **contratti di servizio**, il 17% (15) atti di concessione, il 5% (4) atti d'obbligo mentre il 6% (5) non è dichiarato.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Degli 87 atti di affidamento validi per il 2017, **58** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Veneto titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	22.498.458	0	0	27.784.553	834	60.437.532	31.760.931	31.756.843	4.088	0	28.676.602
COMUNE ASOLO	115.381	0	0	164.604	2	267.832	172.197	172.197	0	0	95.635
COMUNE AURONZO DI CADORE	42.172	0	0	85.389	2	131.388	104.418	104.418	0	0	26.969
COMUNE BASSANO DEL GRAPPA	434.468	0	0	682.660	16	1.140.123	767.513	767.513	0	0	372.610
COMUNE BELLUNO	891.860	0	0	2.944.185	31	2.857.893	1.889.360	1.889.360	0	0	968.533
COMUNE CAORLE	260.832	0	0	253.174	7	584.222	428.952	428.952	0	0	155.270
COMUNE CAVALLINO TREPORTI	230.013	0	0	344.891	7	653.154	354.587	354.587	0	0	298.567
COMUNE CHIOGGIA	783.784	0	0	1.907.399	41	2.636.460	1.664.778	1.664.778	0	0	971.682
COMUNE CONEGLIANO	368.784	0	0	859.597	19	930.471	533.456	533.456	0	0	396.039
COMUNE FELTRE	195.108	0	0	504.261	5	549.878	393.143	393.143	0	0	156.735
COMUNE JESOLO	270.061	0	0	280.916	11	796.726	449.979	449.979	0	0	346.747
COMUNE MONTEBELLUNA	82.894	0	0	120.753	3	216.251	145.553	145.553	0	0	70.423
COMUNE PADOVA	6.347.175	920.793	0	31.289.289	413	36.037.141	18.125.729	18.125.729	0	0	15.838.043
COMUNE PIEVE DI CADORE	6.982	0	0	21.304	1	29.436	20.415	20.415	0	0	9.020
COMUNE RECOARO TERME	33.223	0	0	40.071	2	78.253	57.509	57.509	0	0	20.744
COMUNE ROVIGO	943.232	0	0	626.158	40	2.276.801	1.815.237	1.815.237	0	0	461.564
COMUNE SAN DONA' DI PIAVE	203.976	0	0	353.590	6	476.538	350.702	350.702	0	0	125.836
COMUNE SCHIO	207.634	0	0	212.339	6	709.490	602.638	602.638	0	0	106.852
COMUNE SPINEA	77.108	0	0	37.466	7	169.907	136.320	136.320	0	0	33.587
COMUNE TREVISO	3.000.139	0	0	9.494.466	159	9.583.272	6.255.696	6.255.696	0	0	3.318.057
COMUNE VALDAGNO	162.823	0	0	192.443	7	475.724	408.499	408.499	0	0	67.225
COMUNE VENEZIA	11.372.496	1.298.761	2.419.943	209.795.690	2.317	210.273.175	68.215.131	66.561.089	1.654.042	0	142.058.044
COMUNE VICENZA	3.721.239	0	0	10.206.986	210	13.338.925	8.293.065	8.293.065	0	0	5.045.860
COMUNE VITTORIO VENETO	458.689	0	0	773.847	16	1.089.862	705.748	705.748	0	0	382.853
PROVINCIA BELLUNO	5.800.407	0	0	5.529.043	188	16.534.998	10.534.700	10.525.495	9.205	0	6.000.297
PROVINCIA PADOVA	14.863.063	0	0	12.876.182	374	37.653.831	20.764.426	20.764.426	0	0	16.668.084
PROVINCIA TREVISO	14.246.976	0	0	15.381.594	384	33.050.681	19.122.647	19.122.647	0	0	13.885.894
PROVINCIA VERONA	19.600.815	0	0	69.016.323	812	66.608.609	35.561.637	35.561.637	0	0	31.001.927

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
PROVINCIA VICENZA	11.482.319	0	0	17.228.829	318	29.926.789	16.153.484	16.153.484	0	0	12.699.057
REGIONE VENETO	498.308	16.055.830	0	44.779.685	1.460	264.660.414	153.336.122	98.079.771	53.097.212	2.159.139	111.324.292
PROVINCIA DI ROVIGO	5.693.903	0	0	2.459.957	129	11.647.666	8.556.542	8.556.542	0	0	3.091.125
Grand Total	***124.894.322***	***18.275.384***	***2.419.943***	***466.247.644***	***7.827***	***805.823.440***	***407.681.113***	***350.757.427***	***54.764.547***	***2.159.139***	***394.674.172***

Tabella 9: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Veneto

9.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

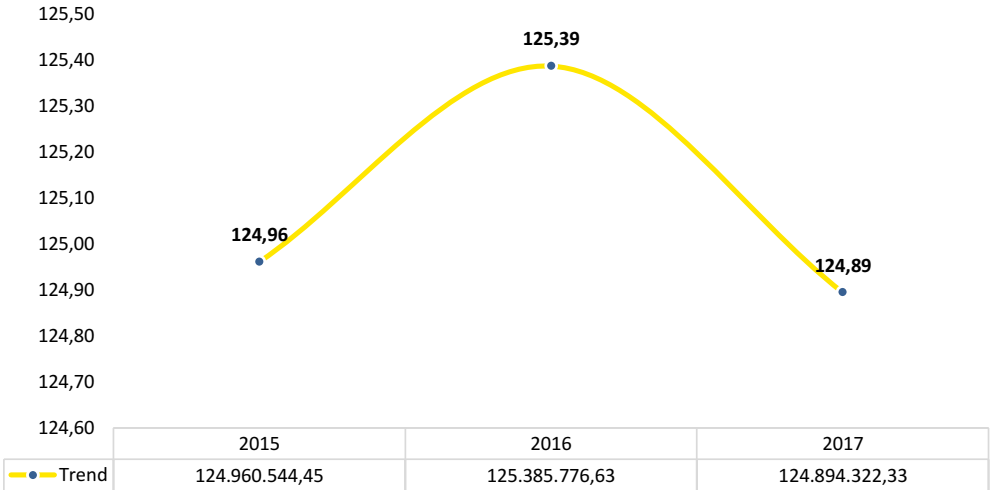
- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

9.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Veneto evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **124,89 milioni di BusKm** è infatti in lieve **decremento dello 0,22%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 124,96 e 125,39 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

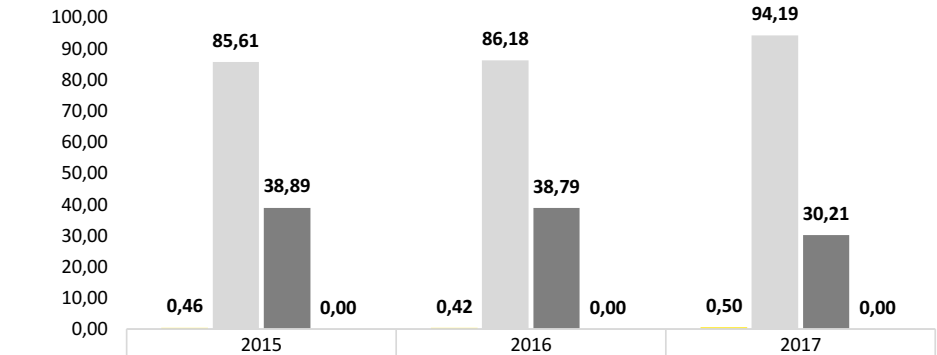


	2015	2016	2017
Trend	124.960.544,45	125.385.776,63	124.894.322,33

Figura 207: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'VENETO' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 124,89 milioni di BusKm registrati nel 2017, 94,19 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 30,21 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,50 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Province e Regione; in calo invece il dato di riferimento per i Comuni.

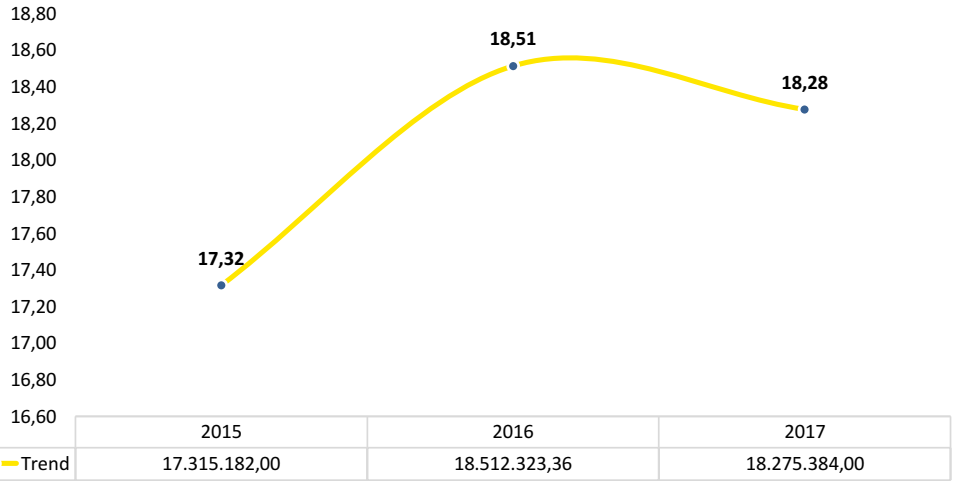


	2015	2016	2017
REGIONE	461.156,00	418.971,00	498.308,00
PROVINCIA	85.611.143,68	86.181.658,21	94.185.940,73
COMUNE	38.888.244,77	38.785.147,42	30.210.073,60
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 208: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'VENETO' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Veneto evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **18,28 milioni di TreniKm** è in **aumento del 2,02%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 17,32 e 18,51 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

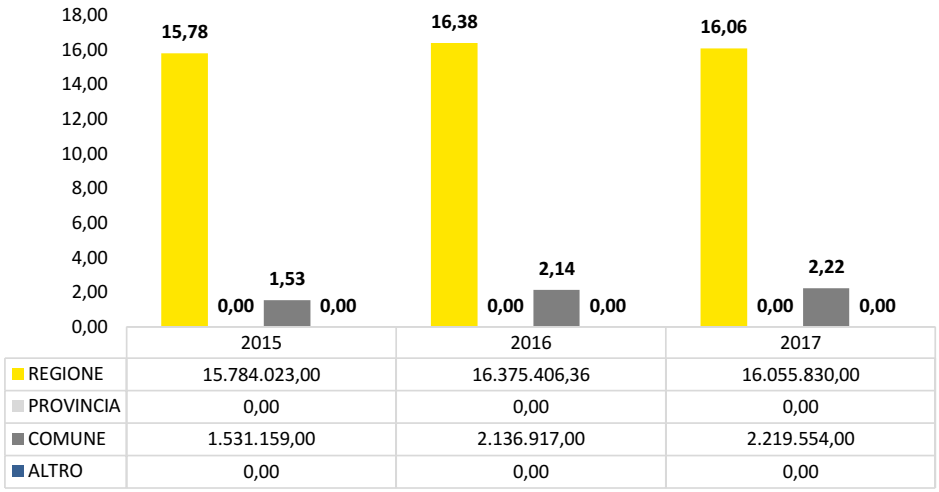


	2015	2016	2017
Trend	17.315.182,00	18.512.323,36	18.275.384,00

Figura 209: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'VENETO' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TrenoKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 18,28 milioni di TreniKm registrati nel 2017, 16,06 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 2,22 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per la Regione; in crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per i Comuni.

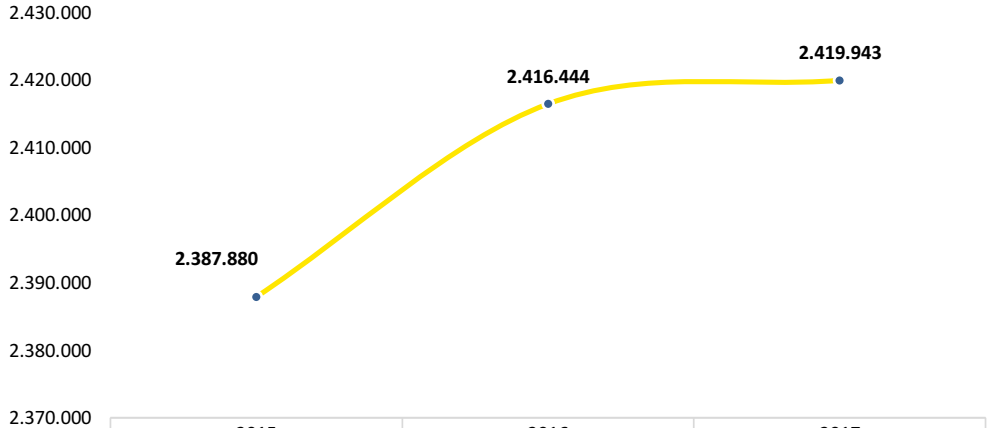


	2015	2016	2017
REGIONE	15.784.023,00	16.375.406,36	16.055.830,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	1.531.159,00	2.136.917,00	2.219.554,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 210: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'VENETO' (valori in mln di TrenoKm)

Il trend di CorsaMiglio nella regione Veneto evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **2.419.943 CorsaMiglio** è infatti in lieve **aumento dello 0,74%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 2.387.879 e 2.416.444 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

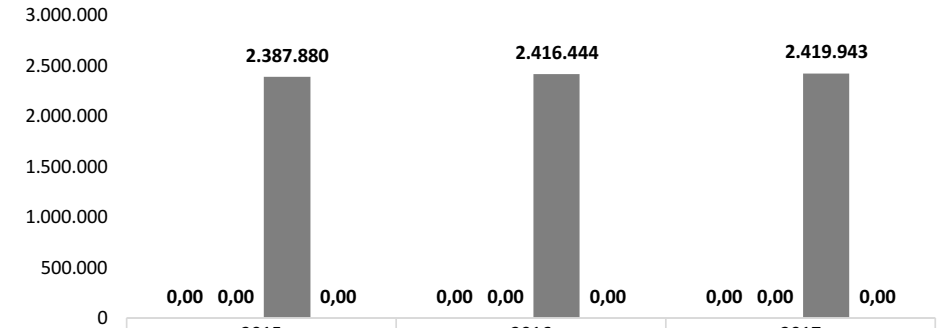


	2015	2016	2017
Trend	2.387.879,77	2.416.444,00	2.419.943,00

Figura 211: Trend 2015-2017 di CorsaMiglio per la modalità Navigazione - Regione 'VENETO' (valori in CorsaMiglio)

La figura seguente mostra invece i valori di CorsaMiglio negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati da Enti Committenti Comunali.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	2.387.879,77	2.416.444,00	2.419.943,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

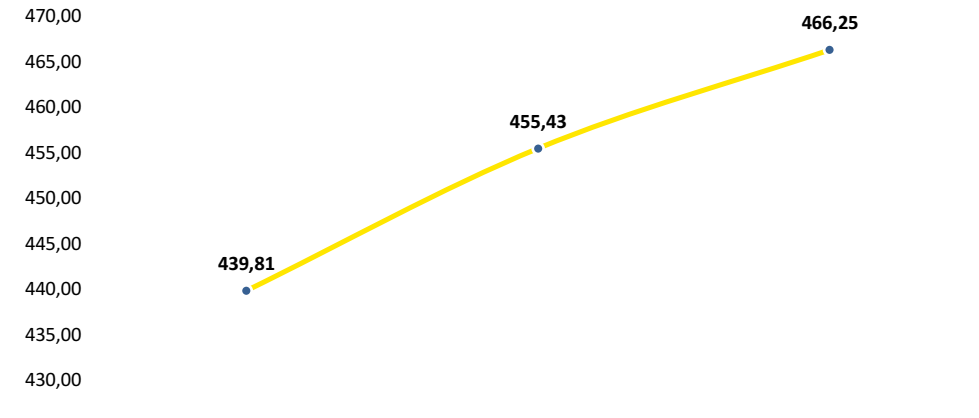
Figura 212: CorsaMiglio negli anni 2015-2017 per la modalità Navigazione per tipologia di Ente Committente - Regione 'VENETO' (valori in CorsaMiglio)

9.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Veneto evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **466,25 milioni di passeggeri** è infatti in **aumento del 4,16%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 439,81 e 455,43 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.



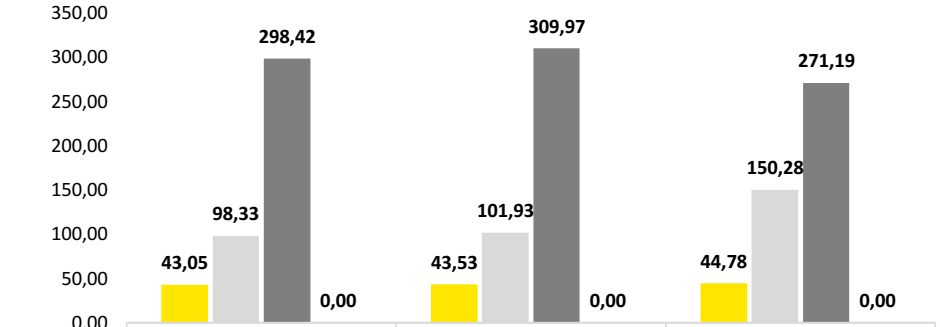
	2015	2016	2017
Trend	439.807.328,65	455.430.513,00	466.247.644,00

Figura 213: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'VENETO' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 466,25 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 271,19 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 150,28 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 44,78 ad atti di affidamento stipulati dalla

Regione. In calo nel corso del triennio il dato di riferimento per i Comuni; in crescita invece il dato per Regione e Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	43.052.114,00	43.529.650,00	44.779.685,00
PROVINCIA	98.331.861,65	101.931.675,00	150.276.481,00
COMUNE	298.423.353,00	309.969.188,00	271.191.478,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

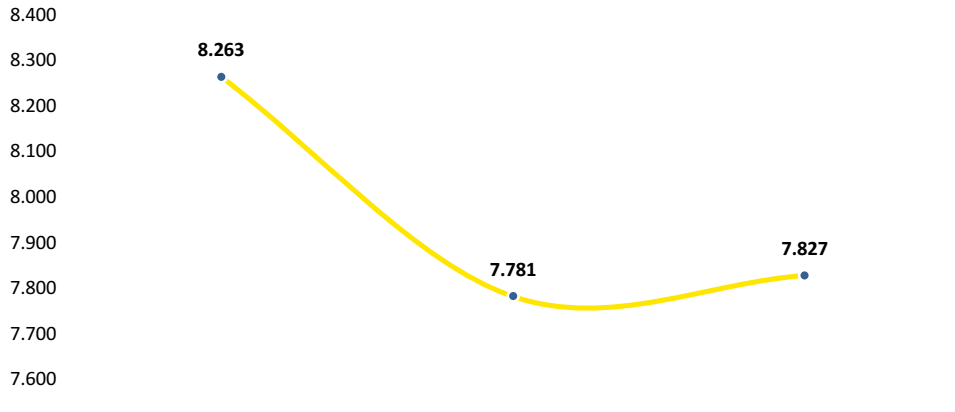
Figura 214: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VENETO' (valori in mln di passeggeri)

9.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Veneto evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **7.827 addetti** è in **decremento del 2,43%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 8.263 e 7.781 addetti, come mostrato nella figura seguente.

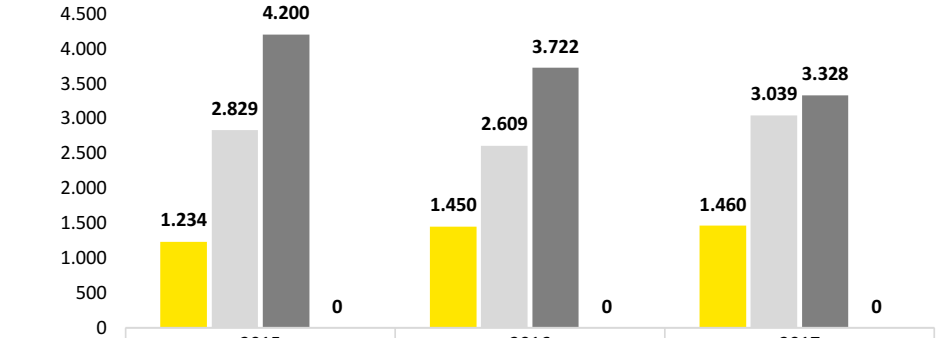


	2015	2016	2017
Trend	8.263	7.781	7.827

Figura 215: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'VENETO' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 7.827 addetti registrati nel 2017, 3.328 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 3.039 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 1.460 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. Il dato di riferimento per i Comuni è in calo nel corso del triennio; in crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per le Province; in crescita nel corso del triennio il dato per la Regione.



	2015	2016	2017
REGIONE	1.234	1.450	1.460
PROVINCIA	2.829	2.609	3.039
COMUNE	4.200	3.722	3.328
ALTRO	0	0	0

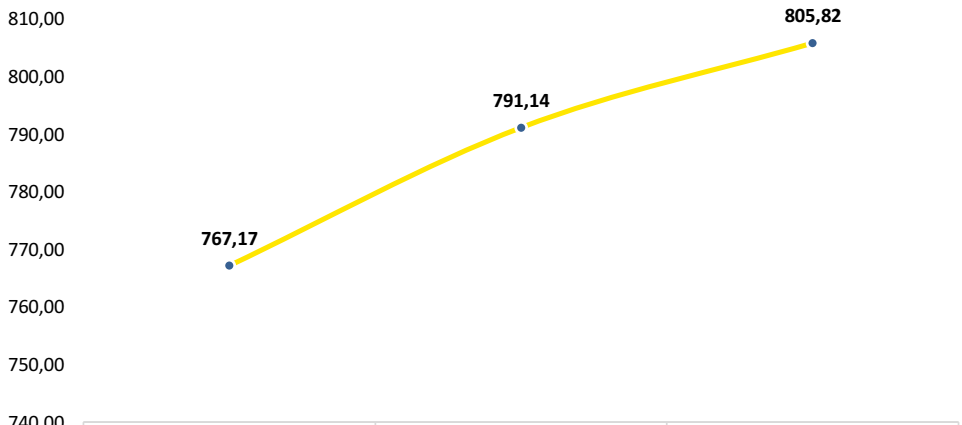
Figura 216: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VENETO' (valori in numero di addetti)

9.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Veneto evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **805,82 milioni di euro** è infatti in **aumento del 3,42%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 767,17 e 791,14 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

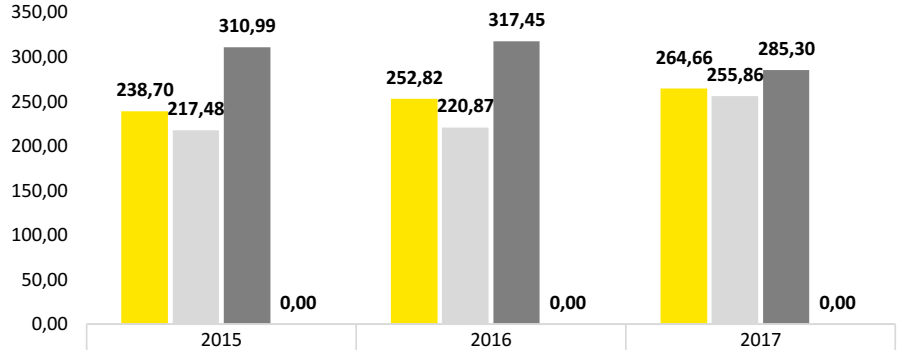


	2015	2016	2017
Trend	767.168.382,39	791.138.866,25	805.823.439,53

Figura 217: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'VENETO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo “pubblico” negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Degli 805,82 milioni di euro registrati nel 2017, 285,30 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 264,66 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 255,86 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. Il dato di riferimento per Regione e Province è in crescita nel corso del triennio; in calo invece nel 2017 il dato di riferimento per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	238.699.907,98	252.823.443,16	264.660.413,63
PROVINCIA	217.477.747,91	220.870.160,42	255.860.105,87
COMUNE	310.990.726,50	317.445.262,67	285.302.920,03
ALTRO	0,00	0,00	0,00

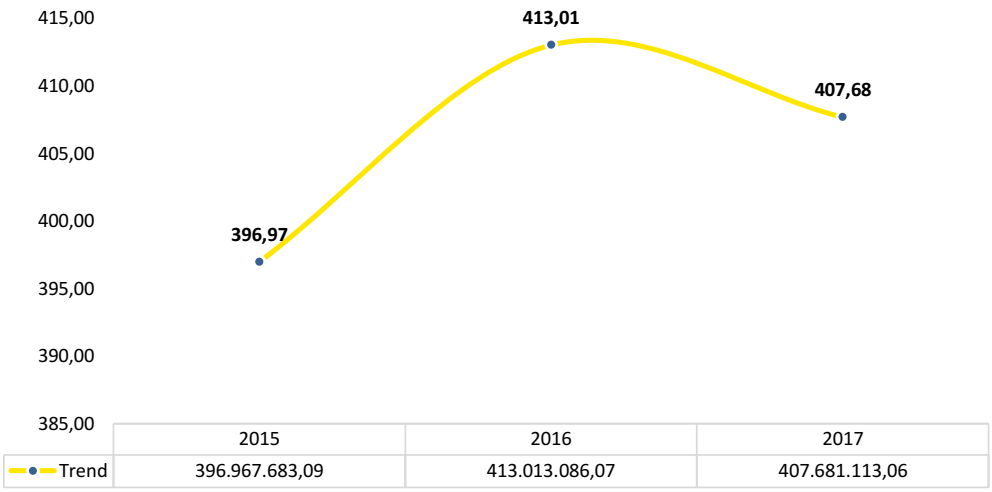
Figura 218: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VENETO' (valori in mln di €)

9.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Veneto evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **407,68 milioni di euro** è in lieve **aumento dello 0,66%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 396,97 e 413,01 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

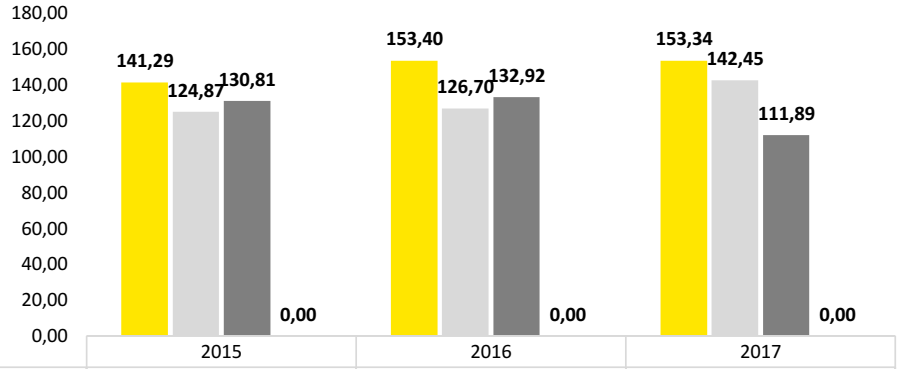


	2015	2016	2017
Trend	396.967.683,09	413.013.086,07	407.681.113,06

Figura 219: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'VENETO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 407,68 milioni di euro registrati nel 2017, 153,34 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 142,45 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 111,89 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per Regione e Province; in calo invece il dato per i Comuni.

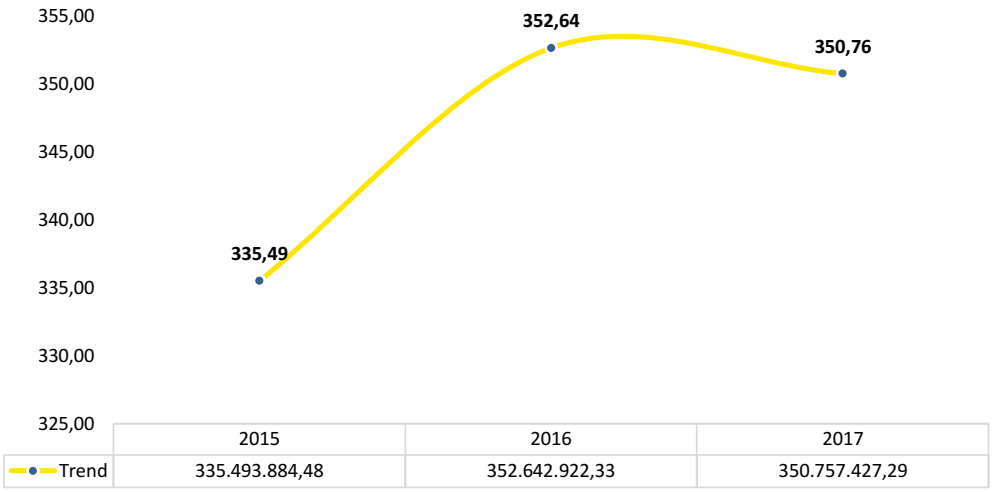


	2015	2016	2017
REGIONE	141.285.026,66	153.400.267,17	153.336.122,06
PROVINCIA	124.874.328,09	126.695.352,45	142.454.365,81
COMUNE	130.808.328,34	132.917.466,45	111.890.625,19
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 220: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VENETO' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Veneto evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **350,76 milioni di euro** è in **aumento dell'1,94%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 335,49 e 352,64 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

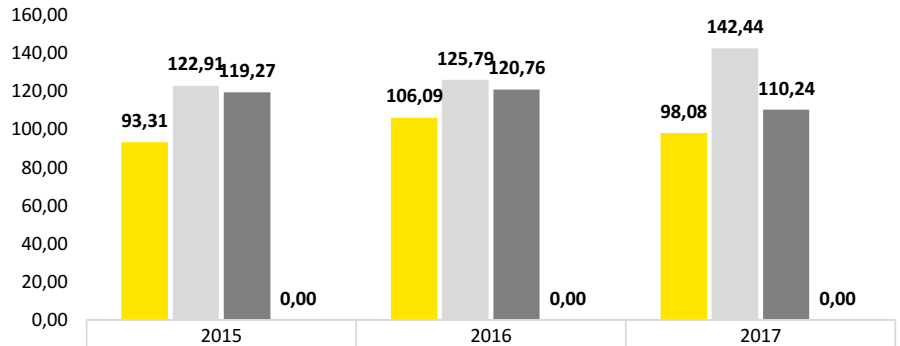


	2015	2016	2017
Trend	335.493.884,48	352.642.922,33	350.757.427,29

Figura 221: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'VENETO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 350,76 milioni di euro registrati nel 2017, 142,44 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 110,24 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 98,08 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per Regione e Province; in calo invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	93.314.779,75	106.090.545,45	98.079.771,29
PROVINCIA	122.911.176,04	125.788.728,43	142.441.072,81
COMUNE	119.267.928,69	120.763.648,45	110.236.583,19
ALTRO	0,00	0,00	0,00

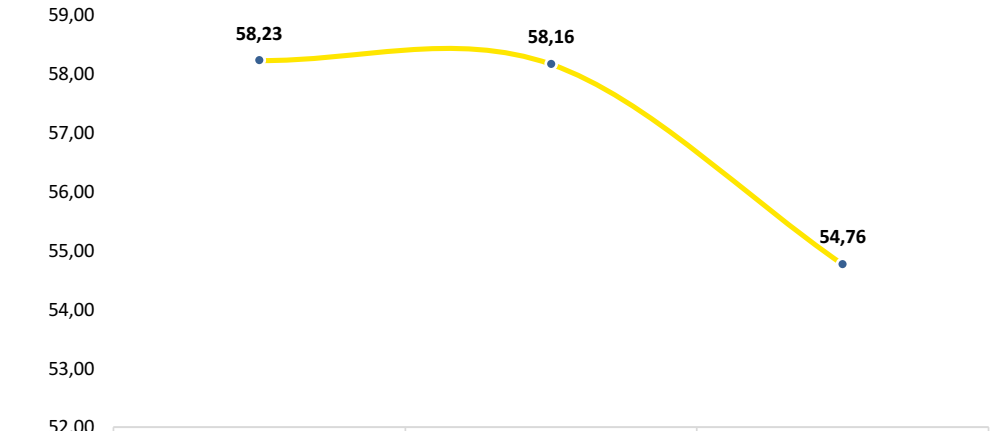
Figura 222: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VENETO' (valori in mln di €)

9.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Veneto evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **54,76 milioni di euro** è infatti in **decremento del 5,90%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 58,23 e 58,16 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

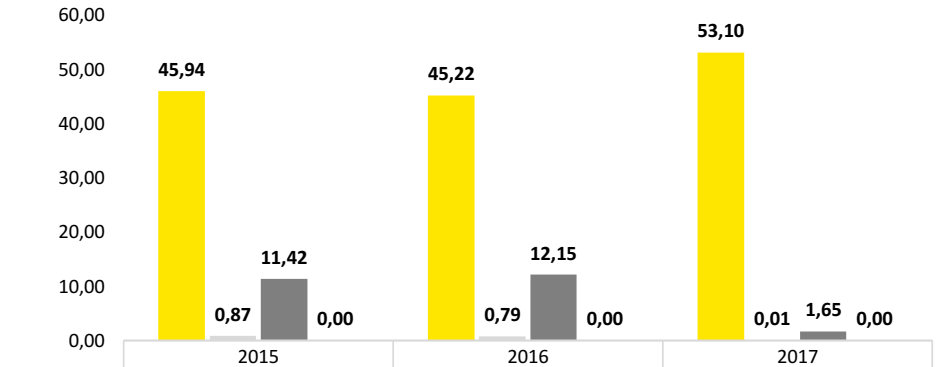


	2015	2016	2017
Trend	58.226.953,60	58.164.285,00	54.764.547,05

Figura 223: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'VENETO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 54,76 milioni di euro registrati nel 2017, 53,10 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 1,65 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,01 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per la Regione; in calo invece il dato per Comuni e Province.

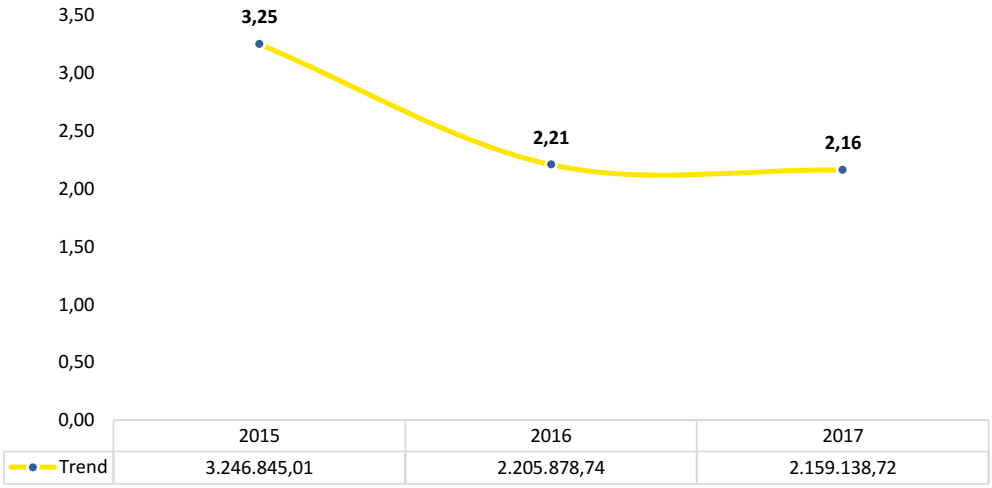


	2015	2016	2017
REGIONE	45.939.691,91	45.223.500,00	53.097.212,05
PROVINCIA	870.944,84	786.967,00	13.293,00
COMUNE	11.416.316,85	12.153.818,00	1.654.042,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 224: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VENETO' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Veneto evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **2,16 milioni di euro** è infatti in **decremento del 20,81%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 3,25 e 2,21 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

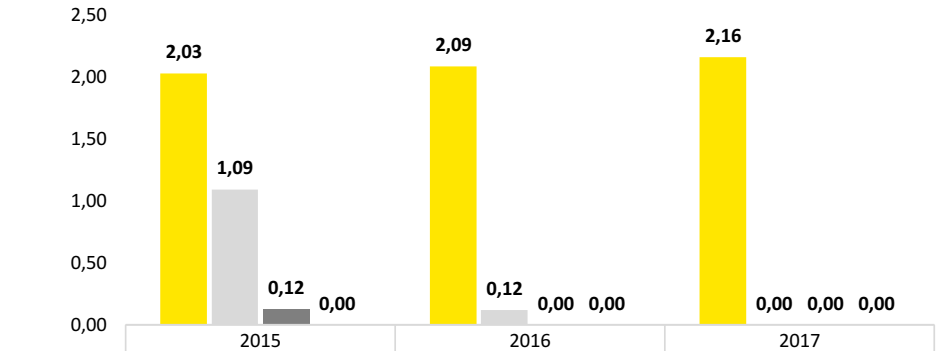


	2015	2016	2017
Trend	3.246.845,01	2.205.878,74	2.159.138,72

Figura 225: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'VENETO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Veneto. Il dato di riferimento per la Regione è in crescita nel corso del triennio; in calo invece dal 2015 il dato di riferimento per Province e Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	2.030.555,00	2.086.221,72	2.159.138,72
PROVINCIA	1.092.207,21	119.657,02	0,00
COMUNE	124.082,80	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

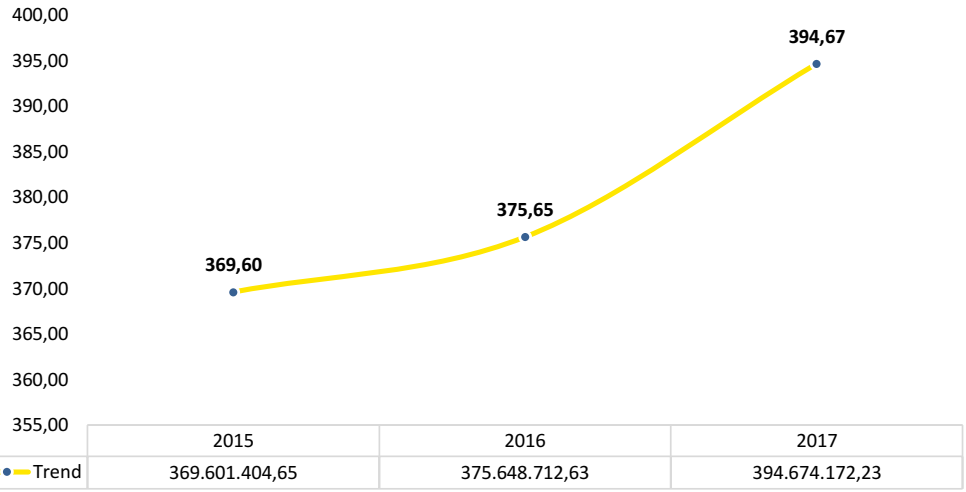
Figura 226: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VENETO' (valori in mln di €)

9.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Veneto evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **394,67 milioni di euro** è infatti in **aumento del 5,92%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 369,60 e 375,65 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

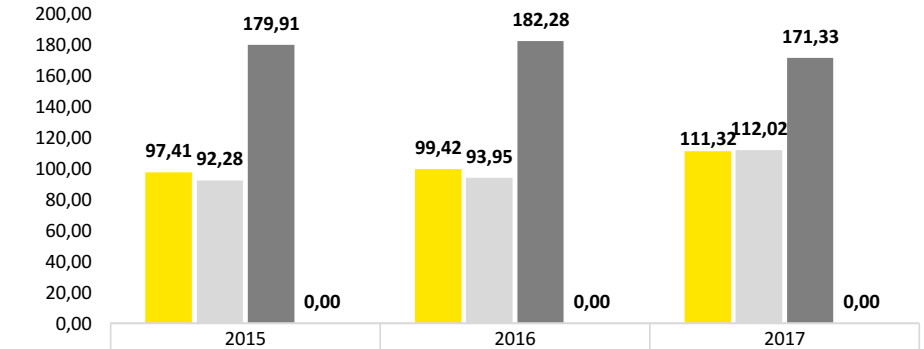


	2015	2016	2017
Trend	369.601.404,65	375.648.712,63	394.674.172,23

Figura 227: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'VENETO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 394,67 milioni di euro registrati nel 2017, 171,33 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 112,02 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 111,32 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione e Province; in calo invece rispetto a 2015 e 2016 il dato di riferimento per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	97.414.881,32	99.423.175,99	111.324.291,57
PROVINCIA	92.275.825,35	93.948.991,97	112.022.985,82
COMUNE	179.910.697,98	182.276.544,67	171.326.894,84
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 228: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'VENETO' (valori in mln di €)

9.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Veneto. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

9.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Veneto. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Venezia, Belluno e Rovigo, rispettivamente con 39,20, 35,80 e 25,7 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una piccola quota è stata percorsa anche fuori regione nelle province di Pordenone, Ferrara, Udine, Mantova, Trento e Bolzano.

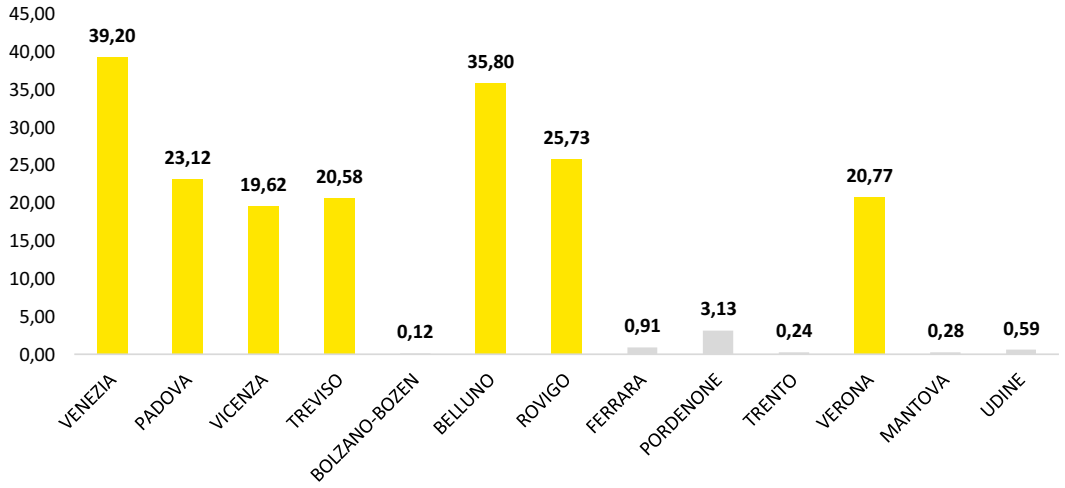


Figura 229: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'VENETO' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Venezia sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (33,49) davanti a Padova (21,65) e Verona (19,14).

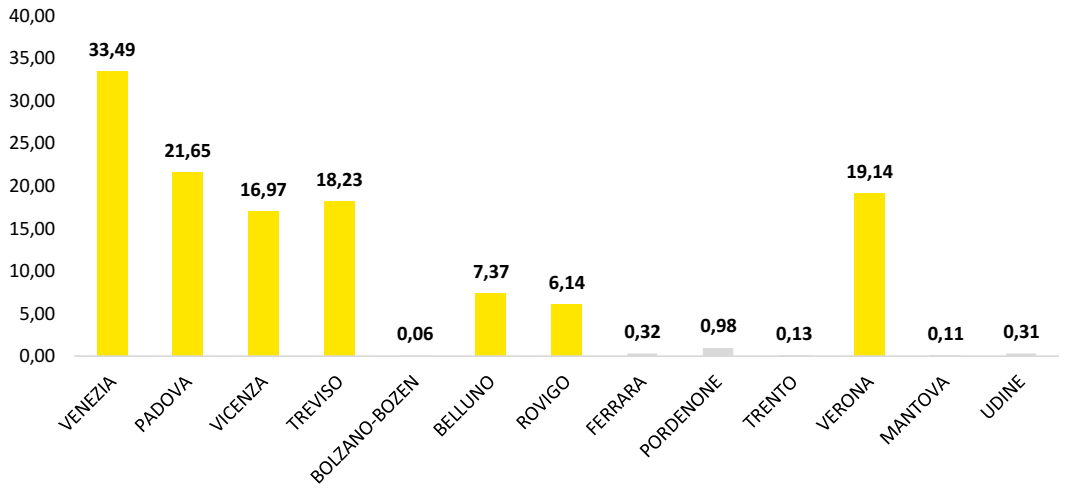


Figura 230: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'VENETO' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Veneto.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Venezia, Padova e Rovigo, rispettivamente con 16,86, 1,33 e 0,09 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

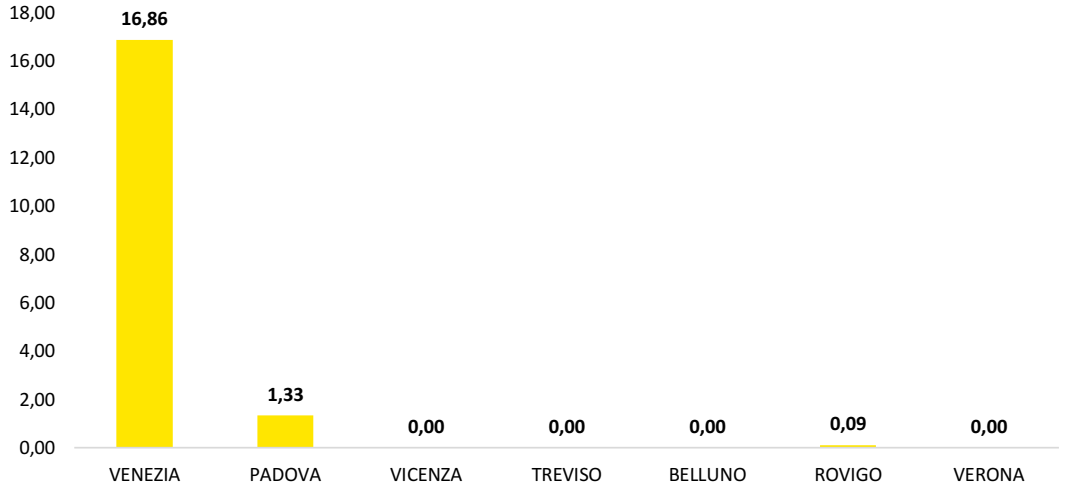


Figura 231: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'VENETO' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TrenoKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Venezia sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (19,73) davanti a Padova (1,42).

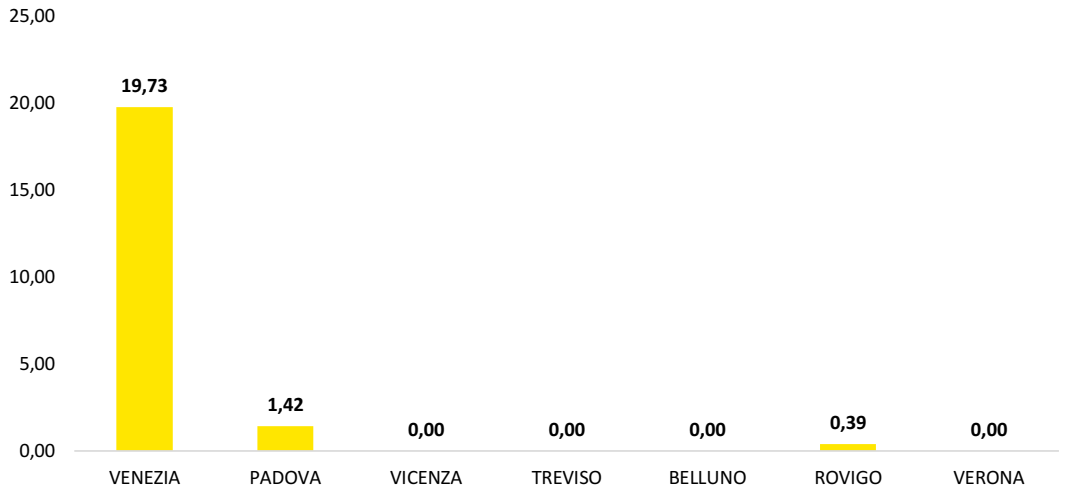


Figura 232: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'VENETO' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 di CorsaMiglio effettive relative alle modalità di trasporto Navigazione per la regione Veneto.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità di CorsaMiglio percorse nel 2017 è Venezia con 2,42 milioni di CorsaMiglio.

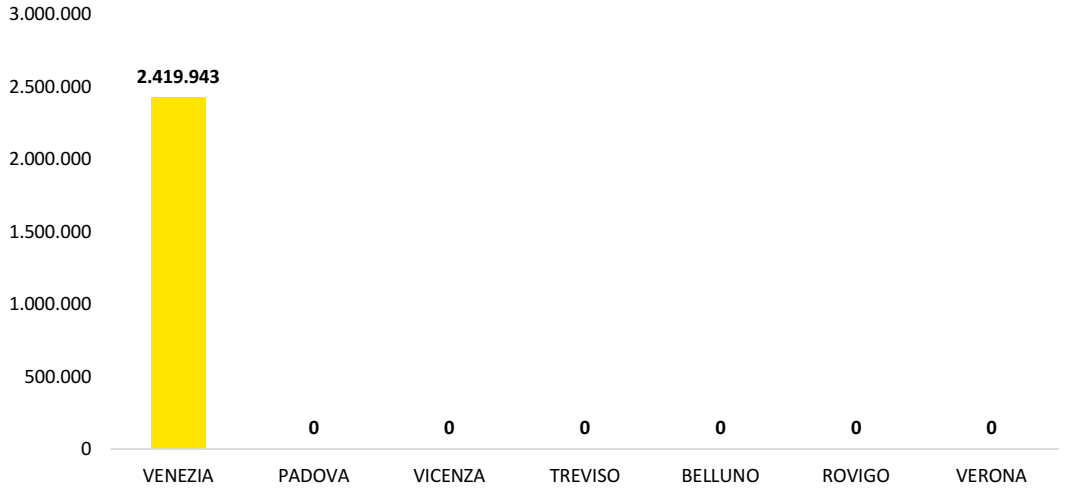


Figura 233: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'VENETO' (valori in CorsaMiglio)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione di CorsaMiglio nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Venezia sia quella con il maggior numero di CorsaMiglio percorse per abitante (2,83).

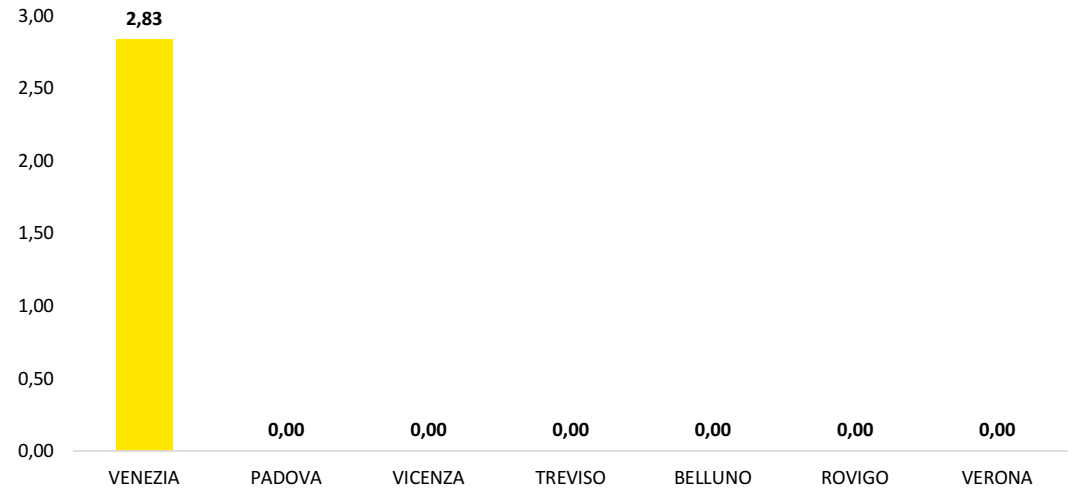


Figura 234: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'VENETO' (valori in CorsaMiglio) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO NAZIONALE

SULLE POLITICHE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

(Art.1 comma 300 L.244/2007)

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Relazione annuale al Parlamento relativa al settore del trasporto pubblico locale nell'anno 2018 con l'approfondimento e l'analisi dei dati economico-finanziari e trasportistici dell'esercizio 2017

Allegato 1 - Analisi del Trasporto Pubblico Locale a livello regionale - dati del triennio 2015-2017

Regioni del Centro Italia

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sommario

Introduzione 3

1. Regione Abruzzo 4

1.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 4

1.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 8

1.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 19

2. Regione Lazio 22

2.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 22

2.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 30

2.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 42

3. Regione Marche 46

3.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 46

3.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 50

3.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 60

4. Regione Toscana 63

4.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 63

4.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 67

4.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 79

5. Regione Umbria 83

5.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 83

5.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 86

5.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 97

Introduzione

Il presente Allegato "Analisi del Trasporto Pubblico Locale a livello regionale - dati del triennio 2015-2017 - Regioni del Centro Italia" della Relazione al Parlamento dell'anno 2018 riporta il focus sullo stato del settore del trasporto pubblico locale a livello regionale e provinciale relativamente alle regioni del Centro Italia, ovvero:

1. La regione Abruzzo;
2. La regione Lazio;
3. La regione Marche;
4. La regione Toscana;
5. La regione Umbria.

Gli approfondimenti e le analisi si focalizzano sui dati economico-finanziari e trasportistici regionali e provinciali con riferimento all'esercizio 2017 ed ai trend per il triennio 2015-2017.

Le analisi fanno riferimento ai dati certificati inseriti in modalità telematica da parte di Regioni, Enti Locali ed aziende titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale ed estratti dall'Osservatorio stesso in data 28.08.2019.

Per ognuna delle regioni oggetto di approfondimento viene riportata nei successi paragrafi un'analisi dei:

1. **Dati regionali per l'annualità 2017**, in cui vengono analizzati i seguenti indicatori:
   - Numero, tipologia e modalità di affidamento dei contratti validi e certificati per l'annualità 2017;
   - Numero di Enti Committenti titolari di contratti validi per l'annualità 2017;
   - Numero di imprese titolari di contratti validi per l'annualità 2017;
   - Tabella di sintesi dei dati economico-finanziari e trasportistici per singolo Ente committente.
2. **Trend regionali per il triennio 2015-2017**, in cui sono analizzati i trend 2015-2017 dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari, in particolare:
   - BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati;
   - Passeggeri trasportati;
   - Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale;
   - Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale;
   - Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale;
   - Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi di gestione dell'infrastruttura;
   - Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

   Per ciascuno dei suddetti indicatori viene riportata un'infografica dell'andamento complessivo nel corso del triennio ed un'infografica di dettaglio per tipologia di Ente Committente.
3. **Dati provinciali per l'annualità 2017**, in cui viene analizzato l'indicatore:
   - BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

1. Regione Abruzzo

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Abruzzo. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Abruzzo complessivamente pari al **91,14% dei dati validi per l'annualità 2017**.

1.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Abruzzo per l'annualità 2017 **79 atti di affidamento validi** stipulati tra **36 Enti Committenti** e **43 imprese**.

Dei 79 atti di affidamento validi il **94%** (74 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, l'1% (1 atto) mediante gara d'appalto ed il 5% (4 atti) mediante procedura *in-house*.

Il **90%** degli atti (71) rappresenta **atti di concessione**, il 9% (7) contratti di servizio e l'1% (1) atti d'obbligo.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 79 atti di affidamento validi per il 2017, **72** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Abruzzo titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE ALANNO	57.279	0	0	32.794	2	83.225	71.074	71.074	0	0	12.151
COMUNE ALBA ADRIATICA	73.147	0	0	62.859	1	198.295	157.189	157.189	0	0	39.747
COMUNE ALTINO	63.021	0	0	63.000	2	130.591	103.394	103.394	0	0	27.197
COMUNE ATELETA	36.452	0	0	42.785	2	73.971	55.869	55.869	0	0	18.102
COMUNE ATESSA	107.829	0	0	134.747	7	279.589	185.591	185.591	0	0	93.998
COMUNE AVEZZANO	312.687	0	0	185.322	14	777.924	648.725	648.725	0	0	129.199
COMUNE BALSORANO	38.178	0	0	285	1	59.743	58.131	58.131	0	0	1.612
COMUNE CASTEL DI SANGRO	84.813	0	0	9.068	2	181.810	165.520	165.520	0	0	14.590
COMUNE CASTELLI	29.709	0	0	2.494	2	46.497	44.110	44.110	0	0	1.694
COMUNE CHIETI	1.609.178	0	0	2.565.370	80	5.796.607	4.225.933	4.225.933	0	0	1.570.674
COMUNE CROGNALETO	58.322	0	0	16.733	2	93.626	85.212	85.212	0	0	7.330
COMUNE CUPELLO	70.668	0	0	12.344	2	93.801	83.317	83.317	0	0	8.221
COMUNE FRANCAVILLA AL MARE	51.233	0	0	85.000	4	210.017	131.803	131.803	0	0	78.213
COMUNE GISSI	64.212	0	0	14.500	2	109.060	102.869	102.869	0	0	6.191
COMUNE GIULIANOVA	297.000	0	0	272.565	10	647.915	586.014	586.014	0	0	61.901
COMUNE GUARDIAGRELE	59.084	0	0	10.655	2	119.350	111.299	111.299	0	0	6.830
COMUNE ISOLA G. SASSO D'ITALIA	103.293	0	0	27.788	3	146.399	133.912	133.912	0	0	11.528
COMUNE LANCIANO	389.705	0	0	296.341	19	1.055.082	886.575	886.575	0	0	168.507
COMUNE L'AQUILA	2.593.430	0	0	2.956.905	135	8.793.260	7.209.925	7.209.925	0	0	1.550.048
COMUNE MONTORIO AL VOMANO	124.883	0	0	37.202	4	291.333	268.368	268.368	0	0	20.645
COMUNE MOSCIANO SANT'ANGELO	47.554	0	0	44.371	4	108.077	98.000	98.000	0	0	10.077
COMUNE ORTONA	245.953	0	0	220.828	10	639.261	505.623	505.623	0	0	128.089
COMUNE PAGLIETA	34.609	0	0	14.789	2	84.593	75.736	75.736	0	0	8.858
COMUNE PENNE	83.619	0	0	47.990	6	269.871	250.350	250.350	0	0	19.521
COMUNE PINETO	65.536	0	0	10.201	2	20.402	10.201	10.201	0	0	10.201
COMUNE S. EUSANIO DEL SANGRO	20.007	0	0	11.000	1	35.145	29.541	29.541	0	0	5.604
COMUNE SAN SALVO	112.570	0	0	35.846	3	238.742	212.682	212.682	0	0	26.059

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE SAN VITO CHIETINO	82.610	0	0	50.000	3	94.919	78.776	78.776	0	0	16.143
COMUNE SCERNI	44.167	0	0	5.704	2	107.410	103.779	103.779	0	0	3.630
COMUNE SCHIAVI DI ABRUZZO	33.742	0	0	5.212	3	56.872	52.733	52.733	0	0	4.139
COMUNE SILVI	47.464	0	0	2.416	1	83.322	78.901	78.901	0	0	2.416
COMUNE TAGLIACOZZO	76.265	0	0	6.737	4	121.297	117.430	117.430	0	0	3.867
COMUNE TERAMO	1.167.005	0	0	2.413.822	56	3.454.780	2.293.634	2.293.634	0	0	1.158.159
COMUNE TORTORETO	104.831	0	0	30.946	3	250.715	225.277	225.277	0	0	23.490
COMUNE VASTO	691.181	0	0	1.049.666	29	1.979.598	1.262.495	1.262.495	0	0	703.271
REGIONE ABRUZZO	39.753.013	5.005.477	0	35.508.724	2.049	190.586.206	147.128.601	127.802.924	10.325.677	9.000.000	42.680.355
Totale complessivo 2017	**48.834.247**	**5.005.477**	**0**	**46.287.009**	**2.474**	**217.319.303**	**167.838.590**	**148.512.913**	**10.325.677**	**9.000.000**	**48.632.257**

Tabella 1: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Abruzzo

1.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

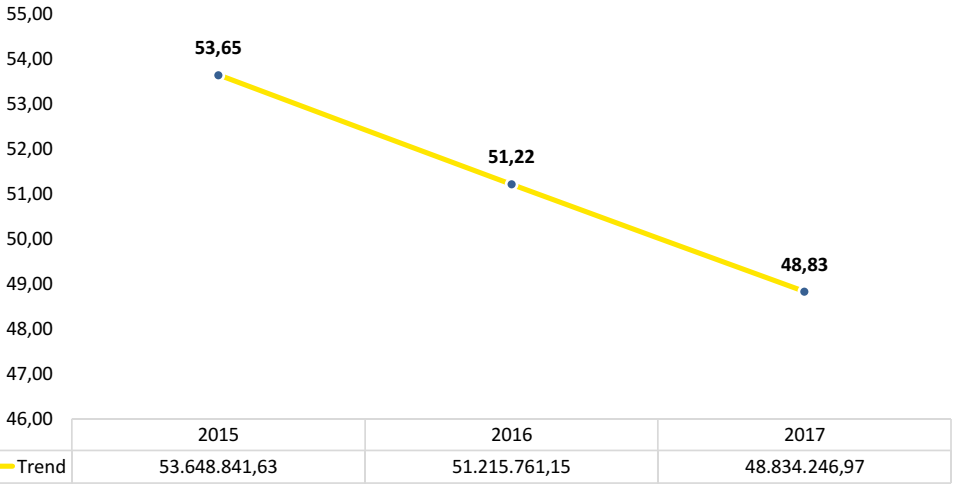
- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

1.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il Trend di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative nella regione Abruzzo evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **48,83 milioni di BusKm** è infatti in **decremento del 6,86%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 53,85 milioni di BusKm e 51,22 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

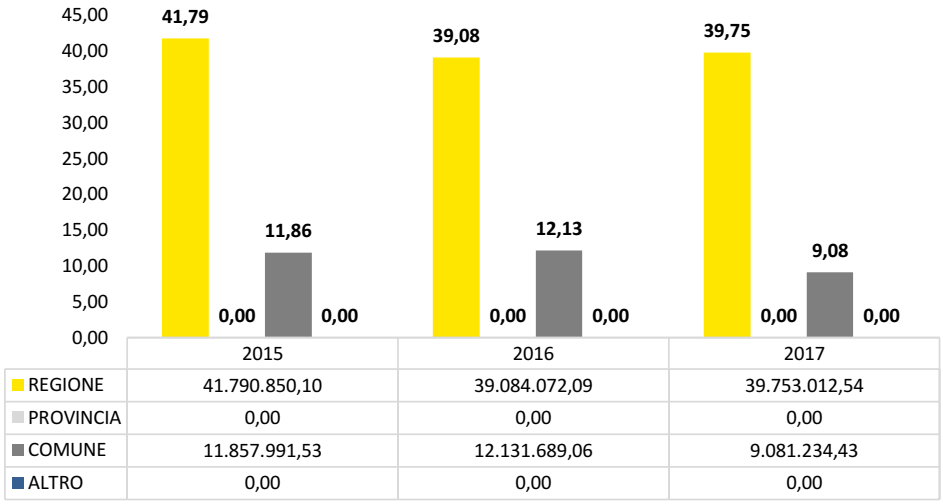


	2015	2016	2017
Trend	53.648.841,63	51.215.761,15	48.834.246,97

Figura 1: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 48,83 milioni di BusKm registrati nel 2017, 39,75 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 9,08 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per la Regione, seppur in calo nel corso del triennio, mostra un leggero aumento nel 2017 rispetto all'anno 2016. Il dato di riferimento per i Comuni mostra invece un calo di circa 3 milioni di BusKm nel 2017 rispetto all'annualità 2016.

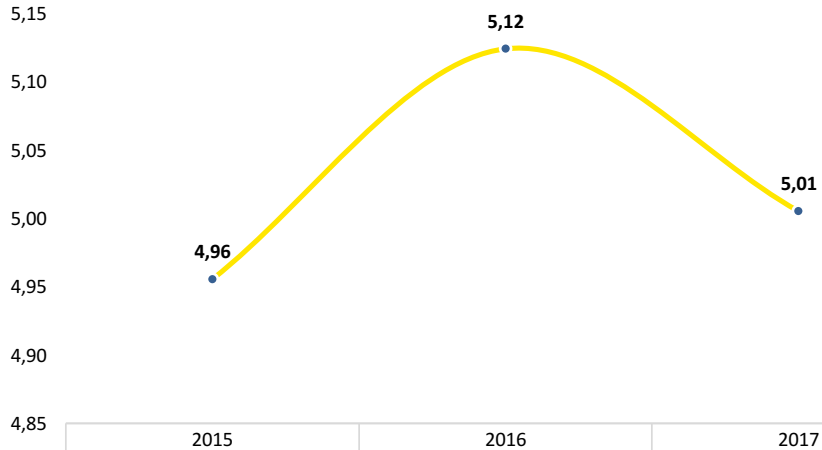


	2015	2016	2017
REGIONE	41.790.850,10	39.084.072,09	39.753.012,54
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	11.857.991,53	12.131.689,06	9.081.234,43
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 2: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di BusKm)

Il Trend di TreniKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari nella regione Abruzzo evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita nel 2017 rispetto all'anno precedente.

Il dato di riferimento per il 2017 di **5,01 milioni di TreniKm** è infatti in leggero **decremento dello 0,68%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 4,96 e 5,12 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

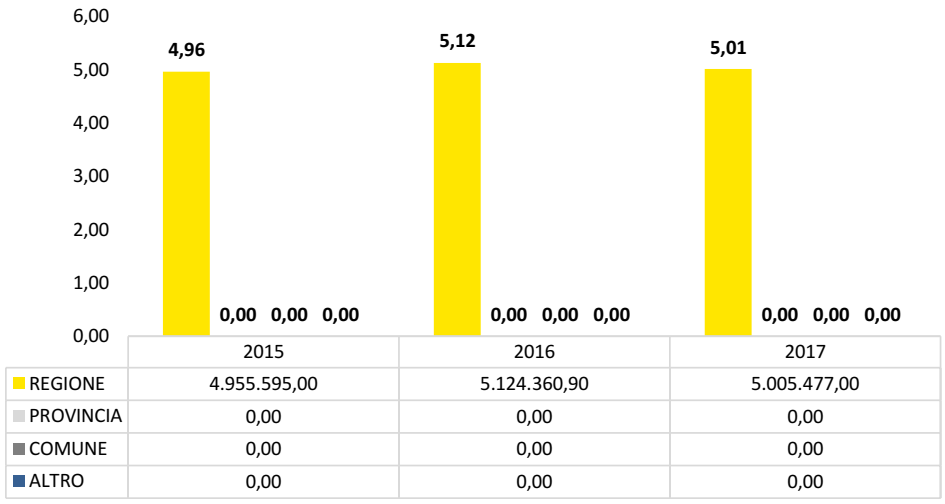


	2015	2016	2017
Trend	4.955.595,00	5.124.360,90	5.005.477,00

Figura 3: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TrenoKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I TreniKm registrati nel triennio 2015-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Abruzzo.



	2015	2016	2017
REGIONE	4.955.595,00	5.124.360,90	5.005.477,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 4: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di TrenoKm)

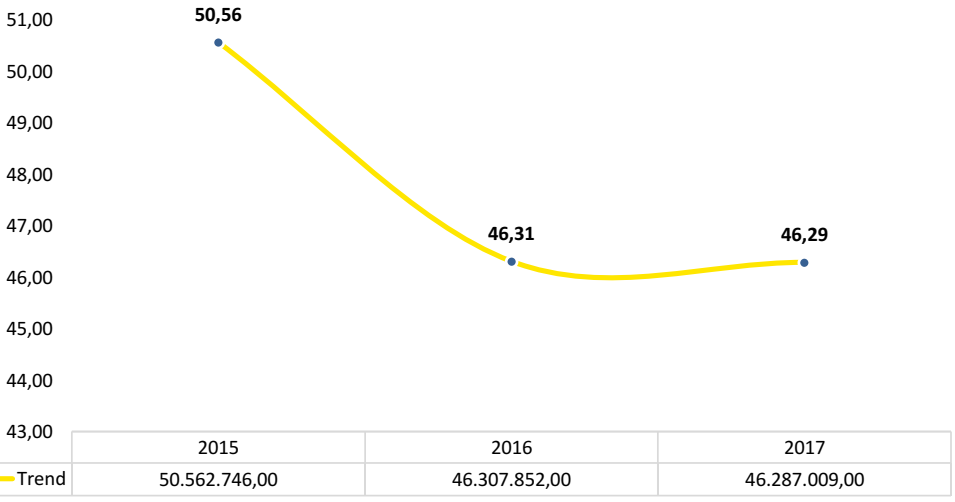
Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Abruzzo per il triennio 2015-2017.

1.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il Trend di Passeggeri trasportati nella regione Abruzzo evidenzia un decremento tra le annualità 2015 e 2016 ed un andamento pressoché costante nel 2017 rispetto all'anno precedente.

Il dato di riferimento per il 2017 di **46,29 milioni di passeggeri** è in linea con il dato del 2016 di 46,31 milioni di passeggeri ma in **decremento del 4,44%** rispetto alla media degli anni precedenti considerando il valore di 50,56 milioni di passeggeri del 2015, come mostrato nella figura seguente.

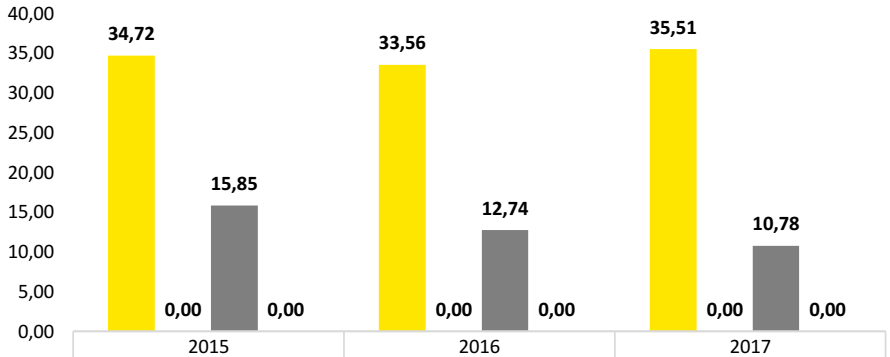


	2015	2016	2017
Trend	50.562.746,00	46.307.852,00	46.287.009,00

Figura 5: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i valori di passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 46,29 milioni di passeggeri trasportati nel 2017, 35,51 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 10,78 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Se il dato di riferimento per la Regione è in aumento nel rispetto agli anni precedenti, il dato per i Comuni mostra invece un calo di circa 5 milioni di passeggeri trasportati nel 2017 rispetto all'annualità 2015.



	2015	2016	2017
REGIONE	34.717.287,00	33.563.071,00	35.508.724,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	15.845.459,00	12.744.781,00	10.778.285,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

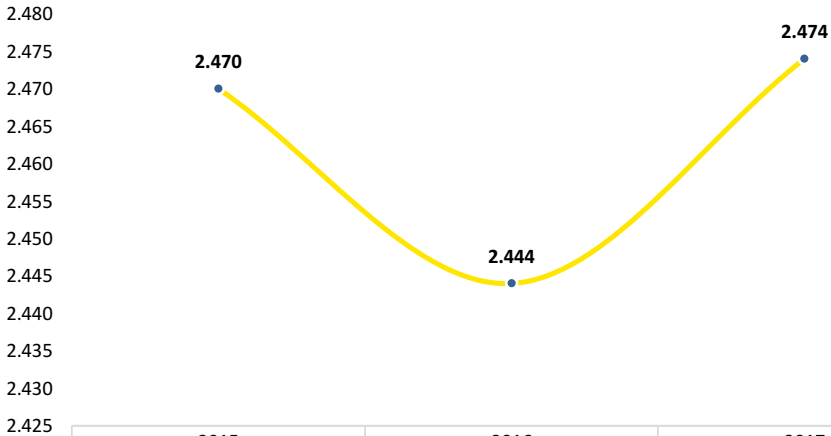
Figura 6: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di passeggeri)

1.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il Trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Abruzzo evidenzia un andamento pressoché costante nel corso del triennio 2015-2017, con variazione massima di 33 addetti tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **2.474 addetti** è infatti in **leggero aumento dello 0,69%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 2.470 e 2.444 addetti, come mostrato nella figura seguente.

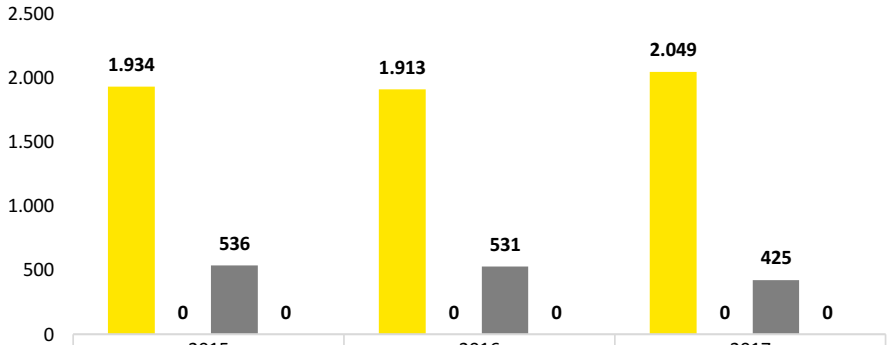


	2015	2016	2017
Trend	2.470	2.444	2.474

Figura 7: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'ABRUZZO' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 2.474 addetti al TPL rilevati nel 2017, 2.049 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 425 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Se il dato di riferimento per la Regione è in aumento nel 2017 rispetto agli anni precedenti, il dato per i Comuni mostra invece un calo di più di 100 addetti nel corso del triennio.



	2015	2016	2017
REGIONE	1.934	1.913	2.049
PROVINCIA	0	0	0
COMUNE	536	531	425
ALTRO	0	0	0

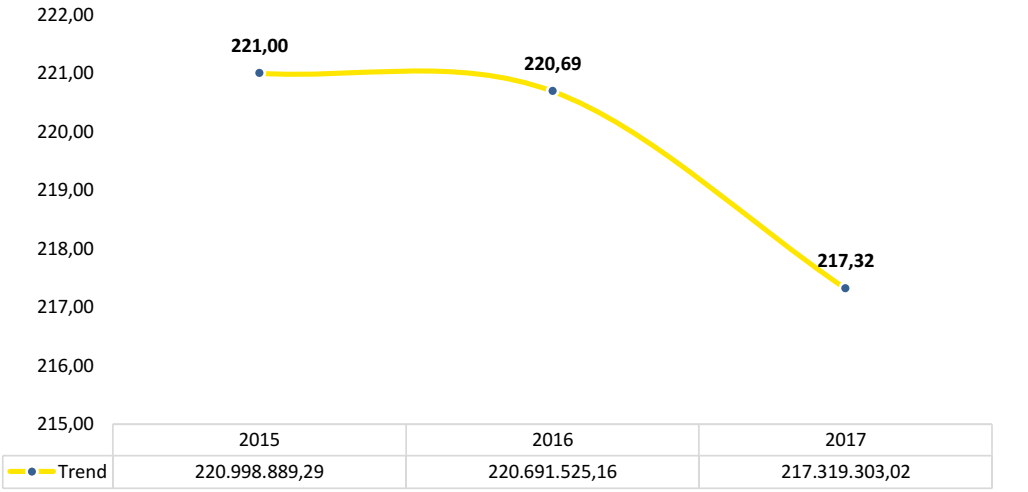
Figura 8: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'ABRUZZO' (valori in numero di addetti)

1.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il Trend del Costo "pubblico" nella regione Abruzzo evidenzia un decremento nell'anno 2017, a fronte di un andamento costante tra il 2015 ed il 2016.

Il dato di riferimento per il 2017 di **217,32 milioni di euro** è infatti in **decremento dell'1,60%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 221,00 e 220,69 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

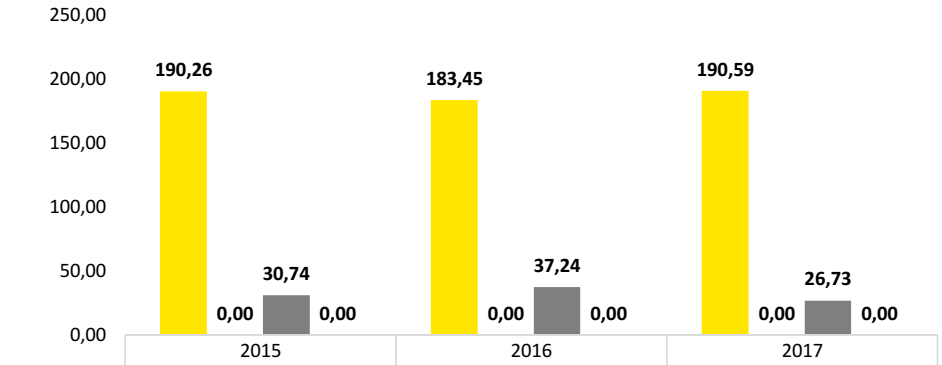


	2015	2016	2017
Trend	220.998.889,29	220.691.525,16	217.319.303,02

Figura 9: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo "pubblico" negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 217,32 milioni di euro registrati nel 2017, 190,59 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 26,73 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per la Regione nel 2017 è in linea con il 2015, il dato per i Comuni mostra invece, a fronte di un rialzo nel 2016, un successivo calo nel 2017.



	2015	2016	2017
REGIONE	190.256.149,70	183.449.329,88	190.586.206,08
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	30.742.739,59	37.242.195,28	26.733.096,94
ALTRO	0,00	0,00	0,00

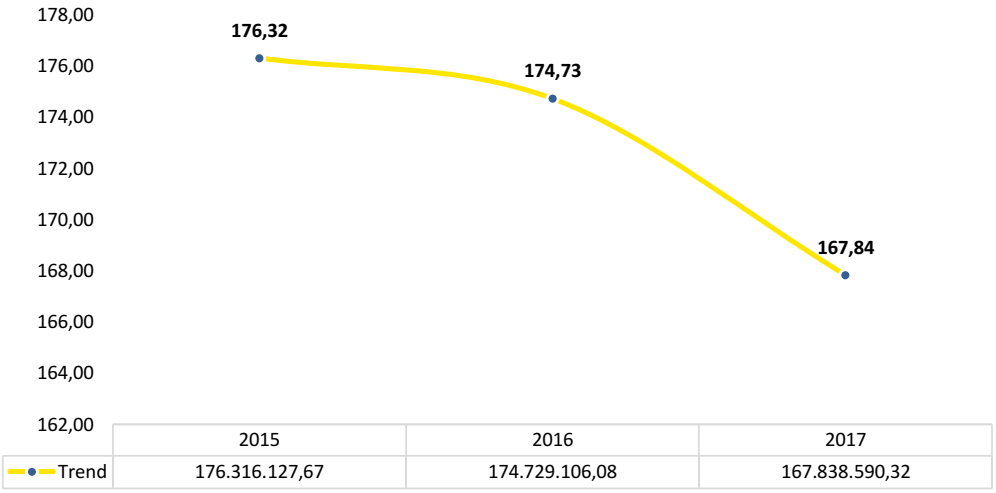
Figura 10: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di €)

1.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il Trend dei Corrispettivi totali nella regione Abruzzo evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **167,84 milioni di euro** è infatti in **decremento del 4,38%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 176,32 e 174,73 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

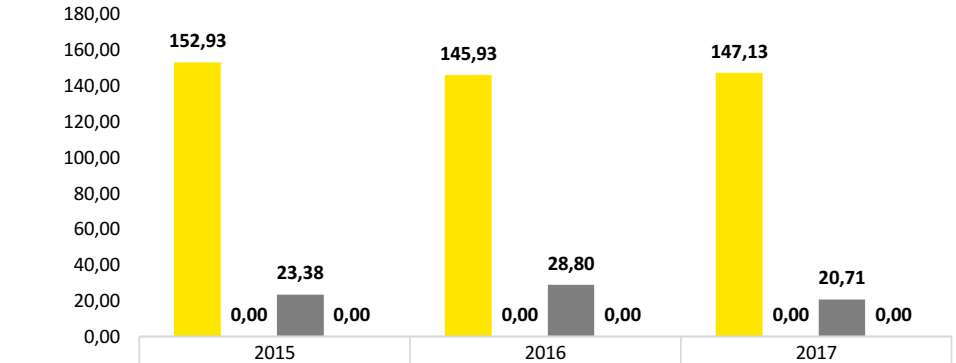


	2015	2016	2017
Trend	176.316.127,67	174.729.106,08	167.838.590,32

Figura 11: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Degli 167,84 milioni di euro registrati nel 2017, 147,13 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 20,71 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per la Regione, seppur in calo nel corso del triennio, mostra un leggero aumento nel 2017 rispetto all'anno 2016. Il dato di riferimento per i Comuni mostra invece un calo di circa 8 milioni di euro nel 2017 rispetto all'annualità 2016.

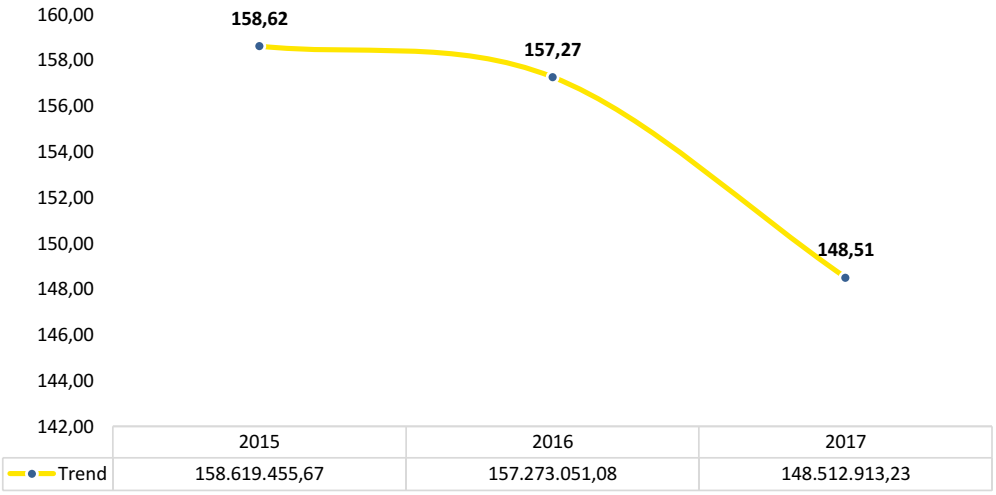


	2015	2016	2017
REGIONE	152.932.312,79	145.928.888,49	147.128.600,95
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	23.383.814,88	28.800.217,59	20.709.989,37
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 12: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di €)

Anche il Trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Abruzzo evidenzia un andamento decrescente nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **148,51 milioni di euro** è infatti in **decremento del 5,97%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 158,62 e 157,27 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

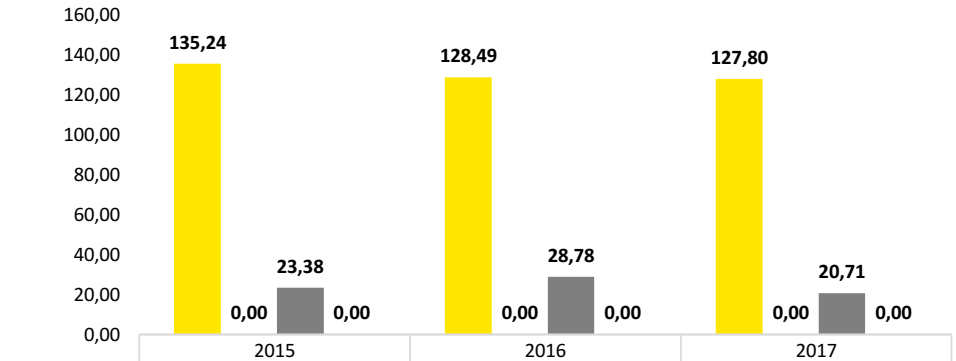


	2015	2016	2017
Trend	158.619.455,67	157.273.051,08	148.512.913,23

Figura 13: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 148,51 milioni di euro registrati nel 2017, 127,80 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 20,71 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per la Regione è in calo nel corso del triennio. Anche il dato per i Comuni è in calo nel 2017, seppur in rialzo nel 2016 rispetto all'anno precedente.



	2015	2016	2017
REGIONE	135.235.640,79	128.492.045,49	127.802.923,86
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	23.383.814,88	28.781.005,59	20.709.989,37
ALTRO	0,00	0,00	0,00

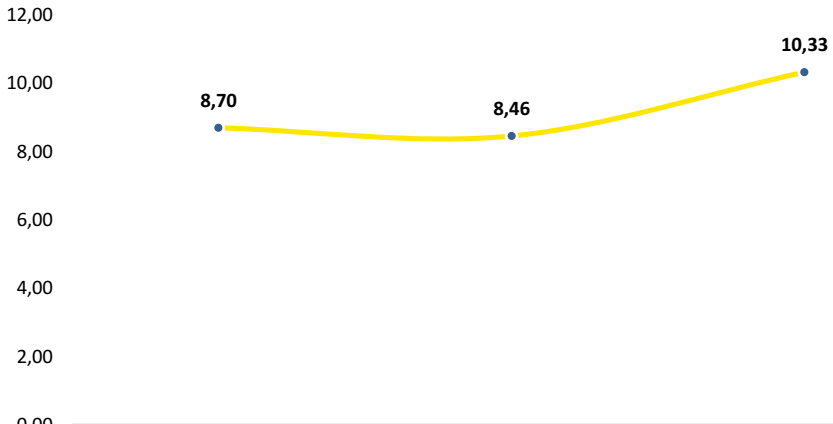
Figura 14: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di €)

1.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il Trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Abruzzo evidenzia un incremento per l'annualità 2017, a fronte di una leggera diminuzione nel 2016 rispetto all'anno precedente.

Il dato di riferimento per il 2017 di **10,33 milioni di euro** è infatti in **aumento del 20,40%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 8,70 e 8,46 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

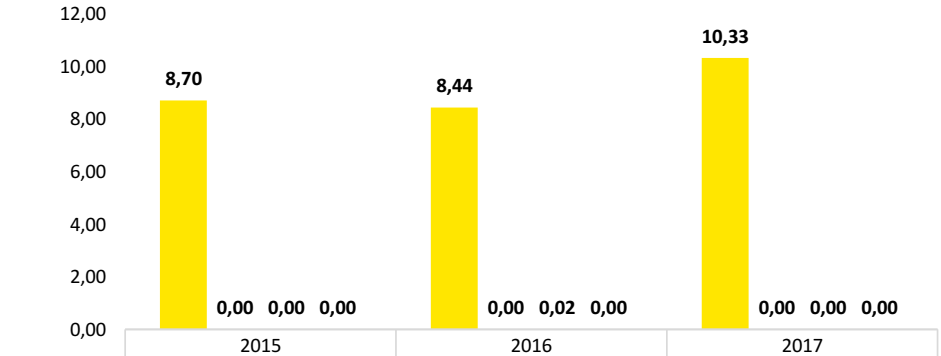


	2015	2016	2017
Trend	8.696.672,00	8.456.055,00	10.325.677,09

Figura 15: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso e utilizzo dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura registrati nel triennio 2015-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Abruzzo.

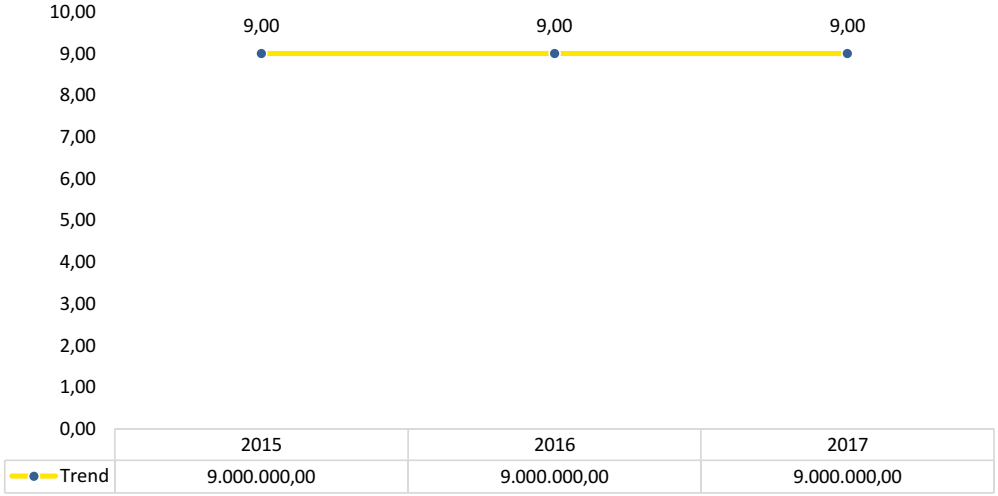


	2015	2016	2017
REGIONE	8.696.672,00	8.436.843,00	10.325.677,09
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	19.212,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 16: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di €)

Il Trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Abruzzo evidenzia un andamento costante nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **9 milioni di euro** è infatti **in linea** con i valori delle annualità 2015 e 2016, come mostrato nella figura seguente.

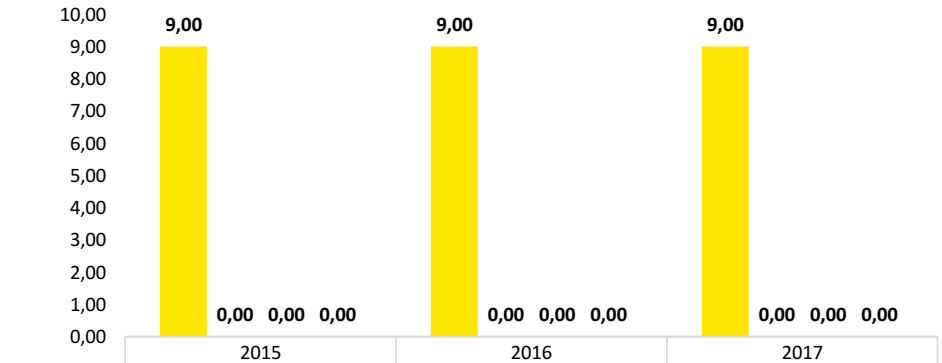


	2015	2016	2017
Trend	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00

Figura 17: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I corrispettivi di gestione dell'infrastruttura registrati nel triennio 2015-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Abruzzo.



	2015	2016	2017
REGIONE	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

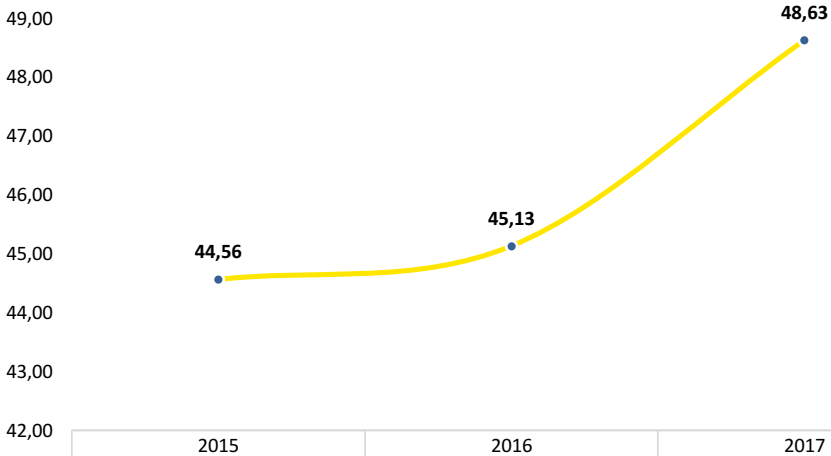
Figura 18: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di €)

1.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Abruzzo evidenzia un incremento progressivo nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **48,63 milioni di euro** è infatti in **aumento dell'8,43%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 44,56 e 45,13 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

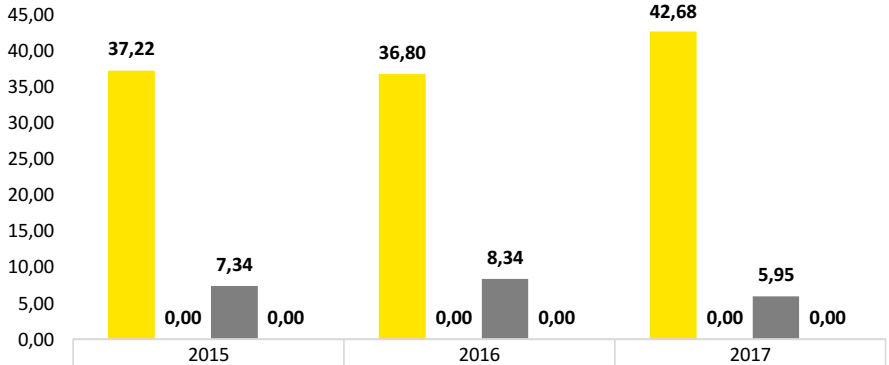


	2015	2016	2017
Trend	44.564.625,16	45.134.968,51	48.632.256,73

Figura 19: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 48,63 milioni di euro registrati nel 2017, 42,68 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 5,95 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per la Regione nel 2017 è in aumento rispetto agli anni precedenti. Il dato di riferimento per i Comuni invece, a fronte di un rialzo nel 2016, mostra un successivo calo nel 2017.



	2015	2016	2017
REGIONE	37.223.159,82	36.796.129,67	42.680.355,40
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	7.341.465,34	8.338.838,84	5.951.901,33
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 20: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di €)

1.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Abruzzo. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

1.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Abruzzo. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono **nell'ordine Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo**, rispettivamente con 16,10, 13,20, 10,19 e 9,26 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una piccola quota è stata percorsa anche fuori regione nelle province di Ascoli Piceno, Isernia e Frosinone.

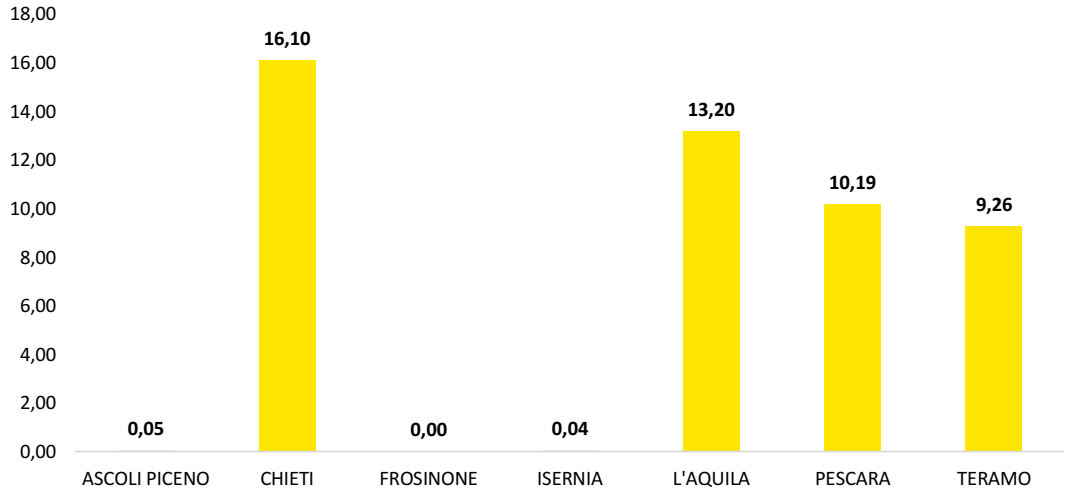


Figura 21: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'ABRUZZO' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

A seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia de L'Aquila sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (43,71), davanti a Chieti (41,37), Pescara (31,71) e Teramo (29,89).

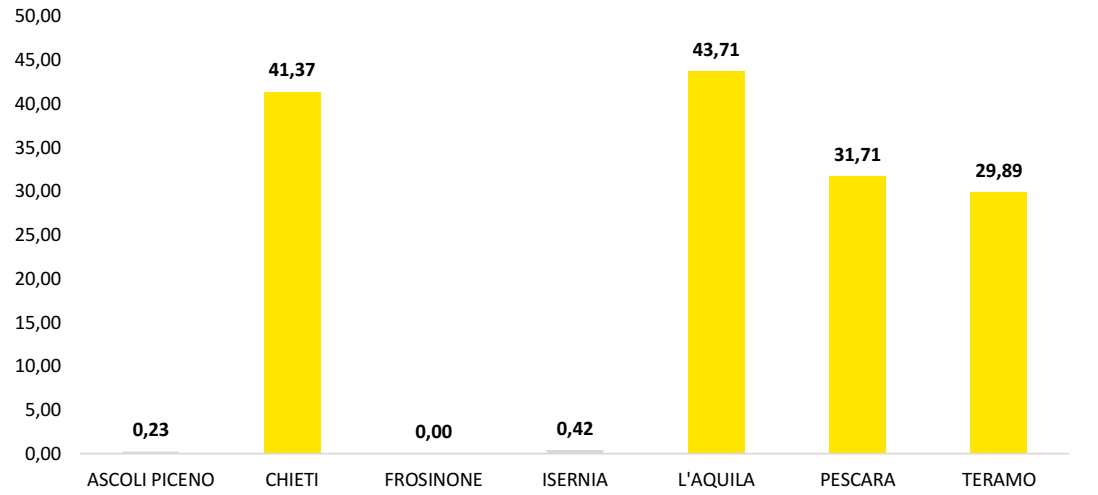


Figura 22: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'ABRUZZO' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Abruzzo.

Le province sul cui territorio si registra il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono **nell'ordine Pescara, Chieti e Teramo**, rispettivamente con 4,44, 0,47 e 0,09 milioni di TreniKm percorsi, come mostrato nella figura seguente.

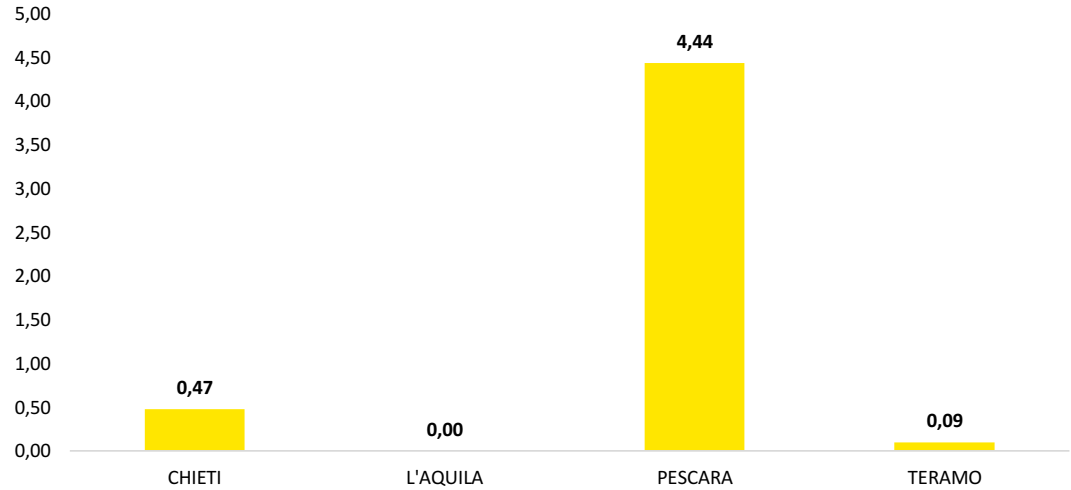


Figura 23: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'ABRUZZO' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Pescara sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (13,81), davanti a Chieti (1,22) e Teramo (0,31).

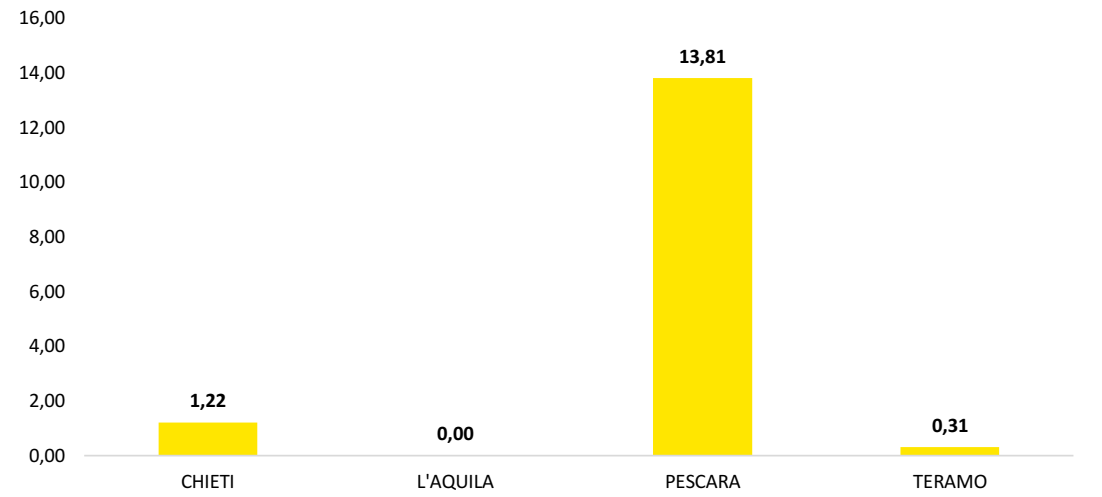


Figura 24: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'ABRUZZO' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Abruzzo per l'annualità 2017.

2. Regione Lazio

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Lazio. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Lazio complessivamente pari al **64,92% dei dati validi per l'annualità 2017.**

2.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Lazio per l'annualità 2017 **305 atti di affidamento validi** stipulati tra **174 Enti Committenti** e **84 imprese**.

Dei 305 atti di affidamento validi il **90%** (273 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, il 7% (20 atti) mediante gara d'appalto ed il 4% (12 atti) mediante procedura *in-house*.

Il **70%** degli atti (213) rappresenta **contratti di servizio**, il 18,7% (57) atti di concessione, l'11% (34) non è dichiarato e lo 0,3% in proprio da parte dell'Ente Committente.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 305 atti di affidamento validi per il 2017, **198** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Lazio titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
C.T.C. CONSORZIO TRASPORTI COMUNALI	414.971	0	0	315.557	14	904.040	826.014	804.733	0	21.281	78.026
COMUNE ALATRI	594.659	0	0	594.659	16	1.344.235	1.163.767	1.163.767	0	0	180.468
COMUNE ALBANO LAZIALE	363.884	0	0	235.021	13	863.258	699.387	699.387	0	0	163.871
COMUNE ALVITO	71.038	0	0	23.068	3	128.778	118.609	118.609	0	0	10.169
COMUNE AMATRICE	242.494	0	0	67.512	5	494.606	458.935	458.935	0	0	25.489
COMUNE ANAGNI	439.118	0	0	313.000	9	965.140	829.938	829.938	0	0	135.202
COMUNE ANGUILLARA SABAZIA	227.633	0	0	205.598	10	497.684	357.958	357.958	0	0	139.725
COMUNE ANZIO	360.522	0	0	202.735	11	815.264	671.284	671.284	0	0	143.980
COMUNE APRILIA	402.297	0	0	329.061	12	868.270	681.996	681.996	0	0	186.274
COMUNE AQUINO	103.194	0	0	33.984	2	31.684	15.842	15.842	0	0	15.842
COMUNE ARDEA	389.662	0	0	235.818	17	563.421	365.661	365.661	0	0	196.195
COMUNE ARICCIA	241.608	0	0	105.000	8	464.845	396.270	396.270	0	0	68.575
COMUNE ARNARA	72.302	0	0	83.647	4	113.965	105.626	105.626	0	0	8.339
COMUNE ARPINO	104.942	0	0	43.794	2	38.087	19.044	19.044	0	0	19.044
COMUNE ARTENA	154.948	0	0	54.352	5	291.938	252.012	212.086	0	39.926	39.926
COMUNE ATINA	110.008	0	0	33.839	18	192.894	174.419	174.419	0	0	18.475
COMUNE AUSONIA	48.359	0	0	4.049	8	102.222	96.000	22.000	0	74.000	6.222
COMUNE BAGNOREGIO	184.059	0	0	305.500	7	423.997	320.323	320.323	0	0	103.675
COMUNE BASSANO ROMANO	53.711	0	0	5.422	4	95.343	85.903	85.903	0	0	9.440
COMUNE BELLEGRA	57.270	0	0	6.430	2	311.192	305.503	305.503	0	0	5.689
COMUNE BLERA	31.200	0	0	5.940	1	105.348	52.674	52.674	0	0	52.674
COMUNE BOVILLE ERNICA	117.013	0	0	37.697	4	205.626	185.644	185.644	0	0	19.982
COMUNE BRACCIANO	361.938	0	0	122.718	10	764.866	676.081	676.081	0	0	88.785
COMUNE CAMPAGNANO DI ROMA	87.425	0	0	51.498	5	245.593	198.511	198.511	0	0	47.081
COMUNE CANALE MONTERANO	59.980	0	0	20.960	3	125.500	112.911	112.911	0	0	12.589
COMUNE CANINO	44.102	0	0	16.315	4	80.682	70.936	70.936	0	0	9.746
COMUNE CANTALICE	68.828	0	0	7.080	2	136.291	132.336	132.336	0	0	3.955

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE CAPRANICA	43.690	0	0	45.174	2	169.580	84.790	84.790	0	0	84.790
COMUNE CAPRAROLA	354.104	0	0	345.120	8	1.465.656	732.828	732.828	0	0	732.828
COMUNE CASALVIERI	82.746	0	0	42.017	2	140.698	124.590	124.590	0	0	16.108
COMUNE CASSINO	649.009	0	0	739.255	25	894.276	555.610	555.610	0	0	338.667
COMUNE CASTEL GANDOLFO	79.429	0	0	75.527	4	188.374	142.800	142.800	0	0	33.007
COMUNE CASTEL SANT'ANGELO	44.564	0	0	1.507	2	68.656	67.586	67.586	0	0	1.070
COMUNE CASTELFORTE	119.114	0	0	136.330	4	220.920	180.986	180.986	0	0	39.934
COMUNE CASTELNUOVO DI PORTO	142.019	0	0	16.874	3	299.016	268.806	268.806	0	0	30.210
COMUNE CASTROCIELO	63.299	0	0	43.377	1	41.250	20.625	20.625	0	0	20.625
COMUNE CAVE	108.864	0	0	30.790	3	215.110	189.787	189.787	0	0	25.323
COMUNE CECCANO	2.911.164	0	0	39.062	11	557.456	533.770	23.686	0	510.084	23.686
COMUNE CERVETERI	1.203.750	0	0	435.565	34	2.036.861	1.805.646	1.805.646	0	0	231.215
COMUNE CIAMPINO	281.056	0	0	235.500	22	613.767	493.540	493.540	0	0	120.227
COMUNE CISTERNA DI LATINA	280.045	0	0	940.671	8	710.404	575.536	575.536	0	0	134.868
COMUNE CITTADUCALE	140.456	0	0	8.013	4	273.151	269.068	269.068	0	0	4.083
COMUNE CIVITA CASTELLANA	381.954	0	0	69.540	9	1.441.290	721.715	721.715	0	0	719.575
COMUNE CIVITAVECCHIA	517.696	0	0	1.136.004	88	1.947.807	1.429.531	1.429.531	0	0	518.276
COMUNE COLLEFERRO	172.221	0	0	109.000	4	374.848	325.498	325.498	0	0	49.351
COMUNE COLLEPARDO	39.709	0	0	8.639	1	81.332	76.898	76.898	0	0	4.434
COMUNE CONTIGLIANO	133.694	0	0	54.144	4	284.149	253.020	253.020	0	0	30.373
COMUNE CORCHIANO	59.192	0	0	42.180	2	233.210	116.605	116.605	0	0	116.605
COMUNE CORENO AUSONIO	50.022	0	0	20.982	2	84.509	84.240	84.240	0	0	269
COMUNE CORI	138.920	0	0	47.983	5	263.481	222.025	222.025	0	0	41.456
COMUNE ESPERIA	137.108	0	0	91.445	3	83.114	41.557	41.557	0	0	41.557
COMUNE FERENTINO	643.130	0	0	1.127.053	19	1.234.212	1.091.256	1.091.256	0	0	142.956
COMUNE FILETTINO	98.518	0	0	8.975	2	163.999	157.893	157.893	0	0	6.105
COMUNE FIUGGI	87.215	0	0	50.028	4	180.598	141.191	141.191	0	0	39.407

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE FIUMICINO	1.926.446	0	0	248.255	50	3.539.979	3.400.414	3.400.414	0	0	139.565
COMUNE FONDI	231.245	0	0	165.868	8	479.626	343.120	343.120	0	0	133.991
COMUNE FONTE NUOVA	194.665	0	0	63.500	4	392.662	367.907	367.907	0	0	24.755
COMUNE FORMIA	585.942	0	0	1.136.000	28	1.936.449	1.540.225	1.540.225	0	0	396.224
COMUNE FRASCATI	194.614	0	0	191.168	11	380.069	294.424	294.424	0	0	85.645
COMUNE FROSINONE	1.054.164	0	0	809.984	141	2.379.907	2.037.286	2.037.286	0	0	342.621
COMUNE FUMONE	44.377	0	0	55.092	3	72.131	66.350	66.350	0	0	5.781
COMUNE GAETA	207.962	0	0	96.525	8	838.356	421.399	421.399	0	0	416.957
COMUNE GALLESE	63.400	0	0	54.600	2	259.729	130.209	130.209	0	0	129.520
COMUNE GALLINARO	61.812	0	0	19.649	2	58.544	46.709	46.709	0	0	11.835
COMUNE GENAZZANO	72.216	0	0	8.112	3	156.380	148.999	148.999	0	0	7.381
COMUNE GENZANO DI ROMA	188.085	0	0	79.086	6	361.604	315.726	315.726	0	0	45.878
COMUNE GROTTAFERRATA	117.367	0	0	77.400	10	252.415	222.033	222.033	0	0	30.382
COMUNE GUARCINO	62.805	0	0	5.820	1	125.070	117.700	117.700	0	0	7.370
COMUNE GUIDONIA MONTECELIO	520.694	0	0	367.849	17	1.215.279	998.576	998.576	0	0	214.541
COMUNE LANUVIO	197.315	0	0	68.825	4	347.608	321.116	321.116	0	0	26.492
COMUNE LARIANO	77.070	0	0	34.851	3	153.224	126.445	126.445	0	0	26.779
COMUNE LATINA	1.756.574	0	0	1.101.100	225	3.457.275	3.052.116	3.052.116	0	0	405.159
COMUNE LENOLA	63.558	0	0	23.046	4	118.170	103.602	103.602	0	0	14.088
COMUNE LEONESSA	263.821	0	0	47.683	5	531.664	499.298	499.298	0	0	32.184
COMUNE MAGLIANO SABINA	109.208	0	0	33.314	3	223.752	206.067	206.067	0	0	17.685
COMUNE MANZIANA	84.280	0	0	15.318	3	168.493	158.958	158.958	0	0	9.535
COMUNE MARCELLINA	46.309	0	0	11.547	2	95.287	85.916	85.916	0	0	9.371
COMUNE MARINO	326.905	0	0	337.300	12	721.737	596.201	596.201	0	0	125.536
COMUNE MINTURNO	339.190	0	0	94.616	9	1.393.273	1.336.696	1.336.696	0	0	56.577
COMUNE MONTALTO DI CASTRO	206.355	0	0	79.539	7	415.886	358.544	358.544	0	0	57.343
COMUNE MONTE SAN BIAGIO	104.633	0	0	68.309	12	210.190	173.837	173.837	0	0	34.892

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE MONTECOMPATRI	176.425	0	0	68.500	4	367.225	336.360	336.360	0	0	30.865
COMUNE MONTEFIASCONE	234.250	0	0	157.724	14	479.265	409.604	409.604	0	0	69.661
COMUNE MONTELIBRETTI	65.885	0	0	7.097	2	131.261	124.692	124.692	0	0	6.569
COMUNE MONTEROTONDO	196.192	0	0	146.559	6	444.072	389.201	389.201	0	0	54.871
COMUNE MORLUPO	86.808	0	0	25.348	3	182.059	163.515	163.515	0	0	18.544
COMUNE MOROLO	125.000	0	0	52.843	3	70.925	37.416	37.416	0	0	33.509
COMUNE NEMI	39.331	0	0	26.380	3	84.952	74.117	74.117	0	0	10.835
COMUNE NEPI	154.749	0	0	58.723	5	320.354	291.027	291.027	0	0	28.457
COMUNE NETTUNO	290.040	0	0	126.056	9	542.477	462.298	462.298	0	0	80.179
COMUNE ORTE	198.663	0	0	103.888	6	389.096	322.584	322.584	0	0	66.512
COMUNE PALESTRINA	354.516	0	0	123.784	20	764.452	666.685	666.685	0	0	97.767
COMUNE PALIANO	166.028	0	0	47.000	3	334.754	313.798	313.798	0	0	20.957
COMUNE PALOMBARA SABINA	338.843	0	0	190.141	11	757.380	641.593	641.593	0	0	115.021
COMUNE PASTENA	79.098	0	0	5.054	2	149.565	146.528	146.528	0	0	3.037
COMUNE PATRICA	89.835	0	0	47.750	2	158.194	146.091	146.091	0	0	12.104
COMUNE PICINISCO	65.716	0	0	17.712	3	113.062	103.096	103.096	0	0	9.966
COMUNE PIEDIMONTE SAN GERMANO	50.935	0	0	40.729	1	44.989	22.494	22.494	0	0	22.494
COMUNE POFI	107.537	0	0	55.505	3	228.748	215.614	215.614	0	0	13.134
COMUNE POGGIO MIRTETO	374.383	0	0	308.547	14	728.753	581.052	581.052	0	0	134.722
COMUNE POMEZIA	592.204	0	0	573.198	17	1.274.261	1.021.928	1.021.928	0	0	242.849
COMUNE PONTECORVO	264.960	0	0	63.774	8	113.508	56.754	56.754	0	0	56.754
COMUNE PONTINIA	189.010	0	0	79.079	5	356.668	286.591	286.591	0	0	70.077
COMUNE PONZA	240.142	0	0	374.354	26	757.106	402.736	402.736	0	0	354.370
COMUNE PRIVERNO	258.481	0	0	220.024	9	570.564	447.566	447.566	0	0	122.998
COMUNE RIANO	159.884	0	0	25.301	4	322.971	302.473	302.473	0	0	20.498
COMUNE RIETI	1.141.467	0	0	2.215.138	51	3.402.061	3.013.163	3.013.163	0	0	388.898
COMUNE RIGNANO FLAMINIO	102.966	0	0	15.667	2	182.305	171.806	171.806	0	0	10.499
COMUNE ROCCA DI PAPA	113.019	0	0	118.575	6	257.688	197.336	197.336	0	0	60.353
COMUNE ROCCA PRIORA	55.672	0	0	13.794	2	102.019	91.045	91.045	0	0	10.974

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE ROCCAGORGA	112.050	0	0	51.715	4	204.583	179.209	179.209	0	0	25.374
COMUNE ROCCASECCA	137.293	0	0	103.283	3	93.440	46.720	46.720	0	0	46.720
COMUNE ROMA	109.392.595	11.591.483	0	839.573.706	10.924	811.519.842	540.755.269	492.979.509	0	47.775.760	255.197.624
COMUNE RONCIGLIONE	108.617	0	0	52.600	3	353.780	176.890	176.890	0	0	176.890
COMUNE SABAUDIA	275.144	0	0	193.583	20	570.177	440.985	440.985	0	0	129.192
COMUNE SACROFANO	178.441	0	0	75.818	5	364.081	314.492	314.492	0	0	49.589
COMUNE SAN BIAGIO SARACINISCO	25.382	0	0	8.865	1	25.508	20.656	20.656	0	0	4.852
COMUNE SAN CESAREO	116.003	0	0	21.493	4	240.419	219.593	219.593	0	0	20.826
COMUNE SAN FELICE CIRCEO	310.433	0	0	392.577	8	644.876	505.915	505.915	0	0	138.961
COMUNE SAN GIOVANNI INCARICO	61.491	0	0	54.680	2	51.824	25.912	25.912	0	0	25.912
COMUNE SAN VITTORE DEL LAZIO	68.091	0	0	39.211	2	22.306	11.153	11.153	0	0	11.153
COMUNE SANTA MARINELLA	244.962	0	0	197.199	10	530.477	429.014	429.014	0	0	99.676
COMUNE SANTI COSMA E DAMIANO	174.926	0	0	149.226	7	346.805	299.485	299.485	0	0	47.320
COMUNE SANTOPADRE	46.900	0	0	80.643	2	86.938	81.398	81.398	0	0	5.540
COMUNE SANT'ORESTE	134.983	0	0	31.984	4	268.854	250.114	250.114	0	0	18.740
COMUNE SCANDRIGLIA	92.714	0	0	17.411	1	186.811	174.973	174.973	0	0	11.838
COMUNE SEGNI	167.833	0	0	57.554	4	293.754	271.138	90.379	0	180.759	22.616
COMUNE SERMONETA	113.467	0	0	112.220	5	227.137	171.084	171.084	0	0	56.054
COMUNE SEZZE	364.097	0	0	439.727	15	886.078	559.786	559.786	0	0	326.292
COMUNE SGURGOLA	73.386	0	0	69.000	2	166.515	138.700	138.700	0	0	27.815
COMUNE SONNINO	66.208	0	0	68.186	4	133.881	103.100	103.100	0	0	30.781
COMUNE SORA	319.200	0	0	163.071	9	558.135	523.134	523.134	0	0	35.002
COMUNE SPERLONGA	121.889	0	0	156.250	4	261.482	81.657	81.657	0	0	177.311
COMUNE SUPINO	135.411	0	0	166.537	5	200.382	186.605	186.605	0	0	13.778
COMUNE SUTRI	74.749	0	0	67.737	4	150.028	121.893	121.893	0	0	28.135
COMUNE TARQUINIA	38.168	0	0	295.761	16	901.319	733.318	732.954	364	0	168.000
COMUNE TERRACINA	449.925	0	0	320.644	15	147.792	1	1	0	0	147.791

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE TIVOLI	657.916	0	0	563.590	25	1.726.578	1.432.814	1.432.814	0	0	293.764
COMUNE TOLFA	79.821	0	0	31.937	3	157.703	150.340	150.340	0	0	7.363
COMUNE TORRE CAJETANI	37.664	0	0	15.331	1	63.238	57.056	57.056	0	0	6.182
COMUNE TREVI NEL LAZIO	40.047	0	0	6.754	1	70.475	65.228	65.228	0	0	5.247
COMUNE TRIVIGLIANO	38.011	0	0	31.716	1	63.302	54.470	54.470	0	0	8.833
COMUNE VALLECORSA	58.008	0	0	47.720	4	113.952	94.200	94.200	0	0	19.096
COMUNE VELLETRI	801.327	0	0	517.783	30	1.746.347	1.383.081	1.383.081	0	0	363.265
COMUNE VEROLI	354.858	0	0	497.428	12	825.101	697.542	697.542	0	0	127.559
COMUNE VETRALLA	96.590	0	0	26.227	3	328.116	164.058	164.058	0	0	164.058
COMUNE VICALVI	10.363	0	0	3.407	2	9.809	8.933	8.933	0	0	876
COMUNE VILLA LATINA	3.100	0	0	4.298	1	53.188	50.637	50.637	0	0	2.551
COMUNE VILLA SANTA LUCIA	51.042	0	0	18.458	1	18.497	9.249	9.249	0	0	9.249
COMUNE VITERBO	964.992	0	0	1.473.937	64	3.266.920	2.861.861	2.861.861	0	0	405.059
COMUNE ZAGAROLO	313.944	0	0	90.470	18	582.818	508.250	508.250	0	0	74.568
REGIONE LAZIO	78.211.638	21.706.973	5.484	249.759.065	5.943	778.905.469	544.857.999	455.025.900	73.514.886	16.317.213	225.413.483
COMUNE VILLA SANTO STEFANO	54.429	0	0	28.874	2	187.506	176.384	176.384	0	0	11.122
Totale	***224.961.011***	***33.298.456***	***5.484***	***1.116.041.285***	***18.496***	***1.666.914.231***	***1.148.384.308***	***1.009.950.035***	***73.515.250***	***64.919.023***	***494.268.060***

Tabella 2: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Lazio

2.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

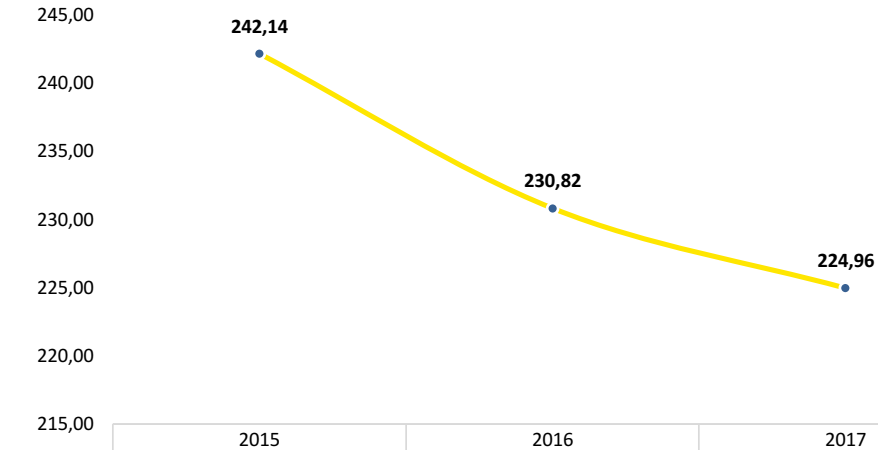
- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

2.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Lazio evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **224,96 milioni di BusKm** è infatti in **decremento del 4,87%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 242,14 e 230,82 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

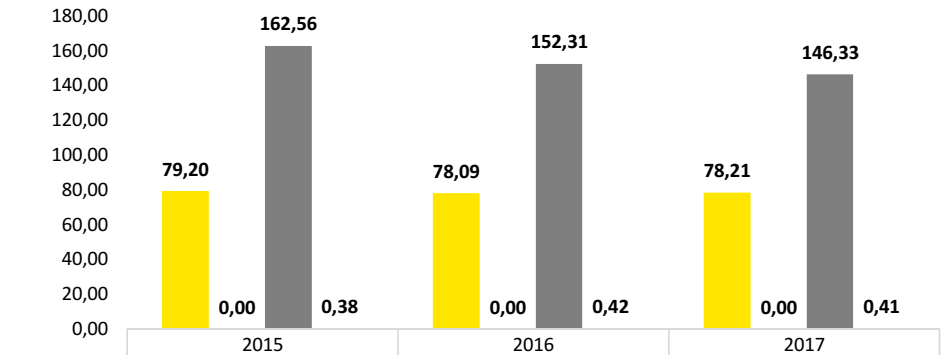


	2015	2016	2017
Trend	242.142.152,62	230.815.396,77	224.961.011,05

Figura 25: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'LAZIO' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 224,96 milioni di BusKm registrati nel 2017, 146,33 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 78,21 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,41 da altri Enti. Se il dato di riferimento la Regione e gli altri Enti è tendenzialmente costante nel corso del triennio, il dato di riferimento per i Comuni è invece in calo.

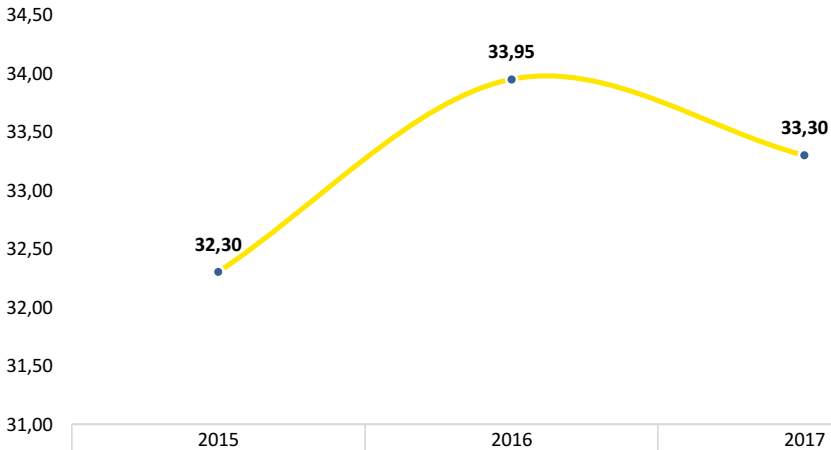


	2015	2016	2017
REGIONE	79.195.979,00	78.091.554,40	78.211.638,20
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	162.564.614,62	152.305.505,37	146.334.401,85
ALTRO	381.559,00	418.337,00	414.971,00

Figura 26: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'LAZIO' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Lazio è altalenante nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **33,30 milioni di TreniKm** è in leggero **incremento dello 0,52%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 32,30 e 33,95 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

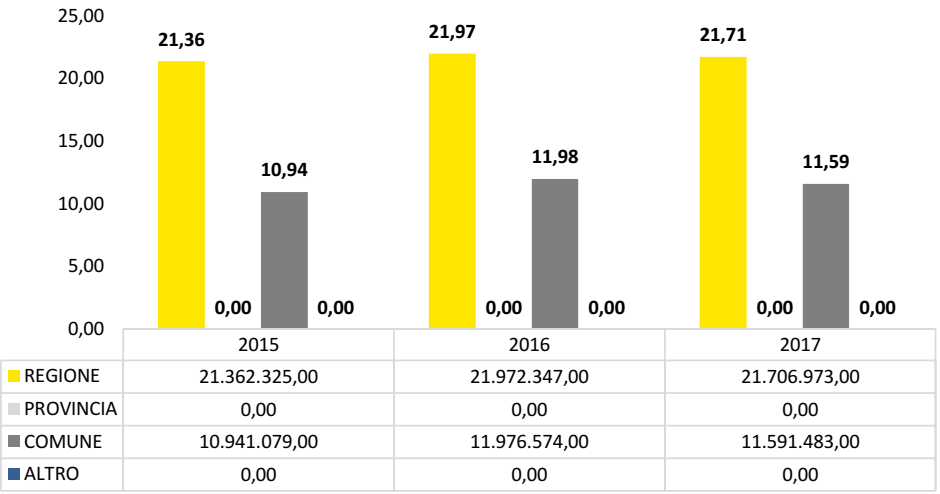


	2015	2016	2017
Trend	32.303.404,00	33.948.921,00	33.298.456,00

Figura 27: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'LAZIO' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

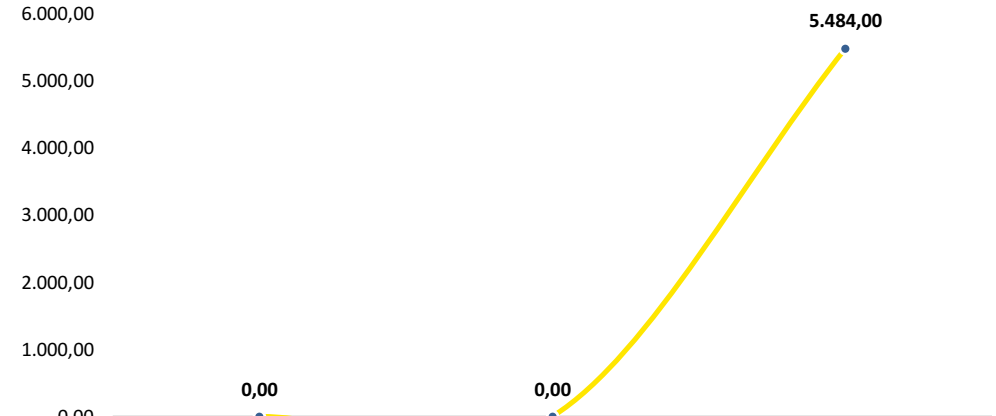
Dei 33,30 milioni di TreniKm registrati nel 2017, 21,71 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 11,59 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per la Regione è stabile nel corso del triennio, in leggere aumento il dato Comunale.



	2015	2016	2017
REGIONE	21.362.325,00	21.972.347,00	21.706.973,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	10.941.079,00	11.976.574,00	11.591.483,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 28: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'LAZIO' (valori in mln di TrenoKm)

Il trend di CorsaMiglio nella regione Lazio evidenzia un incremento per l'annualità 2017, a fronte di valori nulli per gli anni 2015 e 2016. In particolare, il dato di riferimento per il 2017 è di **5.484 CorsaMiglio**.

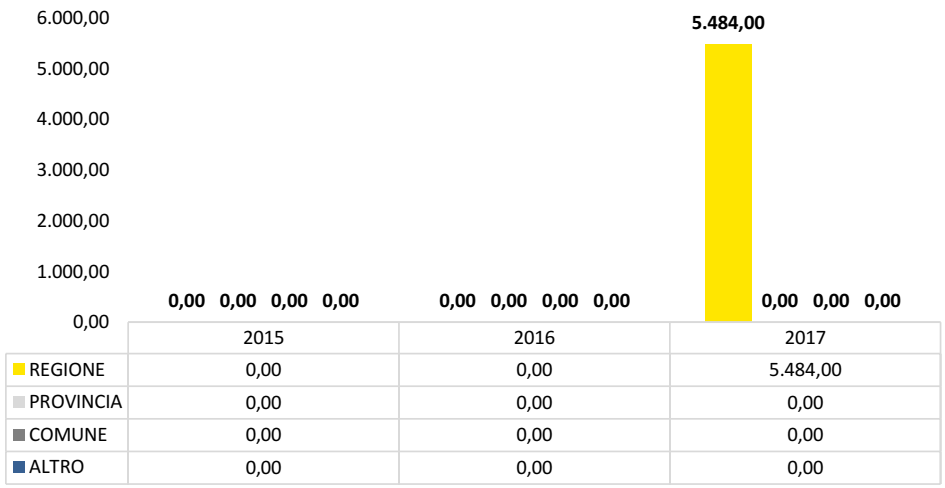


	2015	2016	2017
Trend	0,00	0,00	5.484,00

Figura 29: Trend 2015-2017 di CorsaMiglio per la modalità Navigazione - Regione 'LAZIO' (valori in CorsaMiglio)

La figura seguente mostra invece i valori di CorsaMiglio negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori di CorsaMiglio registrati nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Lazio.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	5.484,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

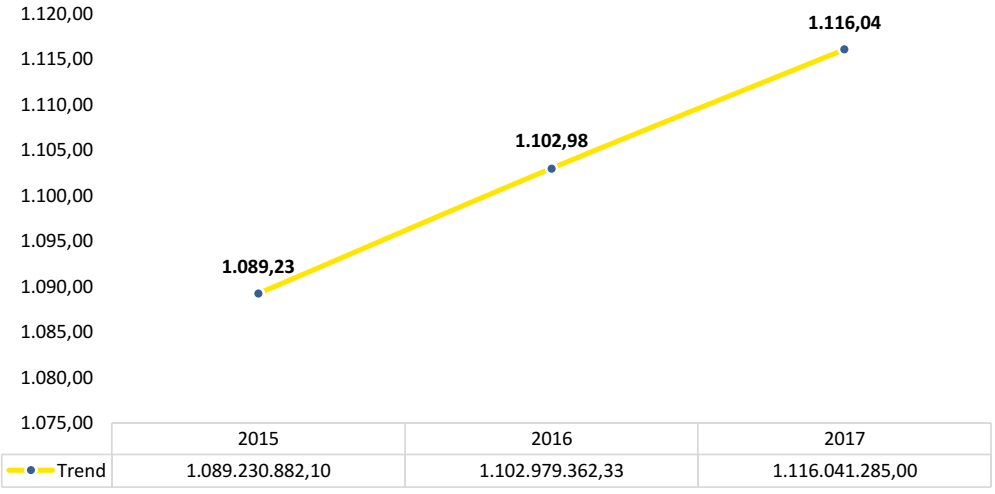
Figura 30: CorsaMiglio negli anni 2015-2017 per la modalità Navigazione per tipologia di Ente Committente - Regione 'LAZIO' (valori in CorsaMiglio)

2.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Lazio evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015 - 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1.116,04 milioni di passeggeri trasportati** è infatti in **crescita dell'1,82%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.089,23 e 1.102,98 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

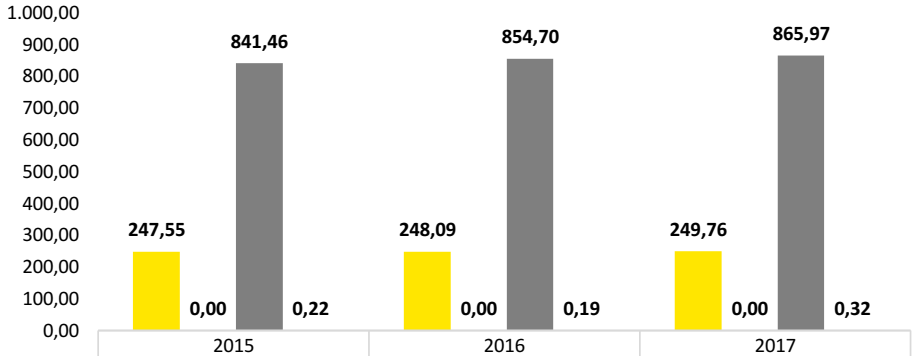


	2015	2016	2017
Trend	1.089.230.882,10	1.102.979.362,33	1.116.041.285,00

Figura 31: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'LAZIO' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i valori di passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 1.116,04 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 865,97 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 249,76 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,32 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti. Il dato di riferimento per Regione, Comuni ed altri Enti è in crescita nel corso del triennio.



	2015	2016	2017
REGIONE	247.547.118,00	248.092.405,00	249.759.065,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	841.461.171,10	854.698.104,33	865.966.663,00
ALTRO	222.593,00	188.853,00	315.557,00

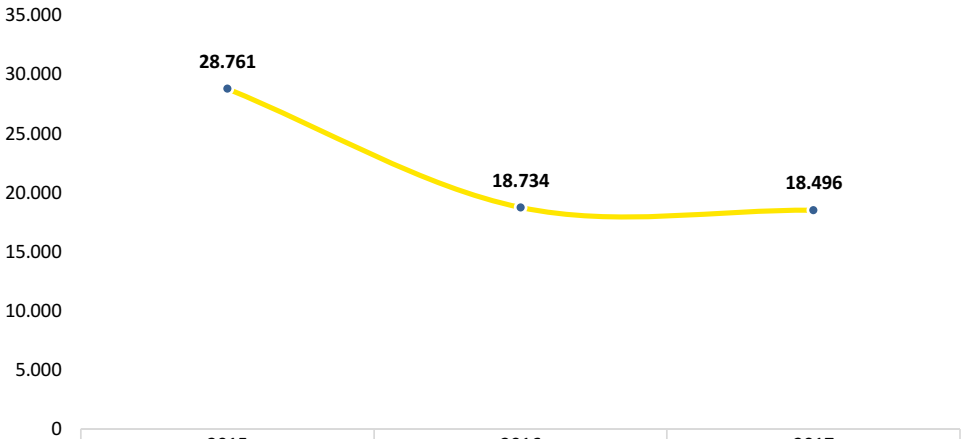
Figura 32: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LAZIO' (valori in mln di passeggeri)

2.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Lazio evidenzia un forte decremento tra il 2015 ed il 2016, cui segue un decremento più contenuto nel 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **18.496 addetti** è infatti in **decremento del 22,11%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 28.761 e 18.734 addetti, come mostrato nella figura seguente.

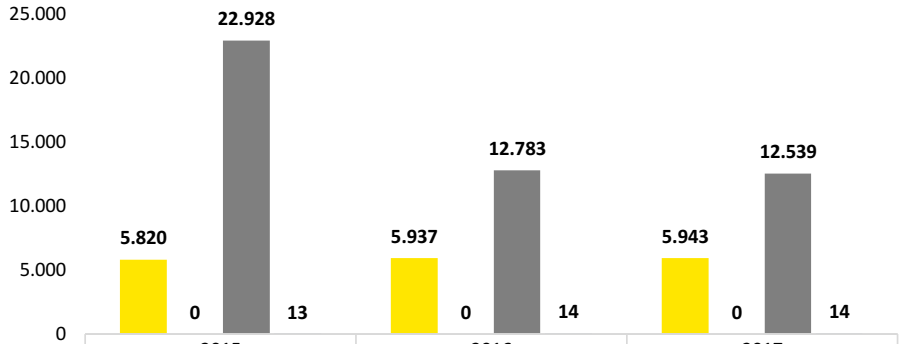


	2015	2016	2017
Trend	28.761	18.734	18.496

Figura 33: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'LAZIO' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 18.496 addetti registrati nel 2017, 12.539 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 5.943 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 14 ad altri Enti. Il dato di riferimento per i Comuni negli anni 2016 e 2017 è in forte calo rispetto al 2015; stabile invece il dato relativo a Regione ed altri Enti.



	2015	2016	2017
REGIONE	5.820	5.937	5.943
PROVINCIA	0	0	0
COMUNE	22.928	12.783	12.539
ALTRO	13	14	14

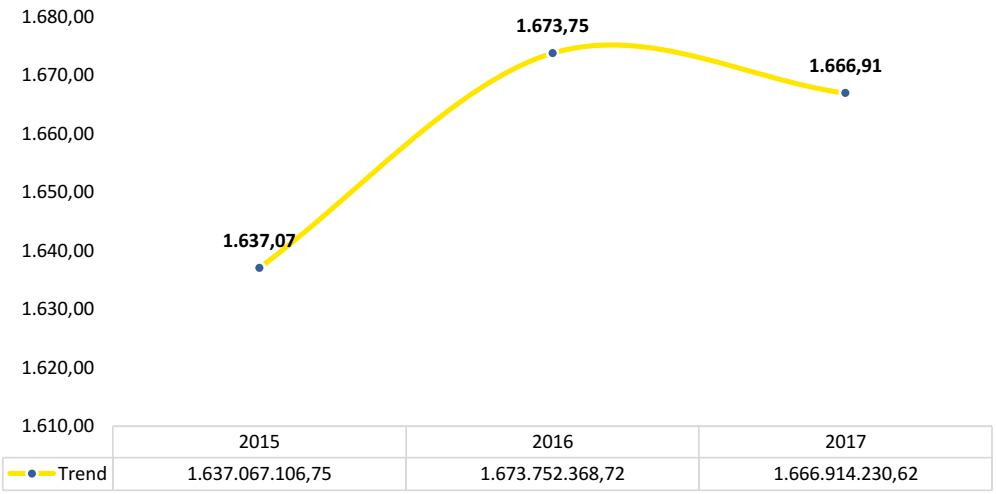
Figura 34: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LAZIO' (valori in numero di addetti)

2.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Lazio evidenzia un andamento tendenzialmente costante nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1.666,91 milioni di euro** è infatti in **aumento dello 0,69%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.637,07 e 1.673,75 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

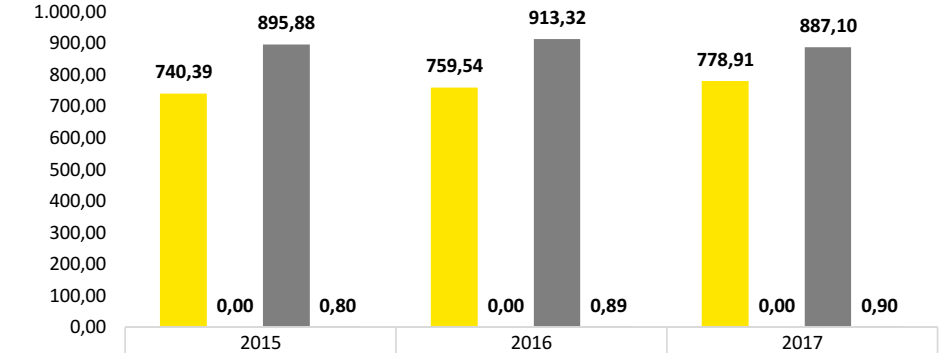


	2015	2016	2017
Trend	1.637.067.106,75	1.673.752.368,72	1.666.914.230,62

Figura 35: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'LAZIO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo "pubblico" negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 1.666,91 milioni di euro registrati nel 2017, 887,10 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 778,91 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,90 ad altri Enti. In crescita nel corso del triennio il dato per Regione ed altri Enti, in calo nel 2017 il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	740.394.037,82	759.539.129,77	778.905.468,53
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	895.877.925,93	913.323.371,95	887.104.722,09
ALTRO	795.143,00	889.867,00	904.040,00

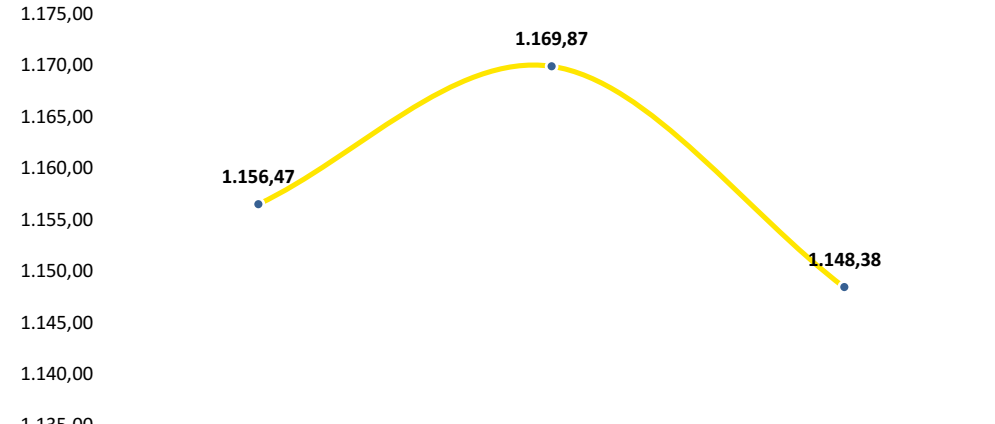
Figura 36: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LAZIO' (valori in mln di €)

2.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Lazio evidenzia un leggero decremento nel corso del triennio 2015 - 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1.148,38 milioni di euro** è infatti in **calo dell'1,27%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.156,47 e 1.169,87 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente

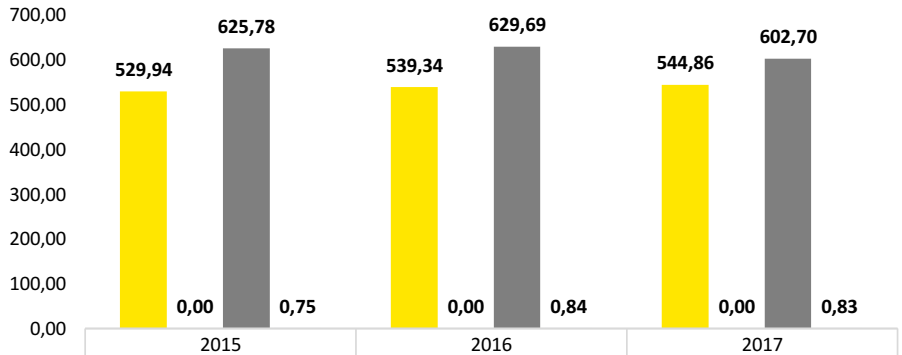


	2015	2016	2017
Trend	1.156.466.365,22	1.169.868.264,51	1.148.384.308,25

Figura 37: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'LAZIO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 1.148,38 milioni di euro registrati nel 2017, 602,70 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 544,86 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,83 ad altri Enti. In crescita nel corso del triennio il dato della Regione; in leggero calo Comuni ed altri Enti nel 2017 rispetto al 2016.

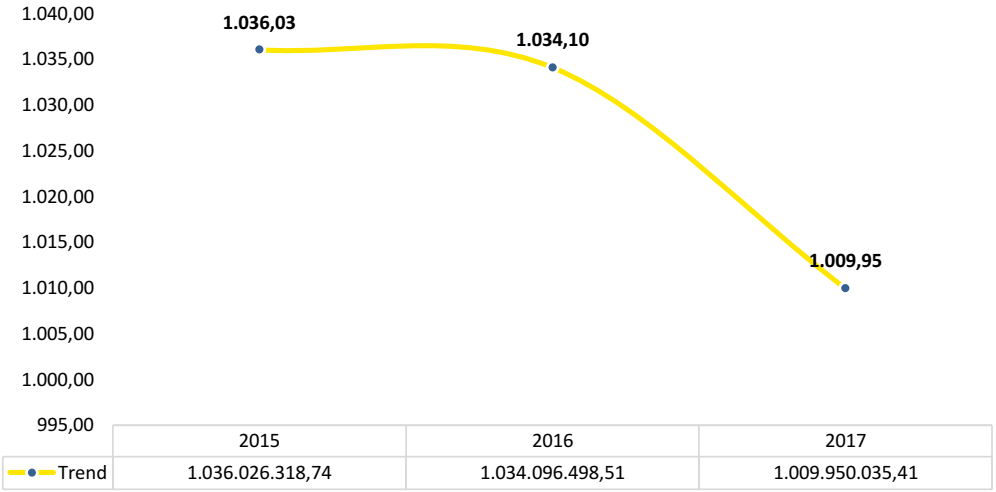


	2015	2016	2017
REGIONE	529.937.126,83	539.337.312,16	544.857.998,97
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	625.775.675,39	629.687.511,35	602.700.295,28
ALTRO	753.563,00	843.441,00	826.014,00

Figura 38: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LAZIO' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Lazio evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1.009,95 milioni di euro** è infatti in **calo del 2,43%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.036,03 e 1.034,10 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

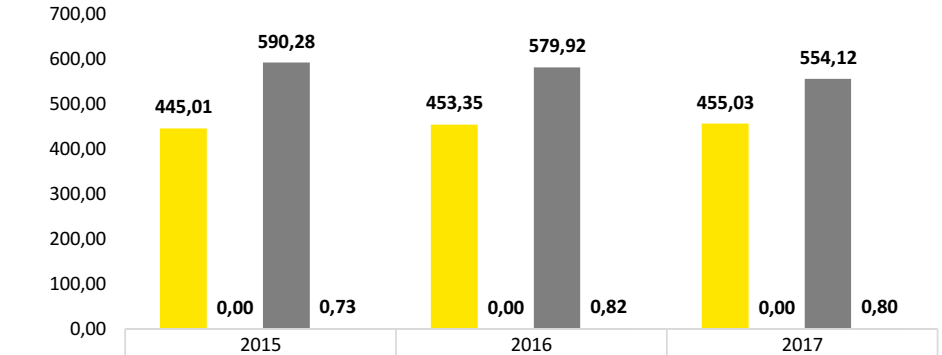


	2015	2016	2017
Trend	1.036.026.318,74	1.034.096.498,51	1.009.950.035,41

Figura 39: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'LAZIO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 1.009,95 milioni di euro registrati nel 2017, 554,12 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 455,03 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,80 ad altri Enti. In calo nel corso del triennio il dato di riferimento per i Comun; in crescita nel corso del triennio il dato per la Regione; in lieve decremento gli altri Enti nel 2017 rispetto al 2016.



	2015	2016	2017
REGIONE	445.014.177,67	453.352.110,16	455.025.899,97
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	590.279.859,07	579.922.228,35	554.119.402,44
ALTRO	732.282,00	822.160,00	804.733,00

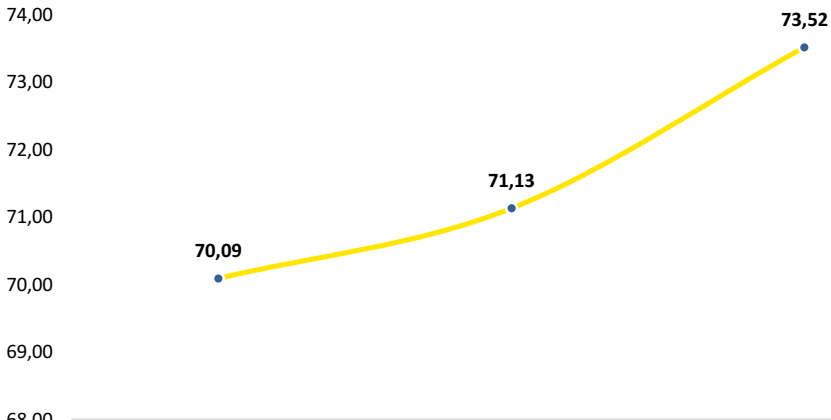
Figura 40: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LAZIO' (valori in mln di €)

2.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Lazio evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **73,52 milioni di euro** è infatti in **aumento del 4,12%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 70,09 e 71,13 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

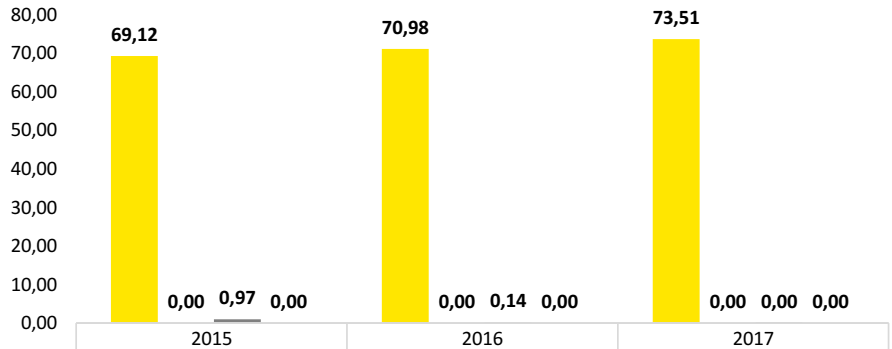


	2015	2016	2017
Trend	70.089.096,16	71.128.200,00	73.515.250,00

Figura 41: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'LAZIO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 73,52 milioni di euro registrati nel 2017, 73,51 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e la restante quota parte ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per la Regione è in crescita nel corso del triennio; in calo invece il dato di riferimento per i Comuni.

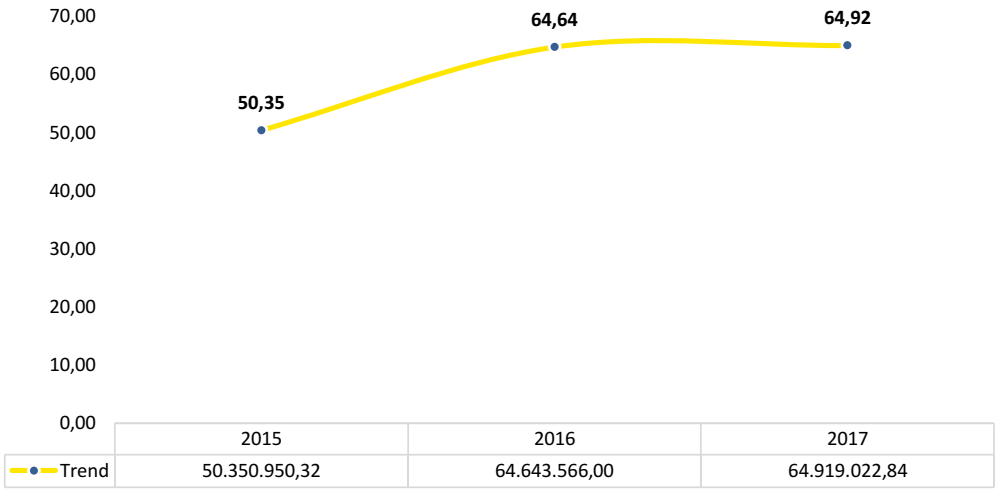


	2015	2016	2017
REGIONE	69.121.122,16	70.983.811,00	73.514.886,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	967.974,00	144.389,00	364,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 42: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LAZIO' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Lazio evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **64,92 milioni di euro** è infatti in **decremento/aumento/costante del 12,91%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 50,35 e 64,64 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

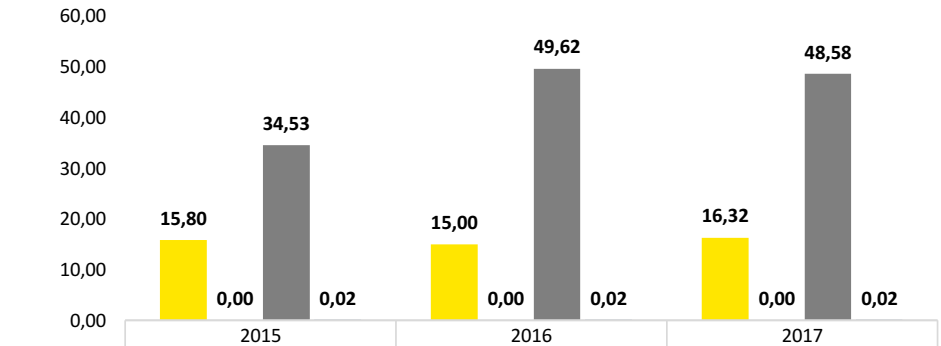


	2015	2016	2017
Trend	50.350.950,32	64.643.566,00	64.919.022,84

Figura 43: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'LAZIO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 64,92 milioni di euro registrati nel 2017, 48,58 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 16,32 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,02 ad altri Enti. Il dato di riferimento per i Comuni, mostra un leggero calo nel 2017 rispetto al 2016 ma è in aumento nel corso del triennio. In aumento anche il dato per la Regione; stabili gli altri Enti.



	2015	2016	2017
REGIONE	15.801.827,00	15.001.391,00	16.317.213,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	34.527.842,32	49.620.894,00	48.580.528,84
ALTRO	21.281,00	21.281,00	21.281,00

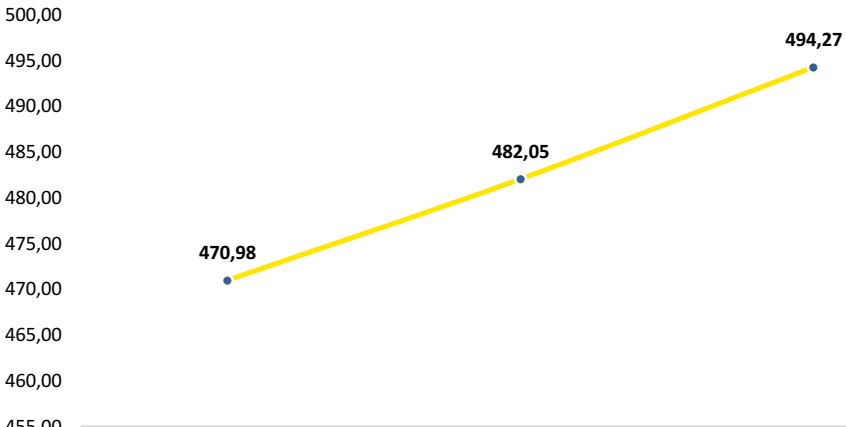
Figura 44: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LAZIO' (valori in mln di €)

2.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Lazio evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **494,27 milioni di euro** è infatti in **crescita del 3,73%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 470,98 e 482,05 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

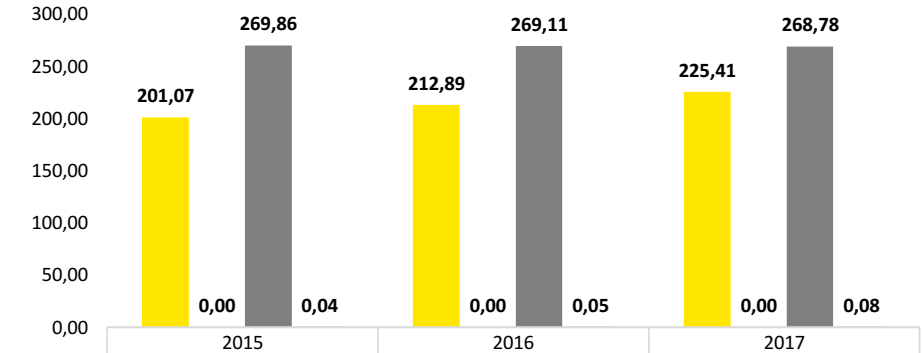


	2015	2016	2017
Trend	470.978.032,19	482.045.023,18	494.268.059,69

Figura 45: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'LAZIO' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 494,27 milioni di euro registrati nel 2017, 268,78 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 225,41 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,08 ad altri Enti. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione ed altri Enti; in calo i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	201.074.996,31	212.892.033,90	225.413.483,25
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	269.861.455,88	269.106.563,28	268.776.550,44
ALTRO	41.580,00	46.426,00	78.026,00

Figura 46: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'LAZIO' (valori in mln di €)

2.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Lazio. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

2.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Lazio. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Roma, Frosinone, Viterbo, Latina e Rieti, rispettivamente con 152,37, 26,39, 17,71, 16,80 e 11,26 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nelle province di Avellino, L'Aquila, Caserta, Siena, Terni e Grosseto.

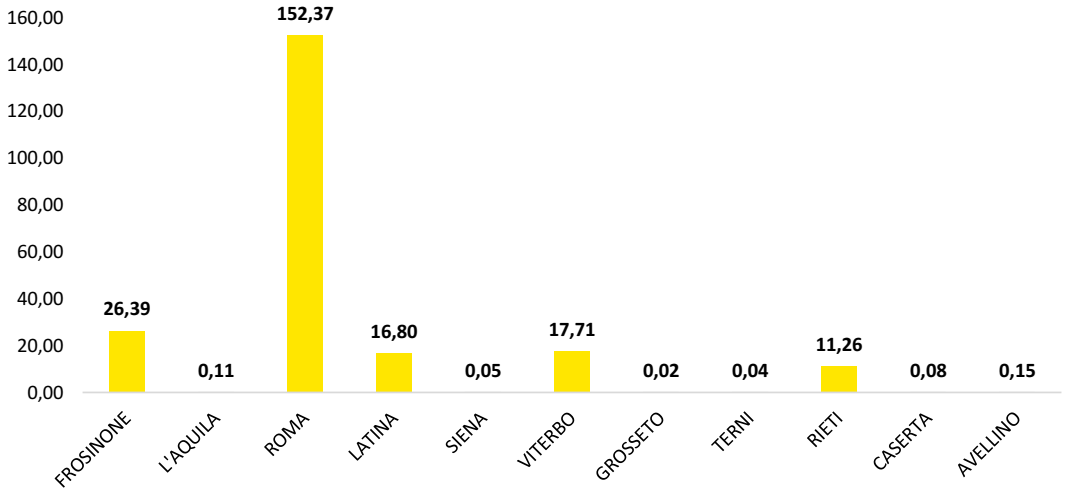


Figura 47: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'LAZIO' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

A seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Rieti sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (71,51) davanti a Viterbo (55,51), Frosinone (53,52), Roma (35) e Latina (29,23).

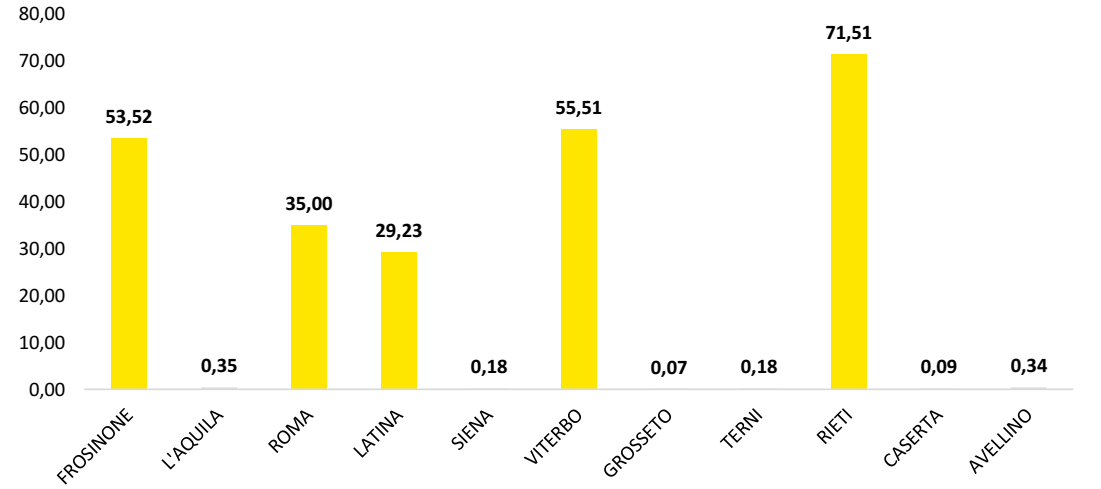


Figura 48: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'LAZIO' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Lazio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Roma e Viterbo, rispettivamente con 32,47 e 0,83 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

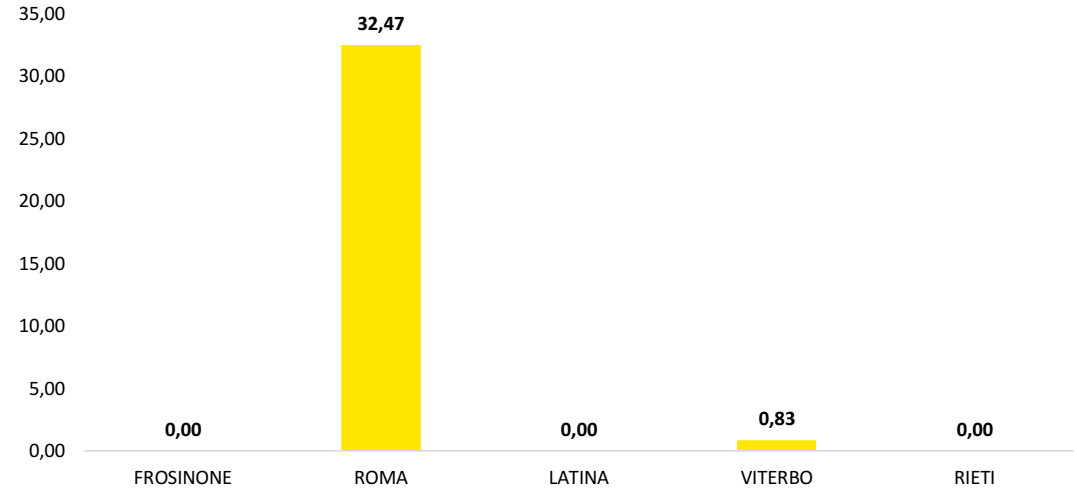


Figura 49: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'LAZIO' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Roma sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (7,46) davanti a Viterbo (2,61).

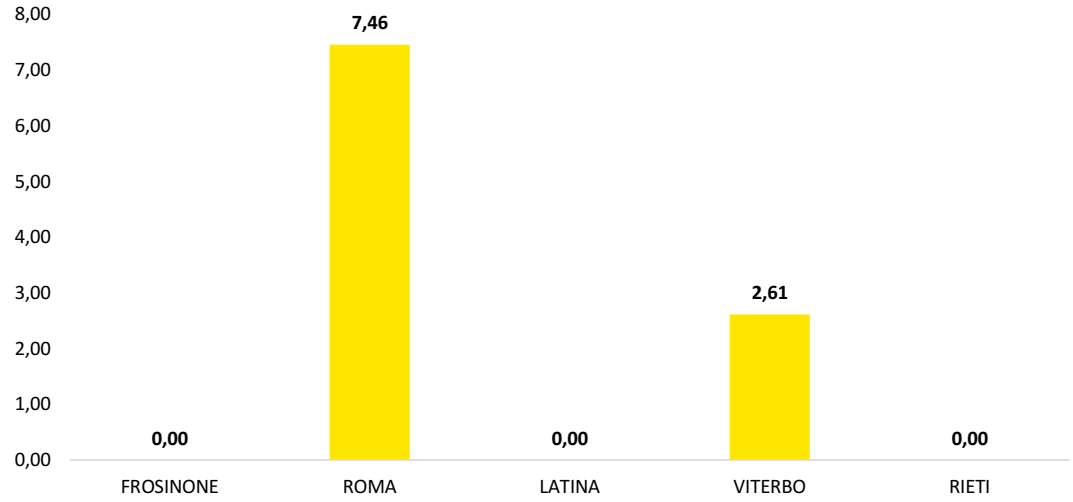


Figura 50: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'LAZIO' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 di CorsaMiglio effettive relative alle modalità di trasporto Navigazione per la regione Lazio.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità di CorsaMiglio percorse nel 2017 è Latina con 5.848 CorsaMiglio.

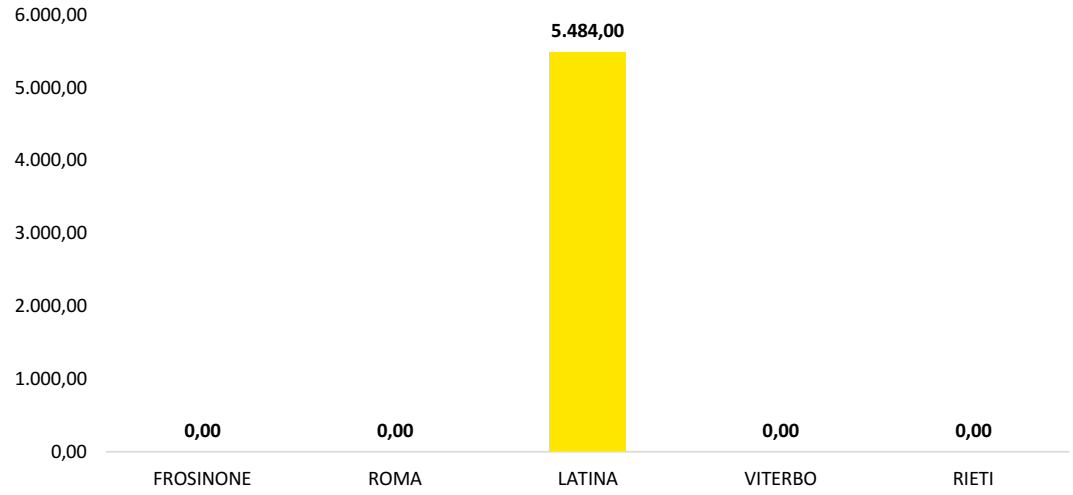


Figura 51: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'LAZIO' (valori in CorsaMiglio)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione di CorsaMiglio nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Latina sia quella con il maggior numero di CorsaMiglio percorse per abitante (0,01).

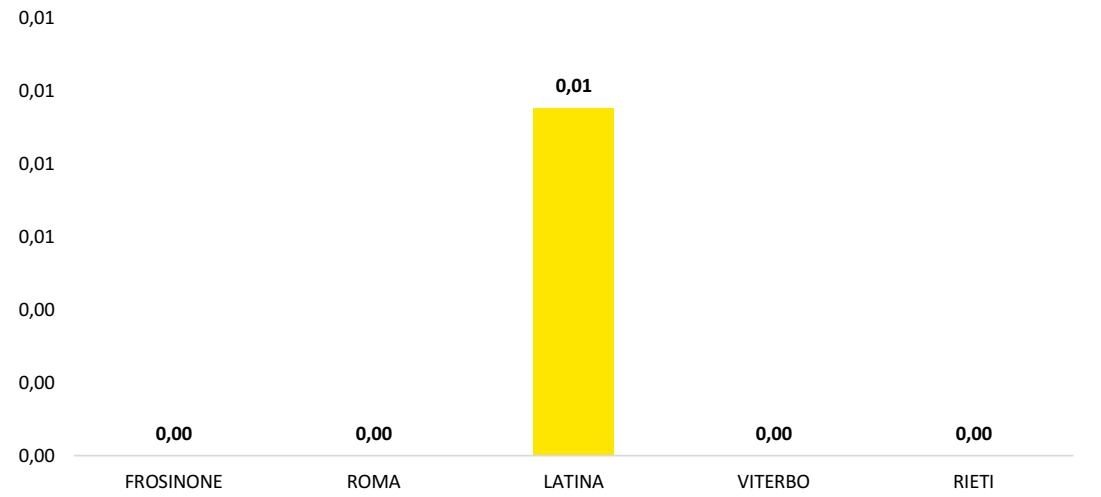


Figura 52: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'LAZIO' (valori in CorsaMiglio) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

3. Regione Marche

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Marche. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Marche complessivamente pari al **66,04% dei dati validi per l'annualità 2017.**

3.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Marche per l'annualità 2017 **53 atti di affidamento validi** stipulati tra **36 Enti Committenti** e **13 imprese**.

Dei 53 atti di affidamento validi il **53%** (28 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, il 28% (15 atti) mediante gara d'appalto ed il 19% (10 atti) mediante procedura *in-house*.

L'**89%** degli atti (47) rappresenta **contratti di servizio**, il 4% (2) atti di concessione, il 4% (2) gestioni in proprio da parte dell'Ente Committente mentre il 4% (2) non è dichiarato.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 53 atti di affidamento validi per il 2017, **35** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Marche titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE ANCONA	3.672.543	0	0	10.852.197	267	16.220.588	9.725.813	9.725.813	0	0	5.919.904
COMUNE ASCOLI PICENO	1.067.036	0	0	1.033.104	54	3.078.452	2.070.787	2.070.787	0	0	896.869
COMUNE CAMERINO	100.301	0	0	628.075	5	495.252	204.226	204.226	0	0	276.812
COMUNE CASTELFIDARDO	71.543	0	0	15.616	2	135.021	123.479	123.479	0	0	10.805
COMUNE CIVITANOVA MARCHE	441.864	0	0	538.203	33	1.668.639	1.323.501	1.323.501	0	0	345.138
COMUNE FABRIANO	388.448	0	0	451.239	16	828.018	658.348	658.348	0	0	117.548
COMUNE FALCONARA MARITTIMA	85.594	0	0	127.695	3	240.660	156.779	156.779	0	0	69.278
COMUNE FANO	736.673	0	0	1.004.292	30	2.002.593	1.405.370	1.405.370	0	0	443.018
COMUNE FERMO	612.761	0	0	681.982	33	1.826.147	1.228.206	1.228.206	0	0	566.596
COMUNE FOLIGNANO	13.651	0	0	50.080	1	33.052	33.051	33.051	0	0	1
COMUNE FOSSOMBRONE	95.358	0	0	52.122	2	216.519	190.100	190.100	0	0	19.119
COMUNE JESI	519.855	0	0	468.113	21	1.235.114	956.809	956.809	0	0	243.333
COMUNE MACERATA	850.981	0	0	1.477.623	45	3.013.655	2.128.243	2.128.243	0	0	781.273
COMUNE MATELICA	44.686	0	0	16.315	2	100.226	90.183	90.183	0	0	10.043
COMUNE OSIMO	149.856	0	0	63.770	5	381.087	319.178	319.178	0	0	61.909
COMUNE PESARO	917.046	0	0	1.550.956	40	2.824.227	1.837.151	1.837.151	0	0	792.420
COMUNE PORTO SAN GIORGIO	54.869	0	0	79.034	4	153.148	114.995	114.995	0	0	38.153
COMUNE PORTO SANT'ELPIDIO	51.876	0	0	22.876	3	157.644	106.016	106.016	0	0	50.648
COMUNE RECANATI	114.954	0	0	122.370	5	344.363	290.116	290.116	0	0	43.054
COMUNE S.BENEDETTO DEL TRONTO	414.631	0	0	390.506	20	1.264.559	882.565	882.565	0	0	354.295
COMUNE SAN SEVERINO MARCHE	75.259	0	0	13.670	3	164.008	157.363	157.363	0	0	5.200
COMUNE SASSOFERRATO	209.325	0	0	93.040	6	519.493	471.415	471.415	0	0	38.880
COMUNE SENIGALLIA	413.511	0	0	394.657	12	1.062.709	843.968	843.968	0	0	199.781
COMUNE TERRE ROVERESCHE	1.279	0	0	140	1	1.951	1.671	1.671	0	0	280
COMUNE TOLENTINO	305.426	0	0	73.961	12	642.677	533.375	533.375	0	0	103.474
COMUNE TREIA	75.204	0	0	87.604	3	143.934	126.130	126.130	0	0	15.384

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE URBINO	1.102.762	0	0	1.512.070	41	2.529.904	1.925.014	1.925.014	0	0	507.088
REGIONE MARCHE (E.C.)	29.677.244	4.140.256	0	33.770.168	1.363	140.862.528	89.829.720	80.113.837	9.715.883	0	47.922.570
COMUNE DI ACQUASANTA TERME	16.312	0	0	728	1	22.893	21.583	21.583	0	0	1.310
COMUNE PORTO RECANATI	24.318	0	0	4.548	1	41.267	36.191	36.191	0	0	5.076
Grand Total	***42.305.165***	***4.140.256***	***0***	***55.576.754***	***2.034***	***182.210.329***	***117.791.346***	***108.075.463***	***9.715.883***	***0***	***59.839.260***

Tabella 3: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Marche

3.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

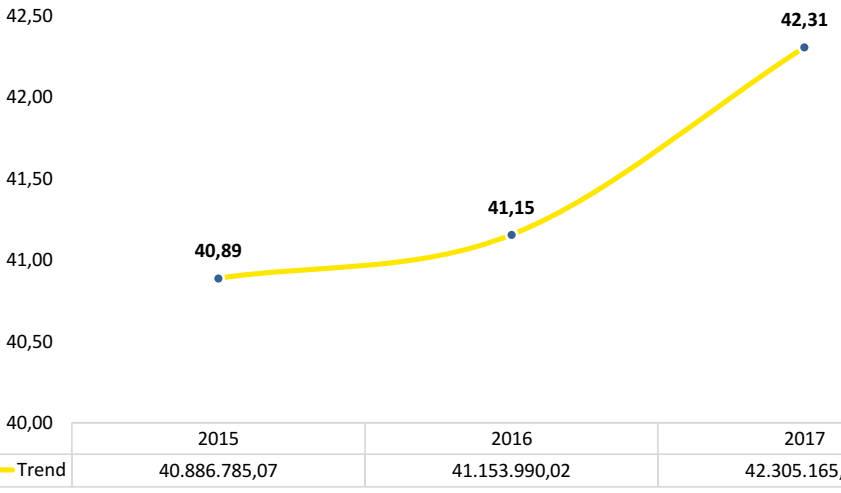
- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

3.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Marche evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **42,31 milioni di BusKm** è infatti in **aumento del 3,13%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 40,89 e 41,15 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

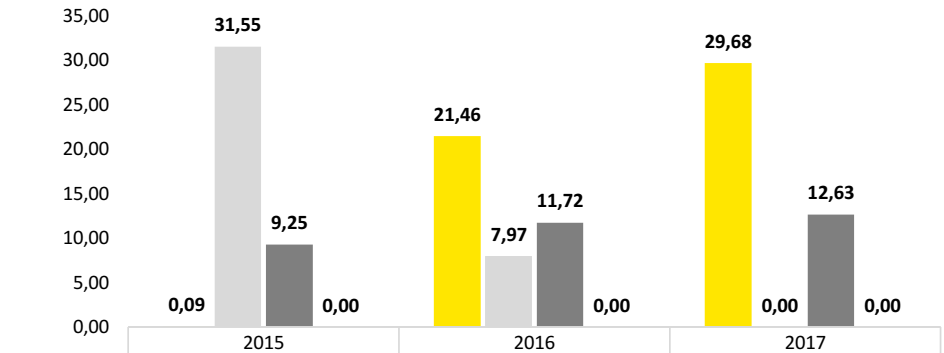


	2015	2016	2017
Trend	40.886.785,07	41.153.990,02	42.305.165,21

Figura 53: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'MARCHE' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 42,31 milioni di BusKm registrati nel 2017, 29,68 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 12,63 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Entrambi i dati di riferimento per Regione e Comuni sono in crescita nel corso del triennio. In forte calo invece il dato di riferimento per le Province, che passa dai 31,55 milioni del 2015 ai 0 del 2017.

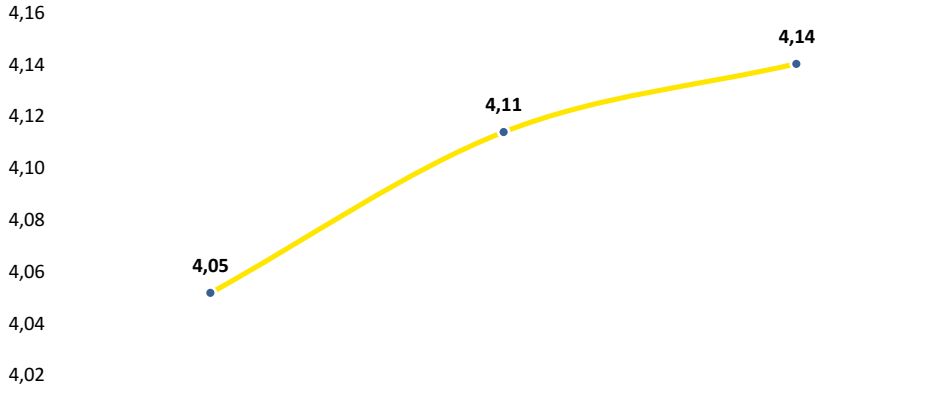


	2015	2016	2017
REGIONE	89.258,00	21.460.344,15	29.677.244,01
PROVINCIA	31.550.042,25	7.971.689,00	0,00
COMUNE	9.247.484,82	11.721.956,87	12.627.921,20
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 54: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'MARCHE' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Marche evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **4,14 milioni di TreniKm** è infatti in **aumento dell'1,41%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 4,05 e 4,11 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

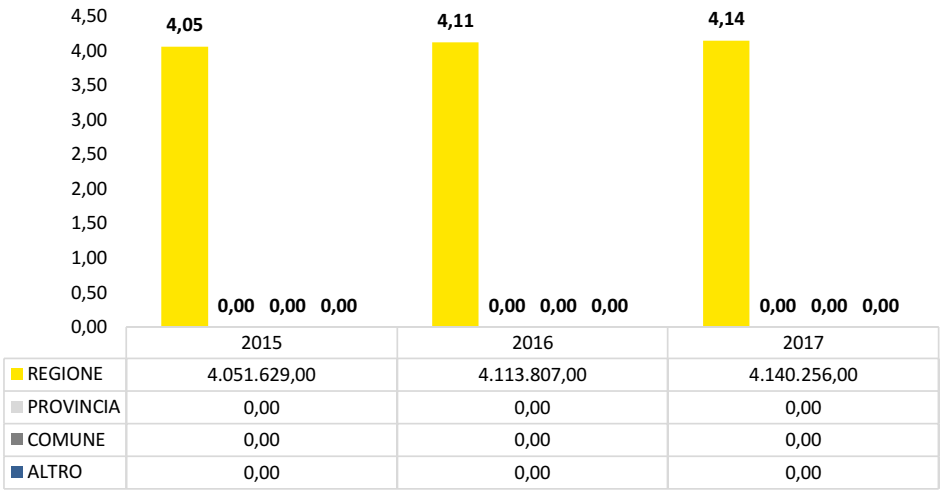


	2015	2016	2017
Trend	4.051.629,00	4.113.807,00	4.140.256,00

Figura 55: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'MARCHE' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TrenoKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori di TreniKm registrati nel triennio 2015-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Marche.



	2015	2016	2017
REGIONE	4.051.629,00	4.113.807,00	4.140.256,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 56: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'MARCHE' (valori in mln di TrenoKm)

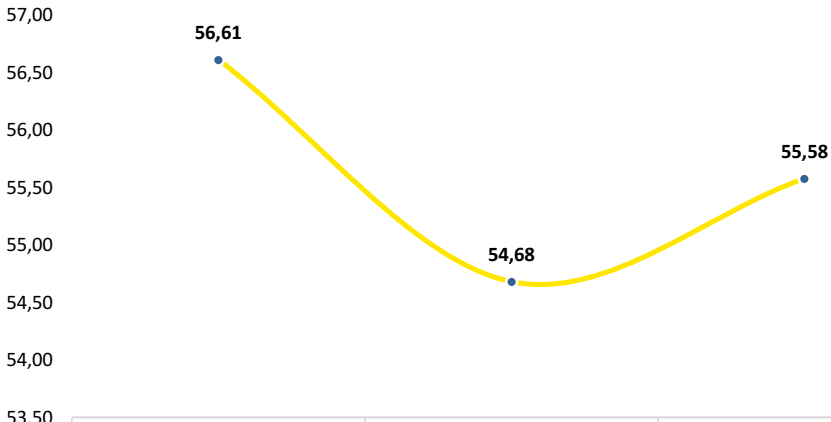
Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Marche per il triennio 2015-2017.

3.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Marche evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **55,58 milioni di passeggeri trasportati** è infatti in leggero **decremento dello 0,12%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 56,61 e 54,68 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

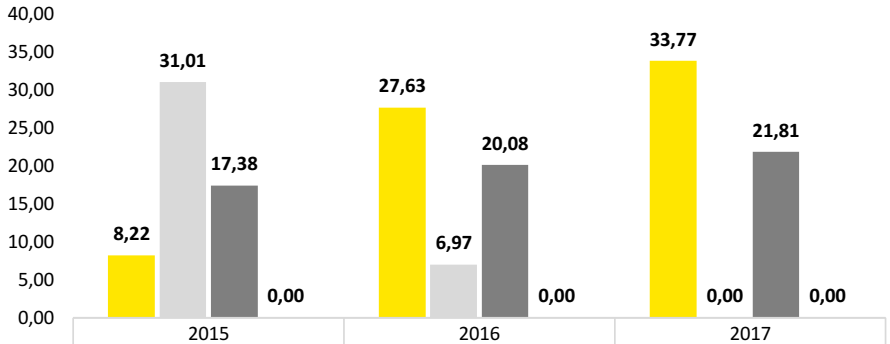


	2015	2016	2017
Trend	56.609.971,00	54.680.180,00	55.576.754,00

Figura 57: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'MARCHE' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 55,58 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 33,77 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 21,81 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Entrambi i dati di riferimento per Regione e Comuni sono in crescita nel corso del triennio. In forte calo invece il dato di riferimento per le Province, che passa dai 31,01 milioni del 2015 ai 0 del 2017.



	2015	2016	2017
REGIONE	8.217.033,00	27.630.772,00	33.770.168,00
PROVINCIA	31.011.267,00	6.972.023,00	0,00
COMUNE	17.381.671,00	20.077.385,00	21.806.586,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

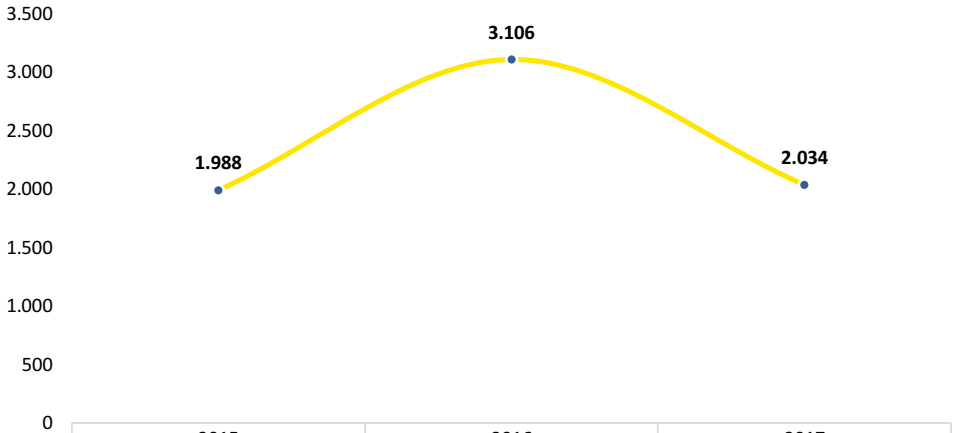
Figura 58: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MARCHE' (valori in mln di passeggeri)

3.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Marche evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **2.034 addetti** è infatti in **decremento del 20,14%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.988 e 3.106 addetti, come mostrato nella figura seguente.

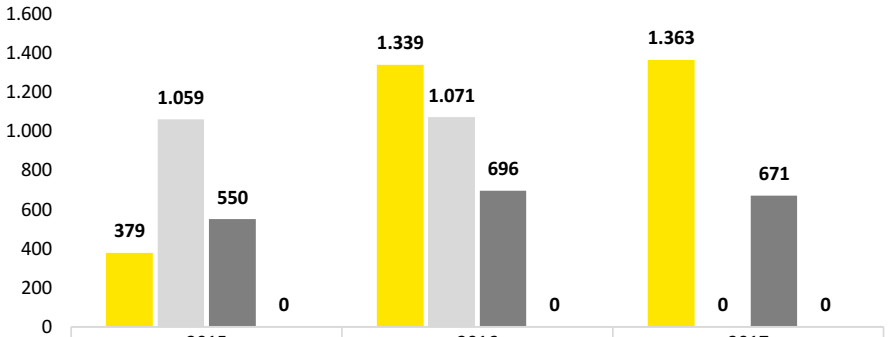


	2015	2016	2017
Trend	1.988	3.106	2.034

Figura 59: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'MARCHE' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 2.034 addetti registrati nel 2017, 1.363 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 671 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Entrambi i dati di riferimento per Regione e Comuni sono in crescita nel corso del triennio; in forte calo invece il dato di riferimento per le Province, che passa dai 1.059 addetti del 2015 ai 0 del 2017.



	2015	2016	2017
REGIONE	379	1.339	1.363
PROVINCIA	1.059	1.071	0
COMUNE	550	696	671
ALTRO	0	0	0

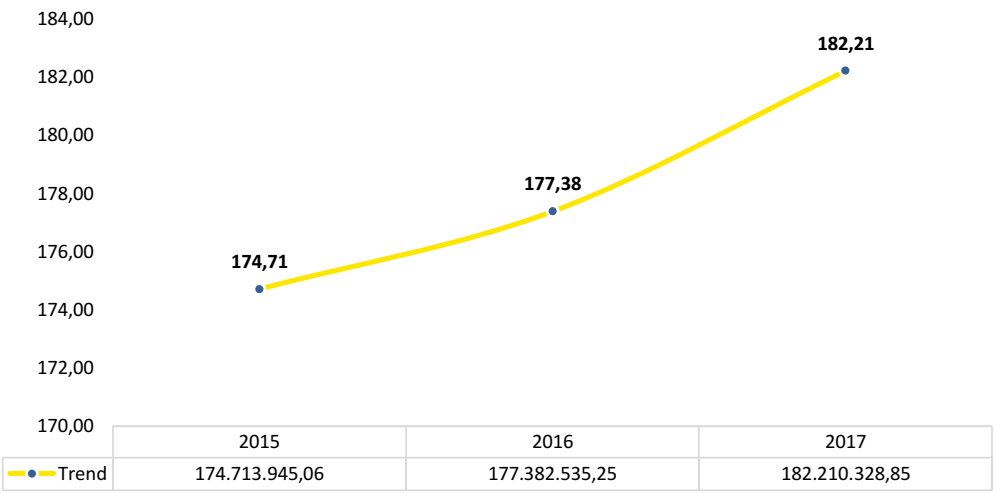
Figura 60: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MARCHE' (valori in numero di addetti)

3.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Marche evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **182,21 milioni di euro** è infatti in **aumento del 3,50%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 174,71 e 177,38 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

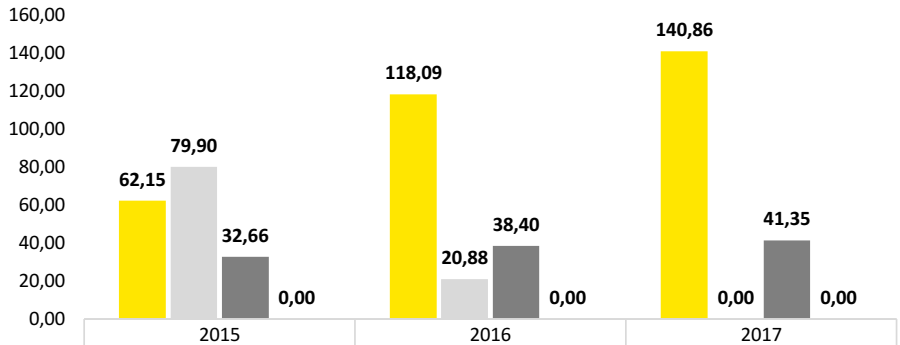


	2015	2016	2017
Trend	174.713.945,06	177.382.535,25	182.210.328,85

Figura 61: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'MARCHE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo "pubblico" negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 182,21 milioni di euro registrati nel 2017, 140,86 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 41,35 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Entrambi i dati di riferimento per Regione e Comuni sono in crescita nel corso del triennio; in calo invece il dato di riferimento per le Province, che passa dai 79,90 milioni di € del 2015 ai 0 del 2017.



	2015	2016	2017
REGIONE	62.151.151,77	118.094.355,99	140.862.527,96
PROVINCIA	79.899.474,46	20.883.811,37	0,00
COMUNE	32.663.318,83	38.404.367,89	41.347.800,89
ALTRO	0,00	0,00	0,00

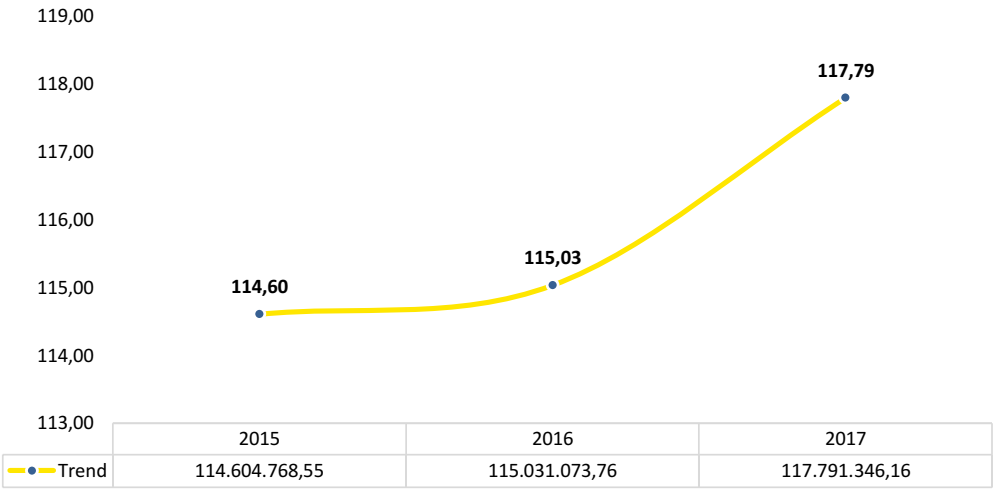
Figura 62: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MARCHE' (valori in mln di €)

3.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Marche evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **117,79 milioni di euro** è infatti in **decremento/aumento/costante del 2,59%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 114,60 e 115,03 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

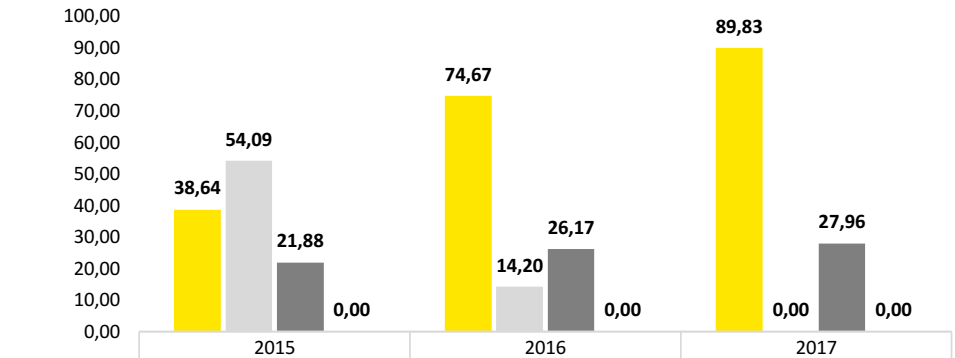


	2015	2016	2017
Trend	114.604.768,55	115.031.073,76	117.791.346,16

Figura 63: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'MARCHE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 117,79 milioni di euro registrati nel 2017, 89,93 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 27,96 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Entrambi i dati di riferimento per Regione e Comuni sono in crescita nel corso del triennio; in calo invece il dato di riferimento per le Province, che passa dai 54,09 milioni del 2015 ai 0 del 2017.

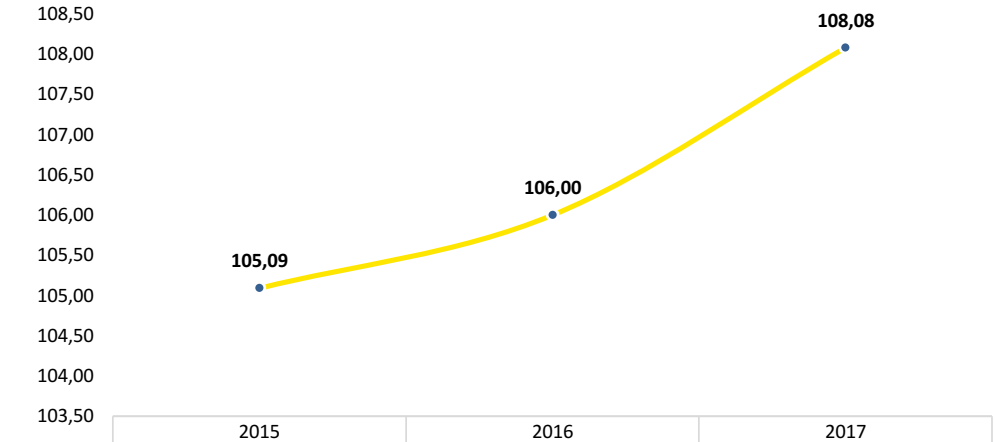


	2015	2016	2017
REGIONE	38.636.362,85	74.670.122,40	89.829.720,12
PROVINCIA	54.087.637,46	14.195.123,78	0,00
COMUNE	21.880.768,24	26.165.827,58	27.961.626,04
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 64: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MARCHE' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Marche evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **108,08 milioni di euro** è infatti in **aumento del 2,40%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 105,09 e 106,00 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

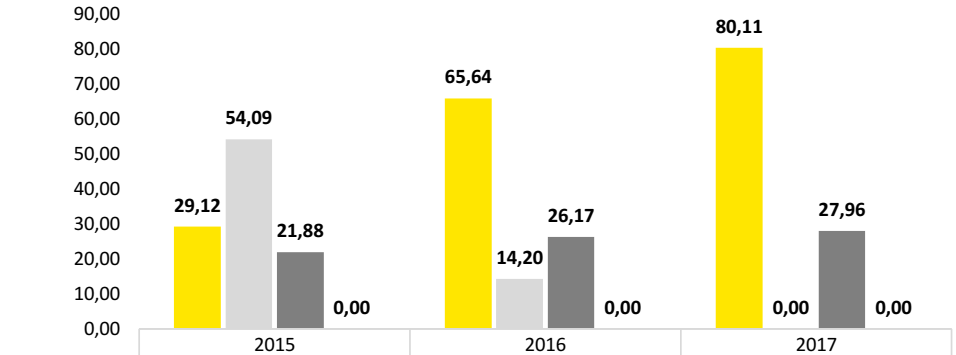


	2015	2016	2017
Trend	105.088.150,94	105.996.840,76	108.075.463,16

Figura 65: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'MARCHE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 108,08 milioni di euro registrati nel 2017, 80,11 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 27,96 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Entrambi i dati di riferimento per Regione e Comuni sono in crescita nel corso del triennio; in calo invece il dato di riferimento per le Province, che passa dai 54,09 milioni di euro del 2015 ai 0 del 2017.



	2015	2016	2017
REGIONE	29.119.745,24	65.635.889,40	80.113.837,12
PROVINCIA	54.087.637,46	14.195.123,78	0,00
COMUNE	21.880.768,24	26.165.827,58	27.961.626,04
ALTRO	0,00	0,00	0,00

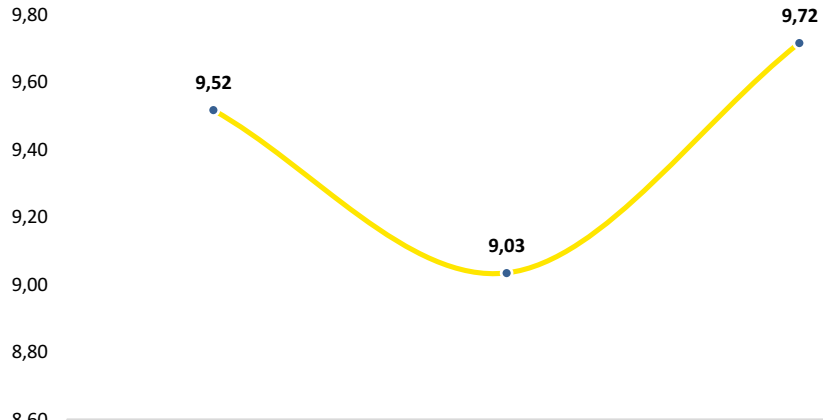
Figura 66: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MARCHE' (valori in mln di €)

3.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Marche evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **9,72 milioni di euro** è infatti in **aumento del 4,75%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 9,52 e 9,03 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

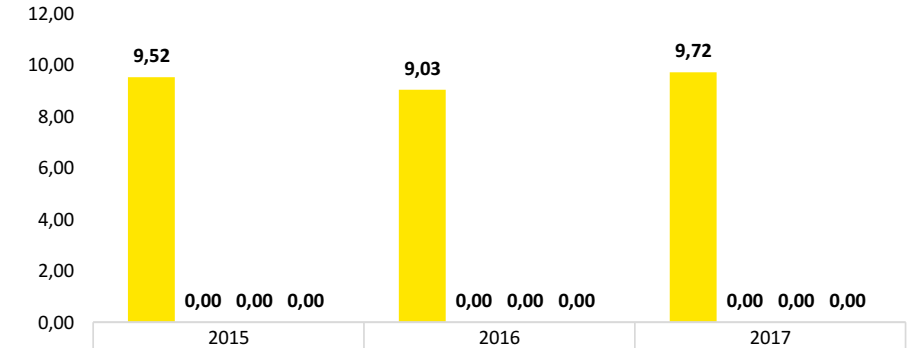


	2015	2016	2017
Trend	9.516.617,61	9.034.233,00	9.715.883,00

Figura 67: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'MARCHE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Gli importi del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura registrati nel triennio 2015-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Marche.



	2015	2016	2017
REGIONE	9.516.617,61	9.034.233,00	9.715.883,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 68: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MARCHE' (valori in mln di €)

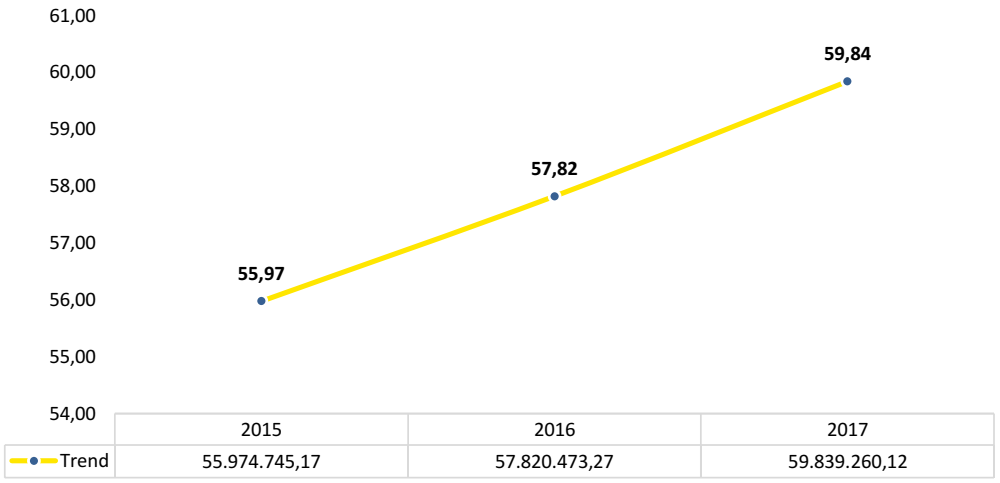
Non sono stati rilevati valori per i "**Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura**" nella regione Marche per il triennio 2015-2017.

3.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Marche evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **59,84 milioni di euro** è infatti in **aumento del 5,17%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 55,97 e 57,82 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

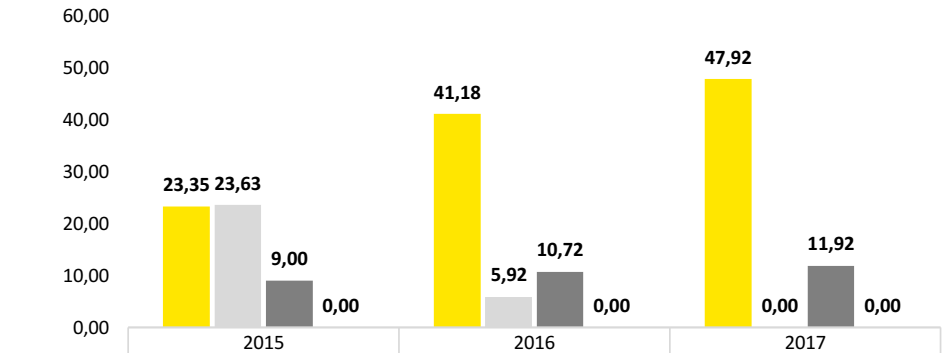


	2015	2016	2017
Trend	55.974.745,17	57.820.473,27	59.839.260,12

Figura 69: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'MARCHE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 59,84 milioni di euro registrati nel 2017, 47,92 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 11,92 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Entrambi i dati di riferimento per Regione e Comuni sono in crescita nel corso del triennio; in calo invece il dato di riferimento per le Province, che passa dai 23,63 milioni di euro del 2015 ai 0 del 2017.



	2015	2016	2017
REGIONE	23.347.501,77	41.175.912,97	47.922.569,79
PROVINCIA	23.629.762,40	5.922.218,09	0,00
COMUNE	8.997.481,00	10.722.342,21	11.916.690,33
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 70: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MARCHE' (valori in mln di €)

3.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Marche. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

3.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Marche. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Ancona, Pesaro e Urbino, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo rispettivamente con 14,06, 10,41, 9,06, 5,15 e 3,26 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nelle province di Rieti, Roma, Perugia e Teramo.

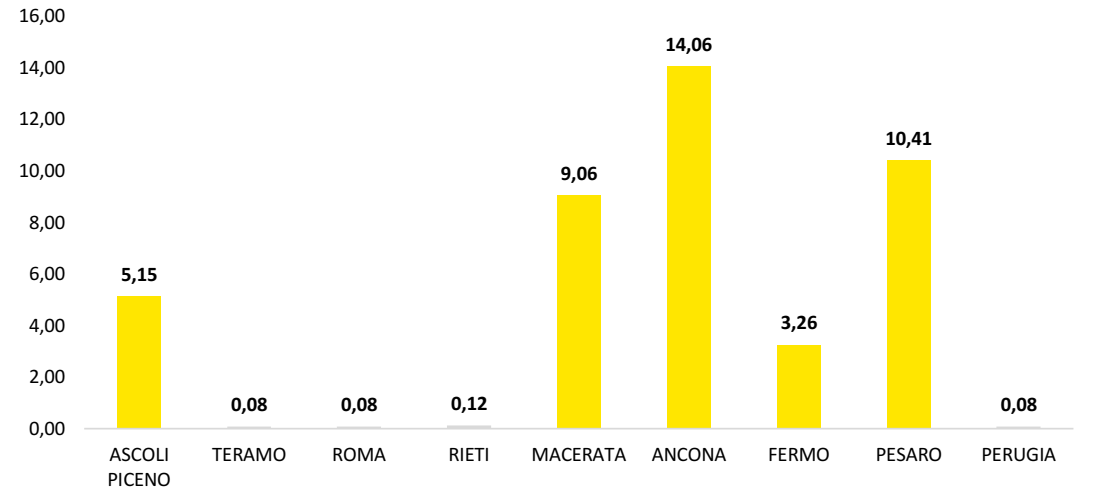


Figura 71: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'MARCHE' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Ancona sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (29,65) davanti a Pesaro (28,86) e Macerata (28,41).

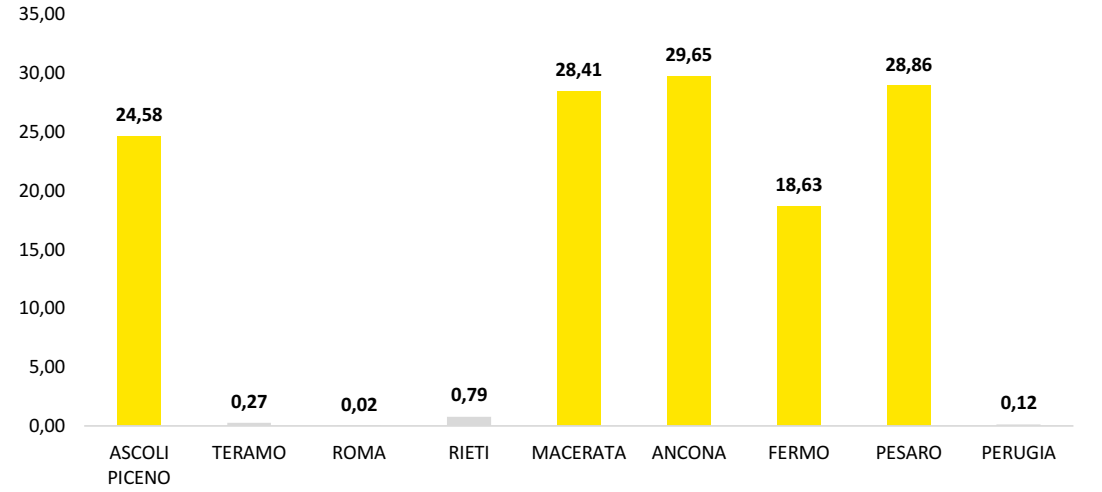


Figura 72: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'MARCHE' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Marche.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità dei TreniKm percorse nel 2017 è Ancona con 4,14 milioni di TreniKm.

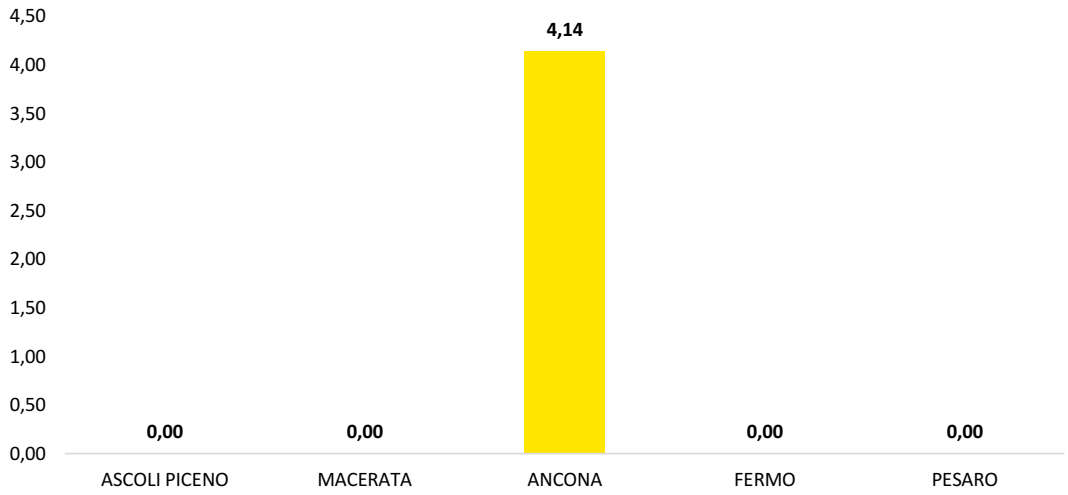


Figura 73: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'MARCHE' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Ancona sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (8,73).

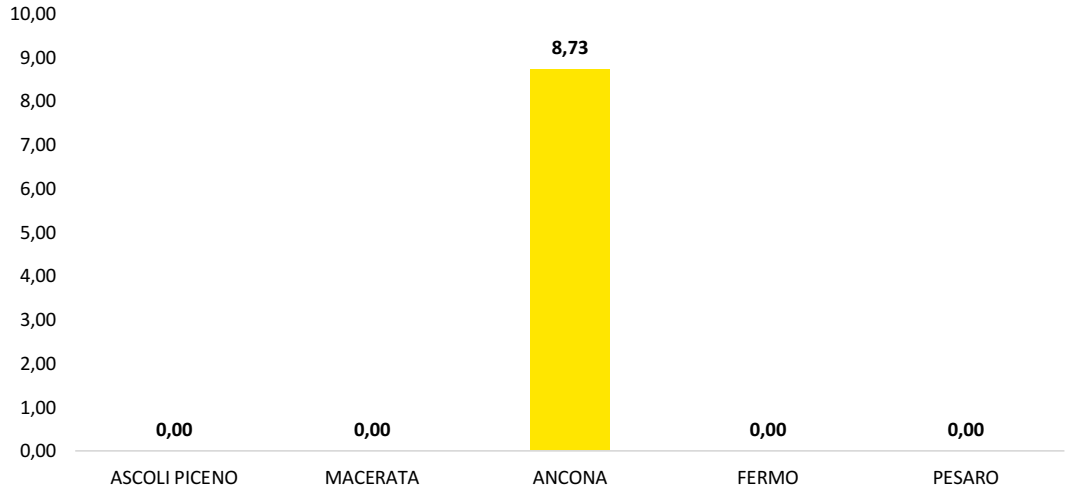


Figura 74: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'MARCHE' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Marche per l'annualità 2017.

4. Regione Toscana

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Toscana. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Toscana complessivamente pari al **64,71% dei dati validi per l'annualità 2017.**

4.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Toscana per l'annualità 2017 **85 atti di affidamento validi** stipulati tra **48 Enti Committenti** e **41 imprese**.

Degli 85 atti di affidamento validi il **58%** (49 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, il 34% (29 atti) mediante gara d'appalto e l'8% (7 atti) mediante procedura *in-house*.

Il **52%** degli atti (44) rappresenta **atti d'obbligo**, il 28% (24) contratti di servizio, il 9% (8) gestioni in proprio da parte dell'Ente Committente, l'8% (7) atti di concessione, l'1% (1) concessione con gestione in ambito Project Financing mentre l'1% (1) non è dichiarato.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Degli 85 atti di affidamento validi per il 2017, **55** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Toscana titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	30.265.653	0	0	102.622.350	1.686	124.237.490	81.153.351	81.153.351	0	0	43.031.310
COMUNE BADIA TEDALDA	72.100	0	0	22.180	3	69.138	63.812	63.812	0	0	5.326
COMUNE CERTALDO	54.933	5.537	0	213.300	12	418.929	418.929	418.929	0	0	0
COMUNE EMPOLI	359.465	0	0	548.061	16	1.304.048	1.002.701	1.002.701	0	0	301.347
COMUNE FIRENZE	0	1.243.215	0	14.087.000	81	25.715.143	10.908.763	5.032.313	0	5.876.450	14.806.380
COMUNE FIRENZUOLA	8.280	0	0	170	1	31.340	31.000	31.000	0	0	340
COMUNE FUCECCHIO	75.000	0	0	2.893	3	117.972	113.468	113.468	0	0	4.504
COMUNE LUCCA	1.632.294	0	0	1.935.297	91	5.964.343	5.132.836	5.132.836	0	0	821.676
COMUNE MARLIANA	8.802	0	0	10.311	1	31.841	26.771	26.771	0	0	4.944
COMUNE MONTAIONE	14.140	0	0	830	2	20.524	20.522	20.522	0	0	2
COMUNE MONTECATINI-TERME	55.500	0	0	65.017	3	239.489	192.419	192.419	0	0	45.896
COMUNE MONTESPERTOLI	15.645	0	0	1.640	5	33.300	30.000	30.000	0	0	3.300
COMUNE ORBETELLO	33.170	0	0	20.353	2	71.370	71.370	71.370	0	0	0
COMUNE PESCIA	189.518	0	0	222.015	9	674.091	539.900	539.900	0	0	130.846
COMUNE PIEVE SANTO STEFANO	68.630	0	0	16.937	4	148.872	140.596	140.596	0	0	8.276
COMUNE PISA	2.612.961	0	0	7.761.099	192	14.240.926	8.583.374	7.831.083	73.290	679.001	5.520.762
COMUNE PISTOIA	1.437.540	0	0	1.684.039	83	6.253.802	5.060.339	5.060.339	0	0	1.163.707
COMUNE SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	7.540	0	0	1.437	5	28.010	28.000	28.000	0	0	10
COMUNE SAN GIMIGNANO	139.109	0	0	96.281	9	329.573	329.573	329.573	0	0	0
COMUNE SERRAVALLE PISTOIESE	6.826	0	0	7.996	1	32.880	28.696	28.696	0	0	4.080
COMUNE TALLA	1.547	0	0	193	2	295	285	285	0	0	10
COMUNE VIAREGGIO	835.316	0	0	810.353	45	2.759.818	2.355.618	2.355.618	0	0	399.418
COMUNE VICCHIO	32.800	0	0	2.693	5	11.574	8.881	8.881	0	0	2.693
COMUNE VINCI	14.332	0	0	486	2	15.606	15.363	15.363	0	0	243
COMUNE VOLTERRA	59.125	0	0	92.232	4	242.186	199.109	199.109	0	0	41.402
PROVINCIA AREZZO	8.163.373	0	0	8.578.721	314	23.910.018	18.280.023	18.280.023	0	0	5.539.180
PROVINCIA GROSSETO	8.580.476	0	0	4.626.564	343	21.222.127	15.745.900	15.745.900	0	0	5.366.052

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
PROVINCIA LIVORNO	9.686.571	18.091	0	13.788.330	493	34.723.300	27.206.339	27.168.755	37.584	0	7.264.321
PROVINCIA LUCCA	8.762.848	0	0	4.768.092	249	23.529.840	18.420.468	18.332.088	88.380	0	5.051.646
PROVINCIA MASSA-CARRARA	4.426.098	0	0	4.811.805	218	13.745.131	11.150.629	11.136.573	14.056	0	2.427.218
PROVINCIA PISA	6.554.391	0	0	6.016.783	280	21.174.810	16.291.951	16.291.951	0	0	4.690.924
PROVINCIA PISTOIA	5.665.070	0	0	6.636.476	216	16.260.196	13.145.558	13.109.627	35.931	0	3.036.984
PROVINCIA PRATO	7.084.475	0	0	10.468.993	345	26.152.117	19.949.485	19.949.485	0	0	6.202.632
PROVINCIA SIENA	12.709.905	0	0	20.623.898	494	38.954.738	25.140.484	25.140.484	0	0	13.563.640
REGIONE TOSCANA	1.363.184	22.345.381	233.882	72.266.964	2.202	449.905.723	256.920.685	184.104.124	72.816.562	0	192.174.545
COMUNE SAN MARCELLO PITEGLIO	35.115	0	0	41.136	2	124.584	100.537	100.537	0	0	23.447
UNIONE DEI COMUNI VALDERA	190.601	0	0	318.707	12	746.909	627.468	627.468	0	0	114.818
COMUNE SAN GIOVANNI VALDARNO	35.984	0	0	17.618	1	82.524	69.986	69.986	0	0	12.538
COMUNE ABETONE CUTIGLIANO	18.075	0	0	21.174	1	69.947	55.873	55.873	0	0	13.723
Grand Total	***111.276.392***	***23.612.224***	***233.882***	***283.210.424***	***7.437***	***853.594.522***	***539.561.063***	***459.939.810***	***73.065.803***	***6.555.451***	***311.778.140***

Tabella 4: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Toscana

4.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

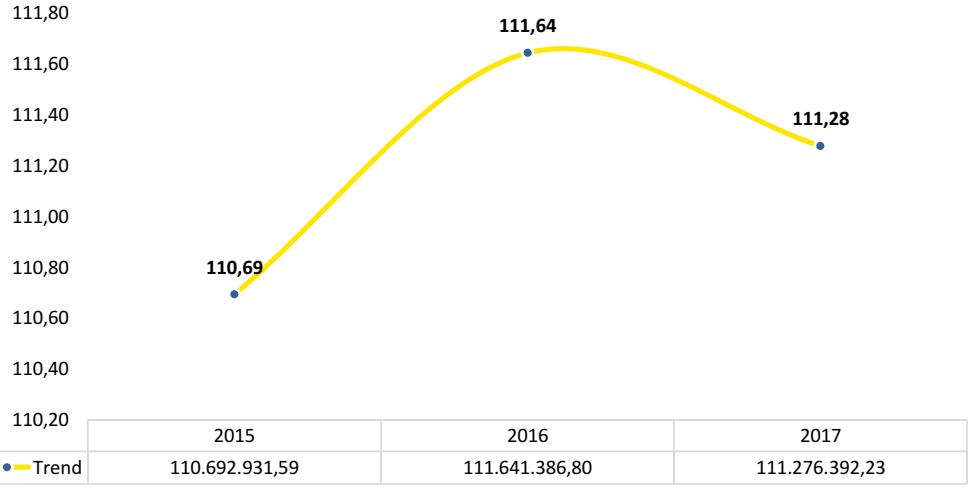
- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

4.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Toscana evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una lieve decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **111,28 milioni di BusKm** è infatti in **lieve aumento dello 0,10%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 110,69 e 111,64 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

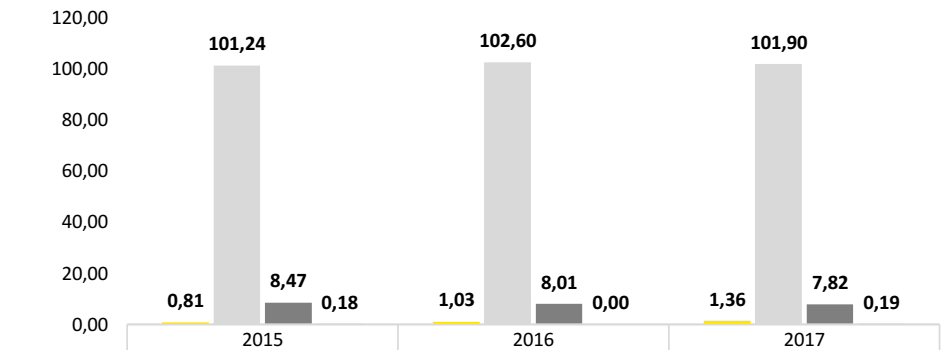


	2015	2016	2017
Trend	110.692.931,59	111.641.386,80	111.276.392,23

Figura 75: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'TOSCANA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 111,28 milioni di BusKm registrati nel 2017, 101,90 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 7,82 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 1,36 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,19 ad altri Enti Committenti. Stabile nel corso del triennio il dato di riferimento per Province ed altri Enti, in crescita il dato per la Regione, in calo invece il dato per i Comuni.

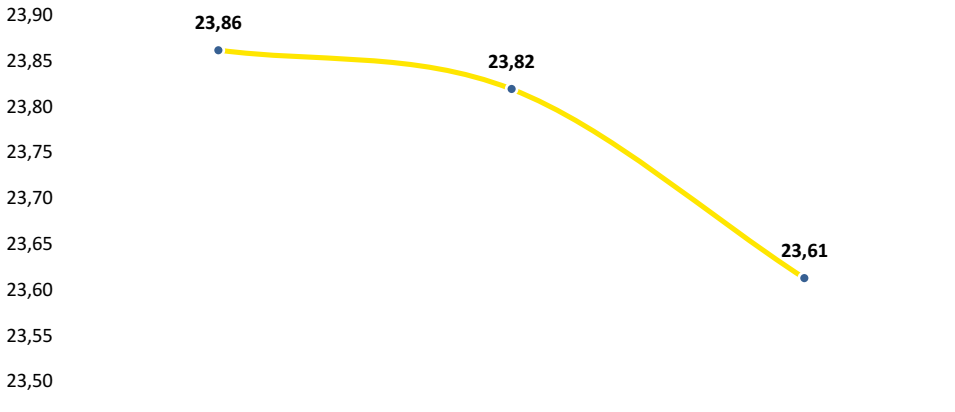


	2015	2016	2017
REGIONE	807.467,00	1.034.786,00	1.363.184,00
PROVINCIA	101.236.581,57	102.600.196,84	101.898.860,70
COMUNE	8.472.381,02	8.006.403,96	7.823.746,53
ALTRO	176.502,00	0,00	190.601,00

Figura 76: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'TOSCANA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Toscana evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **23,61 milioni di TreniKm** è infatti in lieve **decremento dello 0,96%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 23,86 e 23,82 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

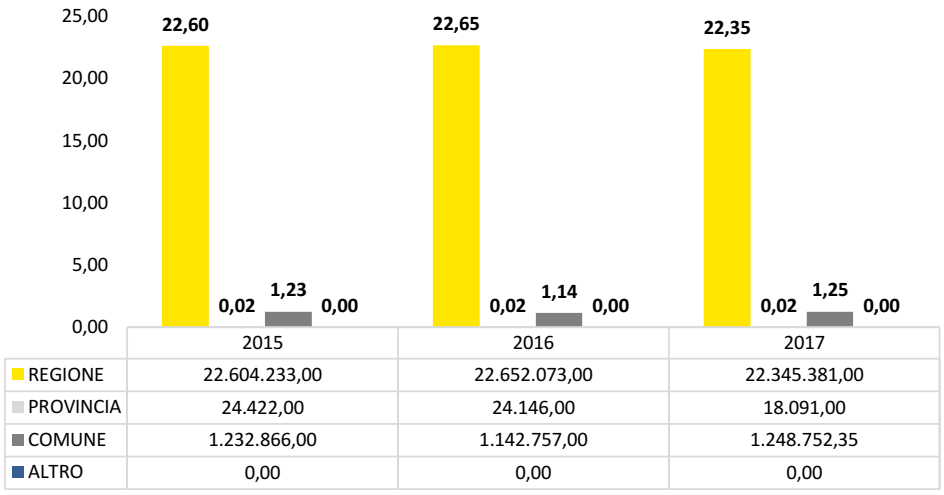


	2015	2016	2017
Trend	23.861.521,00	23.818.976,00	23.612.224,35

Figura 77: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'TOSCANA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 23,61 milioni di TreniKm registrati nel 2017, 22,35 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 1,25 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,02 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. Tendenzialmente stabili nel corso del triennio i dati di riferimento per tutti gli Enti Committenti.

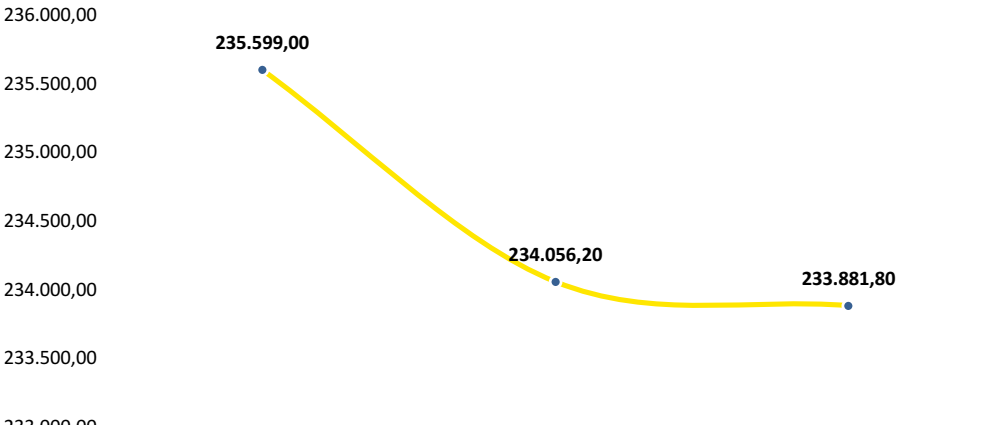


	2015	2016	2017
REGIONE	22.604.233,00	22.652.073,00	22.345.381,00
PROVINCIA	24.422,00	24.146,00	18.091,00
COMUNE	1.232.866,00	1.142.757,00	1.248.752,35
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 78: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'TOSCANA' (valori in mln di TrenoKm)

Il trend di CorsaMiglio nella regione Toscana evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **233.881.80 CorsaMiglio** è infatti in lieve **decremento dello 0,40%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 235.599 e 234.056,20 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

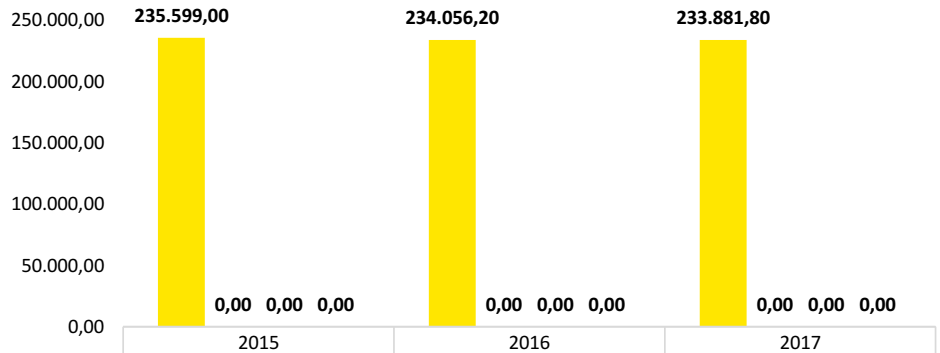


	2015	2016	2017
Trend	235.599,00	234.056,20	233.881,80

Figura 79: Trend 2015-2017 di CorsaMiglio per la modalità Navigazione - Regione 'TOSCANA' (valori in CorsaMiglio)

La figura seguente mostra invece i valori di CorsaMiglio negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio 2015-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Toscana.



	2015	2016	2017
REGIONE	235.599,00	234.056,20	233.881,80
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

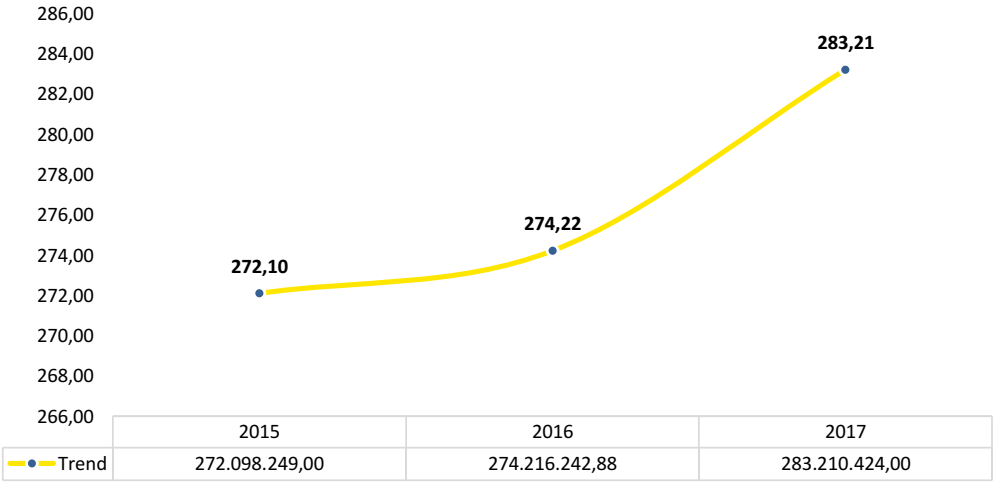
Figura 80: CorsaMiglio negli anni 2015-2017 per la modalità Navigazione per tipologia di Ente Committente - Regione 'TOSCANA' (valori in CorsaMiglio)

4.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Toscana evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **283,21 milioni di passeggeri trasportati** è infatti in **aumento del 3,68%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 272,10 e 274,22 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.



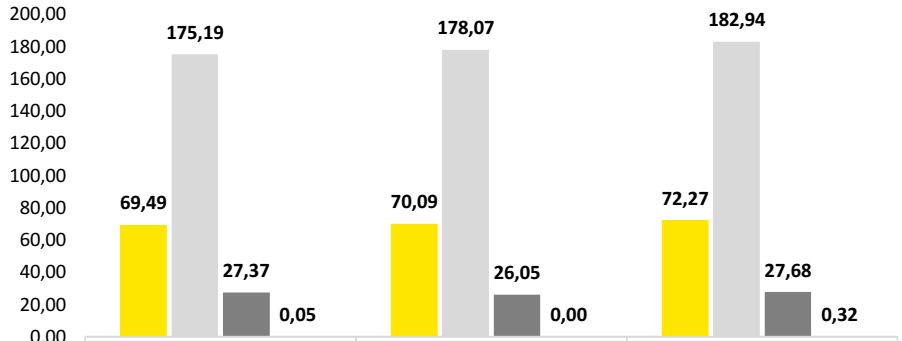
	2015	2016	2017
Trend	272.098.249,00	274.216.242,88	283.210.424,00

Figura 81: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'TOSCANA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 283,21 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 182,94 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 72,27 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 27,68 ad atti di affidamento stipulati dai

Comuni e 0,32 da altri Enti Committenti. In crescita nel triennio i dati di riferimento per Regione, Province ed altri Enti; stabile il dato di riferimento per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	69.489.588,00	70.090.226,00	72.266.964,00
PROVINCIA	175.191.145,00	178.073.308,88	182.942.012,00
COMUNE	27.367.500,00	26.052.708,00	27.682.741,00
ALTRO	50.016,00	0,00	318.707,00

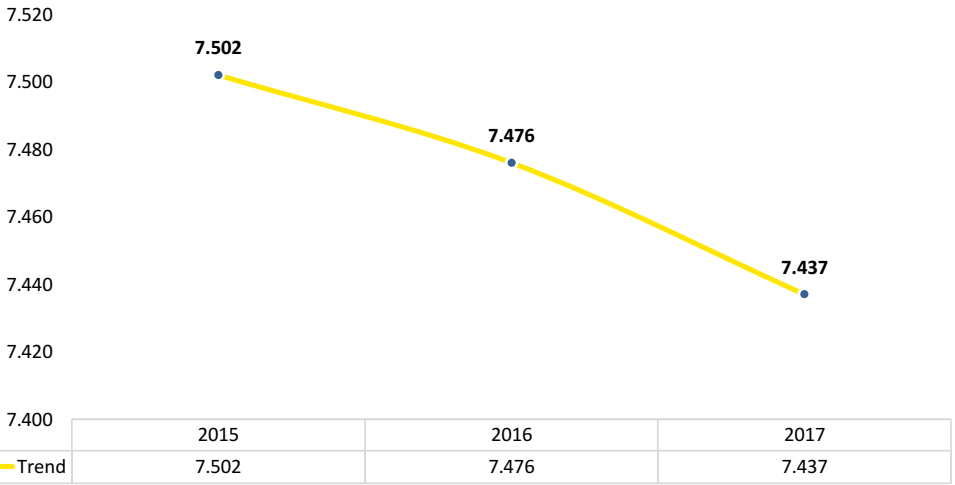
Figura 82: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'TOSCANA' (valori in mln di passeggeri)

4.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Toscana evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **7.437 addetti** è infatti in lieve **decremento dello 0,69%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 7.502 e 7.476 addetti, come mostrato nella figura seguente.

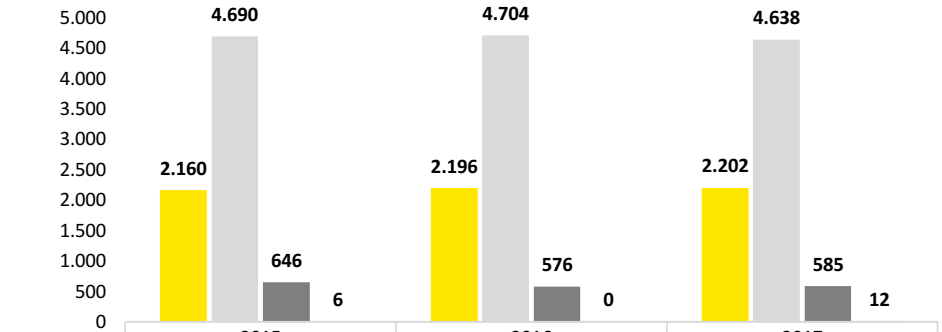


	2015	2016	2017
Trend	7.502	7.476	7.437

Figura 83: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'TOSCANA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 7.437 addetti registrati nel 2017, 4.638 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 2.202 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 585 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 12 da altri Enti. Tendenzialmente stabili nel triennio i dati di riferimento per tutti gli Enti; in leggero calo il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	2.160	2.196	2.202
PROVINCIA	4.690	4.704	4.638
COMUNE	646	576	585
ALTRO	6	0	12

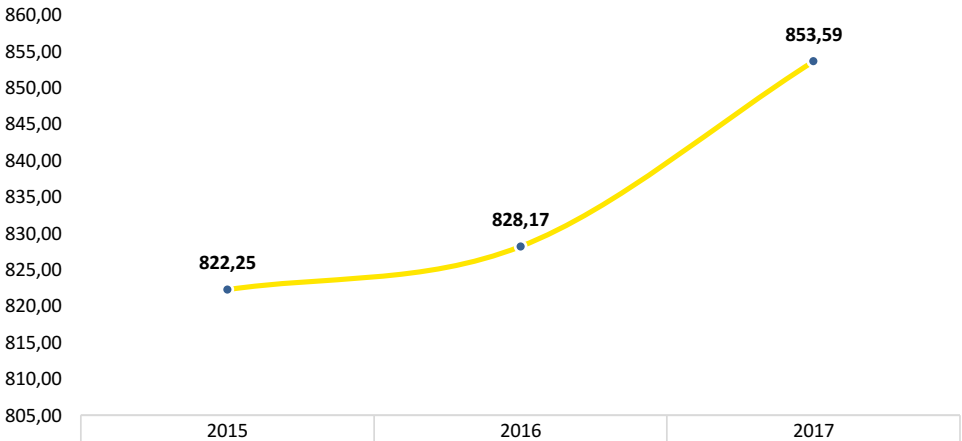
Figura 84: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'TOSCANA' (valori in numero di addetti)

4.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Toscana evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **853,59 milioni di euro** è infatti in **aumento del 3,44%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 822,25 e 828,17 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

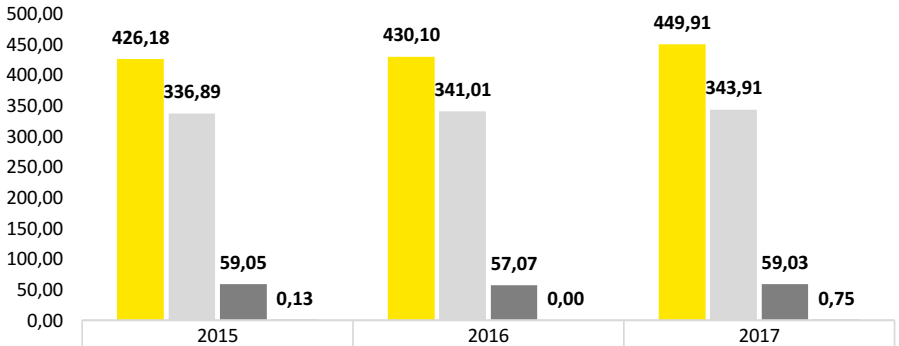


	2015	2016	2017
Trend	822.245.346,46	828.170.871,22	853.594.522,09

Figura 85: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'TOSCANA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo “pubblico” negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Degli 853,59 milioni di euro registrati nel 2017, 449,91 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 343,91 ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 59,03 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,75 da altri Enti. In crescita nel triennio il dato di riferimento per Regione, Province ed altri Enti; stabile il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	426.178.214,23	430.099.849,76	449.905.722,51
PROVINCIA	336.890.881,88	341.005.628,01	343.909.766,81
COMUNE	59.048.730,32	57.065.393,45	59.032.123,77
ALTRO	127.520,03	0,00	746.909,00

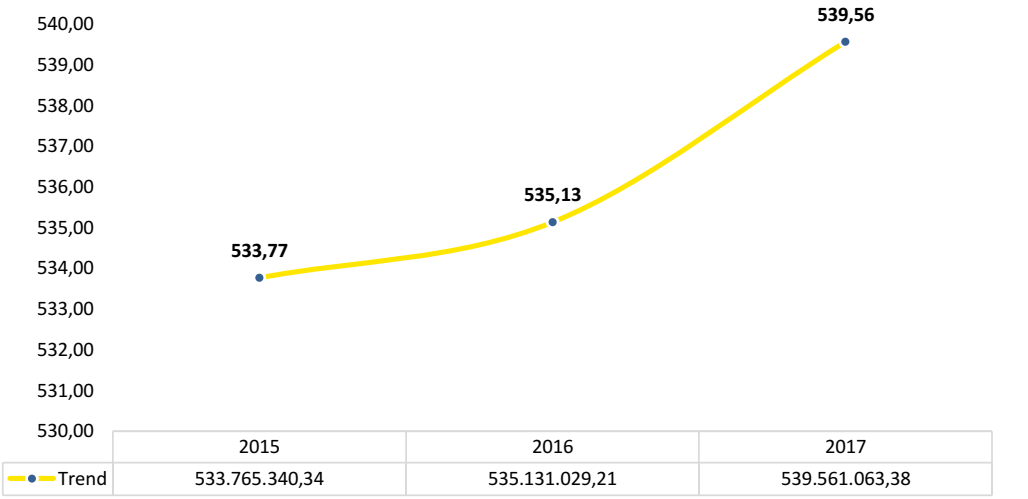
Figura 86: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'TOSCANA' (valori in mln di €)

4.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Toscana evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **539,56 milioni di euro** è infatti in lieve **aumento dello 0,96%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 533,77 e 535,13 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

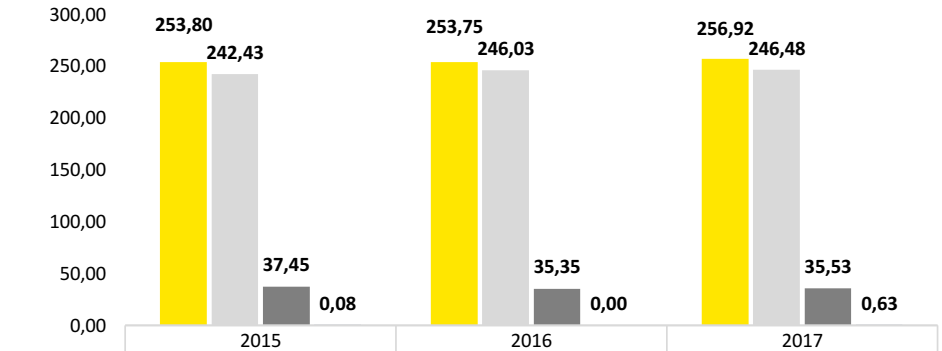


	2015	2016	2017
Trend	533.765.340,34	535.131.029,21	539.561.063,38

Figura 87: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'TOSCANA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 539,56 milioni di euro registrati nel 2017, 256,92 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 246,48 ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 35,53 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,63 da altri Enti. In crescita il dato di riferimento per Regione e Province; in leggero calo invece il dato per i Comuni.

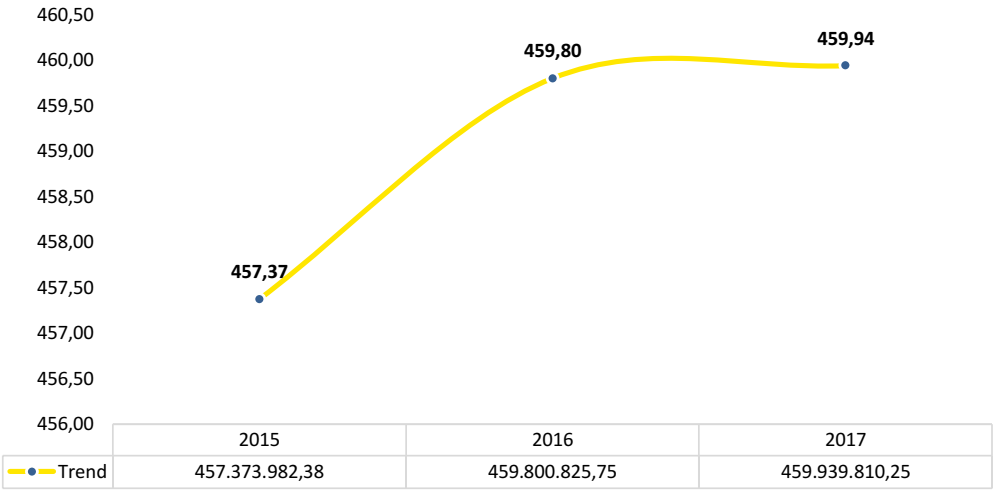


	2015	2016	2017
REGIONE	253.795.490,68	253.751.290,34	256.920.685,21
PROVINCIA	242.434.345,41	246.026.827,48	246.484.188,96
COMUNE	37.454.228,40	35.352.911,39	35.528.721,21
ALTRO	81.275,85	0,00	627.468,00

Figura 88: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'TOSCANA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Toscana evidenzia un lieve incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **459,94 milioni di euro** è infatti in lieve **aumento dello 0,29%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 457,37 e 459,80 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

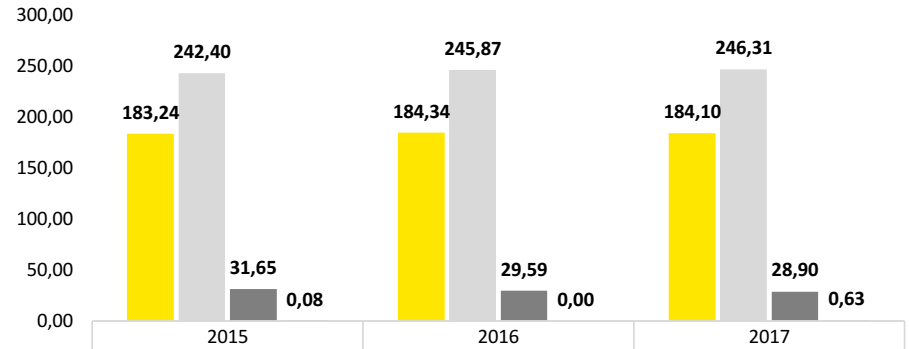


	2015	2016	2017
Trend	457.373.982,38	459.800.825,75	459.939.810,25

Figura 89: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'TOSCANA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 459,94 milioni di euro registrati nel 2017, 246,31 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 184,10 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 28,90 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,63 da altri Enti. In crescita il dato di riferimento per le Province, stabile la Regione, in leggero calo i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	183.240.709,65	184.339.494,64	184.104.123,65
PROVINCIA	242.404.167,41	245.874.153,72	246.308.237,96
COMUNE	31.647.829,47	29.587.177,39	28.899.980,64
ALTRO	81.275,85	0,00	627.468,00

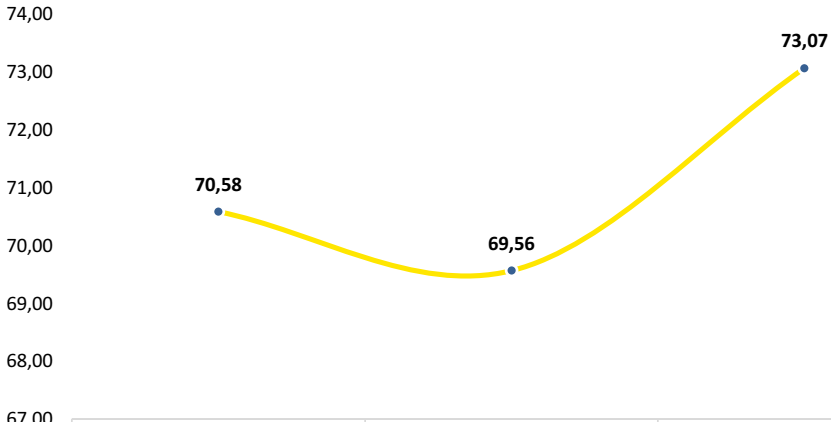
Figura 90: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'TOSCANA' (valori in mln di €)

4.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Toscana evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **73,07 milioni di euro** è infatti in **aumento del 4,27%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 70,58 e 69,56 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

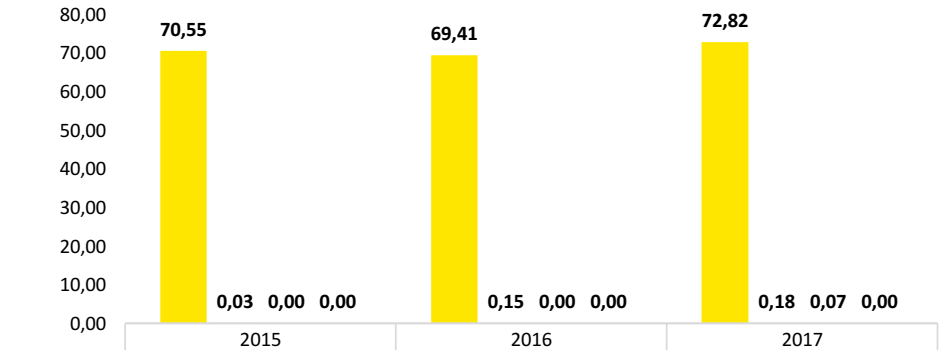


	2015	2016	2017
Trend	70.584.959,03	69.564.469,46	73.065.802,56

Figura 91: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'TOSCANA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 73,07 milioni di euro registrati nel 2017, 72,82 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 0,18 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 0,07 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In aumento rispetto al 2015 il dato di riferimento per tutti gli Enti Committenti.

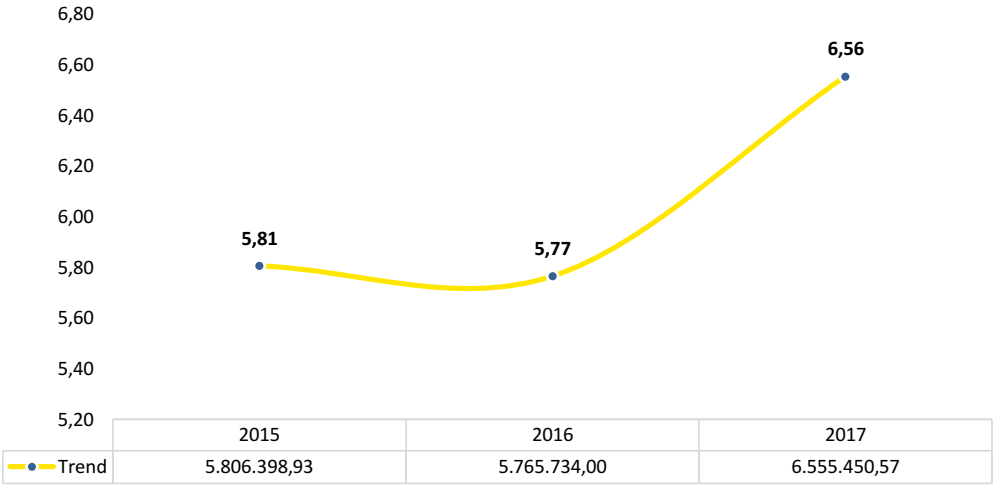


	2015	2016	2017
REGIONE	70.554.781,03	69.411.795,70	72.816.561,56
PROVINCIA	30.178,00	152.673,76	175.951,00
COMUNE	0,00	0,00	73.290,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 92: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'TOSCANA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Toscana evidenzia un lieve decremento tra le annualità 2015 e 2016, cui segue una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **6,56 milioni di euro** è infatti in **aumento del 13,30%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 5,81 e 5,77 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

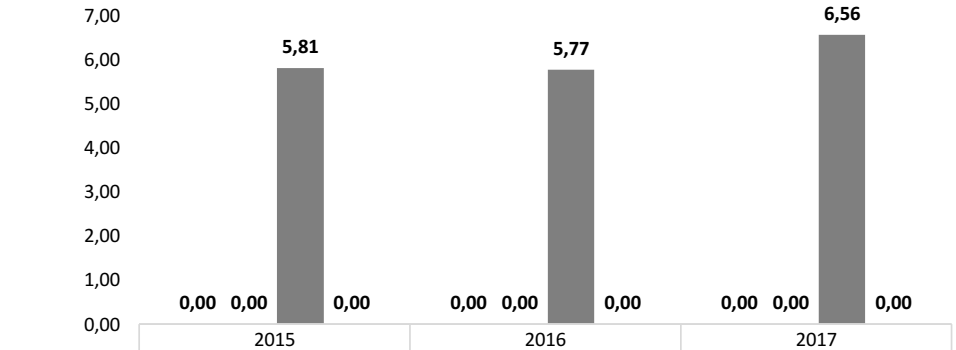


	2015	2016	2017
Trend	5.806.398,93	5.765.734,00	6.555.450,57

Figura 93: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'TOSCANA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I corrispettivi registrati nel triennio 2015-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dai Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	5.806.398,93	5.765.734,00	6.555.450,57
ALTRO	0,00	0,00	0,00

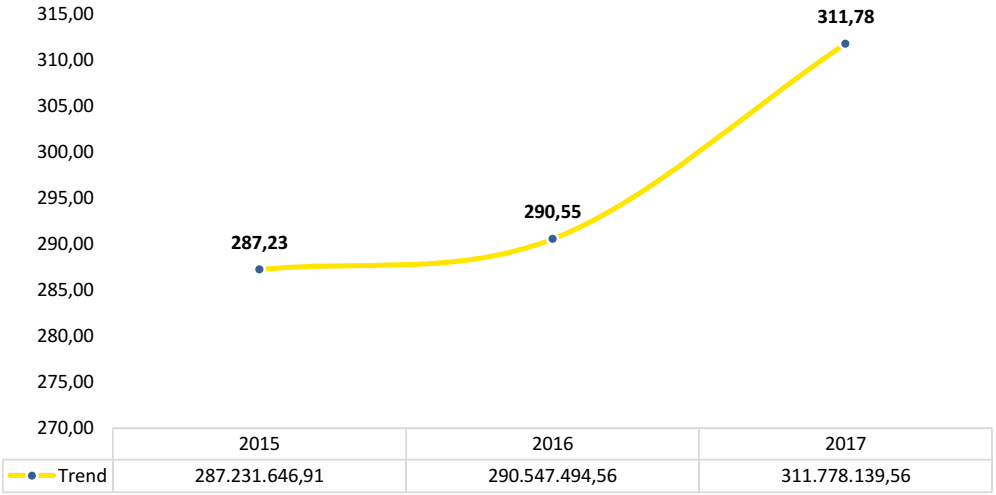
Figura 94: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'TOSCANA' (valori in mln di €)

4.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Toscana evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **311,78 milioni di euro** è infatti in **aumento del 7,92%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 287,23 e 290,55 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

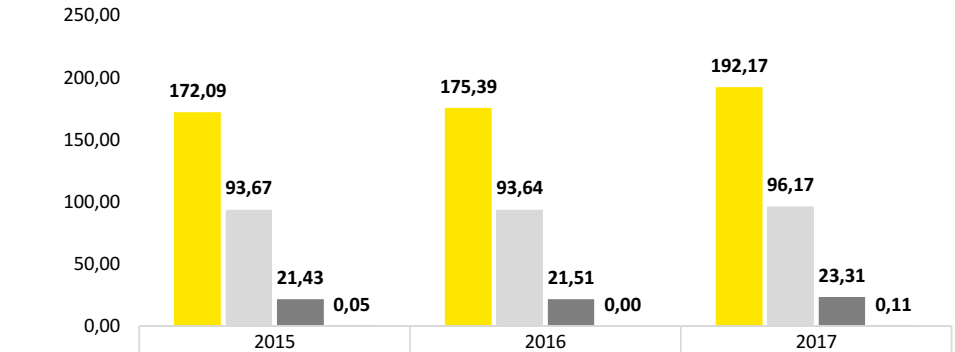


	2015	2016	2017
Trend	287.231.646,91	290.547.494,56	311.778.139,56

Figura 95: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'TOSCANA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 311,78 milioni di euro registrati nel 2017, 192,17 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 96,17 ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 23,31 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 0,11 da altri Enti. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per tutti gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	172.088.882,87	175.394.063,42	192.174.545,30
PROVINCIA	93.666.117,54	93.643.083,82	96.173.907,51
COMUNE	21.430.402,32	21.510.347,32	23.314.868,75
ALTRO	46.244,18	0,00	114.818,00

Figura 96: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'TOSCANA' (valori in mln di €)

4.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Toscana. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

4.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Toscana. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Firenze, Siena, Lucca, Pisa e Livorno, rispettivamente con 33,87, 12,22, 10,49, 9,79 e 9,64 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nelle province di La Spezia, Modena e Bologna.

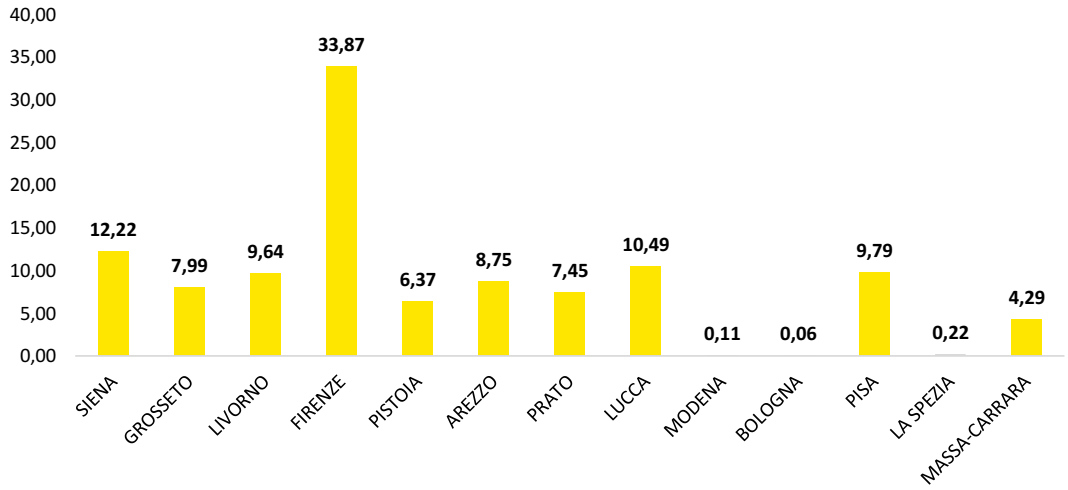


Figura 97: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'TOSCANA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

A seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Siena sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (45,53) davanti a Grosseto (35,83) e Firenze (33,39).

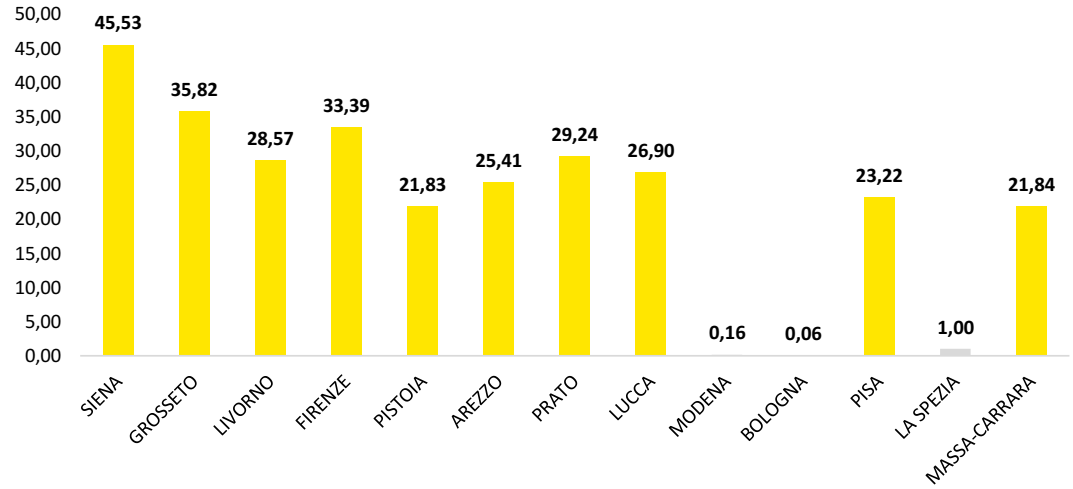


Figura 98: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'TOSCANA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Toscana.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Firenze, Arezzo, Livorno e Siena, rispettivamente con 22,89, 0,70, 0,02 e 0,01 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

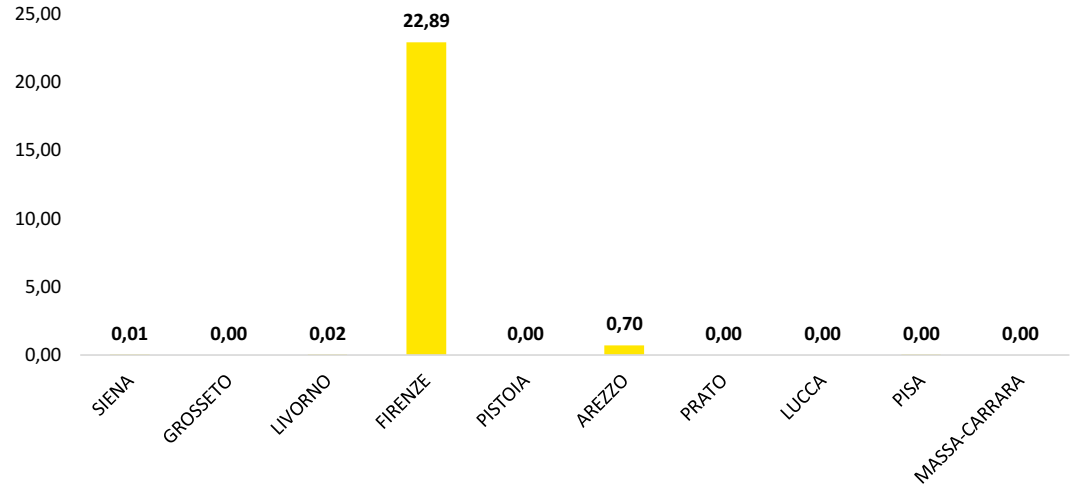


Figura 99: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'TOSCANA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Firenze sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (22,57) davanti ad Arezzo (2,02).

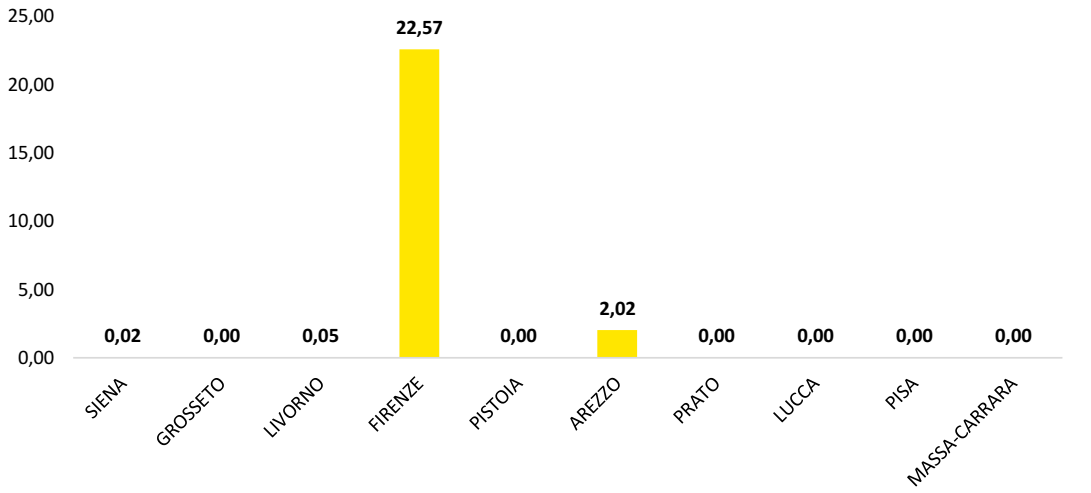


Figura 100: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'TOSCANA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 di CorsaMiglio effettive relative alle modalità di trasporto Navigazione per la regione Toscana.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di CorsaMiglio percorse nel 2017 sono nell'ordine Livorno e Grosseto, rispettivamente con 203.477 e 30.3404 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

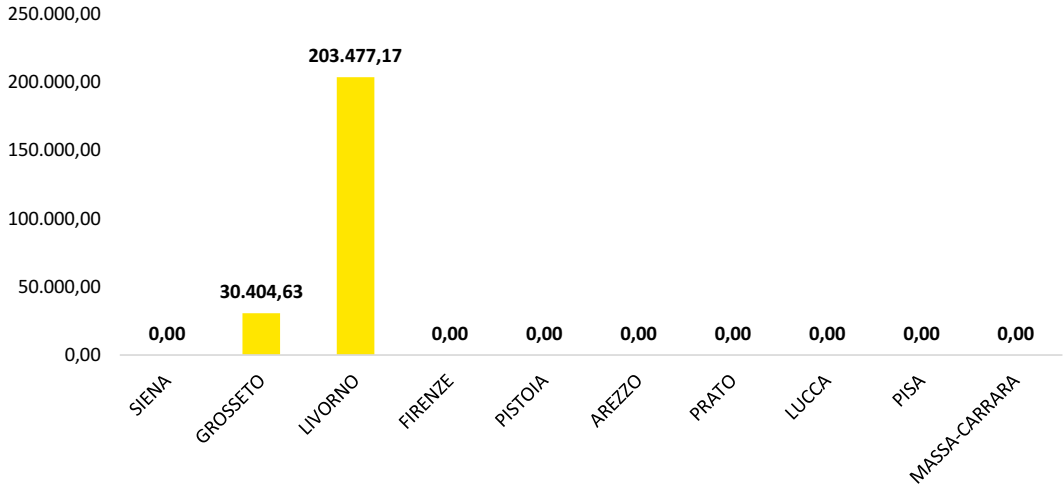


Figura 101: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'TOSCANA' (valori in CorsaMiglio)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione di CorsaMiglio nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Livorno sia quella con il maggior numero di CorsaMiglio percorse per abitante (0,60) davanti a Grosseto (0,14).

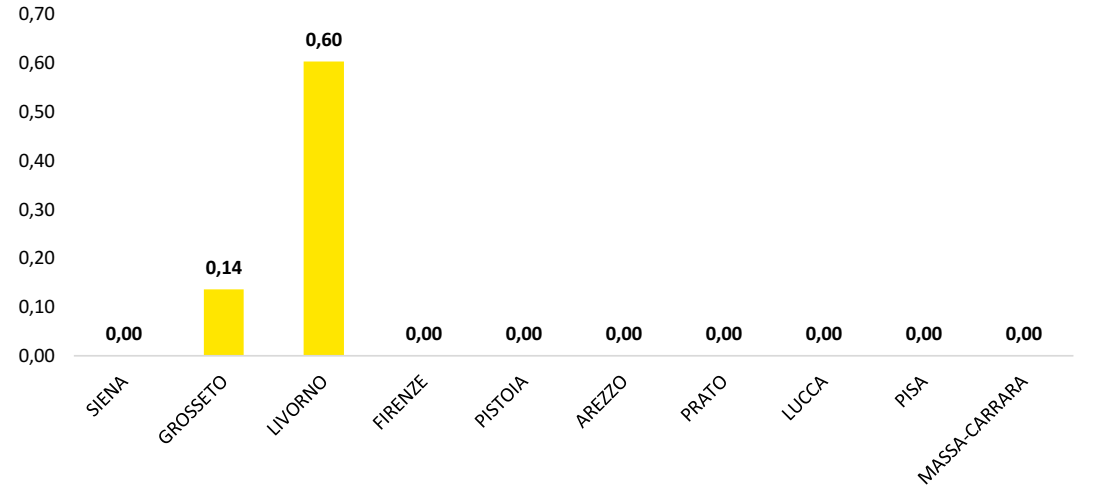


Figura 102: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'TOSCANA' (valori in CorsaMiglio) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

5. Regione Umbria

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della Umbria. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Umbria complessivamente pari al **73,68% dei dati validi per l'annualità 2017.**

5.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Umbria per l'annualità 2017 **19 atti di affidamento validi** stipulati tra **13 Enti Committenti** e **9 imprese**.

Dei 19 atti di affidamento validi il 47% (9 atti) è stato stipulato mediante affidamento diretto ed il **53%** (10 atti) **mediante gara d'appalto**.

Il **68%** degli atti (13) rappresenta **contratti di servizio**, il 21% (4) atti d'obbligo e l'11% (2) atti di concessione.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 19 atti di affidamento validi per il 2017, **14** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Umbria titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico"(€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE AMELIA	91.700	0	0	106.937	4	309.475	257.788	257.788	0	0	51.687
COMUNE BASTIA UMBRA	55.300	0	0	13.008	2	41.698	41.697	41.697	0	0	1
COMUNE NARNI	470.994	0	0	464.732	29	1.169.027	973.927	973.927	0	0	195.100
COMUNE ORVIETO	486.207	0	0	1.439.070	23	1.841.532	1.242.045	1.242.045	0	0	599.487
COMUNE PERUGIA	0	0	0	5.543.606	11	10.554.539	7.895.772	2.748.876	0	5.146.896	2.657.806
COMUNE SCHEGGIA E PASCELUPO	36.144	0	0	3.618	1	30.834	29.061	29.061	0	0	1.773
COMUNE TERNI	3.119.944	0	0	4.400.413	144	9.167.761	6.670.834	6.670.834	0	0	2.496.927
PROVINCIA PERUGIA			37.158	338.095	34	1.962.660	890.187	857.700	32.487		1.072.473
PROVINCIA TERNI	3.713.922	0	0	2.332.006	120	11.109.985	9.255.182	9.255.182	0	0	1.854.803
REGIONE UMBRIA	20.951.906	4.368.725	0	32.801.791	1.062	123.482.490	90.473.685	79.300.490	11.173.195	0	33.008.805
Grand Total	***28.926.117***	***4.368.725***	***37.158***	***47.443.276***	***1.430***	***159.670.001***	***117.730.178***	***101.377.600***	***11.205.682***	***5.146.896***	***41.938.862***

Tabella 5: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Umbria

5.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

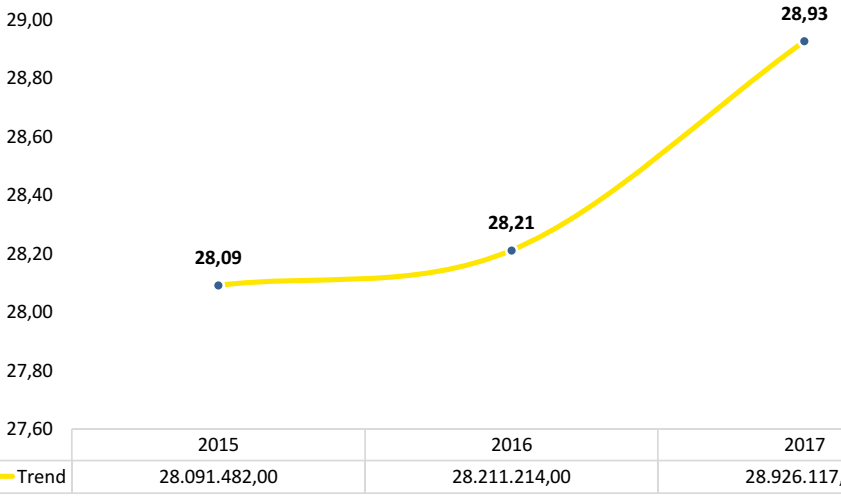
- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

5.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Umbria evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **28,93 milioni di BusKm** è infatti in **aumento del 2,75%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 28,09 e 28,21 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

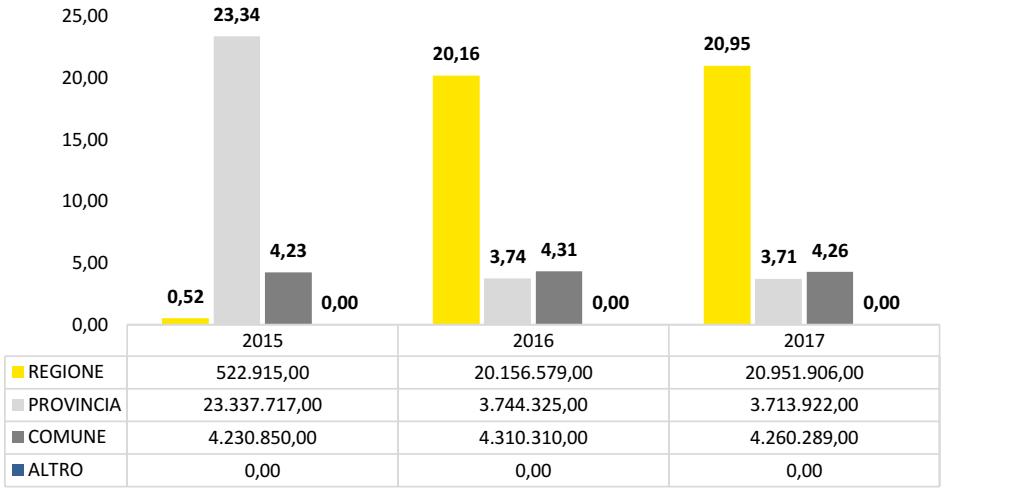


	2015	2016	2017
Trend	28.091.482,00	28.211.214,00	28.926.117,00

Figura 103: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'UMBRIA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 28,93 milioni di BusKm registrati nel 2017, 20,95 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 4,26 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 3,71 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita il dato di riferimento nel corso del triennio per la Regione, stabile il dato per i Comuni, in calo invece il dato per le Province.

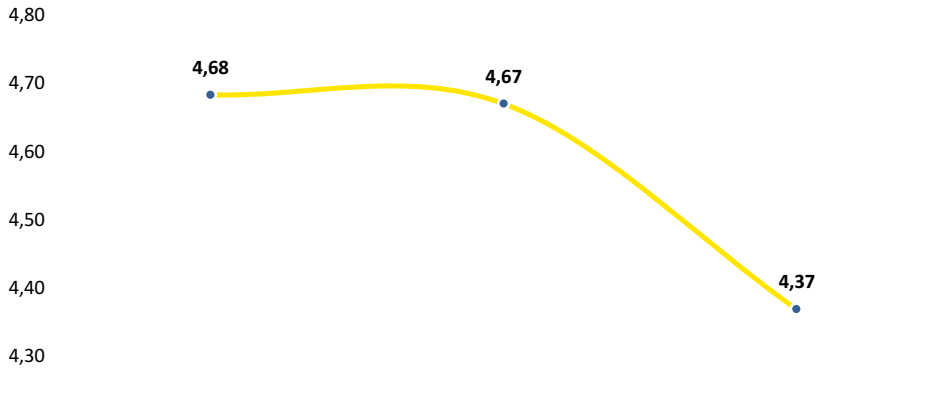


	2015	2016	2017
REGIONE	522.915,00	20.156.579,00	20.951.906,00
PROVINCIA	23.337.717,00	3.744.325,00	3.713.922,00
COMUNE	4.230.850,00	4.310.310,00	4.260.289,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 104: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'UMBRIA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Umbria evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **4,37 milioni di TreniKm** è infatti in **decremento del 6,58%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 4,68 e 4,67 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

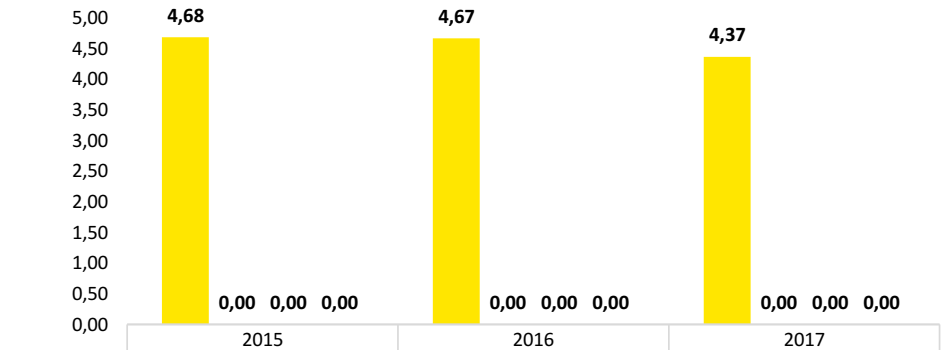


	2015	2016	2017
Trend	4.682.720,00	4.669.882,00	4.368.725,00

Figura 105: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'UMBRIA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio 2015-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Umbria.

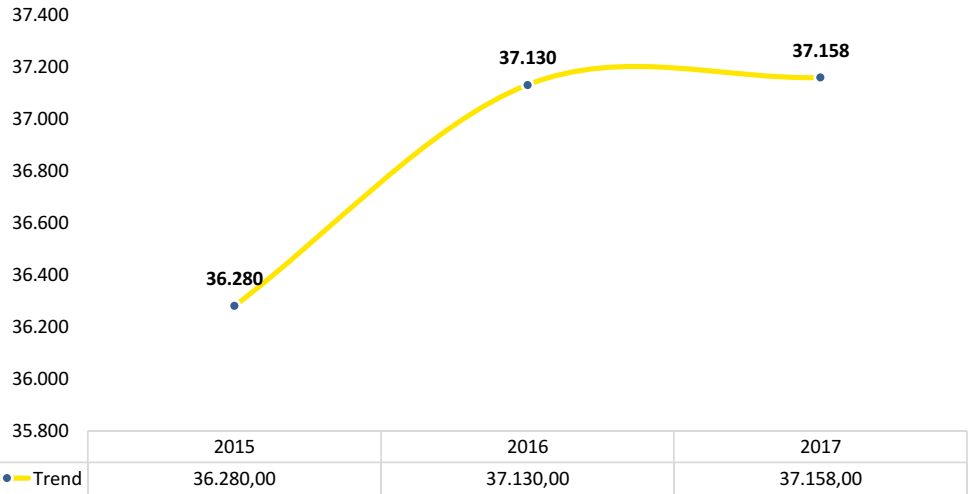


	2015	2016	2017
REGIONE	4.682.720,00	4.669.882,00	4.368.725,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 106: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'UMBRIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il trend di CorsaMiglio nella regione Umbria evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **37.158 CorsaMiglio** è infatti in **aumento dell'1,23%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 36.280 e 37.130 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

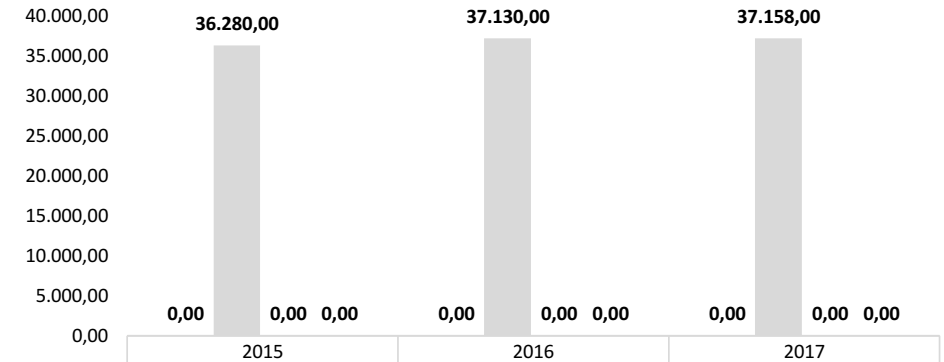


	2015	2016	2017
Trend	36.280,00	37.130,00	37.158,00

Figura 107: Trend 2015-2017 di CorsaMiglio per la modalità Navigazione - Regione 'UMBRIA' (valori in CorsaMiglio)

La figura seguente mostra invece i valori di CorsaMiglio negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio 2015-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalle Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	36.280,00	37.130,00	37.158,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

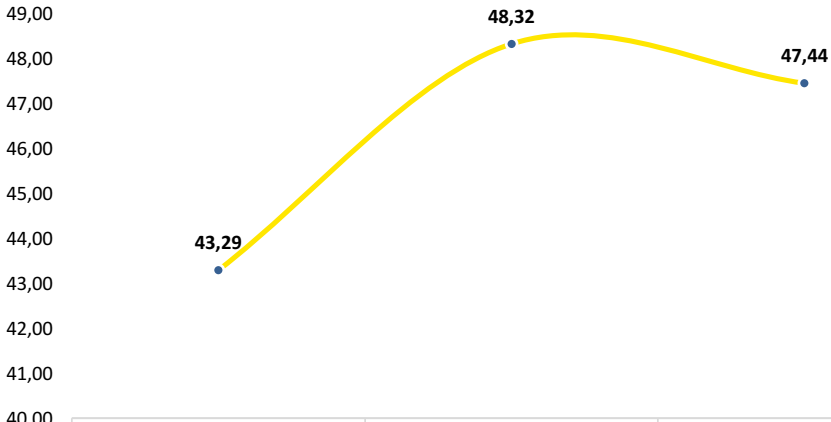
Figura 108: CorsaMiglio negli anni 2015-2017 per la modalità Navigazione per tipologia di Ente Committente - Regione 'UMBRIA' (valori in CorsaMiglio)

5.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Umbria evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **47,44 milioni di passeggeri trasportati** è in **aumento del 3,58%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 43,29 e 48,32 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.



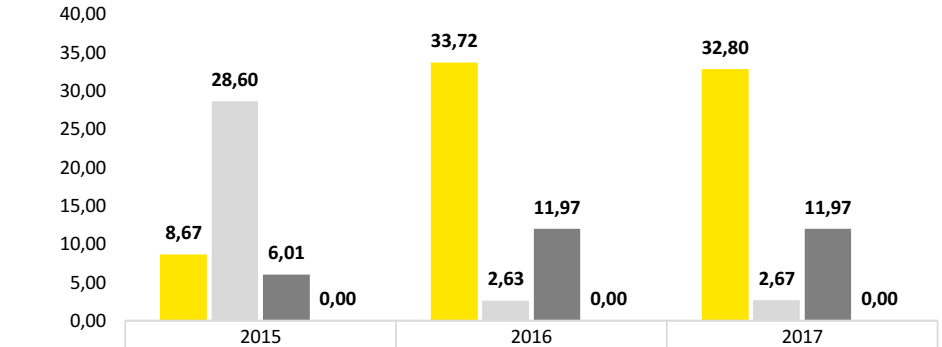
	2015	2016	2017
Trend	43.287.156,00	48.317.199,00	47.443.276,00

Figura 109: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'UMBRIA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 47,44 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 32,80 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 11,97 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 2,67 ad atti di affidamento stipulati dalle

Province. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione e Comuni; in calo invece il dato per le Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	8.670.209,00	33.716.750,00	32.801.791,00
PROVINCIA	28.602.999,00	2.629.039,00	2.670.101,00
COMUNE	6.013.948,00	11.971.410,00	11.971.384,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

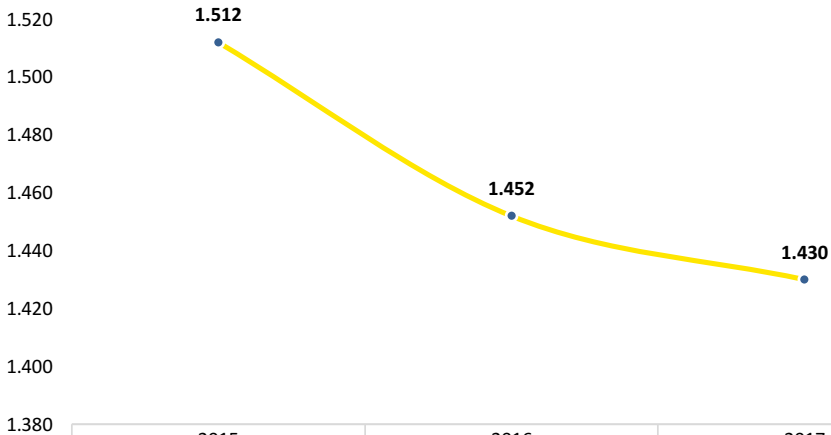
Figura 110: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'UMBRIA' (valori in mln di passeggeri)

5.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Umbria evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1.430 addetti** è infatti in **decremento del 3,51%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.512 e 1.452 addetti, come mostrato nella figura seguente.

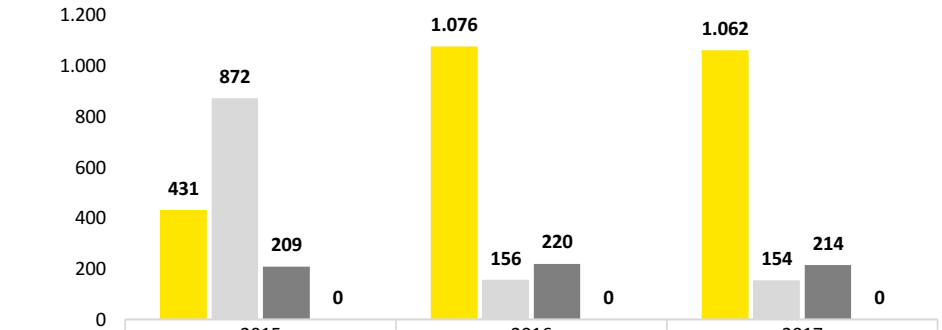


	2015	2016	2017
Trend	1.512	1.452	1.430

Figura 111: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'UMBRIA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 1.430 addetti registrati nel 2017, 1.062 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 214 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 154 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione e Comuni, in calo invece il dato per le Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	431	1.076	1.062
PROVINCIA	872	156	154
COMUNE	209	220	214
ALTRO	0	0	0

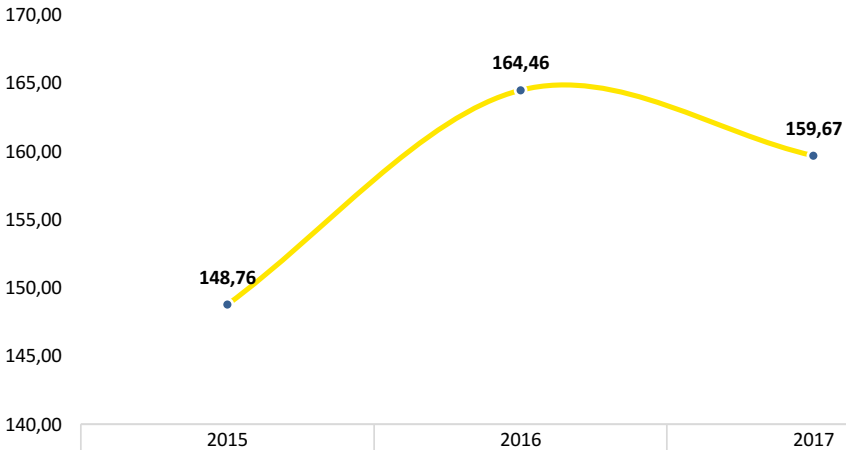
Figura 112: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'UMBRIA' (valori in numero di addetti)

5.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Umbria evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **159,67 milioni di euro** è in **aumento dell'1,95%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 148,76 e 164,46 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

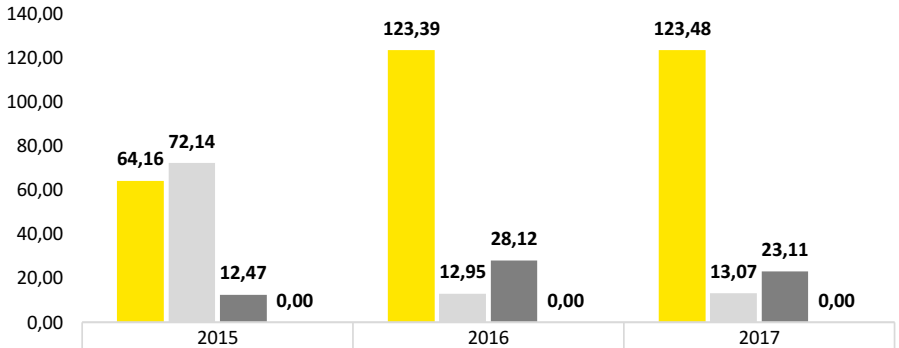


	2015	2016	2017
Trend	148.764.334,45	164.464.508,88	159.670.000,94

Figura 113: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'UMBRIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo “pubblico” negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 159,67 milioni di euro registrati nel 2017, 123,48 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 23,11 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 13,07 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione e Comuni, in calo invece il dato per le Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	64.156.660,38	123.388.570,00	123.482.490,00
PROVINCIA	72.135.286,00	12.954.401,00	13.072.645,00
COMUNE	12.472.388,07	28.121.537,88	23.114.865,94
ALTRO	0,00	0,00	0,00

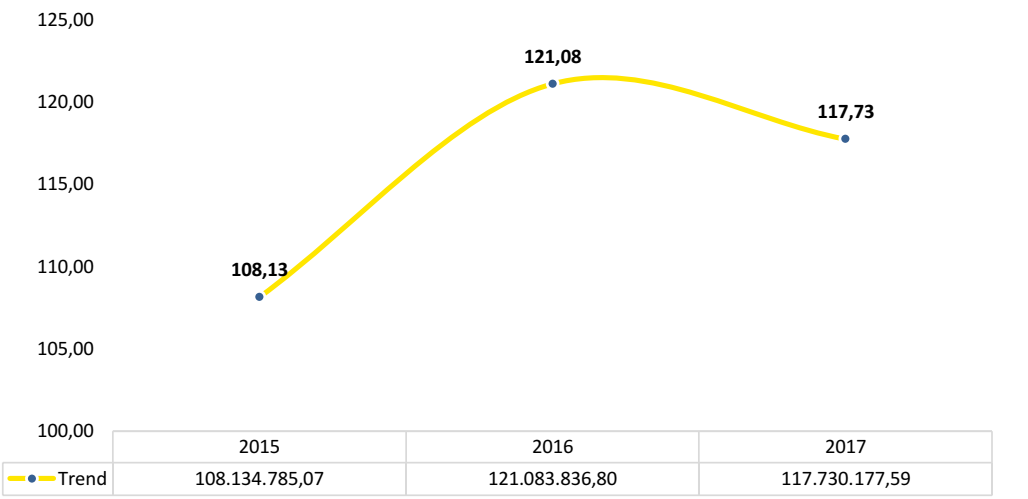
Figura 114: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'UMBRIA' (valori in mln di €)

5.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Umbria evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **117,73 milioni di euro** è in **aumento del 2,72%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 108,13 e 121,08 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

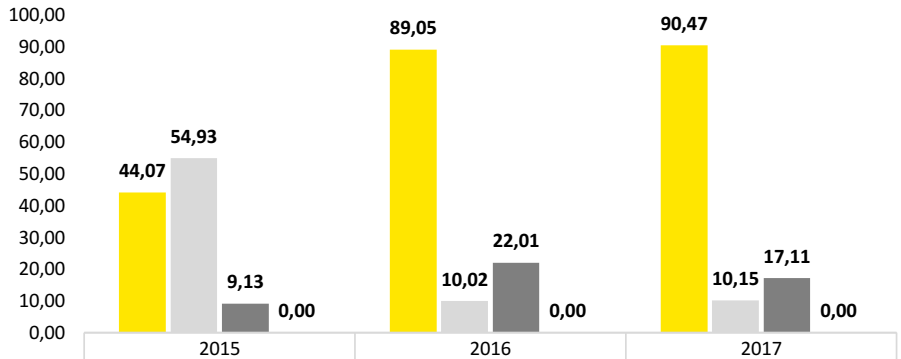


	2015	2016	2017
Trend	108.134.785,07	121.083.836,80	117.730.177,59

Figura 115: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'UMBRIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 117,73 milioni di euro registrati nel 2017, 90,47 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 17,11 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 10,15 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione e Comuni, in calo invece il dato per le Province.

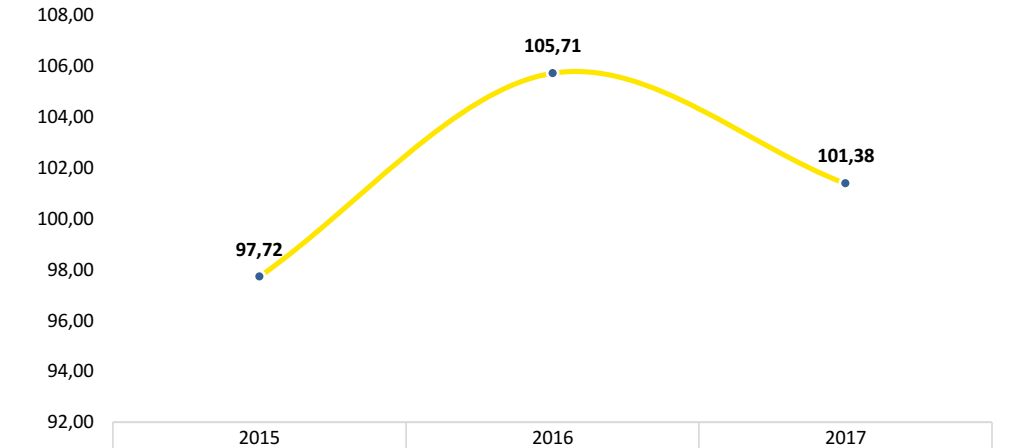


	2015	2016	2017
REGIONE	44.067.314,00	89.054.611,00	90.473.685,00
PROVINCIA	54.934.802,00	10.021.259,00	10.145.369,00
COMUNE	9.132.669,07	22.007.966,80	17.111.123,59
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 116: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'UMBRIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Umbria evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **101,38 milioni di euro** è in leggero **decremento dello 0,33%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 97,72 e 105,71 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

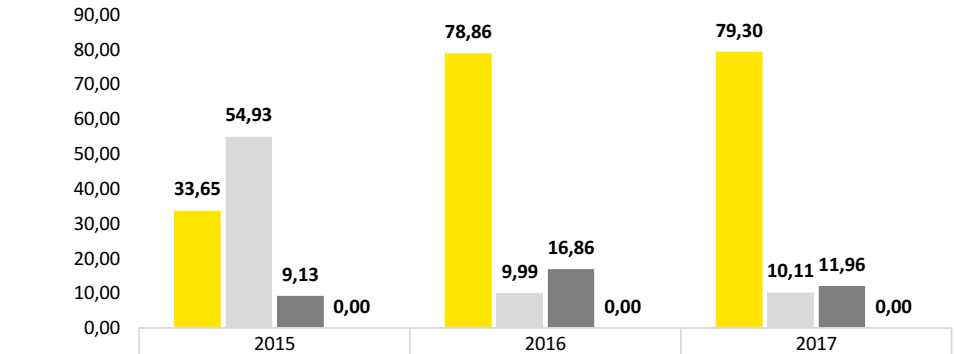


	2015	2016	2017
Trend	97.715.347,47	105.709.276,80	101.377.599,59

Figura 117: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'UMBRIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 101,38 milioni di euro registrati nel 2017, 79,30 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 11,96 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 10,11 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione e Comuni, in calo invece il dato per le Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	33.647.876,40	78.861.150,00	79.300.490,00
PROVINCIA	54.934.802,00	9.989.044,00	10.112.882,00
COMUNE	9.132.669,07	16.859.082,80	11.964.227,59
ALTRO	0,00	0,00	0,00

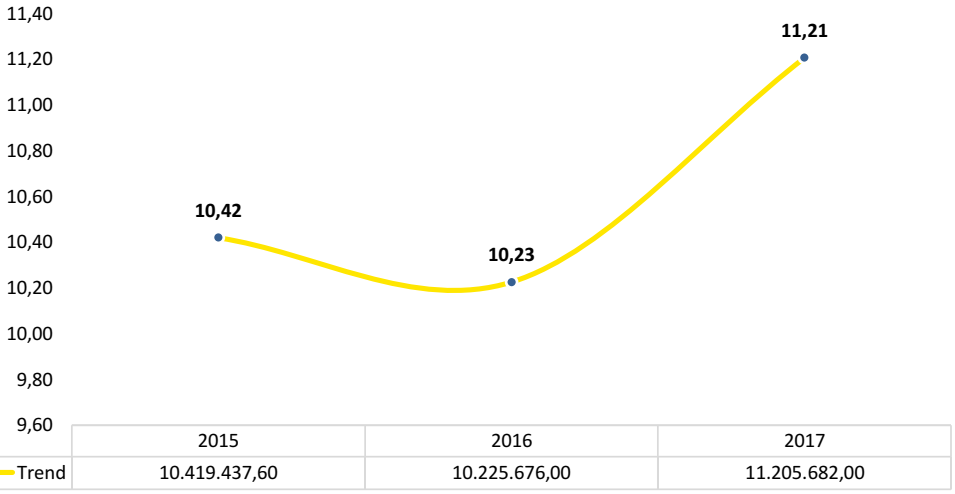
Figura 118: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'UMBRIA' (valori in mln di €)

5.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Umbria evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **11,21 milioni di euro** è in **aumento dell'8,56%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 10,42 e 10,23 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

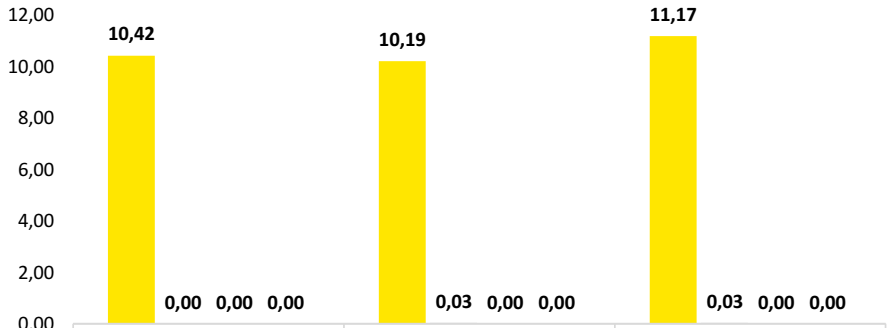


	2015	2016	2017
Trend	10.419.437,60	10.225.676,00	11.205.682,00

Figura 119: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'UMBRIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio 2015-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Umbria.



	2015	2016	2017
REGIONE	10.419.437,60	10.193.461,00	11.173.195,00
PROVINCIA	0,00	32.215,00	32.487,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 120: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'UMBRIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Umbria evidenzia un andamento costante per le annualità 2016-2017, a fronte di valori non indicati nel 2015.

Il dato di riferimento per il 2017 di **5,15 milioni di euro** è infatti in **aumento del 99,92%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 0 e 5,15 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

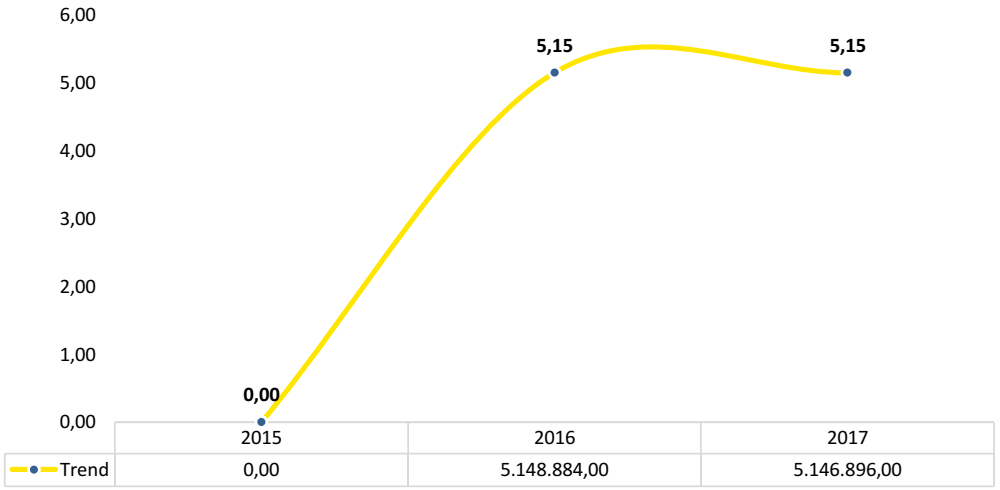


Figura 121: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'UMBRIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I 5,15 milioni di euro registrati nel 2016 e nel 2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dai Comuni.

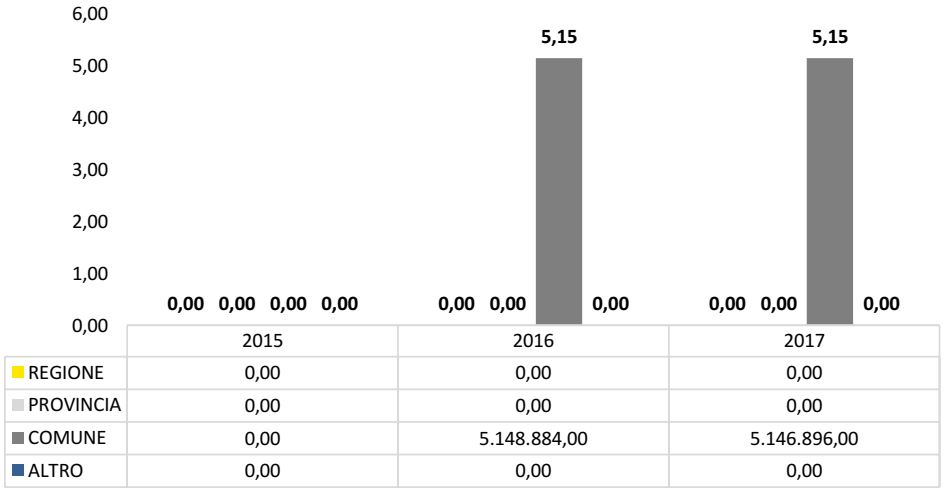


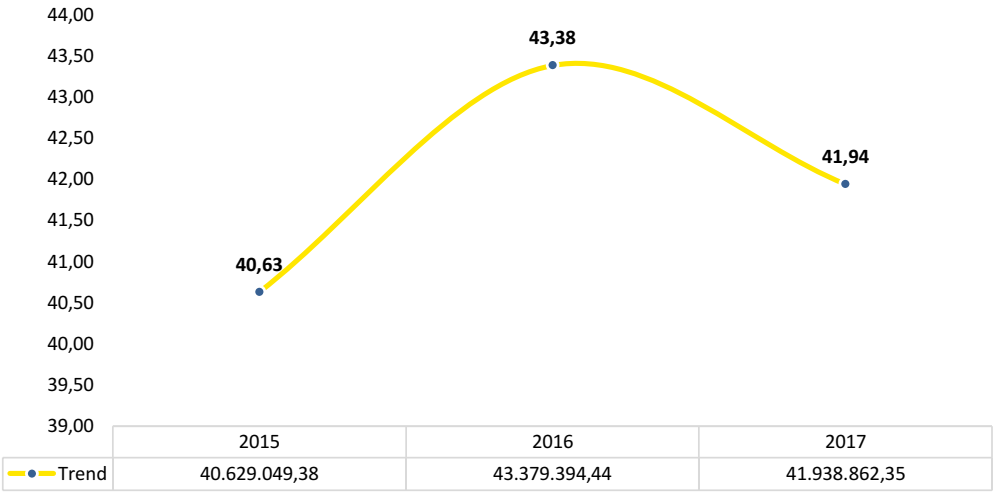
Figura 122: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'UMBRIA' (valori in mln di €)

5.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Umbria evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **41,94 milioni di euro** è in lieve **decremento dello 0,16%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 40,63 e 43,38 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

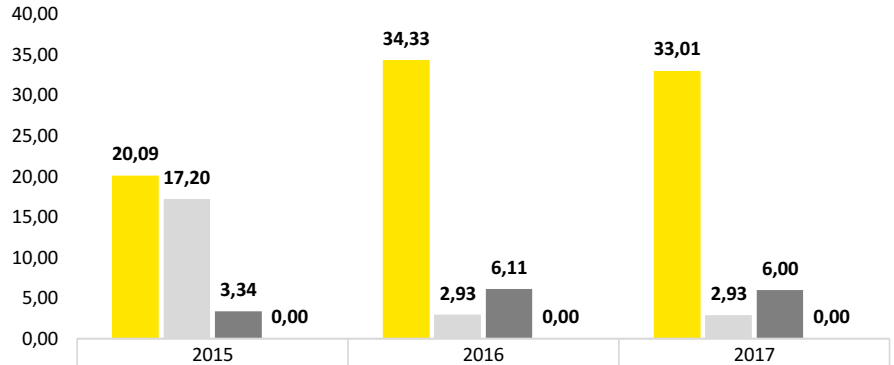


	2015	2016	2017
Trend	40.629.049,38	43.379.394,44	41.938.862,35

Figura 123: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'UMBRIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 41,94 milioni di euro registrati nel 2017, 33,01 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 6,00 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 2,93 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione e Comuni, in calo invece il dato per le Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	20.089.346,38	34.333.959,00	33.008.805,00
PROVINCIA	17.199.984,00	2.933.142,00	2.927.276,00
COMUNE	3.339.719,00	6.112.293,44	6.002.781,35
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 124: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'UMBRIA' (valori in mln di €)

5.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Umbria. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

5.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Umbria. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Perugia e Terni, rispettivamente con 20,13 e 8,18 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nelle province di Viterbo, Roma ed Arezzo.

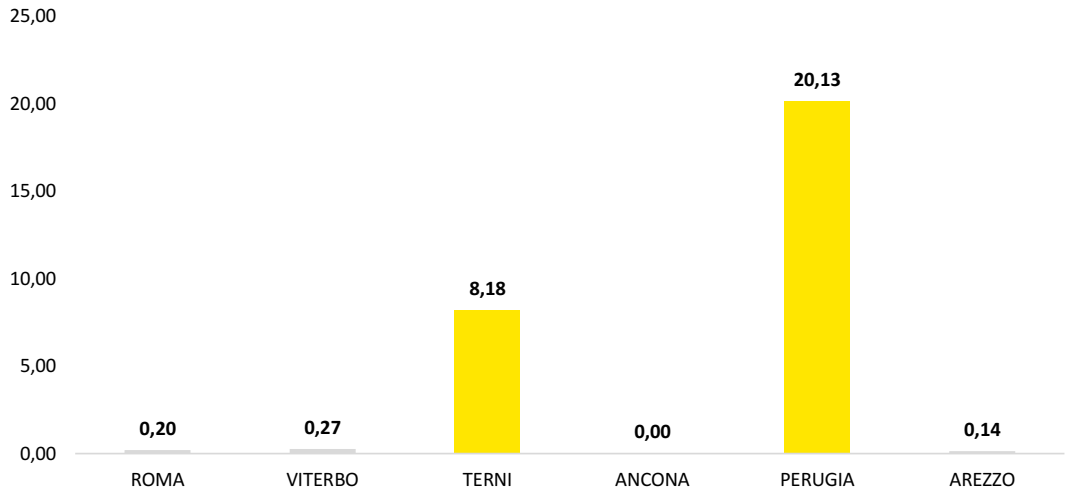


Figura 125: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'UMBRIA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

A seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Terni sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (35,85) davanti a Perugia (30,47).

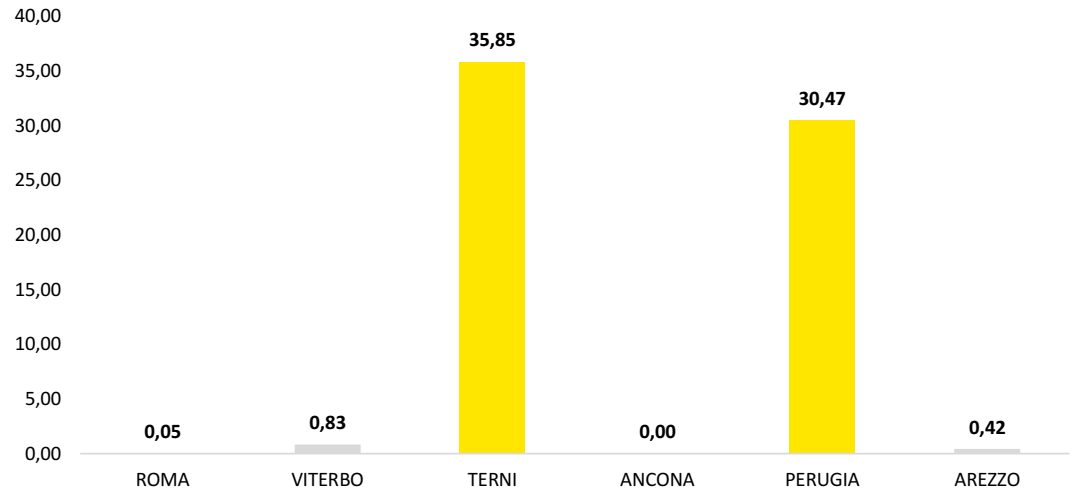


Figura 126: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'UMBRIA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Umbria.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Perugia e Terni, rispettivamente con 4,26 e 0,11 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

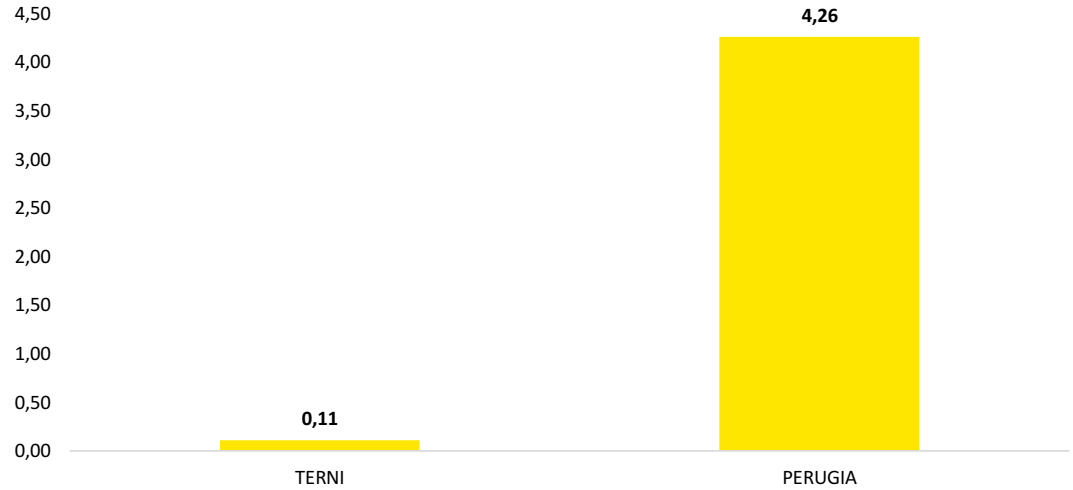


Figura 127: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'UMBRIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Perugia sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (6,45) davanti a Terni (0,48).

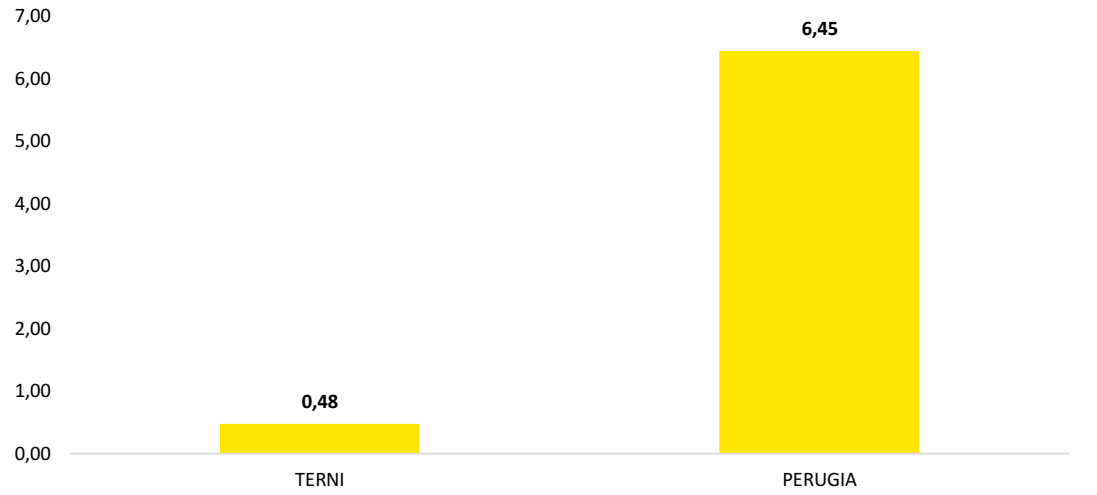


Figura 128: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'UMBRIA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 di CorsaMiglio effettive relative alle modalità di trasporto Navigazione per la regione Umbria.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità di CorsaMiglio percorse nel 2017 è Perugia con 37.158 CorsaMiglio.

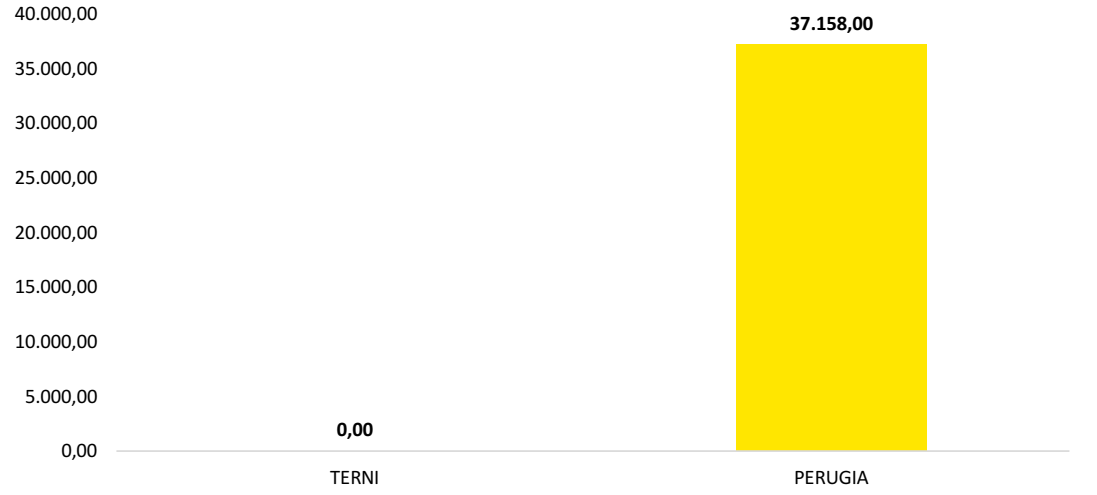


Figura 129: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'UMBRIA' (valori in CorsaMiglio)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione di CorsaMiglio nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Perugia sia quella con il maggior numero di CorsaMiglio percorse per abitante (0,06).

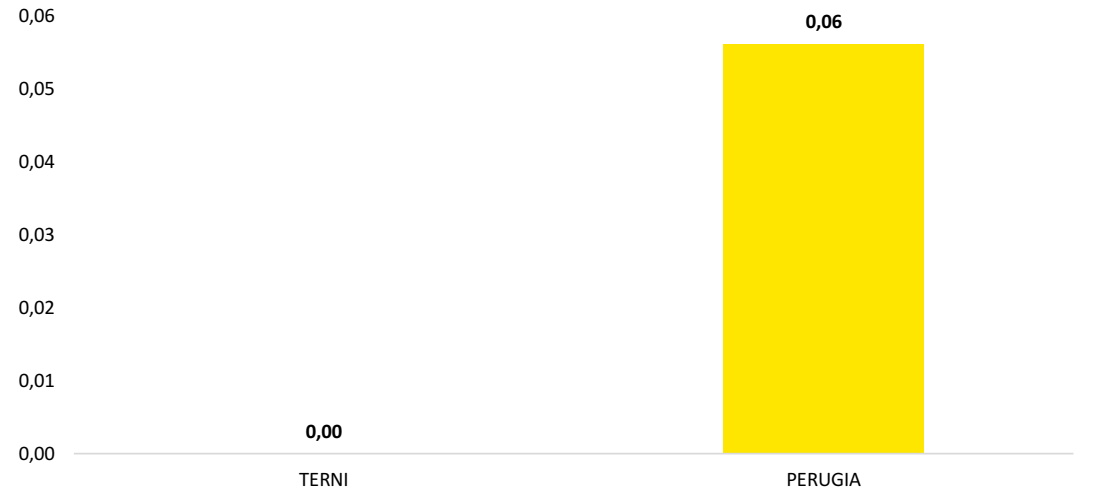


Figura 130: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'UMBRIA' (valori in CorsaMiglio) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

PAGINA BIANCA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO NAZIONALE

SULLE POLITICHE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

(Art.1 comma 300 L.244/2007)

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Relazione annuale al Parlamento relativa al settore del trasporto pubblico locale nell'anno 2018 con l'approfondimento e l'analisi dei dati economico-finanziari e trasportistici dell'esercizio 2017

Allegato 1 - Analisi del Trasporto Pubblico Locale a livello regionale - dati del triennio 2015-2017

Regioni del Sud Italia

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sommario

Introduzione 3

1. Regione Basilicata 4

1.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 4

1.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 8

1.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 19

2. Regione Calabria 22

2.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 22

2.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 25

2.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 35

3. Regione Campania 38

3.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 38

3.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 41

3.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 53

4. Regione Molise 57

4.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 57

4.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 60

4.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 70

5. Regione Puglia 73

5.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 73

5.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 78

5.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 90

6. Regione Sardegna 94

6.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 94

6.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 97

6.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 107

7. Regione Sicilia 110

7.1 Analisi dei dati regionali per il 2017 110

7.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017 115

7.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017 126

Introduzione

Il presente Allegato "Analisi del Trasporto Pubblico Locale a livello regionale - dati del triennio 2015-2017 - Regioni del Sud Italia" della Relazione al Parlamento dell'anno 2018 riporta il focus sullo stato del settore del trasporto pubblico locale a livello regionale e provinciale relativamente alle regioni del Centro Italia, ovvero:

1. La regione Basilicata;
2. La regione Calabria;
3. La regione Campania;
4. La regione Molise;
5. La regione Puglia;
6. La regione Sardegna;
7. La regione Sicilia.

Gli approfondimenti e le analisi si focalizzano sui dati economico-finanziari e trasportistici regionali e provinciali con riferimento all'esercizio 2017 ed ai trend per il triennio 2015-2017.

Le analisi fanno riferimento ai dati certificati inseriti in modalità telematica da parte di Regioni, Enti Locali ed aziende titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale ed estratti dall'Osservatorio stesso in data 28.08.2019.

Per ognuna delle regioni oggetto di approfondimento viene riportata nei successi paragrafi un'analisi dei:

1. **Dati regionali per l'annualità 2017**, in cui vengono analizzati i seguenti indicatori:
   - Numero, tipologia e modalità di affidamento dei contratti validi e certificati per l'annualità 2017;
   - Numero di Enti Committenti titolari di contratti validi per l'annualità 2017;
   - Numero di imprese titolari di contratti validi per l'annualità 2017;
   - Tabella di sintesi dei dati economico-finanziari e trasportistici per singolo Ente committente.
2. **Trend regionali per il triennio 2015-2017**, in cui sono analizzati i trend 2015-2017 dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari, in particolare:
   - BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati;
   - Passeggeri trasportati;
   - Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale;
   - Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale;
   - Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale;
   - Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi di gestione dell'infrastruttura;
   - Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

   Per ciascuno dei suddetti indicatori viene riportata un'infografica dell'andamento complessivo nel corso del triennio ed un'infografica di dettaglio per tipologia di Ente Committente.
3. **Dati provinciali per l'annualità 2017**, in cui viene analizzato l'indicatore:
   - BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

1. Regione Basilicata

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Basilicata. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Basilicata complessivamente pari al **87,50% dei dati validi per l'annualità 2017.**

1.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Basilicata per l'annualità 2017 **64 atti di affidamento validi** stipulati tra **49 Enti Committenti** e **34 imprese**.

Dei 64 atti di affidamento validi il 47% (30 atti) è stato stipulato mediante affidamento diretto ed il **53%** (34 atti) **mediante gara d'appalto**.

Il **63%** degli atti (40) rappresenta **contratti di servizio**, il 22% (14) atti di concessione mentre il 16% (10) non è dichiarato.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 64 atti di affidamento validi per il 2017, **56** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Basilicata titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE ACERENZA	28.040	0	0	12.875	1	50.996	40.310	40.310	0	0	10.686
COMUNE ATELLA	46.965	0	0	27.205	1	139.549	134.130	134.130	0	0	5.123
COMUNE AVIGLIANO	156.547	0	0	53.965	5	244.152	225.072	225.072	0	0	19.080
COMUNE BARILE	14.847	0	0	184	1	13.069	12.985	12.985	0	0	84
COMUNE BELLA	130.126	0	0	57.250	10	233.673	213.563	213.563	0	0	20.110
COMUNE BERNALDA	100.332	0	0	7.500	4	161.525	136.500	136.500	0	0	25.025
COMUNE CASTELLUCCIO INFERIORE	83.064	0	0	11.984	2	69.714	64.623	64.623	0	0	5.091
COMUNE CHIAROMONTE	155.524	0	0	39.090	4	223.198	210.298	210.298	0	0	12.900
COMUNE FERRANDINA	76.042	0	0	85.385	2	150.041	133.893	133.893	0	0	16.148
COMUNE FRANCAVILLA IN SINNI	48.495	0	0	32.614	1	54.652	48.392	48.392	0	0	6.260
COMUNE GRUMENTO NOVA	29.400	0	0	6.835	2	36.523	36.081	36.081	0	0	441
COMUNE LAGONEGRO	82.166	0	0	70.094	3	103.576	87.716	87.716	0	0	15.860
COMUNE LATRONICO	60.986	0	0	15.891	6	90.285	73.446	73.446	0	0	16.838
COMUNE LAURIA	223.389	0	0	188.907	21	467.594	397.735	397.735	0	0	69.859
COMUNE LAVELLO	72.620	0	0	32.363	2	166.990	155.935	155.935	0	0	11.055
COMUNE MARATEA	62.935	0	0	49.372	2	139.745	116.165	116.165	0	0	23.580
COMUNE MARSICO NUOVO	92.483	0	0	62.766	3	140.443	96.702	96.702	0	0	24.016
COMUNE MARSICOVETERE	48.000	0	0	3.115	1	62.261	59.146	59.146	0	0	3.115
COMUNE MATERA	1.368.460	0	0	3.566.315	64	4.979.083	4.203.200	4.203.200	0	0	775.883
COMUNE MELFI	399.142	0	0	172.749	11	822.769	735.671	735.671	0	0	76.897
COMUNE MOLITERNO	49.196	0	0	7.442	3	50.916	46.956	46.956	0	0	3.961
COMUNE MONTALBANO JONICO	58.080	0	0	29.579	2	98.724	87.440	87.440	0	0	11.284
COMUNE MONTESCAGLIOSO	82.495	0	0	32.546	3	169.916	159.033	159.033	0	0	10.883
COMUNE MURO LUCANO	33.810	0	0	13.467	2	76.234	69.721	69.721	0	0	6.513
COMUNE NOVA SIRI	88.549	0	0	18.361	2	129.544	117.288	117.288	0	0	12.255
COMUNE PIGNOLA	156.976	0	0	73.920	4	178.562	155.504	155.504	0	0	23.059
COMUNE PISTICCI	223.430	0	0	29.771	6	328.209	312.521	312.521	0	0	15.689
COMUNE POMARICO	62.150	0	0	132.156	3	160.227	138.053	138.053	0	0	22.174

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE POTENZA	1.345.543	0	0	2.014.906	159	8.290.741	7.658.041	7.658.041	0	0	632.700
COMUNE RAPOLLA	56.127	0	0	7.860	2	85.811	79.371	79.371	0	0	6.440
COMUNE RIONERO IN VULTURE	59.942	0	0	46.508	2	122.135	110.273	110.273	0	0	11.862
COMUNE ROTONDA	103.219	0	0	50.236	5	113.672	94.088	94.088	0	0	19.584
COMUNE ROTONDELLA	33.550	0	0	17.599	1	55.309	47.506	47.506	0	0	7.803
COMUNE RUOTI	74.378	0	0	34.418	3	106.659	94.221	94.221	0	0	12.438
COMUNE SALANDRA	34.206	0	0	18.089	1	44.077	42.900	42.900	0	0	1.177
COMUNE SAN FELE	47.246	0	0	2.840	1	84.062	79.091	79.091	0	0	3.145
COMUNE SAN SEVERINO LUCANO	44.708	0	0	2.750	1	51.762	50.782	50.782	0	0	980
COMUNE SANT'ARCANGELO	60.700	0	0	12.450	3	3.880.088	3.624.946	3.624.946	0	0	255.142
COMUNE SCANZANO JONICO	68.105	0	0	35.588	2	106.442	98.365	98.365	0	0	8.077
COMUNE SENISE	73.204	0	0	61.810	2	109.506	84.590	84.590	0	0	24.916
COMUNE STIGLIANO	56.820	0	0	12.012	2	72.578	68.090	68.090	0	0	4.488
COMUNE TURSI	46.865	0	0	3.459	6	62.107	60.355	60.355	0	0	1.753
COMUNE VENOSA	70.080	0	0	18.520	3	118.419	113.368	113.368	0	0	5.051
COMUNE VIGGIANELLO	201.600	0	0	102.931	9	222.478	168.081	168.081	0	0	54.397
PROVINCIA MATERA	9.315.020	0	0	2.769.867	211	18.603.937	15.769.255	15.761.550	7.705	0	2.792.771
PROVINCIA POTENZA	17.757.834	0	0	6.298.098	507	37.292.332	30.562.033	30.535.863	26.170	0	6.614.590
REGIONE BASILICATA	3.273.762	2.487.305	0	2.723.094	366	54.561.109	49.880.889	37.514.531	3.648.428	8.717.930	4.680.220
Grand Total	***36.757.158***	***2.487.305***	***0***	***19.066.736***	***1.457***	***133.525.394***	***116.954.323***	***104.554.090***	***3.682.303***	***8.717.930***	***16.381.402***

Tabella 1: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Basilicata

1.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

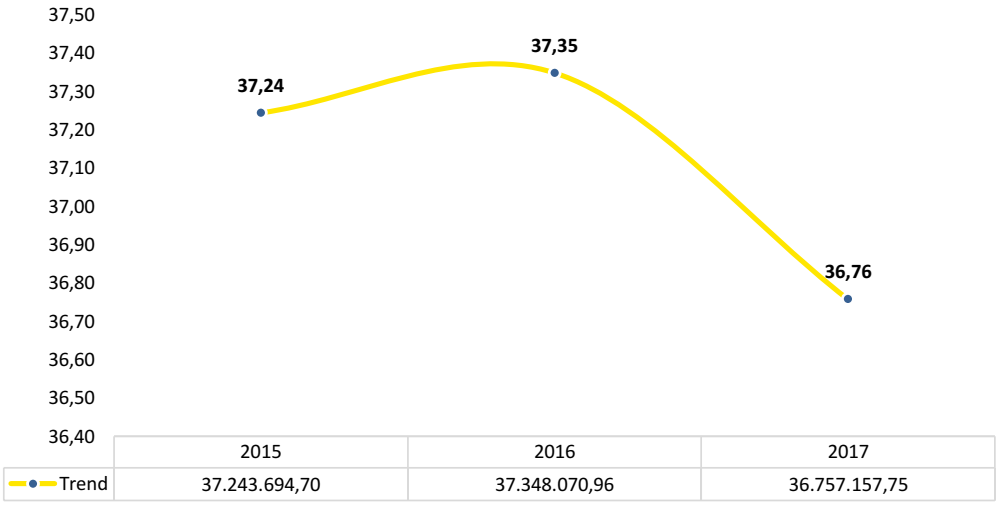
- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

1.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Basilicata evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **36,76 milioni di BusKm** è infatti in **decremento dell'1,44%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 37,24 e 37,35 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

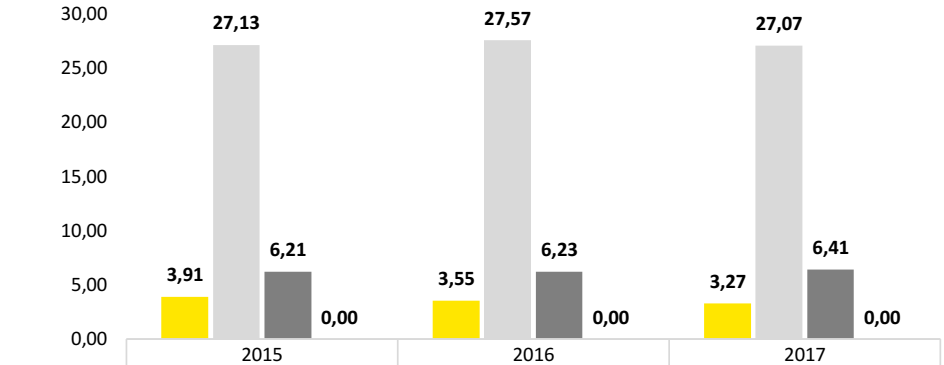


	2015	2016	2017
Trend	37.243.694,70	37.348.070,96	36.757.157,75

Figura 1: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'BASILICATA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 36,76 milioni di BusKm registrati nel 2017, 27,07 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 6,41 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 3,27 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. Tendenzialmente stabile nel corso del triennio il dato di riferimento per le Province, in aumento il dato per i Comuni, in leggero calo invece il dato per la Regione.

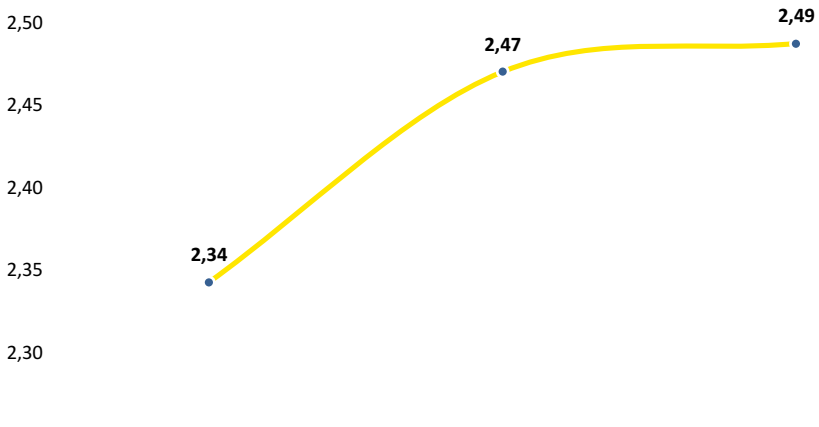


	2015	2016	2017
REGIONE	3.910.112,00	3.549.089,00	3.273.762,00
PROVINCIA	27.125.458,00	27.573.979,00	27.072.854,00
COMUNE	6.208.124,70	6.225.002,96	6.410.541,75
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 2: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'BASILICATA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Basilicata evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **2,49 milioni di TreniKm** è infatti in **aumento del 3,37%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 2,34 e 2,47 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

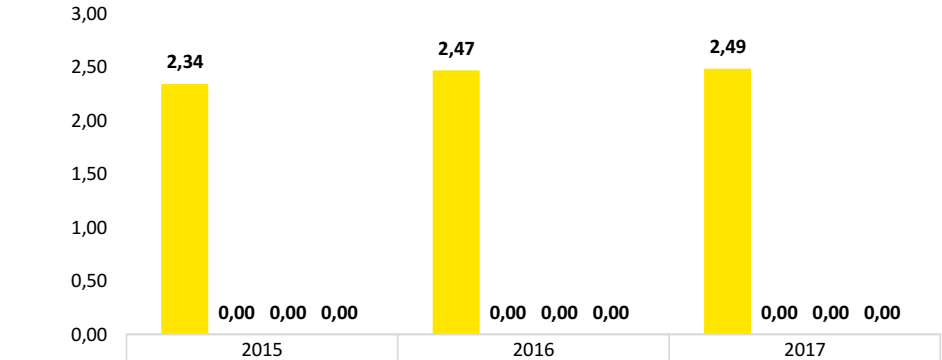


	2015	2016	2017
Trend	2.342.554,00	2.470.105,00	2.487.305,00

Figura 3: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'BASILICATA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio 2015-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Basilicata.



	2015	2016	2017
REGIONE	2.342.554,00	2.470.105,00	2.487.305,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 4: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'BASILICATA' (valori in mln di TrenoKm)

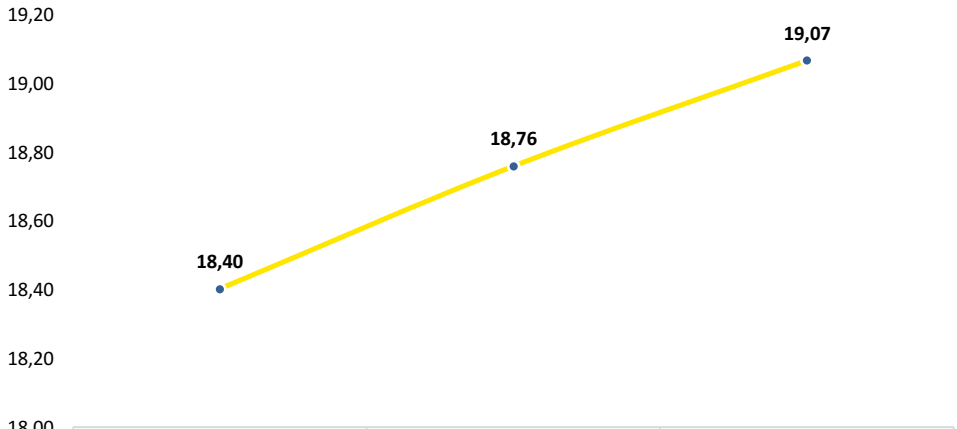
Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Basilicata per il triennio 2015-2017.

1.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Basilicata evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **19,07 milioni di passeggeri trasportati** è infatti in **aumento del 2,61%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 18,40 e 18,76 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

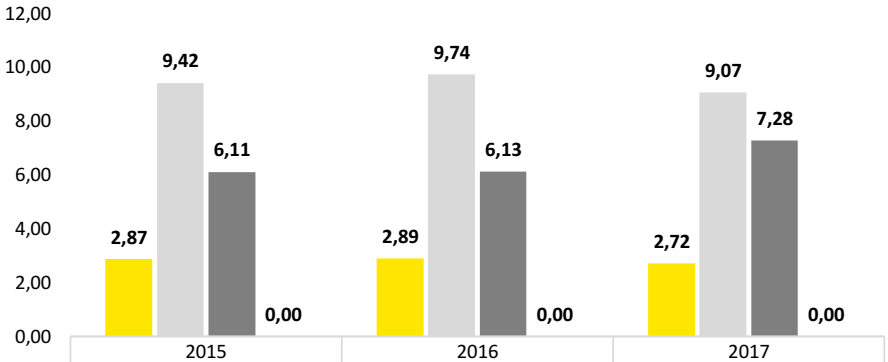


	2015	2016	2017
Trend	18.402.579,00	18.759.301,00	19.066.736,00

Figura 5: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'BASILICATA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 19,07 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 9,07 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 7,28 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 2,72 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. In leggero calo rispetto al 2015 il dato di riferimento per Province e Regione; in crescita invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	2.869.797,00	2.889.101,00	2.723.094,00
PROVINCIA	9.419.962,00	9.744.856,00	9.067.965,00
COMUNE	6.112.820,00	6.125.344,00	7.275.677,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

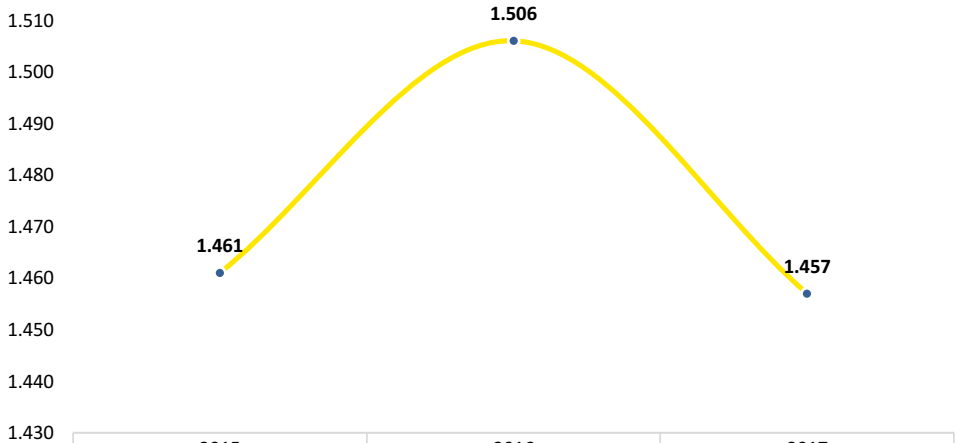
Figura 6: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'BASILICATA' (valori in mln di passeggeri)

1.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Basilicata evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1.457 addetti** è infatti in **decremento dell'1,79%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1.461 e 1.506 addetti, come mostrato nella figura seguente.

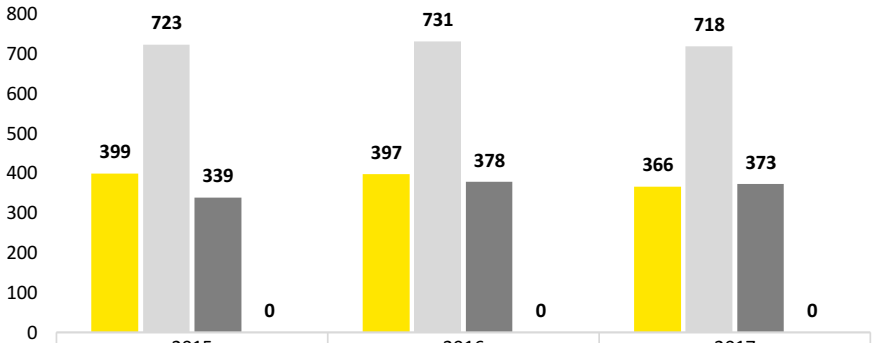


	2015	2016	2017
Trend	1.461	1.506	1.457

Figura 7: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'BASILICATA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 1.457 addetti registrati nel 2017, 718 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 373 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 366 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. In calo rispetto al 2015 il dato di riferimento per Province e Regione; in crescita invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	399	397	366
PROVINCIA	723	731	718
COMUNE	339	378	373
ALTRO	0	0	0

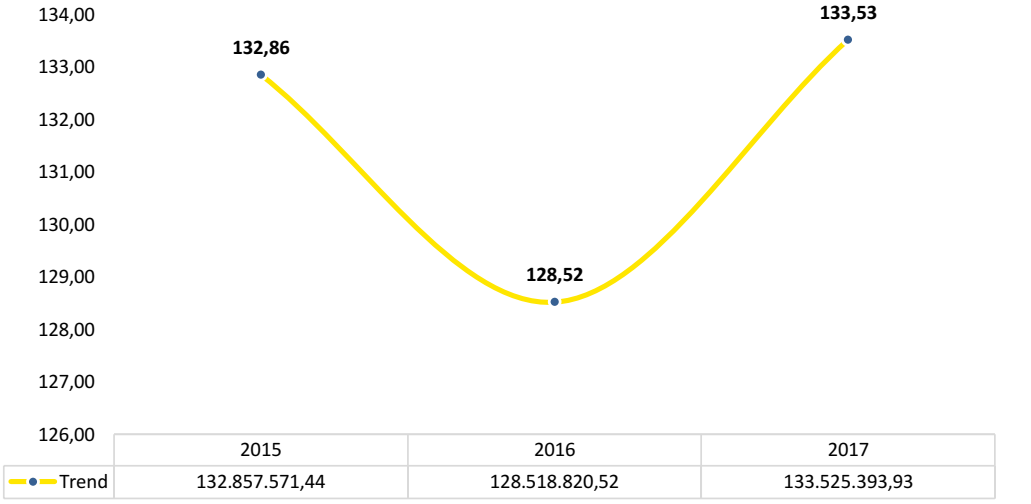
Figura 8: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'BASILICATA' (valori in numero di addetti)

1.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Basilicata evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **133,53 milioni di euro** è infatti in **aumento del 2,17%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 132,86 e 128,52 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

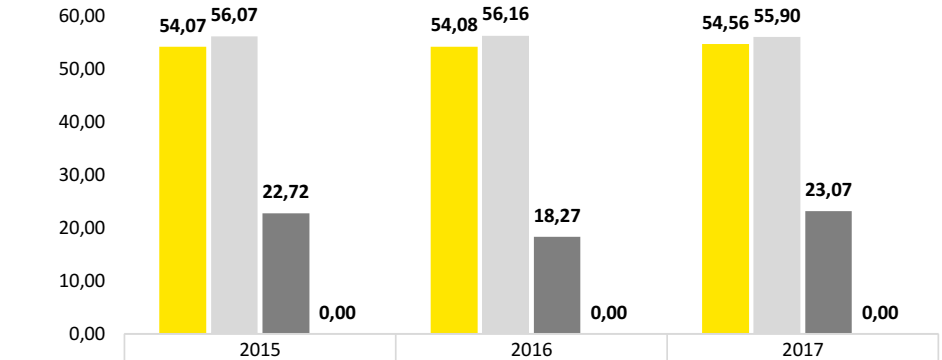


	2015	2016	2017
Trend	132.857.571,44	128.518.820,52	133.525.393,93

Figura 9: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'BASILICATA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo “pubblico” negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 133,53 milioni di euro registrati nel 2017, 55,90 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 54,56 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 23,07 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per tutti gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	54.066.650,86	54.082.123,54	54.561.109,00
PROVINCIA	56.072.259,84	56.162.137,33	55.896.269,60
COMUNE	22.718.660,74	18.274.559,65	23.068.015,33
ALTRO	0,00	0,00	0,00

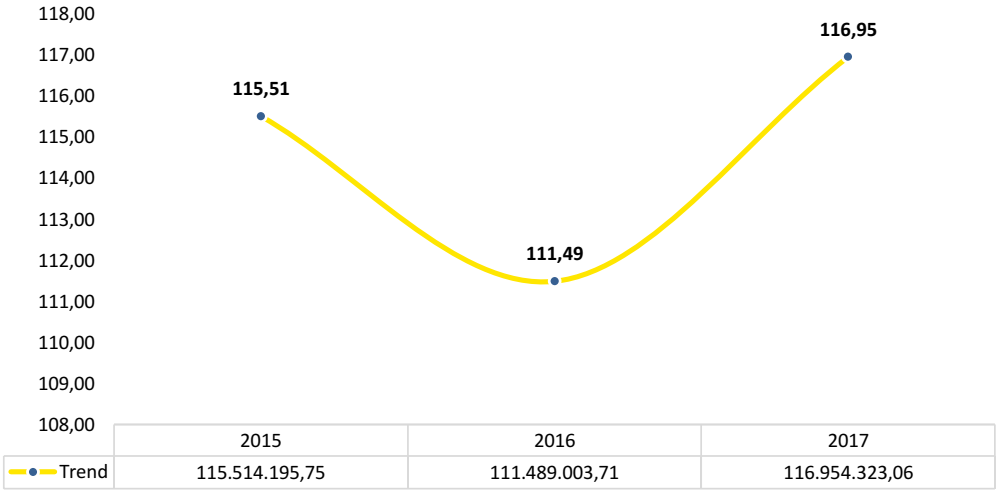
Figura 10: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'BASILICATA' (valori in mln di €)

1.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Basilicata evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **116,95 milioni di euro** è infatti in **aumento del 3,04%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 115,51 e 111,49 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

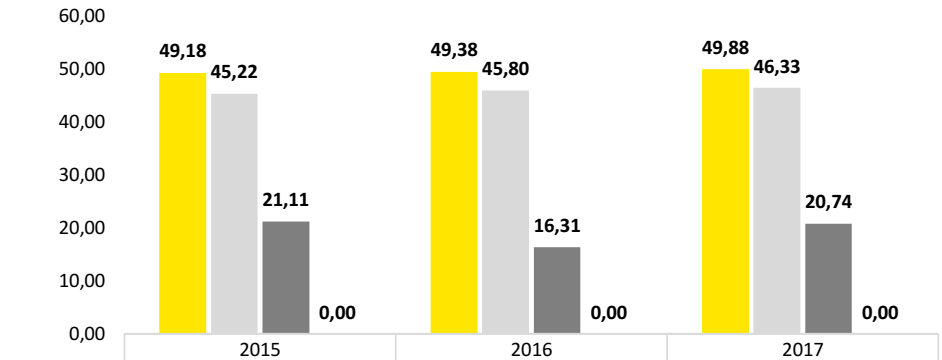


	2015	2016	2017
Trend	115.514.195,75	111.489.003,71	116.954.323,06

Figura 11: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'BASILICATA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 116,95 milioni di euro registrati nel 2017, 49,88 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 46,33 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 20,74 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per tutti gli Enti Committenti.

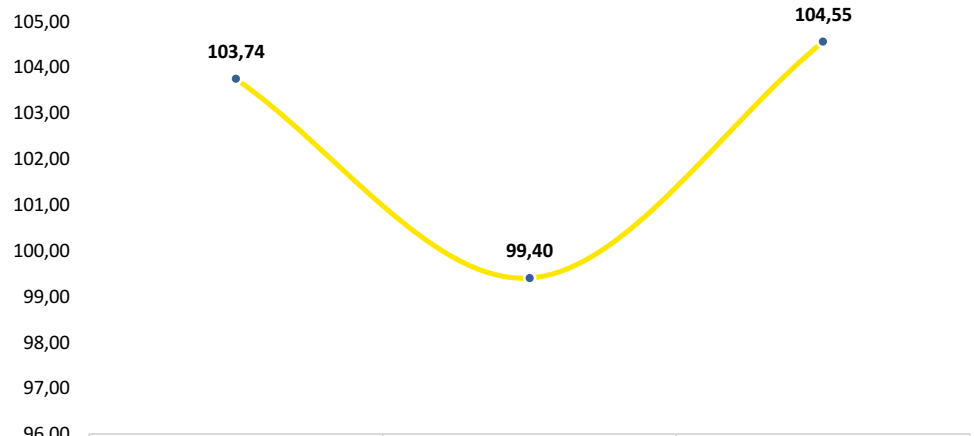


	2015	2016	2017
REGIONE	49.179.662,20	49.377.420,00	49.880.889,00
PROVINCIA	45.223.061,49	45.799.585,81	46.331.288,29
COMUNE	21.111.472,06	16.311.997,90	20.742.145,77
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 12: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'BASILICATA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Basilicata evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **104,55 milioni di euro** è infatti in **aumento del 2,93%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 103,74 e 99,40 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

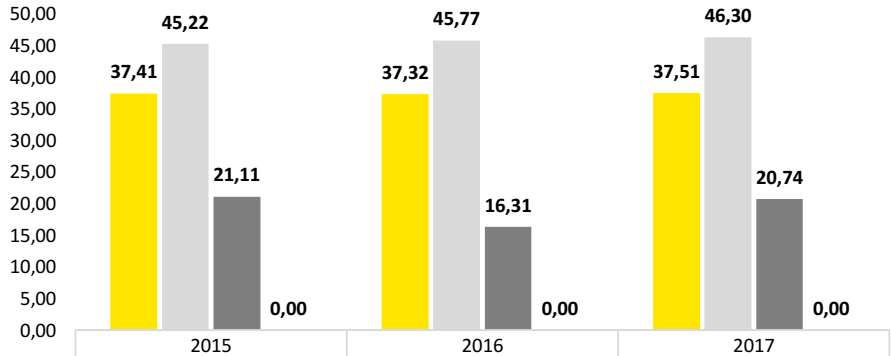


	2015	2016	2017
Trend	103.743.457,37	99.403.107,71	104.554.090,09

Figura 13: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'BASILICATA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 104,55 milioni di euro registrati nel 2017, 46,30 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 37,51 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 20,74 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per le Province; stabile il dato per la Regione, in calo invece nel 2016 il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	37.408.923,82	37.320.614,00	37.514.531,00
PROVINCIA	45.223.061,49	45.770.495,81	46.297.413,32
COMUNE	21.111.472,06	16.311.997,90	20.742.145,77
ALTRO	0,00	0,00	0,00

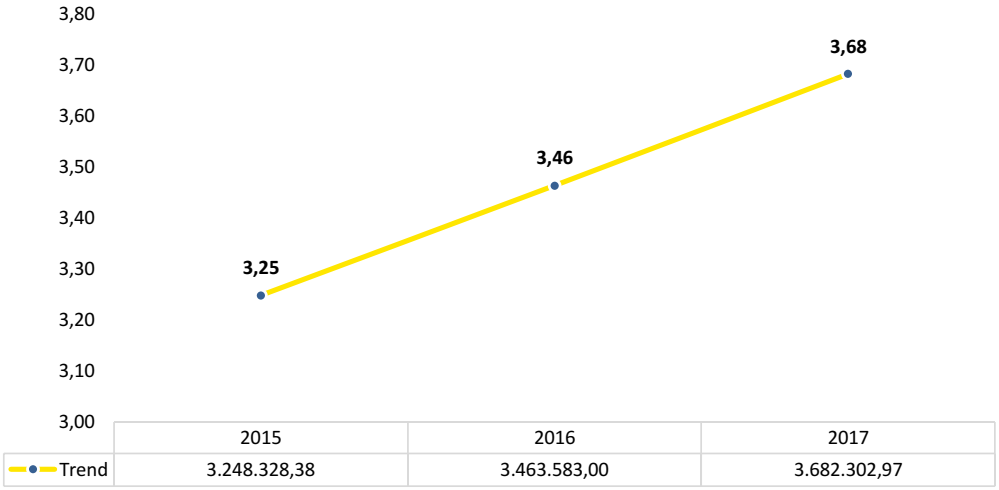
Figura 14: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'BASILICATA' (valori in mln di €)

1.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Basilicata evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **3,68 milioni di euro** è infatti in **aumento del 9,72%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 3,25 e 3,46 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

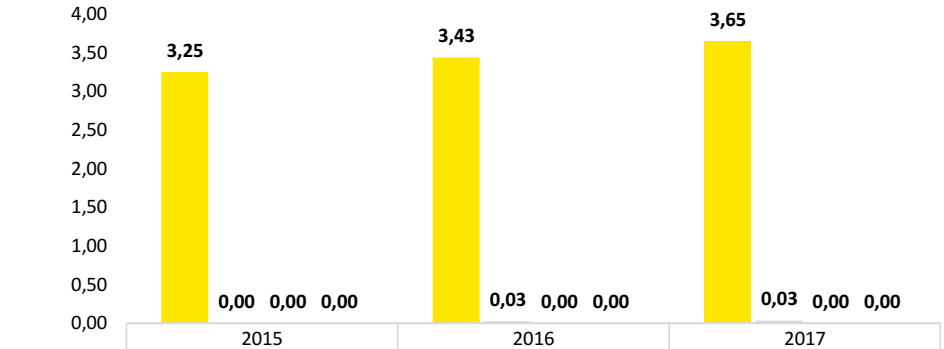


	2015	2016	2017
Trend	3.248.328,38	3.463.583,00	3.682.302,97

Figura 15: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'BASILICATA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 3,68 milioni di euro registrati nel 2017, 3,65 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,03 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per tutti gli Enti Committenti.

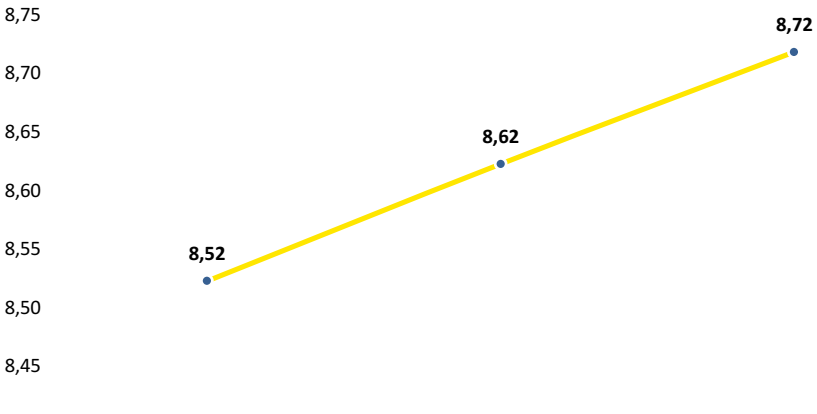


	2015	2016	2017
REGIONE	3.248.328,38	3.434.493,00	3.648.428,00
PROVINCIA	0,00	29.090,00	33.874,97
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 16: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'BASILICATA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Basilicata evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **8,72 milioni di euro** è infatti in **aumento dell'1,70%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 8,52 e 8,62 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

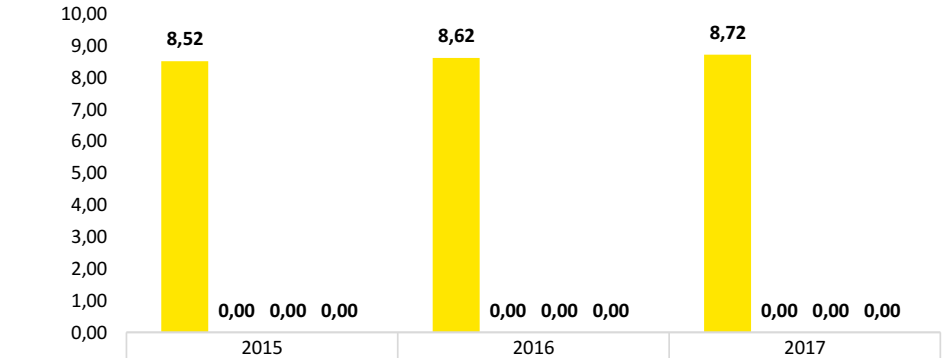


	2015	2016	2017
Trend	8.522.410,00	8.622.313,00	8.717.930,00

Figura 17: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'BASILICATA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio 2015-2017 fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Basilicata.



	2015	2016	2017
REGIONE	8.522.410,00	8.622.313,00	8.717.930,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

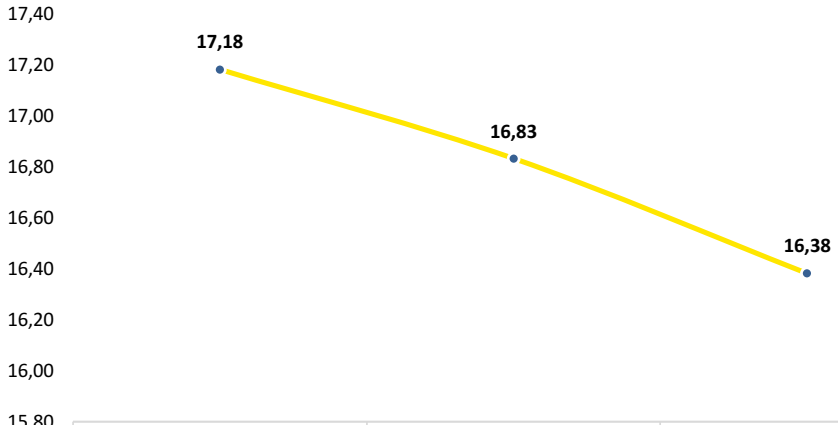
Figura 18: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'BASILICATA' (valori in mln di €)

1.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Basilicata evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **16,38 milioni di euro** è infatti in **decremento del 3,68%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 17,18 e 16,83 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.



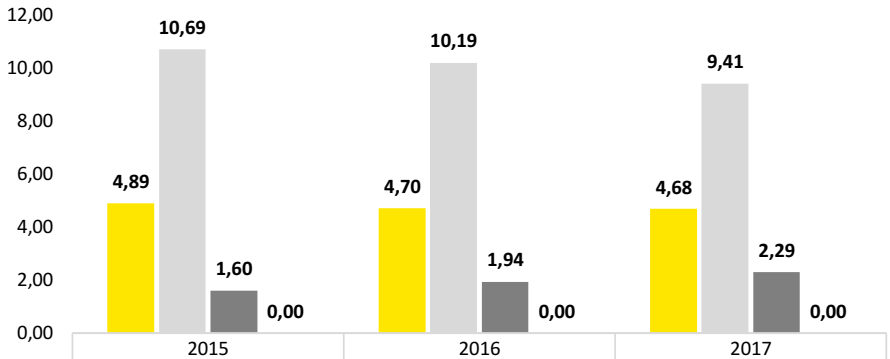
	2015	2016	2017
Trend	17.181.288,15	16.832.162,93	16.381.401,78

Figura 19: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'BASILICATA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 16,38 milioni di euro registrati nel 2017, 9,41 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 4,68 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 2,29 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni.

In calo nel corso del triennio il dato di riferimento per Province e Regione; in crescita invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	4.886.988,66	4.704.703,54	4.680.220,00
PROVINCIA	10.694.706,99	10.191.510,15	9.407.360,84
COMUNE	1.599.592,50	1.935.949,24	2.293.820,94
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 20: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'BASILICATA' (valori in mln di €)

1.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Basilicata. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

1.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Basilicata. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Potenza e Matera, rispettivamente con 24,68 e 9,93 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nelle province di Salerno, Napoli, Bari, Avellino, Cosenza e Taranto.

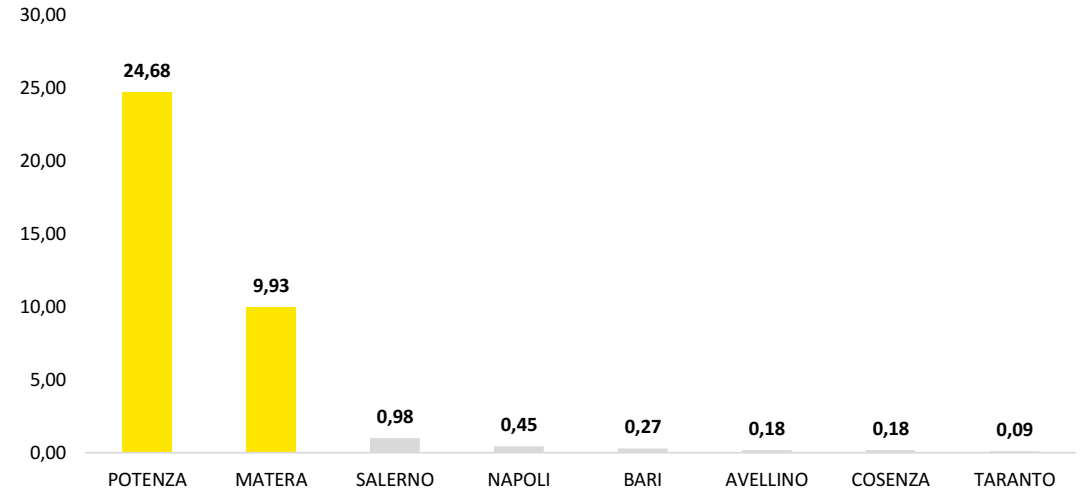


Figura 21: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'BASILICATA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Potenza sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (66,58) davanti a Matera (49,72).

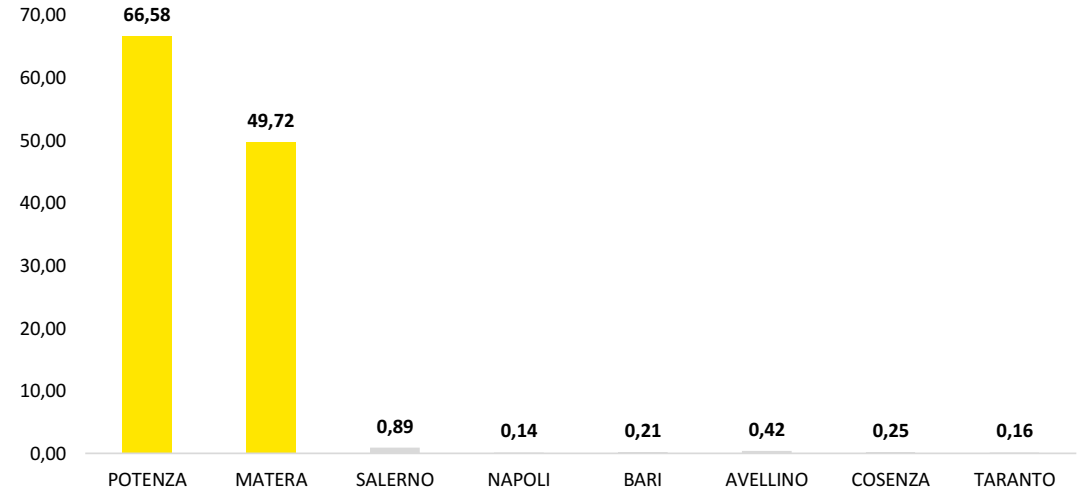


Figura 22: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'BASILICATA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Basilicata.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità dei TreniKm percorsi nel 2017 è Potenza con 2,49 milioni di TreniKm.

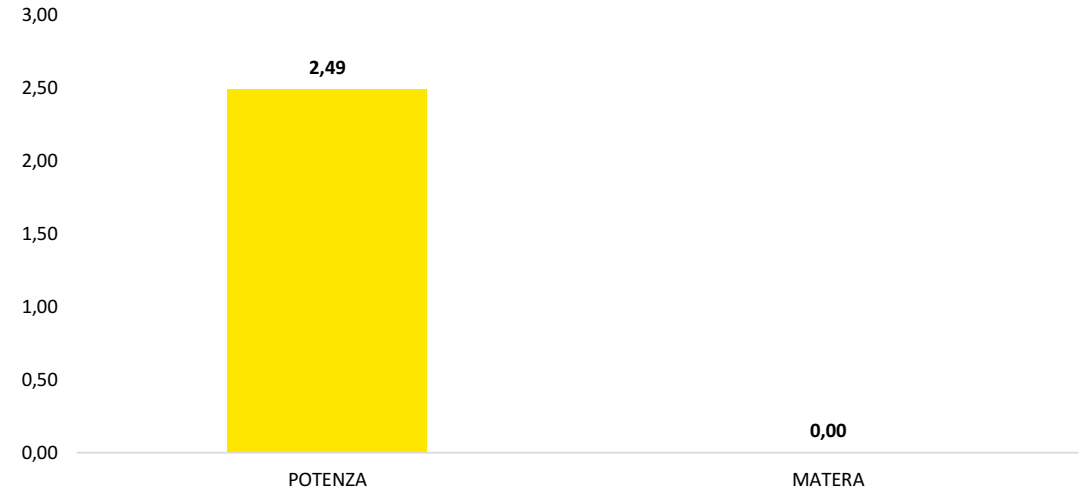


Figura 23: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'BASILICATA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Potenza sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (6,71).

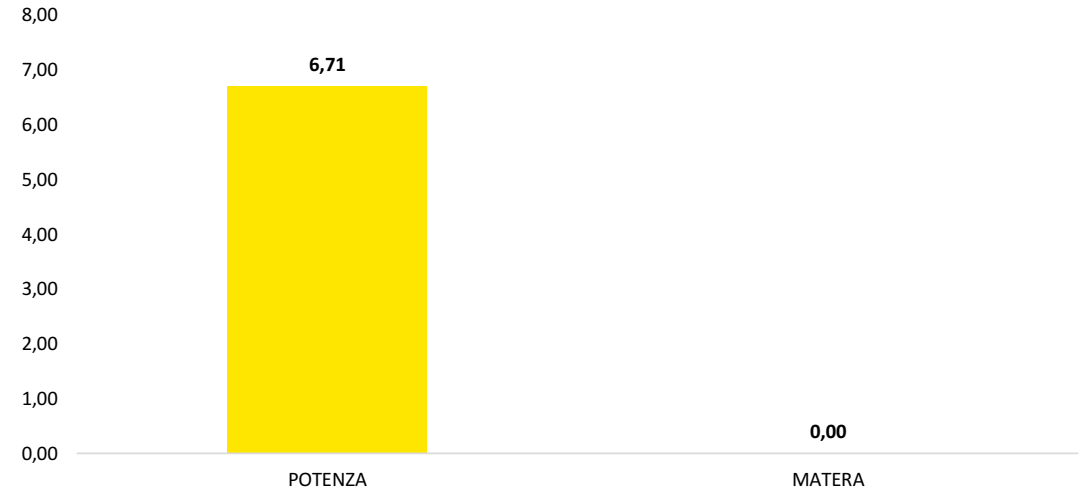


Figura 24: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'BASILICATA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Basilicata per l'annualità-2017.

2. Regione Calabria

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Calabria. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Calabria complessivamente pari al **25% dei dati validi per l'annualità 2017.**

2.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Calabria per l'annualità 2017 **32 atti di affidamento validi** stipulati tra **5 Enti Committenti** e **8 imprese**.

Dei 32 atti di affidamento validi il **94%** (30 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, il 6% (2 atti) mediante gara d'appalto.

Il **100%** degli atti (32) rappresenta **contratti di servizio**.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 32 atti di affidamento validi per il 2017, **8** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Calabria titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
REGIONE CALABRIA	56.101.293	6.579.206	0	39.550.958	3.306	258.586.158	212.020.432	189.413.711	11.912.792	10.693.929	46.565.727
Grand Total	***56.101.293***	***6.579.206***	***0***	***39.550.958***	***3.306***	***258.586.158***	***212.020.432***	***189.413.711***	***11.912.792***	***10.693.929***	***46.565.727***

Tabella 2: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Calabria

2.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

2.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Calabria evidenzia un lieve decremento tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **56,10 milioni di BusKm** è infatti in **aumento dell'1,78%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 55,16 e 55,07 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

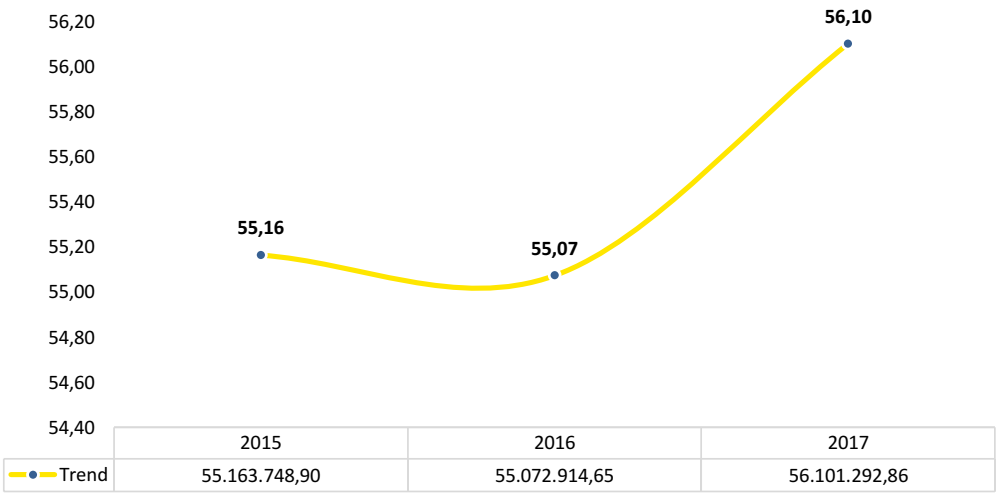
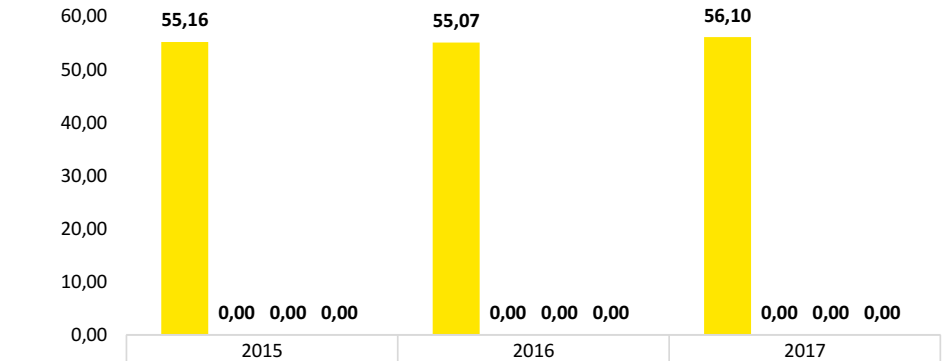


Figura 25: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'CALABRIA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Calabria.

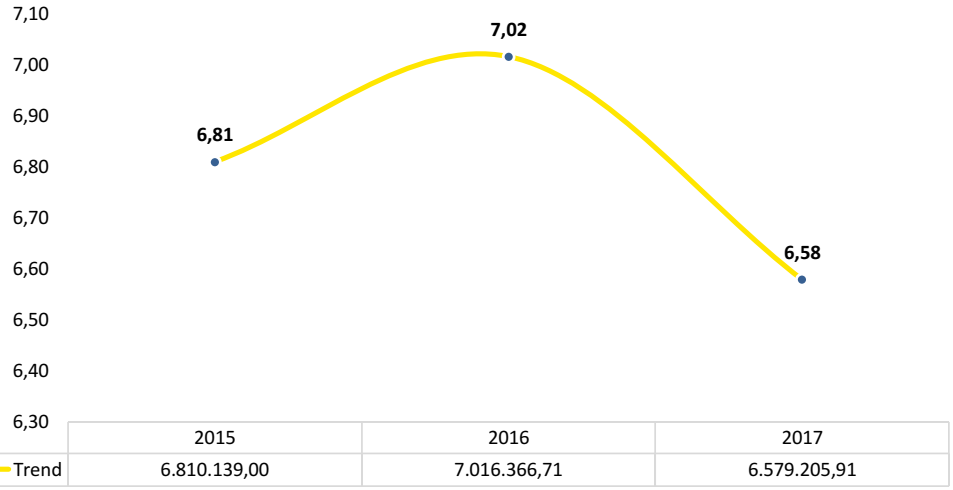


	2015	2016	2017
REGIONE	55.163.748,90	55.072.914,65	56.101.292,86
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 26: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'CALABRIA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Calabria evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **6,58 milioni di TreniKm** è infatti in **decremento del 4,83%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 6,81 e 7,02 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

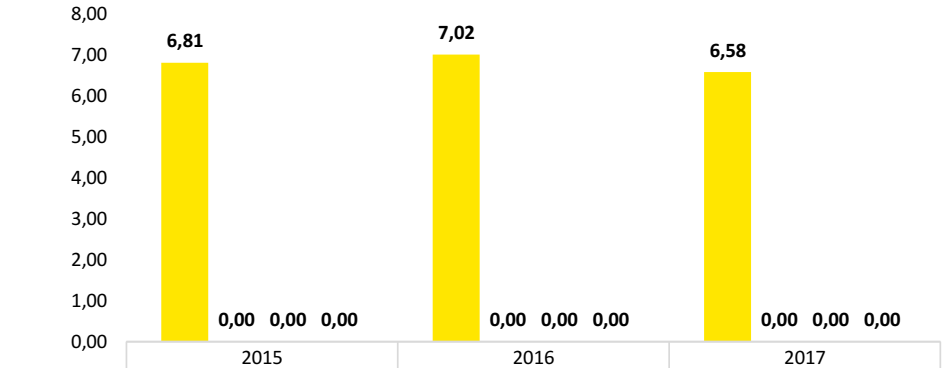


	2015	2016	2017
Trend	6.810.139,00	7.016.366,71	6.579.205,91

Figura 27: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'CALABRIA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Calabria.



	2015	2016	2017
REGIONE	6.810.139,00	7.016.366,71	6.579.205,91
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 28: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'CALABRIA' (valori in mln di TrenoKm)

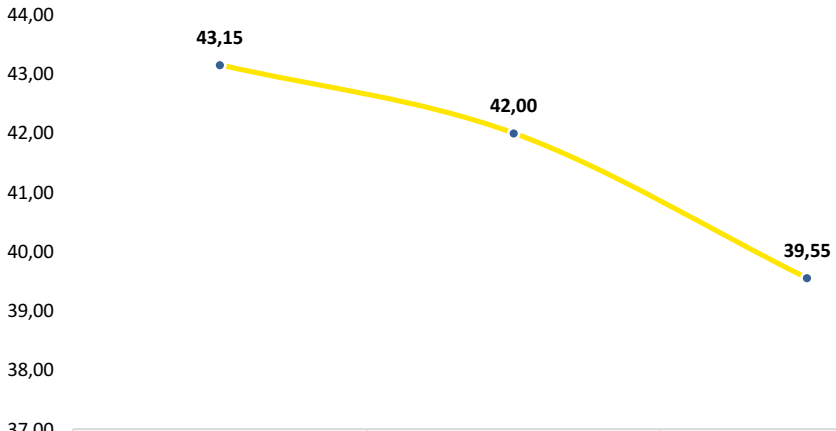
Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Calabria per il triennio 2015-2017.

2.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Calabria evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **39,55 milioni di passeggeri** è infatti in **decremento del 7,10%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 43,15 e 42 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

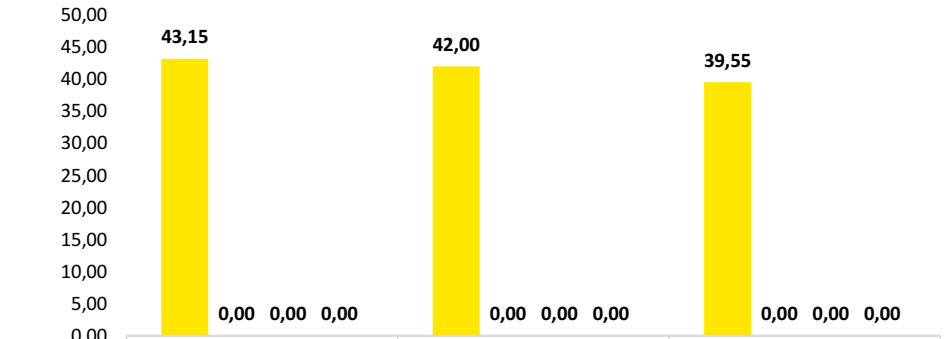


	2015	2016	2017
Trend	43.149.922,00	41.998.194,76	39.550.958,00

Figura 29: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'CALABRIA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Calabria.



	2015	2016	2017
REGIONE	43.149.922,00	41.998.194,76	39.550.958,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

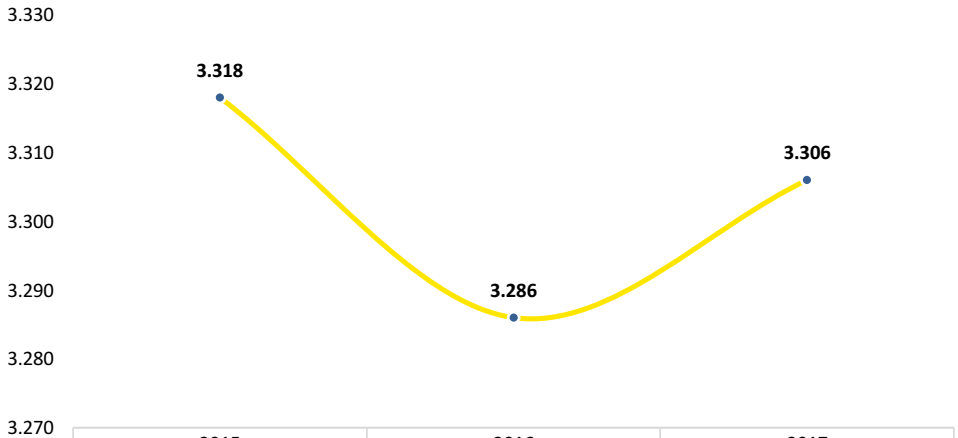
Figura 30: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CALABRIA' (valori in mln di passeggeri)

2.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Calabria evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **3.306 addetti** è infatti in **lieve aumento dello 0,12%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 3.318 e 3.286 addetti, come mostrato nella figura seguente.

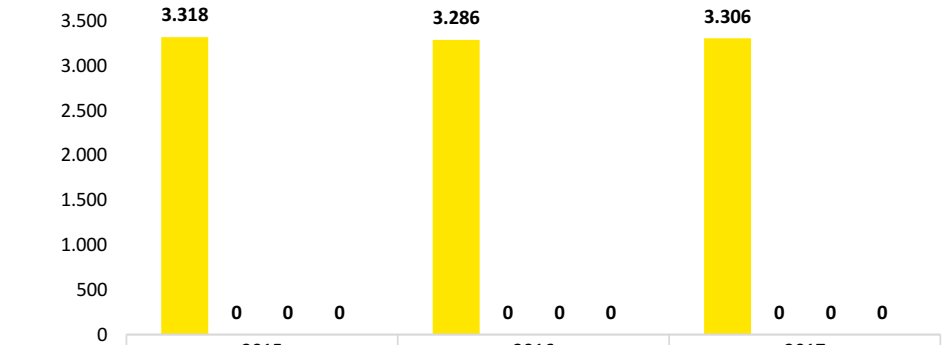


	2015	2016	2017
Trend	3.318	3.286	3.306

Figura 31: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'CALABRIA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Calabria.



	2015	2016	2017
REGIONE	3.318	3.286	3.306
PROVINCIA	0	0	0
COMUNE	0	0	0
ALTRO	0	0	0

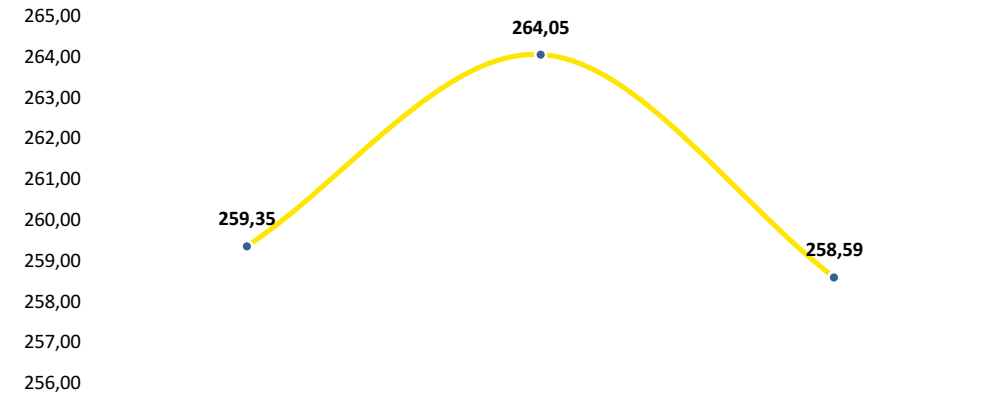
Figura 32: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CALABRIA' (valori in numero di addetti)

2.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Calabria evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **258,59 milioni di euro** è infatti in **decremento dell'1,19%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 259,35 e 264,05 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

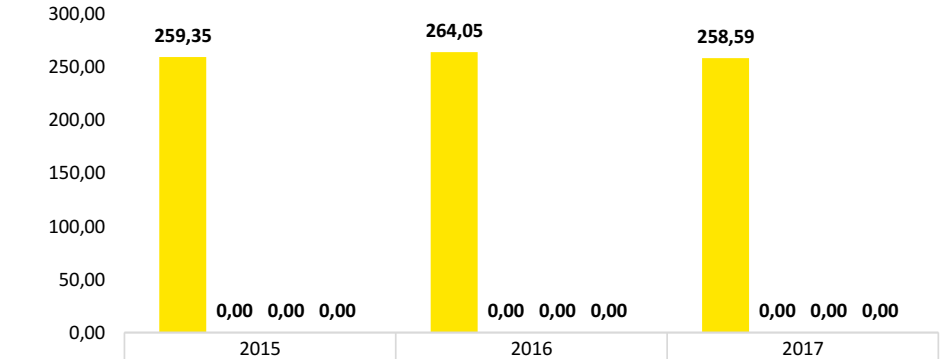


	2015	2016	2017
Trend	259.348.601,89	264.045.894,03	258.586.158,20

Figura 33: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'CALABRIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo "pubblico" negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Calabria.



	2015	2016	2017
REGIONE	259.348.601,89	264.045.894,03	258.586.158,20
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

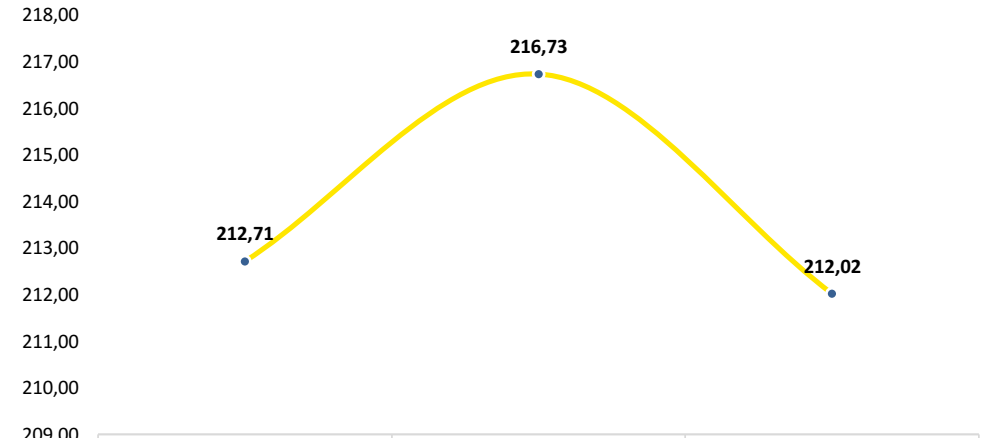
Figura 34: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CALABRIA' (valori in mln di €)

2.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Calabria evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **212,02 milioni di euro** è infatti in **decremento dell'1,26%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 212,71 e 216,73 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

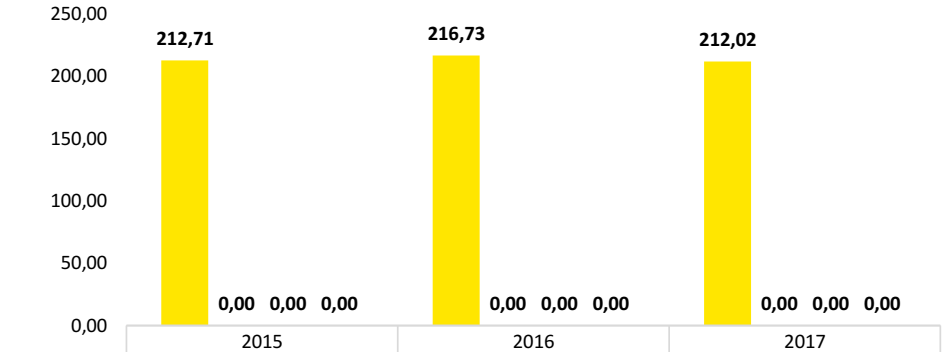


	2015	2016	2017
Trend	212.712.387,59	216.732.707,35	212.020.431,66

Figura 35: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'CALABRIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Calabria.

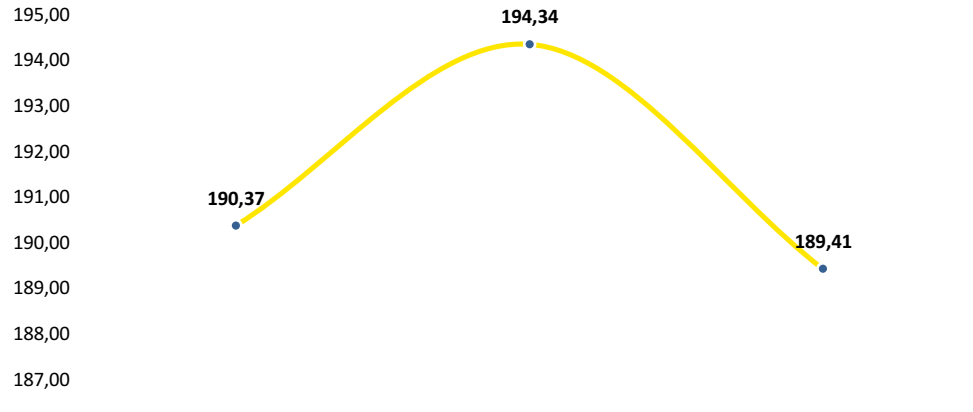


	2015	2016	2017
REGIONE	212.712.387,59	216.732.707,35	212.020.431,66
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 36: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CALABRIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Calabria evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **189,41 milioni di euro** è infatti in **decremento dell'1,53%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 190,37 e 194,34 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

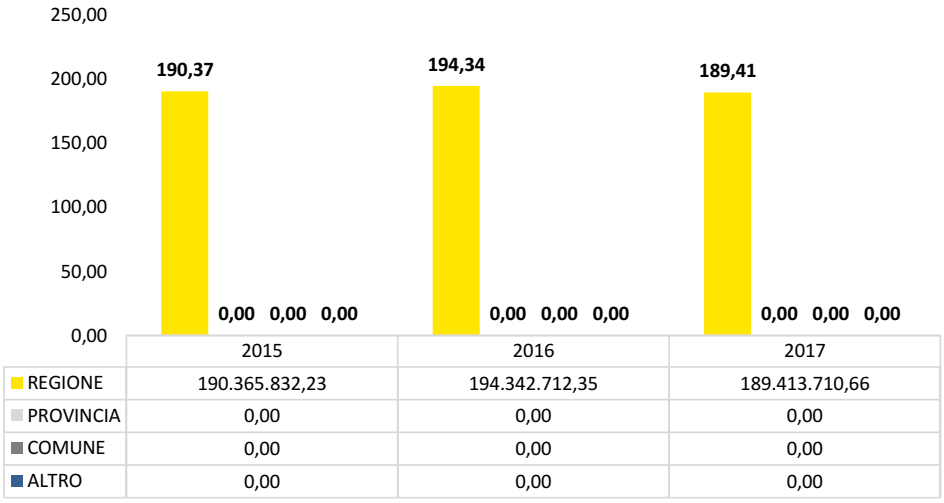


	2015	2016	2017
Trend	190.365.832,23	194.342.712,35	189.413.710,66

Figura 37: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'CALABRIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Calabria.



	2015	2016	2017
REGIONE	190.365.832,23	194.342.712,35	189.413.710,66
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

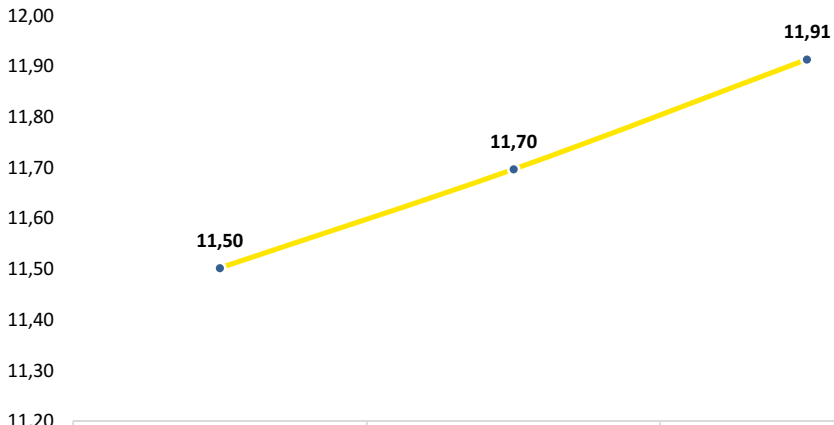
Figura 38: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CALABRIA' (valori in mln di €)

2.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Calabria evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **11,91 milioni di euro** è infatti in **aumento del 2,71%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 11,50 e 11,70 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

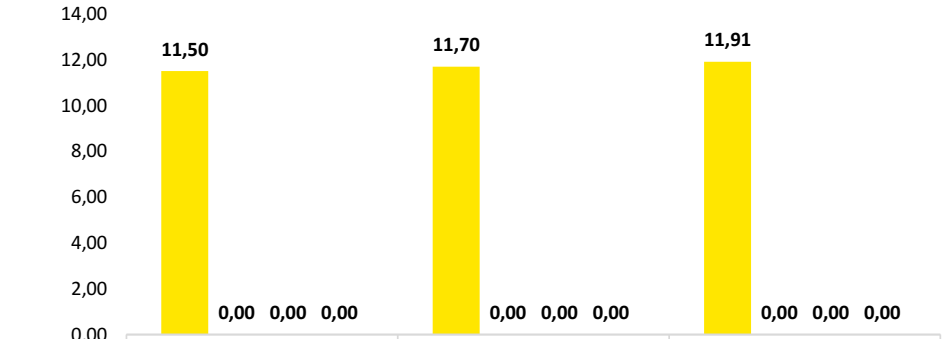


	2015	2016	2017
Trend	11.501.555,36	11.696.066,00	11.912.792,00

Figura 39: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'CALABRIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Calabria.

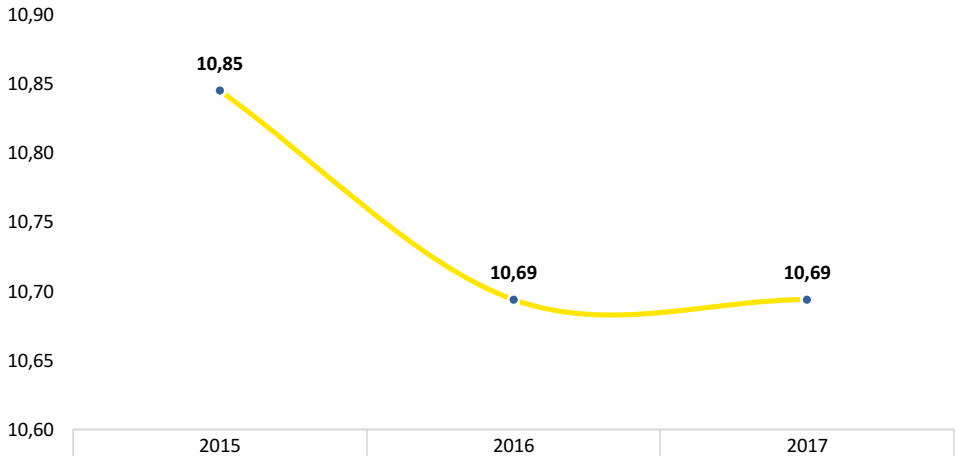


	2015	2016	2017
REGIONE	11.501.555,36	11.696.066,00	11.912.792,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 40: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CALABRIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Calabria evidenzia un decremento tra le annualità 2015 e 2016 ed un andamento costante nel 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **10,69 milioni di euro** è in lieve **decremento dello 0,70%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 10,85 e 10,69 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

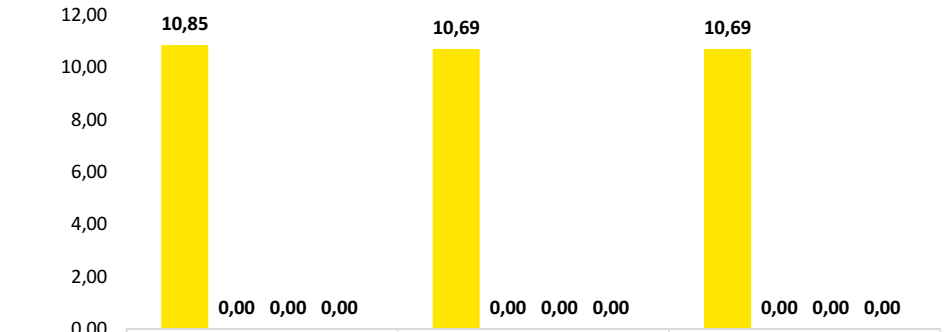


	2015	2016	2017
Trend	10.845.000,00	10.693.929,00	10.693.929,00

Figura 41: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'CALABRIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Calabria.



	2015	2016	2017
REGIONE	10.845.000,00	10.693.929,00	10.693.929,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

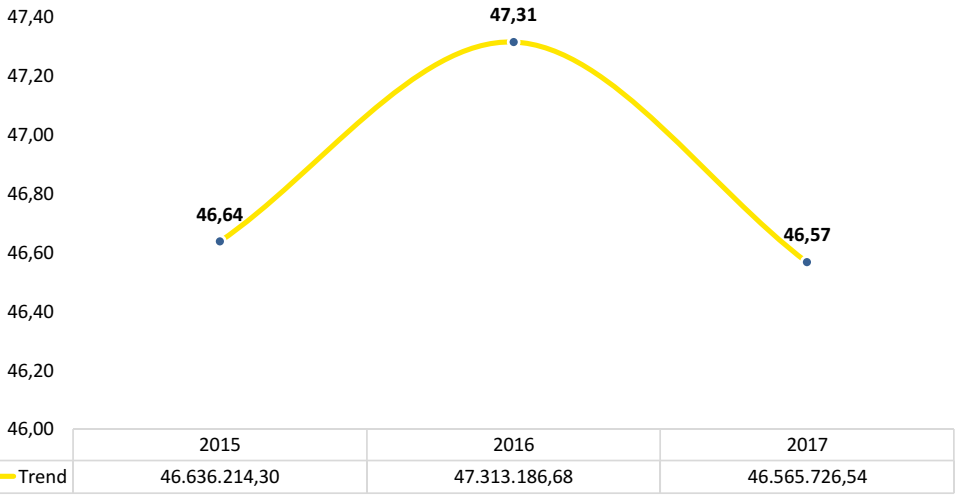
Figura 42: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CALABRIA' (valori in mln di €)

2.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Calabria evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **46,57 milioni di euro** è infatti in **decremento dello 0,87%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 46,64 e 47,31 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

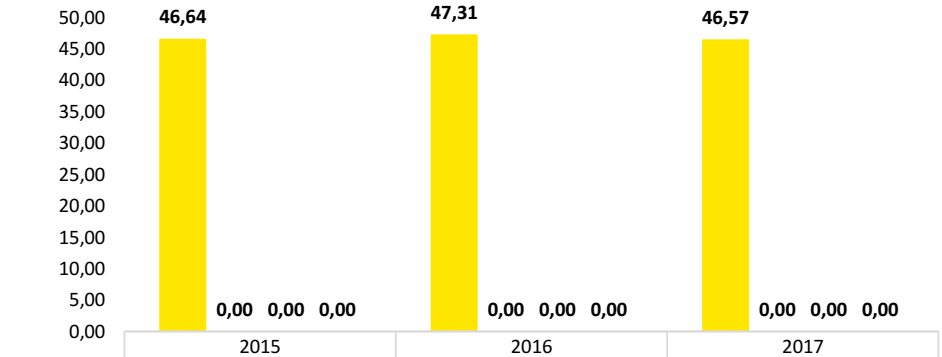


	2015	2016	2017
Trend	46.636.214,30	47.313.186,68	46.565.726,54

Figura 43: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'CALABRIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Calabria.



	2015	2016	2017
REGIONE	46.636.214,30	47.313.186,68	46.565.726,54
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 44: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CALABRIA' (valori in mln di €)

2.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Calabria. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

2.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Calabria.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Cosenza, Reggio Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, rispettivamente con 23,66, 16,71, 10,66, 2,86 e 2,21 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

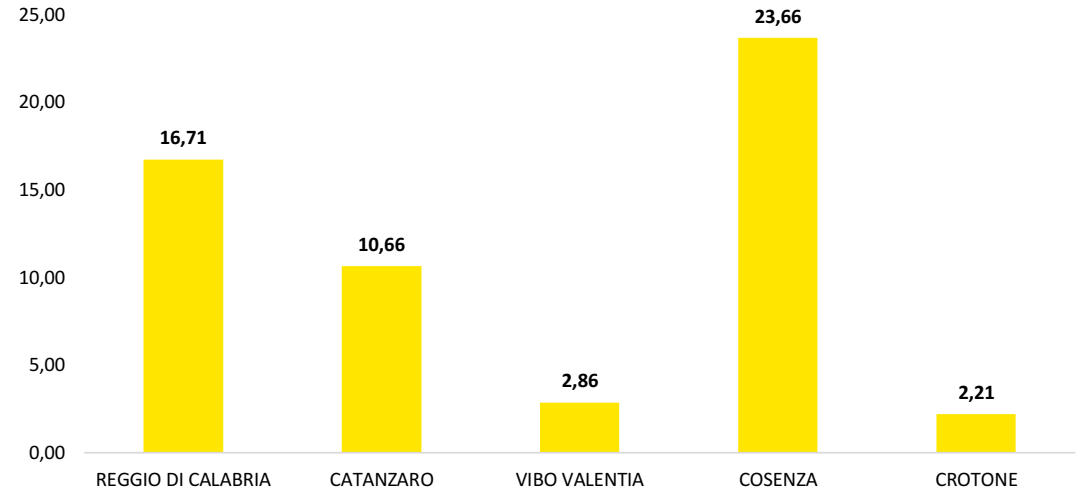


Figura 45: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'CALABRIA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Cosenza sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (33,24) davanti a Reggio Calabria (30,17) e Catanzaro (29,41).

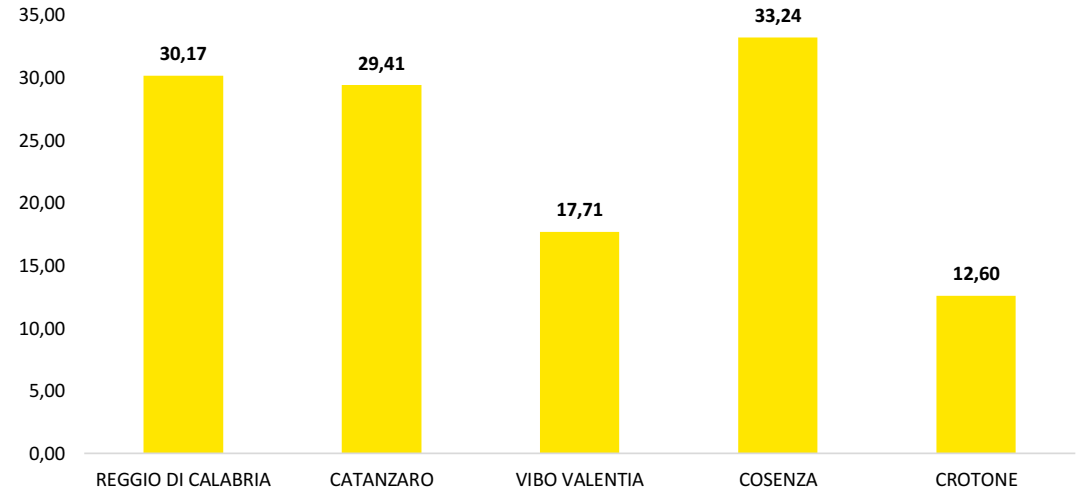


Figura 46: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'CALABRIA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Calabria.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Reggio Calabria, Catanzaro e Cosenza rispettivamente con 5,88, 0,42 e 0,29 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

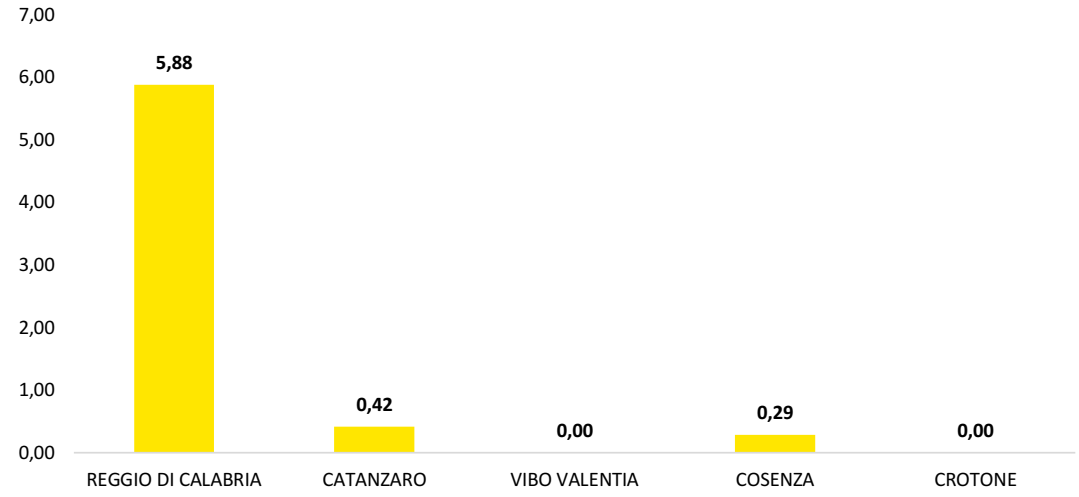


Figura 47: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'CALABRIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Reggio Calabria sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (10,61) davanti a Catanzaro (1,15) e Cosenza (0,40).

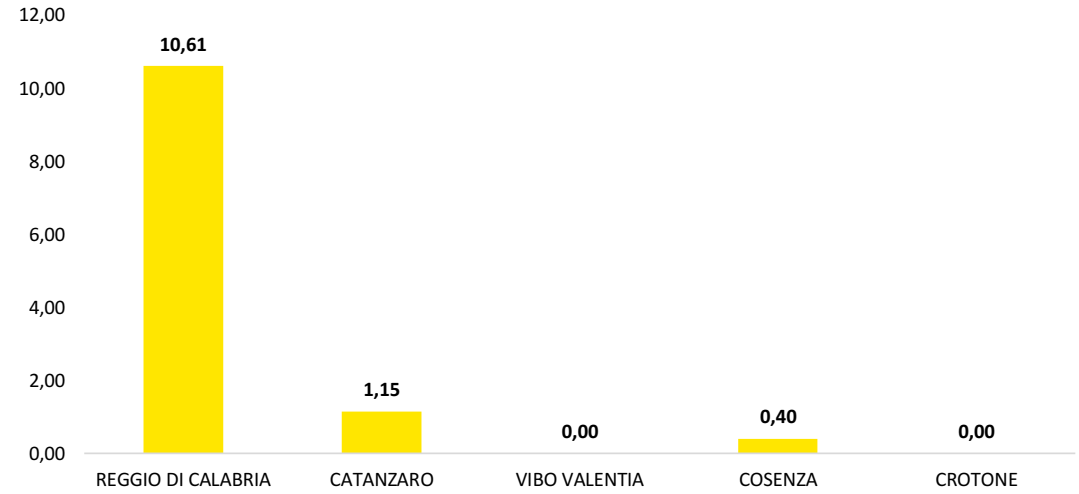


Figura 48: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'CALABRIA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Calabria per l'annualità 2017.

3. Regione Campania

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Campania. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Campania complessivamente pari al **91,67% dei dati validi per l'annualità 2017.**

3.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Campania per l'annualità 2017 **156 atti di affidamento validi** stipulati tra **15 Enti Committenti** e **91 imprese**.

Dei 156 atti di affidamento validi l'**88%** (137 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, il 9% (14 atti) mediante gara d'appalto ed il 3% (5 atti) mediante procedura *in-house*.

Il **71%** degli atti (110) rappresenta **contratti di servizio**, il 22% (34) atti di concessione, l'1% (2) atti d'obbligo, l'1% (2) gestioni in proprio da parte dell'Ente Committente mentre il 5% (8) non è dichiarato.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 155 atti di affidamento validi per il 2017, **143** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Campania titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
CITTA METROPOLITANA DI NAPOLI	11.581.380	68.041	0	44.105.854	1.035	54.360.422	42.528.496	41.809.558	78.662	640.276	11.830.365
COMUNE ARIANO IRPINO	188.730	0	0	223.216	18	431.662	345.021	345.021	0	0	86.641
COMUNE AVELLINO	440.338	0	0	629.300	36	1.359.702	1.157.381	1.157.287	94	0	188.754
COMUNE BARONISSI	20.029	0	0	27.462	1	74.644	52.079	52.079	0	0	22.565
COMUNE BENEVENTO	950.000	0	0	572.565	95	3.537.005	3.237.127	3.237.127	0	0	299.878
COMUNE CAPRI	29.692	0	0	103.512	2	111.356	3.996	3.996	0	0	107.360
COMUNE CAVA DE' TIRRENI	92.219	0	0	126.445	5	343.667	239.771	239.771	0	0	103.896
COMUNE PONTECAGNANO FAIANO	36.122	0	0	49.528	2	129.476	129.476	129.476	0	0	0
COMUNE SALERNO	1.988.377	300	0	2.726.618	117	7.027.068	5.283.183	5.283.153	30	0	1.743.885
COMUNE VIETRI SUL MARE	10.011	0	0	13.726	1	37.308	26.029	26.029	0	0	11.279
NAPOLI HOLDING SRL	10.297.102	1.503.812	0	99.204.235	1.813	143.687.361	101.191.622	65.257.535	124.725	35.809.362	42.495.739
PROVINCIA AVELLINO	10.435.043	36	0	9.555.065	422	29.526.674	19.231.707	19.046.672	185.035	0	8.976.494
PROVINCIA SALERNO	17.434.818	0	0	20.309.859	693	44.221.350	32.157.056	32.155.010	2.046	0	11.926.942
REGIONE CAMPANIA	49.616.865	15.319.938	335.002	131.147.452	4.812	476.138.826	328.523.991	284.382.487	44.141.504	0	136.706.792
Grand Total	***103.120.726***	***16.892.127***	***335.002***	***308.794.837***	***9.052***	***760.986.522***	***534.106.934***	***453.125.201***	***44.532.095***	***36.449.638***	***214.500.590***

Tabella 3: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Campania

3.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

3.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Campania evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **103,12 milioni di BusKm** è infatti in **decremento del 15,23%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 105,52 e 137,76 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

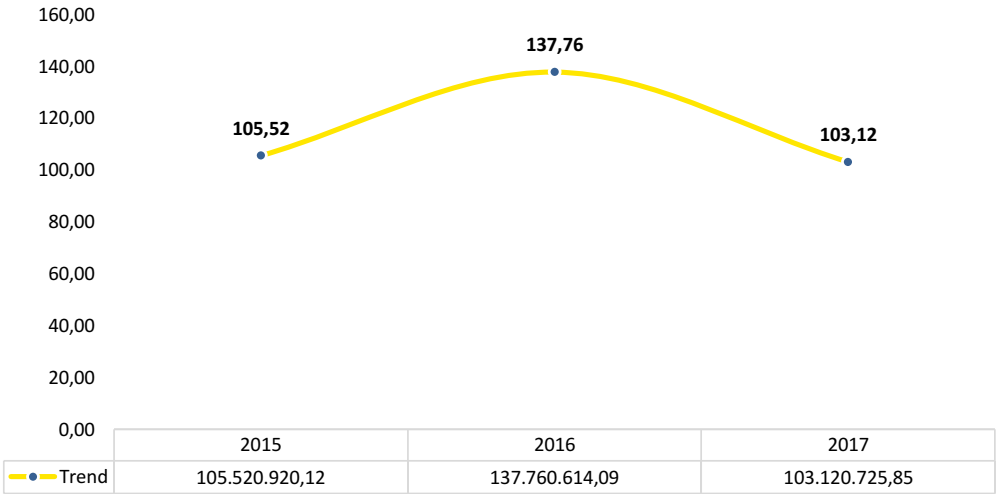
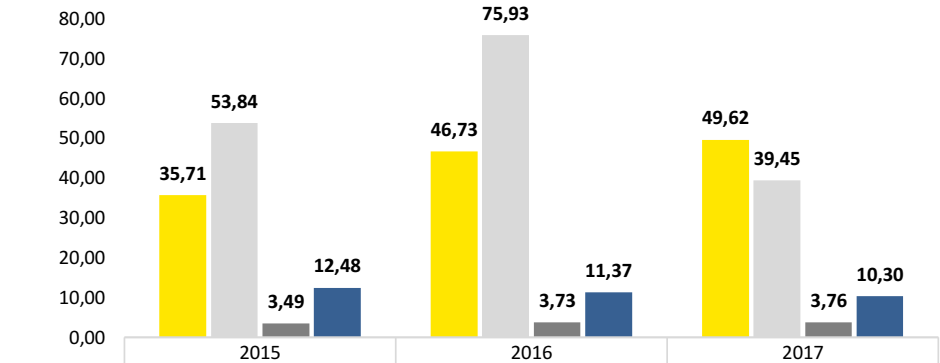


Figura 49: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 103,12 milioni di BusKm registrati nel 2017, 49,62 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 39,45 ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 10,30 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti e 3,76 dai Comuni. Il dato di riferimento per Regione e Comuni è in crescita nel corso del triennio; in calo invece il dato per Province ed altri Enti.

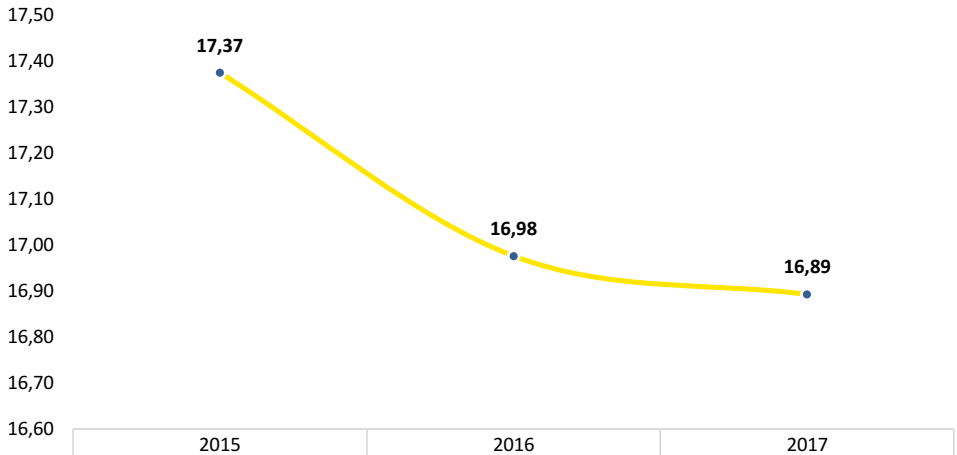


	2015	2016	2017
REGIONE	35.711.577,80	46.734.099,64	49.616.865,11
PROVINCIA	53.841.711,67	75.925.327,80	39.451.241,09
COMUNE	3.486.433,65	3.731.787,65	3.755.517,65
ALTRO	12.481.197,00	11.369.399,00	10.297.102,00

Figura 50: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Campania evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **16,89 milioni di TreniKm** è infatti in **decremento dell'1,64%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 17,37 e 16,98 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

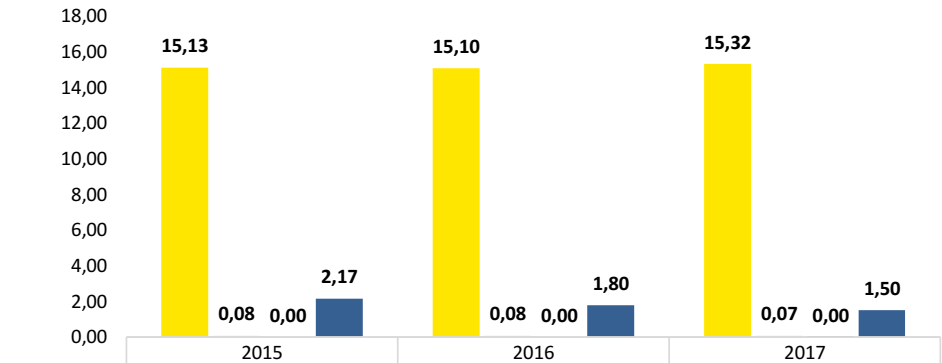


	2015	2016	2017
Trend	17.373.204,00	16.975.629,00	16.892.127,00

Figura 51: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TrenoKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 16,89 milioni di TreniKm registrati nel 2017, 15,32 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 1,50 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti e 0,07 ad atti di riferimento stipulati dalle Province. In crescita nel triennio il dato di riferimento per la Regione; in calo invece il dato per Province ed altri Enti.

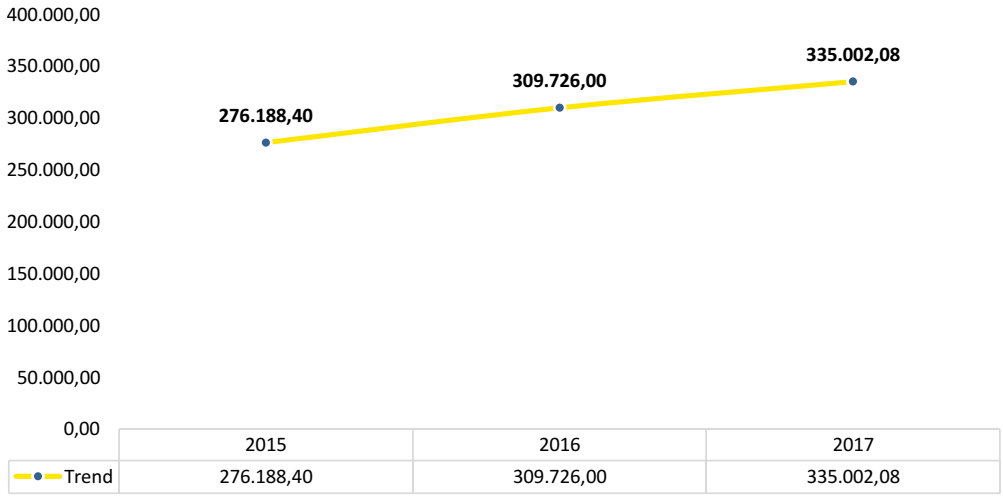


	2015	2016	2017
REGIONE	15.132.159,00	15.099.003,00	15.319.938,00
PROVINCIA	76.043,00	76.410,00	68.077,00
COMUNE	0,00	2,00	300,00
ALTRO	2.165.001,00	1.800.214,00	1.503.812,00

Figura 52: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il trend di CorsaMiglio nella regione Campania evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **335.002,08 CorsaMiglio** è infatti in **aumento del 14,35%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 276.188,40 e 309.726,00 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

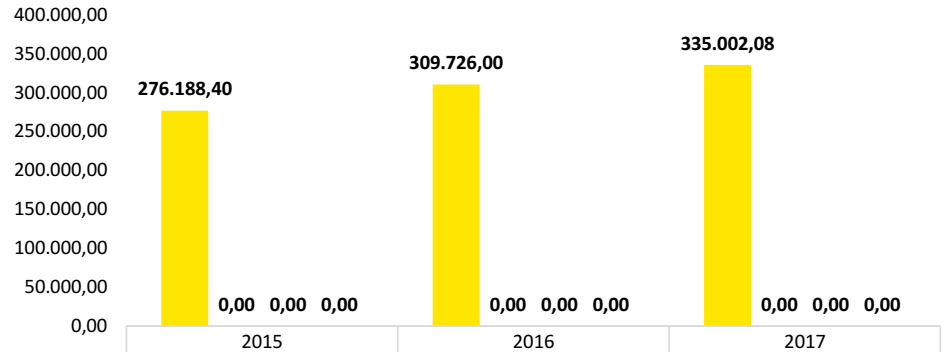


	2015	2016	2017
Trend	276.188,40	309.726,00	335.002,08

Figura 53: Trend 2015-2017 di CorsaMiglio per la modalità Navigazione - Regione 'CAMPANIA' (valori in CorsaMiglio)

La figura seguente mostra invece i valori di CorsaMiglio negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Campania.



	2015	2016	2017
REGIONE	276.188,40	309.726,00	335.002,08
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

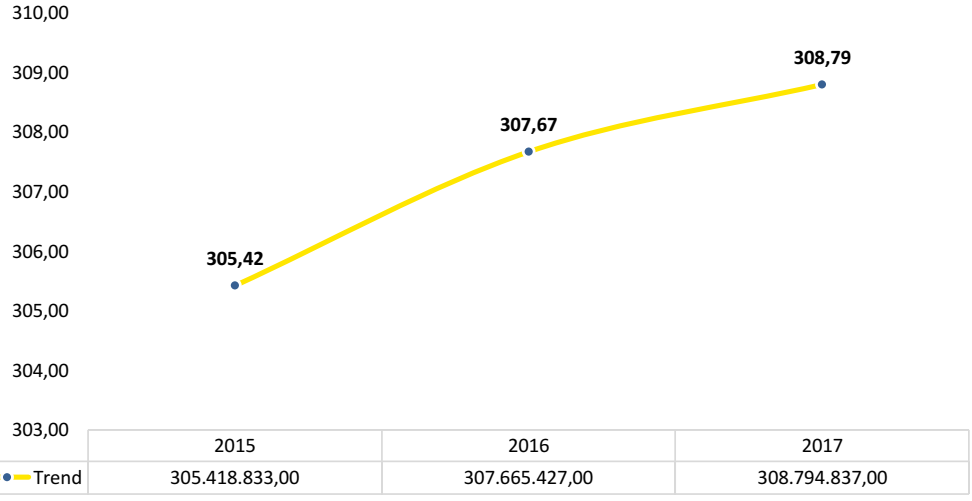
Figura 54: CorsaMiglio negli anni 2015-2017 per la modalità Navigazione per tipologia di Ente Committente - Regione 'CAMPANIA' (valori in CorsaMiglio)

3.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Campania evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **308,79 milioni di passeggeri** è infatti in lieve **aumento dello 0,73%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 305,42 e 307,67 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.



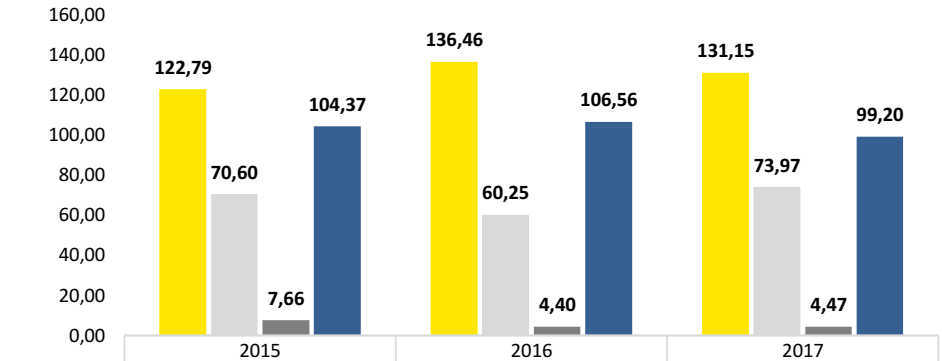
	2015	2016	2017
Trend	305.418.833,00	307.665.427,00	308.794.837,00

Figura 55: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 308,79 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 131,15 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 99,20 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti, 73,97 ad atti di affidamento stipulati dalle

Province e 4,47 dai Comuni. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per Regione e Province; in calo invece il dato per Comuni ed altri Enti.



	2015	2016	2017
REGIONE	122.792.693,00	136.460.802,00	131.147.452,00
PROVINCIA	70.598.411,00	60.245.625,00	73.970.778,00
COMUNE	7.662.722,00	4.397.100,00	4.472.372,00
ALTRO	104.365.007,00	106.561.900,00	99.204.235,00

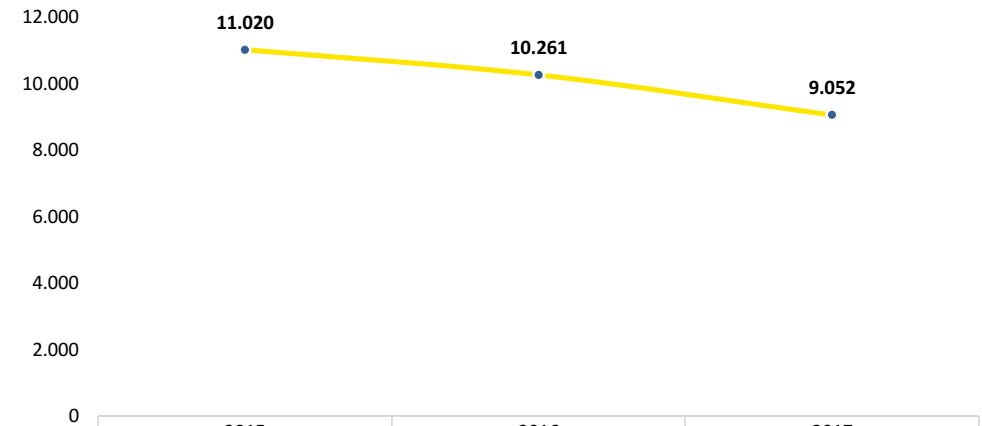
Figura 56: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di passeggeri)

3.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Campania evidenzia un decremento costante nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **9.052 addetti** è infatti in **decremento del 14,93%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 11.020 e 10.261 addetti, come mostrato nella figura seguente.

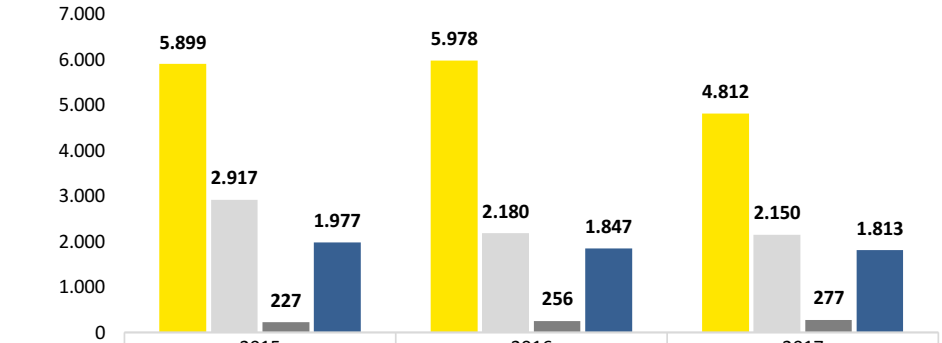


	2015	2016	2017
Trend	11.020	10.261	9.052

Figura 57: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'CAMPANIA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 9.052 addetti registrati nel 2017, 4.812 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 2.150 ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 1.813 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti e 277 dai Comuni. In calo nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione, Province ed altri Enti; in crescita invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	5.899	5.978	4.812
PROVINCIA	2.917	2.180	2.150
COMUNE	227	256	277
ALTRO	1.977	1.847	1.813

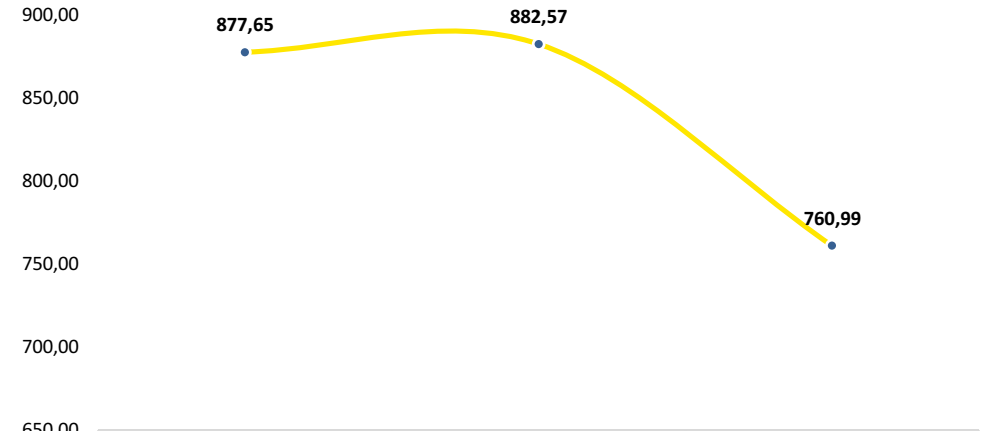
Figura 58: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CAMPANIA' (valori in numero di addetti)

3.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Campania evidenzia un lieve incremento tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **760,99 milioni di euro** è infatti in **decremento del 13,54%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 877,65 e 882,57 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

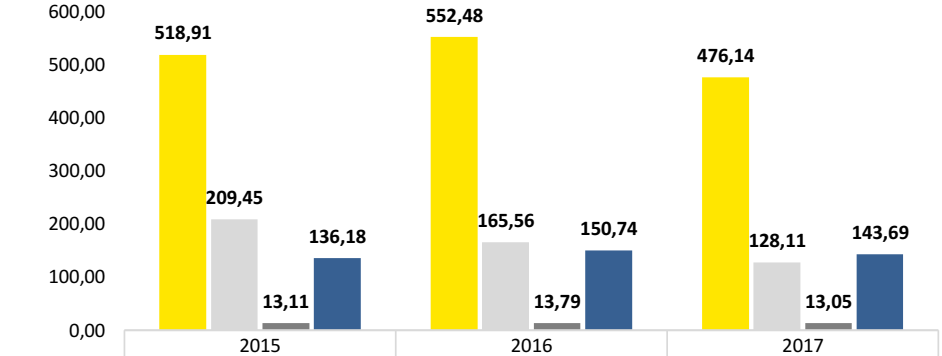


	2015	2016	2017
Trend	877.652.979,56	882.574.094,32	760.986.522,23

Figura 59: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo "pubblico" negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 760,99 milioni di euro registrati nel 2017, 476,14 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 143,69 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti, 128,11 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 13,05 dai Comuni. In calo nel corso del triennio il dato per Regione e Province; in crescita il dato per gli altri Enti, stabile il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	518.911.113,06	552.479.703,18	476.138.826,15
PROVINCIA	209.452.954,30	165.563.977,04	128.108.446,87
COMUNE	13.106.186,20	13.786.222,10	13.051.888,21
ALTRO	136.182.726,00	150.744.192,00	143.687.361,00

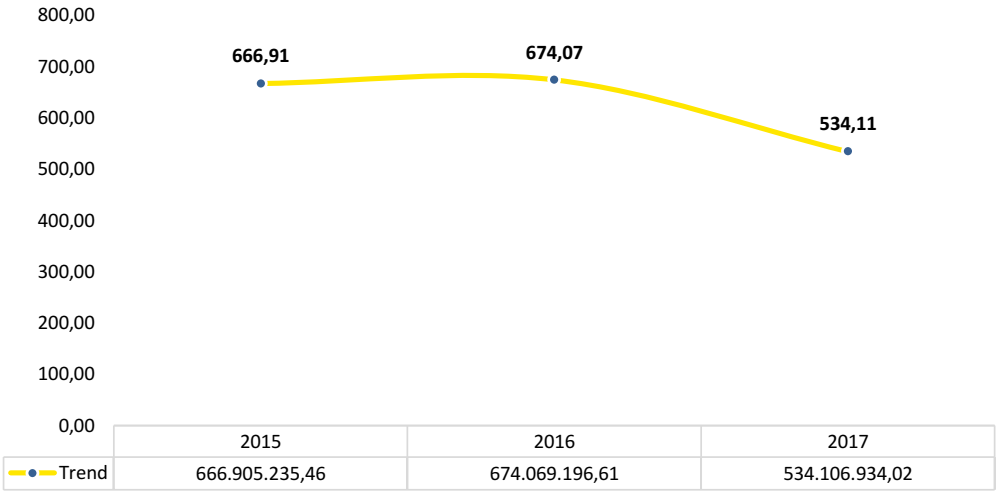
Figura 60: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di €)

3.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Campania evidenzia un lieve incremento tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **534,11 milioni di euro** è infatti in **decremento del 20,34%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 666,91 e 674,07 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

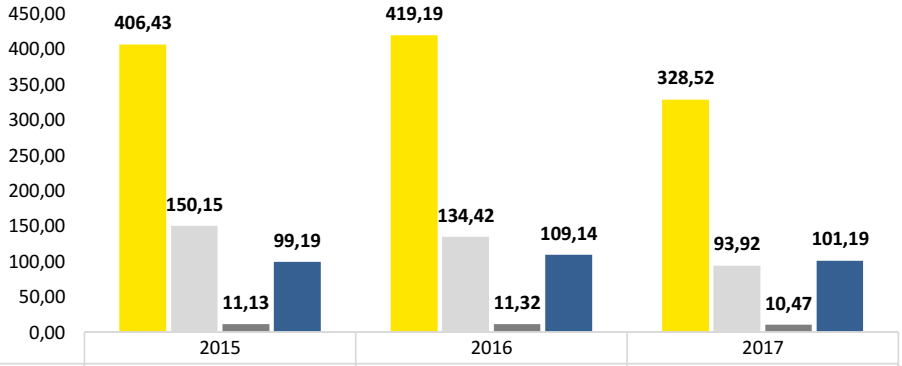


	2015	2016	2017
Trend	666.905.235,46	674.069.196,61	534.106.934,02

Figura 61: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 534,11 milioni di euro registrati nel 2017, 328,52 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 101,19 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti, 93,92 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 10,47 dai Comuni. In calo nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione, Province e Comuni; in lieve crescita rispetto al 2015 il dato per gli altri Enti.

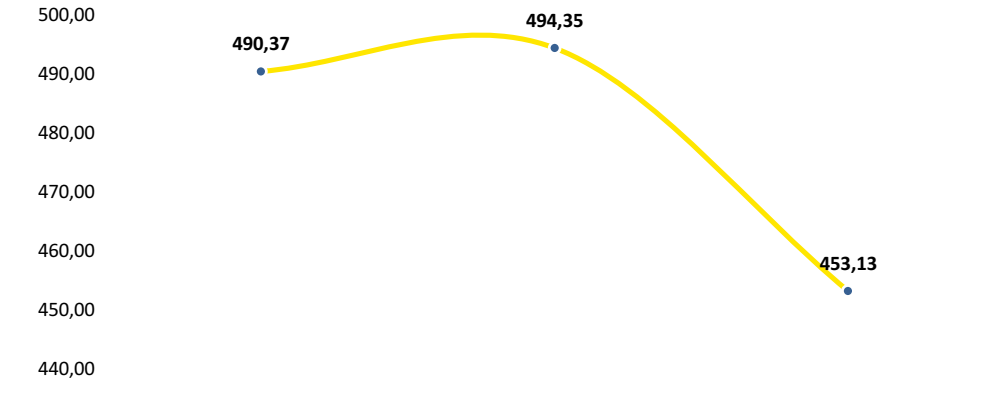


	2015	2016	2017
REGIONE	406.432.795,74	419.186.210,94	328.523.990,63
PROVINCIA	150.150.781,14	134.416.512,77	93.917.258,26
COMUNE	11.131.197,58	11.323.247,90	10.474.063,13
ALTRO	99.190.461,00	109.143.225,00	101.191.622,00

Figura 62: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Campania evidenzia un lieve incremento tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **453,13 milioni di euro** è infatti in **decremento del 7,97%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 490,37 e 494,35 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

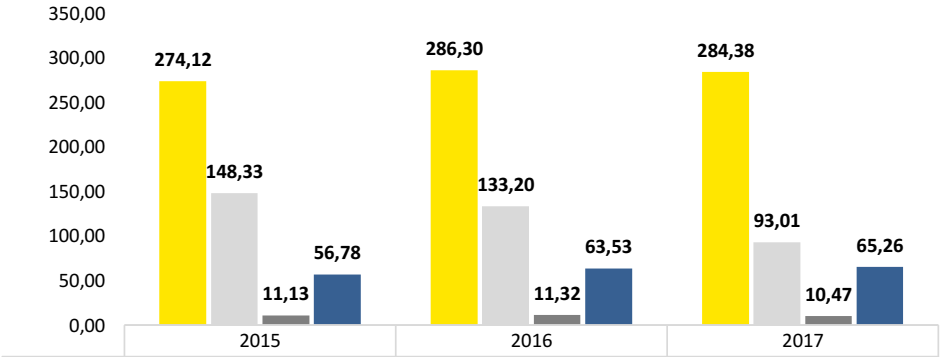


	2015	2016	2017
Trend	490.366.604,07	494.351.153,78	453.125.200,56

Figura 63: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 453,13 milioni di euro registrati nel 2017, 284,38 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 93,01 ad atti di affidamento stipulati dalle Province, 65,26 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti e 10,47 dai Comuni. In crescita nel triennio il dato di riferimento per Regione ed altri Enti; in calo invece il dato per Province e Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	274.123.472,01	286.299.989,24	284.382.486,62
PROVINCIA	148.333.206,91	133.201.485,10	93.011.239,86
COMUNE	11.131.107,15	11.323.070,44	10.473.939,08
ALTRO	56.778.818,00	63.526.609,00	65.257.535,00

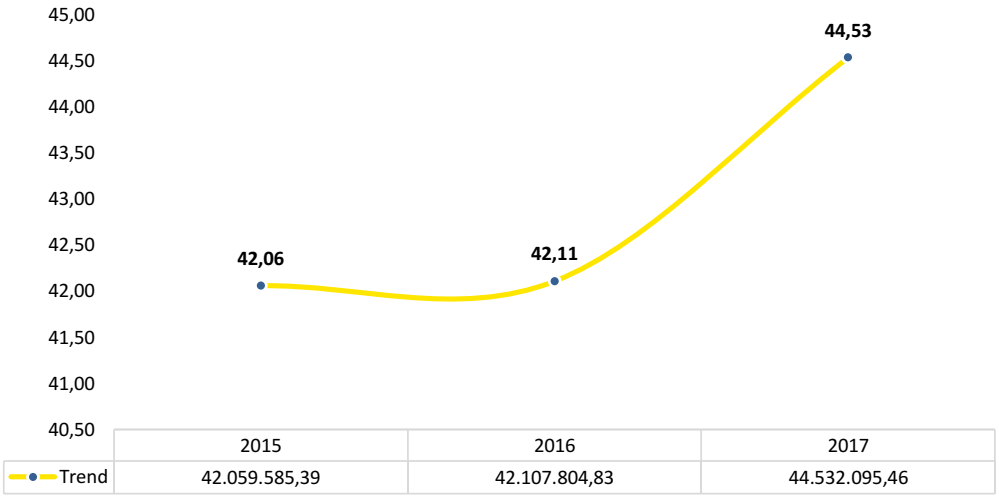
Figura 64: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di €)

3.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Campania evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **44,53 milioni di euro** è infatti in **aumento del 5,82%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 42,06 e 42,11 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

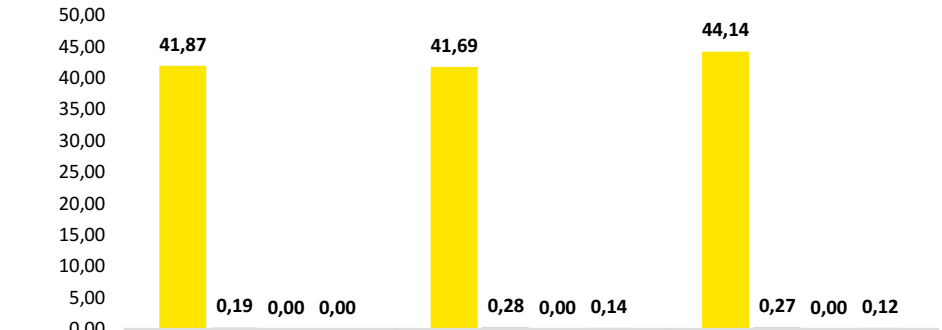


	2015	2016	2017
Trend	42.059.585,39	42.107.804,83	44.532.095,46

Figura 65: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 44,53 milioni di euro registrati nel 2017, 44,14 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 0,27 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 0,12 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per tutti gli Enti Committenti.

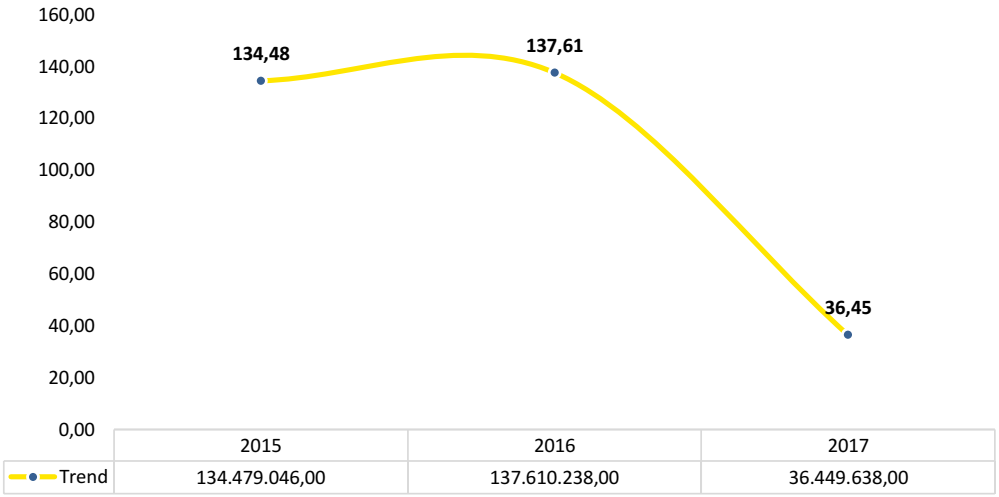


	2015	2016	2017
REGIONE	41.869.322,73	41.686.221,70	44.141.504,01
PROVINCIA	190.172,23	278.006,67	265.742,40
COMUNE	90,43	177,46	124,05
ALTRO	0,00	143.399,00	124.725,00

Figura 66: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Campania evidenzia un lieve incremento tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **36,45 milioni di euro** è infatti in **decremento del 73,21%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 134,48 e 137,61 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

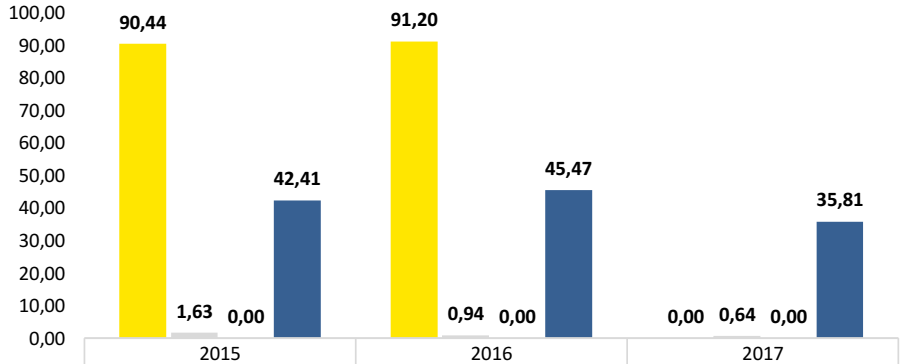


	2015	2016	2017
Trend	134.479.046,00	137.610.238,00	36.449.638,00

Figura 67: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 36,45 milioni di euro registrati nel 2017, 35,81 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati da altri Enti e 0,64 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In calo nel corso del triennio il dato di riferimento per tutti gli Enti Committenti, in particolar modo quello riferito alla Regione che passa dai 90,44 milioni del 2015 ai 0 del 2017.



	2015	2016	2017
REGIONE	90.440.001,00	91.200.000,00	0,00
PROVINCIA	1.627.402,00	937.021,00	640.276,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	42.411.643,00	45.473.217,00	35.809.362,00

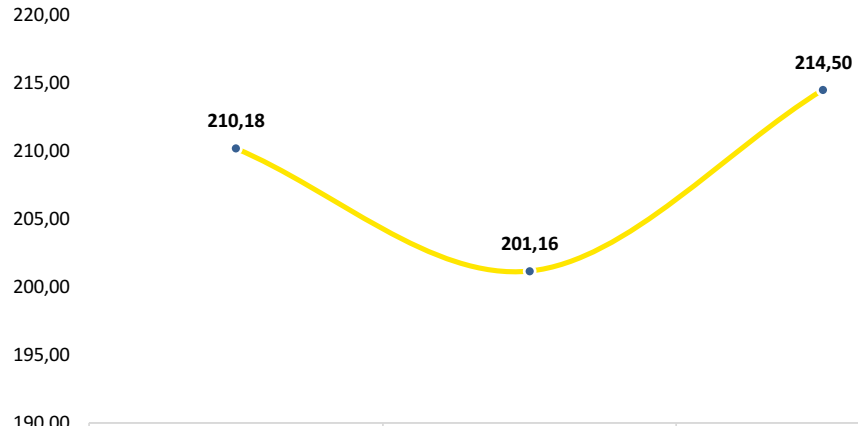
Figura 68: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di €)

3.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Campania evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **214,50 milioni di euro** è infatti in **aumento del 4,29%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 210,18 e 201,16 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

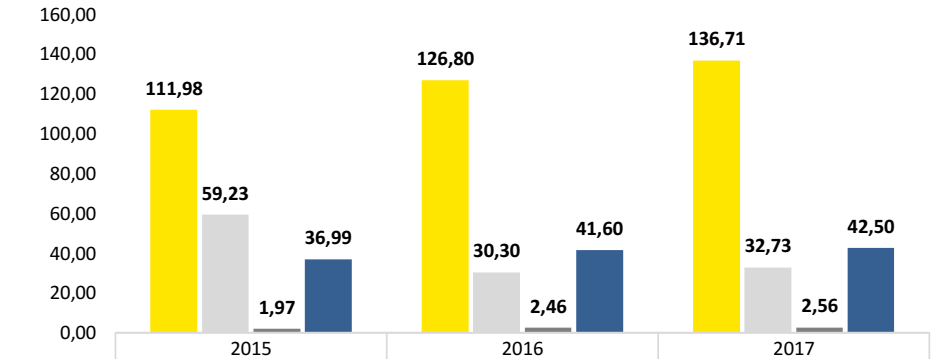


	2015	2016	2017
Trend	210.176.171,89	201.161.504,27	214.500.590,47

Figura 69: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 214,50 milioni di euro registrati nel 2017, 136,71 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 42,50 ad atti di affidamento stipulati da altri Enti, 32,73 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 2,56 dai Comuni. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione, Comuni ed altri Enti; in calo invece il dato per le Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	111.979.913,99	126.804.552,96	136.706.792,26
PROVINCIA	59.229.004,28	30.298.825,25	32.733.801,10
COMUNE	1.974.988,62	2.457.159,06	2.564.258,11
ALTRO	36.992.265,00	41.600.967,00	42.495.739,00

Figura 70: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di €)

3.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Campania. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

3.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Campania. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Napoli, Salerno, Caserta, Avellino e Benevento, rispettivamente con 41,68, 26,31, 15,35, 12,44 e 6,20 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nelle province di Foggia, Campobasso, Frosinone, Potenza, Isernia, Latina e Roma.

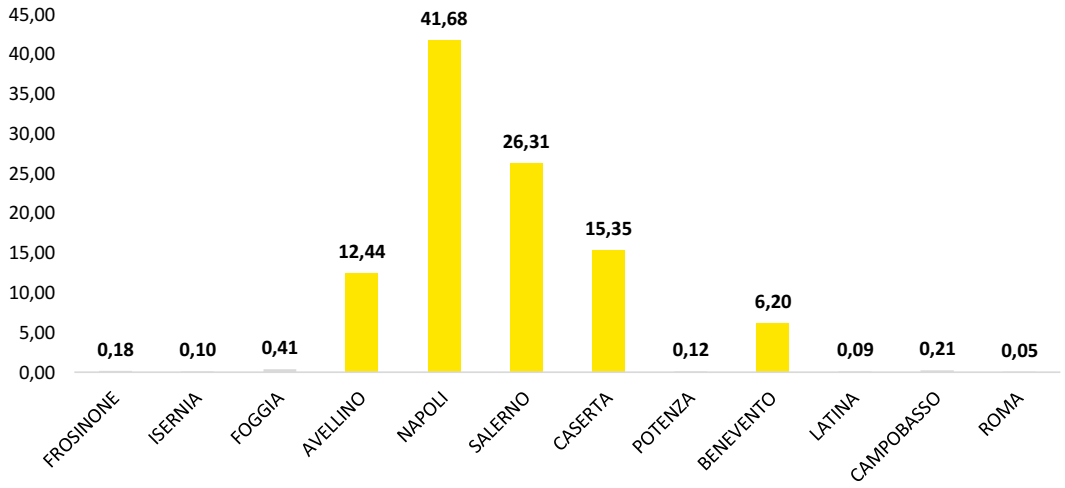


Figura 71: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'CAMPANIA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

A seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Avellino sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (29,37) davanti a Salerno (23,81) e Benevento (22,16).

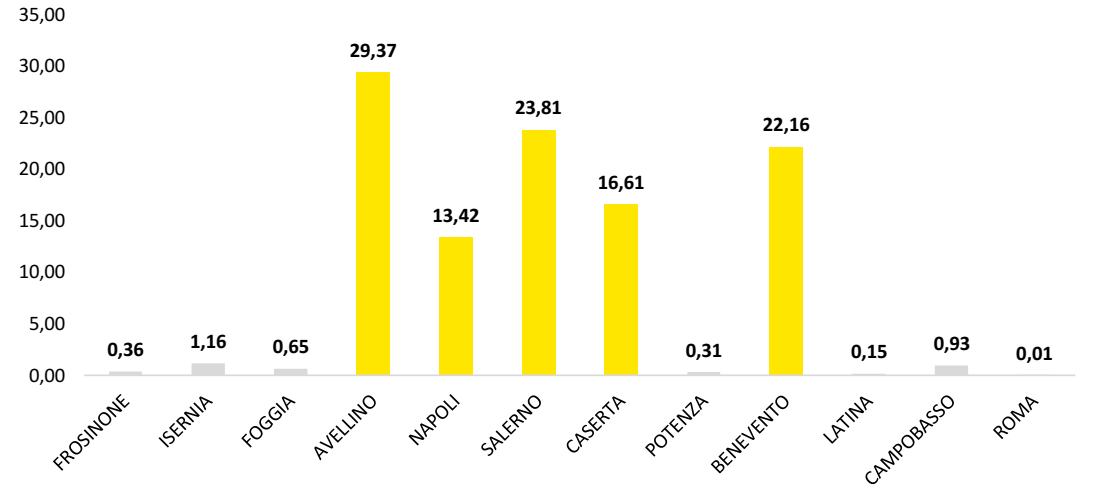


Figura 72: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'CAMPANIA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Campania.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Napoli, Caserta, Benevento, Salerno ed Avellino, rispettivamente con 15,97, 0,54, 0,22, 0,11 e 0,05 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

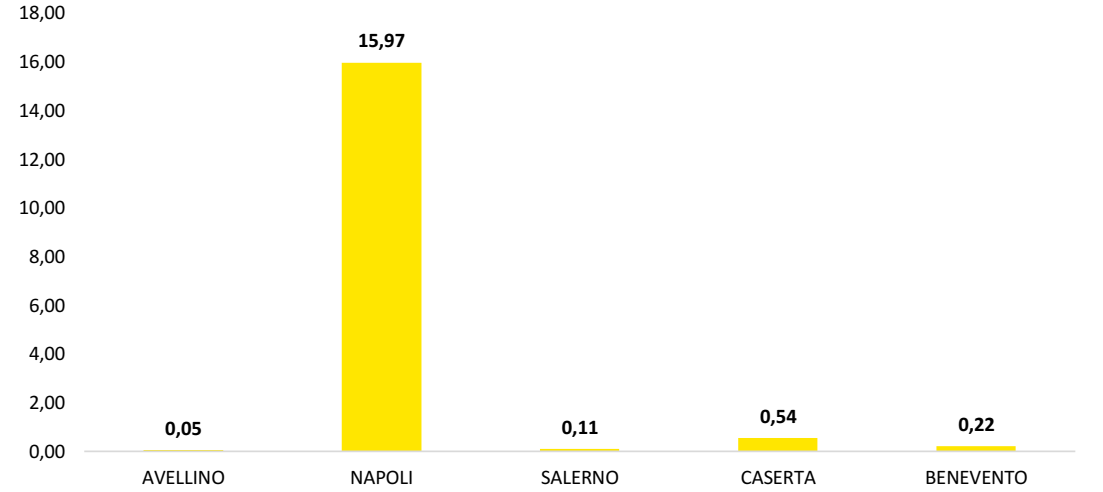


Figura 73: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'CAMPANIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Napoli sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (5,14) davanti a Benevento (0,78) e Caserta (0,59).

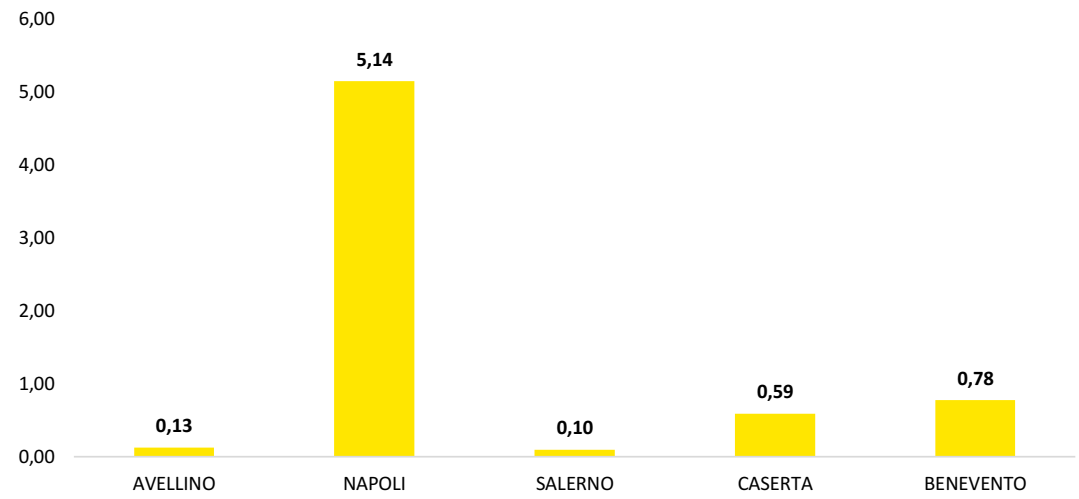


Figura 74: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'CAMPANIA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 di CorsaMiglio effettive relative alle modalità di trasporto Navigazione sostitutive/integrative per la regione Campania.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di CorsaMiglio percorse nel 2017 sono nell'ordine Napoli e Salerno, rispettivamente con 313.951 e 21.050 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

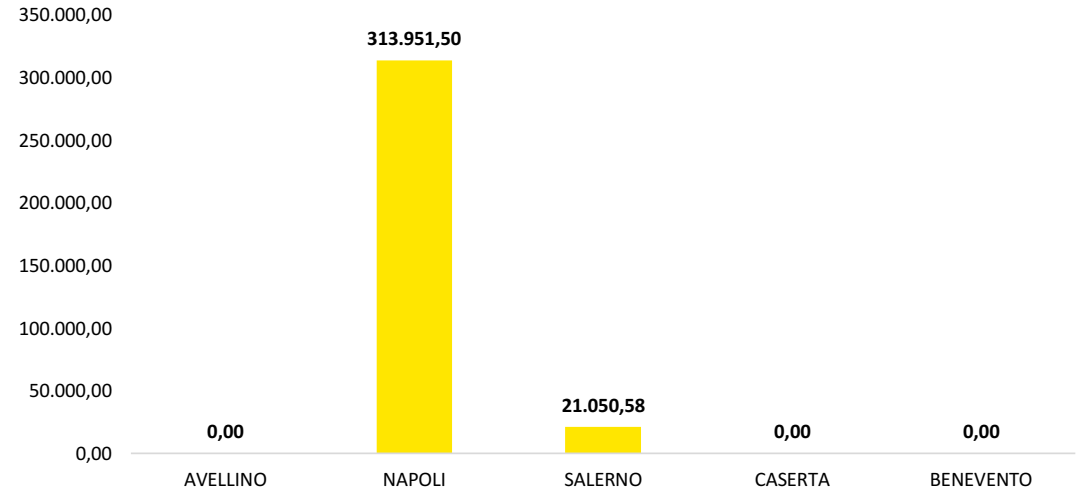


Figura 75: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'CAMPANIA' (valori in CorsaMiglio)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione di CorsaMiglio nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Napoli sia quella con il maggior numero di CorsaMiglio percorse per abitante (0,10) davanti a Salerno (0,02).

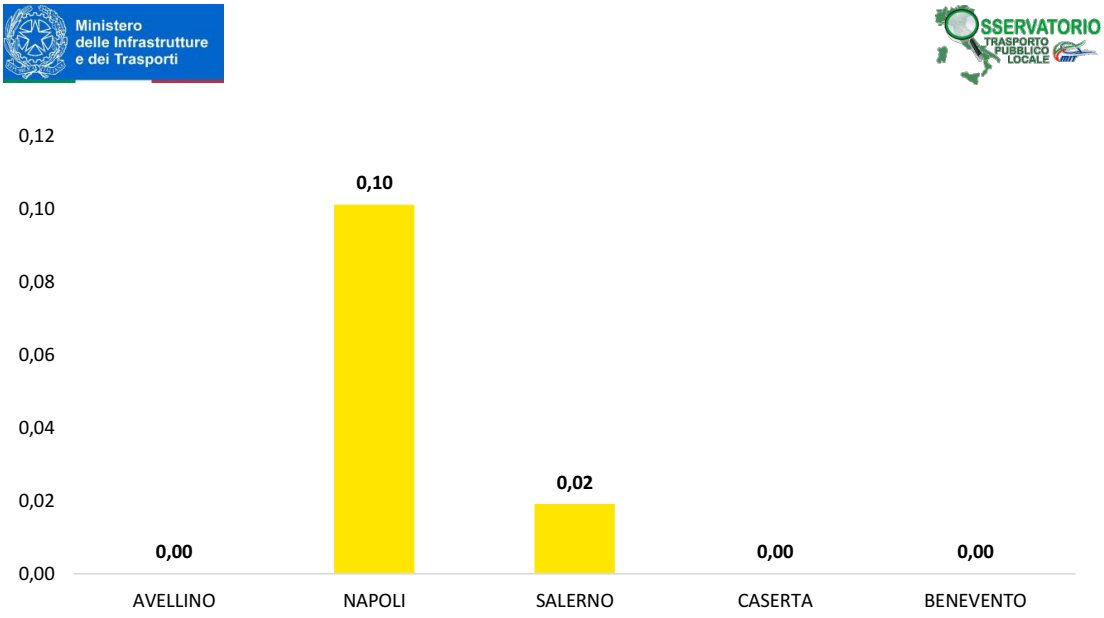


Figura 76: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'CAMPANIA' (valori in CorsaMiglio) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

4. Regione Molise

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Molise. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Molise complessivamente pari al **96,88% dei dati validi per l'annualità 2017.**

4.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Molise per l'annualità 2017 **32 atti di affidamento validi** stipulati tra **1 Ente Committente** e **30 imprese**.

Dei 32 atti di affidamento validi l'**81%** (26 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto** ed il 19% (6 atti) mediante gara d'appalto.

Il **72%** degli atti (23) rappresenta **contratti di servizio**, il 6% (2) atti di concessione mentre il 22% (7) non è dichiarato.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 32 atti di affidamento validi per il 2017, **31** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Molise titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
REGIONE MOLISE	14.687.507	1.776.589	0	10.953.005	646	55.228.157	46.101.151	42.392.720	3.692.023	16.408	9.072.884
Grand Total	***14.687.507***	***1.776.589***	***0***	***10.953.005***	***646***	***55.228.157***	***46.101.151***	***42.392.720***	***3.692.023***	***16.408***	***9.072.884***

Tabella 4: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Molise

4.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

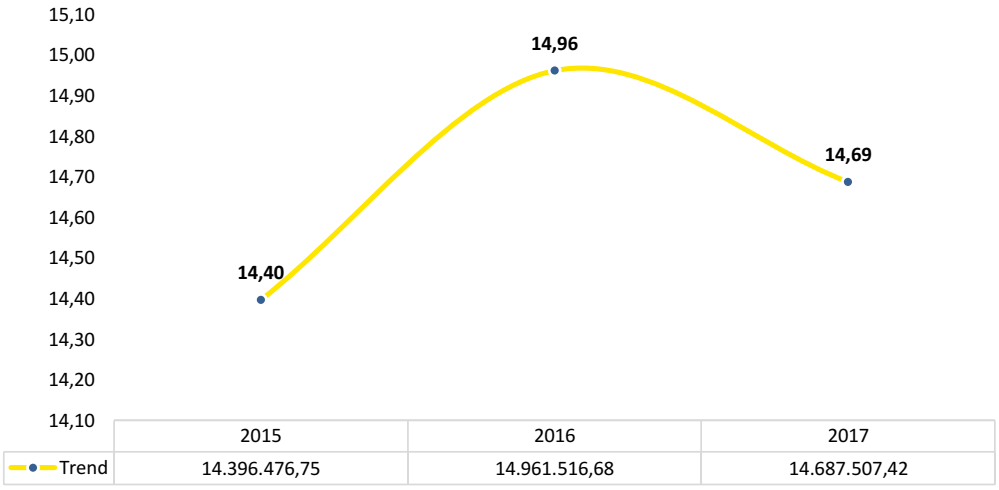
- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

4.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Molise evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **14,69 milioni di BusKm** è in leggero **aumento dello 0,06%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 14,40 e 14,96 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

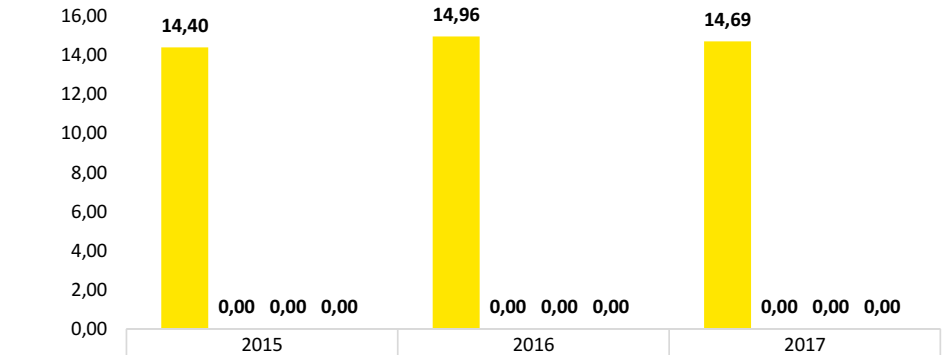


	2015	2016	2017
Trend	14.396.476,75	14.961.516,68	14.687.507,42

Figura 77: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'MOLISE' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Molise.

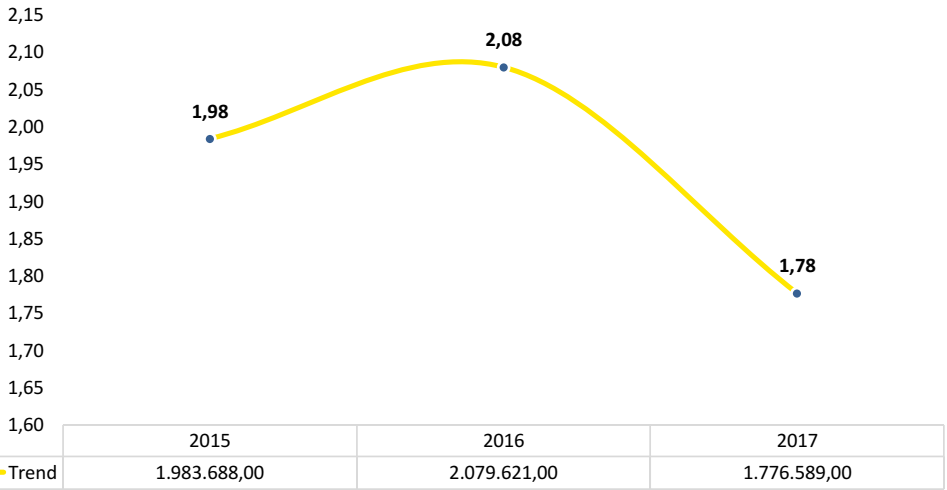


	2015	2016	2017
REGIONE	14.396.476,75	14.961.516,68	14.687.507,42
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 78: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'MOLISE' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Molise evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **1,78 milioni di TreniKm** è infatti in **decremento del 12,55%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1,98 e 2,08 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

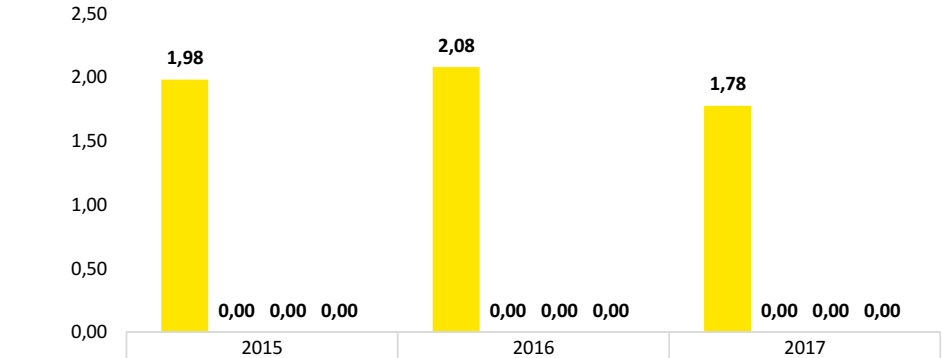


	2015	2016	2017
Trend	1.983.688,00	2.079.621,00	1.776.589,00

Figura 79: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'MOLISE' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Molise.



	2015	2016	2017
REGIONE	1.983.688,00	2.079.621,00	1.776.589,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 80: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'MOLISE' (valori in mln di TrenoKm)

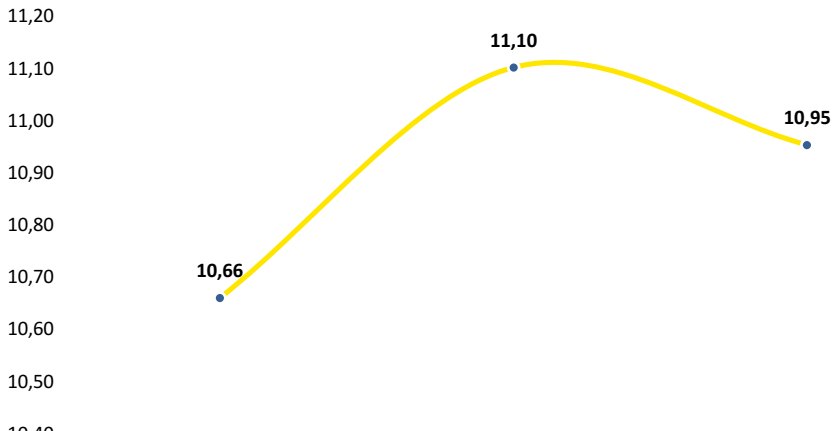
Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Molise per il triennio 2015-2017.

4.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Molise evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **10,95 milioni di passeggeri** è in lieve **aumento dello 0,67%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 10,66 e 11,10 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

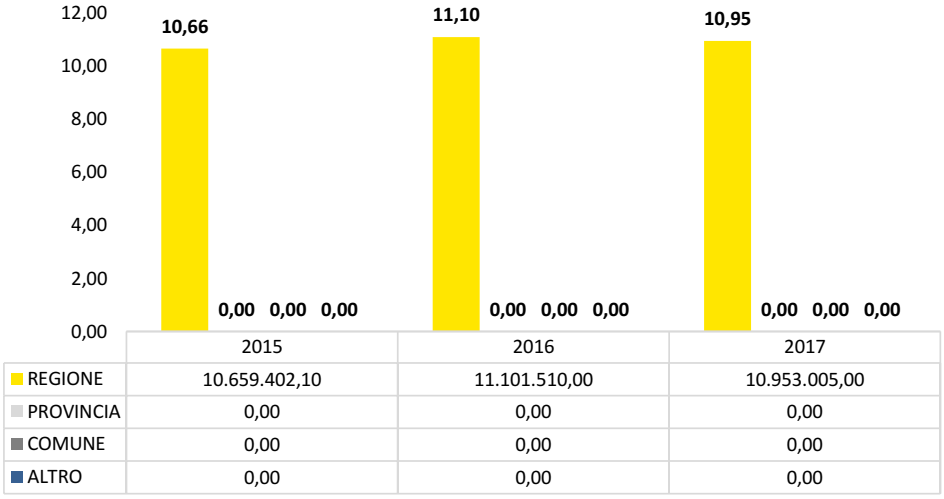


	2015	2016	2017
Trend	10.659.402,10	11.101.510,00	10.953.005,00

Figura 81: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'MOLISE' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Molise.



	2015	2016	2017
REGIONE	10.659.402,10	11.101.510,00	10.953.005,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

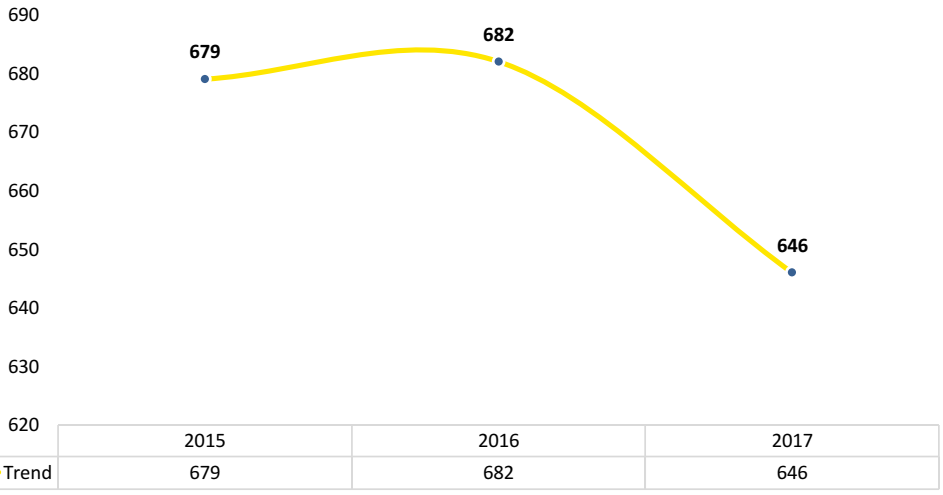
Figura 82: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MOLISE' (valori in mln di passeggeri)

4.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Molise evidenzia un lieve incremento tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **646 addetti** è infatti in **decremento del 5,07%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 679 e 682 addetti, come mostrato nella figura seguente.

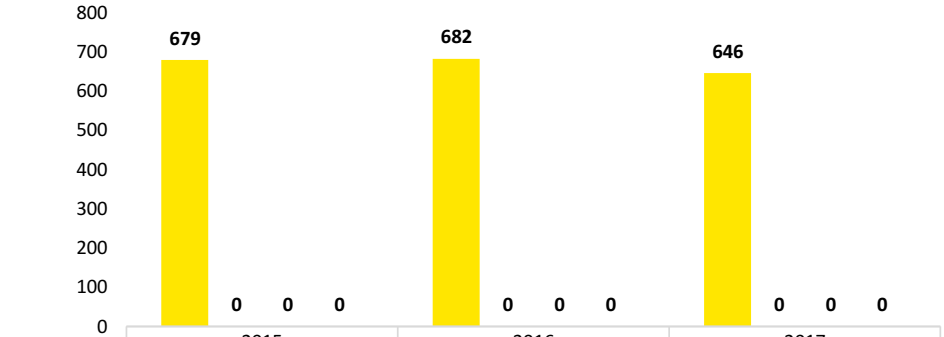


	2015	2016	2017
Trend	679	682	646

Figura 83: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'MOLISE' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Molise.



	2015	2016	2017
REGIONE	679	682	646
PROVINCIA	0	0	0
COMUNE	0	0	0
ALTRO	0	0	0

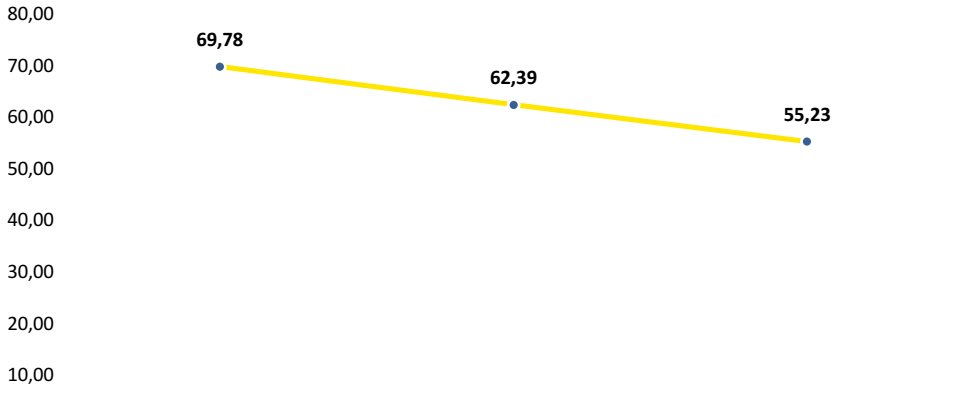
Figura 84: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MOLISE' (valori in numero di addetti)

4.2.4 Costo “pubblico” del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l’indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo “pubblico” nella regione Molise evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **55,23 milioni di euro** è infatti in **decremento del 16,43%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 69,78 e 62,39 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

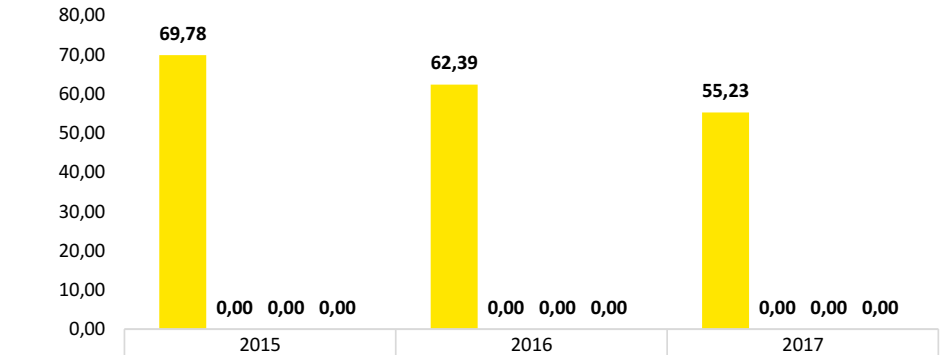


	2015	2016	2017
Trend	69.779.332,16	62.387.236,44	55.228.156,86

Figura 85: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'MOLISE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo “pubblico” negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Molise.



	2015	2016	2017
REGIONE	69.779.332,16	62.387.236,44	55.228.156,86
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

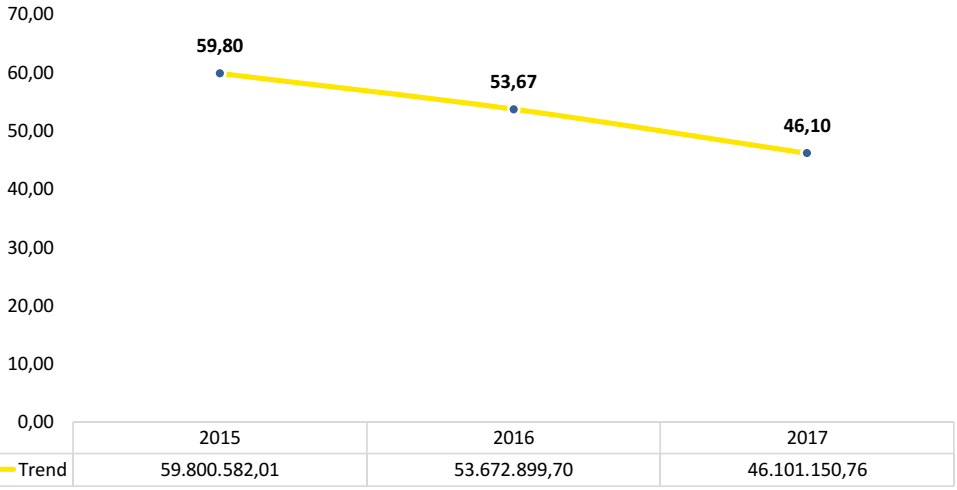
Figura 86: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MOLISE' (valori in mln di €)

4.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Molise evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **46,10 milioni di euro** è infatti in **decremento del 18,75%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 59,80 e 53,67 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

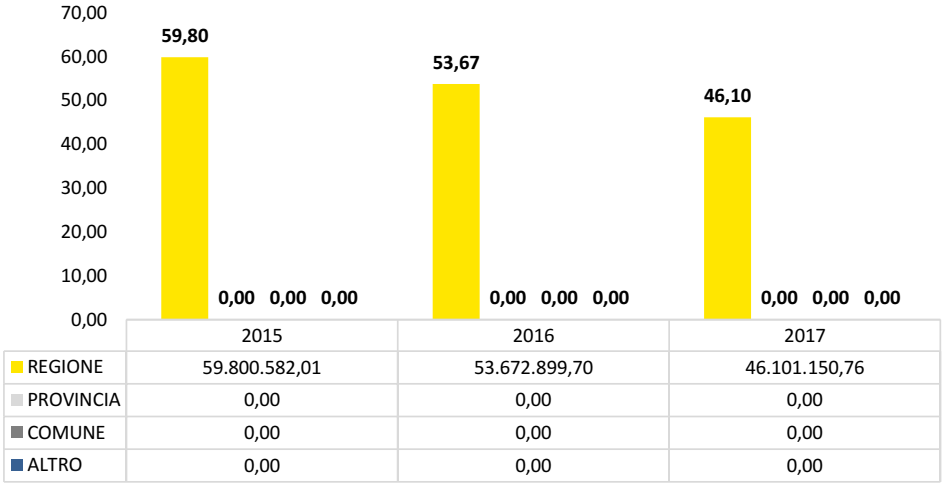


	2015	2016	2017
Trend	59.800.582,01	53.672.899,70	46.101.150,76

Figura 87: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'MOLISE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Molise.

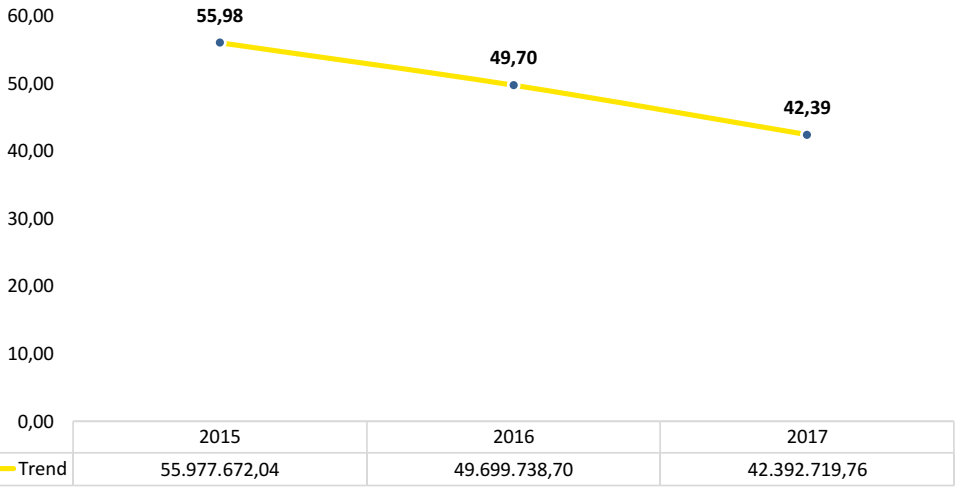


	2015	2016	2017
REGIONE	59.800.582,01	53.672.899,70	46.101.150,76
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 88: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MOLISE' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Molise evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **42,39 milioni di euro** è infatti in **decremento del 19,77%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 55,98 e 49,70 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

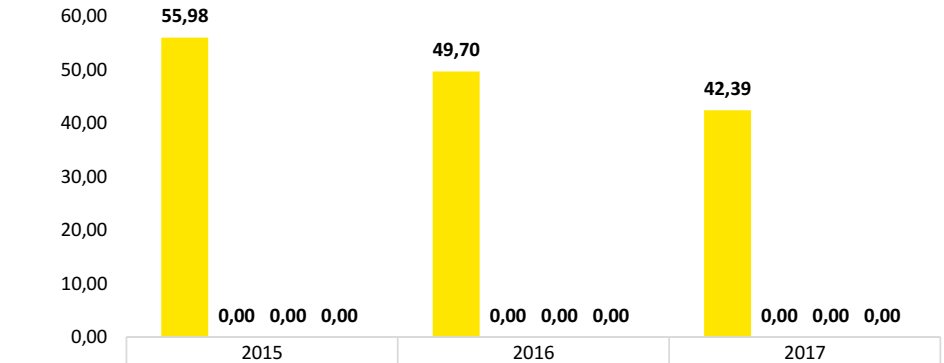


	2015	2016	2017
Trend	55.977.672,04	49.699.738,70	42.392.719,76

Figura 89: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'MOLISE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Molise.



	2015	2016	2017
REGIONE	55.977.672,04	49.699.738,70	42.392.719,76
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

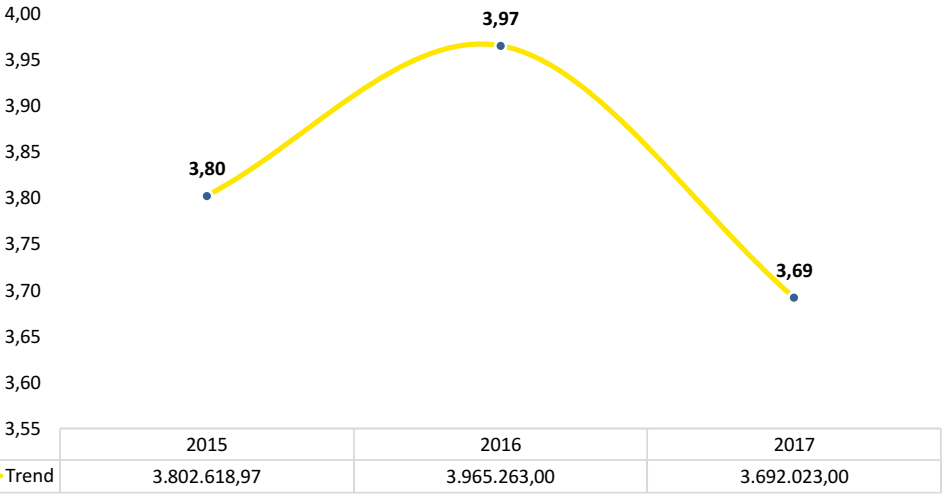
Figura 90: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MOLISE' (valori in mln di €)

4.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Molise evidenzia un incremento tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **3,69 milioni di euro** è infatti in **decremento del 4,94%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 3,80 e 3,97 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

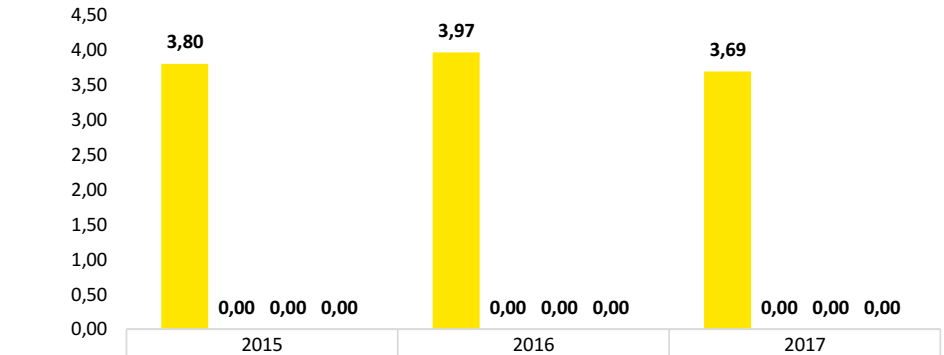


	2015	2016	2017
Trend	3.802.618,97	3.965.263,00	3.692.023,00

Figura 91: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'MOLISE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Molise.



	2015	2016	2017
REGIONE	3.802.618,97	3.965.263,00	3.692.023,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 92: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MOLISE' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Molise evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **0,02 milioni di euro** è infatti in **aumento del 16,41%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 0,02 e 0,01 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

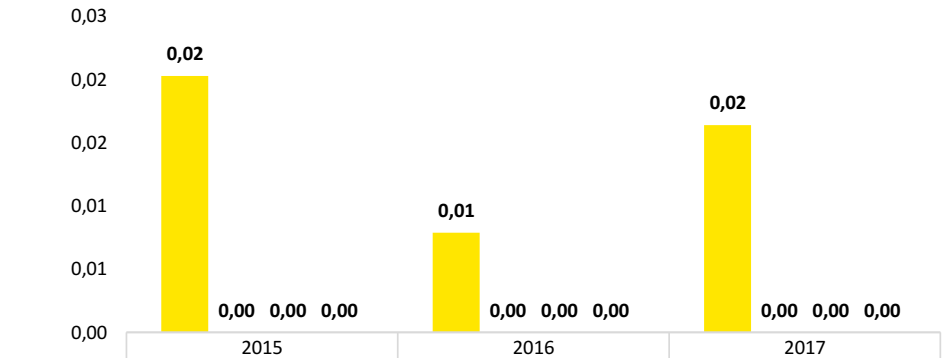


	2015	2016	2017
Trend	20.291,00	7.898,00	16.408,00

Figura 93: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'MOLISE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Molise.



	2015	2016	2017
REGIONE	20.291,00	7.898,00	16.408,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

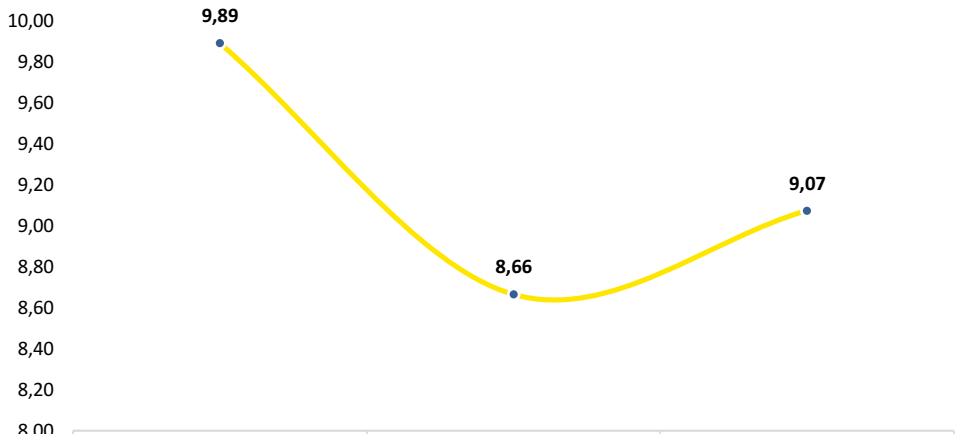
Figura 94: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MOLISE' (valori in mln di €)

4.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Molise evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **9,07 milioni di euro** è in **decremento del 2,19%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 9,89 e 8,66 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

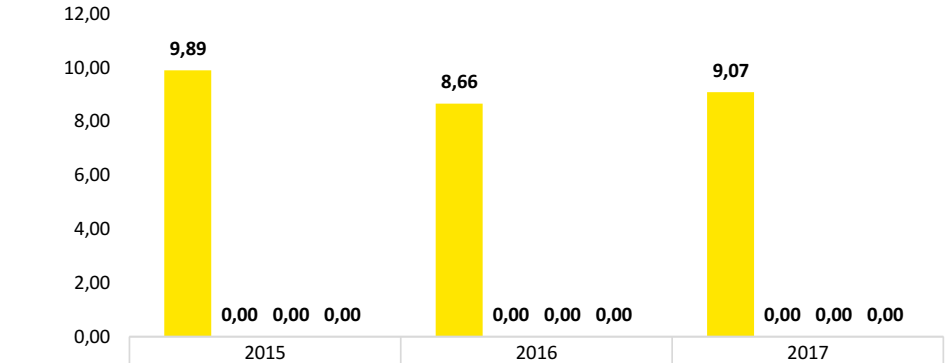


	2015	2016	2017
Trend	9.888.220,07	8.664.147,67	9.072.883,93

Figura 95: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'MOLISE' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Molise.



	2015	2016	2017
REGIONE	9.888.220,07	8.664.147,67	9.072.883,93
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 96: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'MOLISE' (valori in mln di €)

4.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Molise. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

4.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Molise. In particolare, sono rappresentate in giallo le province della regione stessa, in grigio le province fuori regione in cui viene erogato il servizio.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Campobasso e Isernia, rispettivamente con 11,20 e 3,11 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente. Una quota esigua è stata registrata anche fuori regione nella provincia di Chieti.

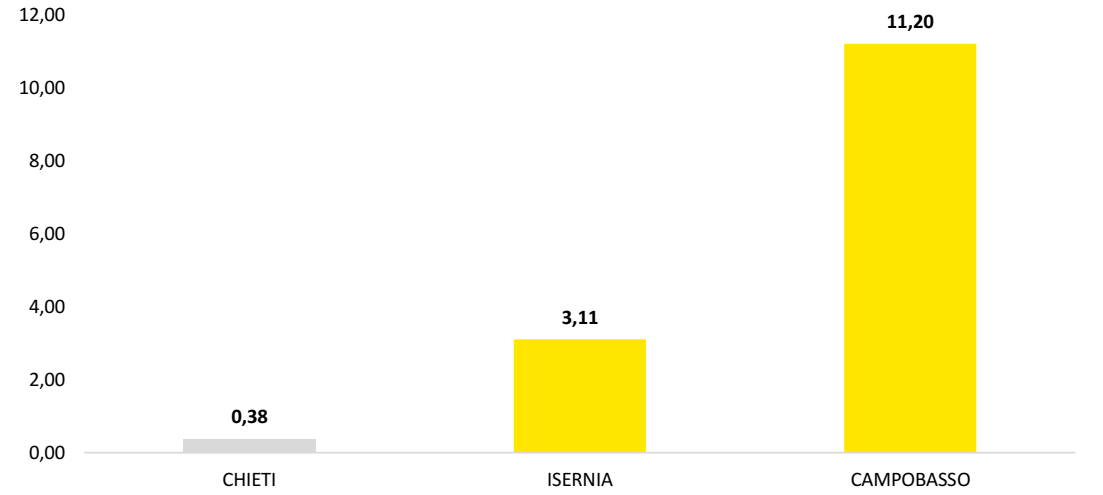


Figura 97: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'MOLISE' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Campobasso sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (49,84) davanti a Isernia (36,22).

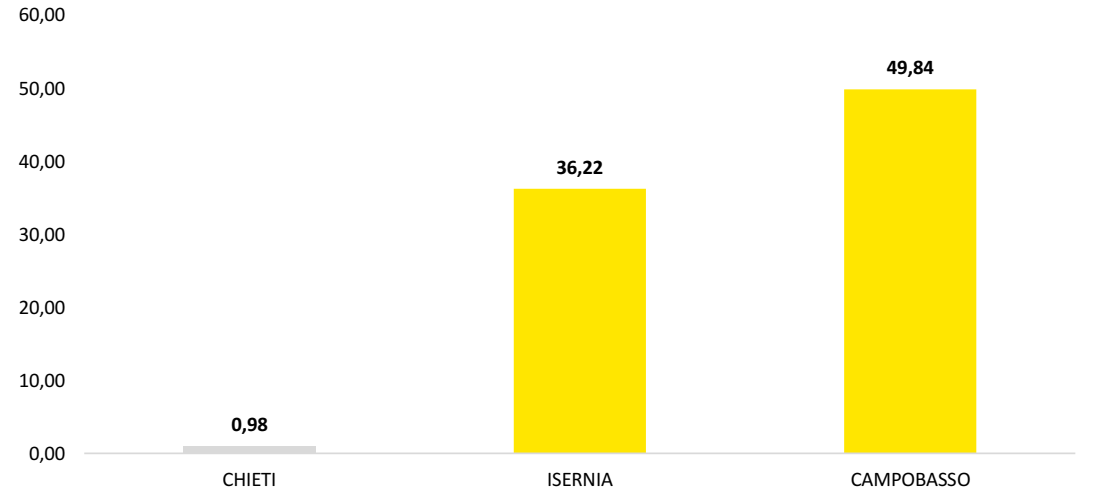


Figura 98: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'MOLISE' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Molise.

La provincia sul cui territorio è stata registrata la totalità di TreniKm percorsi nel 2017 è Campobasso con 1,78 milioni di TreniKm.

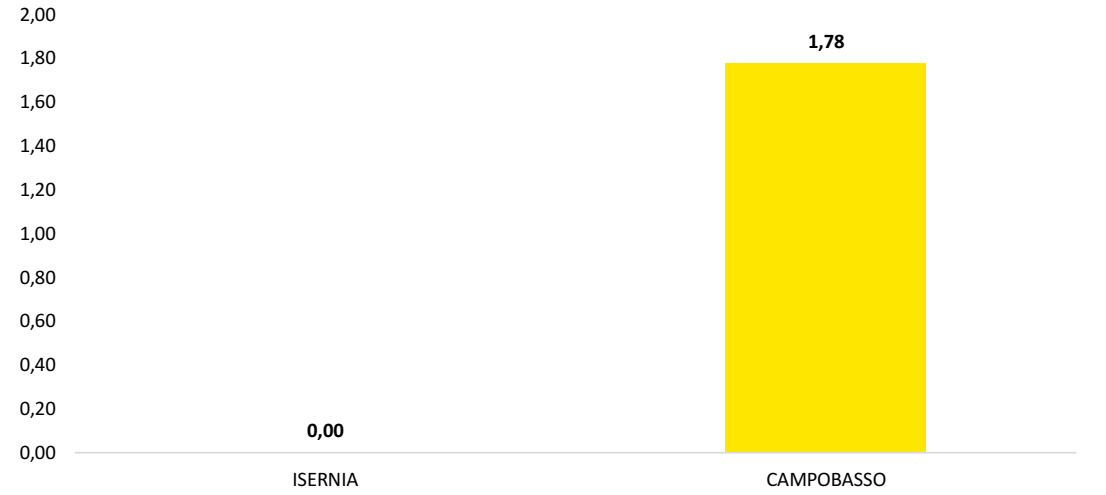


Figura 99: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'MOLISE' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Campobasso sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (7,91).

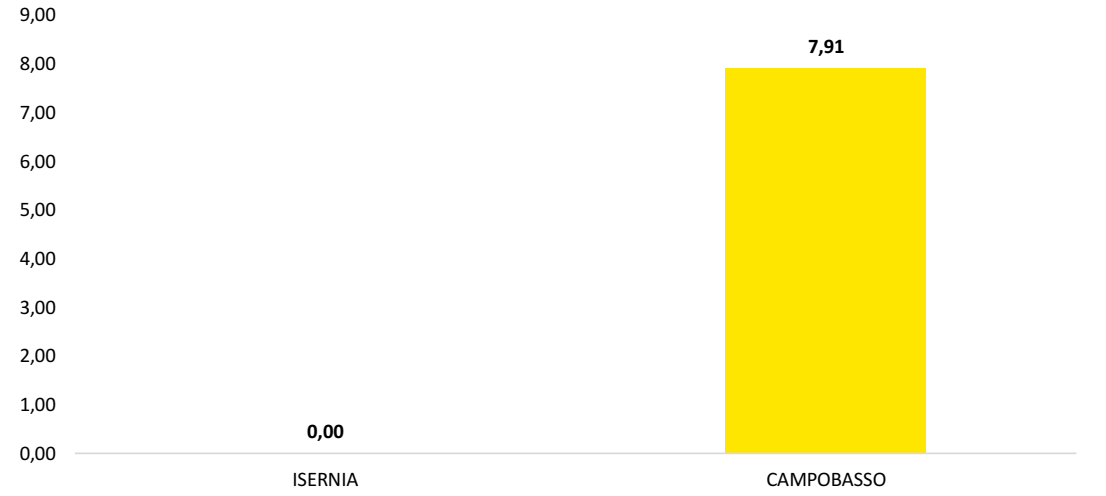


Figura 100: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'MOLISE' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Molise per l'annualità 2017.

5. Regione Puglia

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Puglia. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Puglia complessivamente pari al **86,21% dei dati validi per l'annualità 2017.**

5.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Puglia per l'annualità 2017 **87 atti di affidamento validi** stipulati tra **60 Enti Committenti** e **35 imprese**.

Degli 87 atti di affidamento validi il 23% (20 atti) è stato stipulato mediante affidamento diretto, il **70%** (61 atti) **mediante gara d'appalto** ed il 7% (6 atti) mediante procedura *in-house*.

Il **52%** degli atti (45) rappresenta **contratti di servizio**, il 20% (17) atti di concessione, il 2% (2) gestioni in proprio da parte dell'Ente Committente mentre il 26% (23) non è dichiarato.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Degli 87 atti di affidamento validi per il 2017, **75** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Puglia titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE ALTAMURA	270.400	0	0	222.000	12	728.720	633.044	626.512	6.532	0	95.676
COMUNE ANDRIA	721.720	0	0	1.140.924	26	1.886.355	1.501.740	1.501.740	0	0	384.615
COMUNE BARI	10.055.847	0	0	24.485.197	403	40.244.045	32.085.997	32.085.997	0	0	8.158.048
COMUNE BARLETTA	561.139	0	0	624.783	25	1.362.145	1.086.518	1.086.518	0	0	275.627
COMUNE BITONTO	428.640	0	0	272.580	11	927.297	698.112	698.112	0	0	205.211
COMUNE BRINDISI	2.261.856	0	0	1.478.705	108	7.965.433	7.115.730	7.115.730	0	0	832.476
COMUNE CANOSA DI PUGLIA	351.997	0	0	97.415	9	637.458	557.602	557.602	0	0	79.856
COMUNE CASARANO	77.792	0	0	95.736	6	165.291	151.827	151.827	0	0	13.464
COMUNE CASSANO DELLE MURGE	33.696	0	0	19.890	1	57.159	53.425	53.425	0	0	3.734
COMUNE CASTELLANA GROTTE	112.606	0	0	3.598	4	150.174	147.269	147.269	0	0	2.810
COMUNE CASTELLANETA	47.400	0	0	13.821	3	88.764	81.822	81.822	0	0	6.942
COMUNE CEGLIE MESSAPICA	31.605	0	0	18.250	2	80.446	69.098	69.098	0	0	11.348
COMUNE CERIGNOLA	428.594	0	0	101.335	16	860.134	772.185	772.185	0	0	87.949
COMUNE CONVERSANO	61.219	0	0	4.033	1	169.106	166.228	166.228	0	0	2.877
COMUNE CORATO	105.020	0	0	30.847	6	248.797	224.693	224.693	0	0	23.948
COMUNE FASANO	381.823	0	0	197.662	13	1.059.101	938.795	938.795	0	0	118.228
COMUNE FOGGIA	3.686.233	0	0	2.972.367	212	11.796.267	10.102.721	10.102.721	0	0	1.661.327
COMUNE FRANCAVILLA FONTANA	80.794	0	0	4.500	4	206.160	202.621	202.621	0	0	2.802
COMUNE GALATINA	146.380	0	0	95.429	7	318.020	273.025	273.025	0	0	44.995
COMUNE GALLIPOLI	68.091	0	0	117.352	5	171.548	81.768	81.768	0	0	89.780
COMUNE GIOIA DEL COLLE	164.504	0	0	147.134	4	411.638	359.135	359.135	0	0	52.503
COMUNE GIOVINAZZO	42.738	0	0	9.766	1	73.462	70.654	70.654	0	0	2.808
COMUNE GRAVINA IN PUGLIA	93.669	0	0	174.134	4	159.398	118.830	118.830	0	0	40.568
COMUNE GROTTAGLIE	101.780	0	0	39.200	3	241.162	223.605	223.605	0	0	17.557
COMUNE LECCE	1.555.923	0	0	1.333.167	84	4.208.013	3.406.723	3.406.723	0	0	801.290
COMUNE LOCOROTONDO	8.598	0	0	782	2	10.283	9.579	9.579	0	0	704
COMUNE LUCERA	286.200	0	0	177.400	13	655.293	595.281	595.281	0	0	60.012

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE MANDURIA	322.699	0	0	7.866	8	865.479	859.072	859.072	0	0	6.406
COMUNE MANFREDONIA	426.478	0	0	423.113	19	974.492	721.328	721.328	0	0	245.228
COMUNE MARTINA FRANCA	474.926	0	0	360.088	28	1.463.482	1.310.630	1.310.630	0	0	152.852
COMUNE MASSAFRA	238.106	0	0	144.073	12	671.917	584.160	584.160	0	0	75.757
COMUNE MATTINATA	23.940	0	0	15.670	3	26.670	11.000	11.000	0	0	15.670
COMUNE MESAGNE	15.585	0	0	5.112	4	40.341	37.849	37.849	0	0	2.492
COMUNE MINERVINO MURGE	64.250	0	0	56.260	5	134.749	85.174	85.174	0	0	49.574
COMUNE MODUGNO	249.595	0	0	109.300	12	602.859	536.960	536.960	0	0	65.899
COMUNE MOLA DI BARI	39.275	0	0	10.720	2	79.734	72.594	72.594	0	0	5.820
COMUNE MOLFETTA	466.160	0	0	411.128	20	1.296.725	1.060.247	1.060.247	0	0	236.478
COMUNE MONOPOLI	774.612	0	0	612.531	36	2.159.208	1.762.224	1.762.224	0	0	396.984
COMUNE MONTE SANT'ANGELO	227.490	0	0	67.530	5	208.066	180.932	180.932	0	0	27.134
COMUNE NOCI	142.359	0	0	94.270	6	225.976	133.058	133.058	0	0	92.918
COMUNE ORIA	87.147	0	0	23.013	3	219.116	208.789	208.789	0	0	10.327
COMUNE OSTUNI	247.123	0	0	178.922	12	726.332	635.708	635.708	0	0	90.010
COMUNE PALO DEL COLLE	31.440	0	0	2.729	1	87.794	85.561	85.561	0	0	2.157
COMUNE PUTIGNANO	101.994	0	0	12.963	4	300.594	292.285	292.285	0	0	8.006
COMUNE RUVO DI PUGLIA	91.150	0	0	32.426	3	189.285	174.807	174.807	0	0	14.477
COMUNE SAN GIOVANNI ROTONDO	458.118	0	0	314.012	11	738.766	512.249	512.249	0	0	223.549
COMUNE SAN SEVERO	215.379	0	0	120.089	10	440.508	374.635	374.635	0	0	64.567
COMUNE SANTERAMO IN COLLE	70.142	0	0	55.470	3	116.242	104.098	104.098	0	0	12.145
COMUNE SAVA	36.193	0	0	79	1	93.704	93.640	93.640	0	0	65
COMUNE SPINAZZOLA	26.873	0	0	27.300	2	52.245	39.035	39.035	0	0	13.210
COMUNE TARANTO	6.469.761	0	2.822	9.610.776	381	25.708.066	20.359.306	20.359.306	0	0	2.928.290
COMUNE TERLIZZI	42.914	0	0	31.413	1	74.638	65.142	65.142	0	0	9.496
COMUNE TRANI	268.629	0	0	346.173	14	721.452	582.385	582.385	0	0	139.067
PROVINCIA BARI	6.098.025	0	0	6.091.742	230	16.494.193	11.283.819	11.283.819	0	0	4.851.065
PROVINCIA BRINDISI	3.555.455	0	0	2.539.144	132	10.057.193	7.278.803	7.278.803	0	0	2.570.409

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
PROVINCIA FOGGIA	11.142.930	0	0	5.783.755	299	29.362.633	21.242.033	21.242.033	0	0	7.613.728
PROVINCIA LECCE	5.170.932	0	0	4.783.444	216	13.721.273	8.562.219	8.562.219	0	0	4.814.006
PROVINCIA TARANTO	6.411.292	0	0	3.008.883	268	18.103.750	14.763.201	14.763.201	0	0	3.095.108
REGIONE PUGLIA	40.103.080	12.954.496	85.664	44.555.932	3.395	393.136.762	325.771.942	213.011.219	13.750.761	99.009.962	63.748.752
Grand Total	***106.260.316***	***12.954.496***	***88.486***	***113.713.933***	***6.131***	***593.975.911***	***481.512.915***	***368.745.660***	***13.757.293***	***99.009.962***	***104.658.799***

Tabella 5: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Puglia

5.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

5.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Puglia evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **106,26 milioni di BusKm** è infatti in lieve **decremento dello 0,29%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 105,10 e 108,05 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

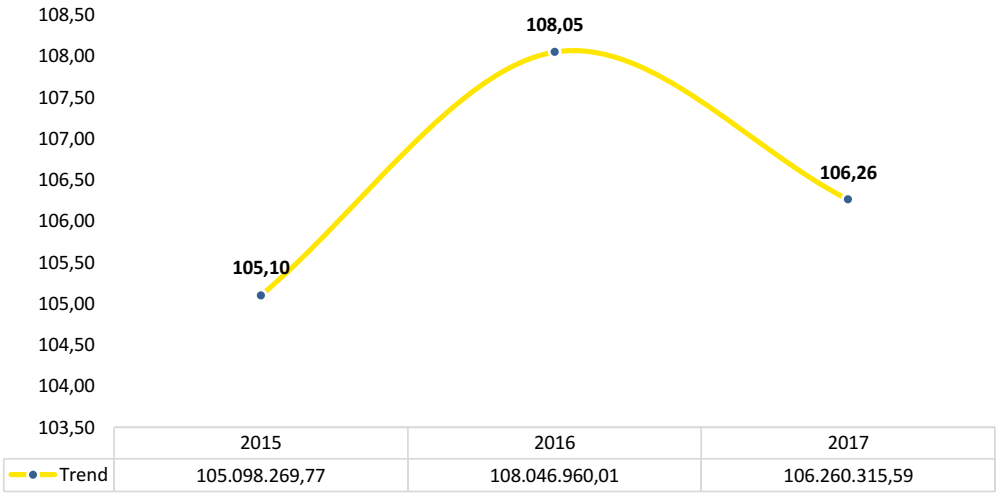
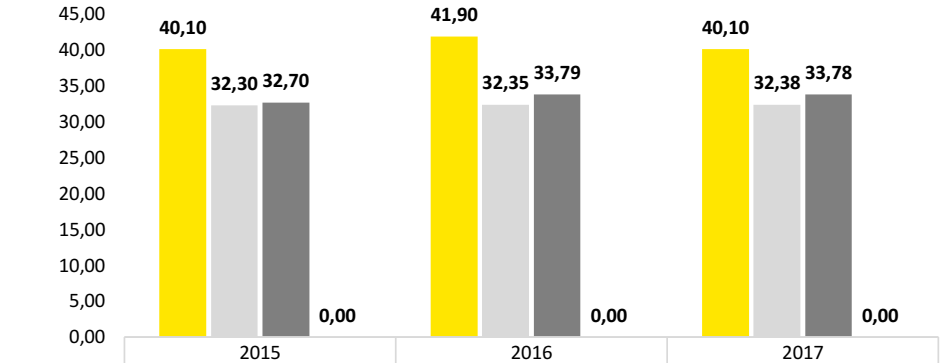


Figura 101: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'PUGLIA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 106,26 milioni di BusKm registrati nel 2017, 40,10 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 33,78 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 32,38 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. I dati di riferimento nel corso del triennio sono tendenzialmente costanti per tutti gli Enti Committenti.

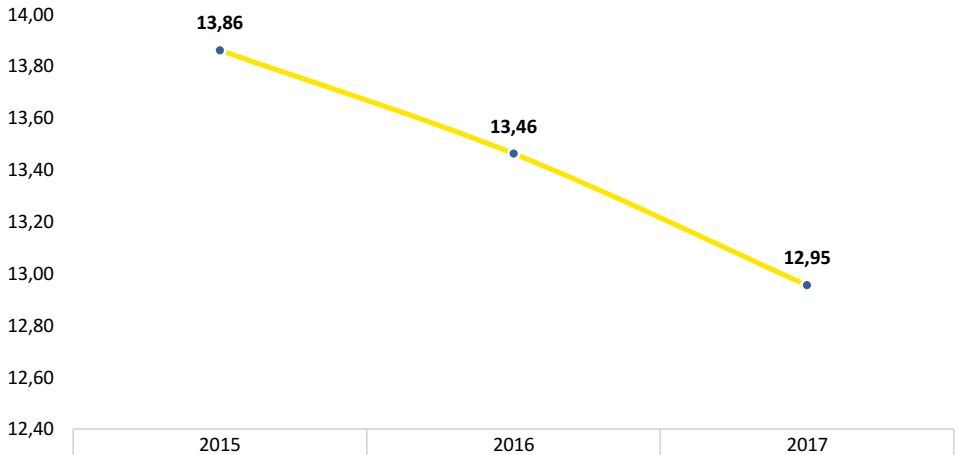


	2015	2016	2017
REGIONE	40.104.659,76	41.901.086,00	40.103.080,00
PROVINCIA	32.295.635,00	32.351.708,00	32.378.634,00
COMUNE	32.697.975,01	33.794.166,01	33.778.601,59
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 102: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'PUGLIA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Puglia evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **12,95 milioni di TreniKm** è infatti in **decremento del 5,18%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 13,86 e 13,46 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

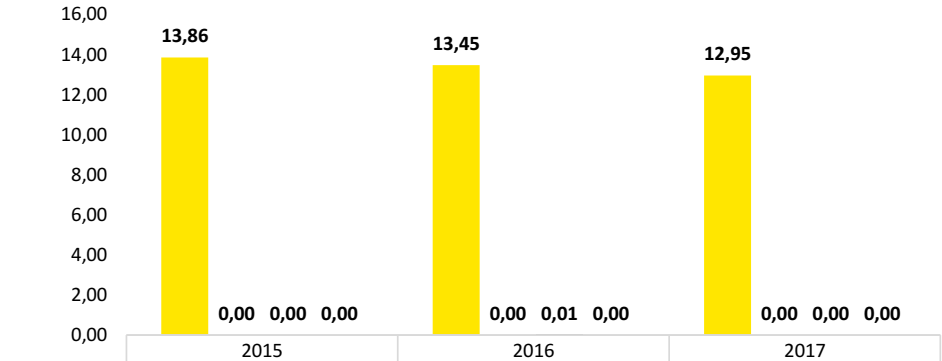


	2015	2016	2017
Trend	13.861.198,23	13.462.536,00	12.954.496,37

Figura 103: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'PUGLIA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Puglia.

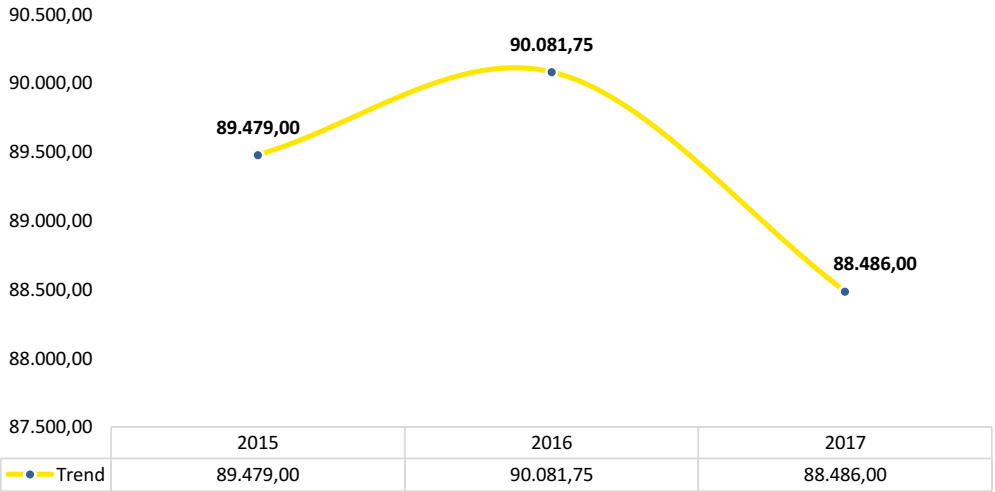


	2015	2016	2017
REGIONE	13.861.198,23	13.454.536,00	12.954.496,37
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	8.000,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 104: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'PUGLIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il trend di CorsaMiglio nella regione Puglia evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **88.486 CorsaMiglio** è infatti in **decremento dell'1,44%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 89.479 e 90.081,75 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

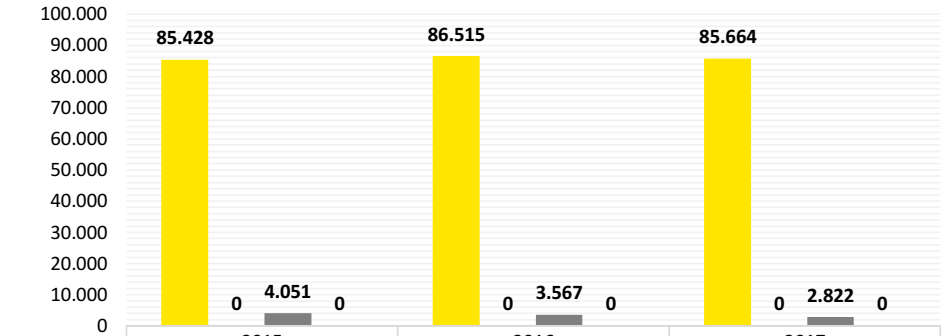


	2015	2016	2017
Trend	89.479,00	90.081,75	88.486,00

Figura 105: Trend 2015-2017 di CorsaMiglio per la modalità Navigazione - Regione 'PUGLIA' (valori in CorsaMiglio)

La figura seguente mostra invece i valori di CorsaMiglio negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Di 88.486 CorsaMiglio registrati nel 2017, 85.664 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 2.822 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Stabile il dato di riferimento per la Regione, in calo invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	85.428,00	86.514,75	85.664,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	4.051,00	3.567,00	2.822,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

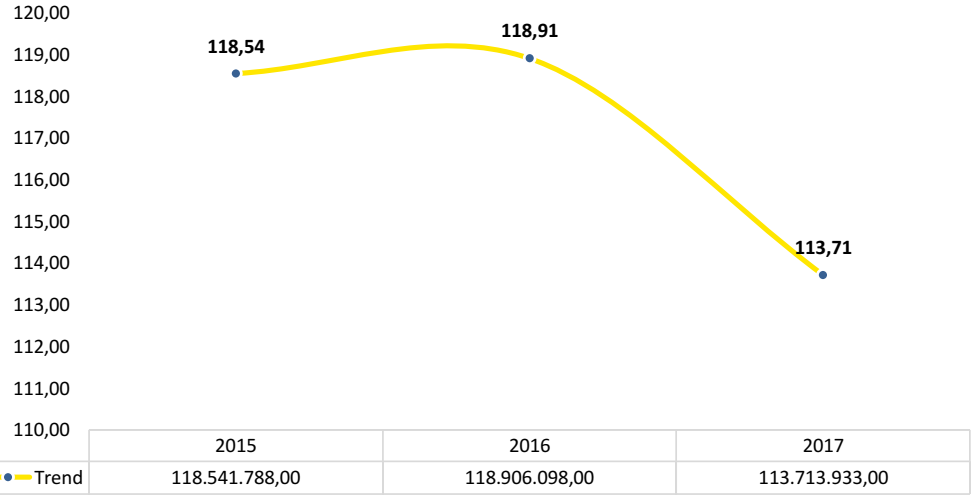
Figura 106: CorsaMiglio negli anni 2015-2017 per la modalità Navigazione per tipologia di Ente Committente - Regione 'PUGLIA' (valori in CorsaMiglio)

5.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Puglia evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **113,71 milioni di passeggeri** è infatti in **decremento del 4,22%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 118,54 e 118,91 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.



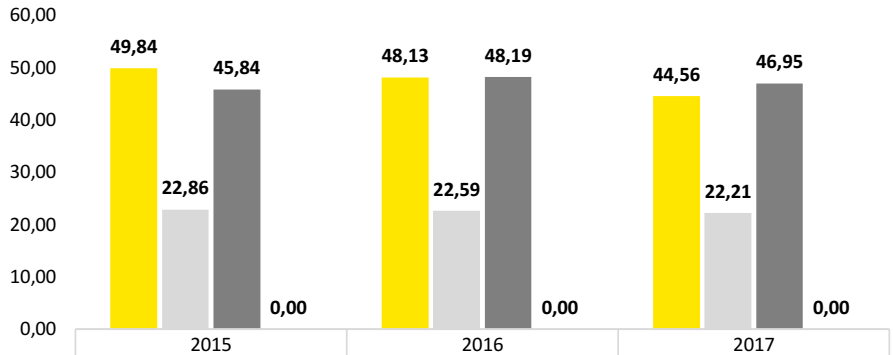
	2015	2016	2017
Trend	118.541.788,00	118.906.098,00	113.713.933,00

Figura 107: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'PUGLIA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 113,71 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 46,95 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni, 44,56 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 22,21 ad atti di affidamento stipulati dalle

Province. Il dato di riferimento Regione e Province è in calo nel corso del triennio; in crescita invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	49.840.988,00	48.133.064,00	44.555.932,00
PROVINCIA	22.863.950,00	22.585.339,00	22.206.968,00
COMUNE	45.836.850,00	48.187.695,00	46.951.033,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 108: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PUGLIA' (valori in mln di passeggeri)

5.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Puglia evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **6.131 addetti** è infatti in lieve **aumento dello 0,81%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 6.124 e 6,040 addetti, come mostrato nella figura seguente.

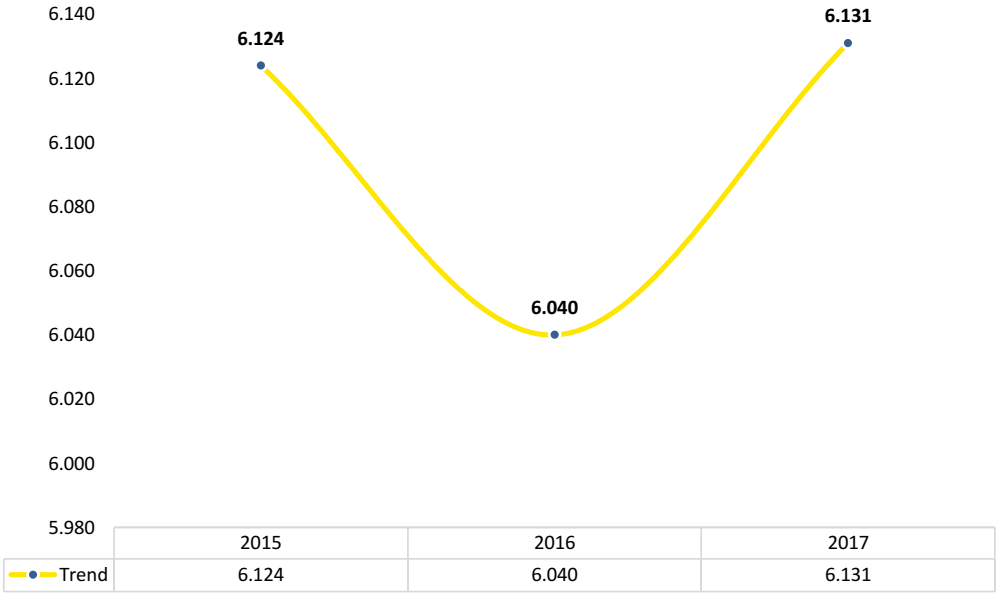


Figura 109: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'PUGLIA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 6.131 addetti registrati nel 2017, 3.395 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 1.591 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 1.145 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In leggero calo nel corso del triennio il dato per i Comuni; tendenzialmente costante il dato per Regione e Province.

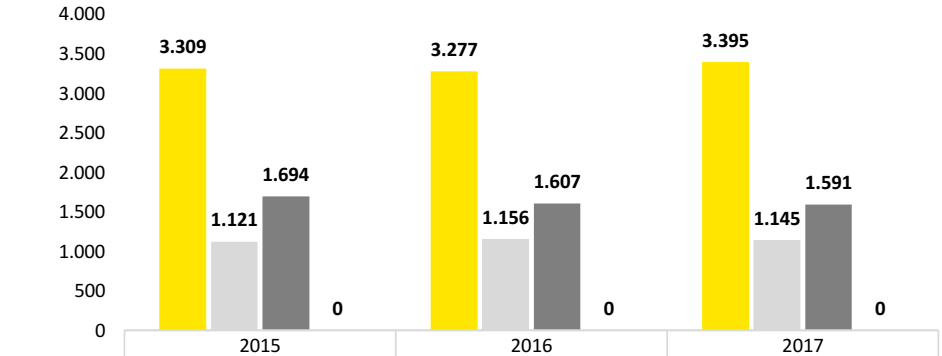


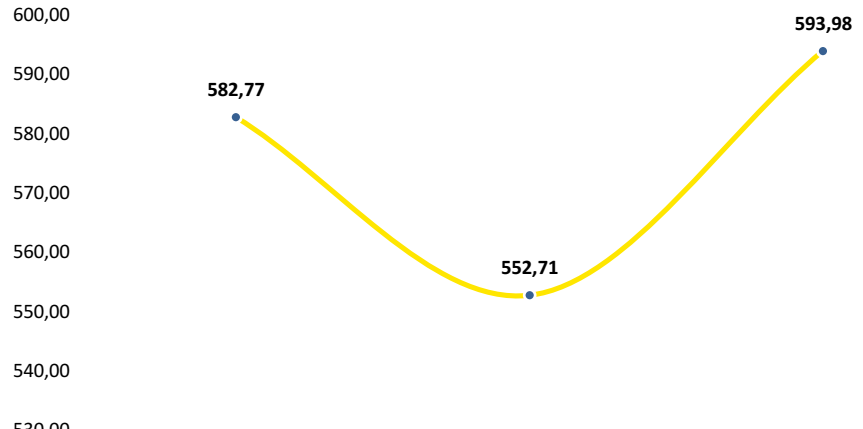
Figura 110: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PUGLIA' (valori in numero di addetti)

5.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo “pubblico” nella regione Puglia evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **593,98 milioni di euro** è infatti in **aumento del 4,62%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 582,77 e 552,71 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

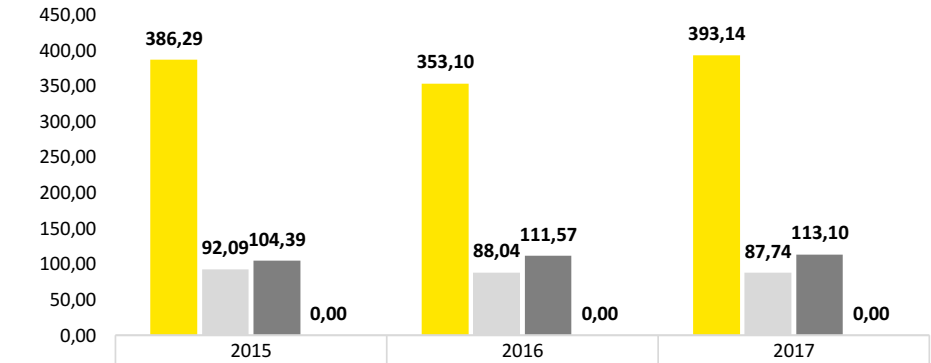


	2015	2016	2017
Trend	582.768.160,62	552.709.714,01	593.975.911,06

Figura 111: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'PUGLIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo “pubblico” negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 593,98 milioni di euro registrati nel 2017, 393,14 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 113,10 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 87,74 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In calo rispetto al 2015 il dato di riferimento per le Province; in crescita invece il dato per Regione e Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	386.289.428,14	353.103.130,77	393.136.762,22
PROVINCIA	92.088.117,00	88.036.911,09	87.739.041,51
COMUNE	104.390.615,48	111.569.672,15	113.100.107,33
ALTRO	0,00	0,00	0,00

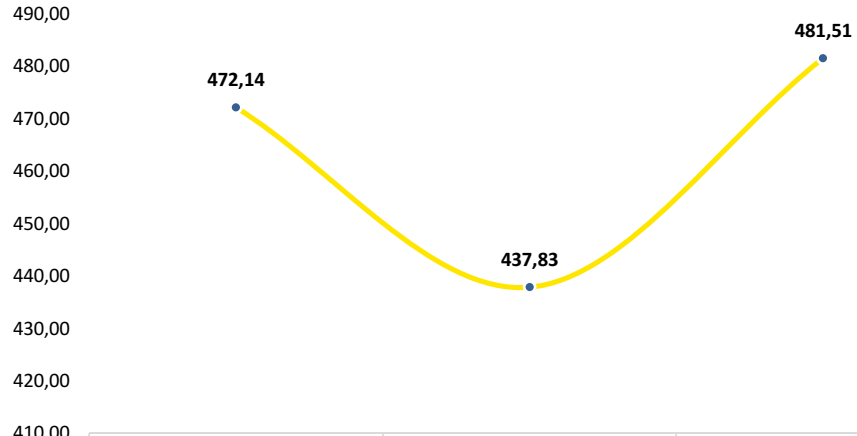
Figura 112: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PUGLIA' (valori in mln di €)

5.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Puglia evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **481,51 milioni di euro** è infatti in **aumento del 5,83%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 472,14 e 437,83 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

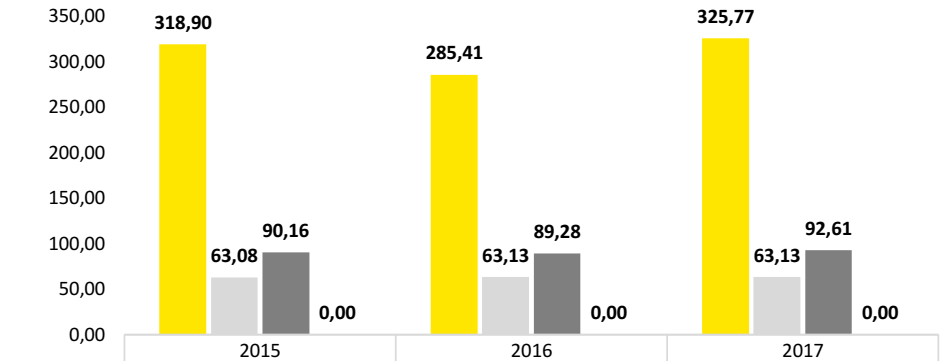


	2015	2016	2017
Trend	472.140.530,61	437.827.803,47	481.512.915,36

Figura 113: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'PUGLIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 481,51 milioni di euro registrati nel 2017, 325,77 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 92,61 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 63,13 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per Regione e Comuni, stabile il dato per le Province.

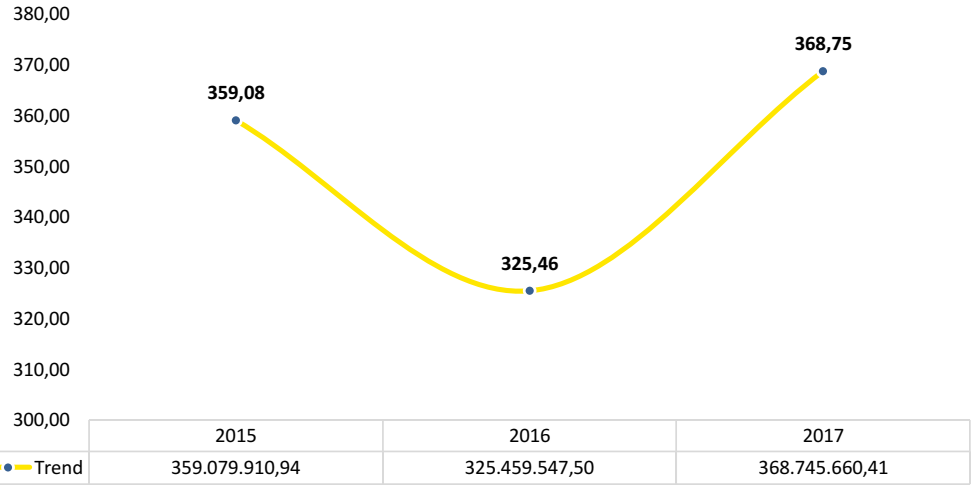


	2015	2016	2017
REGIONE	318.896.554,83	285.413.304,53	325.771.941,94
PROVINCIA	63.080.815,23	63.130.075,00	63.130.075,02
COMUNE	90.163.160,55	89.284.423,94	92.610.898,40
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 114: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PUGLIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Puglia evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **368,75 milioni di euro** è infatti in **aumento del 7,74%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 359,08 e 325,46 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

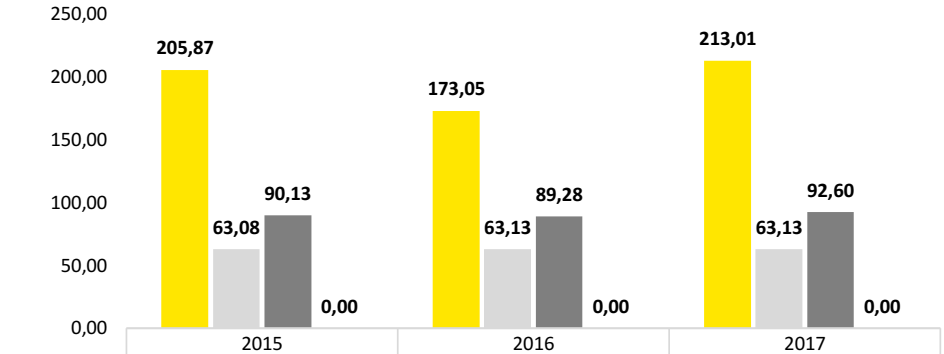


	2015	2016	2017
Trend	359.079.910,94	325.459.547,50	368.745.660,41

Figura 115: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'PUGLIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 368,75 milioni di euro registrati nel 2017, 213,01 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 92,60 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 213,01 ad atti di affidamento stipulati dalle Province. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento per Regione e Comuni; costante nel triennio il dato per le Province.



	2015	2016	2017
REGIONE	205.866.467,16	173.051.580,56	213.011.218,99
PROVINCIA	63.080.815,23	63.130.075,00	63.130.075,02
COMUNE	90.132.628,55	89.277.891,94	92.604.366,40
ALTRO	0,00	0,00	0,00

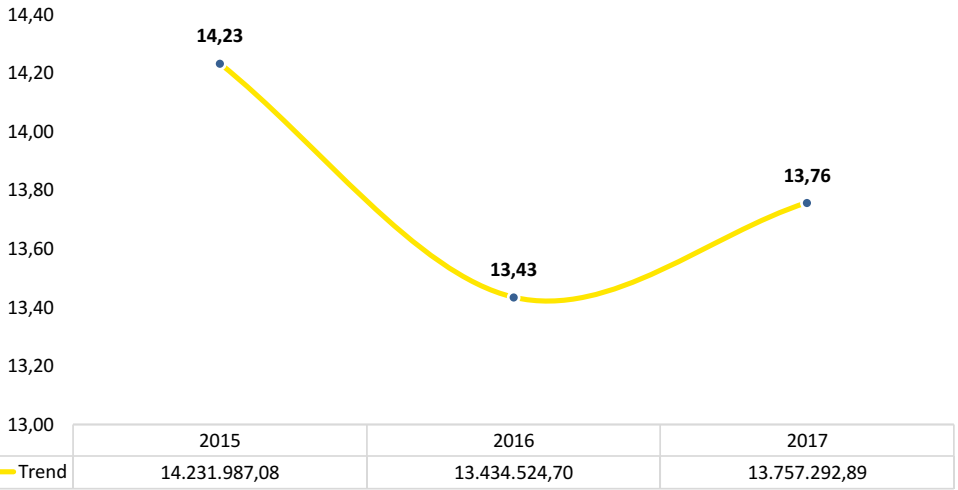
Figura 116: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PUGLIA' (valori in mln di €)

5.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Puglia evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **13,76 milioni di euro** è in lieve **decremento dello 0,55%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 14,23 e 13,43 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

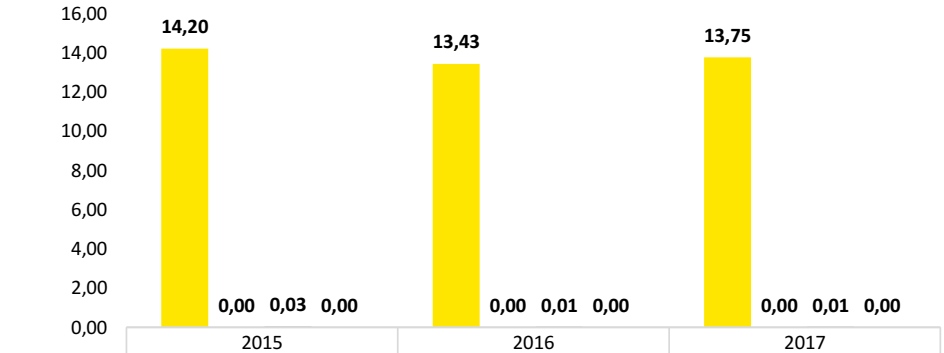


	2015	2016	2017
Trend	14.231.987,08	13.434.524,70	13.757.292,89

Figura 117: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'PUGLIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 13,76 milioni di euro registrati nel 2017, 13,75 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,01 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In calo rispetto al 2015 il dato di riferimento sia per la Regione che per i Comuni.

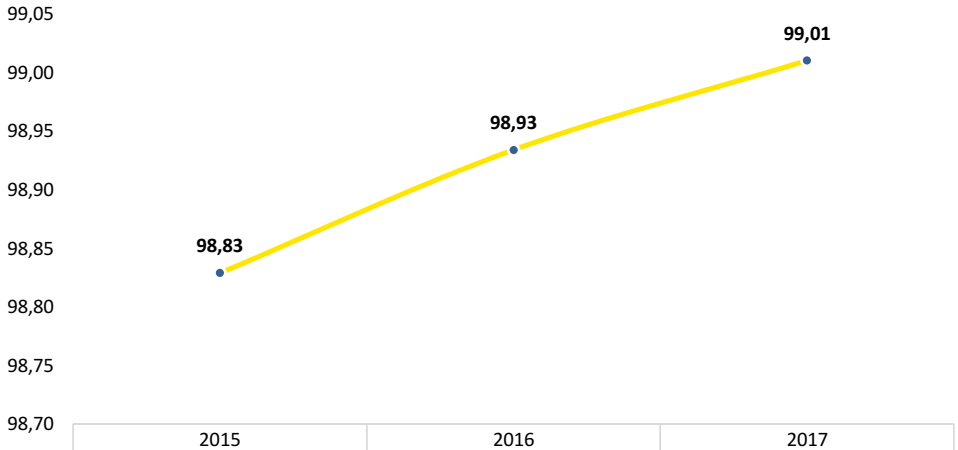


	2015	2016	2017
REGIONE	14.201.455,08	13.427.992,70	13.750.760,89
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	30.532,00	6.532,00	6.532,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 118: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PUGLIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Puglia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **99,01 milioni di euro** è infatti in lieve **aumento dello 0,13%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 98,83 e 98,93 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

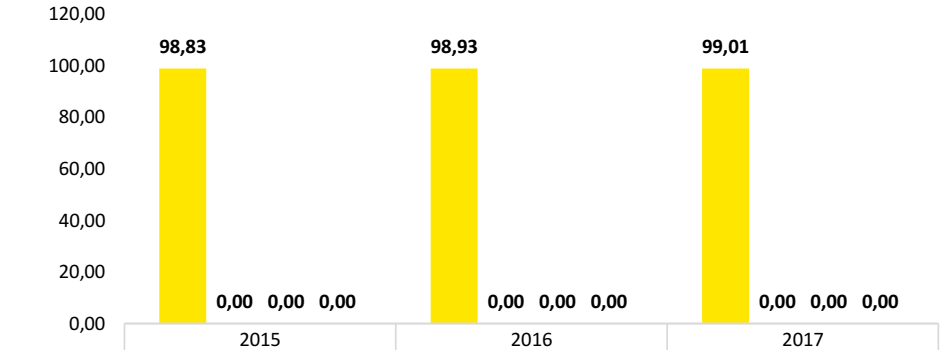


	2015	2016	2017
Trend	98.828.632,59	98.933.731,27	99.009.962,06

Figura 119: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'PUGLIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Puglia.



	2015	2016	2017
REGIONE	98.828.632,59	98.933.731,27	99.009.962,06
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

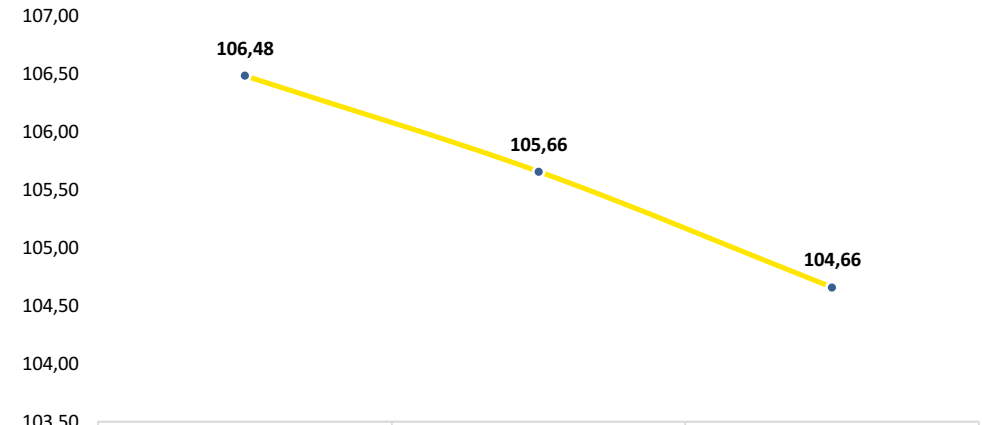
Figura 120: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PUGLIA' (valori in mln di €)

5.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Puglia evidenzia un decremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **104,66 milioni di euro** è infatti in **decremento dell'1,33%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 106,48 e 105,66 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.



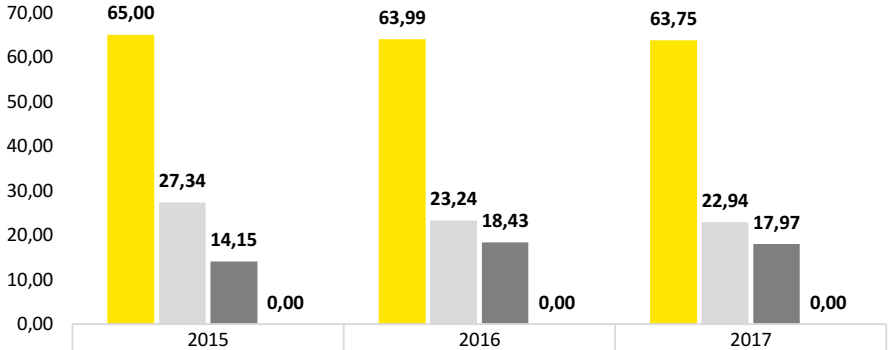
	2015	2016	2017
Trend	106.483.796,35	105.657.862,41	104.658.799,24

Figura 121: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'PUGLIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 104,66 milioni di euro registrati nel 2017, 63,75 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione, 22,94 ad atti di affidamento stipulati dalle Province e 17,97 ad atti di affidamento stipulati dai

Comuni. In calo nel corso del triennio il dato di riferimento per Regione e Province; in aumento invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	64.998.317,37	63.991.508,19	63.748.751,81
PROVINCIA	27.339.927,10	23.241.055,46	22.944.315,86
COMUNE	14.145.551,88	18.425.298,76	17.965.731,57
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 122: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'PUGLIA' (valori in mln di €)

5.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Puglia. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

5.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Puglia

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Bari, Foggia, Taranto, Lecce, Brindisi e Barletta-Andria-Trani rispettivamente con 36,83, 23,92, 18,86, 14,86, 9,74 e 2,06 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

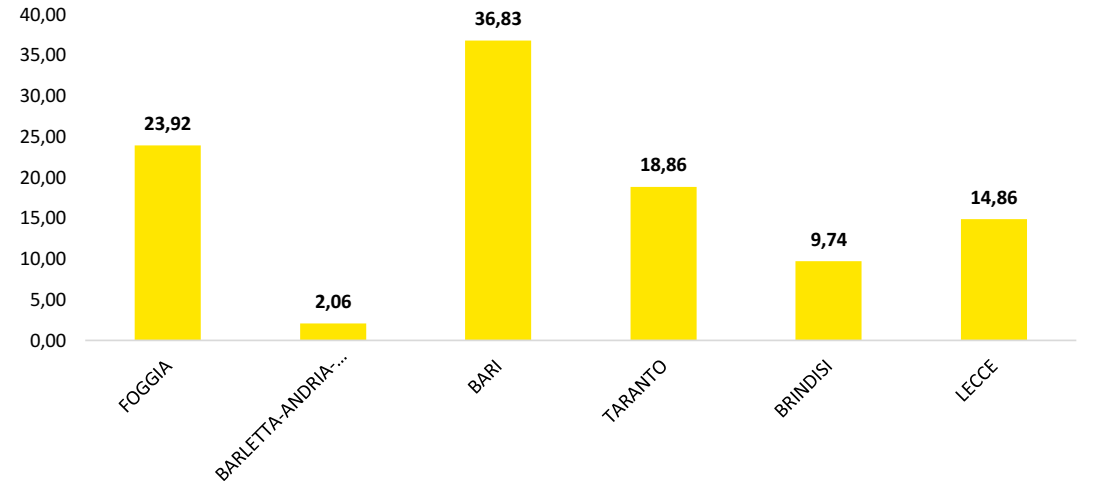


Figura 123: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'PUGLIA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

A seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Foggia sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (38,06) davanti a Taranto (32,32) e Bari (29,23).

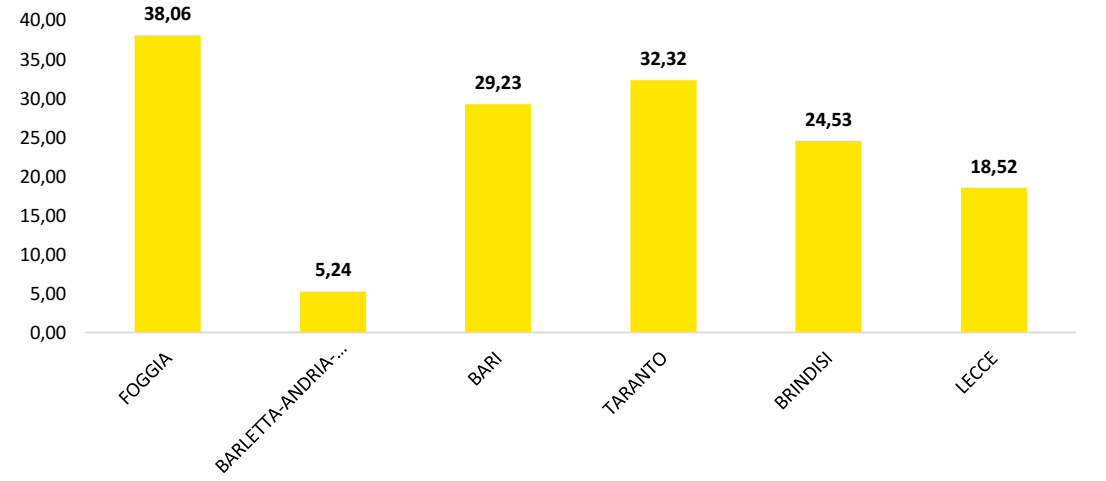


Figura 124: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'PUGLIA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Puglia.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Bari, Lecce, Foggia, Taranto, Brindisi e Barletta-Andria-Trani, rispettivamente con 9,73, 1,08, 0,99, 0,70, 0,32 e 0,13 e xx milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

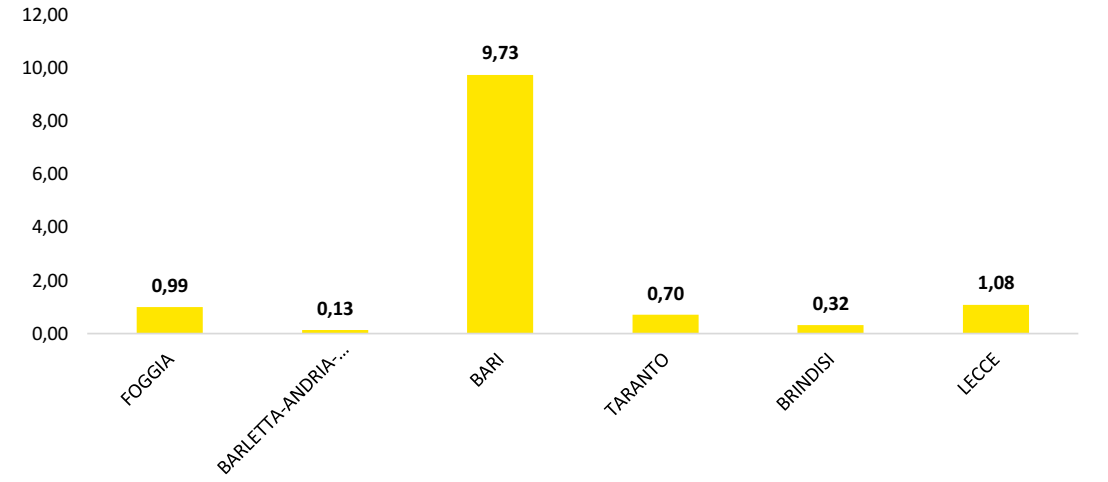


Figura 125: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'PUGLIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Bari sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (7,72).

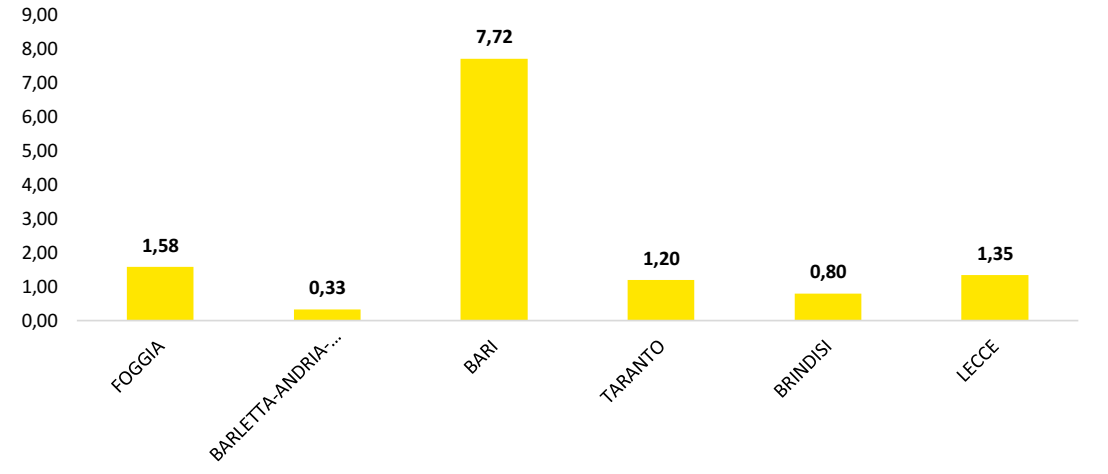


Figura 126: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'PUGLIA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 di CorsaMiglio effettive relative alle modalità di trasporto Navigazione per la regione Puglia.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di CorsaMiglio percorse nel 2017 sono nell'ordine Foggia e Taranto, rispettivamente con 85.664 e 2.822 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

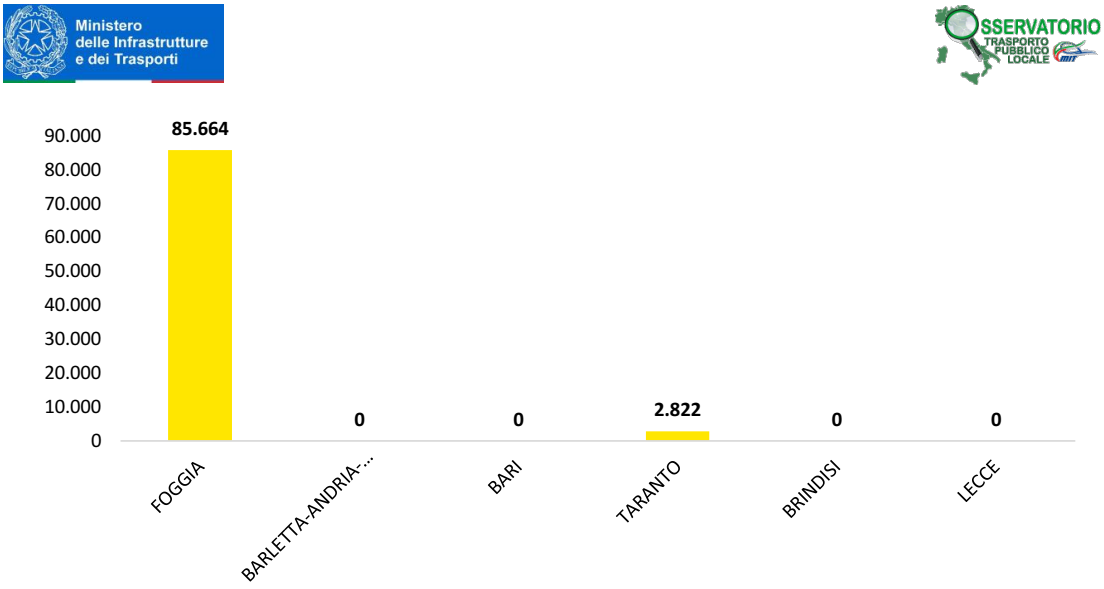


Figura 127: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'PUGLIA' (valori in CorsaMiglio)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione di CorsaMiglio nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Foggia sia quella con il maggior numero di CorsaMiglio percorse per abitante (0,14).

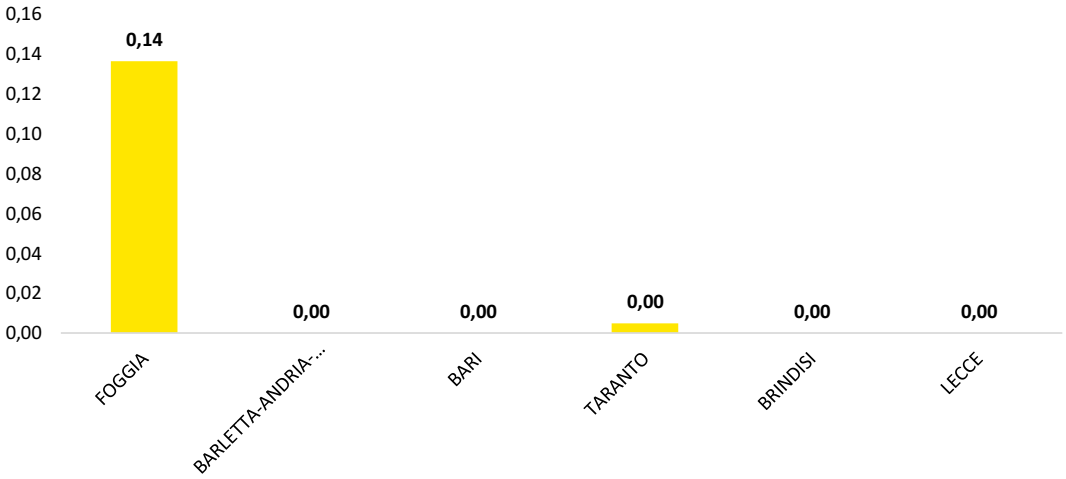


Figura 128: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'PUGLIA' (valori in CorsaMiglio) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

6. Regione Sardegna

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Sardegna. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte delle imprese** titolari dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Sardegna complessivamente pari al **78,46% dei dati validi per l'annualità 2017.**

6.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Sardegna per l'annualità 2017 **65 atti di affidamento validi** stipulati tra **1 Ente Committente** e **58 imprese**.

Dei 65 atti di affidamento validi l'**80%** (52 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, il 15% (10 atti) mediante gara d'appalto ed il 5% (3 atti) mediante procedura *in-house*.

Il **48%** degli atti (31) rappresenta **contratti di servizio**, il 9% (6) atti di concessione mentre il 43% (28) non è dichiarato.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 65 atti di affidamento validi per il 2017, **51** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte delle imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Sardegna titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
REGIONE SARDEGNA	65.962.190	4.987.234	0	84.346.273	5.145	267.675.861	210.015.215	203.070.759	6.771.184	173.273	57.211.402
Grand Total	***65.962.190***	4.987.234	0	84.346.273	5.145	267.675.861	210.015.215	203.070.759	6.771.184	173.273	57.211.402

Tabella 6: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Sardegna

6.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

6.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Sardegna evidenzia un lieve incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **65,96 milioni di BusKm** è infatti in **aumento dell'1%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 63,85 e 66,77 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

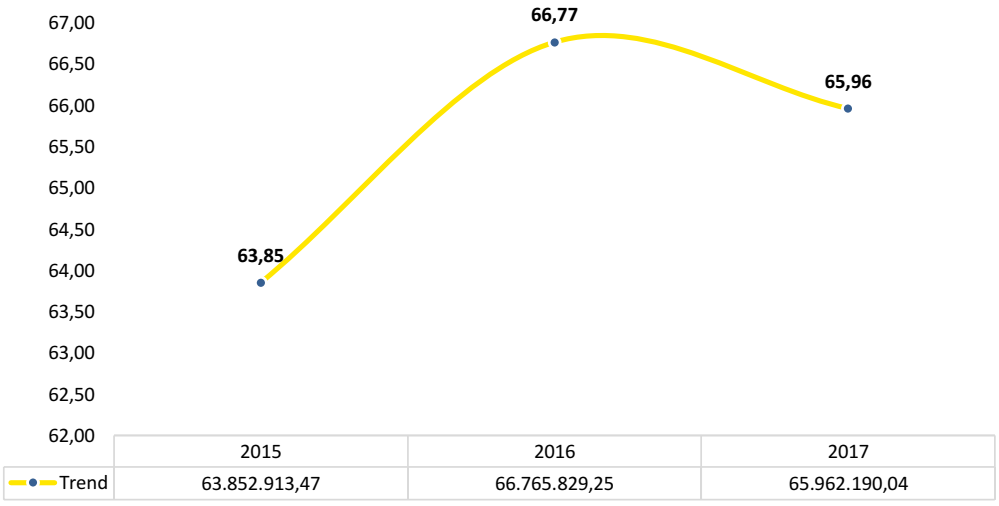
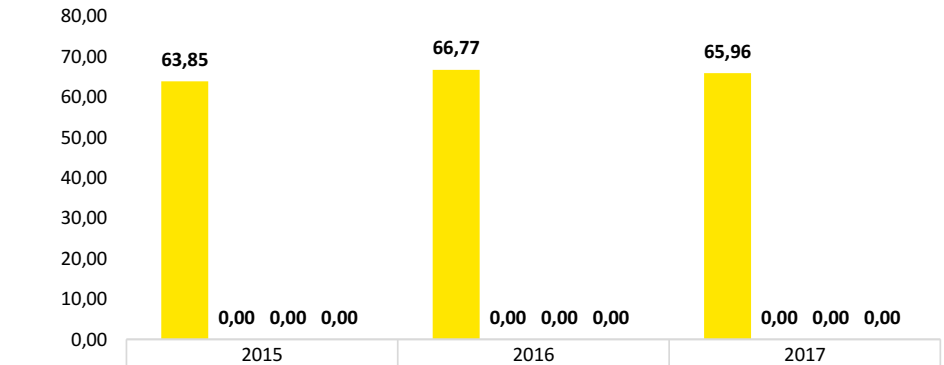


Figura 129: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Sardegna.

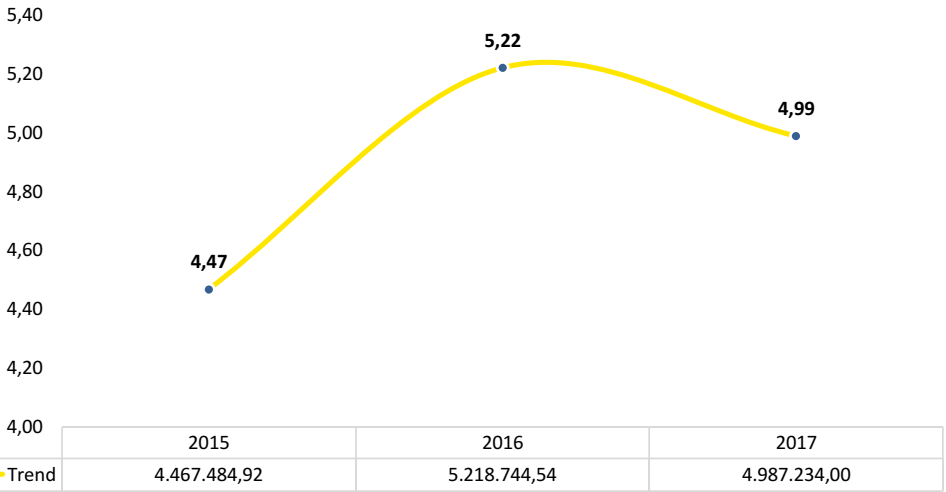


	2015	2016	2017
REGIONE	63.852.913,47	66.765.829,25	65.962.190,04
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 130: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Sardegna evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **4,99 milioni di TreniKm** è in **aumento del 2,98%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 4,47 e 5,22 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

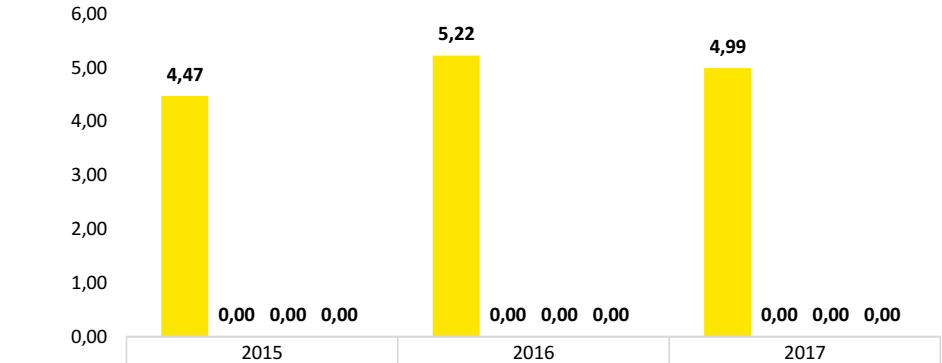


	2015	2016	2017
Trend	4.467.484,92	5.218.744,54	4.987.234,00

Figura 131: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TreniKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Sardegna.



	2015	2016	2017
REGIONE	4.467.484,92	5.218.744,54	4.987.234,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 132: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di TrenoKm)

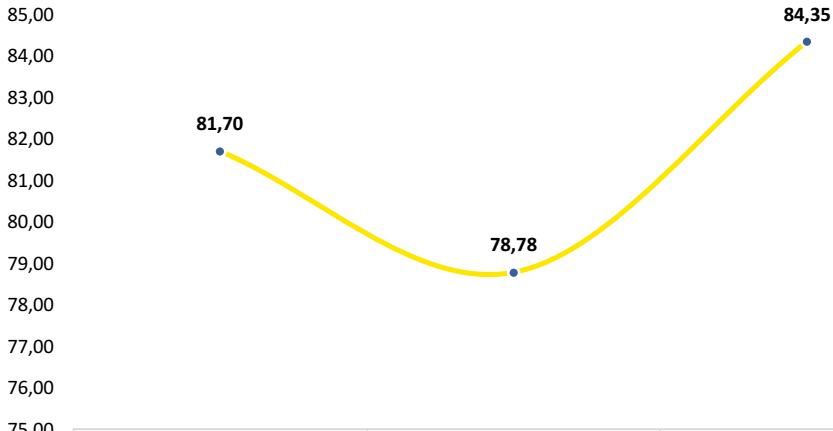
Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Sardegna per il triennio 2015-2017.

6.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Sardegna evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **84,35 milioni di passeggeri** è infatti in **aumento del 5,11%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 81,70 e 78,78 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

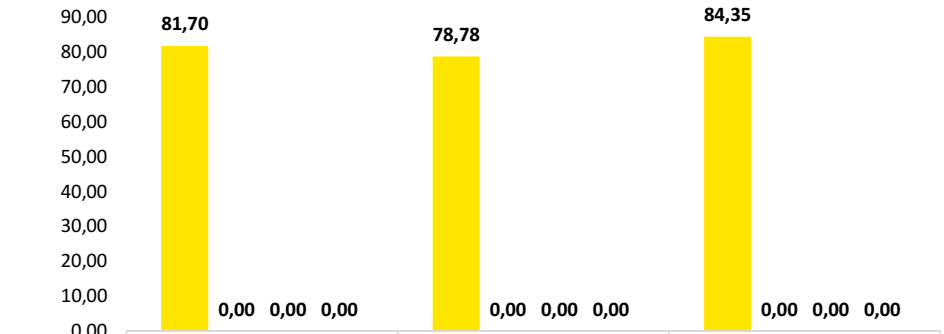


	2015	2016	2017
Trend	81.703.708,00	78.781.947,50	84.346.273,00

Figura 133: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Sardegna.



	2015	2016	2017
REGIONE	81.703.708,00	78.781.947,50	84.346.273,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

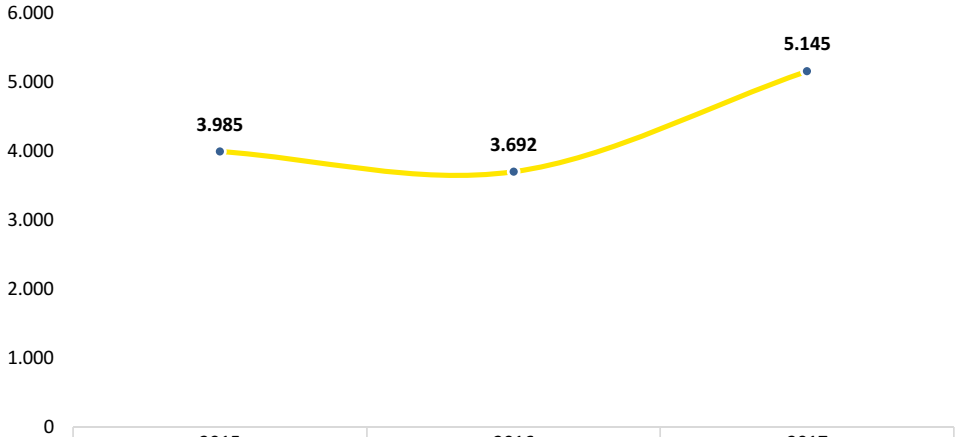
Figura 134: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di passeggeri)

6.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Sardegna evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **5.145 addetti** è infatti in **aumento del 34,04%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 3.985 e 3.692 addetti, come mostrato nella figura seguente.

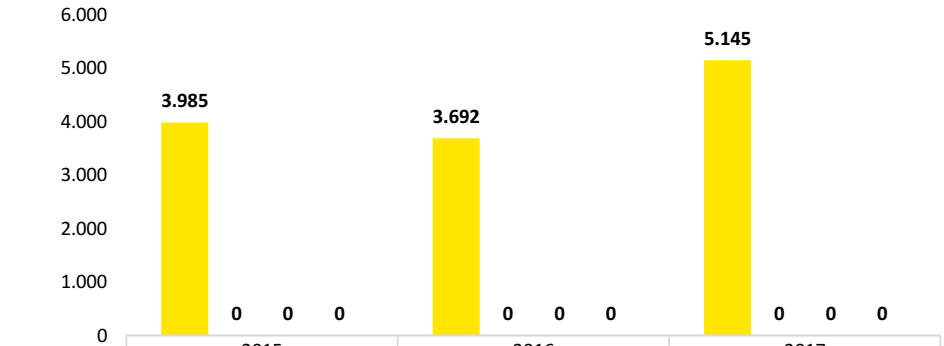


	2015	2016	2017
Trend	3.985	3.692	5.145

Figura 135: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'SARDEGNA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Sardegna.



	2015	2016	2017
REGIONE	3.985	3.692	5.145
PROVINCIA	0	0	0
COMUNE	0	0	0
ALTRO	0	0	0

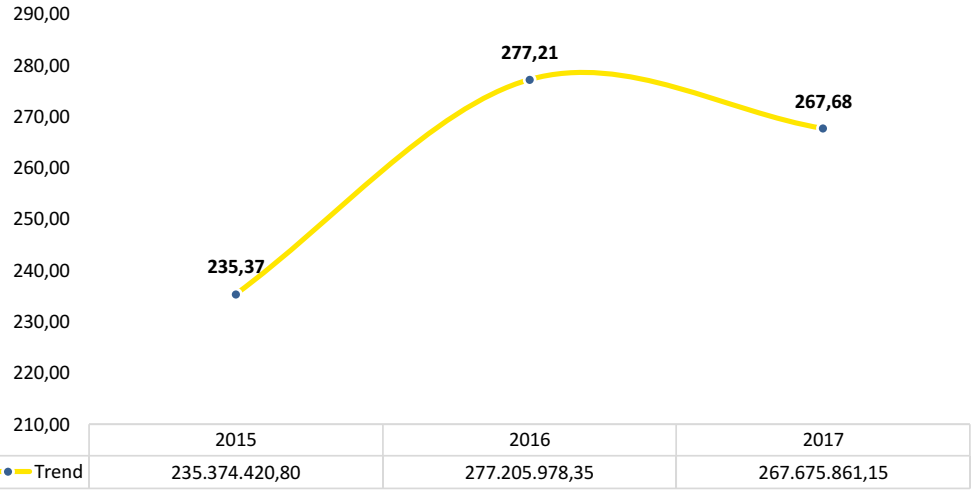
Figura 136: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SARDEGNA' (valori in numero di addetti)

6.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Sardegna evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **267,68 milioni di euro** è infatti in **aumento del 4,44%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 235,37 e 277,21 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

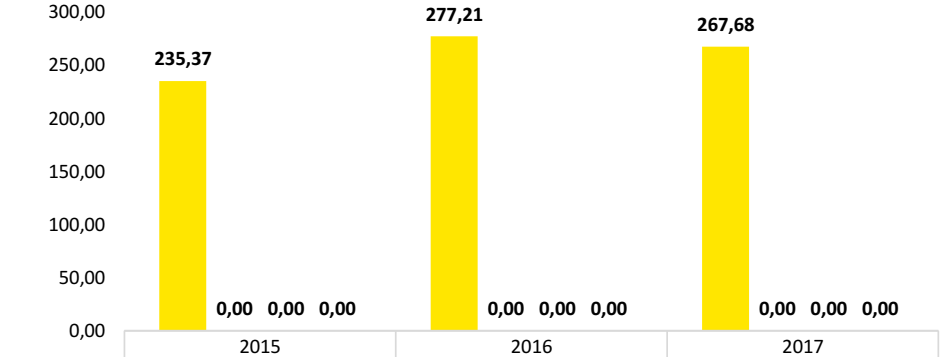


	2015	2016	2017
Trend	235.374.420,80	277.205.978,35	267.675.861,15

Figura 137: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo "pubblico" negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Sardegna.



	2015	2016	2017
REGIONE	235.374.420,80	277.205.978,35	267.675.861,15
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

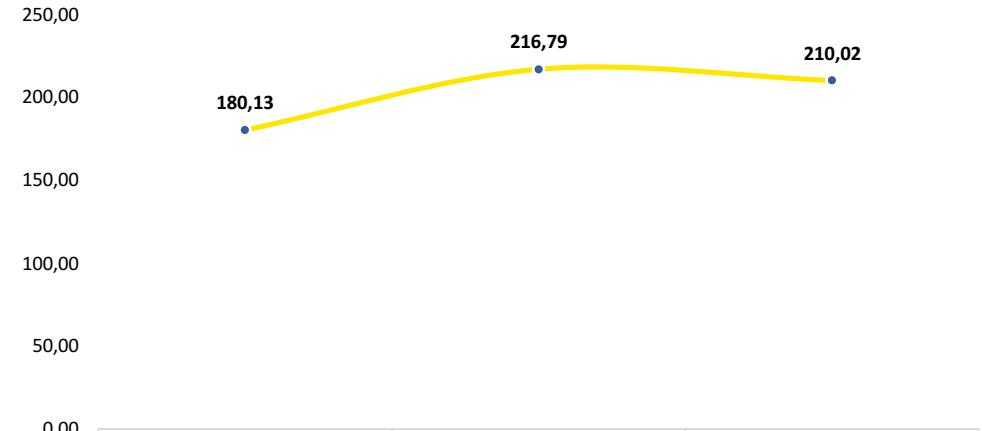
Figura 138: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di €)

6.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Sardegna evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **210,02 milioni di euro** è infatti in **aumento del 5,82%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 180,13 e 216,79 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

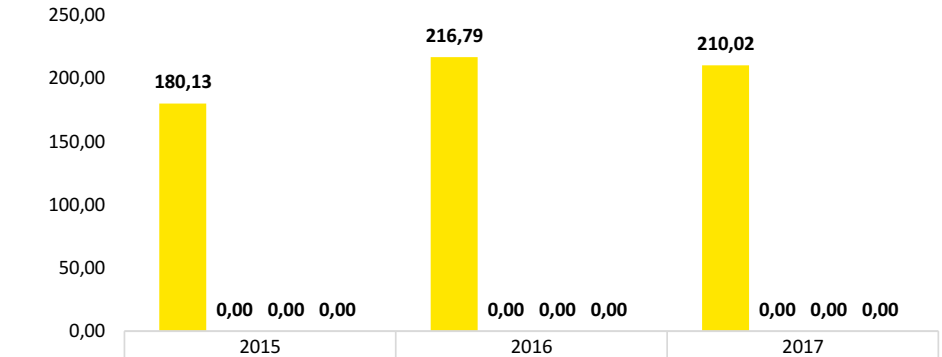


	2015	2016	2017
Trend	180.126.633,18	216.790.872,57	210.015.215,49

Figura 139: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Sardegna.

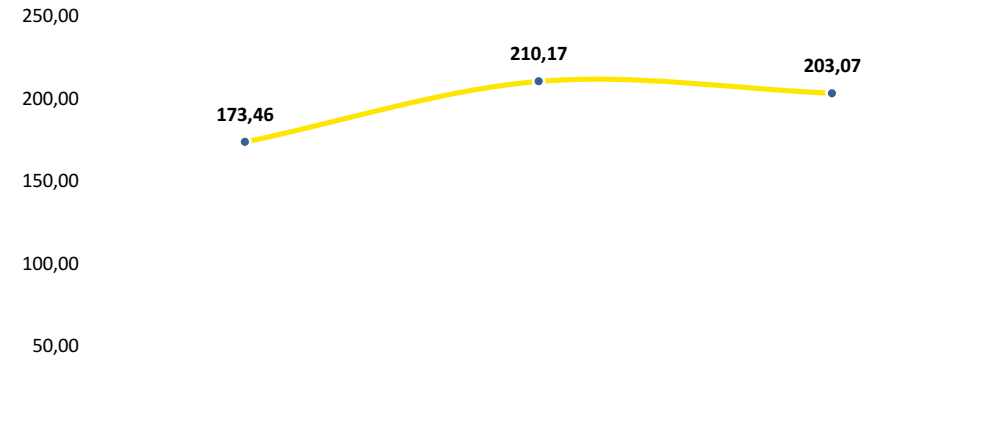


	2015	2016	2017
REGIONE	180.126.633,18	216.790.872,57	210.015.215,49
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 140: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Sardegna evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **203,07 milioni di euro** è infatti in **aumento del 5,87%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 173,46 e 210,17 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

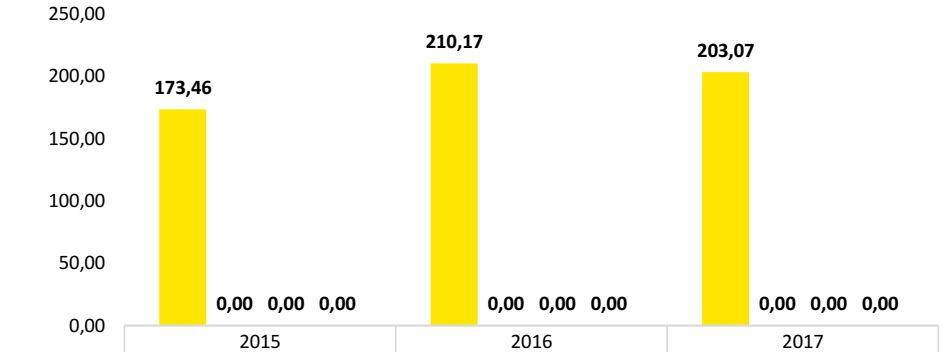


	2015	2016	2017
Trend	173.459.960,00	210.174.970,57	203.070.758,52

Figura 141: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Sardegna.



	2015	2016	2017
REGIONE	173.459.960,00	210.174.970,57	203.070.758,52
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

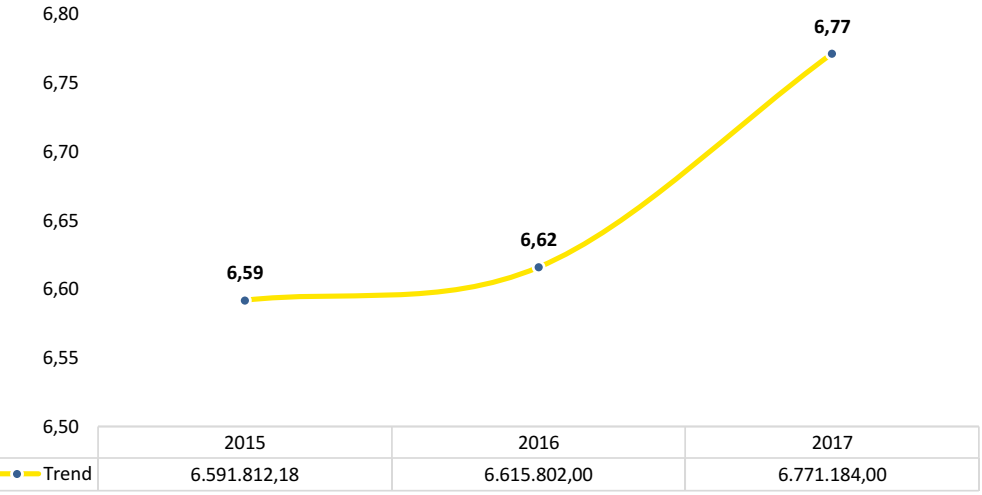
Figura 142: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di €)

6.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Sardegna evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **6,77 milioni di euro** è infatti in **aumento del 2,53%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 6,59 e 6,62 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

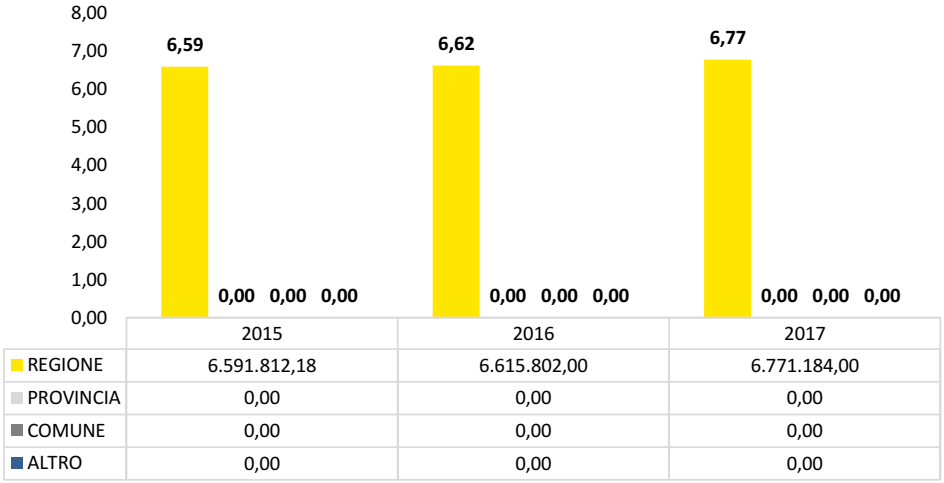


	2015	2016	2017
Trend	6.591.812,18	6.615.802,00	6.771.184,00

Figura 143: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Sardegna.

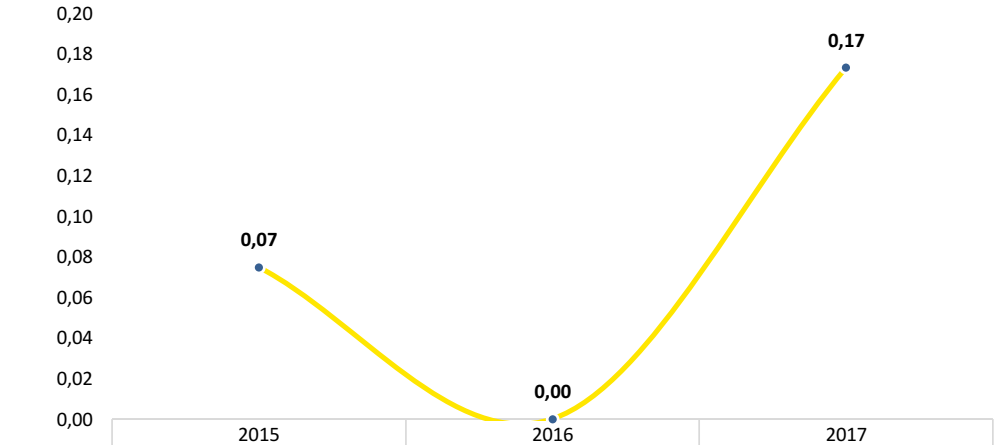


	2015	2016	2017
REGIONE	6.591.812,18	6.615.802,00	6.771.184,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 144: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Sardegna evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **0,17 milioni di euro** è infatti in forte **aumento del 362,3%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 0,07 e 0 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

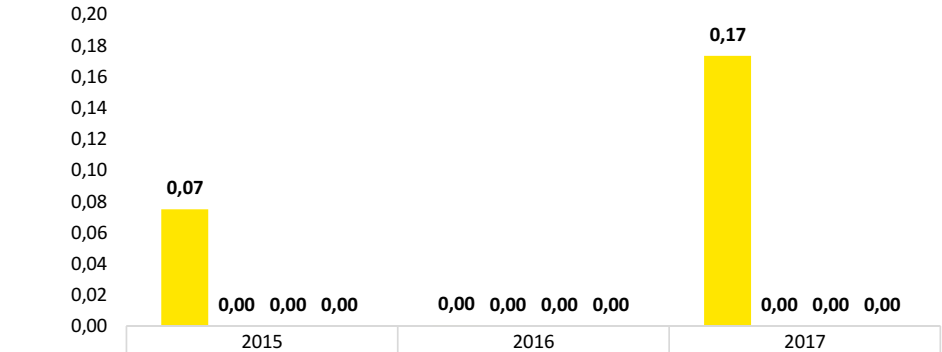


	2015	2016	2017
Trend	74.861,00	100,00	173.272,97

Figura 145: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Sardegna.



	2015	2016	2017
REGIONE	74.861,00	100,00	173.272,97
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

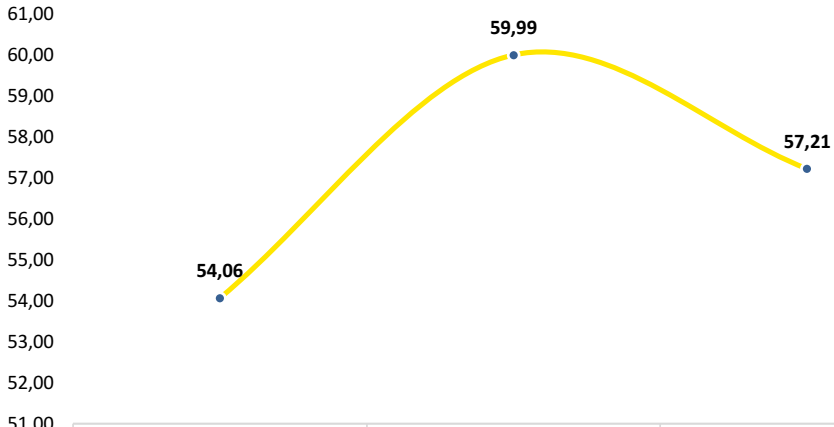
Figura 146: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di €)

6.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Sardegna evidenzia un lieve incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **57,21 milioni di euro** è infatti in **aumento dello 0,33%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 54,06 e 59,99 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

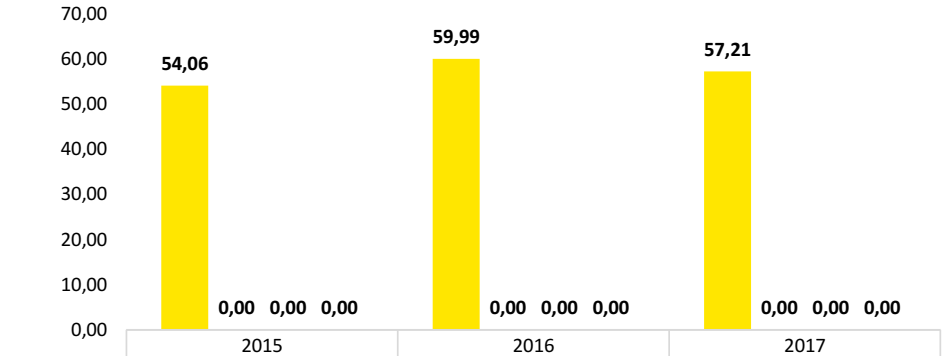


	2015	2016	2017
Trend	54.060.356,77	59.985.230,87	57.211.401,80

Figura 147: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Sardegna.



	2015	2016	2017
REGIONE	54.060.356,77	59.985.230,87	57.211.401,80
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 148: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di €)

6.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Sardegna. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

6.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Sardegna.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Cagliari, Sassari e Nuoro rispettivamente con 22,55, 14,43 e 7,28 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

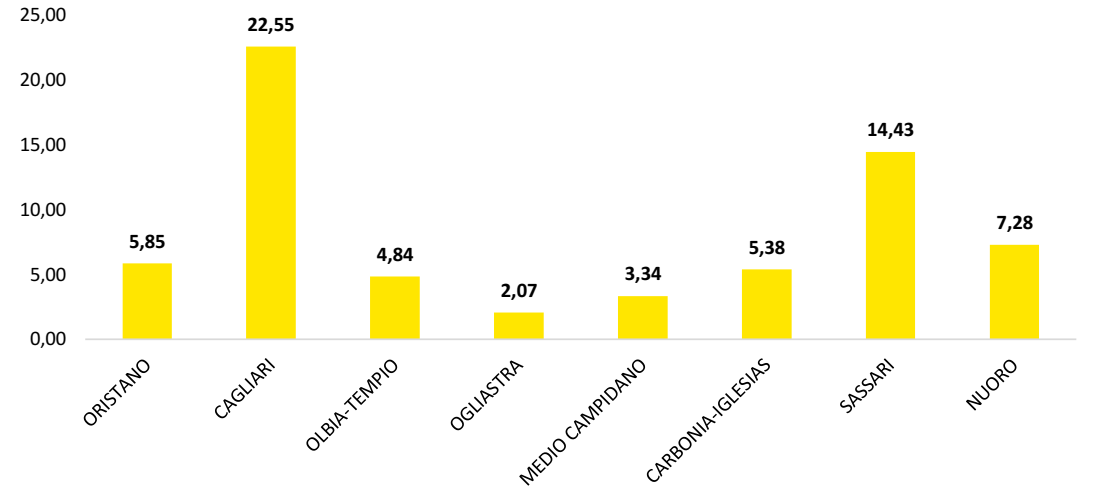


Figura 149: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'SARDEGNA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

A seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Nuoro sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (46,62) davanti a Sassari (43,31) e Carbonia-Iglesias (42,55).

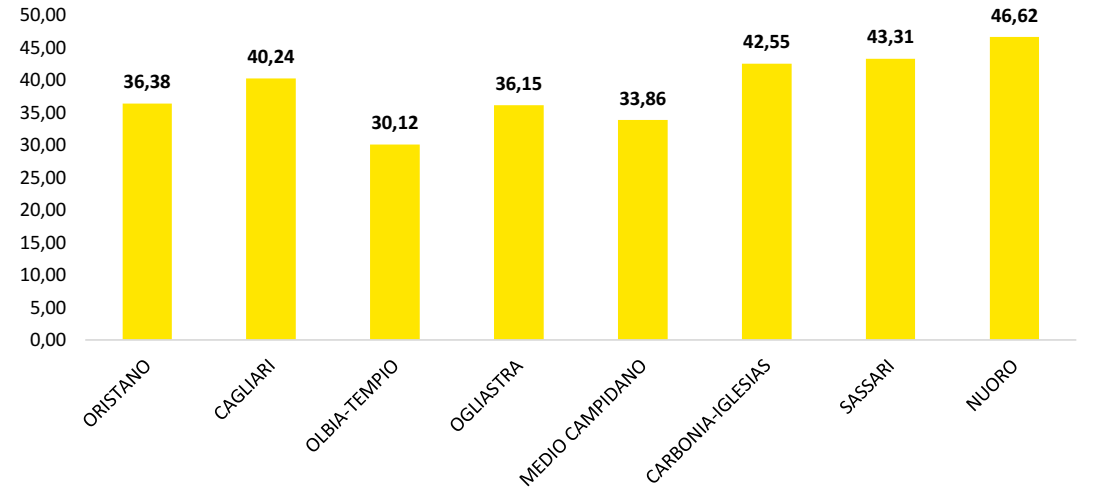


Figura 150: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'SARDEGNA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Sardegna.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Cagliari, Sassari e Nuoro, rispettivamente con 4,44, 0,35 e 0,19 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

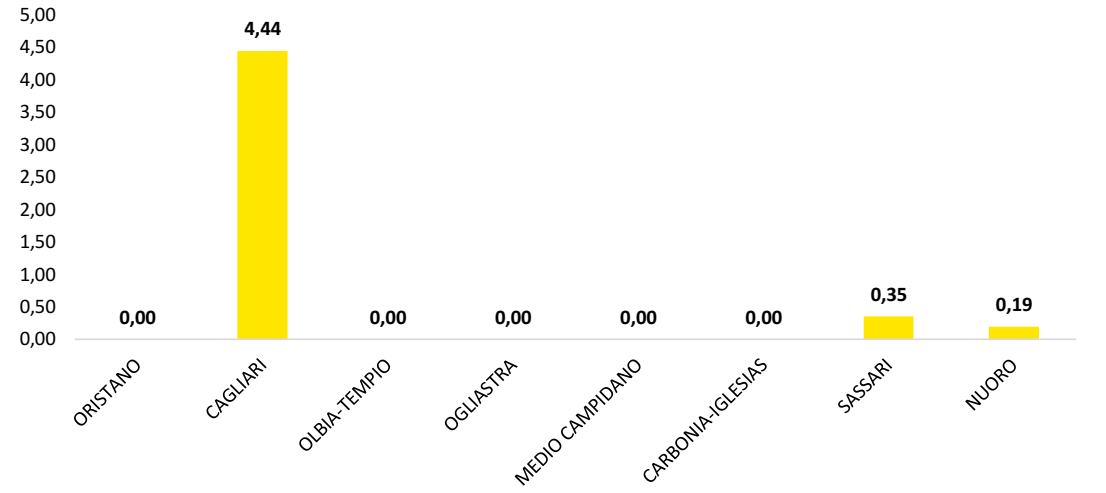


Figura 151: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'SARDEGNA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Cagliari sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (7,92) davanti a Nuoro (1,24) e Sassari (1,07).

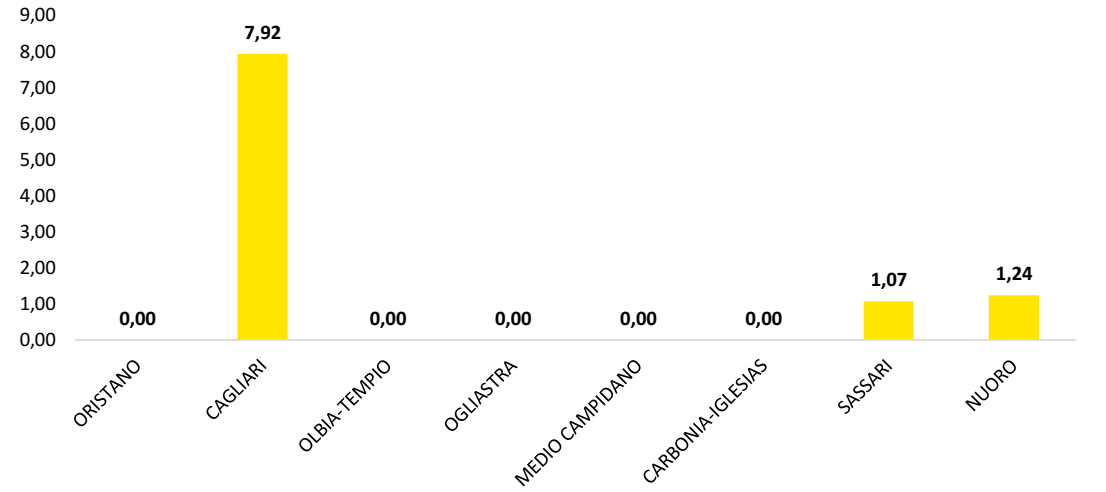


Figura 152: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'SARDEGNA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Non sono stati rilevati valori relativi all'indicatore "**CorsaMiglio**" nella regione Sardegna per l'annualità 2017.

7. Regione Sicilia

Il capitolo riporta un approfondimento sui dati contrattuali, economico-finanziari e trasportistici della regione Sicilia. Si rimarca come tutti gli indicatori siano stati elaborati sulla base dei soli **dati certificati da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese** titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale e presenti all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, i quali risultano per la regione Sicilia complessivamente pari al **78,60% dei dati validi per l'annualità 2017.**

7.1 Analisi dei dati regionali per il 2017

Sono stati rilevati nella regione Sicilia per l'annualità 2017 **215 atti di affidamento validi** stipulati tra **87 Enti Committenti** e **127 imprese**.

Dei 215 atti di affidamento validi l'**85%** (182 atti) è stato stipulato **mediante affidamento diretto**, l'11% (24 atti) mediante gara d'appalto ed il 4% (9 atti) mediante procedura *in-house*.

L'**82%** degli atti (177) rappresenta **contratti di servizio**, il 15% (33) atti di concessione, l'1% (3) gestioni in proprio da parte dell'Ente Committente, lo 0,5% (1) atti d'obbligo lo 0,5% (1) non è dichiarato.

Si riporta di seguito per maggior chiarezza una descrizione delle principali **tipologie di atti di affidamento** del servizio di Trasporto Pubblico Locale rilevate:

- Atto di concessione: provvedimento con cui è concesso l'esercizio del trasporto alle condizioni e con i diritti stabiliti nell'atto stipulato dall'Ente concedente corredato di disciplinare;
- Contratto di servizio: contratto di obbligo di servizio pubblico di trasporto locale e regionale con corrispettivo o senza corrispettivo, stipulato con Ente pubblico regionale o Ente pubblico locale, in presenza o in assenza di un contributo da parte dell'Ente Regione all'Ente o Organismo delegato locale;
- Atto d'obbligo: atto di natura amministrativa, eventualmente successivo alla delibera di giunta di un Ente pubblico, con il quale è stabilito l'obbligo in capo ad un'impresa di trasporto di diritto pubblico (e con controllo analogo) oppure in capo all'Azienda Speciale per il trasporto pubblico dell'amministrazione dell'Ente stesso, di prestare attività di trasporto per TPL di competenza del medesimo Ente;
- Concessione con gestione in ambito Project Financing: convenzione/contratto per la concessione della costruzione in project financing di una infrastruttura e della gestione dell'esercizio di sistema di trasporto, con un eventuale contributo e/o con canone per l'attività di operatore del servizio di trasporto e eventualmente per l'attività di gestione dell'infrastruttura su cui si effettua il servizio stesso, eventualmente con ulteriori contratti;
- In proprio da parte dell'Ente Committente: incarico amministrativo, a seguito delibera di giunta o da statuazione dell'Ente locale o per legge costitutiva, di svolgere il servizio di TPL direttamente dall'amministrazione locale dell'Ente con personale in prevalenza in forza alla medesima. Non sono ricomprese nelle attività in proprio da parte dell'Ente, le attività in economia - sotto soglia - affidate senza gara a soggetti esterni all'amministrazione, come imprese a capitale pubblico, anche se con controllo analogo, o se a capitale privato.

Dei 215 atti di affidamento validi per il 2017, **169** presentano dati economico-finanziari e trasportistici **certificati** da parte di Regione, Enti Committenti ed imprese.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella di riepilogo dei dati economico-finanziari e trasportistici dettagliati per singolo Ente Committente della regione Sicilia titolare di contratti validi e con dati certificati per l'annualità 2017.

In particolare, i dati riportati nella tabella fanno riferimento ai seguenti **indicatori**:

- BusKm: quantità di BusKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Autolinea" (urbana, suburbana e interurbana), "Filovia", nonché dei servizi con autobus effettuati in sostituzione delle corse programmate per "Tranvia", "Metropolitana", "Filovia" e "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- TrenoKm: quantità di TrenoKilometri complessivi dei servizi effettivamente prestati con le seguenti modalità di trasporto: "Tranvia", "Metropolitana", "Funicolare" e "Trasporto Ferroviario Regionale";
- CorsaMiglio: quantità di CorsaMiglio complessive, relative a corse in servizio al pubblico, effettuate con le seguenti modalità di trasporto per vie d'acqua: traghetto, traghetto misto veloce, battello, monocarena veloce, aliscafo, catamarano, altro e per via aerea con elicotteri;
- Passeggeri trasportati: Quantità di passeggeri complessivamente trasportati con le corse dei servizi effettivamente prestati di cui all'affidamento / contratto con tutte le tipologie di servizio e modalità di trasporto collettivo previste e sostitutive;
- Addetti: Quantità di addetti in totale utilizzati per le attività di servizio di trasporto e di gestione dell'infrastruttura, non conteggiando il personale inquadrato come dirigente e i vertici societari;
- Costo "pubblico": Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi; e) i Ricavi da traffico derivanti dalla vendita e utilizzo dei titoli di viaggio da parte dell'utenza passeggeri per le corse dei servizi oggetto di affidamento;
- Corrispettivi totali: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Corrispettivi da parte degli Enti pubblici per tutte le compensazioni conseguenti agli obblighi di servizio; b) le Compensazioni per le agevolazioni ed esenzioni tariffarie con separata contribuzione da parte di enti diversi dall'ente affidante ma ricadenti nella regione; c) i Contributi per CCNL eventualmente non ricompresi nei corrispettivi ed erogati separatamente; d) i Corrispettivi in conto esercizio complessivi;
- Corrispettivi del servizio di trasporto: Importo complessivo ottenuto sottraendo dai corrispettivi totali la compensazione per il canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, i corrispettivi di gestione dell'infrastruttura e la quota di contributi CCNL per la gestione dell'infrastruttura;
- Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura: Importo del costo consuntivato del pedaggio di transito o del canone per l'accesso e utilizzo dell'infrastruttura, o per l'eventuale permanenza ed occupazione della stessa con i veicoli utilizzati per il servizio di trasporto. Per la modalità di trasporto ferroviaria comprende anche impianti di alimentazione elettrica e consumo di energia elettrica per trazione e condizionamento, pacchetto minimo di accesso e servizi diversi offerti dal gestore di rete. Per la modalità di trasporto "navigazione" comprende il canone per l'accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura portuale, del molo, l'attracco e il parcheggio delle unità di trasporto, della stazione aeroportuale, degli spazi decollo e atterraggio;
- Corrispettivi di Gestione dell'infrastruttura: Importo inerente all'attività di gestione dell'infrastruttura sulla quale si effettuano le corse del servizio di trasporto con sistema ad impianto fisso (filovia, tranvia, metropolitana, funicolare) e dell'infrastruttura ferroviaria, eventualmente ricompresa nel contratto di Trasporto Ferroviario Regionale;
- Ricavi da traffico: Importo complessivo ottenuto sommando: a) i Proventi da traffico da titoli di viaggio aziendali; b) i proventi da traffico da titoli di viaggio con Tariffazione Integrata; c) gli Altri Proventi.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE ACATE	16.468	0	0	2.490	1	44.560	22.280	22.280	0	0	22.280
COMUNE ACIREALE	284.506	0	0	138.005	14	831.801	719.224	719.224	0	0	103.873
COMUNE AGIRA	51.594	0	0	70.298	7	49.739	24.229	24.229	0	0	25.510
COMUNE AGRIGENTO	826.696	0	0	773.461	28	2.670.269	2.104.267	2.104.267	0	0	566.002
COMUNE AUGUSTA	212.155	0	0	129.968	10	495.056	448.600	448.600	0	0	38.597
COMUNE BARCELLONA POZZO GOTTO	78.693	0	0	103.686	4	212.549	168.446	168.446	0	0	40.470
COMUNE BARRAFRANCA	49.707	0	0	3.597	2	88.903	80.818	80.818	0	0	8.085
COMUNE BUTERA	59.195	0	0	6.150	2	140.027	71.292	71.292	0	0	68.735
COMUNE CALTAGIRONE	243.431	0	0	84.571	11	540.313	487.489	487.489	0	0	29.923
COMUNE CALTANISSETTA	356.433	0	0	328.745	29	1.192.935	1.020.334	1.020.334	0	0	172.601
COMUNE CAMMARATA	27.527	0	0	10.016	2	61.802	49.442	49.442	0	0	12.360
COMUNE CARLENTINI	32.945	0	0	28.887	2	85.001	71.611	71.611	0	0	9.926
COMUNE CASTEL DI IUDICA	38.355	0	0	8.784	2	71.112	33.149	33.149	0	0	37.964
COMUNE CASTELLAMMARE D.GOLFO	34.600	0	0	5.565	15	58.485	41.086	41.086	0	0	17.399
COMUNE CASTELTERMINI	20.385	0	0	5.698	1	41.077	38.291	38.291	0	0	2.786
COMUNE CASTELVETRANO	145.604	0	0	90.169	4	353.562	296.391	296.391	0	0	57.172
COMUNE CATANIA	7.515.500	0	0	12.775.997	677	40.331.897	35.274.230	35.274.230	0	0	5.057.667
COMUNE CATTOLICA ERACLEA	8.606	0	0	1.451	1	8.086	5.140	5.140	0	0	2.946
COMUNE CEFALU'	203.728	0	0	63.714	14	661.783	546.717	546.717	0	0	115.066
COMUNE CHIARAMONTE GULFI	27.116	0	0	12.863	2	63.212	58.433	58.433	0	0	3.342
COMUNE CORLEONE	146.436	0	0	25.689	12	238.408	214.367	214.367	0	0	24.041
COMUNE DI USTICA	80.168	0	0	13.448	7	107.501	87.084	87.084	0	0	20.417
COMUNE ENNA	382.145	0	0	1.162.800	16	1.009.387	713.049	713.049	0	0	296.338
COMUNE FAVARA	112.710	0	0	18.874	4	214.940	196.065	196.065	0	0	18.876
COMUNE FAVIGNANA	131.857	0	0	91.336	4	446.319	349.704	110.722	0	238.982	96.615
COMUNE GALATI MAMERTINO	13.852	0	0	7.354	1	31.191	23.232	23.232	0	0	7.959
COMUNE GANGI	46.508	0	0	34.996	3	80.636	52.492	52.492	0	0	28.144

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OSSERVATORIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE GELA	489.793	0	0	168.008	18	1.090.833	962.189	962.189	0	0	94.249
COMUNE GIOIOSA MAREA	22.934	0	0	19.466	1	59.921	34.801	34.801	0	0	25.120
COMUNE LAMPEDUSA E LINOSA	136.028	0	0	18.444	4	216.521	199.754	199.754	0	0	16.767
COMUNE LENTINI	71.386	0	0	59.242	3	170.762	145.176	145.176	0	0	14.769
COMUNE LEONFORTE	82.816	0	0	34.666	4	95.492	72.986	72.986	0	0	22.506
COMUNE LIBRIZZI	51.120	0	0	7.588	1	1.962.570	50.043	50.043	0	0	1.912.527
COMUNE LICATA	228.056	0	0	143.158	13	677.849	546.022	546.022	0	0	131.827
COMUNE LIPARI	58.925	0	0	80.968	14	566.804	392.644	392.644	0	0	174.159
COMUNE LONGI	12.808	0	0	1.018	1	11.435	9.500	9.500	0	0	1.935
COMUNE MARSALA	45.886	0	0	18.863	1	113.305	93.152	93.152	0	0	20.152
COMUNE MAZZARINO	37.034	0	0	3.975	1	61.712	50.425	50.425	0	0	11.287
COMUNE MENFI	49.354	0	0	53.450	2	107.788	93.466	93.466	0	0	14.322
COMUNE MESSINA	4.381.397	356.017	0	10.956.448	436	18.962.023	15.609.274	15.601.364	7.910	0	3.352.749
COMUNE MILAZZO	165.170	0	0	113.405	8	637.519	549.548	549.548	0	0	86.450
COMUNE MODICA	261.525	0	0	252.295	13	703.352	573.483	573.483	0	0	122.602
COMUNE MONREALE	668.499	0	0	141.339	23	1.587.954	1.427.197	1.427.197	0	0	160.757
COMUNE MONTALBANO ELICONA	19.866	0	0	17.913	1	51.905	30.146	30.146	0	0	21.759
COMUNE MONTEVAGO	27.786	0	0	3.900	2	52.045	50.195	50.195	0	0	1.850
COMUNE MUSSOMELI	38.501	0	0	6.843	2	57.735	54.142	54.142	0	0	3.593
COMUNE NASO	69.994	0	0	35.643	3	122.853	83.905	83.905	0	0	38.948
COMUNE NOTO	92.390	0	0	6.200	1	129.113	120.573	120.573	0	0	8.540
COMUNE PALERMO	12.651.834	814.842	0	25.455.078	1.512	77.320.546	68.501.131	68.501.131	0	0	8.819.415
COMUNE PALMA DI MONTECHIARO	105.242	0	0	27.233	4	195.119	158.244	158.244	0	0	36.875
COMUNE PARTANNA	132.065	0	0	116.948	5	122.455	93.497	93.497	0	0	28.957
COMUNE PATERNO'	42.975	0	0	8.817	2	152.657	144.754	144.754	0	0	6.129
COMUNE PATTI	145.438	0	0	44.246	3	221.680	174.436	174.436	0	0	47.243
COMUNE PETRALIA SOPRANA	78.216	0	0	1.127	1	62.684	62.466	62.466	0	0	218
COMUNE PIAZZA ARMERINA	122.280	0	0	11.462	4	295.365	273.352	273.352	0	0	22.012

Denominazione Ente Committente	BusKm	TrenoKm	CorsaMiglio	Passeggeri trasportati	Addetti	Costo "pubblico" (€)	Corrispettivi totali (€)	Corrispettivi Servizio Trasporto (€)	Canone Accesso e Utilizzo Infrastrutt. (€)	Corrispettivi Gestione Infrastrutt. (€)	Ricavi da traffico (€)
COMUNE PIRAINO	23.579	0	0	18.388	1	52.824	26.998	26.998	0	0	25.826
COMUNE PORTO EMPEDOCLE	84.570	0	0	18.300	1	163.427	151.899	151.899	0	0	11.528
COMUNE RAGUSA	332.703	0	0	180.891	16	851.666	754.324	754.324	0	0	87.370
COMUNE RAVANUSA	26.225	0	0	10.137	2	71.236	67.234	67.234	0	0	4.002
COMUNE RIBERA	215.596	0	0	30.820	7	574.148	546.130	546.130	0	0	28.018
COMUNE S.AGATA DI MILITELLO	56.472	0	0	7.975	2	62.147	53.418	53.418	0	0	8.728
COMUNE SAMBUCA DI SICILIA	164.298	0	0	66.144	3	368.217	277.357	277.357	0	0	90.860
COMUNE SAN GIOVANNI GEMINI	12.810	0	0	1.411	1	23.738	22.137	22.137	0	0	1.601
COMUNE SANTA LUCIA DEL MELA	35.636	0	0	3.656	1	59.433	29.716	29.716	0	0	29.716
COMUNE SANTA VENERINA	994	0	0	6.257	1	7.903	1.487	1.487	0	0	6.416
COMUNE SANT'ANGELO DI BROLO	66.000	0	0	57.760	3	8.770.154	4.385.077	4.385.077	0	0	4.385.077
COMUNE SANTO STEFANO QUISQUINA	28.620	0	0	57.600	1	211.540	81.520	81.520	0	0	81.520
COMUNE SCIACCA	254.108	0	0	303.844	12	1.984.673	1.025.242	1.025.242	0	0	959.431
COMUNE SCICLI	129.748	0	0	54.926	7	293.412	270.944	270.944	0	0	19.595
COMUNE SIRACUSA	887.447	0	0	563.191	35	2.415.561	2.105.773	2.105.773	0	0	291.366
COMUNE SPADAFORA	18.605	0	0	1.388	1	47.994	36.449	11.545	0	24.904	11.545
COMUNE TORTORICI	85.629	0	0	20.525	4	852.872	100.132	100.132	0	0	752.740
COMUNE TRAPANI	1.257.948	0	0	1.257.147	74	5.180.986	3.359.964	3.359.964	0	0	1.821.022
COMUNE VITTORIA	16.260	0	0	0	1	14.346	14.345	14.345	0	0	1
REGIONE SICILIA	152.131.748	9.752.179	465.840	43.666.001	3.640	414.380.287	285.282.130	263.572.765	19.751.317	1.958.048	128.497.801
COMUNE CARINI	184.982	0	0	57.847	11	69.168	2	2	0	0	69.166
COMUNE ERICE	0	0	0	447.583	28	1.885.754	386.342	386.342	0	0	1.499.412
Grand Total	***187.450.216***	***10.923.038***	***465.840***	***100.638.146***	***6.810***	***594.282.033***	***432.732.584***	***410.751.424***	***19.759.227***	***2.221.934***	***160.765.554***

Tabella 7: dati economico-finanziari e trasportistici certificati per Ente Committente per l'annualità 2017 – regione Sicilia

7.2 Analisi dei trend regionali per il triennio 2015-2017

Nel presente paragrafo vengono analizzati i **trend regionali** dei principali indicatori trasportistici ed economico-finanziari sopra riportati con riferimento al triennio 2015-2017.

Per ciascun indicatore viene riportata un'infografica dell'**andamento complessivo** nel corso del triennio ed un'infografica di **dettaglio per tipologia di Ente Committente** titolare degli atti di affidamento, dove per tipologia di Ente Committente si considerano i seguenti cluster:

- Regione: Regione e Agenzia Regionale;
- Provincia: Provincia, Provincia Autonoma e Agenzia Provinciale;
- Comune: Comune e Agenzia Comunale;
- Altro: Agenzia Metropolitana, Consorzio, Comunità Montana, Unione/Associazione di Comuni, Società Affidante Delegata.

7.2.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **BusKm; TrenoKm; CorsaMiglio**.

Il trend dei BusKm nella regione Sicilia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **187,45 milioni di BusKm** è infatti in **aumento del 76,95%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 93,19 e 118,68 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

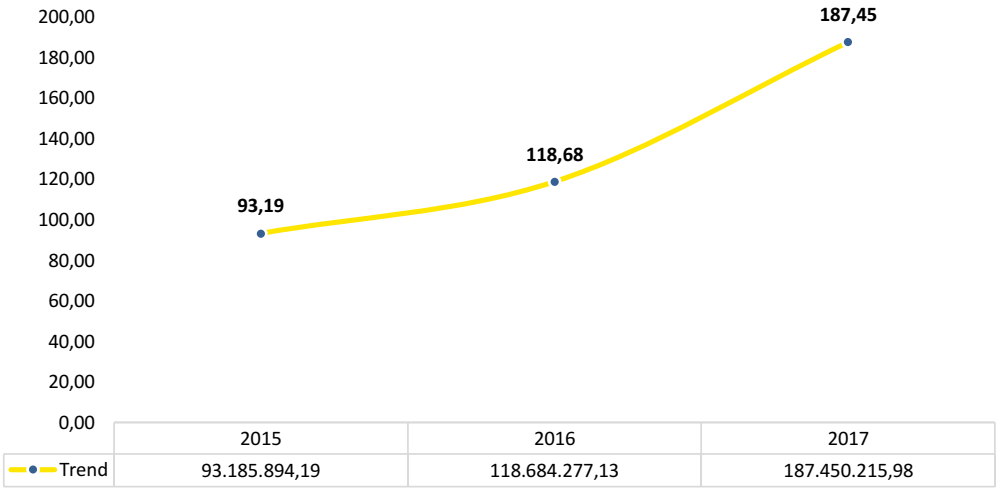
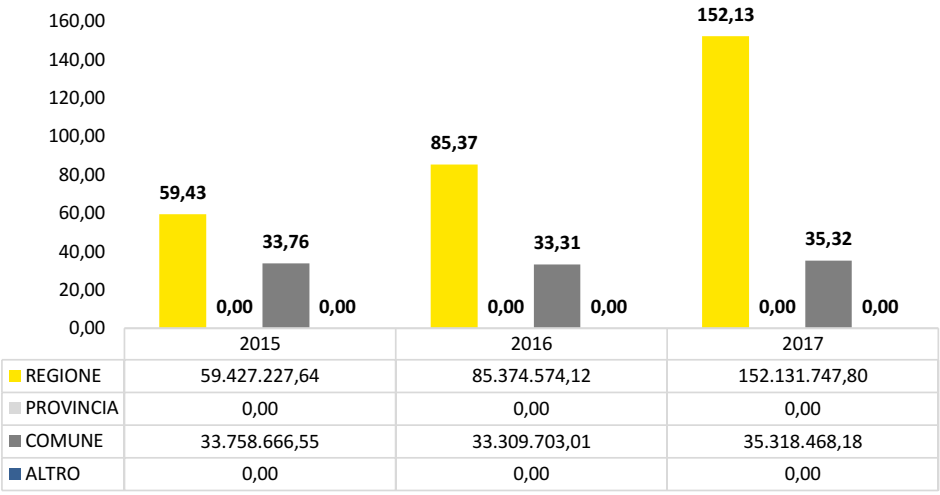


Figura 153: Trend 2015-2017 di BusKm per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative - regione 'SICILIA' (valori in mln di BusKm)

La figura seguente mostra invece i valori di BusKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 187,45 milioni di BusKm registrati nel 2017, 152,13 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 35,32 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita nel corso del triennio il dato di riferimento per tutti gli Enti Committenti.

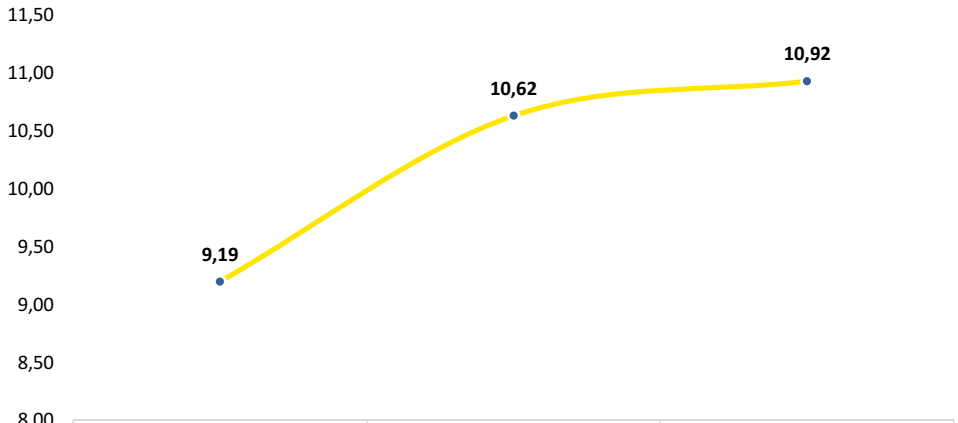


	2015	2016	2017
REGIONE	59.427.227,64	85.374.574,12	152.131.747,80
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	33.758.666,55	33.309.703,01	35.318.468,18
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 154: BusKm negli anni 2015-2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per tipologia di Ente Committente - regione 'SICILIA' (valori in mln di BusKm)

Il trend dei TreniKm nella regione Sicilia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **10,92 milioni di TreniKm** è infatti in **aumento del 10,23%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 9,19 e 10,62 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

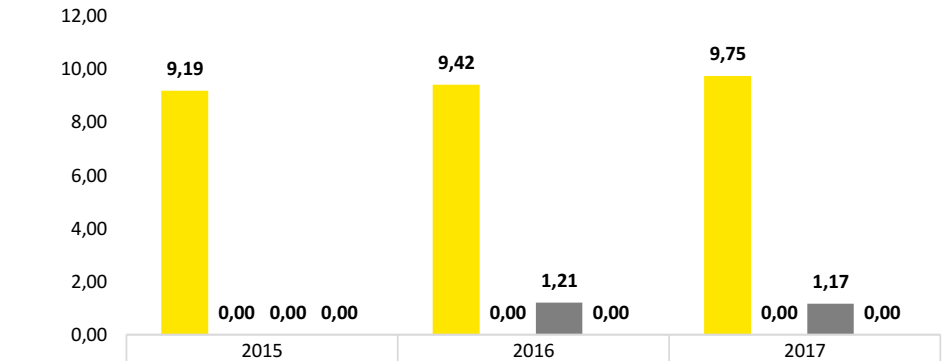


	2015	2016	2017
Trend	9.193.844,00	10.624.688,10	10.923.037,59

Figura 155: Trend 2015-2017 di TrenoKm per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'SICILIA' (valori in mln di TrenoKm)

La figura seguente mostra invece i valori di TrenoKm negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 10,92 milioni di TreniKm registrati nel 2017, 9,75 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 1,17 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita nel triennio il dato di riferimento per Regione; leggermente il calo rispetto al 2016 il dato per i Comuni.

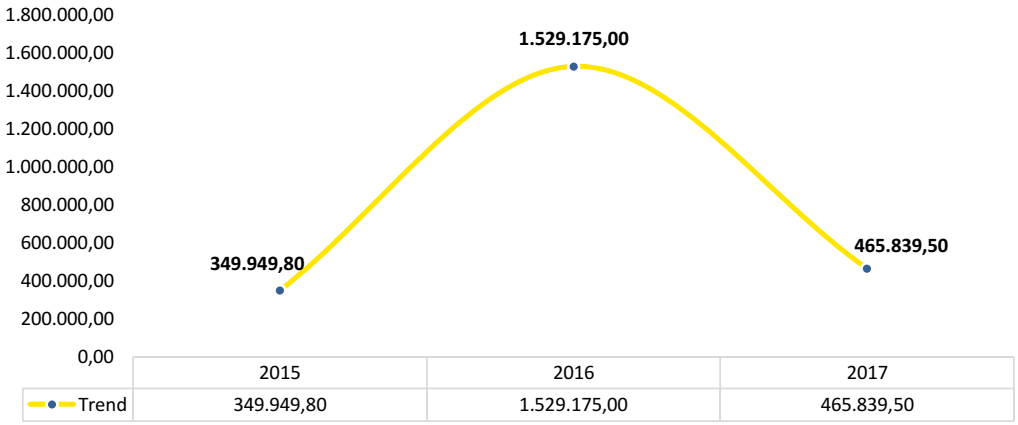


	2015	2016	2017
REGIONE	9.193.844,00	9.417.332,00	9.752.179,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	1.207.356,10	1.170.858,59
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 156: TrenoKm negli anni 2015-2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari per tipologia di Ente Committente - regione 'SICILIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il trend di CorsaMiglio nella regione Sicilia evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **465.839,50 CorsaMiglio** è infatti in **decremento del 50,42%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 349.949,80 e 1.529.175 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

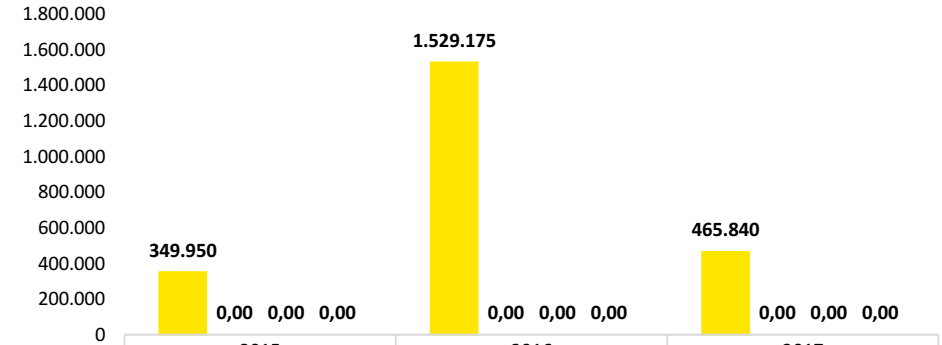


	2015	2016	2017
Trend	349.949,80	1.529.175,00	465.839,50

Figura 157: Trend 2015-2017 di CorsaMiglio per la modalità Navigazione - Regione 'SICILIA' (valori in CorsaMiglio)

La figura seguente mostra invece i valori di CorsaMiglio negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

I valori registrati nel triennio fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento stipulati dalla Regione Sicilia.



	2015	2016	2017
REGIONE	349.949,80	1.529.175,00	465.839,50
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

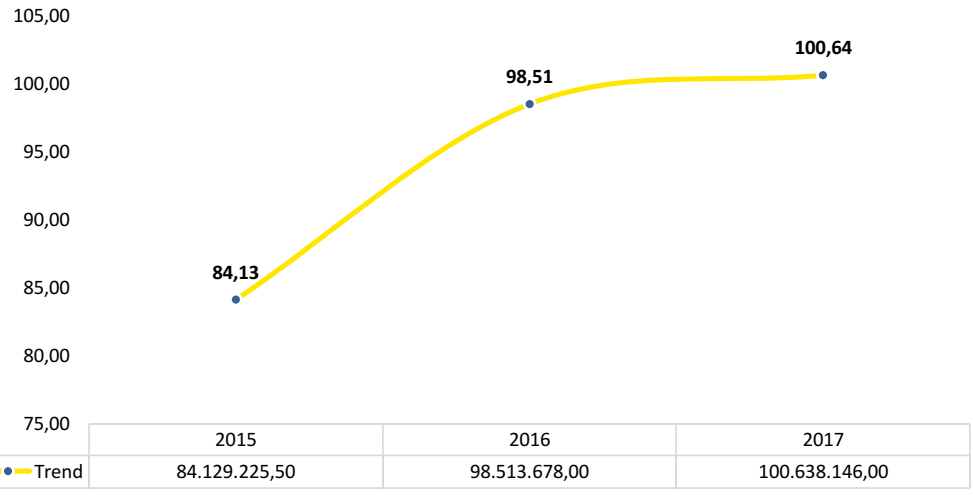
Figura 158: CorsaMiglio negli anni 2015-2017 per la modalità Navigazione per tipologia di Ente Committente - Regione 'SICILIA' (valori in CorsaMiglio)

7.2.2 Passeggeri trasportati

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Passeggeri Trasportati**.

Il trend dei Passeggeri trasportati nella regione Sicilia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **100,64 milioni di passeggeri** è infatti in **aumento del 10,2%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 84,13 e 98,51 milioni di passeggeri, come mostrato nella figura seguente.

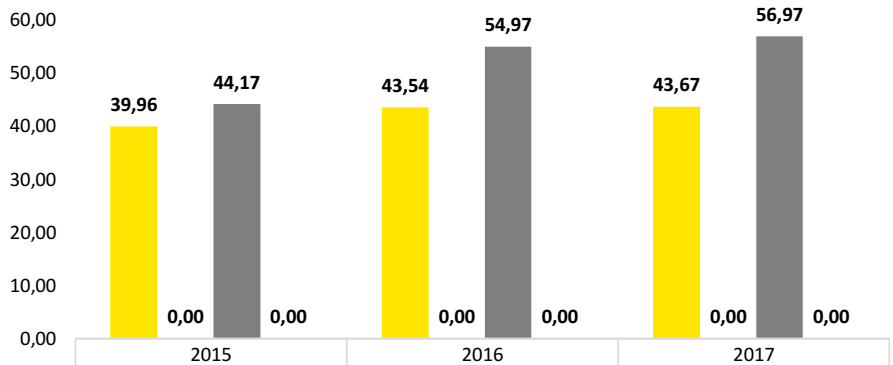


	2015	2016	2017
Trend	84.129.225,50	98.513.678,00	100.638.146,00

Figura 159: Trend 2015-2017 Passeggeri trasportati - regione 'SICILIA' (valori in mln di passeggeri)

La figura seguente mostra invece i passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 100,64 milioni di passeggeri registrati nel 2017, 56,97 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dai Comuni e 43,67 ad atti di affidamento stipulati dalla Regione. In aumento nel corso del triennio il dato di riferimento per entrambi gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	39.962.493,50	43.541.738,00	43.666.001,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	44.166.732,00	54.971.940,00	56.972.145,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

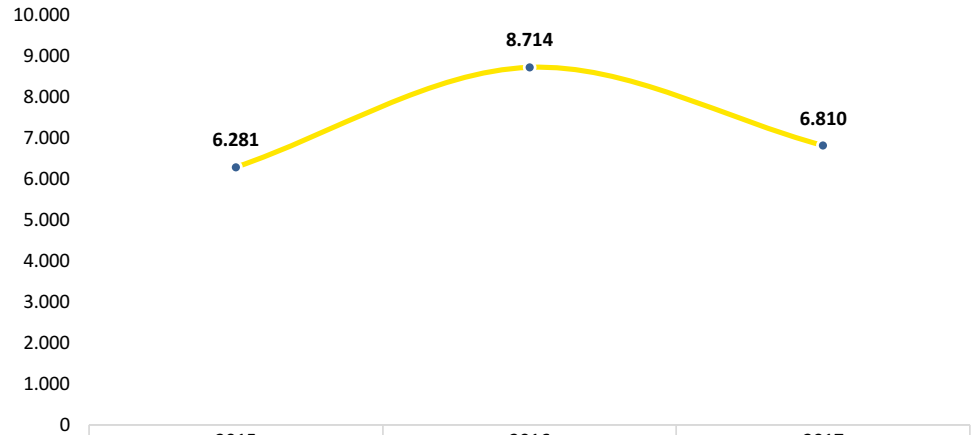
Figura 160: Passeggeri trasportati negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SICILIA' (valori in mln di passeggeri)

7.2.3 Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Addetti al servizio di TPL**.

Il trend del numero di Addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale nella regione Sicilia evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **6.810 addetti** è infatti in **decremento del 9,17%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 6.281 e 8.714 addetti, come mostrato nella figura seguente.

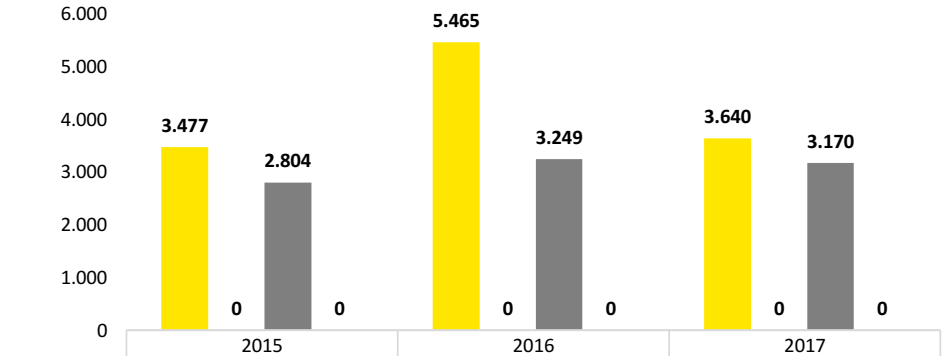


	2015	2016	2017
Trend	6.281	8.714	6.810

Figura 161: Trend 2015-2017 Addetti al Trasporto Pubblico Locale - regione 'SICILIA' (valori in numero di addetti)

La figura seguente mostra invece il numero di addetti negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 6.810 addetti registrati nel 2017, 3.640 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 3.170 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In calo rispetto al 2016 il dato di riferimento per entrambi gli Enti Committenti.



	2015	2016	2017
REGIONE	3.477	5.465	3.640
PROVINCIA	0	0	0
COMUNE	2.804	3.249	3.170
ALTRO	0	0	0

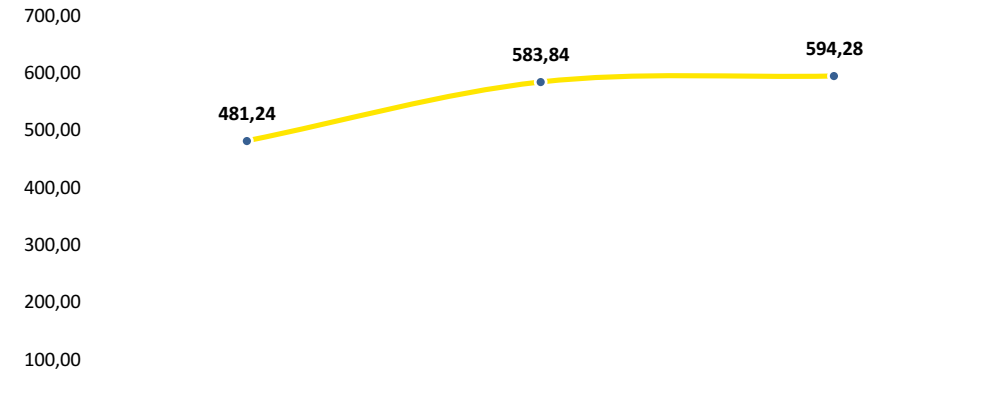
Figura 162: Addetti al Trasporto Pubblico Locale negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SICILIA' (valori in numero di addetti)

7.2.4 Costo "pubblico" del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Costo Pubblico**.

Il trend del Costo "pubblico" nella regione Sicilia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **594,28 milioni di euro** è infatti in **aumento dell'11,59%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 481,24 e 583,84 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

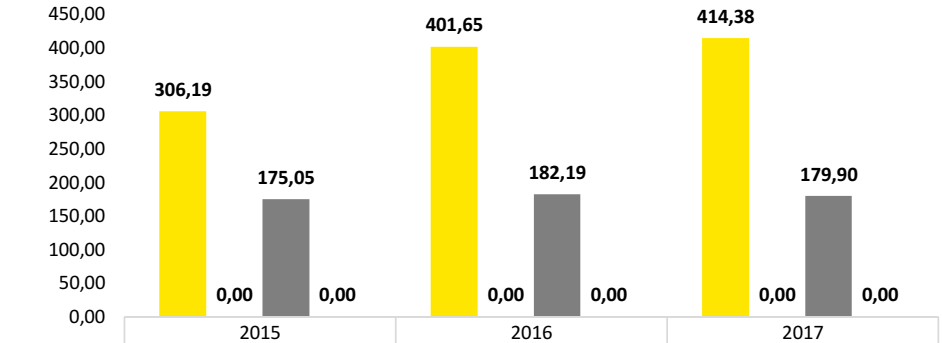


	2015	2016	2017
Trend	481.239.741,74	583.840.274,53	594.282.033,44

Figura 163: Trend 2015-2017 Costo "pubblico" - regione 'SICILIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori di costo “pubblico” negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 594,28 milioni di euro registrati nel 2017, 414,38 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 179,90 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per Regione e Comuni è in crescita rispetto al 2015.



	2015	2016	2017
REGIONE	306.189.768,54	401.654.811,51	414.380.287,44
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	175.049.973,20	182.185.463,02	179.901.746,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00

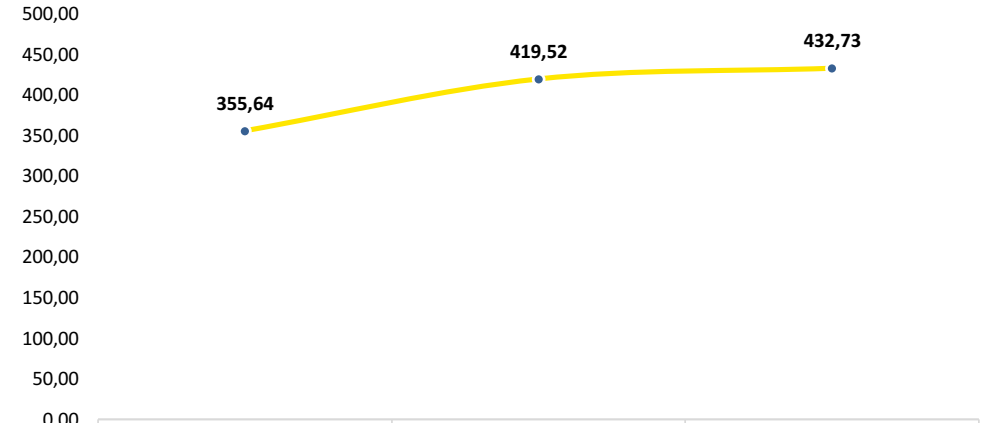
Figura 164: Costo "pubblico" negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SICILIA' (valori in mln di €)

7.2.5 Corrispettivi del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Corrispettivi Totali; Corrispettivi del Servizio di Trasporto**.

Il trend dei Corrispettivi totali nella regione Sicilia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **432,73 milioni di euro** è infatti in **aumento dell’11,65%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 355,64 e 419,52 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

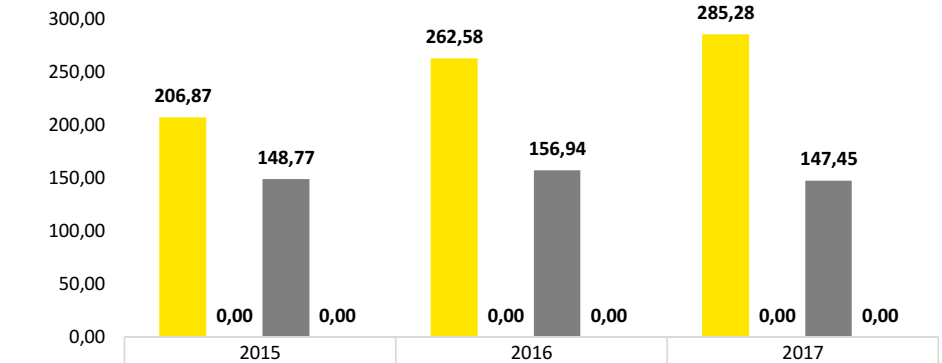


	2015	2016	2017
Trend	355.640.607,46	419.524.687,93	432.732.584,42

Figura 165: Trend 2015-2017 Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) - regione 'SICILIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi totali negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 432,73 milioni di euro registrati nel 2017, 285,28 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 147,45 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per Regione e Comuni è in crescita rispetto al 2015.

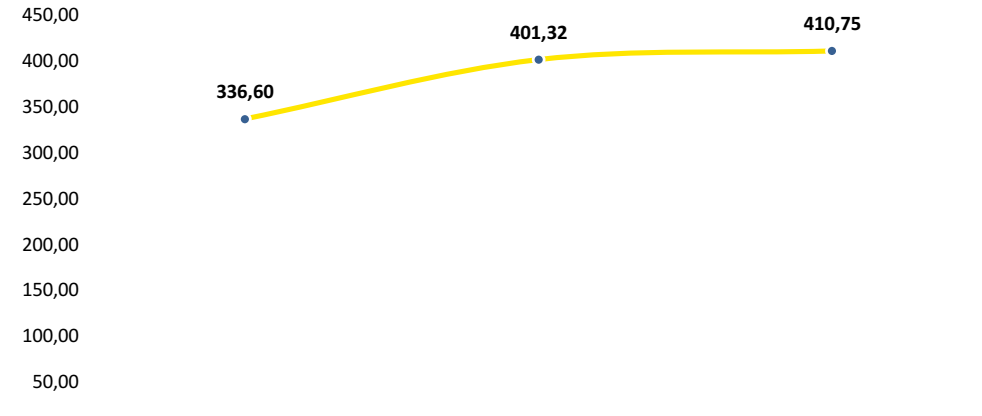


	2015	2016	2017
REGIONE	206.866.366,01	262.583.881,37	285.282.130,20
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	148.774.241,45	156.940.806,56	147.450.454,22
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 166: Corrispettivi totali (compresi CCNL e contributi in conto esercizio) negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SICILIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per il Servizio di Trasporto nella regione Sicilia evidenzia un incremento nel corso del triennio 2015-2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **410,75 milioni di euro** è infatti in **aumento dell'11,33%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 336,60 e 401,32 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

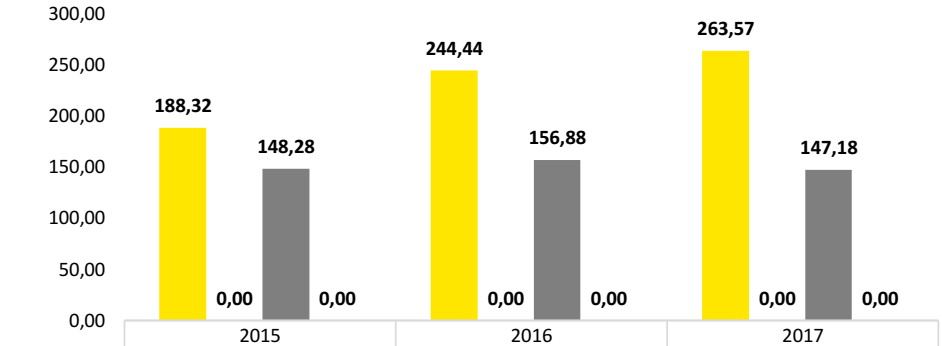


	2015	2016	2017
Trend	336.599.288,08	401.317.659,25	410.751.424,09

Figura 167: Trend 2015-2017 Corrispettivi Servizio di Trasporto - regione 'SICILIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per il servizio di trasporto negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 410,75 milioni di euro registrati nel 2017, 263,57 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 147,18 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per Regione e Comuni è in crescita rispetto al 2015.



	2015	2016	2017
REGIONE	188.319.881,63	244.437.730,41	263.572.765,01
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	148.279.406,45	156.879.928,84	147.178.659,08
ALTRO	0,00	0,00	0,00

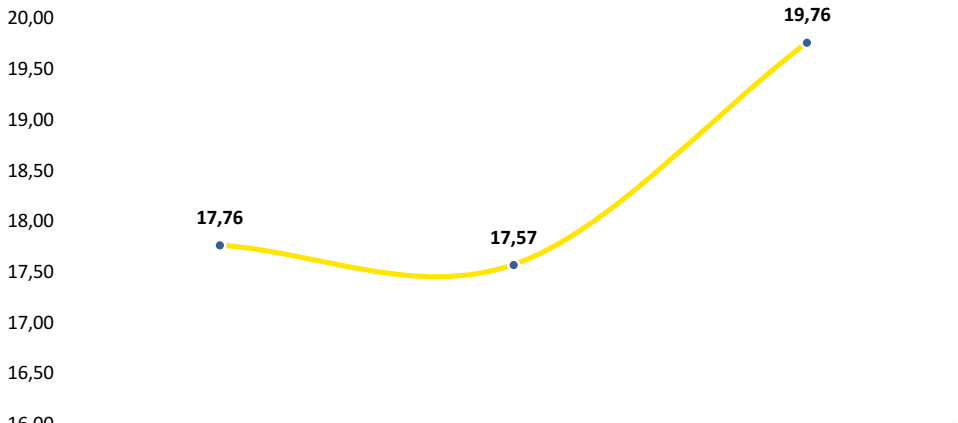
Figura 168: Corrispettivi Servizio di Trasporto negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SICILIA' (valori in mln di €)

7.2.6 Canone di accesso ed utilizzo infrastruttura e corrispettivi gestione infrastruttura

Nel paragrafo sono analizzati gli indicatori: **Canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura; Corrispettivi di gestione dell'infrastruttura.**

Il trend del Canone di Accesso e Utilizzo dell'Infrastruttura nella regione Sicilia evidenzia una lieve decrescita tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **19,76 milioni di euro** è infatti in **aumento dell'11,86%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 17,76 e 17,57 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

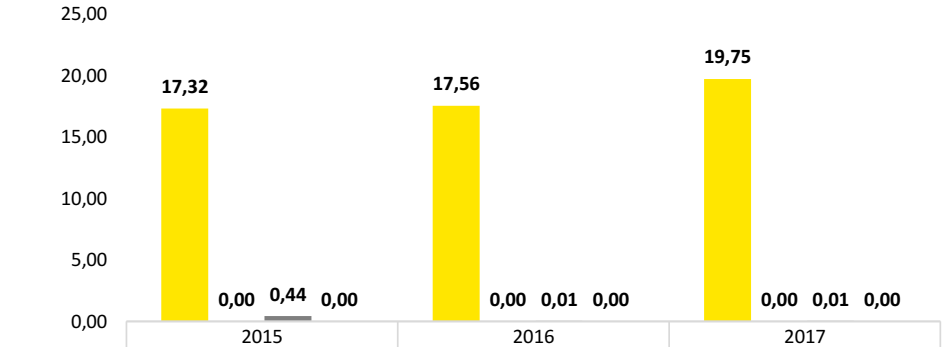


	2015	2016	2017
Trend	17.760.192,98	17.568.830,39	19.759.226,70

Figura 169: Trend 2015-2017 Canone di Accesso e Utilizzo Infrastruttura - regione 'SICILIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i valori del canone di accesso ed utilizzo infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 19,76 milioni di euro registrati nel 2017, 19,75 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,01 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per la Regione è in crescita nel corso del triennio; in calo invece il dato per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	17.324.122,98	17.557.104,04	19.751.317,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	436.070,00	11.726,35	7.909,70
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 170: Canone di Accesso e Infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SICILIA' (valori in mln di €)

Il trend dei Corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura nella regione Sicilia evidenzia un andamento decrescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una crescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **2,22 milioni di euro** è infatti in **aumento del 131,53%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 1,28 e 0,64 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

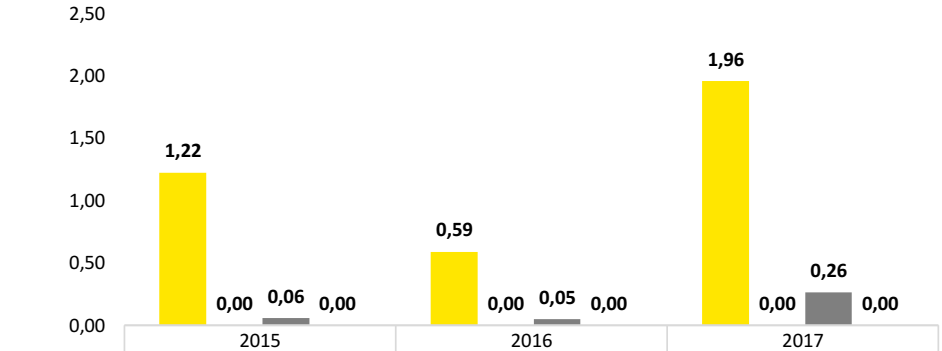


	2015	2016	2017
Trend	1.281.126,40	638.198,29	2.221.933,63

Figura 171: Trend 2015-2017 Corrispettivi gestione infrastruttura - regione 'SICILIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i corrispettivi per la gestione dell'infrastruttura negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 2,22 milioni di euro registrati nel 2017, 1,96 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 0,26 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. In crescita rispetto al 2015 il dato di riferimento sia per la Regione che per i Comuni.



	2015	2016	2017
REGIONE	1.222.361,40	589.046,92	1.958.048,19
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	58.765,00	49.151,37	263.885,44
ALTRO	0,00	0,00	0,00

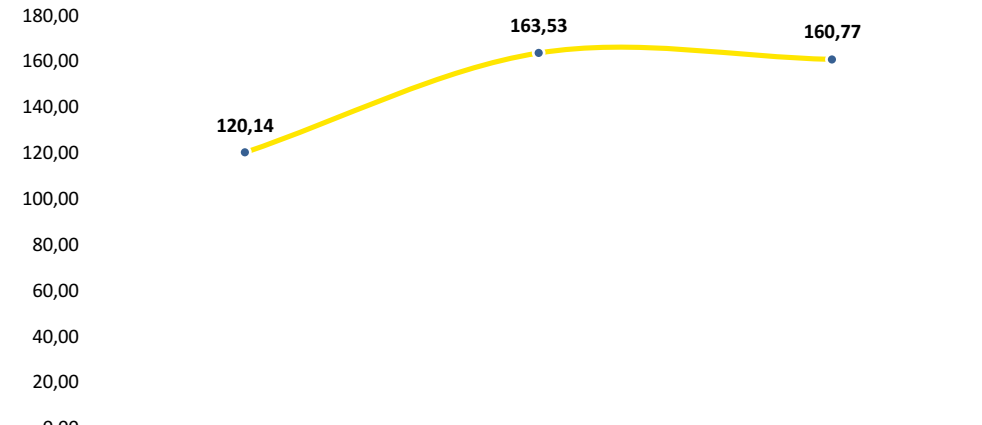
Figura 172: Corrispettivi gestione infrastruttura negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SICILIA' (valori in mln di €)

7.2.7 Ricavi da traffico del servizio di Trasporto Pubblico Locale

Nel paragrafo è analizzato l'indicatore: **Ricavi da traffico del servizio di TPL**.

Il Trend dei Ricavi da traffico totali nella regione Sicilia evidenzia un andamento crescente tra le annualità 2015 e 2016 ed una lieve decrescita tra il 2016 ed il 2017.

Il dato di riferimento per il 2017 di **160,77 milioni di euro** è in **aumento del 13,35%** rispetto alla media degli anni 2015-2016, i cui valori erano rispettivamente pari a 120,14 e 163,53 milioni di euro, come mostrato nella figura seguente.

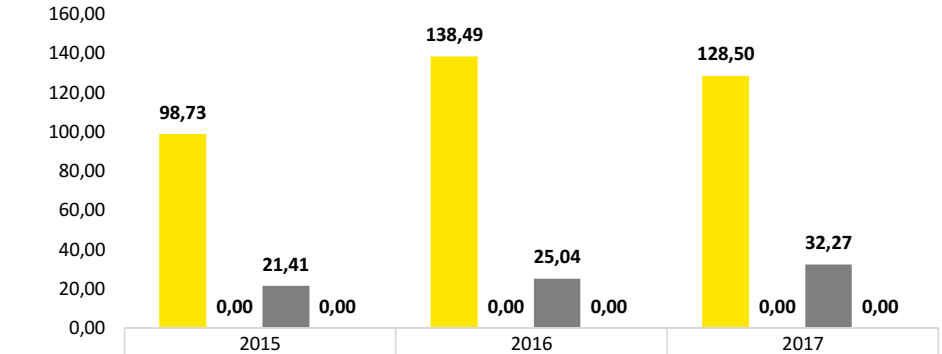


	2015	2016	2017
Trend	120.137.216,81	163.525.532,14	160.765.553,88

Figura 173: Trend 2015-2017 Ricavi da traffico totali - regione 'SICILIA' (valori in mln di €)

La figura seguente mostra invece i ricavi da traffico negli anni 2015-2017 dettagliati per tipologia di Ente Committente titolare di atti di affidamento.

Dei 160,77 milioni di euro registrati nel 2017, 128,50 fanno riferimento ad atti di affidamento stipulati dalla Regione e 32,27 ad atti di affidamento stipulati dai Comuni. Il dato di riferimento per Regione e Comuni è in crescita rispetto al 2015.



	2015	2016	2017
REGIONE	98.727.688,73	138.488.475,70	128.497.800,75
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
COMUNE	21.409.528,08	25.037.056,44	32.267.753,13
ALTRO	0,00	0,00	0,00

Figura 174: Ricavi da traffico totali negli anni 2015-2017 per tipologia di Ente Committente - regione 'SICILIA' (valori in mln di €)

7.3 Analisi dei dati provinciali per il 2017

Nel presente paragrafo sono analizzati i **dati provinciali per l'annualità 2017** degli indicatori BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio, con evidenza delle singole province in cui è stato erogato il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si precisa che i dati provinciali riportati nei grafici seguenti fanno riferimento esclusivamente ad atti di affidamento i cui titolari sono Enti Committenti della regione Sicilia. La ripartizione territoriale del servizio erogato dalle imprese nelle singole province è stata effettuata sulla base della percentuale di servizio comunicata dalle imprese stesse sulla piattaforma dell'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale.

7.3.1 BusKm, TrenoKm e CorsaMiglio effettuati

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei BusKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative per la regione Sicilia.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di BusKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Palermo, Catania, Messina e Agrigento, rispettivamente con 111,33, 18,89, 16,35 e 14,20 milioni di BusKm, come mostrato nella figura seguente.

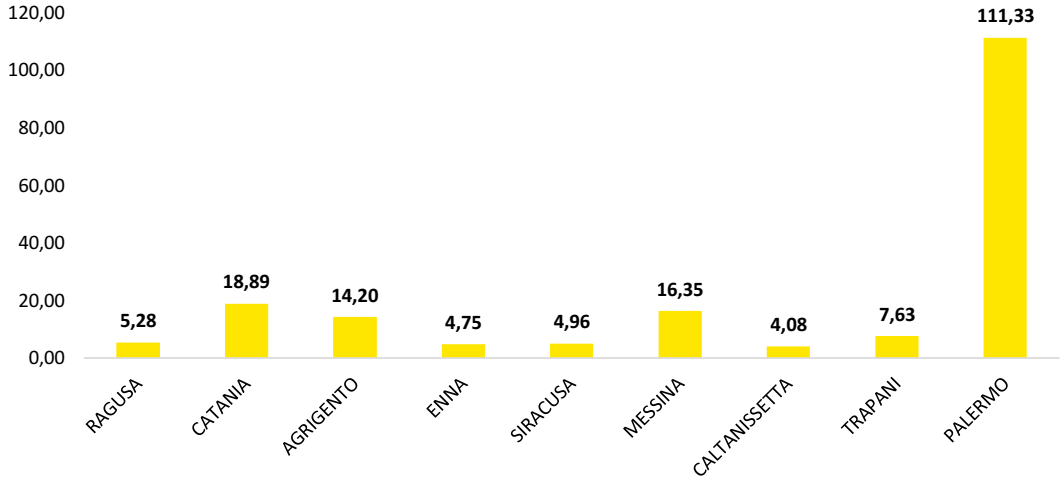


Figura 175: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'SICILIA' (valori in mln di BusKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei BusKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Palermo sia quella con il maggior numero di BusKm percorsi per abitante (87,78) davanti Agrigento (32,12) e Enna (28,24).

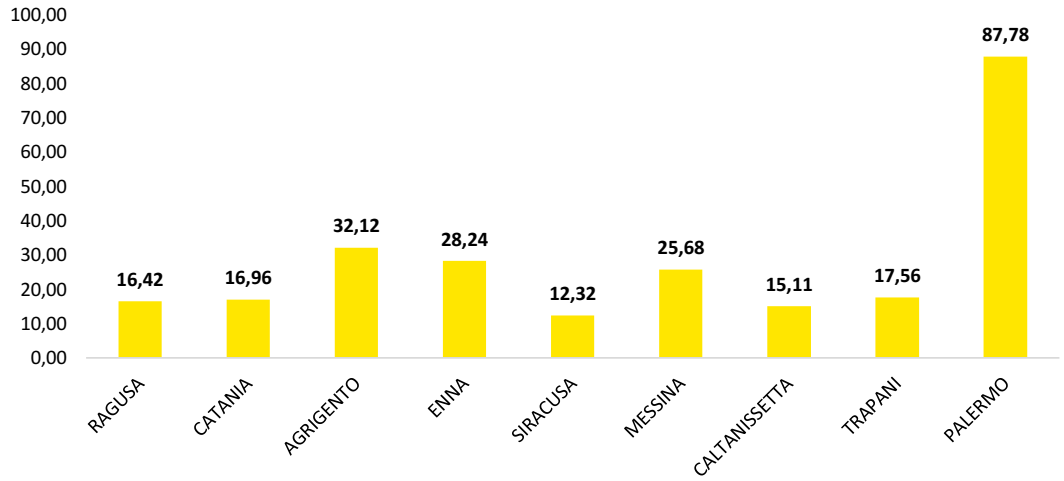


Figura 176: BusKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Autolinee, Filovie e Autolinee sostitutive/integrative – regione 'SICILIA' (valori in BusKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 dei TreniKm effettivi relativi alle modalità di trasporto Ferroviario, Tranvie, Metropolitane e Funicolari per la regione Sicilia.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di TreniKm percorsi nel 2017 sono nell'ordine Palermo e Messina, rispettivamente con 10,57 e 0,36 milioni di TreniKm, come mostrato nella figura seguente.

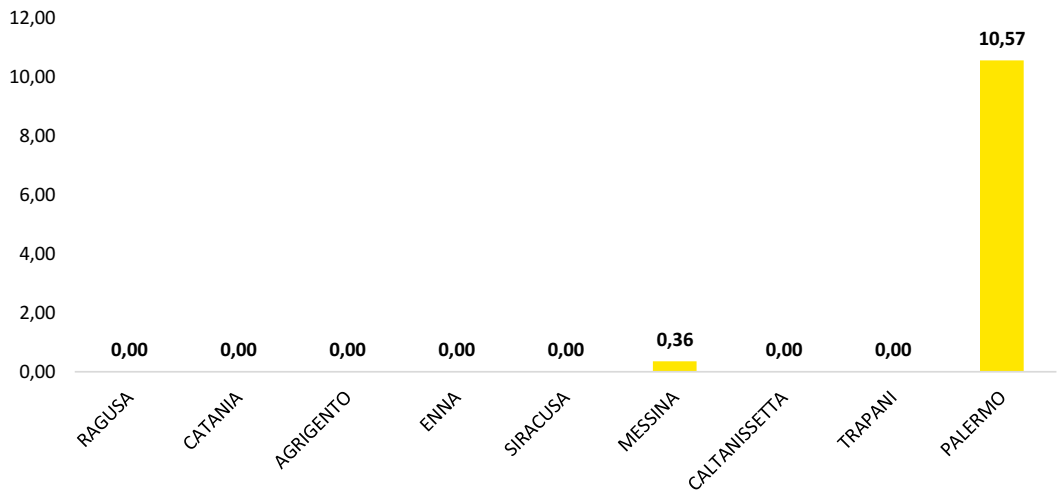


Figura 177: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari - regione 'SICILIA' (valori in mln di TrenoKm)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei TreniKm nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Palermo sia quella con il maggior numero di TreniKm percorsi per abitante (8,33) davanti a Messina (0,56).

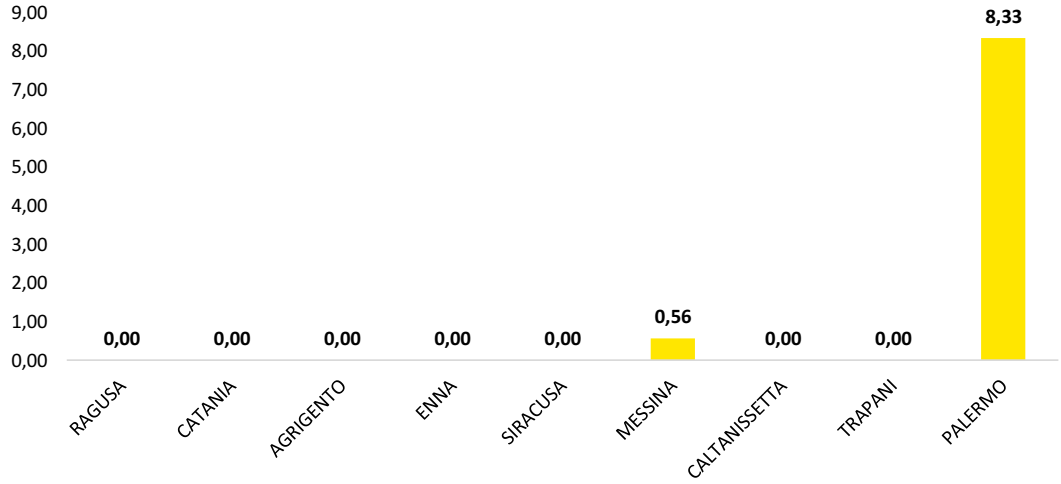


Figura 178: TrenoKm per provincia nell'anno 2017 per le modalità Ferroviario, Tranvie, Metropolitane, Funicolari – regione 'SICILIA' (valori in TrenoKm per abitante) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

Il grafico seguente mostra lo spaccato per provincia per l'anno 2017 di CorsaMiglio effettive relative alle modalità di trasporto Navigazione per la regione Sicilia.

Le province sul cui territorio è stato registrato il maggior numero di CorsaMiglio percorse nel 2017 sono nell'ordine Messina, Trapani, Palermo e Agrigento, rispettivamente con 267.725, 120.741, 52.505, e 24.866 CorsaMiglio, come mostrato nella figura seguente.

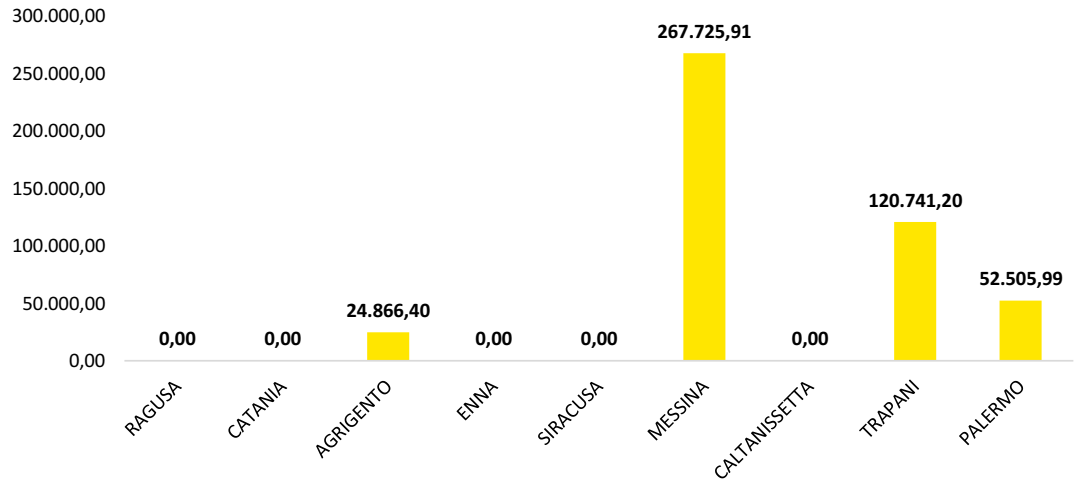


Figura 179: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'SICILIA' (valori in CorsaMiglio)

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione di CorsaMiglio nell'anno 2017 per singola provincia, a seguito dell'operazione di normalizzazione dei precedenti valori sulla base dei dati Istat di popolazione residente nelle province oggetto di analisi.

Anche a seguito della normalizzazione dei dati emerge come la provincia di Messina sia quella con il maggior numero di CorsaMiglio percorse per abitante (0,42) davanti a Trapani (0,28), Agrigento (0,06) e Palermo (0,04).

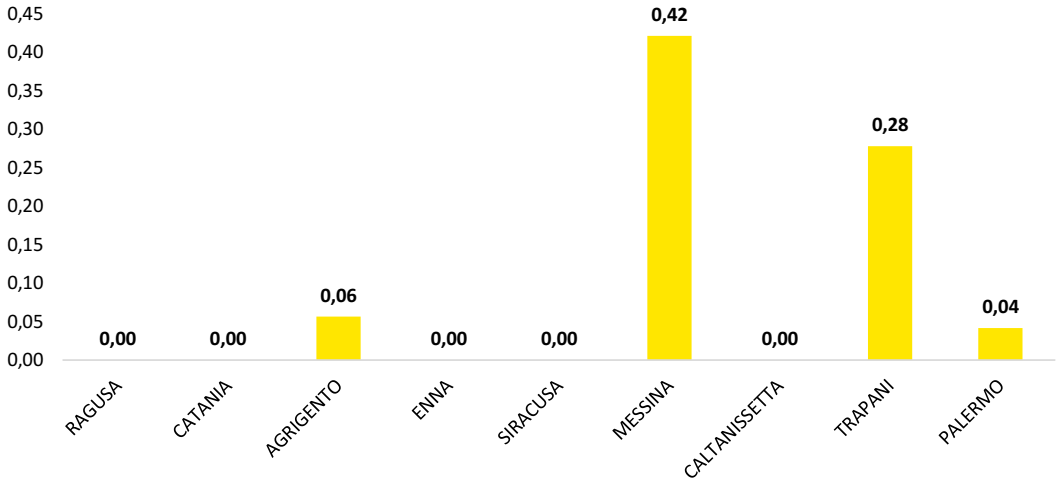


Figura 180: CorsaMiglio per provincia nell'anno 2017 per la modalità Navigazione – regione 'SICILIA' (valori in CorsaMiglio) – Normalizzazione su dati ISTAT popolazione residente

PAGINA BIANCA